LA STAMPA

ANNO 126. N. 206 · MERCOLEDI' 29 LUGLIO 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

Sfogo del presidente del Consiglio Amato dopo l'ultimo omicidio a Catania

«Mafia, lo Stato ha le sue colpe»

Giammanco chiede al Csm di essere trasferito

E ORA SUBITO UN NUOVO PROCURATORE

LA decisione del procuratore Giammanco di tirarsi sdegnosamente da parte prima ancora che il Consiglio superiore della magistratura lo condanni o lo scagioni dall'accusa di aver ostacolato il lavoro dei giudici Falcone e Borsellino, non risolve affatto il nuovo «caso Palermo» apertosi all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio.

Anzi, non è nemmeno un inizio di soluzione. Piuttosto, sembra il classico avvio di un'altra di quelle «estati dei veleni», che negli ultimi anni hanno accompagnato le vicende, pur tragiche, della Beirut o della Miami italiane: con il solito strascico di polemiche, scambi d'accuse, documenti misteriosi, improvvise sparizioni e salomoniche decisioni finali. Dopo quella dell'88, legata alla decisione del Csm di preferire Meli a Falcone per la guida dell'ufficio istruzione del tribunale di Palermo, e alla denuncia di Borsellino di paralisi nel lavoro investigativo (l'estate in cui, secondo la testimonianza del giudice Caponnetto «Falcone cominciò a morire»); dopo quella dell'89 in cui fecero la loro comparsa, quasi simultaneamente, le lettere del «Corvo» e il tritolo all'Addaura di Falcone; dopo quella del '91 in cui Leoluca Orlando aprì una prima crepa nel fronte antimafia, accusando anche Falcone di «tenere nei cassetti le prove dei delitti politici», siamo dunque al quarto atto.

L'inizio pare uguale. La sessione del Csm, convocata per tre giorni, ha l'aria di una introduzione. I protagonisti sono tutti (o quasi) gli stessi, e la forzata assenza per morte dei due principali, Falcone e Borsellino, nulla toglie al loro peso in questione. Identico, poi, è il

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

ROMA. «Questo Stato non è del tutto innocente e lo sappiamo. Quanta parte di Stato ha collaborato, ha lasciato che accadessero fatti, ha omesso di intervenire quando poteva intervenire, anche nei confronti della criminalità organizzata? Sono domande, queste, che attendono risposte nella nostra storia recente». Giuliano Amato a «Lezioni di Mafia» del Tg2, non usa mezzi termini: ammette le colpe e le incertezze del sistema ma si scaglia contro i disfattisti. «Criticare lo Stato, spronarlo ad esercitare meglio le sue responsabilità ha senso» conclude il presidente del Consiglio. E mentre il capo del governo fa autocritica davanti alla tv, il Csm ha iniziato le audizioni per la nuova stagione dei veleni di Palermo. Ieri ha sentito per primo il procuratore capo Pietro Giammanco che, cogliendo tutti in contropiede, ha chiesto di essere trasferito: «Io non ho colpe, ma l'aria a Palermo non è più respirabile». Ed ha accusato gli otto sostituti ribelli di averlo «tradito»: «Mai, né con Falcone né con Borsellino, ho avuto dei problemi. Ora i loro colleghi si lasciano prendere dall'emozione». Il Csm, che ieri ha sentito anche i primi sostituti ribelli («il nostro documento non parla di veleni né di dimissioni, ma di sicurezza dei magistrati e di esercizio della giurisdizione. Non vogliamo partecipare ad una becera Dallas giudiziaria, gli approcci personalistici non ci interessano», ha indirettamente replicato al suo capo Roberto Scarpinato), ha deciso di ammettere a testimoniare la sorella di Falcone, Maria. Sul fronte delle indagini per la strage di via D'Amelio, il procuratore di Caltanissetta ha disposto una perizia sull'esplosivo: i carabinieri saranno per questo affiancati da esperti dell'Fbi.

Infine il delitto dell'ispettore di polizia a Catania, Lizzio, ucciso l'altra sera a colpi di pistola mentre tornava a casa da alcuni sicari a bordo di una moto; per lui, ieri, funerali in sordina (senza nessuna autorità presente) e indagini che devono partire da zero. Per i colleghi è stato ucciso per il suo impegno anti-racket. **Giovanni Bianconi e Pierangelo Sapegno** ALLE PAG. 3 e 5

Bufalino replica a Miglio

«Che piacere separarci, da lei» Bossi: l'ideologo non si critica

Gesualdo Bufalino

PALERMO. Ancora polemica. La proposta di Gianfranco Miglio («a questo punto è meglio se lo Stato abbandona la Sicilia») continua a suscitare rabbiose reazioni. Ieri quella dello scrittore Gesualdo Bufalino, ad un convegno di Acicatena: «Che piacere sarebbe separarci, da lei, senatore. Non essere più connazionali». E poi ha aggiunto: «Anche Sciascia la liquiderebbe come una proposta farneticante». Ma Umberto Bossi difende l'ideologo del suo movimento: il senatore non si critica. Nessuna polemica interna fra noi, sono solo manovre della dc». La Lega Sud-Sicilia ha comunque deciso di sospendere ogni rapporto con i «lumbard».

Pino Corrias A PAGINA 5

Dopo 16 giorni ha lasciato il Gemelli

Il Papa a Castel Gandolfo I medici: dovrà riposare

Per il Vaticano «sta meglio di prima» In ottobre il viaggio a Santo Domingo

CITTA' DEL VATICANO. Con l'aria ancora sofferente, Giovanni Paolo II (nella foto) ha lasciato ieri pomeriggio il Policlinico Gemelli, dopo sedici giorni di degenza per l'operazione all'intestino. Ora trascorrerà quattro settimane di convalescenza a Castel Gandolfo perché, come hanno detto i medici, deve riposare. Il Pontefice, affermano fonti vaticane, «starà meglio di prima», anche se dovrà ridimensionare i progetti di viaggi pastorali: rimane comunque confermata la visita di ottobre a Santo Domingo, mentre salteranno quelle che erano già state previste per settembre in Sicilia e in Toscana. Non è escluso che il Pontefice possa recarsi per un breve soggiorno a Lorenzago di Cadore.

Marco Tosatti A PAGINA 9

DUE BRONZI PER L'ITALIA

Grande rimonta di Battistelli

BARCELLONA. Altre due medaglie di bronzo per gli azzurri ai Giochi di Barcellona. L'impresa più esaltante è giunta nel nuoto, dove Stefano Battistelli (foto) ha ottenuto un eccellente terzo posto nei 200 metri dorso con una strepitosa rimonta nell'ultima vasca. Sul podio anche Bruno Rossetti nel tiro a volo skeet, dove si è imposta la cinese Zhang Shan, prima donna nella storia olimpica a conquistare l'oro in una gara mista. Oggi gli azzurri del calcio affrontano il Kuwait nell'ultima partita del girone: rischiano l'eliminazione se gli Usa battono la Polonia. **Ansaldo, Barberis, Beccantini, Coscia, Perucca, Romeo, Zaccaro e Ormezzano** DA PAG. 21 A PAG. 29

Si prepara la manovra di settembre. Cristofori: senza scala mobile, più sgravi fiscali

Una «spremuta» da 90 mila miliardi

«Ma non venderemo tutto ai privati», dice il Tesoro

Formica ritorna all'attacco

«Caro Craxi, dobbiamo cambiare l'ora degli affaristi è finita»

di Augusto Minzolini A PAGINA 2

De Benedetti attacca i giudici

Al New York Times: una vendetta la condanna per l'Ambrosiano

di Pier Luigi Vercesi A PAGINA 2

«Mosca è in mano ai ladri»

Bukovskij: Eltsin mi ha deluso Non voglio candidarmi a sindaco

di Giulietto Chiesa A PAGINA 7

ROMA. Una superstangata da almeno 93 mila miliardi incombe sugli italiani, arriverà nel '93 con una serie di tagli alle spese e provvedimenti tributari. Ma non basta, l'anno prossimo porterà anche una crescita economica decisamente debole: meno del 2% contro il 3% degli altri Paesi industriali.

Intanto il governo, pur affaccendato a rastrellare denaro da ogni fonte possibile, dà un colpo di freno nella corsa verso le privatizzazioni. «Il governo Amato - assicura il ministro del Tesoro, Barucci - non intende smobilitare l'economia mista, né diminuire il ruolo delle imprese a partecipazione statale».

La partita per la manovra si gioca comunque in buona parte sulla trattativa del costo del lavoro. Ieri il ministro Cristofori ha parlato di «utilizzare lo strumento fiscale come clausola di salvaguardia del valore reale delle retribuzioni». Una specie di scala mobile fiscale.

Amabile e Lepri A PAGINA 19

LA TERZA VIA DEL PROFESSOR BARUCCI

NON c'è italiano che non s'aspettasse le pessime notizie che il ministro del Tesoro Piero Barucci ha ieri reso ufficiali. Il deficit tendenziale dello Stato per il 1992 è di 180 mila miliardi, come tutti sapevano, nonostante le cortine fumogene sparse per mesi dagli ex ministri Cirino Pomicino e Formica. L'anno prossimo tendiamo irresistibilmente ai 230 mila miliardi e per ricondurre alla ragionevolezza il disavanzo sarà necessaria un'altra manovra. Il sacrificio di luglio, con la patrimoniale sulla casa e sui conti correnti bancari, è stato dunque soltanto un aperitivo. La vera manovra arriverà in settembre con la legge finanziaria e comporterà sacrifici per altri 80 o 90 mila miliardi. Da dove verranno non è facile prevedere, ma sulla fantasia impositiva di questo come dei precedenti governi non è lecito dubitare quanto lo è invece sulla capacità di tagliare alcunché.

Le rivelazioni del professor Barucci sui prossimi sacrifici colgono dunque largamente preparati. Stupisce invece alquanto ciò che il ministro del Tesoro ha comunicato circa le privatizzazioni delle imprese pubbliche che, nonostante le buone intenzioni manifestate nei primi giorni dal presidente del Consiglio Amato, rischiano di trasformarsi nell'indice più sensibile di scarsa credibilità di questo governo.

Si credeva fosse un dato acquisito che le Partecipazioni Statali in Italia sono niente'altro che un accidente della Storia, cioè la liquidazione per insol-

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Il cantante fa causa al giornale e chiede un risarcimento di dieci miliardi

E' lite sul naso di Michael Jackson

Il Mirror: «E' sfigurato dalle plastiche facciali»

LONDRA. L'identikit sembra uscito dalla penna di un medico legale: «Un fantasma con la faccia coperta da tessuti cicatrizzati, un buco nel naso, una guancia più alta dell'altra». Lo riconoscete? E' proprio lui, Michael Jackson, idolo canterino e danzereccio delle ragazzine di mezzo mondo. Il delicato ritratto gli è stato dedicato dal Daily Mirror. E proprio contro la persecuzione della stampa, che segue con passione le sue vicende estetico-chirurgiche, Jackson ha annunciato lunedì una battaglia legale destinata, nelle sue intenzioni, a ridurre in miseria il quotidiano. Il Peter Pan della canzone è una sorta di laboratorio ambulante di chirurgia plastica, sostiene il quotidiano. E lui chiede 10 miliardi in lire di danni e vieta ai fotografi di avvicinarsi domani sera, nel primo concerto a Wembley.

Francesco Manacorda A PAGINA 11

Michael Jackson

OGGI

di Guido Ceronetti

Pinocchio raccontò per filo e per segno l'iniqua frode di cui era stato vittima, dette il nome, il cognome e i connotati dei malandrini, e finì col chiedere giustizia.

Il Giudice lo ascoltò con molta benignità, prese vivissima parte al racconto, s'intenerì, si commosse e, quando il burattino non ebbe più nulla da dire, allungò la mano e sonò il campanello.

A quella scampanellata comparvero subito due cani mastini vestiti da giandarmi. Allora il Giudice, accennando Pinocchio ai giandarmi, disse loro: - Quel povero diavolo è stato derubato di quattro monete d'oro: pigliatelo e mettetelo in prigione.

Carlo Collodi
Le avventure di Pinocchio
capitolo XIX, 1883

Scorte esaurite nelle farmacie, il ministero della Sanità lo cerca all'estero

Allarme, manca il siero antivipera

La guerra ne impedisce i rifornimenti dalla Serbia

ROMA. Se vi avventurate in un bosco alla ricerca di un po' di fresco, state attenti alle vipere. Il loro morso torna ad essere pericoloso, almeno fino a quando il ministero della Sanità non riuscirà ad acquistare all'estero un quantitativo sufficiente di siero per rifornire le farmacie che ne sono sprovviste già da alcuni giorni. L'unica ditta che lo produce in Italia, a causa della carenza di materia prima importata dall'ex Jugoslavia, ha praticamente esaurito le scorte, garantite solo alle Usl.

Ora la decisione di richiedere aiuto all'estero è stata presa dal ministero che vuole adottare provvedimenti d'urgenza. Ma le procedure per l'acquisto non consentiranno un rapido approvvigionamento del medicinale la cui utilità è proprio nel periodo estivo. In caso di morsi il siero deve essere somministrato in tempi rapidi. Il ritardo può essere pericoloso. [Ansa]

Formica invia al segretario del psi una lettera: chiedo garanzie di dibattito «contro i pretoriani»

Craxi-Martelli, colpi di fioretto

Evitato lo scontro prima del «chiarimento»

ROMA. Ieri sera tutti a casa Manca. In un'atmosfera tardo impero (vista sul Colosseo, bagni in stile romano e tavola imbandita) i capi dei ribelli del psi, dal padrone di casa a Formica, a Signorile, hanno studiato le ultime mosse nella guerra contro Bettino Craxi. Ma, a dir la verità, non sono loro i veri strateghi dello scontro in atto nel partito. Loro criticano, polemizzano e lanciano proclami contro il vertice di via del Corso, ma i protagonisti sono altri. Sono due generali che si conoscono a memoria perché hanno fatto tante battaglie insieme, perché il primo è stato il maestro del secondo e il secondo è stato fino all'altro ieri l'allievo prediletto del primo: Craxi e Martelli.

Per il momento entrambi, invece della sciabola, preferiscono usare il fioretto. Tra loro l'astuzia e la tattica regnano ancora e, almeno in pubblico, non volano le parole grosse ma prevale il «fair play». E il confronto tra i due stride con la lotta cruenta che hanno ingaggiato i fedelissimi del segretario da una parte e gli insorti di Formica e Signorile, possibili truppe di complemento di Martelli, dall'altra.

Così ieri Formica ha inviato al segretario una lettera aperta di 13 cartelle in cui ha chiesto «grandi garanzie» per il dibattito interno («perché il partito pullula di pretoriani, di fedelissimi dell'ultim'ora, puri e duri, che spaventano per la loro destrezza a voltare gabbana... bisogna dare il benservito agli affaristi della politica») e, nel caso le sue richieste non fossero accolte, ha fatto delle previsioni apocalittiche: «Saranno inutili risse, esplosioni di veleni drammatiche, irreversibili separazioni... parliamo prima di politica, poi, se il partito sarà in grado di reggere, verificheremo gli organigrammi... Rifiutiamo la disperata tecnica di sistemare tasselli di inutili e un po' comiche aspirazioni personali». Intini, nelle trincee del campo opposto, non è stato da meno e, sia pure indirettamente, ha quasi descritto gli insorti come dei complici del «golpe» strisciante che cerca di rovesciare il sistema democratico in Italia.

E il duello tra Craxi e Martelli? Qui la musica cambia, i due, per ora, rifuggono la prosa a tinte forti di Formica o le parole grosse di Intini. Craxi dopo aver alzato la voce la scorsa settimana e aver annunciato la riunione del gruppo parlamentare come una resa dei conti, ha fatto sapere che non sarà quella di oggi la sede del chiarimento. Anzi, probabilmente oggi il segretario del psi a quella riunione tanto reclamizzata neanche parteciperà. «Dipende, vedremo», si è limitato a dire ieri. Il chiarimento è rinviato alla direzione e in quella sede il segretario presenterà un documento.

E Martelli? Ormai calato per intero nei panni dell'altro giocatore, il ministro della Giustizia per tutta la giornata ha ripetuto che avrebbe partecipato all'assemblea del gruppo. Poi, in serata, saputo del nuovo atteggiamento del segretario, ha cambiato idea, o meglio, ha detto: «Se partecipa Craxi partecipo anch'io, altrimenti no. Comunque quello del partito non è un fronte, anche perché non c'è guerra». Tutt'altra cosa rispetto ad un Signorile che alla notizia dell'assenza di Craxi ha esclamato: «Ma allora Bettino è diventato anche un cagone!».

I due, Craxi e Martelli, si controllano a distanza, si studiano e pesano le mosse. Il loro è un confronto sotterraneo, tutto puntato sulla sostanza delle cose. Un confronto che si svolge nel partito, ma anche all'esterno. E ognuno cerca i suoi interlocutori, cerca consensi o alleati. E adesso l'argomento nevralgico sono le riforme elettorali.

Martelli è diventato un grande sostenitore del sistema uninominale. Ai suoi fedelissimi giovedì scorso a tavola ha spiegato: «In prima battuta dobbiamo puntare sull'uninominale secco e, casomai, arrivare a chiudere con un uninominale corretto da un sistema a due turni, come quello francese». A prima vista sono discorsi in ostrogoto, in realtà è una proposta che spazzerebbe via l'attuale sistema dei partiti, sostituendolo con un confronto tra due schieramenti, uno progressista e uno conservatore, in cui conterebbero più i candidati che i partiti di appartenenza. L'ipotesi è tutta da studiare ma l'ex delfino di Craxi ne ha chiacchierato con personaggi insigni dell'opposizione, da La Malfa a D'Alema, ad Augusto Barbera.

E Craxi? All'inizio era partito con una proposta che recepiva molto quella dc: un sistema proporzionale corretto da un premio di maggioranza e da una soglia di sbarramento. Un'ipotesi studiata per garantire l'attuale alleanza di governo tra dc e psi. Adesso forse qualcosa è cambiato, proprio per non lasciare al ministro della Giustizia il monopolio del dialogo a sinistra. Ieri lo ha spiegato lo stesso Amato a Martelli: «Vedrai - gli ha assicurato - che la proposta sarà molto più blanda sul premio di maggioranza».

Forse è il primo segnale del solito colpo di scena di Craxi. Probabilmente il segretario del psi sta tentando di ritrovare i fili di un possibile dialogo per evitare che la sinistra sposi il sistema uninominale sognato da Martelli che lui, invece, non condivide proprio. La conferma viene dall'accordo che un craxiano doc come il neocapogruppo alla Camera, Giusi La Ganga, sembra aver trovato con D'Alema, sulla proposta di riforma elettorale per i Comuni. Un'ipotesi che, se confermata, segnerebbe un mezzo addio del pds alle idee di Mario Segni. E che questo possa essere il possibile epilogo lo confermano i complimenti che il craxianissimo socialista e il duro pidiessino si scambiano. «La Ganga - dice D'Alema - è intelligente, una qualità rara di questi tempi». «D'Alema - è la risposta del socialista - è chiaro e leale anche quando non ci si trova d'accordo. Non è certo come qualcun altro del pds».

Augusto Minzolini

ANDREOTTI

«Il caso Forlani è aperto»

ROMA. Cosa pensa Andreotti del ritiro delle dimissioni di Forlani? «Fino all'ultima riunione della direzione - ha risposto Andreotti intervistato da *Famiglia Cristiana* - era deciso a mantenerle. Io so che all'ordine del giorno del consiglio nazionale c'è la questione del segretario...». E' vero che si cerca di emarginare gli andreottiani? «I rapporti fra le correnti sono sempre stati un po' strani nella dc. Se riuscissimo davvero a superarle - e Dio sa quanto ora sarebbe necessario - torneremmo a far politica a tempo pieno, tutti proiettati verso l'esterno del partito». Azzerare il tesseramento è un toccasana? «Non mi hanno mai interessato le cose che "fanno una buona impressione". Possono essere trappole psicologiche. Il tesseramento non è certo l'ideale, ma occorrono proposte alternative concrete. Una potrebbe essere - magari ad experimentum - di lasciare agli eletti la responsabilità di molte scelte e decisioni».

Claudio Martelli (a sinistra) A destra Bettino Craxi In alto Ugo Intini

La resa dei conti slitta alla direzione. Riunito oggi il gruppo parlamentare forse senza il leader

Ruffolo-Intini

Blocchiamo l'attacco al psi

ROMA. Segnali di collaborazione fra una parte della sinistra socialista e i fedelissimi di Craxi. Giorgio Ruffolo, uno dei dissidenti, scrive una lettera a Ugo Intini, commissario della federazione milanese e custode dell'ortodossia craxiana. Lo spunto è il «caso Milano». Il problema? «Battere l'offensiva che mira a travolgere tutto il psi in un volgare discredito», scrive Ruffolo. E nella risposta indiretta, affidata all'*Avanti!*, Intini allarga la questione: «Contro il sistema politico è in atto un "golpe strisciante", il tentativo cioè di delegittimare irreversibilmente i partiti anche utilizzando l'esplosione di scandali gravi».

Dunque si parte da Milano. Ruffolo chiede a Intini di «presentare un programma di rinnovamento a un'assemblea straordinaria del psi milanese» ma non risparmia polemiche: «Assemblea che va completamente sottratta alle vecchie logiche di ripartizione del potere secondo correnti e "famiglie"».

Poi si arriva a Roma. Ruffolo chiede infatti di «riprendere ciò che è essenziale per un partito democratico, il dibattito politico» perché questi «sono tempi difficili e sofferti per il psi, a Milano e non solo a Milano. Dalle brecce aperte da episodi sciagurati, significativi purtroppo di gestioni e comportamenti colpevolmente disinvolti, muove un'offensiva che mira a travolgere tutto il partito, in un volgare discredito». E qui Ruffolo offre la propria collaborazione, ma chiede la «riconoscibile volontà di porre fine ad ogni forma di governo esoterico del psi».

Intini amplia il discorso. Parla di fine «della terza guerra mondiale con la definitiva sconfitta del comunismo» o di un dopoguerra difficile perché «l'Italia è l'unico Paese dove l'egemonia dei partiti comunista e cattolico ha provocato una occupazione esasperata e capillare del sistema politico sulla società civile» ma soprattutto perché «si pensa non di riformare il sistema dei partiti bensì di cancellarlo». Intini invece difende gli uomini di questo sistema e traccia le linee della riforma: «Oggi devono fare meno ma meglio, devono adeguarsi a una politica di pace più agile e meno invadente, devono abbandonare la gestione ai funzionari e occuparsi della sola guida politica. Ma non hanno un'alternativa nei loro accusatori perché essi non hanno mai fornito gratuitamente un'ora del proprio tempo». Anche il golpe può essere sconfitto a meno che «rissosità e immobilismo impediscano ai partiti di riacquistare credibilità».

Maurizio Tropeano

Il giornale dedica un ampio servizio al «mistero irrisolto» della sua condanna per la vicenda Ambrosiano

De Benedetti al N. Y. Times: sono una vittima

«L'Italia è il Paese dei bonsai, se sei piccolo non dai fastidio a nessuno»
L'alleanza con Digital «testimonia la fiducia americana nell'Ingegnere»

NEW YORK. Per gli americani che frequentano Wall Street il «vero» caso di questa rovente estate italiana si chiama De Benedetti. Così, almeno, ha stabilito il «New York Times» in un lungo servizio sulla prima pagina del suo inserto economico. Uno degli inviati di punta, Roger Cohen, è stato catapultato a Roma per sciogliere questo «irrisolto mistero», incomprensibile - scrive - anche «nella terra dei complotti e dei contro-complotti».

Perché, si chiede Cohen, un uomo a cui in America diamo molto credito è stato condannato, in primo grado, nella primavera scorsa, a sei anni e quattro mesi per lo scandalo dell'Ambrosiano, scandalo a cui sembrerebbe del tutto estraneo? L'Ingegnere «insinua che dietro al verdetto ci sia una vendetta politica» e il giornalista commenta che quell'opinione è pienamente condivisa da molti italiani e americani.

De Benedetti, insomma, attraverso le pagine del giornale più famoso del mondo, lancia un atto d'accusa ai giudici milanesi che lo hanno condannato, come se i magistrati si fossero fatti strumento di un potere che gli è avverso e che ha voluto così punire una serie di sue azioni compiute nella piena legalità. Un colpo di coda, quello dell'Ingegnere, che, in un momento in cui lo Stato, l'economia e la magistratura italiani si trovano nell'occhio del ciclone, non poteva che rimbalzare immediatamente al di qua dell'oceano.

Cohen cerca di indagare sull'origine delle sue disgrazie e ne elenca una lunga fila. A partire dalla sua nascita: «Ebreo nel Paese cattolico per eccellenza». Poi è un libero battitore che ha cercato di scardinare il sistema degli equilibri organizzato con tanta pazienza dalla Mediobanca di Enrico Cuccia. Lui - fa notare il giornalista - è un uomo insolito nello scenario «ossificato» dell'economia italiana: «Ha costantemente criticato l'establishment che ha il suo simbolo in Giovanni Agnelli, arrivando a dire che "Agnelli è un re, e io raramente ho visto una monarchia progressista"».

Grande peccato - fa notare il giornalista - è pure quello di aver cercato di modernizzare la Borsa, mentre lo Stato cronicamente deficitario vuole far affluire verso le proprie casse il risparmio degli italiani.

L'elenco potrebbe andare avanti ancora per molto, perché De Benedetti fu anche accusato di essersi schierato con l'ex partito comunista. A Cohen, l'Ingegnere spiega: «Negli ultimi sedici anni ho voluto sistematicamente cambiare le cose, modernizzare, combattere il capitalismo delle famiglie, trasformare l'Italia in un sistema capitalistico più genuino. Dicevo, facciamo takeover ostili, creiamo tanti Agnelli e se possibile anche migliori». Poi continua: «Questo è il Paese dei bonsai. Se tu resti piccolo nessuno ti tocca, ma se vuoi crescere cominciano a chiamarti comunista e distruttore».

Carlo De Benedetti. A sinistra la pagina del «New York Times»

Il giornalista americano sembra prendere le parti di De Benedetti, lasciando ampio spazio ai dubbi sulla giustizia italiana. E l'articolo sottolinea, infatti, «l'attestato di fiducia» che la «corporate America» ha concesso all'Olivetti con l'ingresso della Digital nel colosso dei computer di Ivrea.

Insomma, in Italia l'Ingegnere non gode di grande «simpatia», ma dall'America, attraverso la penna di Cohen, sembra partire una crociata in sua difesa.

Pier Luigi Vercesi

DALLA PRIMA PAGINA

E ORA SUBITO UN PROCURATORE

problema, che il Csm anche stavolta dice di voler risolvere, e che finora si è rivelato incapace ad affrontare.

E' l'eterno nodo dell'antimafia, da intendersi come sforzo eccezionale - e in questo senso meritevole di una particolare attenzione - nei confronti di una criminalità che da tempo ormai ha superato ogni possibile previsione; o da considerarsi, invece, come contenuto ordinario del lavoro di magistrato in Sicilia, un compito istituzionale che ciascuno assolve come può. In questo senso è più che indicativa l'indignata autodifesa pronunciata da Giammanco. Il procuratore si interroga e si risponde: io nemico di Falcone e Borsellino? Ma se mi adoperai per «favorire» le loro nomine! Io colpevole di ostruzionismo, come denuncia Falcone nei suoi diari? Ma sono «sfoghi di un personaggio dotato di molto temperamento»! Io timoroso o colluso rispetto a pressioni ambientali? Ma se non ho mai chiesto «nemmeno di far cancellare una contravvenzione stradale»! Io soggetto al potere politico locale? Ma se in seguito all'assassinio di Lima ho fatto perquisire perfino «studi e uffici del partito dell'ucciso»!

Se ne ricava un quadro di normale e burocratica amministrazione (come dire: di più non si poteva fare), al quale, da oggi, come le altre volte, faranno da contraltare gli urli di dolore dei familiari, le proteste dei sostituti procuratori ribelli, le cifre e i dati delle insufficienze croniche delle strutture giudiziarie. Poi il Consiglio superiore discuterà e voterà. E si vedrà così se dopo due stragi a Palermo, undici morti, un ispettore ucciso a Catania, due pentiti che annunciano nuove ritorsioni, il Csm cercherà di correre ai ripari - come ha fatto il governo - nominando subito, entro la fine della seduta, almeno il nuovo procuratore di Palermo; o rinvierà all'autunno, magari in attesa di un'altra estate.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

LA TERZA VIA DEL PROF. BARUCCI

venza della Banca italiana di sconto, che portò nel 1921 all'assunzione pubblica della gestione delle imprese finanziate dall'Istituto. Il professor Barucci ci ha invece comunicato ieri che tra impresa pubblica e impresa privata esiste una terza via. Di questa terza via non hanno trovato traccia né la Gran Bretagna, né la Germania, ma neanche l'Argentina o il Marocco, che semplicemente hanno deciso di privatizzare il 51 per cento dell'impresa pubblica. Il ministro del Tesoro, invece, invocando una «terza via» nega l'incidente della Storia e richiama ora percorsi improbabili che il nostro Paese ha già tentato d'imboccare invano in politica.

Non ci allarmerebbe più di tanto l'uscita del professor Barucci, se non fosse stata accompagnata nelle stesse ore da altri interventi ministeriali alquanto eccentrici: il ministro del Lavoro Nino Cristofori, nell'incontro con i sindacati sul costo del lavoro è stato un po' ambiguo sull'ipotesi di compensazione in sede fiscale della deindicizzazione dei salari e il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha strologato su «patti tra gentiluomini» che potrebbero sostituire la minimum tax per i lavoratori autonomi e sulla necessità di distinguere tra «poveri cristi e puzzoni». Ma chi sono questi puzzoni?

Il presidente Amato, mesi fa, fece una reprimenda ai «giornalisti ragazzini» che chiedono comunque ai ministri di dichiarare qualcosa. Bisogna dire che i ministri, purtroppo, sono sempre disponibili e capita che il Paese creda, nonostante tutto, a ciò che dicono.

Perciò questa volta Amato, se può, se la prenda con i ministri del suo governo e li esorti a una sana discrezione. Altrimenti la gente avrà la certezza di avere a che fare soltanto con apprendisti stregoni.

Alberto Statera

«Incompatibilità»

Voghera, i dc o assessori o consiglieri

VOGHERA. Trova applicazione anche nelle amministrazioni locali l'idea di Forlani e De Mita di rendere incompatibili le cariche di governo e quelle legislative. Così dopo le dimissioni dei parlamentari neoministri, tocca ora agli assessori lasciare la carica di consiglieri comunali.

A seguire per prima la proposta del vertice nazionale è la dc di Voghera. Il 3 agosto sarà varata una nuova amministrazione, un governissimo tra dc, pds e psi. E i due assessori dc, in base a una decisione del gruppo consiliare e della direzione locale dc, dovranno lasciare libero il seggio in Comune.

I diretti interessati sono Luigi Bassanese, della sinistra, che probabilmente avrà la delega alla Polizia urbana e al Personale, e Luigi Negri, vicino al grande centro di Gava, incaricato di seguire l'assessorato all'Urbanistica. [r. al.]

A Palazzo Madama

Telefoni cellulari vietati in aula durante le sedute

ROMA. Telefonini vietati al Senato. D'ora in avanti non sarà più possibile ai senatori utilizzare i propri cellulari nell'aula di Palazzo Madama. Squilli improvvisi e voci di sottofondo non disturberanno più gli interventi dei senatori durante i dibattiti.

Ieri pomeriggio è stato, infatti, accolto dal collegio dei Questori di Palazzo Madama, nel corso del dibattito sull'approvazione del bilancio del Senato per l'anno in corso, un ordine del giorno presentato dalla senatrice Annamaria Procacci del gruppo dei verdi che impegna i questori e il consiglio di presidenza ad adottare tutte le misure necessarie ad impedire l'uso dei telefoni cellulari durante il dibattito nell'aula.

L'ordine del giorno della Procacci è stato accolto come raccomandazione e non è stato posto in votazione. [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 80.981; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 1900 del 10/12/1991
La tiratura di martedì 28 luglio 1992 è stata di 407.[illegible] copie

Via alle udienze sui «veleni di Palermo», il procuratore accusa ma è pronto a lasciare

Giammanco al Csm: ecco le mie dimissioni

«Ma gli 8 sostituti mi hanno tradito»

Pesante attacco contro Orlando
Sarà sentita la sorella di Falcone

I magistrati «ribelli»: in Sicilia la prossima strage è già decisa

A sinistra il procuratore Pietro Giammanco

ROMA. I veleni di Palermo entrano al Consiglio superiore della magistratura alle 9,50 del mattino, a bordo di una Croma blindata bianca. Dietro i vetri oscurati s'intravede la sagoma del procuratore della Repubblica Pietro Giammanco. Quando scende dall'auto, nell'androne di palazzo dei Marescialli, è già inavvicinabile. S'infila nell'ascensore portandosi dietro una borsa di cuoio gonfia di carte. Ad un quotidiano ha già affidato la sua linea di difesa e d'attacco: se volete me ne vado, ma chi mi accusa colpisce alle spalle e fa solo il gioco di alcune forze politiche.

Un po' d'anticamera e il procuratore si siede davanti al comitato antimafia del Csm. Ha con sé una relazione scritta di diciotto cartelle, l'autodifesa e l'accusa. Giammanco è pronto ad andarsene: «Consegno fin d'ora la mia richiesta di trasferimento ad altro ufficio. Sia il Csm nella sua saggezza ad assumere le decisioni che crederà più opportune». Ma prima punta il dito sui «giudici ribelli» che si sono dimessi dalla direzione distrettuale antimafia dopo l'omicidio di Paolo Borsellino: «Io non ho nulla da rimproverarmi, ma tutto questo conta ormai poco di fronte all'attacco proditorio infertomi da alcuni sostituti che, pur non avendo mai manifestato nel corso del tempo obiezioni o dissensi, vengono fuori oggi con un gesto profondamente ingiusto e ingeneroso». Le dimissioni annunciate, insomma, per Giammanco non sono un atto di resa: «Mi pare necessario e doveroso dare la mia immediata disponibilità per altro incarico che mi permetta di continuare nel mio impegno di magistrato, lasciando sgombro l'infuocato terreno della procura di Palermo da ogni ulteriore speculazione e mistificazione».

In lista d'attesa per essere interrogati, nelle altre stanze del palazzo, ci sono alcuni dei sostituti procuratori convocati a Roma dal comitato antimafia del Csm. Non possono ascoltare quello che sta dicendo Giammanco, ma hanno letto l'intervista sul giornale. «Evidentemente c'è una differenza di stile anche in queste cose - spiega Roberto Scarpinato, uno degli otto dimissionari -, noi preferiamo esprimerci dentro il Csm, per correttezza. Il nostro documento non parla di veleni né di dimissioni, ma di sicurezza dei magistrati e di esercizio della giurisdizione. Non vogliamo partecipare ad una becera Dallas giudiziaria, gli approcci personalistici non ci interessano». Ma il procuratore dice che quel documento è solo una sponda a giochi politici e strumentali. «Anche i famigliari di Borsellino e di Falcone - ribatte Scarpinato - hanno aderito alla nostra iniziativa, e non mi pare che li si possa considerare interni a logiche strumentali».

Quello che resta dell'antimafia palermitana si sta sciogliendo definitivamente sotto la canicola di fine luglio, davanti all'organo di autogoverno della magistratura. Prima di Giammanco, il procuratore generale di Palermo Bruno Siclari conferma che a palazzo di giustizia il clima è pesante, il disagio è reale. L'alto magistrato parla di un «quadro di difficoltà e di turbamento» acuitosi con la scomparsa di Paolo Borsellino, un uomo e un giudice che rappresentava un elemento di raccordo tra vertice dell'ufficio e sostituti. Se c'erano diversità di vedute sulla conduzione della guerra giudiziaria a Cosa Nostra, il procuratore aggiunto le assorbiva col suo lavoro; lui stesso, in qualità di procuratore aggiunto, era un vertice dell'ufficio e contemporaneamente il punto di riferimento per molti sostituti della direzione distrettuale antimafia. Ora - spiega Siclari - tutti i contrasti sono venuti alla luce.

Ma Giammanco nega. La reazione dei sostituti «ribelli» si spiega solo «come reazione emotiva ai tragici luttuosi eventi, ma suscita perplessità: intanto per la contrapposizione di magistrati con altri organi costituzionali, in totale dispregio dell'appello di Scalfaro e Galloni; e poi perché interviene nel momento in cui lo Stato tenta di rispondere all'attacco della mafia con nuove misure, alcune delle quali eccezionali, più volte richieste da questa procura». Per il procuratore non sono mai esistiti problemi reali tra lui e Falcone, né tra lui e Borsellino. Dice che caldeggiò per entrambi la nomina a procuratore aggiunto affidandogli la gestione dei processi di mafia: ci sono sempre stati «rapporti ottimi».

E i diari di Falcone? E le notizie confermate da più parti sui contrasti con Borsellino? «Episodi marginali, frizioni che possono sempre avvenire fra colleghi», risponde Giammanco. Chi invece era contro Falcone - riferisce il procuratore - sono Leoluca Orlando e il suo gruppo, che ora «si servono pretestuosamente delle nostre presunte divergenze per fare di me un capo espiatorio, delegittimandomi e così contribuendo allo sfascio istituzionale».

Quanto al suo operato nell'ufficio giudiziario più esposto nella lotta alla mafia, Giammanco snocciola fatti e cifre, con burocratica puntigliosità. A sostegno della sua «assoluta indipendenza» da tutte le forze politiche ricorda che dopo l'omicidio di Salvo Lima inviò sei magistrati a perquisire abitazioni, studi privati e uffici di partito dell'uomo politico. «Ho istituito la direzione distrettuale antimafia - prosegue il procuratore - e in sette mesi sono cominciati 87 procedimenti contro noti e 79 contro ignoti per reati di mafia e droga, e per 169 persone è stata ottenuta ordinanza di custodia cautelare. La sicurezza dei magistrati, inoltre, è stata il mio più pressante pensiero».

Proprio questo della sicurezza, invece, è uno dei punti sul quale battono con più insistenza i sostituti dimissionari. Quando nella sala del Csm entra il primo dei «ribelli» da interrogare, Alfredo Morvillo, fratello di Francesca Morvillo e cognato di Giovanni Falcone, comincia proprio da lì: la sicurezza dei giudici è affidata all'ordinaria burocrazia. «A Palermo si discute se la prossima strage ci sarà alla fine di agosto o ai primi di settembre, non se ci sarà - spiega Scarpinato -. Noi rinunceremo alle dimissioni solo ad una condizione, che vengano assicurati i livelli di sicurezza adeguati per i magistrati e per le scorte». I rapporti col procuratore e i problemi interni, «per stile e correttezza» vanno prima chiariti nel chiuso di palazzo dei Marescialli. Le audizioni dei giudici vanno a rilento, il Csm ha deciso anche di accogliere la richiesta di essere ascoltata fatta da Maria Falcone, sorella del giudice antimafia, che vuole raccontare «come era trattato Giovanni a Palermo».

Giovanni Bianconi

INCHIESTA

LA PIOVRA EMERGENTE

ROMA

AEROPORTO di Fiumicino, nastri trasportatori dei bagagli, folla di turisti in transito e in partenza per le vacanze. Tra i tanti, una ragazza che aspetta le valigie che non arrivano: abbronzata, minigonna, occhiali scuri; ma non è una turista, bensì la dottoressa Giuseppina Agnello detta Giusy, dirigente del commissariato di Ps di Palma di Montechiaro, paese di mafia come nessun altro. Trasferita con ordine immediato e inatteso, per entrare a far parte della potenziata Dia, a Roma. E quindi alle prese con le valigie stipate in fretta, una sistemazione provvisoria in zona Tiburtina e la totale incertezza sul futuro. Che ne sarà del commissariato di Palma di Montechiaro? Lei non ne sa nulla. Forse sarà retto da un collega della vicina Licata, forse rimarrà scoperto. L'ultima notizia di questo avamposto statale in terra di mafia risaliva all'indomani dell'omicidio Borsellino e riferiva che i 39 agenti si erano «autoconsegnati» in protesta per le pessime condizioni di lavoro: l'edificio costruito sotto il livello del manto stradale è esposto a qualsiasi attacco e senza vetri blindati; il personale è scarsissimo, con pochissima possibilità di organizzare controllo sul territorio in un paese di 29 mila abitanti. Gli agenti avevano anche fatto notare che, se loro erano in 39 per tutta Palma, per scortare il solo Antonio Gava c'erano 83 agenti.

Eppure dice la poliziotta Agnello, di cose ne avevamo fatte. Tutte negli ultimi mesi, sotto impulso di Borsellino e dei sostituti procuratori Principato, Carrara, Teresi; erano diventati tanti quelli che, dopo decenni di silenzio, avevano capito che in quel paese selvatico e cupo stava uno dei centri più importanti di Cosa Nostra. «Che cosa posso dire? Che spero di continuare a fare le indagini che facevo a Palma».

Inquietante, la storia di Palma di Montechiaro. Che fosse, oltre che il paese dei Tomasi di Lampedusa e del Gattopardo, anche un centro storico della mafia, lo si sapeva da sempre. Eppure era sempre rimasto sguarnito. Cominciò a far parte della geografia italiana 6 anni fa, quando un giovane cronista di Agrigento, Franco Castaldo, al trentesimo omicidio, scrisse che Palma era un paese di intoccabili, in cui il capomafia girava scortato da una scorta armata legalizzata. Fu denunciato dai carabinieri di Licata per «turbativa dell'ordine pubblico». Oggi gli omicidi sono arrivati a 56 e Palma è conosciuta: se ne sono occupati trasmissioni tv e un libro bianco dell'ex Alto commissario Sica. Da sempre c'era una stazione dei carabinieri e vent'anni fa ci lavorava un maresciallo di nome Giuliano Guazzelli. Si racconta che Guazzelli, minacciato, ebbe l'appoggio dell'allora colonnello Dalla Chiesa, che andò a Palma a passeggiare sul corso con lui. Guazzelli è stato ucciso il 4 aprile.

Giuseppina Agnello, dirigente del commissariato di Palma di Montechiaro trasferita alla sede centrale della Dia, a Roma: «Spero di poter continuare le mie indagini»

Dal giudice Rosario Livatino al maresciallo Guazzelli fino ai sospetti sull'assassinio di Borsellino

Solo sangue sul trono del Gattopardo

Muore chi tocca i clan di Palma di Montechiaro

Si sa che operavano a Palma i famigerati fratelli Ribisi, che nessun giudice voleva prendersi la responsabilità di mandare via. Del loro caso si era occupato Rosario Livatino, il «giudice ragazzino», ucciso nel settembre del '90. E due anni prima di lui, ucciso il giudice Saetta. E negli stessi anni con la cupa minaccia di vendette palmesi, trasferiti in tutta fretta il giudice Riggio, il giudice Saleva, due poliziotti. E di Palma è il procuratore capo di Agrigento, Giuseppe Vajola, ma di mafia si occupava poco, tanto è vero che il Csm nell'aprile scorso decise di sostituirlo per «scarso impegno nella lotta alla mafia». Ma Vajola è sempre nel suo ufficio ad Agrigento. E' una ben strana situazione, quella di Palma di Montechiaro.

Borsellino gli aveva dedicato molta attenzione. A sua firma, 16 arresti in aprile, in un'operazione denominata Gattopardo. Ed ora, dopo la sua morte, arrivano notizie di un grande movimento investigativo che riguarda la zona e i suoi capi. Ci fu, per primo, un rappresentante di porte blindate, tale Pietro Ivano Nava di Abbiategrasso, che passava in macchina sul viadotto mentre uccidevano Livatino e riconobbe tra i killer due palmesi. Pochi giorni fa ha confermato in aula a Caltanissetta. Vive anche lui blindato. A suo tempo, Bossi lo voleva candidare nella Lega, con lo slogan che in Sicilia l'unico che aveva avuto il coraggio di parlare era un lombardo. Non se ne fece niente, e non è comunque vero. Oggi a parlare di mafia ci sono molti altri: un tedesco di nome Heiko Kahinna, che ha conosciuto i killer di Palma in carcere; un tale Leonardo Messina del paese agrigentino di San Cataldo, che sta raccontando una catena di delitti; un tale Salvatore Dominante di Gela, killer spaventato. E poi chilometri di intercettazioni telefoniche, colloqui, legami tra i catanesi di Nitto Santapaola e i canicattinesi del vecchio capomafia Antonio Ferro: indizi robusti su un asse attrezzato Palma-Germania da dove vanno e vengono killer su commissione; connessioni che provano che Cosa Nostra, proprio in queste lontane province, in paesi sconosciuti, sta mettendo in campo una nuova dirigenza.

Che dire d'altro, di Palma di Montechiaro? Che il Comune, dopo la documentazione di illeciti di ogni tipo, due anni fa era stato commissariato. Il mese scorso si è tornati a votare. Si sono presentati gli stessi uomini e hanno vinto: dc, maggioranza assoluta.

Il commissariato di polizia adesso aspetta il nuovo dirigente. Ma non se ne parlerà prima della fine delle ferie. Era stato inaugurato appena due anni fa dopo che ne parlavano da vent'anni e a dirigerlo avevano messo la dottoressa giovane con i blue-jeans e la pistola nella borsetta. Prima dirigente donna nell'Agrigentino, una dei «ragazzini in frontiera» come li chiamava Cossiga. Ora armeggia tra le valigie e i tramonti romani. L'aspettano due giorni di seminario. Poi chissà. «Mi dispiace andar via da Palma, perché negli ultimi mesi i risultati si vedevano. Mi dispiace andar via così». Giusy dovrebbe esser contenta perché viene a Roma, però si lamenta. Un lamento sommesso, in linea con la solitudine di Palma di Montechiaro.

Enrico Deaglio

Una talpa in questura?

Indagini, nuove indiscrezioni
Perizia dell'Fbi sull'esplosivo

CALTANISSETTA. C'è stata una talpa in questura? Oppure la telefonata con cui Paolo Borsellino avvertì madre e sorella del suo prossimo arrivo in via Mariano D'Amelio fu intercettata dalla mafia? Su questo interrogativo scivola uno dei filoni dell'inchiesta sulla strage del 19 luglio. Il procuratore di Caltanissetta Giovanni Tinebra ha deciso di ascoltare la vedova e la sorella del procuratore aggiunto di Palermo. E vuole interrogare molte altre persone, a cominciare dai giudici della Dda. Intanto è stato nominato un collegio di periti formato da quattro esperti del Cis, il Centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, e da altri dell'Fbi che hanno accettato di rispondere a otto quesiti ritenuti «essenziali» dagli inquirenti e fra i quali la precisazione circa la qualità dell'esplosivo utilizzato e la sua modalità d'impiego. Sono gli stessi esperti incaricati di pronunciarsi su analoghi quesiti in relazione all'uccisione di Falcone. E intanto è ancora più nei guai il metronotte Ignazio Sanna, diventato «muto», sospettato di aver visto portare in via D'Amelio la Fiat 126 fatta poi esplodere dagli attentatori. A suo carico il gip Leone ieri ha emesso ordine di custodia cautelare per favoreggiamento di persone ignote. E per precauzione il «vigilante» è stato trasferito in un carcere di massima sicurezza fuori della Sicilia. Una misura che tende a tenerlo al riparo da azioni dei boss che non si sa fino a che punto lo considerino davvero «muto». [a. r.]

La pentita suicida a Roma dopo l'assassinio di Borsellino non si fidava più dello Stato

Così si è arresa la ragazza coraggio

Senza amici viveva in una squallida casa di periferia
Si era dovuta separare anche dai parenti e aveva paura

ROMA. Una casa squallida in un quartiere di periferia, così lo Stato protegge i pentiti di mafia. Rita Atria, la giovane che si è tolta la vita domenica scorsa a Roma, aveva paura. Dopo la morte di Paolo Borsellino, il giudice che l'aveva convinta a collaborare e di cui si fidava, era disperata, temeva di essere lasciata sola contro la mafia. Non aveva amici a Roma, solo conoscenti tra chi aveva il compito di proteggerla. Una vita isolata passata tra le quattro mura dell'appartamente di due stanze che l'alto commissariato antimafia le aveva messo a disposizione per iniziare una nuova vita. A via Amelia 23, all'Alberone, una zona periferica di Roma dove tutti i palazzi si assomigliano c'è ancora sull'asfalto una traccia del gesto di Rita: due macchie di sangue incorniciate dal gesso.

Rita viveva nel palazzo di via Amelia da una quindicina di giorni, sul campanello della sua porta c'è ancora il nome del precedente inquilino, Deoshy Mose, un egiziano che lavora come cameriere in un locale di via Veneto. Nessuno dei commercianti della zona si ricorda della ragazza. E anche gli abitanti del palazzo non sanno molto. I Blanda, una famiglia di pensionati siciliani che non hanno un ricordo preciso di Rita. «Non sapevamo chi fosse - hanno detto -, lo abbiamo letto sui giornali». Non sanno dire se la ragazza fosse sorvegliata da una scorta. «Sa proprio qui sotto - dicono - c'è un'autofficina, forse qualcuno c'era, ma come avremmo fatto a riconoscere delle auto o delle persone che la sorvegliavano?».

La storia di Rita è una storia di mafia che inizia quando era bambina. Suo padre Vito fu assassinato dalla mafia nel novembre del 1985, il fratello Nicolò, un killer della mafia, aveva giurato vendetta, ma subì la stessa sorte nel giugno del '90. Fu falciato dai colpi di una lupara nella sua pizzeria di Montevago, nell'Agrigentino.

Assieme alla cognata e all'ex amante di un killer Rita svelò al magistrato i segreti per sgominare i feroci clan mafiosi del Belice

A collaborare con la giustizia non iniziò Rita, ma la vedova di suo fratello Nicolò, Piera Aiello che contribuì a «decapitare» due cosche mafiose della valle del Belice, il clan degli Accardo e quello degli Ingoglia al quale appartenevano gli Atria, in guerra tra loro per il controllo del traffico internazionale di droga, degli appalti, e del racket delle estorsioni. L'azione antimafia era condotta dal sostituto procuratore della Repubblica di Marsala Paolo Borsellino. La cognata di Rita raccontò al sostituto procuratore della Repubblica di Sciacca Morena Plazi, una giovane giudice di Faenza incontrata per la prima volta durante i funerali del marito, tutto quello che le aveva confidato Nicolò. Le due donne, quasi coetanee, divennero amiche. Presto, probabilmente convinta dalla cognata, si decise a parlare anche Rita. Raccontò tutto quello che si ricordava, che aveva sentito e visto in casa, durante gli anni trascorsi a fianco del padre e del fratello.

Paolo Borsellino, a sinistra, con l'attuale sindaco di Palermo Aldo Rizzo. Il magistrato era l'unica persona di cui Rita Atria, 18 anni, diceva di fidarsi (PUBLIFOTO)

Per merito di tre donne, Rita, Piera e Rosalba Triolo ex compagna di un killer mafioso, nell'autunno scorso si arrivò all'arresto di dieci persone indicate dagli investigatori come personaggi di primo piano della mafia della valle del Belice. Le confidenze delle tre donne furono raccolte dal sostituto procuratore di Marsala, Alessandra Camassa. Il gesto di coraggio di Rita le ha travolto la vita. Si sono preoccupati di darle una protezione, ma non una nuova vita, con amici, un lavoro, un futuro. La solitudine e la paura sono stati più forti di lei e Rita, nel suo pigiama rosa, non ce l'ha fatta e si è buttata dalla finestra del palazzo di periferia dove era stata confinata.

Delle altre due donne non si sa più nulla. Al tempo dell'inchiesta si disse che forse per Piera Aiello e la figlia vi era un futuro in Sudamerica. Ma secondo indiscrezioni la ragazza potrebbe trovarsi ancora in Italia. Prima di andare a vivere da sola in via Amelia Rita Atria viveva con una sua «parente», poi avevano deciso di separarsi; la misteriosa parente potrebbe essere proprio la cognata.

I pentiti di mafia, i testimoni e i loro parenti che rischiano una vendetta di mafia sono più di 1500. Molti di loro sono assistiti dal Comitato Antimafia, alcuni fanno riferimento al Servizio centrale di protezione. Quelli più a rischio vivono in caserme gli altri, come Rita Atria, in case prese in affitto. Tutti i collaboratori cambiano il domicilio con molta frequenza e motivi di sicurezza gli impediscono di lavorare. Per mantenersi percepiscono una sorta di stipendio mensile.

L'indagine sulla mafia del Belice è stata un'inchiesta che si è tinta di rosa, e l'importante contributo dato dal sesso debole fu riconosciuto anche da Borsellino «L'inchiesta - disse allora - è partita da una donna ed è stata condotta da altre donne».

Maria Corbi

A sinistra l'alto commissario antimafia Angelo Finocchiaro, che ha preso il posto di Domenico Sica, diventato prefetto di Bologna. E' il suo ufficio che si occupa della protezione dei pentiti

Costanzo

«La scorta me la pago»

ROMA. «Ho una scorta, ma me la pago», così Maurizio Costanzo ha indirettamente risposto al deputato missino Maurizio Gasparri che aveva sollevato il caso delle scorte «inutili» che gravano sul bilancio dello Stato. Costanzo ha detto che la sua scorta «è strettamente privata», gli viene «fornita dalla società Capitalpol di Roma» e che è da lui stesso «regolarmente retribuita per questo servizio».

Ma Gasparri insiste: «E' certo che il direttore del Tg1, Bruno Vespa, come egli stesso nella sostanza ha ammesso, usufruisce per sé e per i congiunti di particolari servizi di tutela; è certo che Maurizio Costanzo abbia attivato con regolare frequenza il cosiddetto "piano volanti" della Questura di Roma; dal canto suo l'on. Bodrato ha usufruito del servizio scorte curato dal reparto di polizia "Villa Tevere"». Tra gli «sprechi» presi di mira dall'esponente missino quello relativo alla pletorica scorta che vigila su Emilio Colombo.

Infine una bizzara proposta arriva dal responsabile nazionale dei «monarchici per l'Europa-Lista azzurra» Vittorio Vittucci Righini: istituire la figura del «mafioso di scorta» per ribaltare sulla criminalità organizzata l'onere di salvaguardare la vita delle vittime da essa stessa designate. [r. cri.]

Mannoia

Duro confronto negli Usa

WASHINGTON. Drammatico faccia a faccia a Washington sulla scia degli ultimi delitti in Sicilia. In trasferta negli Usa, i giudici della quinta sezione del tribunale di Palermo hanno messo a confronto uno dei più celebri pentiti di mafia, Francesco Marino Mannoia, con Antonino «Nino» Madonia, giovane boss emergente di una potente famiglia palermitana. All'appuntamento coi giudici Mannoia è arrivato sotto pesante scorta dell'Fbi. Di fronte a lui i tre imputati: oltre a Nino Madonia, Stefano Fontana e Raffaele Galatolo arrivati dalla Sicilia con i magistrati per la trasferta americana del processo «Big John». Mannoia ha confermato al pubblico ministero Giusto Sciacchitano il ruolo centrale della famiglia Madonia nel quadro della criminalità organizzata dell'isola. Nella lunga deposizione, Mannoia ha aperto squarci di vita di mafia. All'Ucciardone negli Anni Ottanta potevate muovervi liberamente? «Potevamo fare cose che ad altri non era concesso. Per tenere sotto controllo 1500 detenuti il direttore del carcere aveva dato a certi "uomini di rispetto" particolare libertà di movimento». Chi è in prigione resta in contatto con l'organizzazione? «Certamente: non smetti di essere "uomo d'onore" neanche dietro le sbarre». [Ansa]

Stato civile di Torino

27 LUGLIO 1992

NATI — **Lercara** Sabrina, **Piemonte** Riccardo, **Boccella** Marco, **Braga** Emanuele, **Beretta** Marta, **Molinaro** Valeria, **Favorito** Luca, **Pagano** Federica, **Ziliani** Massimo, **Mus** Maria, **Demitrievic** Mica, **Verderone** Edoardo, **Torrente** Luca, **Viola** Giorgio, **Di Franco** [illegible], **Masiello** Giorgia, **Barbera** Fabio Salvatore, **Conte** Giada, **Petullo** Alex, **Gattolin** Federica, **Oliveto** Jessica, **Giovannini** Alessandro, **Baldi** Federica, **Colantuono** Andrea, **Ferraris** Edgar, **Tiralongo** Marco, **Florio** Andrea, **Gianardo** Margherita, **Fetti** Claudio, **Coppolaro** Marco, **Di Pasquale** Katia, **Panicco** Eleonora, **Sarlo** [illegible], **Dal Pan** Andrea, **Lombardo** Daniel, **Molinaro** Simone, **Biamidde** Giovanni, **Andreucci** Stefano, **Griffa** Jacopo, **Bissiol** Silvia, **Pabian** Valentina, **Terranova** Eleonora, **Tartaglia** Veronica.

MORTI — **Pila** Emilio, a. 79, S. Severo, pens., corso P. Oddone 96; **Calabrò** Carmelo, a. 72, Messina, pens., via Sirlon 10; **Chiavazza** Giuseppina, a. 83, Vigone, pens., via [illegible] 7; **Donato** Maria Giuseppa, a. 81, [illegible], pens., via degli Ulivi 82; **Zanero** Eugenio, a. 91, Crescentino, pens., corso U. Sovietica 415; **Bortoletto** Irma ved. Vettorello, a. 87, Maserada, pens., via Rubiana 2; **Mocciardini** Orsola, a. 74, Odomak, religiosa, pens., piazza M. Ausiliatrice 35; **Riscaldina** Mario, a. 78, Piova Massaia, pens., via [illegible] 7bis/C; **Giachino** Priade, a. 72, Montiglio d'Asti, pens., via Pacini 24; **Saveria** Celestino, a. 80, Belluno, pens., via O. Vigliani 144; **Tripaldi** Rosa ved. Mevasi, a. 82, Montalbano, pens., via S. Secondo 40; **Edera** Lina Maria in Cimma, a. 66, Cavallerleone, pens., via Cellini 5; **Petrone** Armando, a. 66, Napoli, pens., via Tollegno 39.

Deceduti in ospedale: **Romano** Vito, a. 59, Avigliano, pollivendolo, Maria Vittoria; **Valle** Silvia ved. Marchiano, a. 67, Torino, pens., Collegno; **Massala** Secondina ved. Grappa, a. 85, Passerano Marmorito, pens., Martini; **Restagno** Alberto, a. 49, Marina di Gioiosa Jonica, operaio, Molinette; **Sereno** Luigia ved. Maiola, a. 93, Novara, pens., corso Casale 56; **Isoardi** Iolanda ved. Di Cirdio, a. 61, Castelmagno, pens., Martini; **Patella** Antonietta in Zacchea, a. 75, Sulb, Amedeo di Savoia; **Macchi** Michela in Rastoldo, a. 67, Favignana, pens., Martini; **Pierabon** Aldo, a. 75, Giosignano, pens., Mauriziano; **Boneschi** Adriana, a. 65, Milano, Casal, Giovanni Bosco; **Martuili** Concetta ved. Mansea, a. 83, Candela, pens., Martini; **Genovese** Angelo, a. 45, Avigliano, operaio, Maria Vittoria; **Giannattio** Stefano, a. 52, Messina, pens., Maria Vittoria; **Barosso** Luciano, a. 53, Decamere, pens., Molinette; **Ammendolia** Giuseppe, a. 77, Palmi, pens., Molinette; **Beone** Quirino, a. 74, Scarnafigi, pens., Molinette; **Rilat** Ermanno, a. 79, Torino, commerciante, via Nizza 5 (M.I.); **Turigliatto** Germana, a. 27, Torino, insegnante, Amedeo di Savoia; **Minori** Giuseppe, a. 81, Torino, pens., Martini; **Seriuca** Gemma, a. 89, Campobasso, pens., Martini; **Voltaro Ciomè** Teresa ved. Garifano, a. 68, Mezzenile, pens., Maria Vittoria.

Nati 43 — Morti 34

E' mancato
Florindo Cremonese
Lo annunciano la moglie, figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 24 luglio 1992

Iddio riscatterà l'anima mia dal potere del soggiorno dei morti, perchè mi prenderà con sè (Salmo 49 versetto 15)
E' improvvisamente mancato
Adino Covini
anni 58
Lo annunciano addolorati la moglie **Carla**, il figlio **Roberto** con la moglie **Vera** e l'amatissima **Chiara**, la mamma, la sorella **Damaris**, il fratello **Celestino**, il cognato **Mario** con rispettive famiglie, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 30 luglio ore 11,45 chiesa Evangelica, via Pollenghera 42.
— **Torino**, 24 luglio 1992

Franco Pastore
ha perso la sua battaglia per la vita. Ha lasciato nel rimpianto moglie, figlie **Mina**, fratelli, cognate, collaboratori, parenti tutti. Funerali venerdì 31 ore 11,45 cappella interna ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 28 luglio 1992

Ezio e **Carla Vinera** partecipano sentitamente al lutto.

La **Direzione** ed i **Collaboratori tutti** della **Italtubi S.p.A.** partecipano profondamente al dolore della famiglia Pastore per la perdita del caro **FRANCO**.

Giovanni Sforzi e famiglia commossi partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del caro **FRANCO**.

Gianni Graziella Giorgia e **Gianmarco Cartello** partecipano commossi.

Dany, ti siamo vicino. **Laura** ed **Anna**

La **Iva Distribuzione Italia** partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la famiglia Pastore.

Guido Italo e **Gianmarco** piangono la prematura scomparsa dell'amico **FRANCO**.

La **Martini Costruzioni Sas** e **Collaboratori** partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa di
Franco Pastore
— **Torino**, 28 luglio 1992

Serena e **Giuseppe Martini** con **Simona** e **Gianmario** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Franco Pastore
— **Torino**, 28 luglio 1992

Gli amici di tanti felici incontri
Beppe Colmanet
Beppe Martini
Ferdinando Melò
Franco Teppa
ricordano con infinito affetto la scomparsa di
Franco Pastore
— **Torino**, 28 luglio 1992

Lo **Studio Bolfri Vighetto Battaglia Servi** partecipa al dolore della famiglia ricordando con stima ed affetto il compianto
Franco Pastore
— **Torino**, 29 luglio 1992

Massimo, **Raul** e **Rita Gramellini** piangono con la famiglia la morte del caro e generoso **FRANCO**.

Carlo e **Bruna** sono affettuosamente vicini a Norma, Daniela, Francesca.

Il cognato **Renato Graglia** partecipa al dolore della famiglia.

Cislodi e **Condomini** della **Scala B** commossi partecipano al dolore della famiglia.

Leo e **Luisa Berrino** partecipano al dolore per la perdita dell'amico **FRANCO**.

Romana ed **Enrico de Lisi** piangono con Marinella ed Augusto il caro amico
Lamberto Savini
Torino, 28 luglio 1992

Con dignità e coraggio è mancato
Paolo Barbieri
Danno il triste annuncio **Luca**, **Loredana**, la mamma, suoceri, zia **Lea**, zia **Rosy**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale S. Luigi reparto 15/B. Un grazie di cuore a tutti gli amici e colleghi che in questi mesi ci sono stati sempre vicino. Per orario funerali telefonare al n. 852780. Non fiori, eventuali offerte all'Istituto Ricerca Tumori.
— **Orbassano**, 28 luglio 1992

Franco e **Giovanna Merlo** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Partecipano commossi al dolore di Loredana, Luca e famiglia: famiglie **Certani**, **Bernardo**, **Bucci**, **Magnanini**, **Nazzareno Ghirelli**, **Maurizio Ghirelli**, **Franco Ghirelli**.

Loredana, Luca: vi saremo sempre vicini. **Laura Fredy Ilaria**

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa dell'amico **PAOLO**, siamo particolarmente vicini alla moglie Loredana, alla mamma, al piccolo Luca in questo momento di dolore. Lo ricorderemo sempre con affetto. Gli **Amici** della **Microtecnica**.

Pillarella Mandelli Massimiano Dea Urmo partecipano commossi al dolore della famiglia Porta per la tragica scomparsa di
Marco Porta
— **Gerbole di Volvera**, 29 luglio 1992

Daniela e **Fabrizio Lanza** affettuosamente partecipano.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Davide Sabbadini
anni 29
Ne danno il triste annuncio i genitori, il fratello **Riccardo**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 luglio ore 9. Parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 luglio 1992

La nostra mamma
Adelina Satragno ved. Zuliani
è morta nella pace, abbandonandosi all'abbraccio del Padre Buono. Con la sua riservatezza e mitezza di cuore, è vissuta dell'amore che sapeva suscitare intorno a sé. Lo annunciano i figli **Pierpaolo**, **Anna Maria**, **Guido**, le nuore **Annamaria** e **Franca**, i nipoti **Liliana** con **Beppe**, **Maurizio**, **Alberto**, **Emilio** con **Graziella**, parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 30 alle ore 8,15. Santo Rosario mercoledì 29 ore 20,30 entrambi presso la parrocchia Gesù Adolescente, via Luserna 16, Torino. Non fiori ma offerte per le opere della parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 28 luglio 1992

Le nuore **Annamaria** e **Franca** con affetto ti abbracciano.

Mario, **Mariiena** e **Fiorenza Fasolo** partecipano commossi.

I **Collaboratori** dello **Studio Zuliani**, uniti alle loro famiglie, partecipano commossi.

Franca Macciotta e figlie partecipano al dolore.

Riccardo Negro e famiglia addolorati partecipano al lutto per la grave perdita di
Barbara Gioffreda
— **Bruino**, 27 luglio 1992

E' mancata una madre esemplare
Pierina Isaia ved. Ellena
Ne danno il triste annuncio i figli: **Anna Maria** con **Sergio**, **Abramo** e **Ubaldo**, **Umberto** con **Graziella** e **Davide**.
— **Torino**, 28 luglio 1992

Lorenzo e **Mauro** sono vicini alla famiglia Ponzio.

Partecipi al vs. dolore porgiamo sentite condoglianze **Aldo**, **Armida**, **Marco**, **Paola**, **Ragazzi**.

E' cristianamente mancata
Maria Verra ved. Camoletto
L'annunciano la sorella **Felicinda**, il nipote **Roberto** e famiglia, parenti tutti. Si ringrazia il prof. A. Vitali ed il personale della Clinica Fornaca. Funerali giovedì 30 corr. ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 28 luglio 1992

Luciano e **Angelo Mazzo** prendono parte al dolore.

I cugini **Orsola**, **Nuccia** e **Giorgio** si associano al lutto.

Tiziana, **Silvia**, **Concetta** e **Stefania** partecipano al dolore [illegible] Marchetti e della sua famiglia.

Condomini e **inquilini** di **via Marco Polo 20** partecipano al lutto della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzo Lupotti
Anziano FIAT
Danno il triste annuncio la moglie **Luigia**, la figlia **Carla** con **Alberto** e **Federica**, parenti tutti. Funerali in Cambiano giovedì 30 ore 9 da via Bussoletta 2.
— **Cambiano**, 28 luglio 1992

E' mancata
Irma Bortolotto ved. Vettorello
Lo annunciano a funerali avvenuti il figlio **Renato**, la nuora **Antonietta**, i nipoti **Stefano** e **Stefania**, parenti tutti.
— **Torino**, 28 luglio 1992

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Picco (Pinu)
anni 49
Con dolore l'annunciano la moglie **Ester Cascina**, fratello, sorelle, cognati, suocera, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 30 corrente mese ore 15 via Pagliere 5/1.
— **Druento**, 28 luglio 1992

Con il conforto dei sacramenti e con l'affetto dei suoi cari è mancato il signor
Orfeo Pedretti
Ricordando il loro caro papà lo annunciano i figli **Mili** con **Enrico**, **Giorgio** con **Marika** e **Mariangela** con **Serafino**. I funerali avranno luogo giovedì 30 corr. ore 10 Parrocchia S. Cuore di Maria, partendo da via Bidone 31 Clinica Sedes Sapientiae ore 9,45.
— **Torino**, 29 luglio 1992

Ricordano nonno **ORFEO** i nipoti **Giorgio**, **Laura**, **Luisella** e **Cristina Juliani**, **Luisa** e **Alessandro Pedretti**, **Andrea** e **Emanuele Bertotto**.

Come nei momenti di gioia anche in questo di grande dolore vi sono vicina con affetto. **Eraina**.

Le famiglie **Lombardi** e **Frullani** nel ricordo di una lunga e cara amicizia commosse partecipano.

Tullio Mariateresa Vaghi partecipano con profondo dolore al lutto di Mili, Giorgio Mariangela per l'improvvisa scomparsa dell'amatissimo padre
Orfeo Pedretti
Torino, 28 luglio 1992

Giorgio Luisella Olivetti sono affettuosamente vicini a Giorgio e Mity e rispettive famiglie per la perdita del **PADRE**.

Sono vicini a Giorgio gli amici
Romano Piera Rosso
Angelo Enrica Tosco
Gianni Paola Foggini
Nando Elda Delvecchio
Massimo Lilli D'Elia
Giorgio Ada Veglietti
Tin Paola Cuccodoro
Gino Giusi De Michelis
Enrico Reni De Michelis
Giorgio Ita Bellio.

Vi siamo tanto vicini. **Giorgio** e **Carlotta**.

Magda Clemente Vittoria ricordano affettuosamente l'amico di sempre.

Mimmo ed **Attilia Capello** con **Chicca** ed **Elisabetta** sono vicini a Giorgio e famiglia.

Nini, **Milly**, **Giorgio** e **Laura Vecco** sono affettuosamente vicini a Giorgio e famiglia.

Peppino e **Liliana** fraternamente partecipano al dolore di Mili, Giorgio, Mariangela e famiglie.

Ninetta e **Andreina** ricordano con affetto
Orfeo Pedretti
e partecipano al dolore di Mariangela e famiglia.
Torino, 28 luglio 1992

Elena e **Daniela Gilardetti** profondamente desolate partecipano al dolore della famiglia.

Affettuosamente vicini a Giorgio e Marika
Rabi e **Vittoria Botta**
Giangi e **Carla Levanza**
Paolo Depetrini.

Maria Ferrero e famiglia partecipano commossi al dolore dei figli ricordando il carissimo amico di sempre.

Renzo Candida Massimo Donatella Cungi sono vicini in questo momento di dolore a Mili e famiglia per la perdita del caro padre
Orfeo Pedretti
Torino, 28 luglio 1992

Il 27 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari il
rag. Andrea Dell'Erba
detto nonno Andrea. Ne danno il triste annuncio: i figli **Agostino**, **Angelo**, **Mario** e **Toni**, le nuore **Michelina** e **Marinella**, i generi **Gino** e **Benito**, i nipoti **Sandro**, **Daria**, **Tiziana**, **Marco** ed **Elisa**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 nella chiesa Beata Vergine Consolata in via Lilino 16 Collegno.
— **Rivoli**, 27 luglio 1992

Ci ha lasciati, ma rimarrà per sempre nel nostro cuore la nostra meravigliosa mamma
Giovanna Ristori
A funerali avvenuti lo annunciano con grande dolore il marito **Attilio**, il figlio **Mario** con **Rossella** e **Edoardo**. Un particolare ringraziamento alla cara amica dottoressa Coggiola, al dottor Carnevale ed a tutti i cari amici. La salma è stata tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Orbassano.
— **Torino**, 26 luglio 1992

Alla mia nonna **CUCA**, il suo **Dodò**.

Ricorderemo sempre la cara **GIOVANNA**. **Giuseppe** e **Anna Giodo**

Si stringono affettuosamente ad Attilio, **Mario**, **Rossella** e **Dodò Carlo** e **Mimma**, **Gigi** e **Nelli**.

Lele Neri e figli partecipano affettuosamente al dolore di Mario Rossella e Dodò.

E' mancato
Ettore Tosco
anziano FIAT
Lo annunciano la moglie **Anna Maria**, i figli **Daniele** e **Michele**, i nipotini **Davide** e **Elisa**, il genero **Mauro**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì alle ore 11,45 nella parrocchia Madonna della Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo, 34.
— **Torino**, 23 luglio 1992

Vicini al dolore di Anna, Daniela e Michele i cugini **d'Alonzo**, **Seggiaro**, **Zamariola**.

E' mancata
Vittorina Foriani vedova Bronzino
Lo annunciano i figli **Margherita** con **Daniele**, **Aldo** con **Antonietta**, il piccolo **Fabio** e i parenti più cari. Funerali giovedì 30 ore 10.15 cappella ospedale Martini (via Tofane); inumazione in Rubiana.
— **Rubiana**, 28 luglio 1992

RINGRAZIAMENTI

La famiglia dell'
A.A. S.S.
Vito Santoro
ringrazia commossa tutte le Autorità civili e militari, il Corpo della Guardia di Finanza, tutti i superiori e tutti i colleghi del corso Drava 2°, tutti gli amici della nobile città di Cuneo che hanno confortato il loro incolmabile dolore, grazie, grazie a tutti.
— **Palermo**, 29 luglio 1992

La **Edilmercato S.r.l.** esprime un vivo ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al dolore per l'improvvisa scomparsa dell'Amministratore unico
geom. Aldo Catellani
— **Aosta**, 29 luglio 1992

Silvia con papà e mamma ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

I familiari di
Aldo Catellani
profondamente commossi per la partecipazione e l'affetto dimostrato esprimono un sentito ringraziamento a coloro che si sono uniti al dolore per la perdita del loro congiunto ed annunciano che la Messa di trigesima si terrà venerdì 31 luglio 1992 alle ore 20,30 nella Chiesa parrocchiale di Villeneuve (Aosta).
— **Aosta**, 29 luglio 1992

ANNIVERSARI

1960 — 1992
Alessandra Passini
Nel ricordo i suoi cari.

1986 — 1992
Guido Ferinando
Silenziosa presenza. Mamma, papà, Elena.

L'ultimo agguato mafioso paralizza Catania, niente camera ardente e poche autorità ai funerali

Addio nell'ombra al poliziotto antiracket

Ucciso perché gestiva un pentito

CATANIA
DAL NOSTRO INVIATO

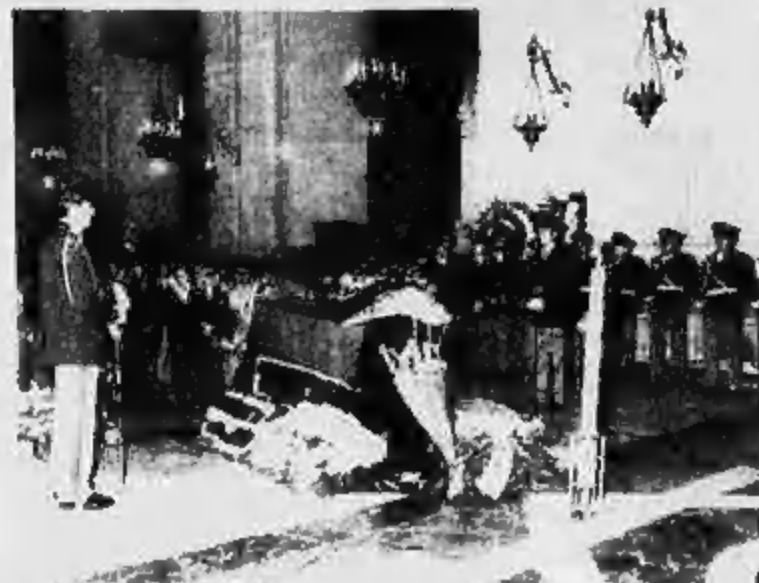
L'hanno seppellito in fretta, Giovanni Lizzio. Come un morto da dimenticare presto, un cadavere ingombrante. L'hanno seppellito senza clamori, in una sera come le altre, mentre sulla piazza della chiesa c'era solo un cagnolino accucciato sotto la statua dell'elefante. Nel suo ufficio, adesso, hanno lasciato un piccolo mazzo di fiori vicino alla targhetta dell'ispettore capo, accanto al telefono, fra quattro fogli sparsi. Nemmeno una camera ardente nella questura riempita dai colleghi, come in un giorno qualsiasi. E il poliziotto con i baffi che sta lì, nella stanza disadorna, appoggiato al muro, ripete come un automa, tenendo gli occhi bassi: «Era un grande uomo, uno che credeva in quel che faceva e che lottava per questo». C'è un dolore composto, una tristezza strana. Non c'è dramma, non c'è rabbia, non c'è ribellione. Lo piangono così, Giovanni Lizzio, quasi con pudore. L'ispettore dell'antiracket, forse lo dimenticheranno in fretta. Alle 17,30 di ieri la cattedrale barocca di Catania s'è riempita di duemila persone che si sono strette in silenzio attorno alla salma ricoperta dalla bandiera, sul transetto, davanti al vescovo. Non c'era il capo della polizia, Vincenzo Parisi, non c'era il ministro dell'Interno, Nicola Mancino, non c'erano le autorità dello Stato. C'era la vedova, Nunziatina, accanto alle due figlie, c'era la vecchia mamma stordita che ripeteva «ditemi che non è vero, dimmi che non è vero Giannis. E c'era questo silenzio. Un'ora dopo, era già tutto finito. E la piccola coda di parenti si è incolonnata dietro la vecchia Fiat Argenta color grigio che portava quel feretro al camposanto sotto sguardi distratti. Passava, quel corteo, nelle vie affollate per lo shopping della sera, nel disordine un po' rumoroso di una città neanche troppo stranita dall'ultimo delitto di mafia. L'altra faccia della Sicilia era in questa cattedrale barocca, in queste strade lontane dalla tragedia, in questa indifferenza persino terribile, senza la grande folla, senza la rabbia, senza le urla e le lacrime che hanno riempito gli ultimi giorni di Palermo.

Ma questo è un delitto che bisognerà riscrivere, per capirci qualcosa. Giovanni Lizzio l'hanno ucciso ieri sera alle 21,30, mentre in prefettura, generali, carabinieri e funzionari dello Stato stavano preparando il piano antimafia, studiando l'impiego delle truppe dei parà e degli alpini nella provincia. L'ispettore aveva lasciato la Questura e saliva sulla via Leucatia per andare a casa. I quattro killer lo seguivano su due moto. Al semaforo, davanti a un negozio, l'hanno affiancato e gli hanno esploso contro sei colpi calibro 38. L'Alfa 75 bianca è rimasta in mezzo all'incrocio. Attorno, gente che urlava e correva. Sull'asfalto, vicino alla portiera di destra della macchina, quattro biglietti da mille lire. Giovanni Lizzio è arrivato morto in ospedale. Aveva 45 anni, un'aria un po' sbruffona, belle cravatte e scarpe sempre nuove, braccialettini d'oro e collane. Era uno di quelli che s'è fatto da solo, s'era messo a studiare nei ritagli del lavoro per prendersi la laurea in scienze politiche: assieme a un agente anziano, Raffaele Occhipinti, si chiudeva nelle camere di sicurezza quando gli uffici si svuotavano e si metteva a testa china sui libri. Eppure, non sembrava molto amato, nemmeno dai suoi colleghi. Lo accusavano di essere un poliziotto troppo spregiudicato, di condurre le indagini a modo suo, senza guardare in faccia nessuno, con molta determinazione, ma non sempre con il completo rispetto delle regole. Dicevano di lui ch'era un guascone, che sapeva fare il duro. Anni fa, durante un conflitto a fuoco, morì un bambino colpito da un proiettile che era rimbalzato su una cancellata. Forse, era stato lui a far fuoco, e Giovanni Lizzio passò le sue ore brutte nel cuore delle polemiche. E altre volte ancora, raccontano, era rimasto coinvolto in sparatorie cruente. Anche se, adesso, davanti ai giornalisti, Marcello Ferrara, agente di scorta, la barba lunga per una notte insonne, ripete che «molte di queste voci sono falsità. Era un buon poliziotto semplicemente perché faceva il suo dovere». E il nuovo questore di Catania, Giuseppe Scavo, mastica il sigaro e scuote la testa: «Era un gran poliziotto, io questo posso dire di lui. Lavorava da 17 anni ininterrottamente alla Squadra Mobile, protagonista di indagini importanti. Ora, poi, il suo ruolo era cresciuto. E con la magistratura stava trattando un pentito».

Aggiunge, il questore, che chi parlava era un killer del clan Pillera Cappello. Pochi giorni fa, però, Lizzio aveva portato a termine un'altra operazione: era riuscito a mandare in carcere 14 malavitosi per una storia di usura, estorsioni e spaccio di droga. E anche in questo caso l'avrebbero aiutato le confessioni di un pentito. L'altra sera, subito dopo il delitto, una strana chiamata è stata registrata in Questura: «Abbiamo ucciso Lizzio. Questa è la nostra risposta alla sua ultima operazione». Certo, non è roba da mafia rivendicare un delitto. Ma qui tutto sembra persino più oscuro, più complicato. Scavo è sicuro, e accanto a lui, Achille Serra, il dirigente della Criminalpol sceso apposta da Roma, conferma: «E' un delitto di mafia», dicono, «con tutte le modalità mafiose». I biglietti da mille lire abbandonati accanto a lui? «Non sono importanti, probabilmente li ha persi qualcuno della folla». E poi, il solito annuncio, la stessa dichiarazione che sentiamo ripetere troppe volte in questi giorni per crederci ancora: «Se la mafia ha necessità di eliminare poliziotti e magistrati come sta facendo adesso, con questa determinazione e questa ferocia, significa che ha paura, che è stata colpita duramente, che sente la nostra pressione forte sul collo. Stiamo portando avanti un buon lavoro, finiamola di fare i disfattisti. Un solo dato per tutti: non sono mai stati compiuti tanti arresti come negli ultimi due anni, qui a Catania e in tutta la Sicilia».

Chissà. In questa città così indifferente, così lontana da questo funerale senza rabbia, la guerra di mafia ha una scansione quasi ordinaria. Lizzio è la 57ª vittima di quest'anno. 117 ne avevano contati nel '91. Ma ci sono altri dati ancora più inquietanti, per spiegare un clima, una città, una guerra perduta. Qui a Catania, alcuni uomini dell'Arma e alcuni magistrati furono accusati anni fa di essere troppo zelanti con le famiglie delle cosche. Acqua passata, forse. Ma oggi in questa città, spiega Raffaele Tregua, che fa parte del Comitato direttivo dei commercianti, il racket è così padrone che «su 17 mila esercizi, solo trecento sono quelli iscritti alla nostra associazione». Paura, rinuncia. «E' un segnale preoccupante», dice il sostituto procuratore Giuseppe Gennaro, «ma era in un certo senso atteso. Non c'è sorpresa. Avevamo fatto diagnosi e le diagnosi hanno trovato conferme». E il vescovo Luigi Bommarito, davanti alla bara ricoperta dal tricolore, scandisce con forza le parole: «Impariamo un trinomio ormai ineludibile: resistenza, concordia, responsabilità. Per sconfiggere non solo la grande criminalità omicida, ma anche, vorrei dire soprattutto, quella cultura di mafia che prospera purtroppo anche nei nostri comportamenti quotidiani». E' morto così, Giovanni Lizzio, il poliziotto guascone che faceva anche le indagini che non gli erano assegnate, che girava con la pistola nei pantaloni e le scarpe lucide. E' morto così, portandosi dietro un altro mistero di mafia, in una città che ieri non aspettava l'ora di dimenticarlo.

Pierangelo Sapegno

Vicino alla sua auto trovati quattro biglietti da mille
Il questore: «Giovanni aveva condotto inchieste scottanti
Chi lo critica sta sbagliando»

Nella foto a sinistra l'ispettore capo dell'antiracket Giovanni Lizzio, assassinato a Catania, dopo una riunione in prefettura. Qui a fianco, l'auto in cui è stato sorpreso dai killer. Sopra un momento dei funerali di ieri pomeriggio

Amato alla tv: «Lo Stato non è del tutto innocente»

ROMA. «Questo Stato non è del tutto innocente e lo sappiamo. Quanta parte di Stato ha collaborato, ha lasciato che accadessero fatti, ha omesso di intervenire quando poteva intervenire, anche nei confronti della criminalità organizzata? Sono domande queste, che attendono risposte nella nostra storia recente». Giuliano Amato a «Lezioni di Mafia» (trasmissione del Tg2), non usa mezzi termini: ammette le colpe e le incertezze del sistema ma si scaglia contro i disfattisti. «Criticare lo Stato, spronarlo ad esercitare meglio le sue responsabilità ha un senso. Lasciarsi andare al dileggio, agli atteggiamenti distruttivi... è per ciò stesso spregevole, questo significa stare - lo devo dire con franchezza - dall'altra parte». Per Amato «c'è quindi una questione morale che è dentro lo Stato ma che deve essere avvertita anche da chi critica lo Stato in nome della nazione italiana». Il capo del governo ammette che è necessario «il recupero della credibilità» da parte dello Stato, soprattutto della «credibilità morale»: «Perché ci sono delle cose che taluni possono dire ed altri no, perché se le dicono non sono creduti». Per il presidente del Consiglio «bisogna colmare il mare che c'è tra il dire ed il fare. Colmarlo non significa aggiungere a retorica altra retorica. Significa tradurre concretamente gli impegni presi per uno Stato che - preso per il verso giusto, magari costretto per il verso giusto - può dare di più di quanto sinora abbia dato».

Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, ha sottolineato le colpe dello Stato per non aver frenato il diffondersi dei fenomeni mafiosi

Intanto alla Camera il ministro dell'Interno Nicola Mancino ha risposto alle varie interrogazioni presentate da alcuni deputati sulla strage di Palermo e sulle intemperanze della folla ai funerali degli agenti della scorta al giudice Borsellino. La situazione è drammatica ha detto e «la tesi di una mafia pressata e rantolante, che tenta la carta dell'inferocimento dell'attacco allo Stato come ultima risorsa, sembra venata di imprudente ottimismo; in questo senso non sembra errato parlare di terrorismo mafioso». Mancino ha insistito sul fatto che il servizio d'ordine durante i funerali degli agenti di scorta uccisi in via D'Amelio era stato rafforzato perché erano però giunte segnalazioni «nelle quali veniva annunciata la possibilità di attentati alla vita del presidente della Repubblica».

Infine il decreto antimafia: la commissione Giustizia della Camera è intenzionata ad apportare alcune modifiche e il ministro Martelli si è detto disposto ad accoglierle purché «non si stravolga l'impianto del provvedimento» e lo si approvi entro l'8 agosto, giorno in cui decade il decreto. **[r. cri.]**

LA POLEMICA DI MIGLIO

Il leader dei lumbard difende il senatore che vuole «staccare la Sicilia»

«La Lega sta con il professore»

Bossi striglia i dissidenti: lasciatelo in pace

MILANO. «A me un certo blaterare della Consulta mi ha un po' rotto le balle». Entra in campo Umberto Bossi nella polemica che oppone Gianfranco Miglio («lasciamo la Sicilia al suo destino») ai cattolici della Lega Nord («il professore è un secessionista, parla a titolo personale»). Tra i due litiganti, Bossi sta con Miglio: «Non hanno capito che le sue parole erano una provocazione perché estremizzano una idea giusta: la mafia è una questione innanzi tutto siciliana».

Cominciamo dal litigio, onorevole Bossi: qual è il suo parere?

Vede i nostri cattolici hanno ancora qualche briglia al collo. Quando hanno letto sul quotidiano del Vaticano gli insulti contro Miglio - amorale, egoista - hanno avuto anche loro un fremito e si sono allineati alla condanna.

Che lei non condivide...

Per niente. Miglio non ha detto: abbandoniamo la Sicilia. Ma che i siciliani devono decidersi una volta per tutte a prendere in mano il loro destino e ribellarsi alla mafia. Smettería di essere conniventi.

Irene Pivetti, vostro deputato, dice che Miglio è partito per la tangente...

La Pivetti farebbe bene a ridurre i toni e le frequenze delle sue polemiche.

Per tre volte - sulla pena di morte, sulla visita del papa in Lombardia e adesso sulla questione mafia - la Consulta cattolica entra in conflitto con Miglio. Lei che ne pensa?

Penso che ora basta. Le polemiche dentro al movimento vanno bene sino a che non intervengo io. Il movimento ha un solo obiettivo, il federalismo. Se davvero lo condividiamo tutti, deve regnare l'accordo.

Vuole dire che non c'è posto per il dissenso?

Voglio dire che il movimento non deve essere distratto da contrapposizioni nocive.

Altrimenti?

Non c'è posto e basta.

Miglio è stato attaccato da molti fronti...

Non direi: stringi stringi, dietro c'è la dc.

Anche il presidente Scalfaro è compreso nel «stringi stringi»?

E' presidente da troppo poco tempo per aver dimenticato di essere democristiano.

E' vero che lei e Miglio vi siete sentiti telefonicamente?

L'ho chiamato l'altra notte per dirgli: sono con te. Chi ti critica o non ha capito o è in malafede. Gli ho anche chiesto di limitare il tono della polemica.

Delle misure antimafia che cosa pensa?

Che non si batte la mafia a colpi di esercito e con delle leggine burla.

A cosa si riferisce?

Contare i proiettili dei cacciatori del Nord. Questa è proprio una buffonata.

E sull'esercito?

Lo useranno come alibi per coprire tutto quello che non verrà fatto contro la mafia. E' una scelta pericolosa. Voglio vedere cosa succede se un ragazzo di leva del Nord, viene ammazzato in una strada di Palermo.

Me lo dica lei...

Noi non lo tollereremo.

Pino Corrias

Umberto Bossi, leader della Lega Lombarda e, a destra, il professor Gianfranco Miglio, ideologo dei leghisti

Dura replica dello scrittore siciliano all'idea di «secessione obbligata»

Bufalino: proposta indecente

«L'ideologo del Nord sta solo farneticando»

PALERMO. Leonardo Sciascia parla per bocca di Gesualdo Bufalino: «Nella proposta del professor Miglio di sganciare la Sicilia malata dall'Italia ci potrebbe essere un briciolo di consolazione, perché la prospettiva di non essere più connazionali dell'ideologo della Lega non ci renderebbe infelici...». Bufalino, in un suo intervento alla giornata di apertura degli «Incontri con il cinema» di Acicatena dedicati a «Leonardo Sciascia e il cinema», ha cercato di interpretare quale sarebbe stata la reazione del grande scrittore siciliano a «quella proposta farneticante»: così avrebbe reagito, «o forse avrebbe tratto dall'episodio lo spunto per un suo racconto di ordinaria malinconia».

Ieri le dichiarazioni dell'ideologo lombardo sono state al centro di mille polemiche e la Lega Sud Sicilia ha deciso di sospendere ogni rapporto con la Lega Nord, in attesa di un necessario chiarimento, definendo quelle parole «oltraggiose» per milioni di siciliani onesti e «in contrasto con il progetto federalista delle Leghe, che non prevedono alcun distacco dello Stato». Ma il presidente dei senatori della Lega Francesco Speroni ha precisato «la posizione della Lega sulla Sicilia è stata fraintesa». «La Sicilia - dice Speroni - per noi deve essere come l'Ulster. L'Irlanda del Nord fa parte a tutti gli effetti del Regno Unito, fa parte della Cee, ma è trattata con leggi speciali perché vive una situazione speciale».

Anche Miglio è tornato a farsi sentire: «Ho l'impressione che prima l'aggressione del senatore democristiano Umberto Cappuzzo, poi l'attacco senza senso e provinciale di Salvatore Borsellino, fratello del giudice, nascondono una manovra fatta per indebolire la mia candidatura alla presidenza della commissione bicamerale per le Riforme». Ma Miglio nega che dalle sue affermazioni sulla Sicilia sia derivato un «disagio» nella Lega e nega anche che sia candidato alla presidenza della commissione per le Riforme, anzi tiene a precisare che in quella Commissione ci starà «come il suo demonio». Infine, al fratello di Borsellino ricorda «io sono uscito anni fa dall'Università Cattolica». **[r. cri.]**

Lo scrittore siciliano Gesualdo Bufalino: «Se ci staccassimo dall'Italia l'unica consolazione sarebbe quella di non essere più connazionali di Miglio»

Intanto il Presidente si assicura l'appoggio dei democratici per un nuovo intervento in Iraq

Bush: «La lezione è solo rimandata»

Gli ispettori Onu assediati dai manifestanti a Baghdad
E il Pentagono annuncia imponenti manovre in Kuwait

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I principali «leader» del Congresso, democratici e repubblicani, convocati ieri mattina alla Casa Bianca, hanno assicurato a George Bush il loro sostegno nel caso sia necessario intraprendere una nuova azione militare contro Saddam Hussein. «Anche se siamo vicini alle elezioni - ha dichiarato il capogruppo democratico alla Camera, George Mitchell - il Presidente ha il nostro pieno appoggio». «La politica non c'entra», gli ha fatto eco lo «speaker», cioè il presidente, della Camera, il democratico Thomas Foley. Bush aumenta la pressione su Saddam e, anche se «un'azione militare non è imminente», come ha precisato il segretario alla Difesa, Dick Cheney, l'amministrazione americana ha chiesto alle Nazioni Unite di accelerare le ispezioni in Iraq. Deve essere chiarito in tempi brevi se Saddam intende assoggettarsi pienamente alle risoluzioni dell'Onu oppure no e, in questo caso, fronteggiarne le conseguenze. I commissari Onu hanno ripreso ieri le ispezioni a Baghdad assediati da imponenti manifestazioni antiamericane. E il Pentagono ha annunciato due grosse esercitazioni militari in Kuwait.

«Penso sia facilmente prevedibile che prima o poi accadrà - ha dichiarato, a proposito di un'azione militare, il capogruppo repubblicano al Senato, Bob Dole, dopo l'incontro con Bush -. E' solo che, al momento, non sappiamo ancora quando».

«Non ho avuto l'impressione, in quella stanza - ha raccontato Foley, riferendosi all'Ufficio Ovale -, che sia stato contemplato un immediato uso della forza». Infatti, per quanto Bush non abbia affatto apprezzato la natura del compromesso realizzato domenica alle Nazioni Unite per chiudere l'ultima crisi con l'Iraq, il fatto che le ispezioni siano riprese non consente al governo americano di far precipitare un'azione punitiva. Ma quello che si è capito in questi giorni è che Bush, dopo un attento esame dei rischi e dei vantaggi, ha deciso che, al minimo pretesto, ordinerà un nuovo intervento militare sull'Iraq, per quanto più limitato di quello di un anno e mezzo fa.

Rolf Ekeus, autore del discusso compromesso di domenica, che, per «sensibilità», ha escluso la presenza tra gli ispettori di rappresentanti dei Paesi che avevano condotto la guerra, cioè americani, francesi e inglesi, ha espresso «preoccupazione» per lo stato di tensione in cui le nuove ispezioni sono destinate a svolgersi. Le manifestazioni organizzate dal regime continuano e resta un clima di minacce. Inoltre, Ekeus stesso ha ripetuto, appena arrivato a Baghdad, che «quasi certamente tutto il materiale sospetto è stato ormai rimosso dal ministero dell'Agricoltura», anche se si possono ancora trovare «tracce» di quello che «sicuramente c'era». Quindi è probabile che, dal ministero dell'Agricoltura, gli ispettori chiedano di allargare l'indagine ad altri luoghi, determinando nuovi incidenti.

Bush, a questo punto, non ha soltanto il sostegno a proseguire da parte di entrambi i partiti e, in particolare, del suo avversario elettorale Bill Clinton, ma il rischio, per lui, di essere accusato di voler sfruttare la crisi irachena a fini interni è minimizzato anche dall'andamento dei sondaggi. L'ultimo rilevamento Gallup, infatti, ha riscontrato che il 70% degli americani, contro il 24%, è a favore di una nuova azione militare. Il 67% si dice pronto ad appoggiare un attacco diretto alla persona di Saddam Hussein, un obiettivo al di là del mandato delle Nazioni Unite.

D'altra parte, Cheney, nell'avvertire che, sia pure a scadenza non immediata, «l'opzione militare è aperta», ha precisato che, qualora scattasse, «Saddam Hussein sarebbe un obiettivo legittimo». E, da Londra, il sottosegretario alla Difesa, Douglas Hogg, si è detto convinto che «Saddam non è un uomo destinato a morire nel suo letto». «Ha messo a dura prova la pazienza del Consiglio di Sicurezza con le sue sfide e potremmo essere costretti a usare la forza».

Le due grosse esercitazioni dei «marines» previste per i primi 20 giorni di agosto sulle coste del Kuwait, serviranno soprattutto a tranquillizzare i kuwaitiani, che si sentono di nuovo minacciati. Anche la batteria di Patriot inviata dagli Usa ha lo stesso scopo. Ma, nel Golfo, la portaerei «Independence» tiene caldi i motori di oltre 200 aerei da combattimento.

Paolo Passarini

UN SENATORE USA

«Blitz anche senza l'Onu»

WASHINGTON. Gli Stati Uniti potrebbero lanciare un blitz militare contro l'Iraq di Saddam Hussein da soli e non sotto l'egida delle Nazioni Unite.

La clamorosa notizia è stata resa nota ieri ai microfoni della rete televisiva «Cnn» dal senatore americano John Warner, che fa parte della commissione per le forze armate del Senato di Washington.

«Se il regime iracheno continuasse a violare le risoluzioni delle Nazioni Unite e non si riuscisse a raggiungere il consenso per un intervento militare della coalizione internazionale, il presidente George Bush potrebbe decidere un intervento unilaterale americano, e, personalmente, lo sosterrei», ha dichiarato il senatore Warner.

[AdnKronos]

Canale di Suez: la portaerei americana «John F. Kennedy» si dirige verso il Golfo FOTO ANSA

Per le elezioni

Baker si dimette il 12 agosto

WASHINGTON. Il gioco a rimpiattino delle smentite è finito. Il 12 agosto James Baker si dimetterà da Segretario di Stato per andare a dirigere la tormentata campagna elettorale del suo amico George Bush. Lo ha fatto sapere ieri una buona fonte dall'interno della Casa Bianca all'agenzia «Reuter». Baker aspetterà solo la conclusione della visita che il nuovo premier israeliano Yitzhak Rabin farà a Bush nella casa di Kennebunkport il 10 e l'11 agosto e poi annuncerà ufficialmente la sua decisione.

Nei giorni scorsi, Baker, in colloqui privati, non aveva nascosto la sua irritazione per il prematuro diffondersi delle voci riguardanti il suo trasferimento. E, in pubblico, ha sempre smentito che una decisione fosse già stata presa. La ragione di questo comportamento era ovvia: Baker non voleva presentarsi come un «lame duck», un'anatra zoppa, ai colloqui con i principali esponenti dell'area medio-orientale, avuti la scorsa settimana.

Baker non sembra affatto entusiasta di abbandonare il Dipartimento di Stato e la sua creatura: i colloqui di pace arabo-israeliani, che, a quanto si dice, stanno per produrre i primi risultati. Ma la chiamata di Bush è stata perentoria. «Tanto - gli avrebbe detto il Presidente - se io non vengo eletto, non sarai più Segretario di Stato comunque». [p. p.]

BRASILE

Il suo ex segretario cerca di salvarlo ma la testimonianza diventa un boomerang

Collor annega tra gli assegni

Scoperti nuovi fondi non denunciati

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Era l'ultimo tentativo per cercare di salvare il presidente brasiliano Fernando Collor, ed è andato a vuoto. Lunedì pomeriggio, il suo ex segretario personale Claudio Viera si è presentato a deporre davanti alla Commissione parlamentare d'inchiesta che da due mesi sta investigando il «Collorgate», disposto ad assumere tutte le responsabilità per il vorticoso giro di assegni di dubbia provenienza riversati sui conti correnti del presidente e dei suoi familiari. Ma la testimonianza di Viera si è rivelata un boomerang, e la possibilità di un impeachment sembra farsi ogni giorno più concreta.

Per giustificare il tenore di vita miliardario di Collor - che, stando alla sua denuncia dei redditi, non possiede beni per più di duecento milioni di lire - il suo uomo di fiducia ha rivelato di aver contratto nel gennaio 1989 un prestito di cinque milioni di dollari con l'impresa uruguaiana Alfa Trading, una società di investimenti finanziari. La somma si sarebbe dovuta utilizzare nell'allora imminente campagna per le elezioni presidenziali, ma poi - ha sostenuto Viera - iniziarono ad arrivare altri finanziamenti ed il denaro uruguaiano fu utilizzato per pagare le spese personali di Collor. La prima *tranche* del prestito - tre milioni e 700 mila dollari, quasi quattro miliardi e mezzo di lire - sarebbe stata quindi convertita in oro ed affidata ad un discusso speculatore di San Paolo, Najun Turner, attualmente irreperibile. Viera ha tempo fino a giovedì per documentare le sue affermazioni. E ieri pomeriggio, due parlamentari della Commissione d'inchiesta sono volati a Montevideo sulle tracce del denaro dell'Alfa Trading. C'è chi sostiene che Viera ha dissipato tutti i dubbi sul coinvolgimento di Collor nel «traffico di influenze» di cui è accusato il faccendiere Paulo Cesar Farias, amico intimo del presidente e responsabile della raccolta di fondi per la sua elezione. Non è questa, però, l'opinione di gran parte dei componenti della Commissione d'inchiesta e dei grandi giornali che hanno sbeffeggiato Viera. «E' più facile credere a Babbo Natale che a lui», ha commentato il deputato Aloizio Mercadante.

L'ex segretario del presidente non è stato in grado di spiegare l'origine, e soprattutto le firme, delle migliaia di assegni milionari depositati sui conti correnti dei Collor ed ora agli atti della Commissione. Nessuno degli assegni, infatti, porta la firma di Viera. Al contrario, Farias rilasciava personalmente gli assegni settimanali destinati alla «first lady» Rosane per l'equivalente di 25 milioni al mese e provenivano da due società di proprietà del faccendiere - sia pure con firme «fantasma» - alcuni miliardi destinati alle spese del presidente, ma anche a ministri, parlamentari ed alti funzionari del governo. Inoltre, né Viera né Collor hanno dichiarato il prestito proveniente dall'Uruguay nella propria denuncia dei redditi, così come nessuno ha pagato la tassa del 35% sui depositi in oro.

La «prodigalità» di Farias sarebbe servita ad oliare uno schema di ramificazioni clientelari in ogni area del governo, che con la diretta protezione di Collor avrebbe permesso al faccendiere ed ai suoi uomini di fiducia di controllare un terzo del bilancio dello Stato, esigendo una tangente del 30% su ogni operazione intermediata.

Gianluca Bevilacqua

Il presidente Fernando Collor

EX JUGOSLAVIA

Mentre nell'Adriatico arriva la portaerei americana Saratoga

Profughi, rissa Roma-Bonn

Kohl chiede di aprire le porte ai bosniaci, Amato: li aiutiamo a casa loro
A Londra la Cee tenta di strappare l'ennesimo cessate il fuoco a Sarajevo

ROMA. Germania e Italia ai ferri corti sulla crisi dei profughi bosniaci. Bonn insiste di aver già fatto più della sua parte e chiede che l'Italia ne accolga di più. Ma Roma punta i piedi: i profughi vanno aiutati in loco.

La disputa sarà al centro delle discussioni alla Conferenza internazionale sugli aiuti ai profughi che si apre oggi a Ginevra sotto gli auspici dell'Alto commissariato dell'Onu.

Il governo tedesco ha già fatto sapere che cercherà in tutti i modi di far passare il principio di una ripartizione per quote dei rifugiati. Ma questa ipotesi non piace affatto al governo Amato. «Siamo disposti a dare soldi per creare strutture di accoglienza in Croazia e Slovenia - dicono a Palazzo Chigi - ma non abbiamo intenzione di cambiare la nostra politica».

Il governo italiano sarà tutt'altro che isolato nel respingere l'offensiva diplomatica tedesca. L'idea di una ripartizione per quote non piace neanche a Francia, Gran Bretagna e ai Paesi del Benelux, che finora hanno accolto un numero molto esiguo di profughi.

L'Italia ne ha accolti 3112. Di questi, 2400 sono assistiti dal governo mentre gli altri sono ospitati da parenti o amici. Ma Giuliano Amato insiste: a parte casi umanitari eccezionali, l'Italia terrà le porte chiuse.

La logica dietro alla linea adottata dal governo Amato - condivisa a Parigi e Londra ma contestata a Bonn - è che bisogna creare le strutture di accoglienza il più possibile vicino alle zone d'origine, per facilitare il rientro dei profughi.

A questo fine, il governo ha reiterato la settimana scorsa il decreto che prevede un fondo di 125 miliardi, da distribuire agli organi internazionali che stanno lavorando prevalentemente in Croazia.

La dimensione della crisi sta però raggiungendo dimensioni tali che secondo i tedeschi non è più possibile proseguire esclusivamente con gli aiuti in loco. E a questo proposito citano i dati dell'Alto commissariato dell'Onu: sono già 2,5 milioni i profughi nella ex Jugoslavia, di cui gran parte in Croazia.

La linea del governo viene anche criticata in Parlamento, dove i Verdi Chicco Crippa e Gianfranco Bettin chiedono che «il Teorema Amato» non venga riproposto a Ginevra. «Proviamo vergogna per l'egoismo, la chiusura, la mancanza di solidarietà del governo».

Nel frattempo i profughi prevalentemente musulmani continuano a fuggire dalla Bosnia. A Londra, il mediatore della Cee José Cutileiro tenta di raggiungere un ennesimo accordo per un cessate-il-fuoco tra le tre comunità etniche in conflitto.

Ieri, la portaerei Saratoga si è spostata nell'Adriatico per aumentare la pressione sul governo di Belgrado. La flotta Ueo-Nato deve far fronte ad un nuovo problema: la compagnia di assicurazione Lloyd's mette in guardia contro il pericolo di «mine alla deriva».

Andrea di Robilant

GRAN BRETAGNA

Fino a centodiecimila lire di multa per gli «agguati» a incroci e semafori

Ai Lord crociata contro i lavavetri

«Sono un pericolo, ricattano gli automobilisti»

LONDRA. Con l'arrivo del caldo sono spuntati un po' dappertutto. Sono il «popolo» dei lavavetri, fermi ai semafori e agli incroci: una presenza ormai familiare per i londinesi, e anche fastidiosa. La loro attività, tanto insistente da diventare quasi vessatoria, sta suscitando crescenti proteste nell'opinione pubblica e anche qualche polemica.

«La prima volta che uno di loro mi si è avvicinato, non ho osato bisticciare e gli ho dato 50 pence - racconta un'automobilista -. Ma la seconda volta, ho fatto finta di niente. Il lavavetri, allora, mi ha spruzzato il parabrezza di acqua sporca». Ora, la donna - come molti altri - dice di girare al largo dagli incroci «pericolosi».

Alcuni giudici hanno definito i lavavetri come una vera e propria piaga» e in non pochi casi hanno comminato multe molto salate - 50 sterline, circa 110 mila lire - agli uomini armati di bastone e spugna. I maligni, però, sostengono che con tutto quello che guadagnano - si dice svariati milioni al mese - possono pagare senza battere ciglio.

Ma adesso la questione è approdata alla Camera dei Lord, dove la baronessa Oppenheim-Barnes si è sentita in dovere di lanciare una campagna anti-lavavetri, accusandoli delle peggiori colpe. A cominciare da quella secondo cui non sarebbero altro che autori di vere e proprie estorsioni. «Se non dai loro una mancia sufficiente, ti lasciano il sapone sul parabrezza», ha tuonato, indignata, la baronessa.

Non tutti i Lord, però, si sono detti d'accordo con la baronessa e con il suo appello alle autorità perché reprimano il fenomeno. E non è mancata nemmeno l'ironia. Un altro Lord, Lord Montague, ha chiesto all'assise: «Non pensano i miei nobili colleghi che ci siano troppi automobilisti che girano con finestrini e parabrezza eccessivamente polverosi e che questi giovani intraprendenti offrono quindi un contributo alla sicurezza delle strade?».

Ma il più tipicamente britannico degli interventi alla Camera alta - perennemente minacciata di abolizione dai laboristi - è stato quello di Lord Tordoff. «Ci penserei due volte: in caso di abolizione della Camera dei Lord - ha detto - molti di noi potrebbero trovare conveniente diventare lavavetri ai semafori».

E i lavavetri? Si difendono. Uno di loro, tale Martin, sostiene che non fanno nulla di male. «Il pagamento - tiene a sottolineare - è assolutamente volontario». E i guadagni sono magri: «Altro che mille sterline la settimana!».

[AdnKronos]

RIVELAZIONI

Ma una non esplose

Sul Giappone gli Usa lanciarono tre atomiche

MOSCA. Il settimanale russo «Soviershhenno Siekretno» (segretissimo) afferma nel suo ultimo numero che gli americani sganciarono tre e non due bombe atomiche sul Giappone e che il terzo ordigno, non esploso, venne poi consegnato a un generale dei servizi segreti dell'Urss. Lo riferisce l'agenzia russa «Interfax» affermando che il settimanale, il quale non è nuovo a rivelazioni a sensazione, sostiene di essere giunto a questa conclusione dopo avere esaminato un documento indirizzato al generale Ivatshutin, l'allora capo dei servizi di spionaggio dell'armata sovietica. Secondo il periodico, un rappresentante dell'esercito imperiale nipponico spiegò che il suo Paese aveva deciso di consegnare all'Urss l'ordigno inesploso perché non voleva che fossero i soli americani ad avere il monopolio delle armi nucleari. [Ansa]

AFGHANISTAN

Solo maschi in tv

Vietato alle donne leggere i tg dei mujaheddin

KABUL. A partire da ieri le giornaliste afghane non possono più sedere davanti alle telecamere, come fanno i colleghi maschi, per leggere i notiziari trasmessi dalla televisione di Stato. Secondo fonti provenienti da Kabul, le donne che fino ad ora hanno diviso con i giornalisti maschi il compito di informare i cittadini dell'Afghanistan sugli avvenimenti politici interni, di cronaca ed internazionali, con il capo e il collo velato, sono state definitivamente allontanate dagli schermi televisivi. Le fazioni mujaheddin più radicali non consideravano dunque sufficiente l'abbigliamento assolutamente castigato al quale le donne erano costrette. Secondo le stesse fonti, a tre mesi dall'avvento al potere del regime islamico, il numero delle donne impiegate nella pubblica amministrazione è in via di sensibile diminuzione.

[Ansa-Afp]

POPOLAZIONE

La crescita continua

Sulla Terra 5500 milioni di abitanti

NEW YORK. La popolazione mondiale, secondo i dati ufficiali resi noti ieri dalle Nazioni Unite, ha superato proprio in questi giorni i 5,5 miliardi di persone e continua a crescere al ritmo dell'1,7 per cento l'anno. Le statistiche prevedono che la popolazione aumenti di altri 93 milioni entro la fine dell'anno in corso e di circa 750 milioni (pari al 14 per cento) entro la fine del secolo per arrivare alla soglia del Duemila a 6,2 miliardi di persone. I dati dell'Onu prevedono che il tasso di incremento attuale diminuisca in modo cospicuo, scendendo all'uno per cento circa entro l'anno 2025, quando la popolazione mondiale sarà già probabilmente di 8,5 miliardi. Del totale attuale, il 70 per cento, pari a 4,3 miliardi, vive nei Paesi meno sviluppati, mentre solo il 22 per cento, ovvero 1,2 miliardi di persone, vive nei Paesi più sviluppati. [AdnKronos]

GIAPPONE

C'è in alghe e cavoli

La vitamina K2 può sconfiggere l'osteoporosi

TOKYO. La vitamina K2 contenuta in alghe, fagioli di soia fermentati (alimenti giapponesi tipici), ma anche in vegetali come pomodori, spinaci e cavoli, è in grado di prevenire e combattere l'osteoporosi. Lo ha scritto ieri il quotidiano giapponese Mainichi riportando i risultati di una ricerca svolta su 562 pazienti in 131 cliniche da équipe di cinque atenei coordinate dall'Università di Tokyo. La vitamina K2 ferma il processo di rarefazione del tessuto osseo noto come osteoporosi e, stando al Mainichi, contribuisce al ritorno delle ossa alla normalità in chi già soffre di questa malattia tipica della senescenza, ma osservata non di rado anche nelle donne dopo la menopausa. Sono stati confrontati i risultati della somministrazione della K2 e della vitamina D, attualmente il trattamento più comune contro l'osteoporosi. [Ansa]

Tra i resti della famiglia dello zar a Ekaterinburg non c'è traccia della principessa

Anastasia, un mistero lungo 74 anni

Nella fossa comune manca anche lo scheletro di Aleksei
Scoop in tv: nel '65 Nicola era vivo, io l'ho incontrato

A sinistra la famiglia imperiale russa. Sopra, Ingrid Bergman e Yul Brynner nel film «Anastasia» di Anatole Litvak

Il nuovo governo russo prepara funerali solenni per l'ultimo imperatore. L'invitata più illustre sarebbe la cugina Elisabetta d'Inghilterra

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

La regina Elisabetta d'Inghilterra andrà a San Pietroburgo per i funerali - con 74 anni di ritardo - dello zar Nicola II? L'indiscrezione, trapelata dai giornali britannici, non viene smentita dalle fonti del ministero degli Esteri russo. Sembra anzi che - su diretta indicazione di Eltsin - Buckingham Palace sia stato prudentemente contattato per saggiarne le reazioni in caso il governo russo decidesse di formalizzare l'invito. Tutto resta però ancora avvolto nel segreto. Il Cremlino avrebbe già dato l'assenso per solenni funerali di Stato - appunto a San Pietroburgo - della famiglia imperiale, trucidata dai bolscevichi il 16 luglio 1918. L'invito alla regina d'Inghilterra si spiega con lo stretto legame di parentela che legava le due famiglie reali. Nicola II era infatti cugino primo di Giorgio V, nonno di Elisabetta.

Ma la decisione formale non è ancora stata presa e non lo sarà fino a che la speciale commissione medica - incaricata di accertare l'identità degli scheletri ritrovati l'anno scorso in una fossa comune in un bosco nei pressi di Ekaterinburg (ex Sverdlovsk) - non depositerà le sue conclusioni. E la disputa sull'identificazione degli scheletri - dopo aver diviso gli esperti russi - resta aperta, per il momento, in attesa del responso di un autorevole gruppo di specialisti americani, chiamati d'urgenza a Ekaterinburg. Secondo il perito William Maples (direttore del laboratorio di identificazione umana dell'Università della Florida), non ci sono dubbi sull'identità dei resti di Nikola II e della zarina. Nella fossa altri tre scheletri sembrano corrispondere a quelli dei tre figli maggiori,

Il palazzo di Ekaterinburg dove 74 anni fa i bolscevichi massacrarono l'ultimo zar Nicola II e i membri della famiglia imperiale

Una delle ultime immagini dei Romanov: Nicola II e Aleksei tagliano la legna nel campo di prigionia siberiano di Tobolsk durante la Rivoluzione

Olga, Tatiana e Mattia. Ma - spiega Maples - «gli scheletri esaminati sono troppo alti per far pensare alla piccola Anastasia e, tra i resti esaminati, non c'è traccia del quinto figlio, Aleksei».

Possibile che gli assassini abbiano deciso di seppellire in posti diversi i due piccoli? E perché lo avrebbero fatto? La conclusione di Maples non sembra destinata a placare le polemiche. Il luogo della sepoltura - nel bosco di Ganinykh - fu scoperto nel 1979 in base ad una ricostruzione dello scrittore russo Ghelij Rjabov. A indicare il luogo esatto della sepoltura, nei pressi del villaggio di Koptjaki, era stato Aleksandr Avdenin. Per giunta, dal momento dell'individuazione della fossa a quello degli scavi, passarono ben dieci anni. Avdenin si era rivolto al presidente della regione di Sverdlovsk, Eduard Rosselia, con la richiesta di istituire un rigoroso sistema di vigilanza attorno alla zona, fino al termine dei lavori di esumazione. Che sono stati ufficialmente conclusi il 12 luglio del 1991, quando Rossella dichiarò ai giornalisti che i 9 scheletri ritrovati erano «con alta probabilità» proprio quelli della famiglia dello zar. La fretta di Rossella nel rendere note conclusioni non ancora verificate ha sollevato sospetti.

Per altro, Ghelij Rjabov aveva elaborato, basandosi sui documenti bolscevichi, alcune diverse varianti, non una sola. Pochi giorni dopo le dichiarazioni di Rossella, l'inquirente Vadim Viner - incaricato di un'indagine parallela dall'Unione Imperiale di Russia - aveva replicato seccamente che «le affermazioni di Rossella non hanno valore giuridico finché non sarà stata effettuata una perizia internazionale, secondo le regole, nel centro di calcolo dell'Interpol, in Canada». Altri esperti - citati dalla «Komsomolskaja Pravda» - avevano affermato che i resti trovati nella fossa di Ganinykh potrebbero appartenere alla famiglia di un fabbricante di Ekaterinburg, trucidata dai bolscevichi in concomitanza con la famiglia imperiale con lo scopo di confondere le tracce e rendere impossibile un'eventuale opera di ricerca.

Infine, ad aggiungere confusione all'incertezza, oggi la televisione russa manda in onda una «sensazionale» intervista che mette addirittura in dubbio la tesi della «fucilazione» dello zar. Nella popolare trasmissione «La Chiave» comparirà il pensionato Piotr Shubanov per raccontare - in qualità di testimone oculare - che Nicola II e la famiglia riuscirono a evitare la fucilazione e vissero in incognito nella regione di Vladimir. Lo zar - sempre secondo Shubanov, che afferma di averlo conosciuto - sarebbe morto di morte naturale nel 1965, non prima di aver avuto un altro figlio, che sarebbe in vita e si chiamerebbe Alessandro.

Il folklore e le voci che circondano da anni questi ritrovamenti sono comunque un sintomo del fascino che la vicenda continua ad avere per lettori e spettatori russi. L'attenzione che vi dedica il Presidente russo (non inferiore a quella del sindaco di San Pietroburgo, Anatolij Sobciak) è una prova ulteriore della valenza politica del ritrovamento. Ora le conclusioni della perizia di Maples, per quanto ancora aperte ad altri interrogativi, sembrano indicare la fine dell'indagine e, quindi, la data del funerale. Eltsin - che come primo segretario del partito di Sverdlovsk, nei tempi di Breznev, diede l'ordine di demolire la casa degli Ipatiev, dove la famiglia dello zar aveva trovato la sua fine - ha scritto nella sua autobiografia di «provare vergogna» per quella decisione. Ma si è giustificato dicendo che allora erano altri tempi e lui era un altro uomo. Oggi al centro dello spiazzo vuoto e livellato dove si ergeva la palazzina degli Ipatiev c'è una croce perennemente coperta di fiori e guardata notte e giorno da fedeli monarchici. Le autorità cittadine hanno già deciso di costruirvi una chiesa. A San Pietroburgo, quando verrà il giorno dei funerali, i sostenitori della monarchia mostreranno la loro forza.

Giulietto Chiesa

FACCIA A FACCIA

Parla Bukovskij: sono tornato per testimoniare al processo contro il pcus, ma non resterò, è tutto in mano agli ex comunisti

IL DISSIDENTE CHE SFIDO' BREZNEV

Non mi candiderò a sindaco della capitale Boris Eltsin? Mi ha deluso è un radicale solo di nome

Bukovskij circondato da alcuni simpatizzanti. A destra, nel '76 quando fu scambiato con Luis Corvalan, segretario del pc cileno

Il presidente russo Boris Eltsin. Bukovskij lo accusa: «Fa troppi compromessi con gli ex del regime comunista»

Povera la mia vecchia Mosca in mano a un branco di ladri

MOSCA

MA è vero che Vladimir Bukovskij potrebbe candidarsi a sindaco di Mosca? Seduto davanti a un piatto di spaghetti al «Pescatore», Bukovskij, uno dei più celebri dissidenti dell'era brezneviana, replica seccamente: «Macché! Per una cosa del genere ci vorrebbe una "squadra" di persone oneste, disposte a battersi per una vera riforma. Questa gente non c'è. Qui non si capisce niente! La confusione è alle stelle, è tutto un arraffa-arraffa in cui mi sento a disagio». Deluso? «Sì. Eltsin e Gaidar non sono niente affatto radicali come mi aspettavo, e fanno troppi compromessi con i residuati del regime comunista. Del resto non mi stupisce, anche loro sono "ex". E poi, francamente, io sono cittadino britannico. Ho una casa a Cambridge...».

Credevo che fosse tornato per restare... «Niente affatto! - esclama agitandosi sulla sedia -. Sono venuto come testimone al processo al pcus. Mi ha telefonato Burbulis. Dacci una mano. E io sono venuto. La cosa più divertente è che per la prima volta in vita mia non sono sul banco degl'imputati». Ma non ha voglia di rievocare la sua epopea di internato (due volte) nei manicomi del regime, di pluriarrestato, di pluricondannato (l'ultima volta nel 1972, a 7 anni di reclusione e 5 di residenza coatta), fino al clamoroso scambio con Luis Corvalan, il segretario generale del pc cileno, nel dicembre 1976. Proprio in questi giorni, tra l'altro, un giornale ha pubblicato i ricordi dell'agente speciale della «Brigata Alfa», un certo Nikolai Berlev, che lo accompagnò a Zurigo per consegnarlo agli occidentali. «Non ho letto quell'intervista, ma mi ricordo quel tipo. Fu tanto gentile che capii subito che non era uno del Kgb».

Non è un'intervista, si parla del più e del meno. Bukovskij ha avuto il privilegio di studiare i 49 volumi di documenti a disposizione della Corte Costituzionale che esamina «l'affare pcus». Strano privilegio per un testimone. Ma a lui sembra normale. Ha un contratto con una casa editrice francese. Scriverà un libro. Lo interessano, ovviamente, i documenti sui dissidenti, ma anche quelli segretissimi, della politica estera del pcus. «Ho visto tutti gli stenogrammi del Politburo, comprese le discussioni su di me». Sorride con aria sorniona. «Ho trovato perfino la risposta del Politburo a Berlinguer. Francamente non pensavo che fosse davvero intervenuto a mio favore. Di solito questi impegni si prendono in pubblico, ma poi non si attuano. Invece lui scrisse, gliene do atto. La sua lettera non l'ho trovata, ma ho visto quella del Politburo. Spiegavano a Berlinguer che ero molto cattivo. Leggere oggi quelle cose produce un effetto comico. La cosa più curiosa è che quel pugno di uomini decideva tutto. Lo sapevo anche prima, ma ora una tale assurdità mi colpisce come se fosse la prima volta che la vedo».

Alza il braccio come se votasse in una riunione di partito. «Votavano tutto: dall'espulsione di Bukovskij alle misure da prendere nella lotta contro le malattie cardiovascolari; dalla nomina di un ministro agl'interventi a sostegno dell'industria leggera. Credo che passassero la vita a firmare documenti. Naturalmente gran parte di quelle carte non le leggevano nemmeno. I dipartimenti del Comitato centrale preparavano il dossier, la Segreteria lo elaborava e il Politburo firmava». Ma sulle cose importanti discutevano. «Certo. E qui ho visto cose interessanti. Per esempio i protocolli di una riunione del Politburo dell'aprile 1979 che affrontò la situazione in Afghanistan. Era aprile: pochi mesi prima dell'intervento. Ebbene, allora furono d'accordo che non si doveva intervenire. Quei vecchietti ragionavano saggiamente: se facciamo un passo falso ne andrà di mezzo la distensione, disse Gromyko. Il maresciallo Ustinov era il più deciso contro l'idea di un intervento. Certo non si fidavano di nessuno, né di Taraki, né di Amin. Ma perfino quella cariatide di Kirilenko disse che in caso d'intervento le truppe sovietiche avrebbero dovuto combattere contro il popolo afghano. Anche Andropov era contrario. E Breznev, concludendo, disse che non se ne sarebbe fatto niente...», imita la voce di Leonid Ilich e scoppia in una gran risata.

Eppure a dicembre mandarono le truppe... «Sì, è strano. Cosa sia successo non so. Ho trovato altri documenti, successivi, che fanno riferimento a una decisione del 29 giugno che rovesciava quella di aprile. Ma quel documento manca dal fascicolo. Forse la svolta venne quando gli americani non ratificarono il Salt. Ma forse, più semplicemente, quei rimbambiti furono convinti da qualche rapporto segreto di "esperti" più cretini di loro». La trota ai ferri si fa attendere e la discussione si sposta sul prossimo arrivo in Russia di Solzenicyn. «Ho paura che troverà una Russia troppo diversa da quella che ha lasciato. Siamo in contatto epistolare, è molto informato sulle vicende interne. Ma anch'io lo ero prima di arrivare qui e ciò non mi ha messo al riparo dalle sorprese». Scuote la testa tutta bianca, con la pettinatura a caschetto da antico romano, che contrasta con il viso ancora giovanile. «Penso che la gente che lo aspetterà all'aeroporto non sarà quella che lui pensa. Non ci saranno solo i democratici. Anzi, temo che i democratici saranno minoranza. E mi domando quanti hanno capito che cosa voleva Solzenicyn. Credo che sarà difficile per lui, e forse anche deludente. Qui succedono cose non troppo esaltanti. I giovani pensano ad altro. E a sua moglie, appena arrivata a Mosca, hanno subito rubato tre ruote della macchina. Hanno sollevato la macchina e svitato i bulloni. Qui è pieno di professionisti del genere. E non parlo solo di quelli che rubano le ruote. Le idealità contano molto poco al confronto di tre ruote nuove da vendere al mercato». I libri di Solzenicyn si vendono più in Occidente che in questa Russia che non sa ritrovare se stessa. Forse è anche per questo che Bukovskij preferisce tornare nella sua Cambridge. «Qui molti hanno fatto in fretta a riciclarsi. E' pieno di ex comunisti che stanno ai posti di comando. Gli altri sono dei provinciali parvenus, che scalano il potere con avidità senza limiti. Ci vorranno due generazioni perché il Paese diventi "normale"».

Ma c'è anche la speranza. Pavel, un ragazzo di 9 anni, che gli scrive una lettera ogni settimana, è l'esempio di una generazione che cresce senza complessi e ormai senza paura, già nutrita di ideali democratici genuini. «Mi scrisse la prima lettera due anni fa, proponendomi di organizzare insieme una campagna contro il pcus. Aveva sette anni. Un tipo eccezionale. Sono venuto anche per incontrare lui». Ma intanto il Paese va in pezzi e non si vede la fine del tunnel. Bukovskij ha uno scatto d'impazienza. «Questa storia dei nostalgici dell'Urss proprio non la digerisco. Il collasso dell'impero era inevitabile, ed è stato salutare. Meglio così, per tutti. E non mi piacciono neanche le paure degli europei. Che le autonomie e le sovranità si esprimano! Nessuno ha stabilito che i confini definiti dalla Seconda guerra mondiale erano quelli giusti. E trovo ridicolo l'affanno della ricerca di un nuovo ordine mondiale, da sostituire al vecchio. Sono tutti residui della vecchia mentalità socialista, di cui anche l'Occidente è infettato. Guardi questa faccenda dell'ecologia, del buco dell'ozono. Non c'è nessuna prova della sua esistenza. Sono i nostalgici del socialismo, orfani di un'ideologia che voleva mettere tutto al suo posto. Adesso il comunismo è morto, non hanno più il loro giocattolo preferito e se ne costruiscono un altro, un surrogato. E magari - cosa ne sappiamo? - il buco dell'ozono è utile all'umanità. Sa cosa le dico? Sono andato in America per una conferenza e ho spiegato perché sono contento che il comunismo sia morto e sepolto. Perché, finalmente, posso dire che non sopporto neanche l'America. E' una società senza passato, senza spessore. Vedono solo il presente e il futuro». E come hanno reagito? «L'hanno presa bene, come se fosse una battuta di spirito».

Giulietto Chiesa

CARTE RUBATE NELL'85

Kgb, cloroformio per fermare Sakharov

MOSCA. Gli agenti del Kgb (i servizi segreti dell'ex Unione Sovietica) usarono il cloroformio per anestetizzare il dissidente e premio Nobel Andrei Sakharov nel 1985 allo scopo di rubargli un manoscritto. Lo ha rivelato ieri, nell' ambito del processo contro il pcus (il partito comunista sovietico), il presidente della commissione per i diritti umani Serghei Kovalev. Secondo Kovalev, gli agenti dei servizi segreti, per ordine del comitato centrale del pcus, «hanno anestetizzato l'accademico Sakharov con del cloroformio per rubargli un manoscritto mentre aspettava in macchina la moglie». A ricevere il manoscritto rubato, sarebbe stato l' allora presidente del parlamento sovietico Anatoli Lukianov. Lo stesso segretario del partito Mikhail Gorbaciov avrebbe ricevuto, secondo Kovalev, registrazioni di conversazioni telefoniche tra il premio Nobel e «colleghi americani». Secondo il presidente della commissione per i diritti umani, oltre 15 volumi di scritti dissidenti, tra i quali molte opere di Sakharov, sono stati distrutti dagli agenti del Kgb alla fine del 1989. Il premio Nobel era stato riabilitato nell'ex Urss nel 1988. [Ansa]

Il direttivo ha censurato le sue dichiarazioni con 100 voti contro venti

La Cgil condanna Bertinotti

«Ha leso l'onore del sindacato»

Aveva dichiarato a «La Stampa»: «Corrotti anche nel sindacato»

In alto: Fausto Bertinotti guida nella Cgil la corrente di minoranza. A sinistra Ottaviano Del Turco

ROMA. Fausto Bertinotti è scuro in volto al termine del comitato direttivo della Cgil. Per la sua intervista a *La Stampa* è stato giudicato colpevole di leso onore nei confronti della confederazione. E con 100 voti contro 20 (4 le astensioni) è stato approvato un documento in cui si definiscono le sue dichiarazioni «un attacco all'onore della Cgil e dei suoi militanti più impegnati nella lotta contro fenomeni di degenerazione burocratica e di corruzione; fenomeni che la Cgil ha per prima denunciato e combattuto, con l'apporto indefesso del corpo sano dell'organizzazione, il quale costituisce la stragrande maggioranza dei suoi aderenti alla Cgil». Per questo la confederazione chiede scusa «ai compagni che si sono sentiti ingiustamente insultati e vilipesi da un dirigente dell'organizzazione».

E non è tutto: «Il comitato direttivo constata che è particolarmente grave che il compagno Bertinotti, pur non riprendendo e tantomeno non documentando nessuna delle accuse rivolte indiscriminatamente ai sindacalisti della Cgil di corruzione personale, di arricchimento, di connubio con il padrone e con lo Stato, di mediazioni inquinate dalle tangenti, di vocazione autoritaria e di rifiuto di affrontare la questione morale e la lotta alla burocratizzazione, non abbia trovato il coraggio morale di smentire pubblicamente queste accuse, limitandosi a sfuggire ad ogni confronto di merito, sulle singole calunnie da lui rivolte alla Cgil».

Bertinotti replica affermando che «siamo di fronte a un testo di un oscurantismo come raramente è dato leggere: nessuno può credere che sia stato scritto ai nostri giorni. Io non saprei nemmeno scrivere cose simili. Si mostra la volontà di chiudere la discussione e di segnare chi è stato protagonista di una battaglia politica di un connotato così negativo, da togliergli sostanzialmente l'efficacia della parola».

Gli fanno eco i venti che hanno votato contro la condanna (Alfonso, Belloni, Bonadonna, Conferda, Cremaschi, Crippa, Franco, Galeazzi, Grisolia, Lattanzi, Leone, Lucchesi, Montagni, Patta, Peci, Pedò, Perini, Rinaldi, Sai, Tosini) i quali, in una dichiarazione, la definiscono «atto illiberale e di censura personale che liquida con un giudizio sommario una scelta di battaglia politica. E' la prima volta che ciò accade nella Cgil ed è un grave errore politico, in quanto rischia di presentare la Cgil come un'organizzazione che di fronte a problemi, dissensi, difficoltà, si chiude in se stessa». I venti aggiungono che «solo la libera espressione delle opinioni garantisce la vita feconda e democratica delle organizzazioni».

Il segretario generale Bruno Trentin non apre bocca e lascia l'incombenza di un commento a Ottaviano Del Turco, secondo il quale la condanna «è stata la conclusione inevitabile di una discussione che si è sviluppata in modo molto serrato, chiaro e franco». Del Turco respinge le accuse di oscurantismo e sottolinea che questo è un sì alla condanna morale, ma anche un no alle dimissioni: «Noi - dice - non siamo abituati a trasformare problemi così complessi in questioni amministrative. Non fa parte del costume della Cgil».

Guglielmo Epifani, responsabile dell'organizzazione, aggiunge: «E' stata una discussione serena. Bertinotti ha contraffatto la realtà della Cgil e il comitato direttivo non poteva che ristabilire la verità».

Leonardo Osella

L'assegnazione delle frequenze tv

Gli editori al governo «Frenate Berlusconi»

«Sono troppi sei network privati» La decisione entro il 24 agosto

MILANO. Agosto 1992: il mese del «De bello televisivo». Il giorno 24 scade infatti il termine per la assegnazione delle frequenze da parte del ministro delle Poste. E mentre si affilano le armi, i contendenti si raggruppano in due eserciti contrapposti. Da una parte Silvio Berlusconi che chiede i tre network nazionali e tre concessioni per pay tv, dall'altra gli editori rappresentati dalla Fieg e mamma Rai.

Ieri la Federazione Editori ha inviato al ministro delle Poste, Maurizio Pagani e a tutto il governo, un documento nel quale si chiede di tenere in sospeso almeno una parte delle concessioni televisive. Si suggerisce, ad esempio, di assegnare a Fininvest due network su tre, o almeno di rinviare ogni decisione per quanto riguarda le tre tv a pagamento. La Fieg fa presente che c'è ancora in ballo il ricorso di Fininvest contro la sentenza del Garante Giuseppe Santaniello (la prima udienza al Tar del Lazio sarà verso la fine di agosto).

Silvio Berlusconi

In questa lotta la Fieg non è più isolata. I vertici Rai sono anch'essi decisamente avversi alla concessione delle tre pay tv. Il motivo è semplice e drammatico: se passano le concessioni alle pay tv, la Rai può dire addio allo sport e al cinema. La forza di abbinamento (sfruttamento) di tre network Fininvest più tre pay tv è tale da spiazzare completamente qualsiasi concorrenza nelle gare per la diretta di avvenimenti sportivi. E vale poco la dimostrazione che Berlusconi, in queste reti a pagamento, ha solo quote del 10%. Tutti sanno benissimo che, anche con quel 10%, il dominus è sempre lui.

Per la Rai, la questione delle reti è dunque una questione di vita o di morte. Ancor più grave in un momento come questo, con le casse dell'Iri vuote, e quelle dello Stato pure. Non a caso il direttore generale Rai, Gianni Pasquarelli, ha annunciato un programma di tagli. Programma che, chi conosce bene i conti Rai, giudica non risolutivo. Con un capitale di 120 miliardi e un giro d'affari di 4000 miliardi, per la Rai l'unica soluzione sarebbe quella, strutturale, di mandare a casa dai mille ai tremila dipendenti. Il che è difficile perché la Rai non può, ad esempio, ricorrere alla cassa integrazione, non avendo mai fatto i versamenti. L'unica speranza è in un intervento di emergenza che sospenda (è stato già fatto per Stet e Sip) la tassa di concessione governativa, che incide per 155 miliardi l'anno.

Per prevenire mosse contro, Silvio Berlusconi si è già detto disposto a rinunciare alla terza pay tv. Secondo un piano elaborato da Stefano Rolando (socialista e capo dipartimento Informazione ed Editoria della Presidenza del Consiglio) e da Fabio Fabbri (senatore socialista e sottosegretario alla Presidenza del Consiglio), la terza pay tv dovrebbe prendersela la Rai per farne un canale culturale da collegare ad Arte, iniziativa franco-tedesca voluta da Mitterrand, che occupa le frequenze della defunta La Cinq. Ma un progetto di questo tipo costerebbe alla Rai non meno di 300 miliardi (dove li trova?), e non servirebbe a scansare il vero pericolo mortale: le due pay tv di cinema e sport. La Rai preferirebbe, se mai, fare una pay tv utilizzando i circuiti via cavo della Stet che saranno pronti, nelle grandi città, tra due anni.

Valeria Sacchi

Tangenti a Milano, continuano gli interrogatori. Oggi si decide sulla scarcerazione di Ligresti

Mario Chiesa ha chiesto le ferie ai giudici

Il difensore di Cozza precisa: «Ha agito in piena autonomia»

MILANO. «Volete farmi un favore? Andate fuori dai coglioni!». Mario Chiesa, psi, il primo della classe di Tangentopoli, adesso pensa solo alle vacanze e fa il nervoso. Dopo il carcere e gli arresti domiciliari sogna il «meritato riposo» sul lago d'Orta, in provincia di Novara, a Madonna del Sasso. Vacanza concessa dai magistrati.

Mario Chiesa sbuca da un corridoio del Palazzo di Giustizia. All'improvviso, come un fantasma. Maniche di camicia, occhiali da sole, decisamente pallido. E' lì solo per un saluto al giudice Di Pietro, che gli ha fatto confessare tutto. Anche ai giornalisti, a modo suo, regala quell'irato arrivederci, prima di andare via.

Resta invece in carcere - almeno una notte ancora - Salvatore Ligresti. Solo domani il Tribunale della libertà deciderà sull'istanza di scarcerazione presentata dai difensori del «re del mattone», finito a San Vittore il 16 luglio scorso. Ai magistrati ha già confessato tangenti per oltre un miliardo sugli appalti per la Metropolitana. Ma ai giudici non basta.

Mentre continua lo screening sulle oltre 200 società di Ligresti, un altro suo uomo finisce in Procura. «Sono il signor Nessuno», risponde ai cronisti mentre arriva accompagnato da due avvocati. Anche «Nessuno» da ieri è indagato. Si chiama Santi Pergolizi, manager della Incisa, azienda del gruppo, tra le prime 50 italiane per le costruzioni; davanti al giudice Gherardo Colombo ci rimane per oltre un'ora.

Ancora interrogatori, dentro e fuori San Vittore. In carcere è stato sentito Gianstefano Frigerio, segretario regionale dc. «Sta male», dice il suo difensore senza aggiungere altro. Dopo di lui è toccato nuovamente ad Angelo Maria Gallinoni, ex presidente del consiglio d'amministrazione dell'ospedale Gaetano Pini.

In Procura il giudice Davigo ha risentito per l'ennesima volta Roberto Mongini, ex vicepresidente della Sea, espulso dalla dc per «comportamento assolutamente riprovevole». «Non è ammissibile - per i probiviri dc - che Mongini paragoni l'opera sua non onesta con quella dei magistrati, quasi il confronto processuale sia una partita a carte».

Infine l'avvocato Taormina, difensore di Giancarlo Cozza, amministratore delegato della Fiat Ferroviaria, annuncia che «intende denunciare gli stravolgimenti e le strumentalizzazioni di sue dichiarazioni enucleate dal contesto in cui sono state rese». Taormina ha aggiunto «che il richiamo da lui fatto ad alcuni particolari degli accadimenti, fra cui il ricorso alla pratica dell'estero su estero, aveva avuto solo lo scopo di sottolineare la piena autonomia con cui agì il Cozza e la situazione di costrizione che determinò i suoi comportamenti senza che alcuno fosse autorizzato a istituire collegamenti di sorta o fantasiose finalizzazioni». E ha «respinto espressamente le mistificazioni di alcune sue indicazioni o riflessioni da lui rese unicamente per chiarire l'assoluta eccezionalità ed anzi unicità degli accadimenti riguardanti il suo difeso Cozza».

Fabio Poletti

Dopo sedici giorni di degenza al Gemelli per l'intervento chirurgico

Il Papa ha lasciato l'ospedale

Riposerà per quattro settimane a Castelgandolfo

Il Papa saluta la gente poco prima di lasciare in automobile il Policlinico Gemelli. Nei prossimi mesi dovrà rivedere il programma di viaggi pastorali

CITTA' DEL VATICANO. Magro, con l'aria patita, il colletto della tonaca visibilmente troppo largo, Giovanni Paolo II ha lasciato alle 18,25 di ieri pomeriggio il Policlinico Gemelli dopo sedici giorni di degenza e un'operazione. Destinazione: le ville pontificie di Castelgandolfo, dove Papa Wojtyla dovrà trascorrere almeno quattro settimane di riposo e di convalescenza, per riprendere le forze che l'intervento e la fase postoperatoria gli hanno tolto.

E' un Pontefice decisamente più fragile e invecchiato quello che ha lasciato ieri l'Università Cattolica. In automobile, per risparmiargli - e anche questo è un segno evidente del suo bisogno di non affaticarsi se proprio non è indispensabile - gli scossoni di un più rapido trasferimento in elicottero.

«Il Papa dovrà riposare come chiunque dovrebbe fare durante le vacanze, indipendentemente dal fatto di aver subito un'operazione» ha detto ieri il Direttore della Sala Stampa della Santa Sede, Joaquin Navarro Valls. «Quello che attende il Pontefice sarà un mese di passeggiate nei giardini della villa Pontificia, senza udienze, ma non senza un po' di lavoro privato, di lettura e di scrittura». E le udienze del mercoledì? Quella di oggi è già stata cancellata, e secondo il portavoce «l'orientamento è di non farle, per questo periodo».

Lo stesso discorso vale per un altro tema «scottante». Nel periodo di vacanza «piccola» a Castelgandolfo, il protocollo era molto meno rigido che in Vaticano, e spesso il Papa riceveva in maniera piuttosto informale nei giardini gruppi che andavano a trovarlo. «Per ora non sono previsti - ha detto Navarro Valls - ma certo se il Papa decide di vedere qualcuno, nessuno può impedirglielo». A Castelgandolfo ci sarà un solo medico, «come d'abitudine».

E' normale, ha detto ancora il portavoce pontificio, che Giovanni Paolo II appaia sciupato: «Penso che abbia perso qualche chilo di peso; il che non è sorprendente, perché nei primi sei-sette giorni non ha potuto mangiare. Adesso, come dice il bollettino medico, può mangiare quello che vuole».

Già, il bollettino: il quinto, e ultimo della serie è stato letto ieri al «Gemelli» dal prof. Luigi Candia. «Il decorso post-operatorio del Santo Padre è proseguito in modo regolare. I principali parametri biologici sono nella norma. Le funzioni dei vari organi e apparati sono soddisfacenti. Le condizioni generali sono buone ed in progressivo miglioramento. L'alimentazione è libera. Il Santo Padre non necessita di ulteriore degenza in ambiente clinico. Egli dovrà osservare un adeguato periodo di riposo al fine di poter tornare gradualmente alle sue normali attività».

Di sicuro, per ora, nel futuro del Pontefice c'è solo il viaggio di ottobre a Santo Domingo; ma è probabile che sia ritoccato, ridimensionato, in modo da renderlo meno pesante. Saltano gli spostamenti italiani previsti in settembre (Sicilia e Toscana), mentre non è ancora totalmente escluso un breve soggiorno a Lorenzago di Cadore, all'inizio di settembre, se il Papa vorrà e se la sentirà. Ma le previsioni del Vaticano sono rosee: le condizioni del Papa, secondo Navarro, «saranno migliori di quelle che aveva avuto finora», dal momento che l'intervento lo ha liberato da una malattia che era «un handicap alla sua salute». Prima di lasciare la stanza al decimo piano, Giovanni Paolo II ha celebrato la Messa. Lunedì sera aveva visitato il reparto di oncologia pediatrica, esaudendo un desiderio dei piccoli pazienti.

Marco Tosatti

Alle sfilate parigine per la Schiffer cappelli da pirata

Ogni donna diventa diva con un caschetto colorato

La «duchessa nera», abito imbottito fatto in seta, presentato da Christian Dior nella sfilata dei modelli autunno-inverno 1992-1993

Qui sopra Gianfranco Ferré festeggiato dopo la sfilata, a fianco un modello di Ungaro

PARIGI. «I capelli dal pennello son dipinti / ma con l'acqua ogni colore è presto stinto», recita Karl Lagerfeld nei versetti a rima baciata che da molte stagioni moltiplica per spiegarci tendenze e trasgressioni. Che l'orrore della routine, vittoriosa ruggine sui ben oliati meccanismi della moda, venga concentrato in capelli e cappelli, è già un asso nella manica del più spericolato stilista delle grandi Case parigine. Mentre è in pieno svolgimento la battaglia degli orli, lungo e corto in duello, Lagerfeld provvede a distrarne lo sguardo serrando le capigliature delle indossatrici in caschetti da diva del cinema muto, verdi, viola, giallo acido, azzurro, o in cappelli da eroina dei suburbi dickensiani.

In effetti abbigliare la testa conta moltissimo da Chanel: alle signore bene che gli autisti al volante di lunghe limousine attendevano di fronte al Teatro di Chaillot, l'erede di mademoiselle Coco sussurra che gli abiti sono pure tessere di un comportamento da inventare volta per volta, qua arraffando un'autentica giacca Chanel in tweed nero, antracite o anche in colore corallo o acquamarina; là obbedendo a Karl Lagerfeld 1992-93 e ai suoi pantaloni in mussola di lana.

Tutta da vedere Claudia Schiffer, il famoso seno emergente come in una popolana ritratta da pittore rinascimentale dal corsetto di velluto nero, sotto la lunga giacca in tweed severo e le gambe, e qualcosa in più, rivelate da pantaloni trasparenti fino al ginocchio e fluidi e ciechi subito dopo. In testa, per sottolineare l'accozzaglia di giacche rosa, violette, bianche e gonne svasate in tulle, cappelli da pirata, da barbona, sghimbesci. Importanti anche le scarpe, con la zeppa, il tacco a rocchetto, lievemente sadomaso, o invece ingenue, strette parenti delle scarpe da ginnastica, essenziali per smitizzare un semplicissimo abito in leggera lana plissée, lungo lungo. Del resto la signora si è tinta di cobalto più di una mèche sul suo caschetto di capelli.

Trasparenze, ammicchi, lunghezze contraddittorie, volants, corsetti, nudo a dosi maliziose ed esigue tuniche asimmetriche dai ricami fitti, scintillanti in oro, argento, metalli multicolori, a guaina sulle gonne di chiffon plissé della sera, da Chanel: ma il velo della sposa è in cellophane bianco. Clima profondamente diverso da Ungaro. «La moda - dice lo stilista - non è qualcosa di lontano, più o meno felicemente arroccato su posizioni di sogno, di relax, mentre la vita reale scorre come un fiume inarrestabile nel suo divenire di bene o di male. Ho sentito il bisogno non tanto di fare lungo, quanto rigoroso, pulito, in sintonia con un mondo deciso a tagliare il superfluo».

La grande bocca rossa di Man Ray, sensuale, palpitava ingigantita sul fondale della passerella della Salle Wagram. E' stato uno dei motivi ispiratori di Ungaro, che l'ha stilizzata in accenti risplendenti, paillettes o ricami, nei tailleurs di pizzo nero, nei falsi due pezzi in velluto violetto che si rivelano giacche e abito minutissimo e ricamato in miniatura o si sfogliano in gonna e blusa chiffon, corpino modulato, orli non danzanti al ginocchio. Altro motivo l'occhio, che si raddoppia sulla scollatura a prendisole dei più evanescenti e delicati abiti neri del 1993.

Lucia Sollazzo

Modena, l'ha strangolato ed è fuggito

Ex seminarista uccide l'amico catechista

Ai carabinieri che l'hanno arrestato «Avevamo deciso di morire insieme»

MODENA. Il mistero è durato lo spazio di un giorno. Poi la verità, incredibile per molti, è venuta a galla. Uno studente diciottenne di Sassuolo, Claudio Costi, è stato ucciso l'altra notte a Piandelagotti di Frassinoro, nell'alto Appennino Modenese. Il giovane è stato strangolato dentro la sua auto, una Fiat Tipo, da un amico, l'ex seminarista e insegnante di religione Paolo Andreotti, 30 anni. E il caso si è chiuso già in serata, a meno di ventiquattro ore dal ritrovamento del cadavere.

Il corpo privo di vita del ragazzo è stato trovato dai carabinieri, dopo che i genitori avevano presentato denuncia ieri mattina, dieci ore dopo la scomparsa. Nessun dubbio sulla causa della morte: ben visibili, sul collo, Costi aveva i segni dello strangolamento. I due si erano allontanati insieme la sera prima, e per questo non è stato difficile per i carabinieri arrivare al movente e all'omicida. Paolo Andreotti, infatti, è stato rintracciato a Castiglione di Garfagnana, vicino Lucca, nel primo pomeriggio. L'uomo è stato portato nella caserma dei carabinieri di Pavullo nel Frignano, sull'Appennino Modenese, e qui interrogato a lungo. Infine è stato trasferito, in stato di fermo per omicidio, nella caserma del gruppo carabinieri di Modena, dove proseguono le indagini per stabilire l'esatta dinamica del delitto. L'ipotesi attualmente più probabile per gli inquirenti è quella del movente passionale; ai militari, in un primo interrogatorio informale, il giovane avrebbe confidato che lui e Claudio avevano deciso di morire assieme. Non si esclude che l'omicidio sia stato compiuto domenica sera, quando il diciottenne era scomparso da casa. Gli inquirenti ritengono che Andreotti abbia dapprima strangolato il giovane amico in un altro luogo e poi abbia portato il corpo a Maccaria di Piandelagotti.

Andreotti insegnava catechismo, lavorava con i gruppi dell'Azione Cattolica e allenava una squadra di calcio. Ha studiato teologia al seminario di Reggio Emilia e lo scorso anno ha insegnato religione anche in un istituto tecnico della città. «Ha un carattere piuttosto introverso - raccontano di lui i padri missionari della Consolata, che conducono la parrocchia Ponte Nuovo - ma è sempre stato molto stimato dai nostri ragazzi. Abbiamo sempre considerato Paolo un fiorellino purissimo». Anche Claudio Costi era un frequentatore abituale della parrocchia, dove insegnava catechismo, ed era buon amico di Paolo. **[r. cri.]**

IL CITTADINO

Divorzio in un anno Appello al Parlamento

NEi primi tre mesi della nuova legislatura sono state già presentate da deputati e senatori ben 1800 proposte di legge. Ce ne è per tutti i gusti. Molte sono le richieste di modifica destinate a far discutere, e non solo in Parlamento, riguardanti i diritti civili del cittadino.

Riconoscimento del figlio naturale. Le senatrici Elena Marinucci ed Alma Cappiello (psi) chiedono la parziale abrogazione dell'articolo 250 del codice civile che attualmente vieta il riconoscimento del figlio naturale da parte dei genitori che non hanno compiuto 16 anni. Tale norma determina oggi una grave situazione nei confronti del bambino che resta privo di stato giuridico e spesso finisce in un istituto per l'infanzia abbandonata. Vengono così ingiustamente penalizzati i genitori, e in particolare la mamma, che anche se volessero tenerlo presso di loro non possono impedire l'adozione del figlio.

Doppio cognome per il figlio legittimo. L'onorevole Italico Santoro (pri) propone di consentire all'ufficiale di stato civile, su richiesta di entrambi i genitori o di uno di essi oppure del figlio divenuto maggiorenne, l'indicazione del cognome materno sull'atto di nascita dei figli legittimi. Attualmente, invece, ciò è vietato da una legge di ben 53 anni fa che consente l'indicazione negli [illegible]grafici del solo cognome [illegible]rno.

Cognome [illegible]el marito. Il deputato socialista Franco Piro (psi) propone di eliminare l'obbligo per la donna coniugata di indicare il cognome del marito nei documenti di riconoscimento e in tutti gli atti della pubblica amministrazione. Scopo della richiesta, motivata «dal miglioramento della posizione della donna nel diritto di famiglia e dalla sua progressiva emancipazione nella società contemporanea», è quello «di semplificare la burocrazia e rispettare le donne che hanno utilizzato o intendono utilizzare il diritto al divorzio».

Lo stesso obiettivo si prefigge l'onorevole Adriana Poli Bortone (msi) «per restituire al cittadino donna la sua dignità personale». L'esponente missina sollecita per le donne coniugate l'eliminazione dalla carta d'identità e dal passaporto della dizione «coniugata» interposta tra il cognome personale e quello del marito.

Donne coniugate candidate alle elezioni. Cinquantacinque deputati dc (primo firmatario Silvia Costa) lamentano l'ingiusta discriminazione oggi esistente a danno delle donne coniugate, candidate in qualunque tipo di competizione elettorale, rispetto ai candidati e alle candidate nubili. Sotto accusa è la norma che obbliga la donna sposata ad aggiungere al proprio cognome quello del marito per conseguire la sua identità anagrafica. I maggiori handicap, da un lato, derivano dal fatto che gli elettori devono scrivere per intero il cognome del candidato prescelto con la conseguenza che i due cognomi potrebbero penalizzare le candidate coniugate, mentre, dall'altro, una candidata nota ai cittadini con il cognome da coniugata viene inserita nelle liste elettorali con il cognome da nubile.

Divorzio entro 1 anno. Sempre l'onorevole Piro chiede, poi, che una coppia sposata senza figli possa ottenere il divorzio al massimo entro un anno, se non vi è conflittualità tra i coniugi. Scopo della modifica è quello di ridurre i tempi della trattazione della causa in tribunale e di facilitare la ricostruzione di una nuova famiglia.

Casalinga a carico. L'onorevole Poli Bortone è, poi, promotrice di una singolare iniziativa. Quella di abolire negli atti notori e in qualsiasi altro atto la dizione «coniuge a carico» con riferimento alla donna casalinga, sostituendola con «coniuge senza reddito riconosciuto» oppure «lavoratrice casalinga». La proposta si prefigge di conferire, formalmente fino al riconoscimento giuridico ed economico del lavoro domestico, la dignità di lavoratrice alla donna che svolge il suo lavoro in casa.

Pierluigi Franz

Sul Gargano assalto al furgone blindato, guardia ammazzata

Agguato mortale fra i turisti

Il commando, armato di mitragliette, ha utilizzato un camion e tre auto Fallito il colpo da due miliardi perché un villeggiante ha dato l'allarme

FOGGIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un camion tampona il furgone, tre auto lo circondano, una sventagliata di colpi sui tre metronotte: uno muore, i due compagni seduti nell'abitacolo rimangono feriti. Come nei film d'azione, l'assalto avvenuto ieri mattina a pochi chilometri da Mattinata, sul Gargano, pareva preparato nei dettagli, ma alla fine il bottino, circa 2 miliardi, è rimasto intatto. Troppo sangue sull'asfalto della litoranea delle vacanze, dove fichi d'India ed ulivi sono numerosi quasi quanto ristorantini tipici e campeggiatori. Proprio un turista si è accorto di cosa stava accadendo ed ha dato l'allarme.

Il commando è entrato in azione alle 11, quando il furgone, concluso il giro di raccolta in alcune filiali della Banca Popolare di Milano, stava raggiungendo Foggia. A Pontone Rotondo, 35 chilometri, Giuseppe Rocco Petitti 27 anni, il vigilante alla guida del portavalori, non è riuscito a dribblare lo speronamento di un camion che lo seguiva. La brusca frenata non ha impedito al compagno Angelo Lombardozzi, 32 anni, di precipitarsi fuori dalla celletta posteriore del furgone, ma non ha fatto in tempo ad uscire: una sventagliata di colpi lo ha fulminato.

Almeno 10 persone - dicono i carabinieri - armate e con il volto coperto, scese dalle auto, hanno circondato il furgone, scoraggiando a colpi di pistola, mitraglietta e fucile ogni possibile reazione anche da parte di Petitti e di Antonio Totta, 56 anni, di Apricena, l'altro metronotte che sedeva nell'abitacolo. Poi, disturbati forse da alcuni automobilisti, i malviventi hanno mollato tutto e sono fuggiti verso Vieste.

Una delle vetture del commando, la Thema rubata giorni addietro a Stornarella, in provincia di Foggia, è poi stata ritrovata, nella stessa zona dell'assalto, nelle prime ore del pomeriggio. Disperato ed incredulo alla notizia dell'accaduto Antonio Zuccarino, titolare della «Nord Puglia», l'istituto di vigilanza di Apricena cui era affidata la scorta del furgone. «Gli hanno scaricato addosso centinaia di colpi - ha detto - e non hanno avuto il tempo di chiamarmi per radio. Sul Gargano vi sono molte zone d'ombra e spesso quegli aggeggi non funzionano».

Angelo Lombardozzi, la vittima, era originario di Apricena: lascia la moglie ed una bambina di 3 anni. Sposato e con un bimbo di pochi mesi anche Rocco Petitti, nativo di Castelluccio Valmaggiore, un centro del Subappennino, ma «emigrato» per lavoro ad Apricena; Totta è nonno. I tre erano partiti alle 8,30 da Foggia, dove sarebbero dovuti tornare per l'ora di pranzo, con il miliardo e 700 milioni in contanti da depositare nel caveau della sede della Popolare di Milano, in piazza Giordano. Dei feriti Petitti è più grave: frammenti di proiettile gli si sono conficcati nell'occhio sinistro e nell'osso frontale; dopo un primo ricovero all'ospedale di Manfredonia, è stato trasferito alla «Casa Sollievo» di San Giovanni Rotondo: la prognosi è di due mesi, ma rischia l'occhio.

Anna Langone

L'ha deciso De Lorenzo

Seni al silicone ancora vietati per tre mesi

ROMA. I seni al silicone restano vietati in Italia per altri tre mesi. Lo stabilisce un decreto di proroga del ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, che si rifà ai precedenti del 23 gennaio e del 23 aprile.

Nel confermare che le protesi mammarie per la chirurgia ricostruttiva del seno restano sospese dal commercio e dall'utilizzazione, il decreto ministeriale ricorda che non si è ancora concluso l'esame da parte del Consiglio Superiore di Sanità.

Esame che, come noto, era stato chiesto e concesso dai funzionari del ministero dopo le polemiche e l'analogo blocco deciso nella vendita delle protesi negli Stati Uniti.

Anche negli States, comunque, la decisione della Sanità era stata contestata, e la vendita dei pochi esemplari consentiti aveva subito un crollo. **[Agi]**

Infermiere a Savona

Addormentate in ospedale stipendio ridotto

SAVONA. Due infermiere sorprese a dormire in servizio, lavoreranno per sei mesi a stipendio ridotto. Lo ha stabilito la Commissione di disciplina della settima Usl di Savona, che ha deciso di punire con la decurtazione di un quinto della paga la manchevolezza dei suoi dipendenti. L'episodio risale ad alcuni mesi fa, ma solo nei giorni scorsi la Commissione di disciplina ha emesso la sanzione. Lucia Piras e Adriana Maranzano, questi i nomi delle due infermiere in servizio all'ospedale S. Paolo di Savona, erano state sorprese dalla caposala del reparto «infettivi» mentre dormivano. Al risveglio, una delle due dipendenti ha intavolato anche un'accesa discussione con la caposala e il medico di turno. Un comportamento che ha finito per aggravare la situazione. Immediato il rapporto disciplinare e il deferimento alla Commissione. **[e. b.]**

Latina, avevano 16 anni

Scontro frontale Perdono la vita quattro ragazze

ROMA. Cinque morti e un ferito: è il bilancio di uno scontro tra un Ford Transit e una «Alfa 164». Le vittime sono quattro ragazze di 16 anni e un giovane di 22 anni. La disgrazia è avvenuta sulla provinciale di Latina che da Lenola conduce a Pico. Alla guida dell'Alfa 164 c'era Nino Domenico Bifolchi, di 22 anni, di Sora, che è morto all'ospedale. Dalle lamiere sono state estratte ormai cadaveri le ragazze: Patrizia Bruni, Laura Parravano, Natalina Quadrini e Dell'Unto (non si sa il nome). Le ragazze, tutte studentesse, avevano trascorso la giornata nella piscina dell'Aquapiper di Itri, in provincia di Latina. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente sembra che la «164» sia uscita di strada ad una curva della provinciale. Il ferito è Umberto Galli, 20 anni, di Sperlonga. Sempre nel Lazio, in mattinata vi erano stati altri quattro morti in tre incidenti. **[r. cri.]**

Per il Mirror è devastato dagli interventi di chirurgia estetica

«Jackson, [illegible]»

Alla vigilia del concerto di Wembley Lui denuncia il giornale [illegible] si nasconde

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'identikit sembra uscito dalla penna di un medico legale: «Un fantasma con la faccia coperta [illegible] cicatrizzati, un buco nel [illegible] una guancia più [illegible] dell'altra, il mento stranamente sporgente». Lo [illegible] E' proprio lui, Michael Jackson, idolo canterino e danzereccio [illegible] ragazzine [illegible] mezzo mondo.

Il delicato ritratto gli è stato dedicato dal quotidiano britannico [illegible] Daily Mirror. E proprio contro la persecuzione della stampa, che segue con passione le sue vicende estetico-chirurgiche, Jackson [illegible] annunciato lunedì una battaglia legale destinata, nelle [illegible] intenzioni, a ridurre in miseria il quotidiano. Il Peter Pan della canzone è una sorta [illegible] laboratorio [illegible] bulante [illegible] chirurgia plastica, neanche troppo riuscito, [illegible] il quotidiano. E per provare quanto scrive, il Daily Mirror ha anche pubblicato alcune foto, scattate un mese fa a Monaco, in cui il [illegible] Michael appare in effetti come una [illegible] di orrendo manichino rappezzato.

Adesso, però, Michael si è stufato dell'attenzione esasperata [illegible] della sua epidermide e con un tempismo sospetto (domani terrà il primo [illegible] in Gran Bretagna) ha aperto la sua battaglia d'Inghilterra, con lo scopo di costringere il Daily Mirror a rimangiarsi quanto scritto e fotografato e [illegible] chiedere un risarcimento molto [illegible] cifre non [illegible] ancora ufficiale, ma i giornali concorrenti [illegible] Daily Mirror parlano di una richiesta di oltre 10 miliardi di lire.

Sui rapporti tra Jackson e il bisturi non c'è [illegible] dubbio, ma quello che il cantante rifiuta è il giudizio [illegible] risultati [illegible] operazioni. «Certo, Michael ha subito interventi [illegible] chirurgia estetica - ha dichiarato uno dei suoi legali - ma non è questo il punto della nostra azione giudi[illegible] La chirurgia plastica è un problema di gusto personale. Quello che invece vogliamo dimostrare è che Michael non è un mostro con le cicatrici».

Anche dall'altra sponda dell'Atlantico gli avvocati di Jackson hanno lanciato proclami di guer[illegible] Michael - hanno detto - è pronto a presentarsi davanti a un tribunale, così che i giurati pos[illegible] quanto sia lontana [illegible] realtà la descrizione del Daily Mirror. E [illegible] dei legali americani del cantante ha ricordato le decine di volte in cui sono [illegible] vicino a Michael, in stanze illuminate e senza che egli [illegible] truccato in alcun modo. Posso assicurarvi che non ci sono cicatrici sul suo viso, che il suo naso non ha buchi e che non è sfigurato in alcun modo».

Ma ci vuole ben altro che la minaccia di una causa in tribuna[illegible] spaventare la stampa [illegible] inglese. Il Daily Mirror ha colto la palla al balzo: sotto un titolo beffardo che suona pressappoco «Guarda in faccia la realtà, Michael», ha annunciato che affronterà Jackson in tribunale ed ha sfidato il cantante a farsi fotografare in primo piano e senza trucco e a farsi esaminare da un chirurgo plastico per ve[illegible] degli interventi.

I manager di Jackson [illegible] no intenzionati [illegible] guerra totale: [illegible] annunciato che domani, al [illegible] di Wembley, sarà [illegible] utilizzare teleobiettivi in grado di avvicinarsi troppo alla preziosa [illegible] «rifatta» della pop-star. E una prima battaglia [illegible] l'ha già vinta. Ieri sera il tribunale di Londra ha vietato al Mirror di pubblicare le foto incriminate per i prossimi 15 giorni.

[illegible]

Due immagini di Michael Jackson, 33 anni, durante uno degli ultimi concerti [illegible]

La pop-star chiede un risarcimento di dieci miliardi «Sono sconvolto»

Carlo, Diana e la regina [illegible] cena con Major

Da sinistra, seduti: Major, Diana, il principe Carlo, Elisabetta, Filippo di Edimburgo e la Thatcher — FOTO AP

I Reali in [illegible] a scuola di privacy

LONDRA
[illegible] INVIATO

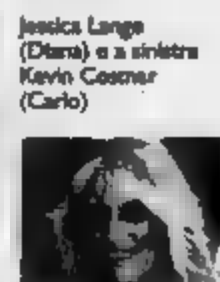
Cosa leggeranno i reali inglesi durante le loro vacanze? Il fondamentale interrogativo [illegible] stato svelato dal presidente [illegible] Trust, il [illegible] che amministra la biblioteca di Buckingham Palace e che ogni anno acquista una serie di libri destinati ad allietare [illegible] regina e i suoi familiari.

Tra i volumi acquistati quest'anno ci sono biografie di personaggi storici, racconti di Dirk Bogarde e anche un'antologia dedicata all'ippica. Ma il volume più gettonato dai membri della Casa reale durante il soggiorno estivo a Balmoral, [illegible] dubbio «Il buono, il cattivo e l'inaccettabile».

Non si tratta, come il titolo lascerebbe sospettare, di una sceneggiatura di Sergio Leone, ma di un corposo saggio sulle violazioni della privacy compiute dalla stampa inglese a fi[illegible] Raymond Snoddy.

I riferimenti [illegible] famiglia reale sono, naturalmente, abbondantissimi e non [illegible] neppure qualche accenno al presidente de Mellor, sebbene il libro sia stato scritto ben prima dell'ultimo sexy-scandalo governativo.

Per la regina la lettura [illegible] saggio sarà forse l'occasione buona per capire come mai Carlo e Diana continuino a fornire abbondante materiale ai giornali popolari britannici per i loro articoli. Lunedì sera, l'infelice coppia reale - che oggi festeggia (si fa per dire) gli undici anni di matrimonio - [illegible] a cena proprio con [illegible] regina Elisabetta, [illegible] primo ministro Major e quattro [illegible] premier.

Anche in questa tranquilla occasione - in cui più che dell'astio tra Carlo e Diana i cerimonieri si sono preoccupati di come sistemare a tavola l'uno accanto all'altro uomini politi[illegible] che notoriamente non si sopportano - qualche segnale di screzio tra i due augusti coniugi non è passato inosservato.

Perché ad esempio, Carlo e Diana sono stati messi ai capi opposti della lunga tavola? [illegible] perché nella foto ufficiale scattata prima della cena [illegible] principe Carlo pencola pericolosamente alla sua sinistra, in direzione [illegible] madre, lasciando un vistoso quanto significativo spazio [illegible] sé e la consorte?

Tutti interrogativi destinati a rimanere per ora [illegible] risposta. [illegible] qualche soddisfazi[illegible] in più per gli aficionados della Buckingham-story potrebbe venire presto dagli schermi televisivi. [illegible] una rivista francese, infatti, Andrew Morton, già [illegible] della biografia di Lady [illegible] che [illegible] spaccato la Gran Bretagna, ha venduto per 600 mila dollari i diritti del suo libro alla rete televisiva americana [illegible]. Morton avrebbe anche indicato il cast ideale per un film sull'argomento. [illegible] panni [illegible] coppia reale [illegible] sex-symbol del momento: [illegible] Lange, bella e [illegible], e l'avventuroso Kevin Costner, che dovrebbe abbandonare i panni di «Balla con i lupi» per diventare un principe mite scrittore di favole e studioso di architettura, ma pronto a trasformarsi in un tiranno appena dentro le mura domestiche. Il ruolo della regina dovrebbe spettare all'inossi[illegible] Liz Taylor, mentre George Hamilton potrebbe vestire i panni del principe Filippo. Per impersonare Camilla Parker Bowles, l'amica d'infanzia di Carlo con cui si vocifera che il principe [illegible] pre avuto un flirt, chi meglio di Linda [illegible] Ancora una «perfida» come Joan Collins nei panni [illegible] Margaret, [illegible] Geena Davis dovrebbe imper[illegible] Sarah Ferguson e a John James spetterebbe il ruolo [illegible] principe Andrea.

(fra. man.)

Jessica Lange (Diana) e a sinistra Kevin Costner (Carlo)

Linda Evans (Camilla Parker)

Secondo lo scrittore Andrew Morton Liz Taylor potrebbe impersonare la regina Elisabetta nel film che sarà tratto dal suo libro scandalo

E Morton sceglie gli attori per il film sul libro scandalo

Il ricavato [illegible] quote d'iscrizione devoluto alla Fondazione per la ricerca sul cancro

Duecento vip sulle [illegible] d'un [illegible]

Manifestazione a Sestriere, sfida tra sport e cultura

SESTRIERE. Fabbriche chiuse, spiagge impraticabili, vacanzieri a reddito fisso spadroni di alberghi e autostrade. E i vip si rifugiano in altri e più esclusivi stereotipi: a Sestri[illegible] duecento, lunedì 3 agosto, calamitati dalla montagna, [illegible] desiderio di fuggire alla folla e dalle speranze di trovare un tesoro.

Per tutti una motivazione in più, umanitaria: quella di raccogliere [illegible] per la [illegible] sul cancro. Infatti l'incasso della manifestazione sarà interamente devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, presieduta da Allegra Agnelli, che sta per iniziare i lavori di costruzione dell'Istituto di Candiolo.

«Il [illegible] della caccia [illegible] Sestriere: da riscoprire nei suoi aspetti più veri e inediti attraverso passeggiate e tante chiacchiere. All'insegna del rispetto della natura e dell'ostracismo contro i cellulari. Tra i premi persino degli alberi, per il rimboschimento del Colle», spiega l'inventore della manifestazio[illegible] Massimo Nepote Andrè.

«Una gara aperta a tutti: non è [illegible] Superman o Rambo [illegible] vincere, più [illegible] gambe ci vogliono testa e spirito di osservazione».

I vip giocheranno mescolati con concorrenti [illegible] vip, [illegible] lo pseudonimo di aquila, camoscio, falco, stambecco, marmotta, capriolo: ecco alcuni dei nomi che identificano [illegible] venti squadre (di dieci partecipanti ognuna), iscritte alla gara.

Tra i concorrenti [illegible] Tiziana Nasi, presidente della Sestriere Spa e [illegible] Circolo Golf: [illegible] al tesoro è un'occasione per animare il paese, un'alternativo al golf e allo sport totale; un pretesto per unire cittadini e villeggianti alla riscoperta delle tradizioni e dei segreti del Colle». Presidente ma anche [illegible] guerrita capitana, la Nasi: «Partecipo per vincere. Ho convocato u[illegible] squadra tutta maschile ed eterogenea: c'è Falchero, [illegible] vecchio «lupo» di Sestriere, ci sono due giovani capaci [illegible] rampicare e di volare in bicicletta, Bruno e Benintendi, [illegible] motocrossista, Tommasinelli. [illegible]menti della formazione sono Rosani e Pilastro. Quest'ultimo [illegible] riva addirittura da Nashville». Il presidente-capitano ha pensato anche ai dettagli: «Ho fissato un appuntamento via cavo con l'ex sindaco [illegible] Sestriere, Giovanni Nasi (padre [illegible] Tiziana, ndr.), grosso conoscitore della storia "sestrierina". [illegible] non ho trascurato l'equipaggiamento, dai ramponi alle merende».

Il 3 agosto la caccia si apre con un «briefing» per spiegare le regole della gara e consegnare la documen[illegible] elaborata a computer della gara che si svolge il 4 e 5 agosto. Premiazione e cocktail al Circolo Golf. Montepremi [illegible] nababbi: oltre 20 milioni in palio tra stagionali, crono-Swatch [illegible] collezione, abbonamenti a La Stampa e a [illegible], televisori, occhiali Persol, zaini, [illegible] e targhe ricordo. [illegible] griglia di partenza è già affollata ma per i ritardatari le iscrizioni [illegible] no aperte fino a giovedì 30 luglio presso la Sestriere Spa in via Alfieri [illegible] a Torino (telefono: 564.2257). Fino all'ultimo momento si può [illegible] alla Se[illegible] Spa, piazzale Agnelli 4, Sestriere (tel. 0122/765.170).

[illegible]

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro

[illegible]

Il bilancio della Sip

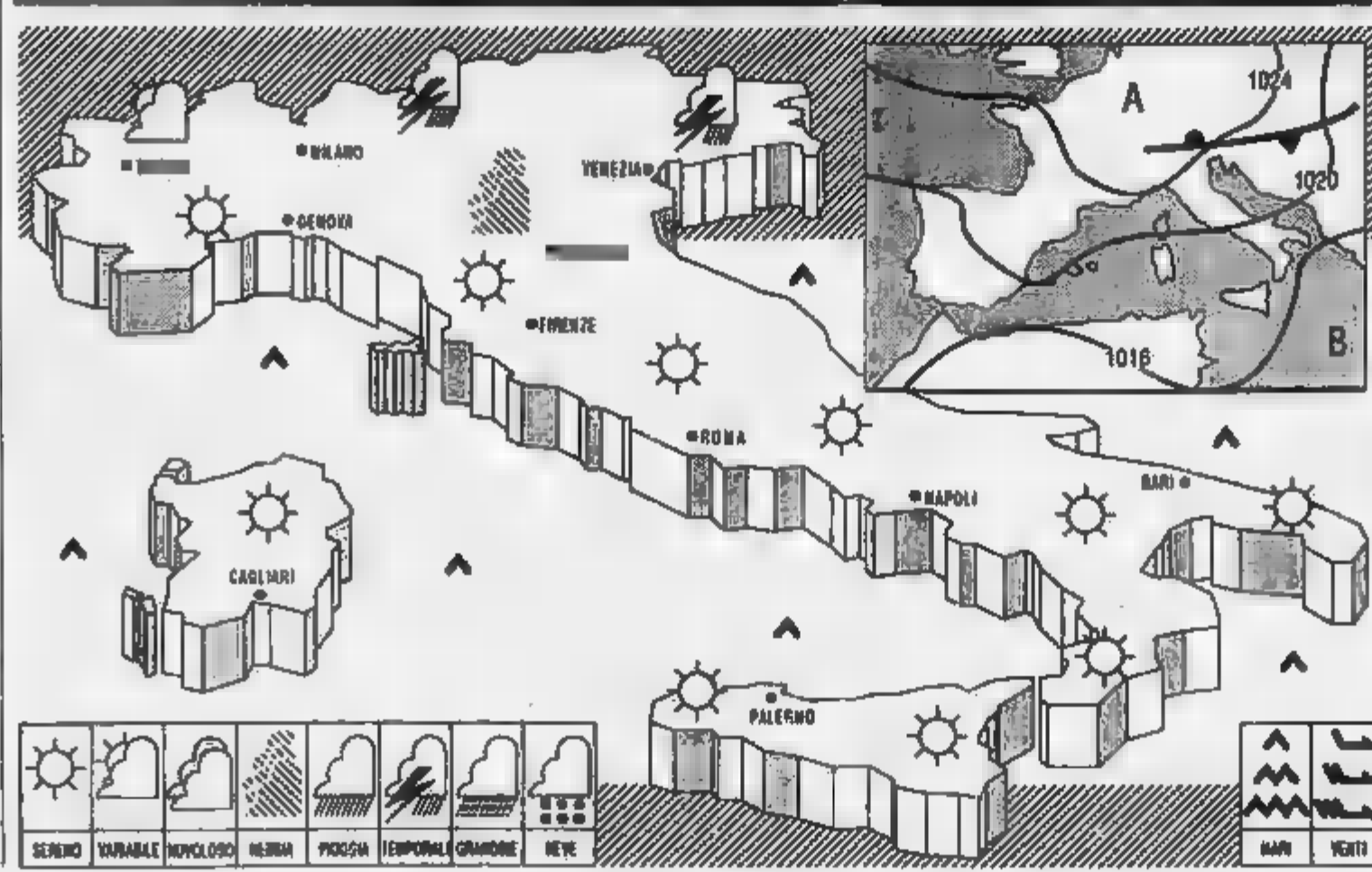
«[illegible]»

[illegible] telefona[illegible] media con il cellulare in Italia costa dalle 400 alle 500 lire: perfettamente nella media europea. Ma molti evitano l'acquisto dell'utile apparecchio perché sono convinti che il «furto» [illegible] scatti via etere [illegible] ancora molto elevato. «Una bugia - hanno spiegato ieri Ezio Benedetto, direttore della Sip-Toscana, e Giuseppe Farina, direttore dei radiomobili Sip per il Centro Italia -, o meglio, que[illegible] accade solo con gli apparecchi non omologati». Bersagliati dalle domande, i due funzionari della Sip hanno spiegato [illegible] che, entro fine anno, l'azienda metterà in commercio il videotelefono da appartamento. «Strumenti - è [illegible] detto - che ci avvicinano [illegible] più all'Europa». Questa sera alla Versiliana appuntamento [illegible] l'informazione: ospite Alberto La Volpe, direttore del Tg2.

IL TEMPO

MILANO — VENEZIA — GENOVA — FIRENZE — ROMA — NAPOLI — BARI — CAGLIARI — PALERMO

1024 — 1020 — 1016 — A — B

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — NEBBIA — PIOGGIA — TEMPORALE — GRANDINE — NEVE — MARI — VENTI

[illegible]: sul Mediterraneo centrale permane un campo di alta pressione. Infiltrazioni di aria fresca e debolmente instabile si manifestano sulle zone alpine e prealpine orientali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni permarranno condizioni di tempo soleggiato. Durante le ore pomeridiane sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi alpini ed appenninici dove non si esclude qualche breve rovescio od isolato temporale.

TEMPERATURA: in lieve aumento, con condizioni di afa in pianura e lungo le coste.

VENTI: in prevalenza deboli di direzione variabile, con temporanei rinforzi da Nord-Est.

MARI: generalmente quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso; durante le ore pomeridiane, moderata attività di nubi cumuliformi sui rilievi alpini. Temperatura stazionaria. Venti deboli di direzione variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	20	32	Firenze	21	34	Bari	21	30
Verona	24	34	Pisa	20	34	Napoli	22	34
Trieste	24	32	Ancona	18	30	Potenza	17	28
Venezia	23	33	Perugia	22	32	S.M. Leuca	23	32
Milano	23	32	Pescara	17	31	R. Calabria	25	34
Torino	21	31	L'Aquila	13	32	Palermo	23	33
Cuneo	22	30	Roma Urbe	22	37	Catania	20	33
Genova	24	30	Roma Fium.	21	33	Alghero	19	30
Bologna	24	33	Campobasso	21	28	Cagliari	21	31

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	21	[illegible]	[illegible]	20	34	sereno
Atene	23	33	variabile	Londra	13	23	nuvoloso
Bangkok	26	34	pioggia	Los Angeles	18	27	nuvoloso
Berlino	10	30	[illegible]	Madrid	24	40	variabile
Bruxelles	12	24	[illegible]	[illegible]	20	24	variabile
Buenos Aires	2	14	[illegible]	[illegible]	14	28	sereno
Copenaghen	13	31	variabile	New York	21	29	nuvoloso
Dublino	8	21	sereno	Parigi	9	25	sereno
Francoforte	10	31	sereno	Pechino	22	30	nuvoloso
Gerusalemme	17	28	[illegible]	Rio de Janeiro	11	24	nuvoloso
Ginevra	15	25	[illegible]	[illegible]	7	18	nuvoloso
Helsinki	15	19	pioggia	Tokyo	26	33	sereno
Honolulu	25	31	nuvoloso	[illegible]	14	28	sereno
Il Cairo	22	36	[illegible]	Vienna	18	26	sereno

SABOTAGGIO OLIMPICO Il giallo firmato per La Stampa da Manuel Vázquez Montalbán

5ª PUNTATA

IL RIASSUNTO

Chi vuole screditare le Olimpiadi? Per scoprire gli artefici del complotto (forse terroristi o sponsor insoddisfatti), l'investigatore privato Pepe Carvalho indaga sul record «innaturale» di Ben Johnson (6" e 1 nei 100 metri), sulle sparizioni di tedofori, sugli atleti bianchi che si fingono neri. Una culturista serba va a casa sua per rivelargli dove si trovano i tedofori rapiti. Ma un giavellotto, arrivato chissà da dove, le trafigge il petto

Clint Eastwood: ha insegnato il mestiere, con un corso per corrispondenza, al poliziotto che ha arrestato Carvalho e la culturista

Sopra, un lanciatore di giavellotto. Sotto, il leader spagnolo Felipe González

Dopo l'antidoping per gli atleti ci vuole quello per gli oggetti

Sulle ramblas piovono giavellotti

PER fortuna quella prodigiosa disposizione di muscoli consentì a Carvalho di spingere il giavellotto da dietro ed estrarlo. Sebbene Vera fosse momentaneamente crollata, si riprese presto e cercò di fingere un'assoluta normalità. Carvalho depose il giavellotto insanguinato nel giardino. Era stato senza dubbio lanciato [illegible] bosco, con implacabile precisione, ma non era il momento di correre dietro l'aggressore bensì di fermare il sangue che sgorgava dagli orifizi di entrata e uscita della ferita. Li tamponarono come poterono e salirono in macchina in cerca del più vicino ospedale, ma senza prendere la strada in discesa verso Barcellona. Sullo *skyline* della città videro emergere strani oggetti, come se l'intera Barcellona olimpica stesse buttando la casa dalla finestra. Durante il tragitto Carvalho continuò a raccogliere campioni degli oggetti volanti: martelli da competizione, dischi, giavellotti, aste, palloni da calcio, palle da tennis, da pallacanestro, palline da ping-pong... Che stava succedendo? Tutto ciò che per Carvalho era muta sorpresa, diventava [illegible] riserbo nella culturista serba. Non aggiungeva parola ai commenti di Carvalho.

Tutti gli ospedali avevano il pronto soccorso affollato dai contusi, vittime della pioggia di oggetti in fuga dagli stadi olimpici, da allenamento o da competizione che fossero. Il *gobernador civil* non sapeva se dichiarare lo stato di emergenza o vietare gli alcolici, e tutte le polizie della città avevano ricevuto l'ordine di raccogliere gli oggetti via via che cadevano, togliendo importanza a quanto accadeva affinché la cittadinanza autoctona e quella di passaggio non venissero prese dal panico. Poliziotti rossi, verdi, fucsia, mitraghette, mitragliati, con scarpe, senza scarpe, gentili, poliglotti, truculenti, paralleli, convergenti, obliqui, fermarono più volte la macchina di Carvalho e dubitarono della veridicità delle spiegazioni sulla ferita della culturista serba. Infine fu un poliziotto dilettante, che aveva imparato il mestiere in un corso per corrispondenza con Clint Eastwood, che osò arrestarli e portarli come trofei di caccia davanti al comitato della sicurezza presieduto, eccezionalmente, dal ministro Corcuera. Carvalho perquisito aveva [illegible] sé abbastanza documenti [illegible] superare dignitosamente la prova, ma la serba sotto l'impermeabile non aveva che muscoli e la ferita da giavellotto.

Che tipo strano!

Commentò Corcuera a cui piaceva interpretare il ruolo di primitivo.

— Le faccio notare che questa donna ha perso molto sangue ed ha bisogno di una trasfusione al più presto.

Il ministro guardò Carvalho con occhi assassini

— Qui comando io... Troppe attenzioni col nemico. I nostri ragazzi sono lì nell'Adriatico a tener d'occhio quella gentaglia e noi qui in Spagna gli apriamo la porta di servizio per farli entrare con le loro insidiose posizioni. Che posizioni hanno i serbi?

Nessuno le conosceva, a meno che non si trattasse di un annessionismo orteghiano, disposti a trasformare la Serbia nell'albero [illegible] di una nuova Jugoslavia, come già fece la Castiglia quando volle dare alla Spagna una spina dorsale.

— Siamo orteghiani.

Affermò la serba.

— Quel che temevo! - sputò Corcuera -. Ortega fu uno degli armatori intellettuali della destra spagnola. Che non sfugga alla legge sull'immigrazione.

— Attento, ministro, a Felipe González piace Ortega y Gasset.

Corcuera guardò accigliato la cerchia di fedeli.

— Chi mi assicura che questa donna è orteghiana?

Carvalho aveva fatto da garante in occasioni peggiori, pertanto fece [illegible] passo avanti. Il ministro lo avvertì.

— Resta in sua custodia, [illegible] se si arriva a dimostrare che è serba, ma non orteghiana, lei Carvalho la pagherà cara, e la donna verrà espulsa dal Paese.

Finalmente la culturista ebbe cure mediche e Carvalho offrì un sigaro Romeo y Julieta calibro Churchill a un custode dell'ospedale, un giovane principe figlio di principe membro del Cio che cominciava dalla gavetta la carriera di principe.

— Che sta accadendo con gli oggetti volanti?

Diffidente, il principe, dopo aver accertato che nessuno lo sentisse [illegible] nessuno dei punti cardinali perché si guardò anche sotto i piedi e sopra la testa, avvicinò le labbra all'orecchio più prossimo di Carvalho.

— E' un segreto. Si è scoperto che qualcuno ha truccato gli attrezzi olimpici. Gli oggetti da lancio: giavellotti, martelli, dischi... se ne son trovati alcuni con motori a propulsione miniaturizzati... i giavellotti contengono marchingegni vibratori microscopici... le palle cervelli e memorie per dirigerne il percorso... Diabolico. Papà dice che è diabolico. Avevamo pensato al controllo antidoping degli atleti, ma chi avrebbe mai pensato gli oggetti?

— A tanto sono disposti pur di vincere?

— No. Non si lasci ingannare dalla prima impressione. Si tratta di un ulteriore aspetto dell'implacabile sabotaggio. E' stata altra gente a truccare l'attrezzatura ufficiale e si sospetta delle ditte scartate decisissime a screditare i Giochi olimpici.

— Il Cio che ne pensa?

— Che per capirsi bisogna parlare, ma che nessuno stuprerà la verginità del Cio dalla porta di dietro.

Un infermiere chiese a Carvalho di accompagnarlo conducendolo con cautela al letto dove Vera riposava dopo l'intervento. Notte di confidenze. L'infermiere abbassò la voce.

— So di poterti parlare in tutta fiducia, compagno. Questa donna nel delirio recita versi dell'Internazionale e parla della lotta finale... Te lo dico perché tu ti sappia regolare...

Ammiccò con un occhio, strinse il pugno e se ne andò [illegible] dove [illegible] venuto. Il mondo si riempiva di [illegible] di esuli interni

Manuel Vázquez Montalbán
(5. continua)
traduzione di Hado Lyria

Attrezzi truccati: le palle da tennis sono dirette da un computer

---

LETTERE AL GIORNALE

Il «j'accuse» di Galli della Loggia; terra agli indios, parola dell'Agip

Requisitoria contro lo Stato

Sulla *Stampa* del 23 luglio è comparso un editoriale del vostro [illegible] autorevole opinionista Ernesto Galli della Loggia («Ma lo Stato ha il cuore freddo») di straordinaria violenza lapidatoria nei confronti del governo anzi dello Stato e dei suoi rappresentanti, a proposito dei tragici eventi di Sicilia.

L'invettiva muove dall'accusa di «pochezza e inettitudine» del potere legale, prosegue con la descrizione dei rappresentanti dello Stato (dunque anche del Presidente della Repubblica) ai funerali del giudice Borsellino come «imbelli, bersagli rassegnati di sputi e spintoni», per giungere poi a presentare le scorte, che vivono in queste settimane momenti drammatici, come «guardie del pretorio, protettrici e insieme padroni arroganti dei loro capi».

Questi ultimi, facendo proprio il linguaggio della folla, sono presentati da Galli della Loggia esponenti dello «Stato assassino».

Nei giorni che hanno seguito questa veemente requisitoria, la voce alta e limpida del Capo dello Stato si è levata per chiamare a raccolta i cittadini ad una [illegible] resistenza contro la grande criminalità organizzata, il ministro della Giustizia Martelli ha accompagnato l'approvazione da parte del Senato del decreto che contiene misure speciali antimafia con una spietata dichiarazione di guerra alle cosche e il Presidente del Consiglio ha predisposto e fatto approvare la spedizione di un contingente militare di 7 mila unità in Sicilia, a sostegno delle forze di polizia, nell'ambito di quella che appare ed è una tutt'altro che imbelle offensiva dello Stato contro la mafia.

Poiché non vogliamo dubitare dell'onestà intellettuale del professor Galli della Loggia abbiamo sempre letto con interesse le sue riflessioni acute e penetranti sulla realtà italiana, ma ci sembra che in questa occasione egli abbia smarrito il senso dell'equilibrio e del giusto: una riconsiderazione critica ed autocritica di quel suo forsennato articolo è a questo punto il minimo che ci si possa attendere.

In caso contrario, il giudizio non tanto di chi scrive, che conta poco, ma dei lettori della *Stampa* su questa sentenza sommaria di condanna non potrà che essere almeno tanto severo quanto era intriso di vetriolo l'animo del suo estensore.

In queste ore drammatiche per la vita del Paese è certamente primaria la responsabilità dell'autorità politica, ma non è da trascurabile rilievo quella di chi ha il compito di formare ed informare l'opinione pubblica.

Sen. Fabio Fabbri
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri

E' deprimente dover constatare che alcuni esponenti del nostro governo non appaiono neppure più in grado di intendere un testo di media difficoltà scritto nella lingua nazionale. Egregio senatore Fabbri, lei deve prendere maggior confidenza con l'italiano prima di accusarmi di avere scritto che i capi di questo Paese sono «esponenti dello Stato assassino». Io ho scritto una cosa completamente diversa, che solo la sua scarsa dimestichezza con la nostra lingua (o magari la fretta, voglio essere indulgente) le hanno impedito di capire. Vada a rileggere e si sforzi di intendere, questa volta.

A lei, senatore Fabbri, manca anche - mi pare - un sufficiente senso dell'efficacia argomentativa. Come può infatti giudicare ingiusta e irragionevole la mia requisitoria nei confronti dell'assenza del governo adducendo come motivo che, cito dalla sua lettera, «nei giorni che hanno seguito questa veemente requisitoria» si sarebbe posto rimedio a quell'assenza con i gesti e le parole di Scalfaro, Martelli, Amato? Appunto, egregio senatore: «nei giorni che hanno seguito» il mio articolo, non prima (e forse, chissà, anche per effetto di quell'articolo). Come può, dunque, sostenere che quando esso fu scritto non era giustificato? Era giustificatissimo, tanto è vero che dopo - ma solo dopo - sono arrivati (più o meno) le parole e i gesti che io invocavo. Il suo invito all'autocritica è quindi del tutto insensato.

Infine una considerazione generale: non mi sembra compito dei ministri o dei sottosegretari impiegare il loro tempo scrivendo ai giornali per esprimere commenti sui commenti al loro operato quando non trovano quei commenti di loro gusto. Scrivano ai giornali solo se hanno da portare o riferire dati di fatto, che servano davvero a far cambiare i giudizi di cui sopra. Altrimenti se ne astengano: come, credo, avrebbe fatto meglio a fare, per l'appunto, il senatore Fabbri.

Ernesto Galli [illegible] Loggia

RISPONDE O.d.B.

Gent.mo sig. Del Buono, era proprio necessaria un'altra strage a Palermo perché si avesse il coraggio di chiamare le cose con il loro vero nome? Si tratta di una guerra e siamo in guerra. Che l'avv[illegible] dello Stato italiano non sia, come nella tradizione e nella convenzione, un altro Stato, ma la più potente, la più spietata, la più doviziosa, la più decisa Società segreta di tutti i tempi con metodi ultracriminali con fini di smisurato arricchimento, non cambia i termini della questione.

Pippo Portoghese, Torino

Emergenza e tentazioni leghiste

GENTILE signor Portoghese, lei scrive sempre tante lettere che è impossibile risponderle tutte le volte che scrive. Feci un simile errore all'inizio di questa rubrica di corrispondenza e a un certo punto mi sono trovato davanti al problema che, continuando a rispondere a lei, non avrei più potuto mantenere i contatti con gli altri. Quindi, ho dovuto rarefare molto la pubblicazione di sue lettere. Spesso lei affronta argomenti interessanti e vitali, ma non m'è lecito avere un unico interlocutore.

Questa volta, comunque, pubblico la sua lettera esasperata. «Visto che si è comunicato, si evidenzi un'altra espressione alla quale finora non si è avuto il coraggio di ricorrere: ragion di Stato. Sì proprio così, attualmente, il governo italiano deve tener presente una vera e propria ragion di Stato la cui logica dovrebbe tacitare coloro che non vogliono sentir parlare di leggi eccezionali, di ridimensionamento del garantismo, di Superprocura et similia. E la si smetta di affogare nel ridicolo scioperando solo perché un ministro insiste nell'imporre misure legislative che la gravità e l'eccezionalità del momento impongono. Visto che ormai molti parlano senza più alcun timore, si dica chiaro e tondo che nel Sud un buon 60% dei parlamentari viene eletto con voti mafiosi, e, si sa, i favori si pagano. Come si pagano? In tante maniere, contribuendo, per esempio, a riaddormentare la coscienza all'indomani di ogni strage. E' sommamente ridicolo "osare" arrestare uno o più boss mafiosi e chiuderli nel solito carcere dell'Ucciardone ove continuano la loro nefasta opera...». Gentile signor Portoghese, mi pare che il governo stia facendo tutto il possibile per assecondare i suoi desideri. Ma mi tolga una curiosità: perché lei, tanto proclamatamente antileghista in molte sue lettere, oggi usa un tono così leghista? Non arriverà anche lei a chiedere il distacco della Sicilia, come il senatore Miglio?

Oreste del Buono

La Savoia, paradiso oltre frontiera

Per quanto prevenuto e distaccato possa essere, è difficile per un turista nostrano che si rechi nella vicina Savoia, negare la realtà di esperienze finora per lui inusitate: città splendidamente tenute, strutture superbe, servizi efficienti, prezzi incredibilmente «ragionevoli», professionalità, correttezza, cortesia

Francesco Marino, Torino

«L'Eni non ha cambiato idea»

Con riferimento all'articolo «Indios in rivolta contro l'Eni. Restituiteci la nostra terra» su *La Stampa* del 26 luglio, Teniamo a precisare che il proprietario della fazenda Suia Missu nel Nord dello Stato del Mato Gr[illegible] in Brasile è l'Agip Petroli Spa, una società caposettore dell'Eni, che ne è venuta in possesso a seguito del fallimento Liquigas Spa.

Agip Petroli ha manifestato da tempo e in via autonoma la propria disponibilità alla soluzione del problema degli Indios Xavantes ed in questo senso ha formalmente informato il governo brasiliano, ben prima della Conferenza di Rio sull'ambiente.

Durante l'incontro dei Capi Xavantes con il presidente dell'Eni a Rio de Janeiro in occasione della Conferenza sull'ambiente, questa ferma intenzione dell'Agip Petroli e dell'Eni è stata confermata. E non ci sono motivi per non confermarla nuovamente e in qualunque occasione.

Il fatto che l'area Agip Petroli di Suia Missu sia stata invasa da coloni delle aree circostanti e senza terra, è avvenuto contro la volontà dell'Eni, dell'Agip Petroli e dei suoi funzionari che hanno denunciato il fatto all'autorità giudiziaria competente. Non esiste quindi da parte di Agip Petroli, né dell'Eni, né del suo presidente ing. Cagliari, come invece l'articolo tenta di insinuare, nessun cambiamento di intenzioni né di comportamento. Il fatto dell'invasione, che come si è detto è stato denunciato alle autorità, attiene all'ambito dei reati contro l'ordine pubblico che né l'Agip Petroli, né l'Eni, né il suo presidente, possono tutelare.

Daniela Viglione
Direttore relazioni esterne Eni

Non ho mai scritto che l'invasione della Suia-Missu sia avvenuta per volontà dell'Eni o dell'Agip Petroli. Ad insinuarlo, il 20 giugno scorso, è stato il signor José Antonio de Almeida, sindaco di São Felix do Araguaia, la città più vicina alla fazenda, che ha incitato l'invasione, affermando pubblicamente che «anche loro (i proprietari della Suia-Missù, ndr) non appoggiano il ritorno degli indios» (esiste una registrazione, in possesso della Campagna Nord-Sud).

Prendo atto con piacere che l'Eni e l'ing. Cagliari non abbiano cambiato intenzione né comportamento. Quello che gli indios Xavante e la Funai (Fondazione nazionale di assistenza all'indio) chiedono è che quindi si concretizzi al più presto l'effettivo passaggio del titolo di proprietà della terra **[g. b.]**

I direttori dei tg non hanno la scorta

Nel suo articolo di oggi sulle scorte Andrea di Robilant è incorso in un vistoso refuso.

Ho scritto che sono uno dei pochi direttori di *telegiornale* a non avere la scorta. In realtà avevo detto che sono uno dei pochi direttori di *giornale* a non avere la scorta.

I direttori di telegiornale infatti non sono scortati mentre lo sono molti direttori di quotidiani.

Bruno Vespa, Roma

Galasso e il regno del Sud

Grande Italia senza Vespri

P[illegible] i lettori di Michele Amari, per i fedeli dell'opera di Verdi e per le generazioni educate sui banchi della scuola risorgimentale, la guerra dei Vespri, scoppiata a Palermo il 31 marzo 1382, fu una «guerra italiana» contro [illegible] prepotenze francesi, una sorta di prova generale per le guerre d'indipendenza che il Paese avrebbe combattuto cinque secoli dopo. [illegible]a i francesi erano soprattutto provenzali, i siciliani d'allora [illegible] erano «italiani» e le prepotenze fiscali dell'amministrazione di Carlo d'Angiò non erano più intollerabili di quelle a cui gli abitanti dell'isola furono soggetti [illegible] altri momenti della loro storia. Il malumore cominciò [illegible] diffondersi quando i deputati di re Carlo si misero alla ricerca di ar[illegible] nascoste e i disordini scoppiarono quando pretesero di perquisire le donne, molte delle quali - scrisse Giuseppe Pitrè alla fine dell'Ottocento - andavano «coperte al modo saracinesco».

Forse la vicenda non fu diversa, nei suoi [illegible]i iniziali, dai «riots» di Los Angeles e New York delle scorse settimane. Ma i tumulti palermitani divennero rapidamente [illegible] minacciosa tempesta popolare. Spinti da furia xenofoba gli insorti uccisero soldati, [illegible] monasteri, massacrarono monaci, sbudellarono donne che erano state ingravidate dagli angioini. Furono migliaia, si disse, gli uomini e le donne che caddero nei giorni seguenti sotto i colpi di una plebe inferocita, colpevoli [illegible] parla[illegible] italiano con accento [illegible]ro. «Solamente i successivi [illegible]luppi politici - scrive Denis Mack Smith nella [illegible] Storia della Sicilia medievale e moderna - resero possibile esaltare un orribile massacro come uno degli avvenimenti più gloriosi della storia siciliana».

Sono gli sviluppi politici, per l'appunto, uno dei temi centrali del libro che Giuseppe Galasso ha scritto per la grande Storia d'Italia della Utet, da lui stesso diretta, sul periodo angioino e aragonese del Regno di Napoli.

Guerra europea e siciliana

La guerra dei Vespri - ci ricorda implicitamente Galasso - non fu «italiana», ma europea e siciliana. Fu europea perché non vi fu sovrano dell'Europa d'allora - da Eduardo d'Inghilterra a Pietro d'Aragona, dall'imperatore di Costantinopoli al pontefice romano, dal re di Francia agli eredi della monarchia [illegible]ra - che non abbia cercato di tirarne le fila [illegible] di sfruttarne le vicende per organizzare a proprio vantaggio gli equilibri politici del continente. Fu siciliana perché l'esplosione popolare portò alla superficie e cristallizzò «una certa idea della Sicilia, della sua completezza e sufficienza come spazio politico e istituzionale». Nasce con i Vespri, in altre parole, [illegible] «sicilianismo»; e poiché i tumulti di Palermo scavano un fossato politico [illegible] culturale fra l'isola [illegible] la parte continentale dello Stato, comincia nel 1382, secondo Galasso, la storia del regno di Napoli e della nazione napoletana

Quel regno, soprattutto nella forma trasmessa agli [illegible]vi[illegible] dalla monarchia normanna e [illegible]ra, fu certamente la maggiore e la più ambiziosa fra le costruzioni politiche italiane di un'epoca durante la quale si andarono gradualmente formando nel resto d'Europa i grandi Stati territoriali. Quando sconfisse Manfredi [illegible] Benevento il 7 marzo 1266 e fece il suo trionfale ingresso a Napoli nei giorni seguenti, Carlo d'Angiò conquistò un grande Stato mediterraneo e uno dei maggiori protagonisti della politica internazionale. Fu duro e avido, [illegible] soltanto con i suoi sudditi siciliani, ma fu anche energico, intelligente, ambizioso. Nel ritratto del re in [illegible] scolpito da Arnolfo di Cambio, che si conserva a Roma nel palazzo dei Conservatori, Carlo ha un largo mento, [illegible] grande naso, due rughe profonde che gli scavano le guance sino ai lati della bocca, un portamento forte e altero. Con lui [illegible] soprattutto con Roberto d'Angiò il regno divenne l'alleato privilegiato della Chiesa di Roma, prese la testa del partito guelfo contro i partigiani dell'Italia ghibellina, mise le mani sul regno d'Ungheria, fu una potenza europea e mediterranea.

Giuseppe Galasso è troppo storico per lasciarsi indurre a inutili fantasticherie sulle cose che sarebbero potute accadere e non accaddere. Ma è troppo napoletano per non costringere il lettore a contemplare con ammirazione e qualche interrogativo la grande costruzione statale che gli an[illegible] ereditarono dagli svevi e trasmisero agli aragonesi. Se mai vi fu in Italia, in quegli anni, una città che avrebbe potuto recitare per l'intera penisola la parte che Parigi, Londra [illegible] più tardi Madrid, ebbero per Francia, Inghilterra e Spagna, quella città fu Napoli.

Uno splendido declino

Le cose andarono diversamente. Alla morte di Roberto d'Angiò nel 1343 il Regno - scrisse uno storico napoletano - «venne in man di femmina». Se il volto dipinto da Roberto di Oderisio nella chiesa dell'Incoronata a Napoli è effettivamente quello della regina, Giovanna fu molto bella, con un mento civettuolo, lunghi occhi a mandorla, grandi sopracciglia e [illegible] naso leggermente «all'insù».

Ma la misteriosa morte del suo primo marito nel castello di Aversa, i suoi quattro matrimoni, la sua scomunica, e il suo stesso assassinio nel castello di Muro in Lucania per [illegible] di uomini che obbedivano agli ordini del [illegible] successore, segnano l'inizio della decadenza politica del regno. Della «guerra delle due rose», che sconvolse più tardi l'Inghilterra, rimangono almeno le grandi cronache shakespeariane. Della grande crisi dinastica che inizia con l'avvento al potere della regina Giovanna - ci ricorda Galasso - rimane purtroppo soltanto [illegible] pessima immagine di cui il regno di Napoli godette da allora nell'immaginazione politica europea.

Mentre le città dell'Italia centro-settentrionale e soprattutto Venezia continuavano a dare prova di grande vitalità politica ed economica, mentre dai torbidi politici europei nasceva[illegible] i grandi Stati territoriali che domineranno la scena nei secoli seguenti, Napoli cominciava a scivolare lungo la china di uno splendido, secolare declino. Nel commentare quelle vicende Galasso ritorna ancora una volta melanconicamente alla guerra del Vespro, all'avvenimento che aveva infranto «l'originaria unità meridionale [illegible] della monarchia». Con altri fattori - la crescente potenza del baronaggio, la peste, la «lunga depressione demografica e produttiva dei secoli XIV e XV», il declino economico - quella «guerra di secessione» mise forse fine a [illegible] che sarebbe potuto diventare, se la storia si facesse con i «se», un sogno italiano.

Sergio Romano

In mostra a Cortina. Dai torbidi autoritratti ai nudi sensuali di Charlotte Rampling e Madonna

La interminabili gambe, il profilo scolpito e il busto potente della top model ultra miliardaria Cindy Crawford, davanti al Casino di Montecarlo. A sinistra: [illegible] con moglie June e [illegible]

Il fotografo non voyeur è idiota

Helmut Newton: il sesso nei corpi e nei volti

CORTINA

BODY nero e calze nere, Madonna è sdraiata sul bancone [illegible] un piccolo bar tutto nero e specchi; body bianco, guanti bianchi, l'attrice Daryl Hannah volteggia aggrappata agli anelli da ginnasta sopra una Los Angeles bianca olimpionica e dechirichiana; Sigourney Weaver sotto [illegible] luce di luna guarda lontano attraversata dal nastro nero di una pellicola cinematografica. Davanti al Casino di Montecarlo [illegible] un cielo buio si levano le interminabili gambe, il busto potente, il profilo scolpito di Cindy Crawford, la top model arcimiliardaria, trasformata in valchiria, quasi spettrale. Tutto molto minaccioso.

Sono quattro dei trentasei ritratti di volti e corpi famosi fissati tra gli Anni 40 e i 90 da Helmut Newton, il più grande fotografo di moda del mondo, e esposti da sabato all'Hotel Miramonti di Cortina in una mostra dal titolo *V.I.P. Very Important Portraits*. Ha inaugurato la stagione culturale della più ambiziosa, mondana, cinicamente [illegible] e meravigliosa città di villeggiatura italiana. Al Miramonti pour cause, naturalmente: l'albergo festeggia quest'anno i suoi 100 anni di vita interamente vissuta con i Vip, dai divi del cinema ai re, da Faruk e la [illegible] corte a Angelo Rizzoli, da Hemingway a Ar[illegible] Mondadori. La rassegna è anche la prima «uscita», una [illegible] di battesimo per «Photology», nuova organizzazione che all'inizio del '93 aprirà [illegible] Milano una galleria specializzata con l'intento di promuovere [illegible] fotografia [illegible] arte»: [illegible] suo inventore, [illegible]ide Faccioli, oltre a rassegne, edizioni di libri, cataloghi, ha in preparazione anche un giornale.

Alla «vernice», cui hanno partecipato bei nomi di montagna, è mancato soltanto l'autore. Il settantaduenne e ricchissimo Newton, ansioso per la sua salute dopo il lontano infarto [illegible] '70, è rimasto rintanato nella sua residenza di Montecarlo con June, la moglie molto [illegible] [illegible] molto rappresentata nella rassegna. Helmut ha però mandato a Cortina una raffina[illegible] [illegible] forse un po' [illegible] autocelebrazione: [illegible] si vede davanti alla macchina fotografica, se[illegible] e [illegible] i segni dell'età, lo sguardo celato da occhialini nerissimi, circondato come sempre da donne bellissime, come sempre spiranti un erotismo violento, ambiguo e drammatico. Una scena un po' da *Salon Kitty*, con quel gusto espressionista che l'artista ebreo berlinese, fuggito dalla Germania hitleriana, continua a portarsi nel sangue.

«Io sono un voyeur - dice di sé Newton -, penso che qualsiasi fotografo lo sia, che faccia foto erotiche o altro. [illegible] passa la vita a guardare dal buco della serra[illegible]. Un fotografo che non è un voyeur è un idiota». Immortala maschi-oggetto, subalterni e periferici; donne superbe, egemoni: Helmut non è certo solo [illegible] voyeur. E' [illegible] narratore di un'epoca. Dagli Anni 60, come ha scritto Daniela Palazzoli, «mette in [illegible] attraverso la moda, il dramma d'[illegible] [illegible] di odio dello schiavo-padrone...». Suoi protagonisti sono i corpi, soprattutto quello femminile, sia raggelato e quasi tragico in nudità perfette e terribili, [illegible] aggressivo e devastante nell'uso quasi sempre cattivo degli abiti capaci di denudare sino [illegible] fondo dell'anima. A suo tempo è stato contestato duramente dalle femministe, forse a torto poiché [illegible] vera vincitrice nel mondo di Newton è la donna. Gli viene anche attribuito [illegible] merito o la colpa, di avere lan[illegible] [illegible] sorta di «porno-chic» fotografico, molto sofisticato, con [illegible] risvolti sado-maso, per ricchi. «Niente di più facile al mondo che fotografare la povertà - risponde l'artista ai suoi accusatori -. I poveri non hanno legali che li difendano dalla pubblicazione. E' molto più dura fotografare i ricchi...».

Naturalmente ci è riuscito benissimo. Dopo che Helmut ha ripreso Andy Warhol, occhi chiusi, mani giunte, in una specie di letto di morte e la povera attrice-modella Jenny Kapitan nuda con gamba ingessata e bastone, il bel mondo internazionale si è idealmente accucciato ai suoi piedi. Ritratti elegantissimi e disperati come quello di Romy Schneider in camicia da notte, di Charlotte Rampling nuda seduta su [illegible] tavolo finto settecento ad Arles, di Karl Lagerfeld e d[illegible] vecchia principessa di Polignac con la veletta sul [illegible]so grifagno sarebbero contesi, se in vendita, a colpi di montagne di dollari.

Certo non minor valore hanno le immagini esposte a Corti[illegible] (che però si possono acquistare e a prezzi equi, a quanto sembra): volti per alcuni aspetti familiari, persino un poco casalinghi, come quelli di Ornella Muti, [illegible] Monica Vitti, di Jo Champa accanto a Isabella Rossellini (con David Lynch), a Catherine Deneuve, Jacqueline Bisset, Birgitte Nielsen rigorosamente spogliata così come Grace Jones o Veruschka. Il top dell'universo maschile è rappresentato da Mickey Rourke e Mick Jagger. Il massimo dell'erotismo pare espresso dallo sguardo di Debra Winger in [illegible] primo piano ravvicinato con sigaretta. Il massimo dello snob in [illegible] Paloma Picasso, tutta in nero a Saint-Tropez del '73.

La figlia di Pablo è stata un grande soggetto per il fotografo tedesco. Il suo ritratto più importante, forse uno dei massimi di Newton, è quello con il cane Marta: in una opprimente stanza [illegible] e blu [illegible] raso e cristallo la giovane donna veste una magnifica sottana da [illegible] [illegible] alta cintura mentre sul seno nudo poggia un collare-cilicio sotto uno sguardo implacabile. Ironia e erotismo sono le armi infallibili di Helmut. Ma forse nessuno sa rappresentare, come lui, la solitudine.

Mirella Appiotti

Helmut Newton in un recente autoritratto e (sopra) il nudo famoso di Charlotte Rampling (1973) a Arles

Settantadue anni, ricchissimo, villa a Montecarlo: «Metto in scena drammi d'amore e di schiavitù»

La nuova trasmissione quotidiana per Raitre s'intitolerà «Telegiornale Zero»

Chiambretti: vengo dentro il tg

«Mi adeguerò ai luoghi comuni tipici dei giornalisti e mi sentirete ripetere sempre le stesse frasi fatte»

TAORMINA. L'ex portalettere di Raitre, il trentacinquenne Piero Chiambretti, diventerà un giornalista «da prima linea».

«Cercherò di integrarmi con i luoghi comuni dei giornalisti televisivi», anticipa, «l'esclusiva, lo scoop, ci rivedremo nella prossima edizione del Tg, saranno le frasi ricorrenti che proporrò nei miei interventi che avverranno nella maggior parte dei casi in esterno. D'altra parte sfigurerei come mezzobusto essendo già io, anche in piedi, un mezzobusto».

Piero Chiambretti, arrivato a Taormina in veste privata («non sono ospite dell'organizzazione»), ha annunciato di aver messo a punto nelle ultime ore l'impostazione del suo Telegiornale Zero che ad ottobre, dal martedì al venerdì andrà in onda in due edizioni: la prima di due minuti nel Tg3 delle 19 - per gentile concessione della «testata» di Sandro Curzi - e la seconda di 15 minuti alle 19,45. «E' la prima volta - sottolinea Chiambretti - che conservo un mio spazio orario, quello del Portalettere. Finora nei cinque anni che lavoro con Raitre, non mi hanno mai confermato gli orari dei precedenti appuntamenti. Non corro dietro all'audience, ma certe regole in televisione vanno rispettate».

La messa in onda del Telegiornale Zero è prevista, a settimane alterne, da Milano e da Roma salvo situazioni clamorose.

«Il telegiornalista Chiambretti sarà sempre in prima linea. Eviterò ovviamente le stragi mafiose che non hanno bisogno di essere derise».

«Questo nuovo Tg - spiega Chiambretti - nasce da una riflessione sulla crescita progressiva d'importanza dei telegiornali, degli speciali, delle edizioni straordinarie, dei mezzibusti - in ginocchio, di fianco, e di nuca - per cui ritengo che nella prossima stagione televisiva i protagonisti del video non saranno più gli intrattenitori di sempre, ma i giornalisti i quali vorranno dimostrare sempre di più di essere in prima linea. Il nostro programma si propone dunque come un'attenta verifica del Palazzo dell'informazione».

Se oggi fosse già in servizio come giornalista, questa sera da dove trasmetterebbe? «Da Milano - risponde Chiambretti - perché il grottesco fenomeno delle tangenti non è chiuso: in questo caso la realtà ha superato la fantasia. Oggi la cronaca ci insegna quotidianamente che c'è sempre da imparare».

Piero Chiambretti neppure ieri sera a Taormina è salito sul palcoscenico del Teatro Antico.

In autunno due minuti nel Tg3 delle 19 e un quarto d'ora dopo le notizie dal martedì al venerdì

«La mia - dice - è una scelta civile. Dopo la barbara uccisione di Borsellino, tutto quello che era stato predisposto per il festival è saltato. Per un personaggio, come me, che vive di parole, stare zitto è l'unica cosa da fare in questi casi. E qui a Taormina vado in giro vestito da turista per non dare l'impressione di voler essere "il personaggio" sebbene in Sicilia io non sia molto popolare perché i programmi di Raitre arrivano molto disturbati».

Come turista quali film ha visto?

«Finora ho visto soltanto quello giapponese della prostituta Ai di Tokyo che fa l'amore con sadomasochisti. Un film violento. Non volevano farmi entrare! In sala invece c'era un ragazzino di dodici anni che si divertiva come un pazzo». Il nuovo impegno televisivo gli ha fatto rinviare il suo ipotizzato debutto cinematografico? «Come tutti i personaggi con un po' di notorietà sono stato contattato per scrivere libri, promuovere pizzerie, firmare borse, e fare film. Il cinema affascina tutti, ma non credo di essere credibile sul grande schermo essendo io un artigiano del tubo catodico che incarna, sufficientemente bene, la realtà televisiva. Recentemente ho rifiutato sia un abbinamento con Alberto Sordi, che un film dei fratelli Vanzina, "Sognando la California", dove il mio personaggio è stato adesso affidato a Nino Frassica».

Il torinese Piero Chiambretti: «Anche in piedi io resto un mezzobusto»

E Fellini? «Secondo Fellini posso fare tutto, ma sappiamo anche che il maestro è un simpatico bugiardo. Quando lo incontrai avevo avuto la sensazione che mi guardasse con particolare attenzione. Immaginavo potesse offrirmi una parte per il suo prossimo film ed invece ho poi scoperto che ero in ballottaggio per uno spot televisivo di una banca romana. E lo "spareggio" l'ha vinto Villaggio! Sono stato comunque gratificato dalla sua attenzione».

Dopo Taormina è vero che andrà a Venezia come giurato? «Sarò il presidente di una commissione che attribuirà 30 milioni per il lancio di un film realizzato da un giovane autore italiano. E' un'esperienza stimolante. Ma voglio dire in anticipo ai concorrenti che io, come sempre, valuterò le idee, e scorporerò i film dalla bella fotografia, che aiuta sempre, e dalle interpretazioni. Ma guarderò soprattutto le idee che sono proprio quelle che purtroppo scarseggiano nel cinema italiano».

Ernesto Baldo

Film a Berlino

Benigni e Gorbaciov per Wenders

Roberto Benigni

BERLINO. Wim Wenders ha cominciato a Berlino le riprese del suo ultimo film che ha fra gli interpreti Roberto Benigni e Mikhail Gorbaciov. Wenders se ne servirà per brevi apparizioni o come protagonisti di filmati di repertorio. Infatti gli attori principali scelti dal regista tedesco sono Otto Sander, Nastassja Kinski, Peter Falk, Bruno Ganz, Solveig Dommartin, Heinz Ruhmann e Horst Buchholz.

L'opera si intitola «In weiter Ferne so nahe» (Così vicino, in tanta lontananza). La pellicola si ricollega direttamente al «Cielo sopra Berlino», uno dei film di maggior successo di Wenders, ma non ne vuol essere il seguito.

Si racconta la storia dell'angelo custode Cassiel (interpretato da Sander), rimasto disoccupato, nella Berlino dell'anno 1992. Del film sono già state girate alcune scene fra cui quella interpretata da Gorbaciov e che fu ripresa in occasione della visita compiuta alcuni mesi fa a Monaco di Baviera dall'ex presidente sovietico.

L'uscita del film è prevista per i primi mesi dell'anno prossimo.

Roberto Benigni intanto è impegnato a Montecarlo sul set di «The Son of the Pink Panther» (Il figlio della Pantera Rosa).

Il film è diretto da Blake Edwards, che torna dopo dieci anni dall'ultimo capitolo delle avventure della Pantera Rosa, rese immortali in sei film interpretati da Peter Sellers. L'attore vestì i panni dell'ispettore più imbranato del mondo: Jacques Clouseau.

Il regista gli ha creato un erede e ha affiancato al comico toscano Claudia Cardinale nel ruolo della madre.

«Essere il figlio di Clouseau - ha commentato Benigni - è come fare il cugino di Topolino, l'amante di Tex Willer, la cognata di Eta Beta...». [s. n.]

Budget bloccato

Rai, taglio a Bellocchio e Maselli

ROMA. Sono in pericolo i film che diversi registi italiani avevano in progetto di realizzare con il contributo economico della Rai: il «piano di risanamento» presentato l'altra settimana in consiglio d'amministrazione dal direttore generale Pasquarelli prevede violenti tagli ai budget delle reti e, di conseguenza, il blocco di molte produzioni già programmate. Mentre, per precisa volontà dei vertici dell'azienda di viale Mazzini, non saranno penalizzati né l'informazione né la programmazione radio-televisiva, i fondi destinati alla produzione cinematografica vengono automaticamente cancellati dalla nuova distribuzione delle risorse.

Per gli autori già impegnati con la Rai è un vero terremoto: sono in pericolo, tra gli altri, i nuovi film di registi come Marco Bellocchio e Francesco Maselli, tutti e due nei programmi produttivi di Raidue. Ma se la rete, come le altre, dovrà subire il blocco del budget del '93 ai livelli di quest'anno, appare chiaro che solo nel '94 sarà possibile riaprire il discorso della produzione cinematografica. Il colpo è durissimo per tutto il cinema italiano, ma non è meno duro per l'immagine Rai: se il blocco dei film dovesse realizzarsi, succederebbe che, nel prossimo anno, le opere degli autori italiani in circolazione sarebbero solo quelle con il marchio Berlusconi. E' noto infatti che Paolo e Vittorio Taviani stanno girando in queste settimane «Fiorile» con i finanziamenti Fininvest; che la stessa cosa sta succedendo ad Ermanno Olmi, impegnato sul set del nuovo film tratto dal romanzo di Dino Buzzati «Il segreto del bosco vecchio»; che anche Gianni Amelio, trionfatore a Cannes con «Il ladro di bambini», coprodotto dalla seconda rete Rai insieme con Angelo Rizzoli, ha già fatto la sua scelta da tempo, firmando il contratto per il prossimo film con Berlusconi. è infatti la Penta (Berlusconi più Cecchi Gori) la società produttrice di «L'America», nuova opera ispirata alla tragedia degli albanesi. I rappresentanti degli autori cinematografici hanno già avuto ieri un primo incontro con la direzione generale della Rai, ma per il momento gli esiti sembrano deludenti. Perplessità e critiche, intanto, sono state avanzate, riguardo ai provvedimenti annunciati dalla Rai nei giorni scorsi, dai sindacati dello spettacolo Filis-Cgil, Fis-Cisl e Uilic-Uil: «Com'è prefigurabile - si sono chiesti i sindacalisti - un intervento sui budget che non risponda ad una politica unitaria di programmazione di palinsesto e produzione?». [f. c.]

Mark Knopfler e i suoi non si esibivano nel nostro Paese dal 1983: colpa, dicono, del promoter David Zard

Dire Straits: così l'Italia ci ha truffati

Grazie ai buoni uffici di Paul McCartney, arrivano a settembre

MILANO. «I Dire Straits non vengono in Italia da nove anni perché sono stati truffati dal promoter che li fece venire nel nostro Paese nel 1983». Chi parla così duramente è Mimmo D'Alessandro che insieme al socio Adolfo Galli organizzerà la prossima, attesissima, tournée italiana della band di Mark Knopfler intitolata «On every street» come l'ultimo disco uscito nel maggio dello scorso anno. I toni della dichiarazione sono volutamente polemici e D'Alessandro non si fa certo pregare per dire il nome di «quel» promoter. «Era David Zard - dice -. Le nostre trattative per portare il gruppo in Italia sono cominciate il primo settembre 1990 e si sono protratte sino a sei giorni fa quando abbiamo ricevuto il fax con la conferma definitiva. Viste le difficoltà, ad un certo punto abbiamo deciso di chiedere perché tutta questa sfiducia nell'Italia». La risposta del manager dei Dire Straits, Ed Bicknell, non si è fatta attendere. «A parte il problema denaro - avrebbe detto Bicknell -, che non abbiamo mai visto, le condizioni in cui abbiamo lavorato erano talmente brutte che forse neppure un gruppo alle prime armi si è mai sentito così a disagio. Una volta arrivati in Liguria fummo addirittura abbandonati a noi stessi senza un accompagnatore che ci indicasse la strada per un albergo e senza sapere dove saremmo andati a dormire. Sia io che Mark giurammo che non saremmo mai più tornati».

Motivazioni più che valide per i nove anni di assenza dei Dire Straits. Ora però si volta pagina e si ricomincia da capo. Eppure, un grosso grazie i promoter lo devono anche al management di Paul McCartney che nella fase più cruciale della discussione sul problema Italia, sembra aver giocato un ruolo determinante. «Siamo stati noi a portare Paul McCartney in Italia - spiega Galli - e la buona reputazione che ci siamo creati organizzando al meglio quel concerto ci ha permesso di chiedere ai manager di McCartney di intercedere per noi, il suo aiuto è stato determinante».

[illegible] allo spettacolo dei Dire Straits che durerà almeno due ore e mezzo e sarà anticipato dall'esibizione di supporters d'eccezione che solo per l'Italia sono stati confermati nella mitica Blues Band. Nel resto del mondo infatti Knopfler e compagni vengono preceduti dal gruppo dei Was Not Was. Addirittura il responsabile del fan club italiano dei Dire Straits presente alla conferenza stampa, ha anticipato che l'autore di «Sultans of Swing», «Money for nothing» e tanti altri hit avrebbe deciso di registrare proprio all'Arena di Verona due o tre pezzi da inserire in un album dal vivo in uscita a primavera.

Tutto è bene quel che finisce bene, insomma. Con una nota di colore rosa, dato che si è saputo che Mark Knopfler ama molto il nostro Paese: ha acquistato una casa in Sicilia dove tutti gli anni viene con sua moglie a San Valentino.

Luca Dondoni

I primi due concerti saranno al Forum di Assago il 7 e l'8 settembre, l'11 e il 12 all'Arena di Verona, il 14 allo stadio di baseball di Firenze, il 16 e il 17 al Palaeur di Roma e il 19 a Cava dei Tirreni.

Stasera su Canale 5

Finisce «Edera» amore e lacrime per 5 milioni

ROMA. Dopo quattro mesi si conclude stasera alle 20.40 su Canale 5 «Edera», il teleromanzo diretto da Fabrizio Costa che ha conquistato oltre cinque milioni di telespettatori.

La puntata si apre sulla drammatica condizione di Andrea, finito in carcere con l'accusa di aver ucciso la bella amante Melody. Quando tutti gli indizi sembrano giocare a suo sfavore, un colpo di scena che ha per protagonista la madre Leona, [illegible] la situazione e restituisce al giovane la libertà. Le condizioni di salute di Edera, intanto, sono sempre più gravi e la ragazza lotta contro il tempo in attesa di un donatore per il trapianto. Un solo, tenue filo di speranza riesce tuttavia a compiere il miracolo: l'organo vitale donato da uno sconosciuto è finalmente disponibile... [s. n.]

STASERA ESTATE

Momix a Treviso

Opera

A Genova, Teatro Carlo Felice, 20,30, «La vedova allegra» con Giuseppe Riva, regia di Mauro Bolognini, direttore Daniel Oren. All'Arena di **Verona**, 21,15, «Aida», regia di Gianfranco De Bosio, direttore Nello Santi. **A Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Il Barbiere di Siviglia», dirige Dario Lucantoni, regia di Carlo Verdone. Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, «La sonnambula» di Vincenzo Bellini con Valeria Esposito e Andrea Silvestrelli, regia di Josef Svoboda, direttore Donato Renzetti. **A Codigoro** (Ferrara), Abbazia di Pomposa, 21,15, recital di José Carreras per la XXVIII Stagione Concertistica Musica Pomposa.

Danza

A Treviso, piazza Rinaldi, 21,15, i Momix. **A Fiuggi**, per PlateaEstate, al Teatro Comunale, 21,30, la Compagnia Paidà di Annamaria Vitali in «Nulla basta più», variazioni da «Moderato cantabile», in omaggio a Marguerite Duras. **A Rieti**, Teatro Tenda, ore 21, Raffaele Paganini in «Zorba il Greco» di Theodorakis, coreografie di Lorca Massine. **A Genova**, Teatro dei Parchi, per il Festival di Nervi, il Tokyo Ballet. **A Rimini**, Rocca malatestiana, Aterballetto in «Pitture per archi», «Apollon musagète», «Escapades», coreografie di Bigonzetti, Balanchine, Ailey. **A Modena**, 21,30, il Ballet Teatro Español in coreografie di Rafael Aguilar.

Teatro

Ad **Arezzo**, nella Cripta della Santissima Annunziata, 21,30, «Lettere alla madre» di Edith Bruck, con Alessandra Bedino, regia di Riccardo Sottili. **A Borgio Verezzi** «I Rusteghi», regia di Massimo Castri. **A Marina di Pietrasanta** «Disposto a tutto» di Vanne Michele, con Chiara Salerno. Ad **Assisi**, piazza S. Pietro, 21,30, «Storie tra raggi di luce», testo e regia di Graziano Lazzari. **A Cividale del Friuli**, teatro Impero, «Barbablù», con gli attori del Centro Servizi e Spettacoli di Udine, regia di Cesare Lievi. Alle 21,30, piazza Duomo, «Solitudine», di Bruno Schulz, con la compagnia Teatr Banialuka di Bielsko Biala. **A Fondi** (Latina), «Io il profeta», di e con Paola Pitagora, regia di Walter Manfrè. **A Palmi** alle 21, «Ifigenia in Aulide», con Ugo Pagliai e Paola Gassman, regia Alvaro Piccardi. Ad **Acquasparta** (Terni), Foresteria di Palazzo Cesi, ore 21, «Visita ai parenti», con Fiorella Buffa, regia di Walter Manfrè. **A Gubbio**, Teatro Romano, ore 21,15, «Ifigenia in Aulide» di Euripide, con Ugo Pagliai e Paola Gassman, regia di Alvaro Piccardi. **A Treviso**, piazza Rinaldi, ore 23, il Teatro Settimo in «Passione». **Dro** (Trento), 21,30, «Enrico V», di e con Pippo Delbono. Nello Spazio Danza, 21,30, «Cuore», di e con Roberto Anglisani. Regia di Gigi Dall'Aglio.

A Genova, Villa Imperiale, 21,30, «Bistrot» con Massimo De Rossi.

Musica

A Roma Villa Giulia, ore 21, musiche del Rinascimento italiano e inglese eseguite dalla formazione Pro Cantione Antiqua. **A Bollate** alle 21, «Omaggio a Broadway», sintesi dei principali successi americani interpretati dal soprano Laura Cherici e dal baritono Armando Gabba. **A Sorrento**, ore 21, concerto del duo Von Arx-Cerchia. **A Fiesole** Teatro Romano, ore 21,30, l'Orchestra Giovanile Italiana diretta da Gyorivanyi Roth Gyorgy. **A Siena** al Teatro dei Rinnovati, 21,15, prima riproposta in Italia de «Ivanhoe» con l'Orchestra Sinfonica di Sofia e il coro della Toscana. Direttore Peter Maag, maestro del coro Roberto Gabbiani. **A Montepulciano** Teatrino Canonica S. Biagio, ore 18, la pianista Roberta Ropa in musiche di Muccarelli e Debussy. **A Martina Franca** (Taranto), a Palazzo Ducale, ore 21, «Omaggio a Carlos Antonio Gomes», con l'Orchestra Internazionale d'Italia. **A Castiglioncello** [illegible] dedicato a Nino Rota con l'Orchestra della Radio e Tv di Mosca diretta da Murad Kazhlaev. **A Pamparato** ore 21, l'arpista Mara Galassi. **A Tagliacozzo** piazza Obelisco, 21,15, musiche da films eseguite dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese. **A Fidenza** (Parma), cortile Palazzo Orsoline, 21,30, liriche d'amore dal '600 ad oggi interpretate da Bernardo Lanzetti. **A Susa** ore 21, itinerario rossiniano con il duo Carbotta-Cognazzo. **Ad Erice** al via la [illegible] Edizione della Settimana Internazionale di musica medievale e rinascimentale. All'Auditorium San Giovanni, [illegible], opere polifoniche di Juan [illegible] Arañés con l'Ensamble Elyma e lo studio di musica antica Antonio il Verso. Dirige Gabriel Garrido.

Tournée

Chiks Ryland Blue Staff, Michael Coleman Blues Band a Salerno; Paolo Fresu, Quartetto Fortuna e «Jazz con stop» a Volterra; Barbarossa a Messina; Carena a Rapallo; Cocciante a Parma; Tozzi a Vieste; Alessandro Baldi e Francesco Alotta a Cesa (Caserta); Nomadi a Barbeano (Udine); Japanese Connection Quintet a Bologna.

TIVU' & TIVU'

Polvere di stellette a Palermo E se Totò Riina guarda la tv?

VOSSIGNORIA don Totò Riina, [illegible] tutto l'agio di cui gode, [illegible] avrà mancato in questi giorni [illegible] guardare la televisione. Cose istruttive. Lunedì l'esercito s'insedia a Palermo. A [illegible] la mafia ammazza Giovanni Lizzio, capo dell'antiracket, servitore dello Stato. I tiggì aspettano che finisca la partita dell'Italia. Poi fanno vedere l'Alfa grigia in fondo a una periferia, vuota. Foto [illegible] dell'ispettore su fondale [illegible] Gente che parla. Le immagini van[illegible] a Palermo. Per strada, gli alpini [illegible] Julia, appena arrivati, sudano l'anima sotto la divisa. [illegible] lontano carabinieri e poliziotti [illegible]no la [illegible]a. Due parà col mitra spianato davanti [illegible] palazzo di Giustizia. Guardano per aria. La gente passa, guarda [illegible] e quelli dei tiggì, [illegible] la faccia che dice: quanto vi fermate?

Che esercito [illegible] hanno mandato alle genti di Palermo? [illegible] fare che? La guardia alle tombe. La passerella televisiva, commentò l'onorevole Ayala. «Il nostro è [illegible] esercito [illegible] parata» ha [illegible] sempre in televisione, il generale Domenico Corcione, capo di stato maggiore della [illegible]. L'ha detto [illegible] prima rete, a «Dossier storia». Sottotitolo «Polvere di stellette». Una trasmissione [illegible] seria. [illegible] la solita min[illegible] cattiva. Si vede lo scompartimento d'un treno. Dev'essere di prima classe, perché ci salgono il generale, uno scrit-

Arrigo Petacco

tore, Arrigo Petacco, l'ambasciatore Sergio Romano, un [illegible] militare, Giovanni Marra, e il giornalista Cangini.

Ogni tanto passa un militare di leva, [illegible] capita sui treni. In filmato, però. Perché di loro, dell'esercito si discute. Tante parole, come usa in tv. Pareri diversi. [illegible] [illegible] una [illegible] tutti d'accordo: così com'è 'sto esercito non serve a nulla. «Un [illegible] labrodo» faceva lo scrittore e il generale assentiva. «Un [illegible]stro dai piedi d'argilla» aggiungeva [illegible] altro. Qualche brigata specializzata, per fare bella figura, questo sì. [illegible] il resto. Ragazzi presi da casa, con poca voglia, e sbattuti a [illegible] il presentatarm coi ferrivecchi. Quasi [illegible] ammucchiati a Gorizia, schierati contro un nemico che [illegible] c'è più, l'Armata Rossa. E che non gli venga in [illegible] di spostarli sul Mediterraneo. Ché se a quel matto di Gheddafi [illegible] mattina gli gira, come quella volta nell'86 a Lampedusa, e stavolta ci lancia i missili nuovi, fa peggio dell'Etna. Che [illegible] mandiamo contro? Gli F104 snobsi da tutto il mondo, quelli che i tedeschi chiamano «bare volanti»? O i Patriots, [illegible] giusto per quegli straccioni di iracheni?

Ogni [illegible] dicevo, [illegible] vede un militare. Rapato, annoiato: «Sto perdendo un anno». Se passa la nuova legge sull'obiezione di coscienza, non ci va più nessuno sotto [illegible] armi. A [illegible] i pregiudicati per reati di violenza, che non possono certo metterli [illegible] assistere le [illegible] chiette. «I giovani migliori [illegible]no gli obiettori di coscienza», dice infatti il cardinal Martini. Così va a finire che a difendere la patria ci debbono andare soltanto i picciotti. «Ma allora - fece lo scrittore e pure il vescovo - perché non abolirla, 'sta leva?». Però ai politici serve poter dichiarare ai giornalisti: «Gli abbiamo mandato l'esercito». Sì, ma a fare [illegible] [illegible] parata in tv, davanti al popolo di Palermo. E a vossign[illegible] che, con rispetto parlando, può continuare a fottersene.

Curzio Maltese

I FILM DI OGGI IN TV

Super Totò nella casbah

TOTÒ LE MOKO
1949, Raitre alle 20,30; dur. 85'

Il filone della parodia, molto caro al [illegible] italiano, [illegible] in questo capolavoro di Totò uno dei suoi momenti più felici. Alle prese con il confronto [illegible] il film che rese celebre Jean Gabin, Totò è Antonio Lumaconi, musicista emigrato ad Algeri che finisce [illegible] mondo della malavita. Lì il [illegible] capo della banda della casbah viene ucciso in uno scontro a fuoco [illegible] la polizia. I suoi uomini, disorientati, decidono di sostituirlo con un parente che vive a Napoli. A Lumaconi [illegible] fa credere d'[illegible] trovato finalmente un posto fisso nella locale [illegible] musicale.

DUET FOR ONE
[illegible] Raidue alle 0,05

Il russo Andrej Konchalovsky è il regista di un dramma in stile bergmaniano (Max Von Sydow è nei panni di uno psicanalista). Si raccontano le nevrosi di una violinista (Julie Andrews) e i suoi contrastati amori. Con Alan Bates e Rupert Everett.

FINCHÉ MORTE NON CI SEPARI
1991, Raidue alle 20,35; dur. 93'

In prima visione per la tv, [illegible] [illegible] drammatico di Yves Simoneau ambientato nella Los Angeles dei secondi Anni Sessanta. Arliss Howard è un giovane procuratore che ha al suo attivo un'invidiabile percentuale di condanne. A lui vengono assegnate le indagini sull'omicidio di un uomo. Il giovane procuratore si convince che i responsabili dell'uccisione [illegible] [illegible] moglie dell'uomo e il suo amante.

SUPERMAN II
1980, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

A Parigi un gruppo di terroristi vuol far saltare [illegible] che la Tour Eiffel [illegible] una bomba. Superman (qui interpretato dall'aitante Christopher Reeve) salva la giornalista Lois Lane (Margot Kidder) e scaglia la bomba nello spazio. L'esplosione però libera tre pericolosi criminali originari del pianeta Kripton. I tre, finalmente liberi di scendere sulla Terra, si uniscono al malvagio Lex Luthor (Gene Hackman). E' il secondo capitolo di una [illegible] miliardaria che promette ritmo e divertimento [illegible] tutti.

SCANDALO A FILADELFIA
1940, Raiuno all'1,25

Scatenata commedia di George Cukor [illegible] Cary Grant, Katharine Hepburn e James Stewart. Cukor si conferma maestro nel dirigere le donne. La vicenda: un'ereditiera divorzia e poi si vuole risposare, ma un giornale a caccia di scandali la [illegible] nei guai.

TRE STORIE PROIBITE
1953, Cinquestelle alle 12; dur. 120'

Film a episodi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di donne nella medesima tragedia: il crollo di una scala [illegible] il peso di una folla di dattilografe in cerca di lavoro. E' lo stesso soggetto (tratto da un fatto di cronaca) [illegible] aveva ispirato De Santis per il [illegible] celebre «Roma ore 11». «Tre storie proibite» venne diretto [illegible] mitico Augusto Genina e interpretato da Gino Cervi e dalla bellissima Eleonora Rossi Drago.

OGGI [illegible]

MAI DIRE TV
Alle 20 su Italia 1

Il vostro partner non vi guarda più? Niente problemi, ci pensa Dolores, sexy-spogliarellista-bomba a spiegarvi [illegible] ride[illegible] l'at[illegible] dell'amato. Questo e altro a «Mai dire tv» [illegible] Gialappa's [illegible]

DA [illegible]
Alle 23 su Canale 5

Il sessuologo [illegible]y Pasini e lo scrittore e giornalista [illegible] Elkann ospiti del «Maurizio Costanzo show». Con loro il giovane scrittore Allen Kurzweil, autore della «Scatola dell'inventore», D[illegible]la Cavini, giornalista, presentatasi in incognito alla selezione di «Via col vento 2» e Mario Zucca, cabarettista.

FINARDI SPECIALE
Alle 22 su Vdm

Eugenio Finardi fra vecchio e nuovo: lo speciale ripropone i brani più significativi composti in 16 anni di attività in una veste completamente nuova, sia per gli arrangiamenti che per la vocalità.

ROTONDA SUL MARE
Alle 21,30 su Rete4

In nome dei mitici Anni 60. Pre[illegible] Red Ronnie, Massimo Boldi, Marco Predolin e Teo Teocoli. Cantano fra gli altri Vandelli, Rita Pavone, Mal, Peppino di Capri e i Nomadi.

[illegible]
Alle 19,40 su Raiuno

La rubrica di Giorgio Ponti ricorda il pittore olandese Vincent Van Gogh, morto suicida il [illegible] luglio 1890 ad Auvers.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,50; 24
- 6,55 - 8 **Unomattina estate**. Regia di C. Caldera
- 9,05 **Châteauvallon**. 10ª puntata. Sceneggiato. Con Luc Merenda, Chantal Nobel
- 10,05 Per i 50 anni di teatro di Erminio Macario. **Macario più**
- 11,25 Pupi Avati presenta **E' proibito ballare: Aloha**. Sceneggiato di S. Marcarelli. Regia di F. Costa

POMERIGGIO
- 12 — **Unofortuna**. Presenta Valerio Merola. Con Mino Reitano
- 12,25 **Che tempo fa**
- 12,35 **La signora in giallo** telefilm. *C'è poco da ridere*
- 13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di ...**
- 14 — **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le cronache, i servizi, le interviste
- 16,30 **Big! Estate**. Varietà per ragazzi
- 17,30 **Il cane di papà**. *Un incubo risolto*, telefilm
- 17,55 **Oggi al Parlamento**
- 18,10 **Blue jeans**. *L'ultima lezione*, telefilm

SERA
- 18,40 **Atlante Doc.** A cura di Grazia Tavanti
- 19,20 **Dentro l'Olimpiade**. Di Gianni Minà e Rita Tedesco
- 19,40 **Il naso di Cleopatra**. A cura di Giorgio Ponti
- 19,55 **Che tempo fa**
- 20,40 **Barcellona '92: XXV Olimpiade**
- 22,55 **Barcellona. Calcio: Italia-Kuwait**
- 23,05 **La musica è uguale per tutti**. Processo-spettacolo contro Libero Bovio
- 0,30 **Oggi al Parlamento**
- 0,40 **Mezzanotte e dintorni**
- 1,25 **Scandalo a Filadelfia** (1940), film commedia. Regia di George Cukor. Con Cary Grant, Katharine Hepburn, James Stewart
- 3,20 **Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi** (r)
- 3,35 **Enciclopedia della natura**
- 4,20 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
- 4,50 **Telegiornale Uno - Linea notte Olimpiadi** (r)
- 5,05 **Divertimenti**
- 5,35 **Appuntamento con il giallo**. *Un uomo in trappola*

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,25; 19,45; 23,55
- 6,50-9,40 **Piccole e grandi storie - Nel regno della natura - Lassie - La famiglia bionica - Tom & Jerry**
- [illegible] **Verdissimo**
- 10 **Cavalca vaquero!** (1953), film di J.V. Farrow con Robert Taylor, Ava Gardner, Howard Keel, Anthony Quinn
- 10,45 **Stagioni**, serie tv
- [illegible] **[illegible]**, telefilm
- [illegible] **L'arca del dottor Bayer**
- [illegible] **Dribbling**. Cinque cerchi
- [illegible] **Tg2 - [illegible]**
- 13,55-16,30 **Superscoop**
- [illegible] **La clinica della Foresta nera**, telefilm
- 14,45 **Santa Barbara**
- [illegible] **Saranno [illegible]** telefilm. *Il giorno del giudizio*
- 16,[illegible] **Ristorante Italia**
- 1[illegible] **[illegible] '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 17,20 **Dal Parlamento**
- 19,35 **Meteo 2**
- 20,15 **TG 2 - Dribbling**
- 20,35 I difficili mondi delle donne. **Finché morte non ci separi**. Tv movie drammatico. Regia di Yves Simoneau. Con Treat Williams, Arliss Howard
- 22,15 **Mixer documenti**. *Figli del Bounty*. Di Milena Gabanelli
- 23,15 **Tg 2 - Pegaso**. A cura di M. Mangiafico
- [illegible] **Duet for one** (1986). Film [illegible]. Regia di Andrei Konchalovsky. Con Julie Andrews, Alan Bates, Max Von Sydow, Rupert Everett
- 1,40 **George e [illegible]** (1978). Film commedia. Regia di James Ivory. Con Peggy Ashcroft, Gwyneth McLaren Pugh, Larry Pine. Versione originale sottotitolata
- 3,10 **La dama di Chung King**, film di William Nigh, con Anna May Wong, Harold Huber
- 4,10 **TG 2 - Pegaso** (r)
- 4,55 **La spia perfetta**, telefilm
- 5,45 **La padroncina**
- 6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- 7 — **Schegge**
- 7,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 7,45 **Schegge**
- 7,55 **Barcellona '92 - XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 14,10 **Tg3 - Pomeriggio**
- 14,20 **Il maestro Toscanini dirige** *C.M. von Weber, J. Brahms*. Con l'Orchestra della Nbc. Presentazione di R. Vlad. Un programma a cura di R. Bronzetti. 7ª parte
- 15,30 **La'arciere nero**, film di Piero Pierotti, con Gerand Landry e Federica Landri
- 17,10 **Il nemico di Napoleone** (1942). Film storico, regia di Carol Reed. Con Robert Donat, Robert Morley
- 18,50 **Meteo 3**
- 18,45 **Barcellona '92: XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 20,30 Io piacucchio. **Totò le Mokò** (1949). Film comico. [illegible] di Carlo Ludovico Bragaglia. Con Totò, Gianna [illegible] Ca[illegible]
- 21,55 **[illegible]**
- [illegible] **[illegible] XXV Olimpiade**. Le telecronache, i servizi, le interviste
- 1,10 **Fuori orario**. Film proposti da Vieri Razzini e Carlo Brancaleoni. **Una partita di piacere** (1974). Film drammatico. Regia di Claude Chabrol. Con Paul Gegauff, Dan[illegible] Gegauff, Paula Moore, Michael Valette
- 2,55 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 3,15 **L'ultimo ballo**, film di Camillo Mastrocinque, con Elsa Merlini, Amedeo Nazzari
- 4,50 **TG 3 Nuovo giorno - Edicola** (r)
- 6,10 **Videobox**
- 6,10 **Schegge**
- 6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
- 6,45 **20 anni prima**

CANALE 5

- 6,30 **Prima pagina**, news
- 8,30 **Arnold**, telefilm
- 9 — **Tutti al college**, telefilm
- 9,30 **Love boat**, telefilm. *A.A.A. padre cercasi*
- 10,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 11,30 **I Robinson**, telefilm
- 12 — **Il pranzo è servito**, condotto da Claudio Lippi
- 13 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 13,20 **Non è la Rai - Estate**, condotto da Enrica Bonaccorti, regia di Gianni Boncompagni
- 14 — **Forum**, conduce Rita Dalla Chiesa
- 15 — **Starsky and Hutch**, telefilm, *Fascino fatale*
- 16 — **Bim Bum Bam**. *Niente paura c'è Alfred - Il conte Dracula - Il libro della giungla - E' quasi magia Johnny*, cartoni
- 18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz condotto da Iva Zanicchi
- 19 — **La ruota della fortuna**, conduce Mike Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
- 20 — **Tg 5**, condotto da Enrico Mentana
- 20,25 **Il Tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- 20,30 Soap opera **Edera**, con Agnese Nano, Nicola Farron, Maria Rosaria Omaggio (22ª ed ultima puntata)
- 22,20 **Il tg delle vacanze**, con Gigi e Andrea
- 23 — Talk-show: **Maurizio Costanzo Show**
- 24 — **Tg 5**, diretto da Enrico Mentana
- 0,10 **Maurizio Costanzo Show**
- 2 — **Tg 5 - Edicola**
- 2,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 3 — **Tg 5 - Edicola**
- 3,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 4 — **Tg 5 - Edicola**
- 4,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 5 — **Tg 5 - Edicola**
- 5,30 **Tg 5 - Dal Mondo**
- 6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

- 6,30 **Rassegna stampa**, attualità
- 6,40 **Ciao Ciao Mattina e cartoni animati**: *Cri cri, Nanà Supergirl, C'era una volta Pollon, Jem*
- 9,55 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La casa nella prateria**, telefilm *Il pugile seconda parte*
- 10,45 **Hazzard**, telefilm *Il buono del tesoro*
- 12 — **La donna bionica** telefilm
- 13 — **Professione pericolo**, telefilm
- 14 — **Studio aperto**, news
- [illegible] **Letti sbagliati**, film con Lando Buzzanca, Raimondo Vianello. Regia di Steno
- [illegible] **I giustizieri della città**, telefilm
- 17,30 **T. J. Hooker**. *L'ultima traccia*, telefilm
- [illegible] **Riptide**, *La macchina spilladollari*, telefilm
- 18,30 **Studio aperto**, news
- 18,45 **Studio sport**, notiziario d'informazione sportiva
- 20 — **Mai dire tv**, show, conduce la Gialappa's Band
- 20,30 **Superman II**, film con Christopher Reeve, Margot Kidder, Terence Stamp, regia di Richard Lester, fantastico, Usa 1980
- 22,50 **Calcio**: da Amburgo Fiorentina-Amburgo telecronista Sandro Piccinini, interviste a bordo campo di Nicola Calathopoulos
- 1 — **[illegible] Sport**
- 1,15 **Rassegna stampa**
- [illegible] **Studio sport**, sport
- 1,[illegible] **[illegible] sbagliati**, film, replica
- 3,35 **Riptide**, telefilm (r)
- 4,35 **Hazzard**, telefilm (r)
- 5,35 **La casa nella prateria**, telefilm (r)

RETE 4

- 7,55 **Naturalmente bella**, rubrica (r)
- 8 — **Gioco delle coppie estate** (r)
- 8,30 **Tg4**
- 9 — **Strega per amore**, telefilm
- 9,25 **La tata e il professore**, telefilm
- 10 — **General [illegible]** [illegible]manzo
- 10,30 **Marcellina**, telenovela
- 11 — **Ciao ciao**, cartoni animati
- 12 — **Sentieri**, teleromanzo (1ª parte)
- 13,30 **Tg4**
- 13,45 **Buon pomeriggio**
- 13,55 **Sentieri**, teleromanzo (2ª parte)
- 14,20 **Maria**, telenovela
- 15,20 **Io non credo agli uomini**, [illegible]
- 15,45 **Ines, una segretaria [illegible]** [illegible] telenovela
- 16,25 **Falcon Crest**, telefilm
- 17,30 **Tg4**
- 17,45 **Lui [illegible]**
- 18,20 **Gioco delle coppie estate**, gioco a premi
- 19 — **Tg4**
- 19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
- 19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
- 20,30 **Cristal**, telenovela
- 21,30 **Una rotonda sul mare**, show condotto da Teo Teocoli, Massimo Boldi, Marco Predolin, Red Ronnie
- 23,30 **Tg4**
- 23,45 **Buona sera**, varietà con Amanda Lear
- [illegible] **Lou Grant**, telefilm, *Un posto di responsabilità*
- 1,55 **La dolce vita**, film
- 2,55 **Sentieri**, teleromanzo
- 4,35 **Cristal**, telenovela
- 5 — **Zoo**, film
- 5,30 **Lou Grant**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19; 23

7,30 GR 1; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; **9** Radio anch'io luglio; **9,30** Giochi della XXV Olimpiade **12,20** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereo-Rai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14,01** Oggiavvenne; **14,20** Stasera [illegible] **15,03** Aahm! Un milione di anni e tavola; **16** Il Paginone Estate; **17,01** Padri e figli, mogli e mariti; **17,27** La lunga estate calda; **18,08** Cantando, suonando, imparando; [illegible] 1993: Venti d'Europa; **19,15** Ascolta, si fa sera; **19,25** Audiobox; **20,20** Parole e poesia; **20,30** East West Coast; **21,01** Giallo sera; **21,35** Gente di Barnes III; **22,18** La Regina Vittoria; **23,05** La telefonata.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; [illegible] 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 La scalata; **9,10** Taglio di terza; **9,33** Portofranco; **10,29** L'estate in tasca; **12,10** GR regione **12,50** Siamo al verde; **14,15** Programmi regionali; **15** Memorie; **15,37** Ditecelo a Chicca; **15,40** Pomeriggio insieme; **17** DSE: Help; **18,35** Caresime note; **19,55** La valigia delle Indie; **21,30** Cari amici lontani lontani; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Alla scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni; **9** Concerto del mattino; **10** Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino; **11,45** OperaFestival; **13,15** Napoli e dintorni; **14** Concerti Doc; **16** Palomar Estate; **17** Scatola sonora; **17,30** Terza pagina; **18** Scatola sonora; **18** Alla scoperta di Colombo; **19,15** DSE: Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre [illegible] [illegible] [illegible] Gazzelloni; **22,20** Fogli d'album; **22,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 24
- 12,15 **Tmc News**
- 12,45 **Boxe da Barcellona**
- 13 — **Tuffi - Ginnastica**
- 15 — **Nuoto**
- 16,30 **Ciclismo**
- 18,45 **Nuoto**
- 20,15 **Ginnastica**
- 21 — **Calcio: Italia-Kuwait**
- 0,15 Sintesi della giornata olimpica e telecronaca differita dell'incontro **Usa - Germania (Basket)**
- 2 — **Cnn**, in diretta

ODEON TV

- 13 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Viviana**, telenovela
- 16,10 **San Giovanni Decollato**, film
- 18 — **Veronica (il volto dell'amore)**, telenovela
- 19,30 **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
- 20 — **Le rocambolesche avventure di Robin Hood**, telefilm
- 20,30 **Ad un passo dalla follia**, film con Marlo Thomas, Ray Baker
- 22,30 **Oltrelì** (candid camera)
- 22,45 **Il tesoro di Vera Cruz**, film con Robert Mitchum, William Bendix

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,40
- 14,45 **Organi antichi della Svizzera Italiana**
- 14,55-17,30 **[illegible]**
- 17,30 **Senza scrupoli**, telenovela
- 18 — **Per i bambini**, animazione
- 18,25 **Superauper**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Nodo alla gola**, film
- 21,45 **Ombre di libertà**. Dopo Cristoforo Colombo
- 22,55 **Barcellona '92**
- 23,55 **Textvision**

TELE + 1

- 18,30 **Cocoon il ritorno**, film
- [illegible] **Attacco a [illegible]**
- [illegible] **Coupe de ville**, film
- [illegible] **Dossier confidenziale**, film
- 22,30 **Punto d'impatto**, film
- 0,15 **Honkytonk man**, film
- 2,15 **Prigione d'[illegible]**, film
- 4 — **[illegible]**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Abuna Messias - Vendetta africana**, film con C. Pilotto, M. Ferrari

TELE + 2

- 13,45 **Calcio: i gol dell'anno**
- 15,30 **Pugilato**
- 16,30 **Golf: Balears Open**
- 17,30 **Motociclismo: supercross Usa**
- 18,15 **Campo base**
- 19 — **Sport d'estate**
- 19,30 **Mister Miliardo**
- 20,15 **Calcio: i gol dell'anno**
- 22 — **Pugilato** (r)
- 23 — **Golf: Balears open**, replica
- 24 — **Sport nautici - offshore**
- 0,30 **Motociclismo: supercross Usa** (r)
- 1,15 **Calcio: i gol dell'anno**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
- 9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
- 12 — **Tre storie proibite**, film
- 14,20 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Ciao ragazzi!**, cartoni
- 19 — **Adderly: un matrimonio segreto**, telefilm
- 20,30 **Diamanti: sapore d'O[illegible]**, telefilm
- 21,[illegible] **Quando l'Italia era di moda**, condotto da Nino Gamberotta
- 22 — **Incontri al caffè**. Romano Battaglia incontra personaggi famosi
- 22,45 **Cinquestelle in regione**, attualità

ITALIA 7

- 13 — **Love American Style**
- 13,30 **Andiamo al cinema**
- 13,40 **Usa today**
- 14 — **Il tempo della nostra vita**, telefilm
- 15,20 **Rotocalco rosa**, news
- 15,50 **Telecity per voi**
- 17,30 **Sette in allegria**
- 18 — **Love american style**, telefilm
- 19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
- 20,30 **Uomini duri**, film
- 22,30 **Riprendiamoci Forte Alamo**, film
- 0,10 **Le altre notti**, attualità

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,15; 20; 20,15; 22,30
- 15,55 **La mia vita per te**, teleromanzo
- 16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 17,55 **Children time**, cartoni animati
- 19,55 **Children time**, cartoni
- 20,30 **La mia vita per te**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
- 21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Edith Gonzales, Salvador Pineda
- 22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

Monastir, l'attore con la Millardet gira «Giustizia Selvaggia» dal romanzo di Wilbur Smith

Scheider: così mi tengo buono Berlusconi

«Faccio un film di serie C, ma ho pronta una sceneggiatura scritta da un mio amico su un poliziotto contro la mafia»

[illegible]
[illegible] NOSTRO INVIATO

Lontano, all'orizzonte sul [illegible] [illegible] yacht è un puntino bianco, quasi invisibile dalla riva. Sulla barca Patricia Millardet e Roy Scheider stanno lottando furiosamente: lui le punta un coltello alla gola, lei lo aggredisce [illegible] una chiave inglese, lui fugge, lei lo raggiunge alle spalle con un salto spettacolare. E' una questione di vita o di morte, entrambi, infatti, sono convinti che l'altro sia «Il Califfo», il misterioso capo di un'organizzazione criminale collegata alla finanza internazionale. Si gira «Wild Justice - Giustizia selvaggia», film tv in due puntate di un'ora e mezzo ciascuna, prodotto per un costo di nove miliardi da Reteitalia [illegible] la collaborazione della Tribune tv [illegible] Chicago e la Beta Taurus di Monaco di Baviera. Diretto dall'inglese Tony Wharmby, tratto da un libro d'avventure di Wilbur Smith, quello di «La montagna di diamanti», sarà su Canale [illegible] a primavera.

La fortezza di Monastir, alta sul mare, affascina per il colore dorato e l'imponenza severa delle forme, [illegible] nel film nessuna inquadratura ne rivelerà [illegible] squarcio. La Tunisia è stata scelta solo per fingere di essere altro: una volta un'isola sperduta del Pacifico, e perciò della Tunisia si utilizzerà solo [illegible] mare blu e le spiagge bianche, un'altra [illegible] deserto pietroso del Kuwait e perciò si vedranno solo le distese aride dell'interno. Siamo alle ulti[illegible] giornate di riprese. Al tramonto Roy Scheider e Patricia Millardet tornano in albergo e raccontano.

Roy Scheider è magro, scavato, occhio mobile e mani aristocratiche, uno degli attori più famosi di Hollywood, protagonista di «Lo squalo» [illegible] di «All that jazz» ma anche [illegible] «Una squillo per l'ispettore Klute» e adesso «Il pasto nudo» di David Cronenberg, spiega perché uno [illegible] lui ha accettato [illegible] interpretare [illegible] [illegible] di pura evasione. In piedi, la bellissima e giovane moglie e il bellissimo e piccolo figlio che [illegible] seguono sempre. Il suo ruolo, dice, è quello di un agente segreto di un'organizzazione [illegible] [illegible] illegale quanto patriottica: «Sono [illegible] specie [illegible] colonnello North, con più cervello».

Ha letto il romanzo prima di cominc[illegible]re?

Ci ho provato, ma non ci sono riuscito. Troppo elementare per i miei gusti. Anche la sceneggiatura partiva da una premessa insostenibile. L'ho fatta modificare.

Quale?

Patricia Millardet, [illegible] [illegible] di cui m'innamoro, era descritta come una ereditiera che [illegible] avuto [illegible] andando a letto con molti uomini. Una specie [illegible] puttana d'alto bordo e basta. D'accordo col regista le [illegible] voluto dare uno spessore diverso che giustificasse [illegible] mio sentimento.

Perché, secondo lei non esistono le arrampicatrici?

Certo che esistono. Ma sono leali nei confronti dei loro uomini. Jackie Kennedy certamente sposò Onassis perché le piaceva il potere, ma finché gli fu a fianco mantenne i patti e si comportò [illegible]stamente. La verosimiglianza psicologica credo sia [illegible] minimo per un film che ha il solo scopo di divertire il pubblico.

Lei si diverte con i film d'intrattenimento?

Per niente. Fino ad oggi ho fatto tv solo se mi proponevano storie che significassero qualcosa. La tv mi interessa se è anche una riflessione sui temi civili.

Perché ha accettato?

So benissimo che si tratta di [illegible] film di serie C. Ma l'ho voluto fare ugualmente per due ragioni. La prima è che i film per la tv ormai hanno preso il posto dei film che un tempo si proiettavano nelle sale di periferia e concedevano a un attore di sperimentare ruoli diversi, tagli nuovi, talenti sconosciuti. La seconda ragione è che vorrei produrre [illegible] Berlusconi una serie tv che ho fatto scrivere a un mio amico, centrata sul personaggio di [illegible] poliziotto italoamericano che si batte contro la mafia.

Ancora la mafia.

Purtroppo per voi italiani, ancora la mafia. Si intitola «Angel in Rome», giocando sul nome del poliziotto che è Angeli. L'abbiamo immagi[illegible]ata [illegible] [illegible] fa, ma in questi giorni, davanti alle morti di Falcone e Borsellino, ci siamo resi conto che è perfettamente attuale, tutto come abbiamo scritto noi, perfino l'autobomba che squarcia i palazzi.

Anche qui [illegible] lei [illegible] un «buono».

I cattivi li ho [illegible]ti solo in teatro quando recitavo Shakespeare.

Perché [illegible] torna al teatro?

Sono nove anni che me lo riprometto ma poi finisce che [illegible] tro[illegible] [illegible] tempo. E sbaglio. [illegible] Pacino, Hoffmann, Richard Dreyfuss, Jessica Lange fanno teatro e hanno perfettamente ragione.

Perché, cos'è il teatro?

[illegible] teatro è il brivido del pubblico che ti regala la [illegible] passi[illegible]. Il cinema è la popolarità e i soldi.

E la tv?

La tv è la fretta: [illegible] gira velocemente per risparmiare sul [illegible].

Il suo film più amato?

Certamente «All that jazz» di Bob Fosse. Ma m'è piaciuto molto anche «Il pasto nudo». [illegible] chiesto io a Cronenberg di farmelo fare e lui, che pure non mi conosceva, ha accettato subito.

Simonetta Robiony

Roy Scheider «Non ho letto il romanzo a cui il film si ispira, era troppo elementare per me»

Patricia Millardet: «Aspetto la Piovra, ora vado in Groenlandia perché non ho più una casa»

Patricia l'insopportabile

«Sono nervosa, spesso triste vorrei riuscire a divertirmi»

MONASTIR. Patricia Millardet è vivace e indisponente, capelli corti bagnati dalla doccia e gambe scattanti abbronzate dal sole. Patricia Millardet, per tutti il giudice Silvia Conti de «La pio[illegible]», a differenza di Scheider, non è un'attrice che crede nell'impegno politico, nella professione come ruolo pubblico. Lei [illegible] il tempo in Piovre: da [illegible] Piovre, da due Piovre, e nel frattempo, [illegible] una Piovra, e l'altra vive, o almeno prova a farlo. «Sapere che la gente [illegible] [illegible]lia, solo perché recito la parte del giudice Conti, mi ha eletta a suo simbolo mi dà una sensazione di tristezza perché vuol dire che quella gente [illegible] ha gran bisogno di giustizia [illegible] [illegible] [illegible] dove cercarla.

Sullo schermo però lei è [illegible] giudice speciale.

Sono una dei giudici che fanno sul serio. In Italia ce ne sono pochi. Adesso che hanno ucciso anche Falcone e Borsellino ce ne sono due di meno.

Ci sarà un'altra «Piovra»?

L'aspettiamo tutti.

[illegible] questa nuova «Piovra» il [illegible] personaggio com'è?

E' [illegible] donna che finalmente vorrebbe dimenticare [illegible] passato. Ma Vittorio Mezzogiorno mi rintraccia e mi costringe [illegible] nuovo a riprendere la battaglia.

Meglio lavorare [illegible] [illegible] giorno [illegible] con Placido?

Placido [illegible] come [illegible]: impulsivo, meridionale, istintivo. Mezzogiorno è molto controllato. Troppo per il mio carattere.

E' [illegible] [illegible] sul [illegible] [illegible] [illegible] insopportabile: nervosa, violenta, scostumata?

Vero, vero. Tutto vero. Il fatto [illegible] che io non so dire [illegible] [illegible] momen[illegible] giusto: prima sopporto in silenzio, poi [illegible] quando non è il caso.

Cosa la infastidisce?

Il trucco. Quella che mi [illegible] i capelli, quella che mi toglie il sudore, quello che mi aggiusta i vestiti, quello che controlla [illegible] luce e poi [illegible] [illegible] che nessuno mi chieda se [illegible] pronta, [illegible] il regista e dice: «Azione». Ma come si fa a concentrarsi in queste condizioni?

Allora lei che fa?

Qualche volta urlo. E sbaglio.

Litiga anche con i suoi colleghi?

[illegible] capita. Con Michele Placido ho [illegible] una litigata tremenda. Meglio così. Ci sia[illegible] detti tutto in faccia e ci siamo chiariti. Non si può lavorare nutrendo per giorni [illegible] sordo [illegible].

[illegible] le piace di più nel suo mestiere?

Fare cose nuove. Oggi ho [illegible]perto che posso fare anche un salto da due metri di altezza. [illegible]no contenta.

Anche ne «La piovra» aveva [illegible]ne d'azione?

[illegible]sì. Guardavo gli altri che [illegible]revano, facevano a pugni, si sparavano, si buttavano a inseguirsi. Io però stavo sempre ferma.

Quindi adesso farà solo questo genere di storie?

[illegible]. Io voglio cambiare. Ho appena girato in Francia un piccola commedia su una banda di ladri dove tutti si rubano tra loro e poi ho chiesto a un paio di giovani sceneggiatori italiani di scrivere appo[illegible] per [illegible] una storia sentimentale. Voglio fare cose diverse da quelle già fatte. E divertirmi.

Che intende dire?

Che spesso sono triste e la vita è molto breve.

Finito questo film va a [illegible] a riposare?

[illegible] ho più una [illegible]. Non ce l'ho più in Francia, non [illegible] l'ho più in America e [illegible] ce l'ho neanche a Roma dove abito in un apparta[illegible] arredato [illegible] altri.

Allora dove va?

Vado in Groenlandia.

[illegible] mai?

Ho amici che ci vanno e io ho deciso [illegible] seguirli. Dicono che [illegible] fa tanto freddo. Voglio crederci.

[si. ro.]

Emorragia gastrica

Franchi condizioni critiche

ROMA. [illegible] critiche [illegible] condizioni di Franco Franchi, colpito da emorragia gastrica di origine epatica e ricoverato d'urgenza l'altro gi[illegible] all'ospedale San Paolo di Napoli. Dopo l'ottimismo di ieri (l'attore aveva minimizzato parlando di indigestione), Franchi è stato sottoposto a gastroscopia. Non si conoscono gli esiti dell'esame, [illegible] non de[illegible] essere confortanti [illegible] Raitre annuncia che «Franchi non potrà partecipare alle future puntate [illegible] Avanspettacolo».

In un comunicato diffuso ieri dalla società «Intesa», che cura l'ufficio stampa del programma di Raitre, si precisa che «l'attore non sarà assente dal video neppure nella quarta puntata [illegible] programma, che sarà proposta martedì prossimo», poiché [illegible] puntata, come quella andata in onda ieri, è stata registrata. «Nelle successive quattro trasmissioni [illegible] Avanspettacolo», precisa la Rai, «saranno utilizzati alcuni sketch dell'attore siciliano già ripresi negli studi Rai di Napoli. [illegible] condurre i futuri appuntamenti sarà il solo Ciccio Ingrassia».

Franco Franchi (nome d'arte di Francesco Benenato) [illegible] nato a Palermo nel 1922. Con Ingrassia ha dato vita ad un lunghissimo sodalizio, seguito da un lungo divorzio. La coppia si era ricomposta proprio [illegible] occasione di «Avanspettacolo», il varietà estivo che ha debuttato tra [illegible] polemiche: la sezione palermitana di Magistratura Democratica aveva infatti protestato per la presenza in Rai dell'attore siciliano «indiziato di appartenere a Cosa Nostra in un processo penale pendente presso il Tribunale di Palermo». Il nome di Franchi [illegible] [illegible] fatto da un pentito, alcuni anni [illegible].

Già provato [illegible] un incidente e dolorante per due costole incrinate, Franco Franchi era appar[illegible], al pubblico di Avanspettacolo, estremamente teso e vulnerabile. Invecchiato, ma come [illegible] quei [illegible] improbabili settant'anni avessero avuto improvvisamente la meglio. L'emorragia l'ha colpito proprio du[illegible] le prove, negli studi napoletani della Rai.

Wall Street sale dell'1,58%

Mentre a Milano la ripresa borsistica è stata timida [illegible] piazza di New York [illegible] fatto segnare un aumento che ha portato [illegible] Dow Jones verso [illegible] rialzo del [illegible] (il guadagno percentuale al fixing di chiusura è [illegible] dell'1,58%) l'indice ha toccato quota 3334,07 punti, 51,87 in più della chiusura di lunedì. Il rialzo superiore ai 50 punti ha fatto scattare la «downtick rule», il blocco automatico delle contrattazioni computo[illegible]. Il balzo [illegible] sull'onda di un rafforzamento del mercato obbligazionario e di alcuni risultati aziendali (Chrysler in particolare) superiori [illegible] previsioni. Rimbalzo essenzialmente tecnico invece per Piazza Affari: l'indice Comit ha chiuso con [illegible] +0,41%. Le principali blue chip hanno chiuso invariate o in salita, il segnale dello stop alla discesa è arrivato alle prime battute con la buona [illegible] delle Fiat che subito hanno preso decisamente la via del rialzo nel dopolistino.

Il marco torna a salire

Dollaro ancora in ritirata sulle piazze valutarie e lira [illegible] nuovo in tensione nell'arco della mattinata di ieri. Il costante arretramento del dollaro, già manifestatosi lunedì pomeriggio, è proseguito stamattina allo sgonfiarsi delle tensioni internazionali con l'Iraq che avevano fatto temere un riaccendersi del conflitto. Ieri la valuta Usa è stata scambiata sotto le 1120 Lire sensibilmente inferiore alle 1124 lire del fixing precedente. Immediata la ripresa del marco, che ha annullato buona parte [illegible] recupero messo insieme dalla nostra divisa nel giorno precedente. Più forte [illegible] sterlina, scambiata in mattinata a 2155/2157 lire dopo [illegible] dichiarata volontà del cancelliere dello scacchiere, Lamont, [illegible] stabilizzarne il valore di cambio. Il pronti contro termine è sceso per il quarto giorno consecutivo. Ora [illegible] 16,68%, quasi un punto in meno rispetto a mercoledì scorso.

Il governo annuncia una manovra da almeno 83 mila miliardi per la Finanziaria del '93

Arriva la madre di tutte le stangate

L'economia crescerà appena del 2%
Solo 120 mila nuovi posti di lavoro

ROMA. Ecco che cosa aspetta gli italiani nel 1993: una pesante manovra economica da 83.000 miliardi, tra tagli alle spese e provvedimenti tributari, e una crescita economica debole, inferiore al 2% contro il 3% degli altri grandi Paesi industriali, che non creerà più di 120-130.000 nuovi posti [illegible] lavoro. [illegible] ha annunciato ieri, nell'incontro con Cgil-Cisl-Uil, il ministro del Bilancio Franco Reviglio; lo ha confermato più tardi al Senato il ministro del Tesoro Piero Barucci. L'obiettivo entro cui ridurre il deficit pubblico per [illegible] '93 è 148.000 miliardi (assai più [illegible] rispetto ai 110.000 del «piano Carli» di [illegible] anno [illegible].

Più ambizioso è invece l'obiettivo per l'inflazione: ridurla al 3,5% medio annuo nel '93, 2,5% nel '94, 2% nel '95. Sono queste le cifre contenute nel «documento di programmazione economico-finanziaria '93-'95» che il governo approverà ufficialmente venerdì, e che serviranno da base per [illegible] legge finanziaria '93. Ottantatremila miliardi [illegible] una cifra mai raggiunta finora; per fare un esempio, nel corso del '91 il governo Andreotti annunciò, in 4 successive manovre, provvedimenti per [illegible] miliardi che ebbero però un gettito reale di 48.000. Ma gli [illegible] ministri si sono affrettati a dichiarare che non si tratterà di una stretta feroce.

Barucci, parlando alla Camera, ha spiegato che il governo tiene ben presente il pericolo che una manovra troppo dura possa prolungare la crisi e mettere in pericolo i posti di lavoro. Il ministro delle Finanze Giovanni Goria ha ripetuto che i circa 30.000 miliardi di nuove

[illegible] fiscali previste per il '93 non [illegible] la pressione tributaria raggiunta quest'anno; [illegible] invece a mantenerla, sostituendo il più possibile imposte permanenti alle disparate «una [illegible] che scompariranno. E' confermato che il governo studia la maniera di far pagare [illegible] lavoratori autonomi un minimo di imposte, evitando che dichiarino redditi troppo bassi, salvo - così si è espresso Goria - «distinguere i poveri cristi dai puzzoni», [illegible] davvero ha bassi redditi dagli evasori.

Tra gli addendi della manovra, secondo le cifre fornite [illegible] Reviglio, c'è c[illegible] al [illegible] un risparmio sugli interessi del debito pubblico, per 5000 miliardi, che è una semplice [illegible] dell'«effetto fiducia» che la ma[illegible] dovrebbe provocare sul mercato dei titoli di Stato. Ci sono poi 15.000 miliardi di privatizzazioni, cifra come al solito accresciutasi nelle ultime ore. Tolti questi due capitoli indolori, [illegible] manovra si riduce a 63.000 miliardi, dei quali circa cinquemila già acquisiti con gli effetti '93 del decreto-legge sul quale oggi la Camera voterà la fiducia al governo. Altri [illegible] miliardi saranno tagliati dagli investimenti pubblici.

In 25.000 miliardi circa è sti[illegible] l'effetto sulle spese della legge-delega che il governo - [illegible] Giuliano Amato ha chiesto a Giovanni Spadolini ieri - vorrebbe veder approvata almeno dal Senato prima delle [illegible] La legge-delega autorizza il governo a prendere entro l'anno misure strutturali di riduzione della spesa nei 4 settori del pubblico impiego, degli enti locali, della sanità e della previdenza. Sulle cifre però anche alcuni tecnici ministeriali hanno dubbi. E lo stesso Barucci [illegible] detto ieri [illegible] Senato che la delega per le pensioni è insufficiente ad assicurare ampi risparmi di spesa nel '93.

Stefano Lepri

FONDO [illegible]

«Maastricht, choc per l'Italia»

PARIGI. L'unità europea si tradurrà in una vistosa recessione. Causa lo «choc [illegible]», i Dodici perderanno fino allo 0,6% [illegible] sulla crescita economica. E la fattura dovrebbe essere ancora più cara per i Paesi «deboli» come l'Italia. Nel 1996 si ipotizza addirittura che Roma perda 3,6 punti. Sono previsioni, quindi contestabilissime, ma di autorevole origine: il Fondo monetario internazionale. Nel rivelarle, il quotidiano «Libération» segnala che dovevano rimanere top secret. Ora, invece, lo studio animerà l'accesa campagna referendaria su Maastricht. Per gli anti-europeisti costituisce un'arma inattesa quanto preziosa. Già sostenevano che il governo «cela al popolo la verità sui prezzi dell'unificazione»: [illegible] potranno invocare il Fmi quale sponsor. Temendo un'ondata allarmista, [illegible] Commissione europea rettificava ieri il tiro, ribadendo che Maastricht tonificherà l'economia. Ma ammettendo per l'anno venturo «conseguenze negative». (e. b.)

Giovanni Goria «Molti puzzoni si celano dietro i poveri cristi»

Piero Barucci «Non snatureremo la nostra economia mista»

Nino Cristofori «Per i salari [illegible] salvaguardia fiscale»

Nelle foto da sinistra i ministri Giovanni Goria, Piero Barucci e Nino Cristofori

Il fisco sale sulla scala mobile

L'esecutivo: tuteleremo i salari reali

ROMA. Qualcuno l'ha immediatamente battezzata «scala mobile fiscale». Il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, preferisce affidarsi ad una formula più contorta e parla di «clausola fiscale [illegible] salvaguardia». I sindacati, invece, evitano proprio di parlarne in forma ufficiale. In qualsiasi modo la [illegible] voglia definire, il governo ha presentato ieri la propria proposta per quel che riguarda la trattativa sul costo del lavoro. Eliminazione della scala mobile, superamento degli [illegible] di anzianità, blocco complessivo di prezzi e tariffe amministrati, drastica riduzione delle agevolazioni fiscali, [illegible] i punti principali del documen[illegible] illustrato ieri dall'esecutivo di fronte a più di venti persone riunite a Palazzo Chigi per rappresentare sindacati e imprenditori. Ma, accanto a questi, il ministro Cristofori parla di «nuovi strumenti per conseguire un maggior gettito che consentirà al governo di utilizzare lo strumento fiscale come clausola di salvaguardia del valore reale delle retribuzioni». In altre parole, si tratta di sostituire, come soluzione transitoria per il '92-'93, ogni forma di automatismo e contemporaneamente di garantire la salvaguardia della competitività delle imprese e del valore reale delle contribuzioni. Quindi, se i salari si manterranno entro i tetti di inflazione programmati nella Finanziaria, l'eventuale differenza tra inflazione reale e quella programmata verrà indennizzata [illegible] sgravi fiscali a favore dei lavoratori dipendenti. «Dire che il governo pensa ad [illegible] scala mobile fiscale è assolutamente sbagliato - ha chiarito poi al termine dell'incontro Cristofori - perché, [illegible] l'altro, non ne avrebbe il carattere automatico e sarebbe invece il risultato di una decisione del [illegible]; anche [illegible] luce di una concertazione con le parti sociali». Il governo infatti intende fissare due appuntamenti annuali con imprenditori e sindacati, in autunno, prima della finanziaria e in primavera, prima del documento programmatico. Sui meccanismi della clausola [illegible] sono stati forniti altri particolari: la proposte [illegible] ancora allo [illegible] prima di essere presentata nella sua versione definitiva [illegible] necessari diversi altri incontri con le parti sociali. Se questo è l'intervento che il governo sta mettendo a punto sul fronte del lavoro dipendente, per quel che riguarda gli autonomi ai sindacati è [illegible] promessa l'istituzione della «minimum tax», una sorta di minimo da rispettare che consentirà al governo di [illegible] un maggiore gettito [illegible] utilizzare proprio per garantire [illegible] delle retribuzioni dai tassi di inflazione programmata.

Qual è stata la reazione delle parti sociali di fronte al documento del governo? Per ora Confindustria e sindacati si [illegible] limitati a presentare ognuno [illegible] proprio documento, molto diversi l'uno dall'altro, con principi generali, strumenti, azioni che il governo dovrà adottare. Commenti ufficiali, invece, [illegible] E' [illegible] to solo Cristofori a spiegare che «la base proposta dal governo è stata accettata dalle parti [illegible] iali ed ora [illegible] entrati nel vivo del confronto. Dopo l'incontro [illegible] oggi po[illegible]riggio e quello di domani mattina, domani [illegible] (questa sera per chi legge, n.d.r.) potremo dare al presidente del Consiglio una proposta globale che tenga conto delle considerazioni delle parti».

Flavia Amabile

Le Partecipazioni statali dovranno essere riorganizzate, [illegible] smobilitate

[illegible] rilancia la «terza via»

Nobili: Iri Spa, capitale superiore ai debiti

ROMA. Rispetto alle idee [illegible] Guido Carli, è davvero [illegible] svolta. Rispetto a certe attese internazionali che si erano create sulle privatizzazioni, forse anche. Il nuovo ministro [illegible] Tesoro, Piero Barucci, assicura che [illegible] governo Amato non intende affatto smobilitare l'«economia mista», non intende diminuire l'importante ruolo che le imprese a partecipazione statale giocano in Italia. Parlando ieri mattina alla Camera, Barucci ha recuperato idee [illegible] in passato alla dc e a molti altri partiti, ma da qualche tempo ritenute fuori moda; ha perfino adoperato il termine «terza via». «Non c'è alcun progetto di smantellare alcunché - ha detto il ministro, replicando a critiche giuntegli non solo dall'opposizione -, c'è invece l'obietti[illegible] di riorganizzare [illegible] partecipazione economica pubblica dandole un equilibrio finanziario ed una maggiore efficacia industriale». Le privatizzazioni che si faranno, secondo il decreto-legge sul quale il governo ha chiesto ieri la fiducia e che oggi la Camera voterà, dovranno servire per «investimenti, ricapitalizzando ciò che c'è di vitale» oltre che «contribuendo a ridurre il debito pubblico».

A Carli l'«economia mista» non piaceva affatto: fosse [illegible] in lui, avrebbe condotto una politica di privatizzazioni a ritmo thatcheriano. Barucci ha spiegato di esserne stato un sostenitore fin da anni lontani. La ragione per cui il governo Amato vuole privatizzare è pragmatica: le partecipazioni [illegible] non possono continuare ad ope[illegible] [illegible] perdita: «E' chiusa per sempre l'epoca dei fondi di dotazione; il Tesoro [illegible] può più ricapitalizzare chi non è in gra[illegible] di ricapitalizzarsi da solo».

Una volta tracciati qu[illegible] confini, Barucci ha però aggiunto che i tempi delle privatizzazioni sa[illegible] brevi. La sua è una linea mediana, che promette di deludere «sia chi teme che non si venda nulla, sia chi teme il contrario». [illegible] riordino, con gli enti trasformati in Spa, dovrebbe compiersi «prima di 90 giorni». Per questo impegno si servirà di «un comitato di analisi e di proposta» formato da esperti (il ministro Guarino ha già incaricato Warburg e Mediobanca [illegible] affiancare [illegible] commissario Prediері nella valutazione dell'Efim).

[illegible] passo immediato per assicurare la funzionalità del riordino sarà - ha annunciato Barucci - rivalutare le partecipazioni dell'Iri trasformato in Spa, per assicurargli un capitale proprio sufficiente. Erano stati gli stessi dirigenti dell'Iri a chiederlo, facendo presente il rischio di - come si dice in [illegible] - dover portare i libri contabili in tribunale: [illegible] capitale proprio di 1673 miliardi, come risulta dagli attuali bilanci, sarebbe troppo piccolo, a norma del Codice Civile, rispetto a [illegible] indebitamento [illegible] oltre 60 mila miliardi. La soluzione tecnica dovrebbe essere trovata nelle prossime ore.

Intanto il ministro tranquillizza i creditori esteri dell'Iri: con la Spa posseduta [illegible] 100% dal Tesoro, nulla cambierà nella natura sostanziale dell'istituto, e nella sua affidabilità come debitore. Più tardi, il presidente dell'Iri Franco Nobili ha precisato che [illegible] la rivalutazione «al valore effettivo» delle ingenti partecipazioni possedute, [illegible] capitale dell'Iri sarà «di gran lunga superiore all'indebitamento finanziario netto della holding, che è di 11.000 miliardi di lire».

Ieri intanto il ministro [illegible] Tesoro ha autorizzato il commissario liquidatore dell'Efim ad attivare una linea di [illegible] fino a 2[illegible]0 miliardi «per far fronte alle più urgenti necessità dell'ente soppresso». (s. L)

FONDI CEE

«Roma, o li usi o li tagliamo»

[illegible] «L'Italia entro [illegible] giorni dimostra di essere in grado di spendere le [illegible] che la Cee ha messo a disposizione per i programmi destinati alle [illegible] deboli del paese ed alla [illegible] ripresa economica, oppure la Cee dirotterà verso altri Stati i suoi contributi». Lo ha detto il commissario Cee, Bruce Millan, [illegible] ministro delle politiche comunitarie, Raffaele Costa, nel corso di un incontro svoltosi ieri. I [illegible] cui si riferisce Millan sono pari a 2800 miliardi, da spendere in sei mesi. L'Italia - [illegible] sottolineato il ministro Cee - è in grande ritardo perfino nei confronti della Spagna, del Portogallo e della Grecia» e i mancati investimenti «dipendono da responsabilità dello Stato e da una serie di vincoli procedurali». [illegible] risposta di Costa è stata immediata: «entro pochi giorni [illegible] governo erogherà 500 miliardi per il cofinanziamento dei programmi rispetto ai 1200 impegnati».

Il commissario liquidatore dell'Efim Alberto Predieri

Parla Luigi Fausti, amministratore delegato della Banca Commerciale

«Privatizzare? Una necessità»

Lo Stato deve garantire i debiti delle [illegible] aziende

MILANO. «Le privatizzazioni? Sono una necessità, [illegible] anche [illegible] preoccupazione. Lo Stato non potrà più svolgere il [illegible] di salvatore di cause fallite. Non potrà più salvare nessuno». Luigi Fausti è amministratore delegato della Banca Commerciale Italiana. Ed è anche l'uomo al quale il presidente del Consiglio Giuliano Amato aveva pensato per [illegible] vertice della superholding che avrebbe dovuto assorbire Iri, Imi, Bnl ed Ina. A superholding tramontata, ha più che mai titolo per pronunciarsi in [illegible] privatizzazioni.

Dottor Fausti, ma [illegible] ci sarebbe da vendere?

Due categorie [illegible] aziende. Quelle sane, [illegible] banche per esempio, e mi fermo qui per non urtare la suscettibilità [illegible] nessuno, [illegible] evidentemente anche aziende non bancarie. E quelle [illegible] difficoltà finanziarie, ma indubbiamente efficienti, cariche di ordini e di commesse e quindi risanabili. Rinunciarvi sarebbe disastroso anche dal punto di vista occupazionale, come ha opportunamente [illegible]dato in termini generali il ministro Barucci reduce dagli incontri [illegible] Monaco».

Risanare va bene, ma in che modo?

Lo Stato azionista deve confermare la piena garanzia dei debiti contratti dalle [illegible] aziende. In pratica assumendoseli, perché diversamente non sarebbe possibile la privatizzazione. Inoltre operando in questa direzione si offrirà al mercato una prova di credibilità. Non vedo infatti differenza tra i debiti del Tesoro e quelli che lo Stato ha assunto attraverso le sue partecipate. L'Azienda Italia non può nemmeno permettersi di far sospettare alla comunità finanziaria internazionale la non onorabilità dei debiti dello Stato. In caso contrario nessuno potrebbe più credere al nostro Paese.

E che [illegible] pensa, allora, [illegible] congelamento dei debiti Efim?

Il mio giudizio è implicito nella risposta precedente. Il problema del risanamento di questo gruppo era stato molto ben posto dal vecchio management in una relazione presentata al Cipe. [illegible] prevedeva non solo lo scorporo del settore alluminio, [illegible] responsabilità del cui andamento va individuata in una situazione di mercato ben nota a tutti e nelle pressioni dello Stato giustificate da ragioni occupazionali, ma [illegible] ricapitalizzazione che rappresentava il punto risolutivo dell'azione di risana[illegible] del [illegible] e quindi della [illegible] e parziale privatizzazione.

L'amministratore delegato della Banca Commerciale italiana Luigi Fausti

Lei era considerato candidato sicuro per il vertice di una delle superholding. Le spiace che il progetto sia caduto?

A mio avviso era un progetto realmente rivoluzionario e, [illegible] limite, perfino un po' coraggioso. Ma promettente. Si diluivano [illegible] emergenze debitorie, come quelle dell'Iri, e si preservava il [illegible] del gruppo di imprese. Di fatto si staccava la gestione delle imprese da un legame troppo diretto col potere politico. E sarebbero affluiti fondi nelle esauste [illegible] dello Stato.

Le sarebbe piaciuto, dunque, come incarico?

L'avrei accettato, se non altro per spirito di servizio, per l'alta stima che ho verso [illegible] persona [illegible] me l'aveva offerto. E sono anche convinto che avrei svolto il mio mandato con la necessaria fermezza e coerenza, cioè senza farmi pregare né condizionare. Ora che il progetto è saltato, sono ben lieto di continuare a svolgere qui il mio lavoro che da più di 44 anni mi occupa [illegible] stesso «padrone».

Sergio Luciano

La Borsa guarda col fiato sospeso il match sulla Manovra

Scricchiola l'argine-lira

Marco in ripresa su tutte le valute mentre calano i pronti contro termine

MILANO. Occhi puntati sul palazzo della politica. La trattativa sul costo del lavoro troverà punti d'incontro? La manovra presentata da Amato e dai suoi ministri al Parlamento passerà o subirà l'umiliazione del taglia e cuci? Da Roma, dal Palazzo, i mercati aspettano segnali, risposte.

«Si è tra quei che sono sospesi», è l'amara considerazione di un banchiere: basta un niente per cadere in serie C, ma basta un colpo di reni per tentare la ripresa.

I mercati aspettano, dunque. E nell'attesa, la lira, il primo e unico argine, frena di un pochino la sua ripresa: aveva recuperato abbondantemente nei giorni scorsi, ieri ha accusato qualche contraccolpo. Niente di allarmante. Tanto è vero che i sempre vigili gnomi di via Nazionale non sono dovuti intervenire a sostegno del cambio. Ma nei confronti del marco, dopo sedute di rafforzamento, la lira al fixing di ieri è tornata a perdere: 757,10 lire contro le precedenti 755,98. I motivi? Tra quelli tecnici, va messo in conto il nuovo scivolone su tutti i mercati (1119,10 lire la chiusura a Milano) del dollaro, venuto meno l'ipotesi (premiante per il dollaro) di un nuovo intervento militare in Iraq sulla moneta americana sono tornate a prevalere le attese (negative) per lo stato dell'economia Usa.

Scivola il dollaro, sale il marco: il pendolo è scontato. In più, a indebolire la lira, ha pesato la diminuzione del costo del denaro in Italia. Dopo giorni di stretta, ieri di nuovo il pronti contro termine ha segnato quotazioni all'ingiù: 16,68% contro il 17,56% di una settimana fa. Il livello di indebitamento del sistema bancario verso la Banca d'Italia ([illegible] mila miliardi, secondo fonti di mercato) resta alto e forse anche per questo l'Istituto centrale sta pian piano guidando al ribasso i tassi di finanziamento. Una linea di tendenza che vale se e finché tiene la lira.

Fatto sta che, mentre in apparenza il mercato si sta avviando verso un periodo di tranquillità (all'inizio d'agosto sono in calendario solo 2500 miliardi di nuovi Cct a fronte di rimborsi del Tesoro di 2100 miliardi di Btp e 3200 di nuove cedole), è di ieri la notizia che il ministro Barucci ha aumentato da 1,25% a 1,35% i rendimenti annuali dei Cct per le cedole in pagamento nell'agosto del '93 e di uno 0,35% le cedole semestrali in pagamento nel febbraio '93.

Segnali d'attesa, intanto, vengono anche dal mercato secondario e da quello azionario. Pochi scambi e stabilità delle quotazioni per i titoli di Stato. Scambi ridotti all'osso e un timido +0,41% in Borsa dopo il lunedì nero. Abulia totale o rimbalzo? Dal ministro Barucci l'arduo risposta sulla Borsa: «Si riprenderà, si riprenderà».

Armando Zeni

Gli agenti

«Anche i Bot vanno tassati»

MILANO. Basta con il tabù, si tassino anche Bot e Cct. Gli uomini della Borsa, per bocca del presidente nazionale degli agenti di cambio, Salvatore Giardina, passano all'attacco.

«Occorre - tuona Giardina - che le misure di rilancio del mercato siano accompagnate da provvedimenti equi e che sia preso in considerazione qualsiasi tipo di risparmio: non vedo perché si debba continuare a considerare "buono" il risparmio in Bot e "cattivo" quello in azioni».

Goria che chiede pazienza? Bene, ribatte Giardina, «purché non succeda come in Giappone dove hanno aumentato lo sconto e la Borsa non se n'è accorta». [r. m.]

Barucci

«Il mercato? Si riprenderà»

MILANO. La Borsa? «Si riprenderà», parola di ministro del Tesoro. Non poteva non parlare del mercato azionario, Piero Barucci, nella sua replica ai deputati sul decreto finanziario.

E Barucci ha riconosciuto con franchezza il disastro di una Borsa che, ha detto, è uno degli indicatori più evidenti del precipitare della crisi italiana negli ultimi due mesi se è vero che «l'indice Mib era a 981 all'inizio di giugno e che lunedì è arrivato al mortificante livello di 780».

Franchezza sull'oggi ma silenzio sul futuro. Per il futuro, fa capire, meglio tacere e far parlare i fatti. E quando parleranno? «Si riprenderà, si riprenderà...». [r. m.]

Per Comitas e Nittilloyd liquidazione coatta

Firs, Sida, Euroamericana in arrivo i commissari

[illegible]. Commissariare la Firs, la Sida e l'Euroamericana, liquidare Comitas e Lloyd Nazionale italiano: sono questi i pareri formulati ieri dalla commissione consultiva del ministero dell'Industria per le assicurazioni. L'ultima parola spetterà al ministro dell'Industria Guarino che, con la firma dei relativi decreti, procederà a nominare i commissari.

La Firs fa parte del gruppo Sasea e riunirà il 30 luglio un'assemblea dei soci che potrebbe procedere - eventualità paventata dal ministero - alla liquidazione volontaria della compagnia. Come anche Comitas e Lloyd Nazionale - per le quali è stato deciso il passaggio del commissariamento alla liquidazione coatta amministrativa - fa parte del gruppo Sasea.

Sorpresa ha invece destato la proposta di commissariare la Sida e la Euroamericana, entrambe controllate dalla Tirrena, già commissariata. In effetti all'interno della commissione il parere è passato con 3 voti contrari e 9 favorevoli. Tra i voti contrari quello dei rappresentanti dei dirigenti, degli agenti, dei sindacati e dell'Ina.

Il sottosegretario Luigi Farace ha spiegato che il commissariamento [illegible] due compagnie della Tirrena risponde alla necessità di evitare dissonie in quanto esiste, al ministero, un disegno preciso per il risanamento della capogruppo. (Radiocor)

Amato a Nobili

Il riassetto dei telefoni aspetterà

ROMA. Nuovo intervento del presidente del Consiglio Giuliano Amato a favore di un rinvio del riassetto delle telecomunicazioni: alla vigilia della riunione del consiglio d'amministrazione dell'Iri che, domani, avrebbe nuovamente dovuto esaminare il piano di riassetto, Amato ha infatti scritto una lettera al presidente dell'istituto Franco Nobili chiedendogli un «ulteriore rinvio» delle decisioni su questo tema dopo la lettera che gli aveva scritto in giugno.

La gestazione per il riassetto delle telecomunicazioni si è rivelata fin dall'inizio assai complessa e difficile. Il consiglio di amministrazione dell'Iri ha infatti registrato più di una «fumata nera» per il varo del riordino legato all'assorbimento dell'ex Azienda di Stato per i servizi telefonici (Asst) all'interno del gruppo Iri-Stet. Il progetto, che ha incontrato - in [illegible] al comitato di presidenza e allo stesso consiglio dell'Istituto - schieramenti variegati, punta ad una nuova mappa di competenze dei soggetti operanti nel settore per garantire - sostengono i suoi fautori - omogeneità di funzioni, efficienza, trasparenza e coordinamento. Si tratta secondo il progetto in discussione di evitare duplicazioni e sovrapposizioni sul mercato e di distinzione tra servizi gestiti in concessione monopolistica e quelli [illegible] libero mercato.

In particolare il progetto prevederebbe un rafforzamento del ruolo di coordinamento del settore da parte della Stet, una conferma del ruolo della Sip come gestore delle comunicazioni nazionali, sia in concessione monopolistica che in regime di libera concorrenza, includendo però anche i servizi nazionali provenienti da Iritel, la società nata col riassetto. (Ansa)

Telefonini Sip nel mirino di Saja

Il garante della concorrenza, Francesco Saja, ha deliberato un'istruttoria nei confronti della Sip che detiene il 50% del mercato dei telefoni cellulari tramite 700 rivenditori affiliati ai quali impone l'acquisto di altri prodotti (teledrin).

Lo 0,85% di Ferfin [illegible] ai blocchi

Una quota dello 0,85% del capitale ordinario della Ferruzzi Finanziaria è passato di mano ieri sul mercato dei blocchi della Borsa valori di Milano per un controvalore complessivo di 14,7 miliardi di lire.

Arbatax, operai [illegible] piede di guerra

I 519 lavoratori della cartiera di Arbatax, in cassa integrazione [illegible] 21 marzo scorso, hanno deciso per protesta contro l'attuale situazione di impasse, di riattivare le linee di produzione dello stabilimento. In mancanza di risposte dal commissario straordinario, i lavoratori occuperanno lo stabilimento.

Banco Napoli un buon semestre

Positivi i primi sei mesi dell'anno per il Banco di Napoli. Il consiglio di amministrazione dell'istituto, presieduto da Luigi Coccioli, ha preso in esame i risultati economici dei primi sei mesi del '92, constatando che il margine lordo di gestione è aumentato del 28,9%.

Iritech pronta sui nuovi freni

Entro il 6 marzo del 1993 oltre 220 milioni di pastiglie freno e 30 milioni di anelli frizione, prodotti con amianto, dovranno essere sostituiti. L'unica fabbrica italiana capace di produrre guarnizioni d'attrito senza amianto, è la Ib Italian Brakes, del gruppo Iritech (Iri-Finmeccanica).

I privati entreranno nella ex Fedit che non avrà più natura cooperativa

Nasce [illegible] Consorzi Spa

Ismea: la bilancia alimentare cede

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

E' fatta. La «Fenice» Federconsorzi rinasce [illegible] sue ceneri e dà il primo colpo d'ala. Gianni Fontana, [illegible] ministro dell'Agricoltura, lo aveva detto che que[illegible] era uno dei primi punti in scaletta [illegible] sua agenda e ha mantenuto [illegible] promessa: i consorzi agrari ricostituiranno la loro rete, ma, ed è qui la [illegible] novità, apriranno le loro porte all'industria. Il ministro per quest'annuncio ha scelto [illegible] giocare in casa, nella [illegible] Verona, prendendo come occasione la presentazione del rapporto Ismea sulle prospettive economiche del settore agroalimentare.

[illegible] vediamo [illegible] funzionerà questa nuova struttura di servizi per il sistema agricolo. Innanzitutto una premessa: «Non chiamatela Fedit 2 - si [illegible] mando Fontana - in questa operazione non si guarda al passato, ma a qualcosa di assolutamente nuovo, ad [illegible] entità veramente rappresentativa dell'agricoltura italiana». Detto questo il ministro spiega che la rete dei consorzi agrari provinciali che fanno capo alla commissariata Federconsorzi sarà riorganizzata da «Agrisviluppo», una società che Fontana ha definito «privatistica, aperta all'industria e a tutto il mondo agricolo».

Quindi il futuro dei consorzi agrari è quello di trasformarsi in Spa. Ma chi saranno i soci? «La quota di maggi[illegible] in Agrisviluppo sarà lasciata agli stessi consorzi agrari provinciali - risponde il ministro - e le [illegible]dizioni d'accesso per tutti coloro che intenderanno entrare nella società saranno definite volta per volta». Una netta apertura ai privati, comunque? «Indubbia[illegible] - conferma Fontana - apertura alle industrie, alle organizzazioni agricole, a tutti [illegible] [illegible] che vorranno collaborare allo sviluppo di qu[illegible] nuova realtà. Stiamo addirittura valutando l'opportunità di [illegible] all'abrogazione della legge del 1948 che definiva, per i consorzi agrari provinciali, linee più di tipo cooperativo che privatistico».

Aria di grandi cambiamenti quindi, una ventata che arriverà fi[illegible] in via XX Settembre, dove [illegible] ministero dell'Agricoltura attende da tempo una riforma, che ormai è alle porte. [illegible] [illegible] tempo stringe, il molto lavoro che c'è [illegible] fare [illegible] agricoltura [illegible] fatto [illegible] fretta, perché il settore perde colpi. [illegible] rapporto Ismea-Prometeia presentato [illegible] Verona [illegible] infatti ombre preoccupanti sulle prospettive per l'anno in corso: la produzione dovrebbe rimanere pressoché invariata (+0,9%) rispetto al '91, ma il rapporto costi-ricavi prevede significative perdite per il reddito dei produttori agricoli. Questo avrà naturalmente ri[illegible] profondamente negativi sugli investimenti, che nei primi mesi dell'anno [illegible] [illegible] marcatamente, e sull'occupazione, per cui [illegible] previsto un calo del [illegible] circa.

Altro punto dolente sono le importazioni di prodotti agro-alimentari, che [illegible] proiezioni Ismea indicano in netta accelerazione per il [illegible] (il rapporto parla di un incremento, rispetto al '91, del 7% in quantità e dell'8% circa in valore). Anche le esportazioni dovrebbero aumentare, si stima del 13%, ma non potranno impedire un peggioramento del passivo della bi[illegible] commerciale con l'estero, che dovrebbe toccare i 15 mila 900 miliardi, con un a[illegible] del 2,6% sull'anno scorso.

Vanni Cornero

[illegible] LATTE [illegible]

L'Italia accetta le «quote»

VERONA. Gianni Fontana presenterà al consiglio dei ministri di dopodomani un decreto legge sulle «quote latte», che comprende appunto l'accettazione del sistema del[illegible] quote e quindi il passaggio della produzione di latte dagli 11 milioni [illegible] 400 mila tonnellate attuali a 9,9 milioni (la Cee [illegible] ha, al momento, assegnati all'Italia [illegible] milioni di tonnellate). Il «rientro» avverrà nell'arco di tre [illegible]ni, quindi entro [illegible] '95. «Abbiamo rovesciato la procedura Cee - ha sottolineato il ministro Fontana - assumendo l'iniziativa, come governo italiano, [illegible] accettare il [illegible] delle quote prima dell'imposizione. Questa scelta [illegible] stata apprezzata dalla Cee e penso che, se riusciremo ad approvare il provvedimento in qualche settimana, vi sarà una sorta di ratifica a livello europeo entro ottobre».

Sopra il ministro Gianni Fontana
A sinistra Ray MacSharry riformatore dell'agricoltura Cee

Industria

Maggio avaro per [illegible] fatturati

ROMA. L'industria italiana continua a [illegible] segni [illegible] difficoltà: il fatturato [illegible] [illegible] di maggio - secondo i [illegible]ati resi noti ieri dall'Istat - risulta in flessione del 3,6% rispetto ad un [illegible] fa mentre nei primi cinque mesi dell'anno è in crescita [illegible] appena il due per cento. Anche [illegible] fronte degli ordinativi, l'aumento registrato nel periodo gennaio-maggio (3,4%) [illegible] stato inferiore al corrispondente tasso d'inflazione (5,7%).

Il calo del fatturato in [illegible]gio deriva - secondo l'Istat - da una flessione del 3,5% sul mercato interno e [illegible] 3,6% su quello estero mentre, tra gennaio e maggio, il mercato interno è cresciuto dell'1,7% e quello estero del 3,1%. [Ansa]

Evitati licenziamenti [illegible] liste di mobilità

Pace [illegible] Pininfarina con 400 cassintegrati

L'azienda punta sulla competitività
Un nuovo rapporto con i sindacati

[illegible] L'accordo alla Pininfarina, raggiunto ieri tra azien[illegible] [illegible] organizzazioni sindacali, chiude positivamente dopo due [illegible]i la vertenza [illegible] occupazione e riorganizzazione gestionale. Soddisfazione è stata espressa dal direttore generale della società, Andrea Pininfarina, perché nel breve periodo sono stati evitati licenziamenti e «si [illegible] concordati strumenti per rendere competitiva l'azienda nei prossimi anni».

L'intesa prevede il ricorso, dal 31 agosto, alla cassa integrazione straordinaria per 400 dipendenti. Inoltre, per favorire [illegible] progressiva riduzione del[illegible] cig si procederà «all'incentivazione della mobilità volontaria - scrive un comunicato -, al blocco del turn-over, al ricorso a dimissioni agevolate o pensionamenti» oltre, ove possibile, all'assorbimento [illegible] parte della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda poi la p[illegible] gestionale, la Industrie Pininfarina prende atto della «disponibilità» mostrata dalla controparte sindacale «ad impegnarsi al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento continuo, contenimento degli sprechi ed elasticità delle prestazioni».

Con l'accordo è stato anche adottato un nuovo modello organizzativo «fortemente innovativo» sul piano delle relazioni industriali in grado [illegible] migliorare il processo di lavoro [illegible] [illegible] il coinvolgimento più ampio possibile delle «risorse umane» e la valorizzazione del singolo e dei gruppi di lavoro nell'ambito del programma aziendale di «qualità totale».

Positivo anche il giudizio di Fim, Fiom, [illegible] perché «da un lato si [illegible]ato di gestire una crisi [illegible]zionale e dall'altro di [illegible] primo regola di democr[illegible]zazione e [illegible] regole di [illegible]elazioni industriali nella fabbrica che cambia», ed è stata superata la procedura di mobilità per 400 addetti. Oggi l'intesa sarà portata all'appro[illegible] delle assemblee d[illegible] lavoratori negli stabilimenti [illegible] Grugliasco e [illegible] Giorgio.

(fr. bu.)

Andrea Pininfarina

Mentre si profila l'abolizione dell'Iva al 38%

[illegible] il superbollo [illegible] [illegible] decreto-bis

ROMA. Un decreto «ad hoc» nei prossimi giorni potrebbe ripristinare [illegible] pacchetto fiscale verde per l'auto ed eliminare di nuovo il «superbollo» per [illegible] auto diesel «ecologiche». Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana a margine di un convegno a Roma.

«Non ci sono da parte del governo obiezioni - ha detto Ripa di Meana - per il rinnovo del pacchetto, questo vuoto si [illegible] verificato soltanto per motivi tecnici di copertura del provvedimento».

Il ministro dell'Ambiente [illegible] spiegato che già il Senato [illegible] posto il problema della copertura del decreto e proprio in questi giorni il ministro delle Finanze Giovanni Goria sta cercando [illegible] risolvere questo problema tecnico».

Nel decreto decaduto era prevista l'esenzione dal superbollo per un periodo di [illegible] anni (fino al 31 dicembre 1994) per le diesel verdi che producono emissioni ridotte [illegible] [illegible] inquinante ed un contributo [illegible] [illegible] mila lire per le [illegible] più vecchie (immatricolate fino al 31 dicembre 1974) avviate alla rottamazione e sostituite con auto dotate di marmitte catalitiche.

Rimanendo in tema di imposizione fiscale, va registrato che l'aliquota Iva del 38% applicata ai beni di lusso scenderà probabilmente [illegible] 19 [illegible] la fine dell'anno. Lo stato italiano potrà però compensare la riduzione di gettito utilizzando altri strumenti impositivi.

E' questa la principale conseguenza per l'Italia dell'armonizzazione delle aliquote Iva e delle accise (imposte applicate solo ad alcuni beni come gli olii minerali e l'alcool) nella Cee che dovrebbe scattare dal primo gennaio prossimo. I dodici hanno raggiunto ieri un'intesa di massima in questo [illegible] che diventerà definitiva [illegible] giovedì. Francia, Gran Bretagna e Spagna scioglieranno [illegible] loro riserve. L'accordo fissa tra l'altro al 15 per [illegible] l'aliquota Iva «normale» unica per tutti i paesi Cee. Questo livello sarà man[illegible] per un quadriennio ('93-'96) entro il quale i dodici decideranno [illegible] confermarlo o modificarlo. L'Italia potrà così mantenere l'attuale aliquota del 19 per cento, ma [illegible]rà costretta a cancellare quelle maggiorate che riguardano pellicce, [illegible] e motocicli di cilindrata superiore rispettivamente a 2000 e [illegible] cc, imbarcazioni da diporto superiori alle [illegible] tonnellate [illegible] stazza e i [illegible] spumanti doc.

L'accordo non è piaciuto agli inglesi ed ha gia' provocato polemiche a non finire, in quanto ratifica - dicono i più arrabbiati - la sovranità limitata del Regno Unito.

«Significa rinunciare al diritto di decidere autonomamente sulle nostre imposte», ha dichiarato lord Tebbit of Cingford, già presidente dei Tories.

«Lamont cede sull'Iva» [illegible] il titolo che il [illegible] Daily Mail dedica all'intesa di lunedì. Il cancelliere dello scacchiere ha reagito alle accuse: «L'accordo sottoscritto a Bruxelles - ha detto - [illegible] implica alcuna concessione significativa, né porta a mutamenti pratici per la politica fiscale britannica».

La Spagna, intanto, ha confermato che andrà avanti nei propri piani di riforma del sistema fiscale, abbassando al 15% l'Iva e abolendo la [illegible] [illegible] 28% sugli articoli di lusso. Sarà anche varata una nuova imposta sulle licenze per [illegible] automobili.

Società Autostrade

D'Alò chiede tariffe più alte del 10-15%

ROMA. Aumento delle tariffe dei pedaggi autostradali del 10-15% e riduzione dell'Iva sugli stessi pedaggi. E' quanto ha proposto Sergio D'Alò, amministratore delegato della Società Autostrade (Gruppo Iri-Iritec[illegible]) nell'audizione in Parlamen[illegible] sulle opere pubbliche.

D'Alò ha infatti delineato questa necessità in relazione all'esigenza di dare [illegible] [illegible] lavori più urgenti, come la variante di valico appenninica tra Bologna e Firenze.

Riferendo ai giornalisti alcune delle sue affermazioni, l'amministratore delegato della società ha infatti detto che la [illegible] azienda «propone di fare ricorso all'autofinanziamento da conseguire con l'incremento delle tariffe e con l'abbassamento dell'Iva che [illegible] [illegible] grava. Per far partire i lavori - ha aggiunto D'Alò - occorrono aumenti dei pedaggi graduali, pari al [illegible]-15% in termini reali».

[illegible] PIEMONTE

Pubblicazione [illegible]

[illegible] rende noto che con provvedimento del 4.6.1992 n. 8-15471 [illegible] [illegible] aggiudicato all'Impresa Sisea di Torino, a seguito di licitazione privata esperita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cui all'art. 1 lett. d) della Legge 2.2.1973 n. 14, l'affidamento [illegible] lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile regionale [illegible] in Orbassano (TO).

Hanno richiesto [illegible] [illegible] invitate le seguenti Ditte: 1) Agep - Collegno (TO); 2) Acea Costruzioni spa - Mirandola (MO); 3) Antonelliana Soc. Coop. - Torino; 4) Antonino Vacca - Isernia; 5) Argeniero srl - Torino; 6) Bertino Giovanni spa - [illegible] (TO); 7) Bova sas - Ceva (CN); 8) Boggio Gelasio & Figli spa - Torino; 9) Brach Prever - Ciriè (TO); 10) Ccpl - Reggio Emilia; 11) Cms spa - Chivasso (TO); 12) Calcestruzzi Piemonte srl - Brandizzo; 13) Campra geom. Cornelio - Torino; 14) Carlo Gaviglio & Figli - Torino; 15) Cogedi - Dronero (CN); 16) Coesit spa - Torino; 17) Coedil-A snc - Torino; [illegible] Cogeca sas - S. Giorgio Canavese (TO); [illegible] Cogeneas - Ceva (CN); 20) Comes - Chiavari (GE); 21) Cogepri [illegible] - Isernia; 22) Comp. Imprese Prefabbricazione sas - Torino; 23) Cons. Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro - Ravenna; 24) Cons. Cooperative Virgilio - Milano; 25) Cons. Imp. Vercellesi - Vercelli; 26) Conscoop - Forlì; 27) Constructio sas - Torino; 28) Coset srl - Torino; 29) Costr. Carpegna & Sabbadini spa - Torino; 30) Costr. Edili [illegible] Mole - Torino; 31) Costr. Generali Canavesane - Lessolo (TO); 32) Coveco - Marghera (VE); 33) Crosetto Lorenzo spa - Torino; 34) D'Eramo srl - Pescara; 35) Dall'O srl - Cairo Montenotte (SV); [illegible] Delsoglio Marco - Torino; 37) Eci snc - Roma; 38) E. Fantino srl - Cuneo; [illegible] Edart srl - Torino; 40) Edil Ma-Vi Torino srl - Torino; 41) Edil Quattro - Torino; 42) Edil Sole srl - Milano; 43) Edilco - Torino; [illegible] Edilideco sas - Torino; 45) Edilmarco sas - Torino; 46) Elrene srl - Torino; 47) Elemar srl - Roma; 48) Ema Italia srl - Brescia; 49) F. Comarella & C. - Valdobbiadene (TV); 50) F.lli Ariotto spa - Torino; 51) F.lli Astrua srl - Torino; 52) F.lli Camerlo srl - Ciriè (TO); 53) F.lli Sogno & Figli srl - Greggio (VC); 54) F[illegible] Costruzioni spa - Cuneo; 55) Fas spa - Crescentino (VC); 56) Fedel snc - Torino; 57) Ferrara geom. Tommaso - Torino; 58) Ferrero Attilio Costr. spa - Ceva; 59) Fides srl - [illegible]. Pietro Mosezzo (NO); 60) Figera srl - Torino; 61) Fofloley spa - Issogne (AO); 62) Garbari spa - Trento; 63) Garino Domenico sas - Torino; 64) Gaudino e Comoglio - Torino; 65) Geom. Renzo Sciavi - Stradella (PV); 66) Geom. Lobera & Turco - Mondovì (CN); 67) Giancarlo Chientini srl - Siena; [illegible] Grignolio Costruzioni spa - Torino; 69) Icop srl - Pescara; 70) Icor spa - Novara; 71) Icoval snc - Lanzo T.se (TO); 72) Ices srl - Stradella (PV); 73) Icim srl - Ozegna (TO); 74) Icp srl - Torino; 75) Ideco srl - Torino; 76) Il Castoro srl - Torino; 77) Il Quadrifoglio [illegible] Ovada (AL); 78) Immobiliare Chiale srl - Isernia; 79) Imp. geom. Cesare Simonassi - Novi Ligure (AL); 80) Impresa Ing. Monti Roberto - Torino; 81) Impresa Lavarini srl - Gravellona Toce (NO); [illegible]) Imset sas - Torino; 83) Ing. Facchinetti srl - [illegible] (BG); 84) Ing. Mario Nuti - Roma; 85) Ing. Vito Rotunno - Torino; 86) Interstrade spa - Roccaforte Mondovì (CN); 87) Italia Appalti srl - Roma; 88) Iterchimica spa - Suisio (BG); 89) Ivaldi Ivo - Bolzano; 90) Ledel - [illegible]no; 91) Lis srl - Serravalle Sesia (VC); 92) Maffei ing. Giuliano - Mirandola (MO); [illegible] Magnetti srl - Vinovo (TO); 94) Marcarino geom. Renzo - Neive (CN); 95) Marietta spa - Balangero (TO); 96) Masoero srl - Torino; 97) Mattioda Pierino & Figli spa - Cuorgnè (TO); 98) Mazza sas - Torino; 99) Migliore geom. Francesco - Torino; 100) Monte Filippo - Torino; 101) Negro Fratelli - Arma di Taggia (IM); 102) Novedilia srl - Torino; 103) Nuova Imre srl - Torino; 104) Orbassano Tre srl - Torino; 105) Origlia p.i. Romualdo - Mondovì (CN); 106) Ottino - Torino; 1[illegible]7) Panero Spa - Settimo T.se (TO); 108) Pavan Costruzioni - S. Donà di Piave (VE); 109) Recagi spa - Roma; 110) Roberto Monti - Torino; 111) Ruscalla geom. Delio spa - Asti; 112) Sicos spa - Grugliasco (TO); 113) Sigeco spa - Parma; 114) Sisea spa - Torino; 115) S. Nicolò srl - Santena (TO); 116) Salesgroup spa - Torino; 117) Schiavi spa - Bellusco (MI); 118) Secco geom. Alfonso - Alano di Piave (BL); [illegible]9) Sogeco srl - Cuorgnè (TO); 120) Sogedil sas - Torino; 121) Tecnoappalti srl - Isernia; 122) Unieco scrl - Reggio Emilia; 123) Verardi & C. sas - Morano sul Po (AL); 124) Zoppoli & Pulcher spa - Torino.

Hanno presentato offerta, partecipando alla gara, le ditte contrassegnate con i numeri: 2 - 4 - 5 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 20 - 21 - 22 - 25 - 26 - 28 - 29 - 30 - 32 - 33 - 35 - 36 - 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 42 - 43 - 44 - 46 - 47 - 48 - 49 - 50 - 51 - 52 - 54 - 55 - 56 - 57 - 58 - 59 - 60 - 61 - 63 - 65 - 67 - 72 - 73 - 75 - 76 - 79 - 80 - 82 - 85 - 86 - 90 - 91 - 92 - 93 [illegible] - 101 - 102 - 105 - 107 - 108 - 111 - 112 - 113 - 114 - 115 - 116 - 119 - 121 - 122 - 124.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA [illegible]
Gian Paolo Brizio

Guai [illegible] legamenti, oggi [illegible] riposo

BARCELLONA. Allarme per Magic Johnson (nella foto con il massaggiatore): l'asso [illegible] [illegible] Team ha riportato [illegible] la Croazia la distrazione dei legamenti posteriori del ginocchio destro. Per quanto l'esame di risonanza magnetica abbia escluso lesioni più gravi, Magic dovrà saltare l'odierna partita con la Germania.

Nei 200 dorso e nello skeet altre due medaglie di bronzo per l'Italia

Piccolo, grande Battistelli

Non teme i giganti, sa soffrire di più

BARCELLONA
DAL NOSTRO [illegible]

Stefano Battistelli è il miglior esempio per dimostrare che con la forza di volontà nella vita [illegible] può raggiungere qualunque traguardo. Piccolo, quasi gracile, un omino. Ma non ha paura dei giganti, e vince nel nuoto medaglie di gran peso con le [illegible] doti di galleggiamento, ma [illegible] prattutto con il mulinare frene[illegible] delle braccia e delle gambe, instancabili come se in corpo avesse la pila che dura di più. E quando gli avversari rallentano, lui passa. Ieri a Barcellona ha conquistato il bronzo dei 200 dorso, e avrebbe potuto [illegible] un argento senza un avvio incerto. A cinquanta metri dalla conclusione era ancora settimo, ma chi lo conosce bene [illegible] [illegible] riposto [illegible] speranze. Infatti. Una progressione impressionante, soltanto lo spagnolo Lopez Zubero troppo lontano, e il traguardo ormai troppo vicino per agganciare il russo Selkov.

Battistelli, [illegible] [illegible] stupì il mondo del nuoto quando [illegible] [illegible] appena 15 e conquistò la medaglia d'argento nei 1500 stile libero ai campionati mondiali di Madrid. [illegible] allora è passato attraverso il bronzo nei 400 misti alle Olimpiadi di Seul per approdare a quello dei 200 dorso nei Giochi successivi.

La teoria, [illegible] e del [illegible] allenatore Ivo Ferretti, [illegible] che un bravo nuotatore applicandosi molto può adattarsi a ogni specialità. Quando, dopo quel primo inatteso exploit [illegible] [illegible] che colse impreparato il mondo del nuoto, Battistelli e Ferretti dissero che cambiavano obiettivi, lasciavano i [illegible] per altre specialità, li presero per matti. Sei anni dopo il ciclo si è compiuto.

Disse Battistelli a inizio stagione [illegible] frase [illegible] questo genere: quest'anno farò pochi meetings per allenarmi al meglio, e fare bene in Spagna; perderò dei soldi ma voglio ottenere i risultati che contano. E' stato premiato. E dire [illegible] [illegible] sarebbe il tipo da snobbare il denaro. E' [illegible] [illegible] Magliana, un quartiere popolare di Roma, padre [illegible] quando trovava lavoro, madre collaboratrice domestica a [illegible]. Per molti anni [illegible] strada è stata [illegible] [illegible] solo punto di riferimento, e forse [illegible] ha imparato a combattere, difendendosi da chi voleva imporre la legge del più forte. Lì ha tratto quella gran forza e determinazione che ha incanalato nel nuoto, anche [illegible] quel metrino e settanta di altezza e quei sessantacinque chili [illegible] peso [illegible] offrivano molte garanzie.

Ma con la volontà, abbiamo detto, si scalano le cime più alte. Ferretti ha convinto Battistelli a credere nel lavoro, soltanto nel lavoro. Da anni nuota 18-19 chilometri al giorno, dividendoli in tre razioni quotidiane, a cominciare dalle sei [illegible] mattino. Da anni accetta [illegible] gioia questi massacranti allenamenti, che non gli pesano mai. E' cosciente dei suoi limiti, [illegible] che ha meno potenza dei rivali, che perde centimetri preziosi nella virata, e quindi deve lavorare più degli altri.

«[illegible] rendo conto che devo faticare più di tutti per ottenere i miei obiettivi, ma so anche che nell'ultima vasca i miei avversari [illegible] più stanchi di me, perché io mi sono allenato più di loro», [illegible] la sua filosofia. Che l'ha portato lontano, non soltanto nel nuoto. Ha comperato la casa [illegible] genitori in un quartiere migliore, [illegible] ha la [illegible] e non deve andare agli allenamenti in [illegible]. Il ragazzino rozzo e diffidente dei primi tempi ha lasciato il posto a un giovanotto educato, allegro, che non tradisce nei modi il lungo oremitaggio [illegible] quale [illegible] costretto a sottostare nelle corsie. E [illegible] pensato che viva soltanto per il [illegible]. Sa divertirsi, gli piace la musica, le ragazze non gli sono indifferenti.

Stefano Battistelli detto Bibi, se vogliamo dirla in modo semplice, è afflitto da [illegible] complesso di superiorità. A chi gli chiedeva, tempo fa, [illegible] sperava di far bella figura alle Olimpiadi, rispondeva convinto: io vado per vincere la medaglia d'oro. Lo guardavano strano, e lui dentro di sé sorrideva. Lopez Zubero, [illegible] spagnolo nato [illegible] America da famiglia agiata, alto e potente, nutrito a dovere fin dalla nascita, proprio l'opposto di Battistelli insomma, non gli [illegible] lasciato scampo. E' primatista del mondo, sapeva di poter [illegible]re su certi ritmi che l'avrebbero messo al riparo dalle sorprese. [illegible] Battistelli non si [illegible] affatto impressionato, l'ha braccato fino alla fine. E pensa già al futuro, perché Bibi Battistelli non ha finito di stupire. Lo sport italiano non lo perderà tanto facilmente. Lui ha capito che per fare strada nella vita si può anche scegliere una via d'acqua.

Gianni Romeo

Per un paio di minuti, Bruno Rossetti (sopra) è stato solo in testa nella classifica [illegible] skeet: ma l'oro si è poi trasformato in bronzo. Battistelli (a lato) esulta dopo il suo fantastico [illegible] posto. [illegible] proprio nelle bracciate finali, [illegible] [illegible] rush incredibile

Rossetti [illegible] nello skeet

L'oro [illegible] alla cinese Shan Zhang «Vinto da [illegible] donna? E' bello»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Per un paio di minuti, due piattelli [illegible] una piazzola Bruno Rossetti [illegible] gustato [illegible] sensazione stupenda e irripetibile della medaglia d'oro. Tiro a volo, specialità skeet, gara intensa e bellissima. Sfruttando due errori dell'infallibile cinese Shan Zhang, infallibile fino a quel momento, dal 17° al 19° piattello della serie finale di 25 l'azzurro è stato solo in testa. Gattai, Nebiolo e persino Havelange facevano il tifo per lui. Poi Rossetti ha sbagliato alla sesta piazzola, la piccola cinese ha ripreso la corsa verso la storica vittoria e per poco, nell'«americanina» a tre che doveva distribuire argento e bronzo, i sogni di podio dell'azzurro non sono andati in frantumi come i piattelli che per tre giorni aveva colpito con tanta abilità.

Le cose sono andate così. Rossetti ha sbagliato il primo colpo, imitato [illegible] romeno Tomon: argento al peruviano Giha. E nella terza piazzola, mentre un giudice dava buono un piattello appena scheggiato dall'azzurro, il romeno [illegible] l'errore decisivo: [illegible] posto a Rossetti.

[illegible] medaglia è di bronzo [illegible] peso. E' la terza mai ottenuta [illegible] un [illegible] nello skeet dopo quella d'argento di Garagnani nel 68 a Città del Messico e quella di Luca Scribani nell'84 a Los Angeles.

Intorno c'era festa grossa, allegria, persino qualche lacrima. «L'oro mi è sfuggito, però sono contento da morire. Ho disputato una splendida gara e [illegible] orgoglioso di me stesso. Mi ha battuto una donna? E' una cosa bellissima: significa che tutti possono praticare questo sport».

Carlo Coscia

Dentro [illegible] fuori, col Kuwait si decide

I calciatori di Maldini contro paura e nervosismo

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Si vede che è destino. Con lo Zambia, quattro anni fa, perdemmo la faccia; con la Polonia, lunedì, abbiamo perso la testa. E sempre alla seconda partita, dopo aver vinto quella inaugurale. Il calcio italiano alle Olimpiadi deve ancora trovare un accettabile equilibrio: avendolo perso in patria, chissà quando lo troverà, [illegible] mai [illegible] troverà.

Questa sera, con [illegible] Kuwait, [illegible] giochiamo tutto. [illegible] dentro o fuori. E se sarà dentro, sarà Spagna. Ha ragione Arrigo Sacchi: ci [illegible] la cultura della sconfitta. Basta pensare, detto senza malizia, al suo Mi[illegible] che si ritirò a Marsiglia. Tre ammoniti contro gli Usa, due espulsi e cinque ammoniti contro i polacchi. Già tre squalificati: Albertini, Corini, Luzardi. Mettiamoci pure il giro di vite regolamentare, sul conto del quale anche un abile tessitore come Paolo Casarin comincia ad avanzare costruttive riserve (ai primi a sbagliare sono stati i nostri; poi, a ruota, l'arbitro inglese, esageratamente fiscale); aggiungiamoci [illegible] tensione determinata dalla rete-lampo degli avversari, ma poi fermiamoci, per carità. Gattai e Matarrese [illegible] stigmatizzato gli eccessi isterici della squadra, frutto di un repertorio sportivo che gli italiani di tutte le età custodiscono gelosamente. Il presidente federale, che già detesta Maldini, non aveva bisogno di una palla-g[illegible] così invitante.

C'è chi chiama in causa la vastità deconcentrante del villaggio olimpico, e chi t[illegible] in ballo la lunghezza opprimente del ritiro. Ma se Corini [illegible] siglato l'1-1, [illegible] poteva e doveva, probabilmente la partita [illegible] sarebbe sfociata in [illegible] epilogo così mortificante. Ma al di [illegible] del risultato, sono gli scatti ner[illegible], [illegible] ripicche biliose, gli applausi [illegible] scherno all'arbitro, che disorientano e allarmano. Sotto certi aspetti, questa è una sconfitta ancora più umiliante del cappotto che, nelle eliminatorie dell'Europeo, ci inflisse la Norvegia. Cesare Maldini dà l'esempio e rifiuta la corsa all'alibi. Per smettere che [illegible] diventato Blatter nella ricerca [illegible] sessiva di uno sport che sempre meno assomiglia al calcio, gli azzurri devono piantarla [illegible] cadere, periodicamente, nella trappola dei loro raptus.

E' in questo clima - di confusione, di scetticismo, di paure - che l'Italia dà la scalata al Kuwait. Deve vincere, a meno che la Polonia [illegible] la faccia la grazia di battere gli Usa, nel qual caso sarebbe sufficiente anche il pareggio. Ha dell'incredibile come, a scadenze cicliche, riusciamo a complicarci la vita. Le esperienze accumulate [illegible] lampadine rotte: non illuminano. Fra dirigenti in manette, [illegible] cietà in bolletta e aste miliardarie [illegible] il calcio italiano attraversa un momento eticamente molto squallido. Serve una boccata d'aria fresca. Capito, olimpici?

Roberto Beccantini

Martin Lopez Zubero, lo spagnolo medaglia d'oro del dorso, si è infuriato come un toro a chi gli ha chiesto se, per i suoi natali in Florida, non si sente americano, e ha mandato la conferenza stampa in vacca, facendo capire che per lui le domande dei giornalisti statunitensi erano a stelle e strisce.

Primo set da brividi con la Spagna, poi Vullo & C. dilagano

Agli azzurri piace il rischio

Gli Usa per protesta si rapano a zero

BARCELLONA. DAL NOSTRO INVIATO

Due sole partite è il Dream Team di casa nostra, ovvero la squadra di pallavolo, è già solitario in testa al suo girone, lanciato verso un primo posto che dovrebbe garantirgli l'avversario più abbordabile, nei quarti di finale ad eliminazione diretta, dell'altro raggruppamento. Gli azzurri, fugate le remore dell'esordio, pagate [illegible] il primo set regalato alla Francia, hanno superato la Spagna per 3-0 e adesso possono procedere con la massima serenità nei restanti impegni eliminatori che culmineranno, il 3 agosto, nel confronto con gli Stati Uniti.

Un impegno difficile, ma non proibitivo visto quanto stenta la formazione americana, nonostante abbia ripescato i vari Stork, Timmons, Ctvrtlik e Partie. Le difficoltà di gioco palesate nel primo match contro i giapponesi, poi perso a tavolino, sono riaffiorate ieri contro i canadesi. Al di là dell'elemento pittoresco, e nulla è valso, se non a guadagnar loro qualche simpatia in più, che gli statunitensi si siano fatti tagliare i capelli a zero in segno di protesta contro la Federazione internazionale che ha punito l'errore tecnico dell'arbitro (peraltro già rispedito a casa), tenendo probabilmente anche conto del peso politico attuale del Giappone, disposto ad investire soldoni nella pallavolo.

«Ci siamo ispirati al film "Fight the power" (Lotta contro il potere, ndr) - ha spiegato Samuelson, il giocatore che facendosi ammonire due volte nello stesso set ha causato la sconfitta Usa a tavolino - per dimostrare il nostro disgusto contro un certo tipo di protesta. Sono stato io stesso a rapare i miei compagni».

Sul piano del gioco la squadra allenata da Frederick Sturm ha mostrato di [illegible] ben lontana da quella campione in carica, pur avendo in campo quattro elementi del sestetto che trionfò a Seul. Per battere il Canada [illegible] necessario [illegible]re, infatti, al tie-break, per di più vinto di misura (16-14). [illegible] anche il Giappone non ha messo particolarmente a frutto i due punti ottenuti fuori dal campo: opposti ai francesi in [illegible] partita che dovevano assolutamente vincere per proiettarsi verso i quarti di finale, i nipponici si sono fatti infilare, perdendo al quinto set.

A questo punto per l'Italia, impegnata in [illegible] delle partite serali, non restava che vincere per andare in fuga. E gli azzurri lo hanno puntualmente fatto anche se rischiando nuovamente di perdere il primo set, [illegible] Velasco che ha dovuto provvedere a [illegible] i cambi prima di trovare il sestetto giusto.

L'impressione è che, carichi di lavoro, gli azzurri [illegible] smaltire il naturale appesantimento che ne consegue. E questo spiegherebbe come la squadra fatichi a carburare, come un motore diesel che, però, quando trova il passo giusto non si ferma più. Naturalmente qualche giocatore, per caratteristiche fisiche, appare più reattivo di altri: è il caso di Bernardi, che [illegible] battendosi come un leone per mantenere il posto nel sestetto, mentre anche Cantagalli, subentrato a un irriconoscibile Giani a metà del primo set, ha poi tenuto il campo fino in fondo con bella disinvoltura.

Il 3-0 è maturato in 80 minuti con un set-ball annullato da Pasinato nella prima frazione sul 13-14 e in complesso 27 punti concessi (16-14, 15-6, 15-7) agli spagnoli.

Parziale sorpresa intanto nell'altro girone con la Csi sconfitta per 3-1 dal Brasile, a conferma di un grande equilibrio e di una certa imprevedibilità sul nome della squadra che, alla fine, potrà [illegible] avversaria dell'Italia nei quarti di finale.

Giorgio Barberis

I pallavolisti americani si sono tagliati i capelli a zero per protesta

TIVU' E SPORT

Battistelli sul podio spinto dal telecronista

MA quante medaglie si vincono a questi Giochi? Ieri è partito anche il windsurf, con la vittoria dell'italiano Riccardo Giordano [illegible] nella seconda regata (si dice così). Oggi tocca al badminton, evoluzione del caro tamburello. Per la corsa col sacco e lo schiaffo del soldato, maschile e femminile, bisognerà forse aspettare Atlanta '96. Non ci [illegible] limiti alla fantasia del Cio. [illegible] è un po' [illegible] se a Stoccolma assegnassero anche il Nobel [illegible] l'arredamento.

E' tutto un salire e scendere dai podi. Su quelli veri, si assiste alla solita flora dell'Est: [illegible] facce di ex sovietici e prussiani in primo piano. Con buona pace degli esperti che ci hanno raccontato, dopo il crollo del Muro, lo sfascio dello sport di regime. Orfani del «doping di Stato» e dell'indottrinamento al record socialista, russi e ucraini, tedeschi orientali e ungheresi continuano a stravincere sotto altre bandiere. Ieri si è vista sventolare per la prima volta, nello sport, quella bianca, rossa e blu della Russia. E' successo alla premiazione dei 100 metri stile libero, vinti dal [illegible] Popov. Appena un anno fa era stata issata sul Cremlino.

Popov ha vinto di netto, così come ha perso il primatista mondiale Matt Biondi. Popov l'aveva detto: «Umilierò l'americano». Proprio come in [illegible]: «Ti spezzo in due». Un Nemico è l'ultima cosa a cui si rinuncia. Il nuoto è la disciplina regina di questa prima settimana, in attesa dell'atletica. La regia, anche qui, eccellente, con le riprese subacque puntuali. Sandro Fioravanti, strappato dalla Rai a Tmc, non fa rimpiangere Vasino. Non che ci voglia molto, anzi.

Ma appena spunta Battistelli, il nostro cronista parte in quarta. Attacca una cosiciona di un quarto d'ora, dipingendo il campione come la piccola fiammiferaia, il brutto anatroccolo. Tutto perché Battistelli è basso: 1,67. «La metà degli altri» dice Fioravanti. Ma se gli altri si [illegible] due volte al giorno, lui quattro». Boom. Non stiamo a descrivere gli urli strozzati e le frasi in libertà con i quali Fioravanti ha scortato Battistelli verso il bronzo e nel contempo battuto il record di delirio olimpico detenuto finora ex aequo da Volpi (pallavolo) e Galeazzi (canottaggio).

Dev'essere un vizio d'origine. A Tmc urlano tutti. Ma bisogna stare attenti, altrimenti da grandi si diventa come Vasino. L'ineffabile si era esibito nel pomeriggio nei tuffi (retorici), impostando tutta la cronaca sul suo personale tifo per Davide Lorenzini, decimo. Almeno Battistelli gareggiava per una medaglia. Complimenti ancora.

Curzio Maltese

LE MEDAGLIE [illegible] IERI

GARA	ORO	ARGENTO	BRONZO
GINNAST. ARTISTICA concorso squadre f.	CSI	ROMANIA	USA
LOTTA GRECO ROM. 52 kg	JON RONNINGEN (Norvegia)	ALFRED TER-MKRTCHIAN (Csi)	MIN KYUNG-KAP (Corea del Sud)
LOTTA GRECO ROM. 68 kg	ATTILA REPKA (Ungheria)	ISLAM DOUGOUCHIEV (Csi)	RODNEY SMITH (Usa)
LOTTA GRECO ROM. 100 kg	HECTOR MILIAN PEREZ (Cuba)	DENNIS KOSLOWSKI (Usa)	SERGEI DEMIACHKIEVITCH (Csi)
JUDO 72 kg Femm.	KIM MI-JUNG (Corea del Sud)	YOKO TANABE (Giappone)	LAETITIA MEIGNAN (Fr) IRENE DE KOK (Ol)
JUDO 95 kg Mas.	ANTAL KOVACS (Ungheria)	RAYMOND STEVENS (Gran Bretagna)	DMITRI SERGEEV (Csi) THEO MEIJER (Ol)
NUOTO 100 sl Mas.	ALEXANDER POPOV (Csi)	GUSTAVO BORGES (Brasile)	STEPHAN CARON (Francia)
NUOTO 100 Dorso Femm.	KRISZTINA EGERSZEGI (Ungheria)	TÜNDE SZABO (Ungheria)	LEA LOVELESS (Usa)
NUOTO 400 sl Femm.	DAGMAR HASE (Germania)	JANET EVANS (Usa)	HAYLEY LEWIS (Australia)
NUOTO 200 Dorso Mas.	MARTIN LOPEZ ZUBERO (Spagna)	VLADIMIR SELKOV (Csi)	STEFANO BATTISTELLI (Italia)
NUOTO 4 x 100 sl Femm.	USA	CINA	GERMANIA
SOLLEVAM. PESI 60 kg	NAIM SULEYMANOGLU (Turchia)	NIKOLAI PESHALOV (Bulgaria)	HE YINGQIANG (Cina)
TIRO A SEGNO Pist. aria comp. Mas.	WANG YIFU (Cina)	SERGEI PYZJANOV (Csi)	SORIN BABII (Romania)
TIRO A VOLO Skeet	ZHANG SHAN (Cina)	JUAN GIHA (Perù)	BRUNO ROSSETTI (Italia)

LE GARE OLIMPICHE OGGI IN TV

8,10	Rai2	PALLAVOLO	Diff. Italia-Spagna
8,30	Tmc	EQUITAZIONE	Completo fondo
9,40	Rai3	CANOTTAGGIO	Rec. 4 senza f. Doppio femm. 4 con masch. doppio masch. 2 senza masch. singolo [illegible]
10,00	Rai3-Tmc	NUOTO	Batterie [illegible] sl masch. 100 farfalla femm. 200 rana [illegible] 100 rana femm. 4x100 masch. 800 femm.
11,00	Rai3-Tmc	[illegible]	Esercizi liberi a squadre masch.
11,30	Tmc	BASKET	Brasile-Angola masch.
12,30	Rai3	TIRO A [illegible]	Finale carabina libera a [illegible] masch.
13,00	Rai3-Tmc	PUGILATO	Sedicesimi di finale
13,45	Tmc	[illegible]	Sedicesimi di finale
14,05	Rai1	PUGILATO	Sedicesimi di finale
15,00	Rai1-Tmc	TUFFI	Trampolino masch.
15,00	Rai1	BASEBALL	Italia-Portorico
15,00	Tmc	[illegible]	Liberi masch. finale
16,35	Rai2	GINNASTICA	Liberi a squadre masch.
17,15	Rai2	PUGILATO	Sedicesimi di finale
18,00	Rai2-Tmc	NUOTO	Finali 400 sl masch. 100 farfalla femm. 200 rana masch. 100 rana femm. 4x100 sl masch.
19,00	Rai2	CICLISMO	Inseguimento individuale
19,30	Rai2	PESI	Categoria kg 67
19,20	Rai2-Tmc	CICLISMO	Inseguimento masch. finali
20,00	Rai3-Tmc	GINNASTICA	Finale liberi masch. a squadre
20,00	Rai3	PESI	Finale cat. kg 67
20,45	Rai1	GRECO ROMANA	Finali 48, 74 e 130 kg
20,55	Rai1-Tmc	CALCIO	Italia-Kuwait
21,30	Rai1	JUDO	Semifinali
22,30	Rai3	JUDO	Finali 66 e 86 kg
0,15	Tmc	BASKET	Differita [illegible]-Germania

[illegible]: Rai 14, 20,40, 22,45. [illegible]: 13,25, 16,30, 20,15, 0,05. [illegible]: 7,55, 19,50, 22,50. Tmc: 8,30, 0,15. Svizzera: 22,50. Tele + 2: 13,30

TUTTI I RISULTATI DELLA TERZA GIORNATA DEI GIOCHI OLIMPICI DI BARCELLONA

NUOTO
Batterie
100 sl mas.: migliori tempi: Popov (Csi) 49"29, Borges (Bra) 49"49, Olsen (Usa) 49"63, Biondi (Usa) 49"75. Italiani: 16. Lamberti 50"65, 17. Gleria 50"66.
200 dorso mas.: migliori tempi: Lopez-Zubero (Spa) 1'59"22, Weber (Ger) 1'59"40, Battistelli (Ita) 1'59"56. Francesco Bianchin (18°) 2'02"65.
400 sl fem.: migliori tempi: Evans (Usa) 4'09"38, Hase (Ger) 4'10"92, Hansen (Usa) 4'12"08, Kielgass (Ger) 4'12"50. Italiane: [illegible] Melchiorri 4'19"18.
100 dorso fem.: migliori tempi: Egerszegi (Ung) 1'00"85, Loveless (Usa) 1'01"19, Szabo (Ung) 1'02"14, Jivanevskaia (Csi) 1'02"25, Wagstaff (Usa) 1'02"29. Italiane: 23. Vigarani 1'04"65, 25. Bianconi 1'05"0[illegible].
4x100 sl fem.: migliori tempi: Usa 3'41"57, [illegible] 3'43"41, Germania 3'43"58, Olanda 3'44"00.
Finali
100 sl mas.: 1. ALEXANDER POPOV (Csi) 49"02, 2. GUSTAVO BORGES (Brasile) 49"43, 3. STEPHAN CARON (Fra) 49"50, 4. Olsen (Usa) 49"[illegible], 5. Biondi (Usa) 49"53, 6. Werner (Sve) 49"[illegible], 7. Troeger (Ger) 49"84, 8. Prigoda (Csi) 50"25. Finale B: 1. Busquets (Pur) 49"92, 2. Maruolis (Lit) 50"13, 7. Gleria (Ita) 50"[illegible].
200 dorso mas.: 1. MARTIN LOPEZ ZUBERO (Spagna) 1'58"47, 2. VLADIMIR SELKOV (Csi) 1'58"87, 3. STEFANO BATTISTELLI (Italia) 1'59"40, 4. Itoi (Gia) 1'59"52, 5. Schwenk (Usa) 1'59"73, 6. Weber (Ger) 1'59"78, 7. Deutsch (Ung) 2'00"06, 8. Maene (Bel) 2'00"91. Finale B: 1. Cabrera (Cub) 2'00"22, 3. Bianchin 2'01"70.
400 sl fem.: 1. DAGMAR HASE (Germania) 4'07"18, 2. JANET EVANS (Usa) 4'07"37, 3. HAYLEY LEWIS (Australia) 4'11"22, 4. Hansen (Usa) 4'11"50, 5. Kielgass (Ger) 4'11"52, 6. Arnould (Bel) 4'13"75, 7. Nilsson (Sve) 4'14"10, 8. Chiba (Gia) 4'15"71. Finale B: 1. Langrell (Nze) 4'12"[illegible], [illegible] Cam (Bel) 4'14"11, [illegible] Dalby (Nor) 4'14"46, 7. Melchiorri (Ita) 4'20"75.
100 dorso fem.: 1. KRISZTINA EGERSZEGI (Ungheria) 1'00"68, 2. TÜNDE SZABO (Ungheria) 1'01"14, 3. LEA LOVELESS (Usa) 1'01"43, 4. Stevenson (Aus) 1'01"78, 5. Wagstaff (Usa) 1'01"81, 6. Meehan (Aus) 1'02"07, 7. Jivanevskaia (Csi) 1'02"36, 8. Kodama (Gia) 1'03"[illegible].
4x100 sl fem.: 1. USA (Haislett, Torres, Martino, Thompson) 3'39"46 record mondiale, 2. CINA 3'40"12, 3. Germania 3'41"60, 4. Csi 3'43"68, 5. Olanda 3'44"74, 6. Danimarca 3'47"81, 7. Svezia 3'48"47, 8. Canada 3'49"37.

BASEBALL
2ª giornata: Portorico-Rep. Dominicana 7-5, Giappone-Spagna 12-1. 3ª giornata: Usa-Italia 10-0, Taipei-Portorico 10-1. Classifica: Usa, Giappone, Cuba [illegible], Taipei [illegible], Portorico 333, Italia, Spagna, Rep. Dominicana 0.

BOXE
Sedicesimi
Gallo: passano il turno: Mccullough (Irl), Symanyod (Tha), Sabo (Ngr), [illegible] Chongo (Zam), Sik (Cor N.), Reyes (Usa), [illegible] (Rus), Casamayor (Cub), [illegible] (Fil), Wartelle (Fra), Calderon (Mes), Ferreira (Arg), Achik (Mar), Zeroili (Alg) e Abood (Ir).

CALCIO
Girone C (2ª g.): Svezia-Marocco 4-0, Paraguay-Corea Sud 0-0. Classifica: Svezia 3, Paraguay, Corea 2, Marocco 1. Girone D (2ª g.): Danimarca-Ghana 0-0, Messico-Australia 1-1. Class.: Ghana 3, Danimarca, Messico 2, Australia 1.

CANOTTAGGIO
Batterie femminili
[illegible]: qualificate per le semifinali: 1ª serie: Maiden (Usa) 7'40"12, Laumann (Can) 7'46"16, Slater (Gbr) 7'51"35. 2ª serie: Bredael (Bel) 7'50"02, Le Moal (Fra) 7'50"96, Schwerin (Ger) 8'00"[illegible]. 3ª serie: Lipa (Rom) 7'42"94, Brandin (Sve) 7'47"0[illegible], Fijs (Ola) 7'52"13. **Quattro di coppia:** in finale Germania 6'24"70 e Csi 6'30"17. **Otto:** in finale Canada 6'11"44 e Germania 6'11"70.
Batterie maschili
Due con: qualificati per le semifinali: Polonia (Basta, Mrozowski e Srodka) 7'02"12, Gran Bretagna (J. Searle, G. Searle e Herbert) 6'54"31 e Italia (C. Abbagnale, G. Abbagnale e Di Capua) 7'00"62. **Quattro senza:** qualificati per le semifinali: 1ª serie: Usa 6'00"93, Nuova Zelanda 6'03"10, Slovenia 6'04"91. 2ª serie: Australia 5'5[illegible], [illegible] 6'01"19, Germania 6'09"07. 3ª serie: Spagna 6'01"51, Italia (Sartori, Peculio, La Mura, Dei Rossi) 6'02"26, Csi 6'07"84. **Quattro di coppia:** qualificati per le semifinali: 1ª serie: [illegible] 5'[illegible]"65, Italia (Corona, Farina, Galtarossa, Sollici) 5'46"47, Csi 5'52"69. 2ª serie: Francia 5'47"80, Olanda 5'49"39, Belgio 5'53"47. 3ª serie: [illegible], Norvegia 5'48"63, Svizzera 5'47"16, Australia 5'49"15. **Otto:** qualificati per le semifinali: 1ª serie: Canada 5'32"59, Gran Bretagna 5'36"01, Sudafrica 5'37"83. 2ª serie: Romania 5'30"21, Germania 5'32"98, Danimarca [illegible]. Italia (Blanda, Bottega, Cavallini, Leonardo, Maurogiovanni, Molea, Moretti, Suarez, [illegible] Lucchetta) 4ª nella seconda serie con 5'46"97, ai recuperi.

CICLISMO
Qualificazioni
Velocità mas.: miglior tempo 1° turno: Fiedler (Ger) 10"252 record olimpico, 4. Chiappa (Ita) 10"516. Vincono i sedicesimi: Fiedler, Neiwand (Aus), Harnett (Can), Morales (Arg) che batte Chiappa, Moreno (Spa), Carpenter (Usa), Magne (Fra) e Schoels (Bel). Chiappa entra negli ottavi vincendo due serie di recupero.
Velocità fem.: miglior tempo 1° turno: Haringa (Ola) 11"419. Vincono gli ottavi: Haringa, Ballanger (Fra), Salumae (Est) e Dubnicoff (Can).
Inseguimento mas.: vincono gli ottavi: Knaven (Ola); Alonso Plaza (Spa). Beltrame (Ita) 4'36"150 contro il [illegible] Belcoffo; [illegible] (Bel), Anderson (Nze), Kingsland (Aus), Lehmann (Ger), Boardman (Gbr). In semifinale [illegible], Kingsland, Lehmann e Boardman.
Corsa a punti mas.: Lombardi in finale col 4° punteggio.

GINNASTICA ARTISTICA
Finale
Concorso a squadre: 1. CSI 395,666 punti, 2. ROMANIA 395,079, 3. USA 394,704, 4. Cina 392,941, 5. Spagna 391,928, 6. Ungheria 388,602.

LOTTA GRECO ROMANA
Qualificazioni
48 kg.: 3°-4° turno: Gruppo A: due vittorie per Sanchez Amita (Cub) e Koutcherenko (Csi). Gruppo B: Maenza batte Hassoun (Sir) e [illegible] 15-0 per superiorità, due vittorie [illegible] Asil [illegible]. **57 kg.:** 1°-2° turno: Gruppo A: due vittorie [illegible] Mourier (Fra), Yildiz (Ger) e [illegible] (Ung). Gruppo B: due vittorie per Bong An (Cor), Sandu (Rom) e Sheng (Cin). **62** [illegible] 1°-2° turno: Gruppo A: due [illegible] per Dietsche (Svi), Martynov (Csi) e Zawadzki (Pol). Gruppo B: due vittorie per Martinez (Spa), Bodi (Ung), Pirim (Tur) e Grigorov (Bul). **74 kg.:** 3°-4° turno: Gruppo A: due vittorie per Tracz (Pol). Gruppo B: due vittorie per Iskandarian (Csi). [illegible]: 1°-2° turno: Gruppo A: due vittorie per Stepien (Pol) e Niemi. Rizzino (Ita) perde con Stepien e poi batte Rondon (Ven). **90 kg.:** 1°-2° turno: Gruppo A: due vittorie per Basar (Tur) e Foy (Usa). Campanella (Ita) perde con Foy e batte Yordanov (Bul). Gruppo B: due vittorie per Ljungberg (Sve) e Bullmann (Ger). **130 kg.:** 3° turno: Gruppo A: vittorie di Borodow (Can), Kareline (Csi), Grigoras (Rom). Gruppo B: vittorie di Johansson (Sve), Klauz (Ung).
Finali
52 kg.: 1. JON RONNINGEN (Norvegia), 2. ALFRED TER-MKRTCHIAN (Csi), 3. MIN [illegible] (Corea del Sud).
68 kg.: 1. ATTILA REPKA (Ungheria), 2. ISLAM DOUGOU[illegible] (Csi), 3. RODNEY SMITH (Usa).
100 kg.: 1. HECTOR MILIAN PEREZ (Cuba), 2. [illegible]SLOWSKI (Usa), 3. [illegible] (Csi).

HOCKEY PRATO
[illegible]
Girone A (2ª g.): India-Argentina 1-0, Australia-Egitto 5-1, [illegible] Gran Bretagna 2-0. Classifica: Australia, Germania 4, India, Gran Bretagna 2, Argentina, Egitto 0.
Girone B (2ª g.): Olanda-Spagna 3-2, Csi-Malaysia 7-3, Pakistan-Nuova Zelanda 1-0. Classifica: Olanda, Pakistan 4; Csi, Spagna 2, Malaysia, Nuova Zelanda 0.

JUDO
Finali
95 kg. mas.: 1. ANTAL KOVACS (Ungheria), 2. RAYMOND STEVENS (Gran Bretagna), 3. pari merito DMITRI SERGEEV (Csi) e THEO MEIJER (Olanda). Italiani: Guido D. Magalashvili (Isr) e viene sconfitto nel [illegible] successivo da Salgado (Cub).
72 kg. fem.: 1. KIM MI-JUNG (Corea del Sud), 2. [illegible] TANABE (Giappone), 3. pari merito LAETITIA MEIGNAN (Francia) e IRENE DE KOK (Olanda).

PALLAVOLO
Girone A (2ª g.): Usa-Canada 3-2 (15-12, 15-12, 10-15, 11-15, 16-14); Francia-Giappone 3-2 (15-8, 9-15, 15-11, 10-15, 15-9), Italia-Spagna 3-0 (16-14, 15-6, 15-7). Classifica: [illegible] 4, Giappone, Spagna, Usa, Francia 2; Canada 0. Girone B (2ª g.): Cuba-Algeria 3-0 (15-4, 15-2, 15-3), Brasile-Csi 3-1 (15-6, 15-7, 9-15, 16-14), Olanda-Corea del Sud 3-0 (15-5, 15-5, 15-7). Classifica: Cuba, Brasile 4, [illegible], Csi 2, Corea, Algeria 0.

PENTATHLON MODERNO
Corsa campestre (4ª prova): 1. Barroso (Por) 1.327 punti, 2. Tiidermann (Est) 1.276; 3. Zenovka (Csi) 1.255, 4. Ruer (Fra) [illegible], 5. Staskevicius (Lit) 1.237, 6. [illegible] (Lit) 1.231, 7. Lackey (Aus) 1.227, 8. Bomprezzi (Ita) 1.216; 30. Massullo (Ita) 1123, 62. Tiberti (Ita) 913.
Classifica individuale dopo 4 prove: 1. Zenovka (Csi) 4.625, 2. Skrzypaszek (Pol) 4.519; 3. Mizser (Ung) 4.454, 4. Staskevicius (Lit) 4.394, 5. Ruer (Fra) 4.369; 6. Ortega (Mes) 4.363, 7. Phelps (Gbr) 4.346, 8. Starostine (Csi) 4.337, 9. Stull (Usa) 4.329, 10. Bomprezzi (Ita) 4.316; 30. Massullo (Ita) 4150, 31. [illegible] (Ita) 4144.
Classifica a squadre: 1. Csi 13.168, 2. Polonia 12.996; 3. Ungheria 12.881, 4. Francia 12.758, 5. Usa 12.754, 6. Lituania 12.650, 7. Italia 12.610; 8. Gran Bretagna 12.561.

SOLLEVAMENTO PESI
Finale
60 kg.: 1. [illegible] SULEYMANOGLU (Turchia) kg. 320 (142,5 + 177,5), 2. NIKOLAI PESHALOV (Bulgaria) 305 (137,5 + 167,5), 3. HE YINGQIANG (Cina) 295 (130 + 165), 4. Stoyanov (Bul) 295 (130 + 165).

TENNIS
Trentaduesimi
Singolare mas.: Ferreira (Saf)-Van Rensburg (Saf) 7-5, 6-7, 7-6, 6-4; Forget (Fra)-Caratti (Ita) 6-3, 6-4, 6-7. Larsson (Sve)-Stoltl (Aut) 6-2, 6-2, 6-3; Rosset (Svi)-Alami (Mar) 6-2, 4-6, 2-1 per abbandono. Becker (Ger)-Ruud (Nor) 3-6, 7-6 (7-7), 5-7, 7-6 (7-2), 6-3; Frana (Arg)-Amaya (Por) 6-2, 6-0, 6-7 (3-7), 6-7 (3-7), 6-2. Srnajder (Can)-Whyaja (Csi) 6-2, 6-4, 7-5; Camporese (Ita)-Rios (Pur) 6-2, 6-2, 6-0; Courier (Usa)-Krishnan (Ind) 6-2, 4-6, 6-1, 6-4; Ivanisevic (Cro)-Mota (Por) 6-2, 6-7, 6-7 (5-7), 4-6, 6-3; El Aynaoui (Mar)-Wilkinson (Gbr) 6-4, 6-1, 7-5; E. Sanchez (Spa)-Woodbridge (Aus) 6-1, 7-6 (7-1), 6-2; Haarhuis (Ola)-Mattar (Bra) 4-6, 6-3, 6-2, 6-2; Rosset (Svi)-Maciel (Mes) 6-3, 6-4, 6-2; Bloom (Isr)-Wajda (Cec) 7-6 (9-7), 6-1, 6-0; Santoro (Fra)-Miniussi (Arg) 6-1, 7-6 (7-3). [illegible]
Singolare fem.: Graf (Ger)-Novelo (Mes) 6-1, 6-1; Fernandez (Usa)-Chen Li (Cin) 6-2, 6-3; Hy (Can)-Randriantefy (Mad) 6-2, 6-1; Provis (Aus)-Piccolini (Ita) 6-1, 6-0; Reggi-Concato (Ita)-Byrne (Aus) 6-4, 7-6 (7-2); Date (Gia)-Simpson-Alter (Can) 7-5, 6-2; K. Maleeva (Bul)-Savchenko (Let) 7-6 (7-3), 6-2; Schultz (Ola)-Li Fang (Cin) 7-5, 6-7 (4-7), 6-4; Smith (Gbr)-Gomez (Gbr) 7-6, 6-3, 6-1; Gavaldon Loaiza (Mes)-Lindqvist (Sve) 6-4, 6-3.

SPORT EQUESTRI
Concorso completo (dopo la prova di dressage). Individuale: 1. Baumann (Ger) 43,80 penalità, 2. Stark (Gbr) 44,20 penalità, 3. Dixon (Gbr) 44,60, 4. Thomson (Gbr) 47,20, 5. Todd (Nzl) 47,40, 6. Duroy (Fra) [illegible],20, 7. Haagensen (Dan) 48,80, 8. Plumb (Usa) 49,60, 14. Villata (Ita) 54,60, 31. Magni (Ita) 62,80, 61. Girardi (Ita) 77,40. A squadre: 1. Gran Bretagna 136,00, 2. Germania [illegible], 3. Francia 162,80, 8. Italia (Villata, Girardi, Magni e Romani) 180,60.

TIRO A SEGNO
Finale
Pistola aria compressa 10 metri mas.: 1. WANG YIFU (Cina) 684 punti, 2. SERGEI PYZJANOV (Csi) 684; 3. SORIN [illegible] (Romania) 683, 4. Xu (Cina) 681, 5. Pasonen (Fin) 680, 6. Pietrzak (Pol) 680, 7. Kiryakov (Bul) 679, 8. Di Donna (Ita) 678. Fuori dalla finale: 22. Palazzani (Ita) 575.

TIRO A VOLO
Finale
Skeet: 1. ZHANG SHAN (Cina) 223, 2. JUAN GIHA (Perù) 222 dopo barrage, 3. BRUNO ROSSETTI (Italia) 222, 4. To[illegible] (Rom) 222, 5. [illegible] (Spa) 222, 6. Dryke (Usa) 221. Esclusi dalla finale: 7. Scribani Rossi (Ita) 197, 8. Swinkels (Ola) 197, 9. Xindong (Cin) 197, 10. [illegible] (Arg) 197.

TUFFI
[illegible]
Trampolino mas.: ammessi alla [illegible]: 1. Liangde (Cin) 426,390 punti, 2. Lenzi (Usa) 409,110, 3. Killat (Ger) 392,100, 4. Statsenko (Csi) 388,260, 5. Vazquez (Mes) [illegible], 6. Saoutine (Csi) 384,420, 7. Jongejans (Ola) 383,130, 8. Murphy (Aus) 381,330, 9. Rourke (Can) [illegible], 10. Andersson (Sve) 376,[illegible], 11. Lorenzini (Ita) 375,570, 12. Ferguson (Usa) 374,220. Eliminato De Botton (28° con 312,690).

VELA
Tavola a vela mas. (1ª regata): 1. Fiji (Philp) 0 punti, 2. Grecia 3, 3. Usa 5,70, 4. Svezia 8, 5. Israele 10, 6. Australia 11,70, 23. Italia (Giordano) 29. 2ª regata: 1. Italia (Giordano) 0, 2. Belgio 3, 3. Francia 5,70, 4. Usa 8, 5. Australia 10.
Finn mas. (1ª regata): 1. Brasile (Bergmann) 0 punti, 2. Spagna 3, 3. Gran Bretagna 5,70, 4. Canada 8; 5. Francia 10, 6. Turchia 11,70.
470 mas. (1ª regata): 1. Spagna (Calafat e Sanchez) 0 punti, 2. Finlandia 3, 3. Israele 5,70, 4. Austria 8, 5. Csi 10, 6. Norvegia 11,70, 7. Italia (Sandro e Paolo Montefusco) 13. 2ª regata: 1. Brasile (Costa e Muller) 0, 2. Usa 3, 3. Gran Bretagna 5,70, 4. Norvegia 8, 17. Italia 23.
470 fem. (1ª regata): 1. Francia (Le Brun e Barre) 0 punti, 2. Csi 3, 3. Finlandia 5,70, 4. Giappone 8, 5. Germania 10, 6. Danimarca 11,70, 14. Italia (Quarta e Barabino) 24. 2ª regata: 1. Giappone (Shige e Kinoshita) 0, 2. Spagna 3, 3. Italia 5,70, 4. Brasile 8, 5. Nuova Zelanda 10.
Flying Dutchman (1ª regata): 1. Spagna (Doreste e Manrique) 0 punti, 2. Gran Bretagna 3, 3. Germania 5,70, 4. Francia 8, 5. Sudafrica 10, 6. Usa 11,70, 17. Italia (Santella e Grassi) 23. 2ª regata: 1. Usa (Foerster e Bourdow) 0, 2. Spagna 3, 3. Danimarca 5,70, 4. Csi 8, 5. Germania 10.
Star (1ª regata): 1. Portogallo (Bello e Pinheiro) 0 punti, 2. Usa 3, 3. Canada 5,70, 4. Nuova Zelanda 8, 5. Spagna 10, 6. Gran Bretagna 11,70, 16. Italia (Benamati e Salani) 22. 2ª regata: 1. Usa (Reynolds e Haenel) 0, 2. Brasile 3, 3. Nuova Zelanda 5,70, 4. Svezia 8, 5. Gran Bretagna 10.
Soling (1ª regata): 1. Usa (Mahaney, Brady e Kern) 0 punti, 2. Danimarca 3, 3. Germania 5,70, 4. Norvegia 8.
Tornado (1ª regata): 1. Usa (Smyth e Notary) 0 punti, 2. Danimarca 3, 3. Italia (Zuccoli e Ghiboni) 5,70, 4. Canada 8, 5. Olanda 10, 6. Austria 11,70, 7. Francia 13, 8. Csi 14.

IL MEDAGLIERE

NAZIONE	O	A	B	T
CSI	8	6	2	16
CINA	5	7	2	14
UNGHERIA	5	2	1	8
USA	4	6	6	16
COREA DEL SUD	3	—	1	4
GERMANIA	2	1	4	7
[illegible]	2	—	—	2
GIAPPONE	1	2	1	4
[illegible]	1	2	—	3
AUSTRALIA	1	1	2	4
CUBA	1	1	—	2
NORVEGIA	1	—	—	1
[illegible]	1	—	—	1
[illegible]	—	2	5	7
[illegible]	—	2	1	3
ITALIA	—	1	3	4
[illegible]	—	1	2	3
BRASILE	—	1	—	1
GRAN BRETAGNA	—	1	—	1
POLONIA	—	1	—	1
[illegible]	—	1	—	1
[illegible]	—	—	3	3
FINLANDIA	—	—	1	1
JUGOSLAVIA	—	—	1	1
[illegible]	—	—	1	1
[illegible]	—	—	1	1

Clamorosa sconfitta del grande favorito nei 100 sl, la più attesa gara del nuoto olimpico

Popov affonda il mito Biondi

Grande rimonta di Battistelli nei 200 dorso

Nuovo record europeo (49"02) per il russo che dopo aver virato in sesta posizione ha sferrato uno dei suoi attacchi vincenti grazie ai quali si è conquistato la fama di essere un terribile killer dei finali di gara Mondiale della 4 × 100 donne americana

Biondi (sopra) ha deluso le aspettative: [illegible] stato Popov [illegible] sinistra) a trionfare nei 100 sl. Lopez Zubero (a lato) ha dato alla Spagna il primo oro olimpico della sua storia nel nuoto. Ottimo bronzo per Battistelli (sotto)

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno in cui la Spagna conquista il primo oro olimpico della sua storia con Lopez Zubero, nel giorno di Battistelli, dobbiamo dare la precedenza alla più nobile fra le specialità del nuoto. E' Alexander Popov l'uomo pesce. Il giovane russo di Volgograd, 20 anni compiuti a gennaio, ha mandato in frantumi il mito di Biondi, che dal 1985 non perdeva sui 100 una gara importante. In quella che potremmo definire una finale fra giocatori di basket ha vinto [illegible] meno alto: 1,97, longilineo, galleggia come un sughero, non fa onde, sembra una barca [illegible] vela contro i motoscafi.

I giganti schiumavano: Biondi (2 metri) aveva preso la testa rispettando il suo ruolo di favorito, Borges [illegible] brasiliano (2,03) lo pedinava spostando l'acqua a palate con le [illegible] mani enormi, Caron il francese (2,01) stava in agguato. Ma nella [illegible] di ritorno [illegible] Popov, sesto alla virata ma definito un killer per i suoi finali, andare sicuro all'appuntamento con la gloria [illegible] il record europeo (49"02 da 49"18). Nessuno dopo Biondi [illegible] ancora riuscito [illegible] scendere sotto il muro dei 49", ma Popov ci arriverà presto. Spiega il suo allenatore, Turetski, che [illegible] nuoto è come una danza e [illegible] si è ispirato alle ballerine del Bolscioi per suggerire questo [illegible]cetto all'allievo.

L'ispirazione c'è, ma c'è anche un pochino di [illegible] italiano in questa vittoria. Perché la squadra russa [illegible] nuoto, figlia [illegible] nessuno [illegible]opo la divisione dell'ex Urss e abbandonata a se stessa, è stata ospitata per tutto l'inverno in Italia, prima [illegible] Saluzzo da un grande appassionato [illegible] nuoto, Cuteri, poi a Poggibonsi. Svernando senza problemi, autrendosi [illegible] tirare la cinghia, i russi hanno potuto continuare gli allenamenti e qui a Barcellona stanno facendo sfracelli.

Nel convulso finale della gara, mentre Biondi scivolava indietro stupito di non saper difendere nemmeno il secondo posto, ecco [illegible] rivelazione Borges, un brasiliano di San Paolo, andare a prendere l'argento davanti al francese Caron, ribellatosi per una volta al suo destino di perdente. Il futuro [illegible] [illegible] Popov [illegible] anche di Borges, un'apertura di braccia, dicono due metri [illegible] [illegible], che [illegible] impallidire quella del famoso «albatros» Gross; [illegible] studia all'università del Michigan [illegible] ha un allenatore [illegible]no, ma quando torna a San Paolo riceve i consigli di Manuel [illegible] Santos, che fu terzo a Roma '60 e anche primatista mondiale. [illegible] Brasile dopo trent'anni ritrova [illegible] campione dello sprint.

L'altra medaglia maschile del[illegible] giornata ha fatto impazzire la piscina, anche se Lopez Zubero fino a ieri era guardato con molto sospetto dagli sportivi. E' nato a Jacksonville [illegible] Florida, parla poco e male lo spagnolo; [illegible] ora tutti celebrano il campione [illegible] 200 dorso come un fratello o un figlio. Il papà del dorsista, [illegible] medico, era emigrato [illegible] America nel 1954 per motivi politici e in Florida [illegible] era sposato con un'americana. Ha avuto tre figli, David, Julia e Martin; li ha considerati l'ultimo legame con la patria mantenendo per loro la doppia nazionalità. [illegible] primogenito David fu terzo nella farfalla ai Giochi di [illegible] '80 e la prodezza stimolò [illegible] ragazzino Martin, 10 anni. [illegible] subito bravo, subì pressioni per diventare statunitense, ma il padre tenne duro. E oggi la Spagna lo ringrazia.

Martin Lopez Zubero non poteva fallire [illegible] ha preferito fare [illegible] gara prudente. Avanti piano, per uscire nei 100 metri finali. Forse ha un po' danneggiato Battistelli, perché l'azzurro, nella corsia [illegible] fianco, gareggiava su di lui e non ha probabilmente intuito la faccenda. Così Battistelli, appena ottavo a metà gara con un passaggio decisamente peggiore di quello che gli consentì di portare il record italiano a 1'59"11, ha dovuto rimontare troppo da lontano. [illegible] ancora settimo ai 150, poi la sua progressione ha fatto il terzo miracolo della carriera. Battistelli, dopo Sacchi, salva il bilancio del nuoto italiano che non aveva mai conquistato [illegible] Giochi due medaglie con due atleti diversi. Ma dietro l'angolo c'è molta preoccupazione. Sacchi [illegible] fine anno si ritira, Lamberti ci sta pensando. Ieri Giorgio si è schierato sui 100 e [illegible] realizzato un [illegible] miracolo considerando che da mesi non si allena, tirando fuori dal cilindro un tempo decente (50"85). [illegible] detto che [illegible] prenderà due mesi di riposo e poi s'interrogherà. Speriamo che ritrovi serenità e stimoli.

[illegible] squadra femminile statunitense, definita alla vigilia una corazzata, continua a essere silurata e [illegible] affondando. Ieri è colata a picco la carta forse più sicura, quella Janet Evans che nei 400 sembrava [illegible] [illegible] rivali. In realtà tutti avevano ignorato Dagmar Hase, [illegible] ragazza ventiduenne di Magdeburgo, ex Ddr, semplicemente perché si dedicava da pochi mesi ai 400 dopo essere stata una specialista del dorso (seconda ai Mondiali di Perth '91) e non aveva realizzato ancora tempi di rilievo. Janet Evans, ex [illegible] prodigio di Seul, si è fatta donna, a 21 anni è più in carne ma [illegible] frenetica nell'azione. Ha perso un metro nell'ultima [illegible] e l'occasione di fare un bis olimpico nei 400 che gli [illegible] attendono dal '28. Regolare il successo della ungherese Egerszegi nei 100 dorso (secondo oro), e per finire record del mondo delle staffettiste americane nella 4x100.

Gianni Romeo

«Ma sono partito male»

Il romano ha un piccolo rimpianto

BARCELLONA. [illegible] piscina olimpica sul Montjuich frugato dal vento ad un certo punto [illegible] parsa piena di bandiere verdebiancorosse, ma era il tricolore magiaro per l'Ungheria [illegible] meravigliosa ex bambina Egerszegi, non quello italiano per il Bel Paese di Battistelli. Prima [illegible] questa confusione cromatica c'era [illegible] [illegible] confusione cronometrica [illegible] proposito del [illegible]e[illegible] Borges, che alla fine [illegible] 100 stile libero [illegible] stato messo fuori [illegible] tabellone, poi era stato [illegible]perato ed alzato al quarto posto alla pari con Olsen, dietro [illegible] Popov a Caron e Biondi, infine era [illegible] portato al secondo posto davanti anche a Caron. E lui Borges prima [illegible] pianto di delusione & rabbia in acqua, poi di soddisfazione fuori acqua, quindi di gioia mentre addirittura [illegible] rivestendosi e alcuni brasiliani urlanti gli avevano portato la buona nuova.

Ci [illegible] poi stati anche i tricolori nostrani, per Battistelli [illegible] [illegible] suo terzo posto: però quelli italiani [illegible] [illegible] bande verticali, quelli magiari orizzontali. Ma cromaticamente in quel mo[illegible] [illegible] piscina era posseduta dal giallorosso spagnolo e catalano per Martin Lopez Zubero, lo spagnolo che, nato in America, parla il castigliano come [illegible] turco dopo due settimane di scuola per corrispondenza.

Cromaticamente e foneticamente ieri c'è stato abbastanza [illegible] ridere. La conferenza stampa di Popov, il [illegible]o - russo vero, di Russia - è stata una gran comica, con traduzioni sommarie, domande fondamentali tipo «cosa si prova [illegible] vincere?», inceppi di apparecchiature. Popov, invitato [illegible] spiegarsi come personaggio storico, cioè primo russo che vince i 100, ha detto: «Boh, vuol dire che la soddisfazione è doppia». Poi di corsa, prima che gl[illegible] piantassero addosso domande-spillo, ha rivelato di essere figlio unico, e di operai. E anche: «Ringra[illegible] le federazioni di Italia, Spagna [illegible] Andorra che [illegible] hanno ospitato per gli allenamenti. Cosa [illegible] prova a battere gli americani? Boh, cosa c'entra se batti gli americani o altri?». Poi ci ha vi[illegible] delusi e allora, usando un po' di inglese: «Ad Atene avevo colpito [illegible] il knock down europeo, qui [illegible]n [illegible] knock out olimpico». Infine, [illegible] fronte alla domanda implacabile sul quando si è accorto di poter vincere: «Negli ultimi venti metri».

Battistelli è un parlante naturale [illegible] male, ma ieri [illegible] in [illegible] di simpatica fusione. Conferenza stampa, Lopez Zubero affogato di domande (non ti senti americano, nato e cresciuto in Florida da madre statunitense, e più bravo con l'inglese che con il castigliano? «No, mi sento spagnolo»), sino a che ha benedetto-maledetto tutti, andandosene via di brutto dopo avere ricordato che la sua è una famiglia di campioni: lui, fratello e sorella.

Pezzi di Battistelli: «Ho fatto una partenza brutta, ho voluto rischiare e sono scivolato. Poi mi sono ripreso, nel finale ne avevo ancora. [illegible] bene così, sono appagato, il podio è il podio, l'Olimpiade arriva ogni quattro anni, mancarla è un delitto».

La solita domanda: a chi dedichi la vittoria? «Ai miei genitori, agli amici, ai dirigenti che hanno creduto in me anche quando stavo male: e sono stato male assai, per colpa di una spalla».

Quasi inumana la nostra insistenza, e lui stanco e incapace di mandarci al diavolo, [illegible] invece Lopez Zubero: «Lo spagnolo ha vinto bene, adesso è 2 a 1 su di me, io non mi arrendo mai, [illegible] mi piace perdere e mi piace ancora meno partire battuto. Dunque adesso mi riposo un poco, faccio gli assoluti, vado in vacanza e poi torno in piscina».

Lo abbiamo spedito via, lui sarebbe rimasto per educazione. Nella sala eravamo rimasti noi italiani [illegible] lui. Il resto del mondo [illegible] andato dietro a [illegible] per chiedergli ancora una sillaba. In inglese [illegible] [illegible] castigliano, [illegible] meglio se in castigliano.

Gian Paolo Ormezzano

LA FRECCIA SOTTO ACCUSA

Bush ironizza, [illegible] gli organizzatori replicano

L'arciere olimpico non ha sbagliato mira

BARCELLONA. Il presidente americano Bush ha lodato gli organizzatori dei Giochi ma non ha risparmiato una battuta ironica sull'arciere che ha mancato [illegible] bersaglio all'inaugurazione, lanciando il dardo infuocato all'esterno dello stadio: «Credo che ci fosse qualcuno appostato con un accendino pronto ad intervenire in caso di cilecca».

Ma anche il presidente americano evidentemente [illegible] caduto, come tanti, in [illegible] equivoco, ingannato dal filmato di una troupe televisiva spagnola che aveva catturato le immagini dell'accensione del tripode da una [illegible] stazione fuori dallo sta[illegible]. Una notizia ripresa ieri, anche con sarcasmo, da molti giornali in tutto il mondo.

Ma il presunto «scoop» ha sorpreso gli organizzatori catalani. Pedro Palacios, capo del servizio stampa di Barcellona '92, ha commentato: «Hanno sbagliato loro, non l'arciere. La freccia doveva effettivamente sorvolare il tripode, non entrarvi. Chi [illegible] dato questa notizia evidentemente non aveva [illegible] le informazioni distribuite in varie lingue prima della cerimonia e nelle quali era spiegato chiaramente che la freccia avrebbe dovuto sorvolare il tripode affinché, passando, incendiasse il [illegible] che era stato liberato in gran quantità, [illegible]ma, agire come un fiammifero su un fornello. Non abbiamo mai detto che [illegible] dardo avrebbe dovuto entrare nel tripode: sarebbe stato impossibile dalla posizione in cui si trovava Rebollo. All'ar[illegible] [illegible] chiedeva proprio di usare la sua abilità [illegible] scagliare la freccia poco sopra il tripode. [illegible] qui a Barcellona tutti sapevano che la freccia doveva cadere fuori dallo stadio tanto che c'erano migliaia di persone ad aspettarla sperando di impadronirsene come souvenir, e avevamo un adeguato servizio di polizia per evitare incidenti». [c. p.]

BILANCIO ITALIANO

Mentre Lorenzini, nei tuffi, è [illegible] in finale

Pentathlon, addio sogni Tiberti crolla nel cross

BARCELLONA. Diamo uno sguardo alle prestazioni degli altri italiani. Nel baseball continuano le figuracce: questa volta gli azzurri sono stati fermati per «manifesta inferiorità» all'8° inning sul punteggio di 10-0 per gli Usa. E per fortuna che gli statunitensi hanno portato [illegible] squadra di universitari. Chissà cosa ci sarebbe successo contro i professionisti: forse avremmo fatto la fine dell'Angola contro il «Dream Team» di basket.

Nel ciclismo su pista, quarto miglior tempo per Roberto Chiappa nelle eliminatorie della velocità: bene anche Beltrami, nell'individuale, che ha superato il canadese Belcourt. Senza infamia e [illegible] lode la prova delle ginnaste azzurre Volpi [illegible] Servente, [illegible] lontane da[illegible] migliori.

Cattive notizie anche nel judo dove il nostro Luigi Guido, dopo aver superato [illegible] secondo turno contro l'israeliano Megalashvili [illegible] stato successivamente eliminato dal cubano Belarmino [illegible]gado Martinez.

Crollo azzurro anche nel pentathlon moderno. Lunedì avevamo lasciato Tiberti in ottima posizione (quinto), ma ieri l'azzurro è crollato nella prova di cross: è finito 62° (su [illegible] partecipanti), rotolando [illegible] 31ª posizione. Il migliore degli italiani ora è Bomprezzi (decimo) ma il podio sembra [illegible] lontano, sebbene la prova di equitazione ci possa avvantaggiare. Stesso discorso per la prova a squadre (l'Italia è settima): il distacco dagli ungheresi (terzi) sembra incolmabile.

Negli sport equestri, cominciati ieri con la prova di addestramento, buon risultato della Villata (ottava), male Girardi (37°). Concludiamo [illegible] una buona notizia dai tuffi: Davide Lorenzini si è qualificato per la finale della gara dal trampolino di 3 metri con l'11° posto, su dodici disponibili.

CICLISMO

Il prototipo in pista [illegible] Barcellona

Superbici inglese tutti la vogliono

BARCELLONA. Ricalcando quanto avviene nella Formula 1, con il dualismo tra costruttori inglesi e italiani, anche nel ciclismo sembra cominciata la guerra tecnologica fra ingegneri esperti [illegible] aerodinamica.

Mentre domenica la squadra italiana della 100 km ha utilizzato una bicicletta realizzata in collaborazione con la Ferrari Engineering, il britannico Chris Boardman (nella foto [illegible] fianco) sta facendo parlare di [illegible] per il [illegible] che sta usando su pista.

La bicicletta pesa circa 8 chili, è stata costruita soprattutto con materiali in fibra di carbonio, ma altre parti sono in titanio ed alluminio. L'unica componente [illegible] [illegible]iaio è la corona. [illegible]anco a dirlo i primi a chiedere lumi sono stati i tecnici italiani, mostratisi interessatissimi all'innovazione.

Il nuovo prodigio della pista non ha ancora l'omologazione, ma intanto sui 4000 metri lunedì ha stabilito il record mondiale all'aperto. Il tecnico inglese Richard Hill, che ha disegnato la monoscocca, ha fatto sapere che il mezzo sarà posto in vendita soltanto alla fine dei Giochi di Barcellona. «L'intenzione è di produrre un numero limitato di modelli da corsa, [illegible] adatteremo la monoscocca per farne anche una bicicletta da passeggio» [c. p.]

Per la prima volta alle Olimpiadi una ragazza conquista il podio più alto in una gara mista

Spara la Shan, gli uomini s'arrendono

Domina la cinese, un bronzo per il nostro Rossetti

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Calamity Jane ha battuto i muschietti. Ma costoro non l'hanno presa a male, le hanno stretto virilmente la mano, come si usa fra rudi colleghi, e l'hanno coperta di pacche e di elogi. Luciano Giovannetti, che di fucili se ne intende avendo vinto due ori olimpici nella fossa, come tutti ben ricordiamo, ha detto a metà fra ammirazione e sorpresa che di fronte ad [illegible] campione così, meglio ad una campionessa così, [illegible] restava che abbassare le armi. Immagine calzante. Calamity Jane, che ha gli occhi a mandorla, occhi ridenti di vita, ha vinto la prova dello skeet ed è stata la prima donna nella storia dei Giochi a conquistare la medaglia d'oro nel tiro a volo.

C'era un sole che seccava l'erba, un'afa che tagliava il respiro. Lei salutava con la manina, il volto gentile reso radioso dalla felicità che le saliva da dentro come un'onda di mare.

Anche Bruno Rossetti rideva, ridevano gli italiani sull'erba del poligono, sudati, allegri, festosi: Bruno ha vinto il bronzo ed è stata una bella giornata. Alla premiazione, lui e il peruviano Giha, medaglia d'argento, hanno sollevato per le gambe la ragazza, sotto gli occhi alquanto allarmati del marito Yin Yuesen, e l'hanno quasi lanciata al [illegible]. Lei, l'infallibile tiratrice, stava in tuta giallorossa e distribuiva alla folla cappellini dello stesso colore [illegible] la scritta Pechino 2000. Parole poche. Calamity preferisce sparare.

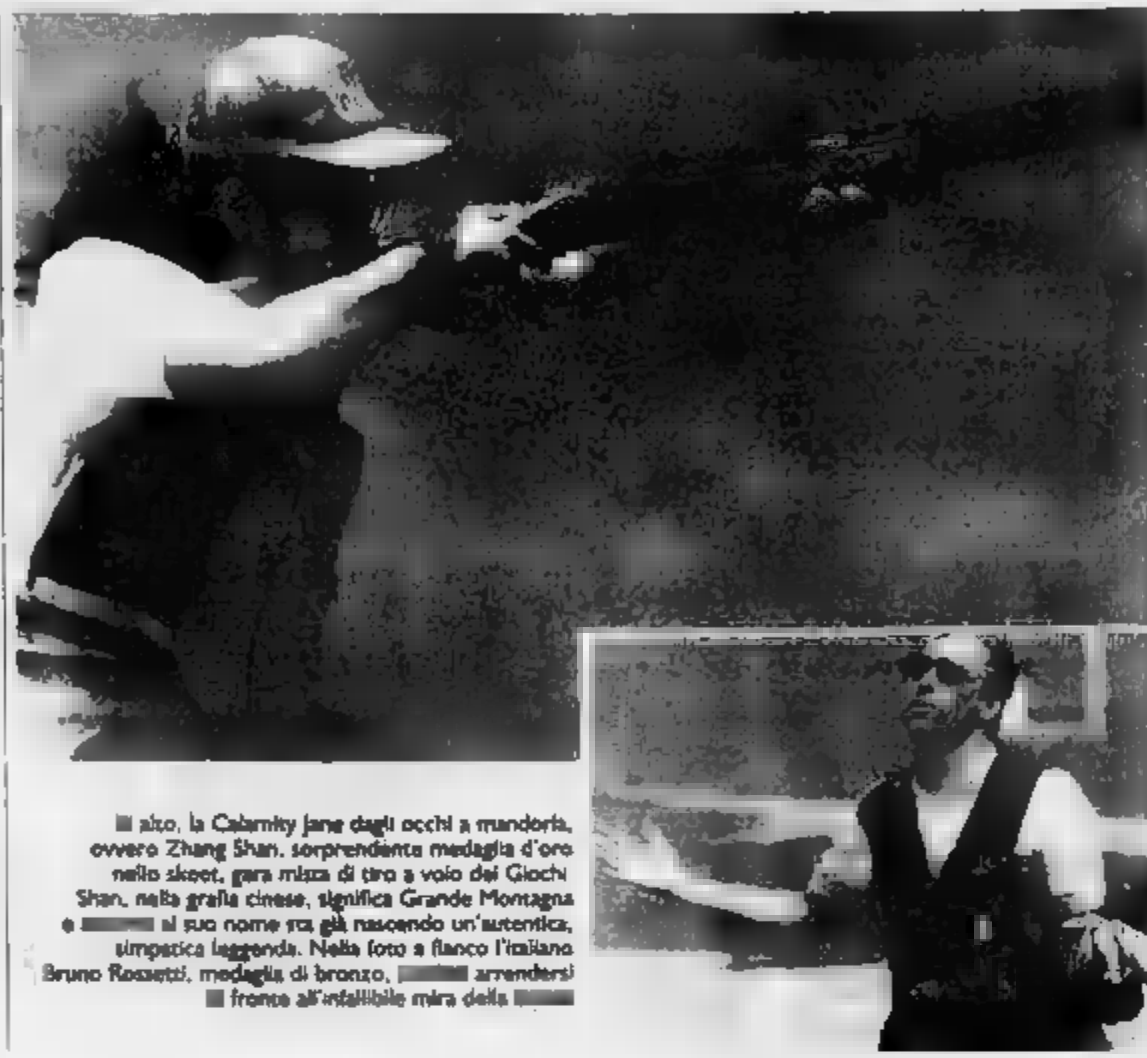
Calamity Jane, in realtà, si chiama Zhang Shan ed è nata 24 anni fa a Nanchong, nella provincia cinese di Sichuan. Zhang è il cognome più comune [illegible] Cina, e pertanto nel mondo. Shan invece significa Grande Montagna. Il padre [illegible] Shan, professore di liceo, non sapeva come chiamare la bimba e poiché aveva già due figli pensò che l'appellativo più semplice [illegible] Terza. Poi trovò [illegible] soluzione ancora più facile, basandosi sul simbolo grafico, e la figlioletta diventò per sempre Shan, la Grande Montagna. Sta già nascendo una specie [illegible] leggenda, com[illegible] si può notare, e il curioso della vicenda è che i cronisti cinesi, che vanno faticosamente raccogliendo notizie sulla loro fresca eroina, [illegible] sanno bene quale rilievo dare alla storica vittoria. E per questo interrogano, chiedono lumi, fanno fatica a credere, malgrado tutto, che l'impresa della piccola Shan sia destinata ad entrare nel grande libro dei miti.

Eppure nessuna donna, nei prati di Olimpia, aveva mai battuto gli uomini in una prova mista, se si esclude il dressage dove però vince anche il cavallo. E' la prima donna a raggiungere un traguardo simile, ma sarà anche l'ultima: a partire dai Giochi di Atlanta del 1996 infatti le donne non spareranno più in gara con gli uomini.

Nel tiro ci vogliono concentrazione e carattere, sicuro, ma anche forza fisica. Il fucile pesa più di tre chili e mezzo e bisogna reggerlo di scatto, alzarlo per 225 volte, [illegible] contare, è logico, la necessità di sparare con precisione e tempismo. «E' stato abbastanza facile perché sono una donna», [illegible] detto la Grande Montagna dopo il trionfo, assediata da un esercito di cronisti. Perché è una donna? Cosa significa? «Una donna in queste condizioni è più calma di un uomo». Giovannetti, sempre lui, ha ricordato che una volta, nelle preolimpiche prima di Montreal, era stato battuto dalla canadese Susan Nattras, che sparava meglio di un uomo a volte, ma che non è mai riuscita a salire sul podio olimpico. Come a dire che i Giochi sono un'altra cosa, e che per vincerli bisogna avere qualità psicologiche e tecniche veramente speciali.

Nessun dubbio sulle virtù tecniche. La ragazzetta è aggraziata, leggera, quasi gentile nel trattare il fucile. Però i suoi ner[illegible]i sono d'acciaio. Riesce persino a dormire fra [illegible] serie e l'altra, e l'ha fatto anche ieri dopo aver frantumato altri 50 piattelli, ottenendo un 200 pieno, che fra l'altro significa record del mondo eguagliato e nuovo primato olimpico. Questo per dire che il bello della storia non consiste solo nei suoi riflessi diciamo così di costume. Dietro a quegli occhi a mandorla, celati da vezzose lenti scure, c'è una [illegible] di efficientissima macchina da competizione.

[illegible] capisce che la macchina non ha un cuore [illegible] ferro e in [illegible] certo senso è meglio così perché [illegible] piace immaginare la graziosa Shan nelle vesti di donna, piuttosto che [illegible] quelle di infallibile robot. Nella [illegible] finale di 25, Shan ha sbagliato il 13° e 17° piattello e la folla che tifava per lei senza badare a bandiere ha avuto [illegible] attimo di smarrimento, magari [illegible] delusione al pensiero che la campionessa cinese potesse avere [illegible] crollo di nervi [illegible] vista del traguardo. Per [illegible] paio di minuti Shan [illegible] scivolata al terzo posto, poi è tornata al primo in un alternarsi tremendo di emozioni diverse. [illegible] questo punto la piccola Shan, meglio la Grande Montagna, non ha più sbagliato e i piattelli sono andati in frantumi lasciandosi appresso una nuvoletta color arancio e portandosi [illegible] i sogni dei suoi degni rivali. [illegible] [illegible] piattello Shan ha [illegible] il record del mondo, che appartiene all'americano Dryke [illegible] 124 su 125. Non importa. Sarà [illegible] la prossima volta.

Carlo Coscia

[illegible] alto, la Calamity Jane dagli occhi a mandorla, ovvero Zhang Shan, sorprendente medaglia d'oro nello skeet, gara mista di tiro a volo dei Giochi. Shan, nella grafia cinese, significa Grande Montagna e [illegible] al suo nome sta già nascendo un'autentica, simpatica leggenda. Nella foto a fianco l'italiano Bruno Rossetti, medaglia di bronzo, [illegible] arrendersi [illegible] fronte all'infallibile mira della [illegible]

Con un maquillage di medaglie si vuol cancellare Tienanmen e conquistare i Giochi del Duemila

Pechino manda avanti un'armata di donne

Incetta di primi posti al femminile, le briciole ai compagni

BARCELLONA. Quattro [illegible] fa a Seul, nella sua seconda Olimpiade, la prima in cui si misurava davvero con il mondo, la Cina vinse 5 medaglie d'oro, 11 d'argento e 12 di bronzo, ritenute assai più valide delle 15 d'oro, 8 d'argento e [illegible] di bronzo raccolte a Los Angeles 1984 disertata dai sovietici. A Barcellona al terzo giorno di gara, la Cina è già a 5 medaglie d'oro, eguagliando le vittorie di Seul. [illegible] 4 su 5 sono venute da donne: una nel nuoto, una nei tuffi, [illegible] nel judo, una nel tiro; dagli uomini sinora l'oro di un pistolero.

Nei prossimi giorni [illegible] Cina attende altri successi femminili nei tuffi dal trampolino (con Gao Ming, la sportiva più popolare nel Paese), nel nuoto, nel lancio del peso (è cinese [illegible] campionessa mondiale [illegible] carica, Huang Zhihong, primo asiatico a vincere un titolo iridato), nella ginnastica, nel badminton e nel tennis da tavolo. Probabile che le cinesi da sole arrivino a 10 ori: le previsioni più ottimistiche per la Cina parlavano di 10 medaglie d'oro fra uomini e donne: ma 6 medaglie sarebbero state comunque un buon bottino.

Non è il caso di scoprire qui lo sport cinese, che da quando è rientrato (1984) nel consesso olimpico ha dato grosse prove [illegible] tante specialità: un miliardo e passa di persone, con un programma sportivo scolastico ricco, non possono non produrre elementi validi, che poi le cure [illegible] laboratorio si incaricano di trasfo[illegible] in campioni. E' il caso invece di rivedere taluni giudizi sulla persistente e generale costrizione medioevale della donna cinese. Zhang Tingquan, direttore dell'agenzia Xinhua, che fornisce notizie olimpiche a quel miliardo e passa di cinesi e che pubblica per 40 giorni un quotidiano olimpico da un milione di copie, contro le 300 mila dell'unico quotidiano sportivo cinese «Tissu», ammette che «nelle campagne, e specialmente ai confini del Paese, la donna patisce ancora ingiustizie gravi». Ma aggiunge che «nelle città non è così, [illegible] donna gode di una pienezza di diritti e li esercita anche nello sport. Li esercita sempre più, e dunque progredisce sempre più». Quale sport? «Un po' tutti, non c'è uno sport diciamo di Stato, consigliato o imposto alle ragazze».

Il fondatore della Cina nuova, Sun Yat-sen, suocero di Chang Kai-shek ma ispiratore di Mao, fu quello che assegnò alla donna, [illegible] ai diritti, il fulgido destino sportivo attuale, anche [illegible] [illegible] poteva sapere che Zhang Shan, la tiratrice vittoriosa ieri, avrebbe sconfitto tutti gli uomini. Il resto è stato consequenziale. E il fatto che nelle campagne possano ancora venire affogate le neonate, colpevoli di essere appunto femmine, porta cinicamente a recriminare, [illegible] nome dello sport, la perdita prematura di campionesse potenziali.

Nella squadra cinese ai Giochi di Barcellona ci sono [illegible] donne e 128 uomini. Le donne sono quasi tutte forti, alte, energiche, sicure. Ma se una di loro vince - magari è di due metri - noi diciamo che è una cinesina. Lo stereotipo è per noi quello della donnina che cammina male per via [illegible] deformazione ai piedi, tutta casa e casa, che cucina il [illegible] e chiama il suo uomo «signore e padrone». Con molta ignoranza abbiamo ridotto la Cina ad un paese monorazziale nonostante le sue 60 e più etnie.

La Cina dal 1912 ha una sua organizzazione sportiva [illegible] gareggiato a Los Angeles 1932, a Berlino 1936 (141 atleti) e a Londra 1948, prima di uscire dal Cio per via della presenza di Taiwan. Nel 1959 [illegible] squadra cinese prese parte all'Universiade di Torino. Nei primi Anni Sessanta, senza riconoscimento da parte della federazione internazionale, da cui erano usciti sempre per la faccenda formosana, ma con apprezzamento da parte dei tecnici di tutto il mondo, c'erano quattro cinesi dell'atletica in vetta alle graduatorie assolute dei 100 (Chen Chia-chuan, nella vecchia grafia), dell'alto maschile (Nih Chi-chin), di quello femminile (Cheng Feng-yung), dei 110 ostacoli (Tsui Lin).

E a proposito di regime: la Cina spera di cancellare qui, con vittorie e simpatia, almeno una parte del tragico effetto Tienanmen, e di vincere, con i voti dei membri del Cio di poca memoria, la battaglia elettorale il prossimo anno per i Giochi del Duemila: Pechino è contro Milano, Manchester, Berlino, Istanbul, Sydney, Brasilia e Tashkent. Prima del massacro della piazza Tienanmen aveva già vinto, per una sorta di promessa del Cio in cambio del rientro di un miliardo e passa di uomini sotto la bandiera a cinque cerchi; adesso è in corso un frenetico maquillage a base di cipria d'oro.

Gian Paolo Ormezzano

Le donne cinesi [illegible] andate fortissimo in questi primi giorni dei Giochi Olimpici. Nella foto a sinistra Zhuang Xiaoyan, [illegible] [illegible] judo [illegible] massimi, qui [illegible] la tredicenne Mingxia Fu, vincitrice nei tuffi da 10 metri

Zhuang Yong (oro nei 100 sl) e la compagna Jingyi Le (sesta nella stessa prova) [illegible] felici dopo la gara. Qui accanto un'altra immagine della Yong

I premi

L'oro cinese vale una casa

BARCELLONA. Conti in tasca. Con la medaglia d'oro guadagnata in [illegible] a Barcellona, la diciannovenne Yong Zhuang ha conquistato anche un appartamento di quattro stanze [illegible] Shanghai, la sua città. Ma [illegible] solo. Il governo di Pechino ha deciso di premiare in modo più consistente gli alfieri del [illegible]lismo [illegible] se a Seul un oro aveva fruttato [illegible] dollari [illegible] milioni di lire, l'equivalente di 70 salari medi mensili ad ognuno dei 5 atleti che erano saliti sul podio più alto, a Barcellona la vittoria vale molto di più, 28 volte tanto.

[illegible] viceministro cinese per lo sport, Yuan Weimin parla di «compensi adeguati». Il [illegible]penso adeguato che ripagherà per esempio la tiratrice «più forte degli uomini» Shan Zhang, o la tuffatrice tredicenne Mingxia Fu è di 10 mila dollari in contanti più regali e privilegi vari per un valore complessivo di 70 mila dollari, circa 81 [illegible]lioni di lire.

IL SESTO CERCHIO

Biglietti per pagare l'amore

LA pubblica «El periodico», quotidiano di Barcellona. BARCELLONA. Sesso e Olimpiadi: contatto. Seguiteci. Due prostitute [illegible]iliane hanno sconvolto il tariffario tradizionale, obbligando i [illegible]spettivi clienti a pagarle, non in denaro, ma in biglietti olimpici. Una, la più focosa, avrebbe pre[illegible] [illegible] ticket per la finale del basket, quella che, salvo cataclismi, coinvolgerà gli americani del Dream Team. L'altra, meno passionale, si sarebbe accontentata di un'entrata per il nuoto. Il negozio, a dar [illegible] al cronista spagnolo, sarebbe andato a buon fine. Cosa che restringe sin d'ora il campo d'identificazione dei possibili fruitori delle prestazioni [illegible]rose: dirigenti Cio, molto probabile; atleti, abbastanza probabile, specie alla luce della riconversione in preservativi dei cinque cerchi olimpici (Benetton docet); giornalisti, [illegible] probabile, e questo perché è già complicato reperire biglietti stampa, figuriamoci quelli normali. Se l'idea del baratto [illegible]so-biglietti prendesse piede, ci ritroveremmo tribune solcate da maliarde viziose e formose, con le eccellenze espropriate in balìa dello zapping televisivo.

JUAN Antonio Samaranch, presidente del Cio, si muove abitualmente a bordo [illegible] un'Audi blindata. Spessore della [illegible] [illegible] centimetri. A certi livelli, l'andare sul sicuro è più importante del partecipare. Samaranch, però, [illegible] un «pepe» che ha [illegible] fegato. Gli erano stati offerti mezzi di trasporto più moderni e più protetti, [illegible] blindaggi superiori ai quaranta centimetri. Li ha rifiutati per non far torto all'amico [illegible] macchina del quale si muove.

CHE Olimpiadi sono, le Olimpiadi raccontate dai giornali sportivi di Madrid? Il fatto [illegible] giorno, ma non certo del secolo: stando, almeno, alla filosofia della vetrina e alla scansione delle pagine. Prendiamo, [illegible] esempio, il numero di «As» [illegible] ieri, martedì. In «prima», il richiamo della medaglia d'oro conquistata dal ciclista José Manuel Moreno è soverchiato graficame[illegible] dalle foto del Real Madrid che, lunedì, [illegible] radunato al Bernabeu, atto introduttivo della nuova stagione. Passando all'interno, l'argomento privilegiato [illegible] an[illegible] il Real, sviscerato in tutte le salse. E i Giochi? Calma: an[illegible] calcio sino a pagina 16 (!), e poi, bontà loro, da pagina 17 in[illegible]ti, via al cosiddetto fascicolo [illegible]pico. Morale: il regionalismo imperversa, sul Real Madrid, a Madrid, non si gioca [illegible] per scherzo. O non si scherza neppure per i Giochi, che è lo stesso.

ARCHIVIATA la cerimonia d'apertura, si parla già di quella di chiusura, in programma domenica 9 agosto. [illegible] piatto più appetitoso dovrebbe essere costituito dal fatto che, per la prima volta nella storia, gli atleti [illegible] sfileranno. Se ne staranno buoni buoni in tribu[illegible] salvo poi essere «gettati» in pista al culmine della festa. Balleranno al ritmo delle «rumbas» catalane. Gli organizzatori di Barcellona ci tengono a instaurare una tradizione propria: dopo il tripode acceso [illegible] una freccia infuocata, ecco l'ultimo vezzo, l'estremo «ribellio[illegible]» a ogni genere di protocollo: passato e, possibilmente, futuro. La sfilata bis, dei «tutti in[illegible] appassionatamente», è stata abolita perché «generatrice di caos». Gli organizzatori citano, a esempio, le «marmellate» di Los Angeles e [illegible]. La verità è un'altra, e molto più terra terra: la Catalogna smania dalla voglia di lasciare una traccia nell'Olimpo. E visto che con gli atleti sarebbe [illegible] compito troppo arduo, largo alle cerimonie e ai produttori [illegible] riti: costano di più, [illegible] [illegible] più manovrabili.

I taxisti catalani hanno vinto [illegible] battaglia che ormai, in [illegible] loro, pensavano [illegible] avere perso. Potranno contare su parcheggi più numerosi nei punti caldi della città olimpica. Speriamo che adesso ne vincano un'altra, anche se ignorano di combatterla: quella di portare la gente dove vuole essere portata.

Roberto Beccantini

Il ct analizza il ko con i polacchi e critica l'arbitro; oggi occorre una goleada col Kuwait

Maldini: tutta colpa del Villaggio

«Troppe distrazioni, addio alla concentrazione»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Casimiro Gorsky guidava la Polonia che nei Mondiali '74 in Germania ci mandò a casa per ricevere lanci di pomodori. Adesso è presidente della Federazione polacca e lunedì sera era fra i vip allo stadio Sarrià al fianco di Matarrese e di Blatter, segretario generale della Fifa e grande sponsor della [illegible] tante rivoluzione arbitrale). Gorsky [illegible] di essersi divertito. E prende garbatamente in giro gli azzurri: «Al mese di luglio voi andate in [illegible]. Non è un bel momento, l'estate, per i vostri calciatori. La differenza con i nostri ragazzi è una sola: [illegible] la [illegible] questa Olimpiade». Battuta piena di significati. C'è anche questo, sicuramente, fra le colpe azzurre [illegible] il crollo contro la Polonia. Una [illegible] di situazioni, ambienti, mentalità può anche pesare.

[illegible] sono scuse, sono motivi concreti. E altri ce ne sono a legittimare quell'umiliante 0-3, come le carenze di gioco e l'incapacità di adeguarsi alle particolari situazioni del calcio olimpico: severità arbitrale, [illegible] di ridurre le perdite di tempo, voglia di avere sul terreno gente che pensi solo al pallone e che offra in qualche modo l'esempio.

Ma vale la pena di tornare alla partita. Disastrosa, [illegible] irresponsabili, con una partenza a dir poco avventurosa. Tutti avanti stoltamente con le spalle scoperte, colpiti come polli in contropiede. Colpa [illegible] filtro a [illegible]po e sulle fasce, prima che della difesa. Dopo, nella necessità di rimontare, Melli e compagni hanno giocato spalle alla porta, mai un [illegible] veloce. Per liberare qualcuno era [illegible] serie di scambi che riesce una volta su cento tentativi. I nervi, poi, si sono dimostrati al solito fragilissimi, con proteste e isterismi stigmatizzati anche da Matarrese.

Sottoscrivere le parole di Gorsky sarebbe troppo semplicistico, meglio sentire Cesare Maldini. Solitamente nel calcio le critiche non sfondano mai porte aperte, stavolta invece è così. Il ct allarga le braccia: «Che botta. Vedremo se in questi giorni riusciremo a capirci, a capire cosa ci sia accaduto. Abbiamo commesso una serie di errori banali. Tutti insieme, non è consueto. Sul primo gol, abbiamo lasciato andare indisturbato al cross un avversario partito dalla sua area di rigore. E sul centro, Bonomi ha dato due metri di libertà a Juskowiak. Non parliamo del 2-0, che ci ha ammazzati. Dopo un nostro [illegible] a centrocampo, il polacco ha fatto quaranta metri palla al piede prima di segnare. [illegible] pazzi, [illegible] disposti malissimo sul terreno».

Sembra che Maldini, adesso, cerchi lui il contropiede. C'è un'inconsueta accettazione delle [illegible] in questo gruppo del calcio. Il tecnico prosegue: «[illegible] c'è [illegible] partita dopo il 2 a 0. Capisco, le espulsioni ci hanno tagliato le gambe. Ma questo football non lo capisco più. Se l'arbitro inglese Don, il re dei cartellini gialli e rossi, dirigerà così in Gran Bretagna, le partite finiranno per esaurimento dei protagonisti. Non cerco [illegible] ma a [illegible] Casarin aveva parlato soprattutto [illegible] sul passaggio al portiere. Sul resto impero adesso. Perché [illegible] espulso Corini?».

E' il solo punto di contestazione dell'ambiente, mentre affiora l'idea dello stress. Maldini: «Abbiamo lavorato molto, la forma fisica c'è ancora e lo vedrete contro il Kuwait. Comunque resto dell'idea che manifestai prima dei Giochi: il villaggio è splendido, ma l'atmosfera non aiuta i calciatori. Hanno bisogno di concentrazione». Il ct [illegible] chi non la pensa come lui. Melli: «Qui va tutto benissimo, ma è stato troppo lungo il preritiro in Italia. A me il villaggio piace molto. Le donne? Ce ne sono tante, le guardiamo passare».

E' l'unico scontro ideologico giocatore-citì. Si [illegible] a Maldini se è possibile una resurrezione tipo '82, avvenuta in Spagna: «Non accostiamo queste due squadre, quella era imbattibile, composta da fenomeni, che aveva un blocco sperimentatissimo di sette juventini. Se si vuole sognare, sogniamo pure. Ma non [illegible] oltre».

Bruno Perucca

[illegible] TMC ORE 20,55

	Italia	Kuwait	
1	ANTONIOLI	AL-MAJIDI	1
2	BONOMI	ABDULLAH	2
3	FAVALLI	AL-ANZI	4
10	SORDO	AL-DHAFAIRI	6
5	MATRECANO	AL-KOOHARI	8
9	VERGA	AL-HUWAIDI	20
18	MELLI	MARZOUG	7
11	D. BAGGIO	AL-AUIYIAH	9
16	BUSO	MOHAMMAD	10
17	ROCCO	AL-DOKHI	13
14	MARCOLIN	SAIHAN	11
	All. Maldini	All. Lourié	
	Arbitro: Brizio (Bra)		
12	PERUZZI	AL-HAMAD	12
8	ORLANDO	HAJI	3
6	TACCOLA	AL-KHALEDI	5
7	ROSSINI	BEN HAJJI	14
15	FERRANTE	AL-KEASA	15
20	MUZZI	AL-LAMDAWI	19
		AL-ENIZI	17
		AL-FHADLI	18
	Stadio Sarrià ore 21		

Sopra Albertini; a fianco, tifosi del Kuwait (malgrado il ko in campo) ringraziano gli Usa per l'aiuto contro l'Iraq

DIARIO DEI GIOCHI

Sesso? Sì ma solo col marito

BARCELLONA

TUTTI a raccontare che alla sera, nei villaggi olimpici, esauriti gli allenamenti scattino le olimpiadi del sesso. Ma chi l'ha detto, [illegible] quando, [illegible] perché? Prendete esempio [illegible] signora Sandra Myers, anzi Sandra Myers Brown in Echarri: lei [illegible] certe attività non vuol neppure sentir parlare se non c'è suo marito.

Di più: senza il marito [illegible] non riesce neppure a dormire. Non se la [illegible] allenarsi. Non può tener su il morale. Ed anzi, già che c'è [illegible] intende neanche restare al villaggio. Dopo tre giorni di beata coabitazione qualche solone dell'atletica spagnola ha deciso che nelle camere degli atleti per il consorte non c'era più posto. E la signora ha pronunciato la storica frase: via lui? Allora me ne vado anch'io. Un'Olimpiade non vale una sola notte di separazione.

La storia esplode con effetti sgradevoli, e [illegible] solo perché la Myers era arrivata terza nei 400 metri piani ai Mondiali dello scorso anno.

Il [illegible] è che con questa polemica a sfondo familiare, la Spagna perde uno dei due «a[illegible]canis» del suo team (come Lopez Zubero, campione di nuoto, anche la Myers è nata negli Stati Uniti, a Little River, Kansas, e si è poi naturalizzata), e forse definitivamente. Lei è furiosa: accusa la federazione di atletica di insensibilità, sgrana dietro le lenti i suoi occhioni per dire che qui si rovinano le [illegible]riere degli atleti».

Oddio, non che si rovinino solo per qualche notte di separazione. Il fatto è che da qualche tempo le condizioni fisiche della velocista sono tutt'altro che perfette.

Prima [illegible] tendinite che l'aveva bloccata durante la preparazione, quindi la sofferta decisione di rinunciare a disputare i 400 metri. C'era però ancora la possibilità di correre nella staffetta, sempre che nel frattempo il [illegible] guarisse del tutto. In [illegible] di buone [illegible], la campionessa ispano-americana era stata iscritta fra le ri[illegible].

Ma il marito che ci faceva con lei? Qui s'impone una breve digressione di [illegible] psicologico: sembra che, come a volte accade alle anglosassoni, Sandra Myers Brown interpreti vita e sentimenti in maniera [illegible]tale. Dunque il suo fresco marito spagnolo, Javier Echarri, nonostante una certa pinguedine e i basettoni fuori moda incarna nello stesso tempo il suo [illegible] amore, il preparatore atletico personale, il prezioso confidente, il miglior tifoso, il più acceso sostenitore, il più suadente dei consiglieri.

Quattro giorni fa la coppia era giunta al villaggio teneramente abbracciata, [illegible] tranquillamente preso possesso [illegible] camera e lì viveva la dolce [illegible] del [illegible] in cui quel tendine avrebbe smesso di rompere.

Non ce n'era abbastanza per scatenare l'invidia di tutti quelli che, poverini, alla sera sono costretti a saltare da un letto all'altro per dar sollievo alla solitudine?

[illegible] l'invidia [illegible]zarsi nella persona di José Maria Odriozola, che non a [illegible] porta un nome dalle risonanze vagamente luciferine. Incurante di separare ciò che [illegible] aveva unito, come presidente della federazione di atletica Odriozola ha intimato pubblicamente a Javier Echarri di abbandonare il villaggio.

L'accredito gli era stato concesso per errore: vista la [illegible]ità di [illegible] «mister Myers» avrebbe dovuto cedere il passo a un preparatore di influenza, diciamo così, collettiva. Al grido di «il mio uomo non si tocca» (il frenetico accavallarsi delle [illegible] in [illegible]gnolo ha impedito di cogliere altre, più personali valutazioni) la velocista è tornata in camera, ha rifatto i bagagli e, orgogliosa, se n'è tornata a [illegible] col marito.

Come la mettete, adesso, [illegible]natici del sesso proibito? La federazione spagnola s'è tentando di [illegible] lo scandalo attribuendo alla signora Myers atteggiamenti da primadonna: nessuno, dice, può permettersi allenatori personali.

Ma come la mettiamo con gli affetti, la rispettabilità, la [illegible] del matrimonio? Non li ascolti, signora: lei è già la Cornelia di queste venticinquesime Olimpiadi.

Giuseppe Zaccaria

Azzurri, mogli sotto accusa

Per la visita di lunedì ai giocatori

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il processo coinvolge tutti, la sentenza non salva nessuno. E questa [illegible] c'è il Kuwait, ultima scialuppa. Ma attenzione: se gli Stati Uniti battono con [illegible] gol di scarto la Polonia, già qualificata, dovremo imporci dal 4-0 in su: impresa [illegible] poco, per una Nazionale come la nostra, incline per indole a bottini decisamente più parchi.

E [illegible] è detto che il giocare sapendo il risultato costituisca un vantaggio: [illegible] c'è [illegible] cosa che i [illegible] giovani non sanno tenere a posto sono proprio i nervi. Matarrese e Sacchi hanno lasciato Barcellona. Il presidente ritorna oggi, il ct no. A «marcare» Maldini è rimasto Zappacosta, segretario generale: non si [illegible] i giocatori, loro, cercano di scuotersi. Più che il Kuwait, preoccupa la formazione che lo affronterà, con il morale a terra e [illegible] Corini (due giornate di squalifica), Albertini (una) e Luzardi (una). L'esame di coscienza tocca i punti più disparati. Poca voglia di approfondire, molta di scaricare la responsabilità: sul villaggio (Corini: «E' troppo vasto, se voglio isolarmi devo restarmene chiuso in camera, e in camera [illegible] c'è l'aria condizionata»); sugli insulti che atleti di altri sport, in tribuna al Sarrià, vomitavano addosso alla squadra in barca (Albertini: «Mi hanno disturbato e disgustato, gridavano di tutto. La cosa più carina? andate a lavorare. Io non mi permetterei mai»); sull'applicazione maniacale delle vecchie regole (Verga: «Stanno cambiando il calcio, appena un difensore sospira lo ammoniscono, e se lo fa un'altra volta, fuori. Avanti così, ci sarà più contatto fisico nel basket»).

E questo è niente: lunedì, giorno [illegible] partita con i polacchi, [illegible] arrivate in visita pastorale mogli e fidanzate. Le «stoccate» ironiche di qualche schermitore hanno generato dispetti e alimentato falò di tensione. A questo, ahinoi, siamo ridotti: a occuparci in sede critica di simili baggianate. Restano, quelli sì, gli applausi di Marcolin e Sordo all'arbitro, censurati aspramente, e giustamente, da Gattai e [illegible]. Sordo fa il furbo: «Siete proprio sicuri che io gli abbia battuto le mani? Non me ne sono accorto». Su un solo dettaglio tutti concordano: l'isteria che, pian piano, ha contagiato il gruppo. Albertini: «Ebbene sì, [illegible] nervosi. Il gol-lampo della Polonia ci ha sbalestrati. Bravi loro, comunque. L'arbitro? Casarin ci [illegible] avvertiti, ma da un inglese non mi sarei mai aspettato una condotta così fiscale».

Capitan Corini, adesso. Sullo [illegible] uno ha sciupato la palla del pareggio. Sullo [illegible] a due si è fatto espellere: «Di sicuro ho sbagliato [illegible] gol: [illegible] errore imperdonabile. Quanto all'espulsione, boh, a [illegible] sembrava di aver commesso un fallo così grave. Tutelare lo spettacolo [illegible] bene, a patto che ci sia un limite». Antonioli allarga il raggio: «Il villaggio non c'entra. Piuttosto, parliamo del ritiro. S[illegible] sotto tiro dal primo luglio. Una faticaccia». E del Luzardi che dire? Al rientro dopo quattro turni di squalifica, è stato subito rispedito al mittente (doppia ammonizione): «Niente da dire sulla prima, avversario preso per la maglia; sulla [illegible]da, viceversa, potrei scrivere un libro. Ma [illegible] ho voglia». Spiccioli di autocritica, per fortuna, [illegible] parte di Verga: «Ci è mancata la determinazione».

Il Kuwait è [illegible] sfinge, però ha creato problemi agli Usa che, a loro volta, li avevano creati a noi. I campioni d'Europa under 21 [illegible] hanno alternative. In caso di tracollo, scoppierà il bubbone. I gufi non vedono l'ora. In caso di promozione, invece, tutti a Valencia con la S[illegible]. Lontano dal villaggio. Non è quello che vogliono?

Roberto Beccantini

CHE BARBA VINCERE

Lo sbadiglio del turista cinese

BARCELLONA. Stanchezza o abitudine ai successi? Questo giovane turista cinese, dopo [illegible] assistito ai trionfi degli atleti di Pechino nelle gare di nuoto, tuffi e tiro, è arrivato al palazzo che ospita i pesisti, ma le prove dei suoi campioni [illegible] hanno soddisfatto.

ATLETICA LEGGERA

Il Club Santa Monica fa quadrato attorno a [illegible] Carl, occupato in un'operazione simpatia per trovare [illegible] posto nello sprint

Lewis ha perdonato: son contento che Johnson sia qui

Il canadese è arrivato ma si è rinchiuso in [illegible] alberghetto vicino a Barcellona

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Ma che bella famigliola il Santa Monica Track Club. Dopo che Carl Lewis aveva riempito una pagina del giornale El Periodico («Ma non sono io a scrivere direttamente, è un amico giornalista che mi intervista e poi firma come [illegible] io», spiega l'interessato), la società del Figlio del vento ieri ha raccontato la [illegible] Olimpiade.

Lewis è l'indiscusso leader del gruppo, il fatto che ai trials si sia qualificato per una sola gara (salto in lungo) [illegible] intacca il suo prestigio. [illegible] Carl si erge maestoso nelle [illegible] dichiarazioni, dice di essere in forma [illegible]pitosa e quasi fa spallucce quando gli vien chiesto come mai tra i mass-media [illegible] considerato un antipatico. «La gente mi vuol bene - replica secco - e mi è vicina. Ho ricevuto un sacco di auguri per questa Olimpiade e spero di ricambiare disputando una grande prova di lungo. [illegible] preparatissimo. I malanni mi hanno danneggiato impedendomi di gareggiare al meglio nelle selezioni, [illegible] adesso sono forte come non lo [illegible] mai stato».

Tanta sicurezza significa la previsione di un salto-record? Carl prende le distanze: «C'è Powell e io lo rispetto. [illegible] dichiarato di poter arrivare a metri 9,30, io non [illegible] posso fare altrettanto ma credo comunque di migliorarmi (il [illegible] top, oltre all'8,91 ventoso di Tokyo, è 8,87, ndr). La nostra rivalità è una fortuna per l'atletica, che trae [illegible] ad avere due campioni che si scontrano tra loro».

E la staffetta? «Sono riserva - risponde Lewis - e mi sto allenando con cura nel caso si rendesse necessario il mio impiego. Lo faccio con la massima umiltà, visto che ai trials altri mi sono arrivati davanti. Se però dovessi correre, vorrei fare bene la mia parte. Comunque sono per il rispetto delle regole, la situazione è chiarissima».

Di più, sull'argomento, non si riesce a ottenere. Carl ribadisce che Burrell («Il più forte negli ultimi due anni») è il suo favorito sui 100 e ha persino una parola gentile per Ben Johnson: «Ci sono regole per punire chi sbaglia, dopodiché i colpevoli non devono pagare per tutta la vita. Sono contento che Johnson sia qui e possa [illegible]».

Intorno a [illegible] la sua corte annuisce. Manca Leroy Burrell, bloccato dal suo sponsor che vuole [illegible] conferenza stampa tutta per lui. [illegible] gli altri big ci [illegible] tutti, con il manager Joe Douglas che se li coccola con lo sguardo. L'unico che fatica a sorridere è Danny Everett: il tendine destro gli fa male al punto che teme - lui vincitore dei trials e miglior tempo stagionale dei 400 - di dover saltare la gara individuale: «Adesso difficilmente potrei correre - spiega - ed anche per la staffetta non so proprio se ce la farò. Per fortuna c'è Valmon, quinto lo scorso anno ai Mondiali di Tokyo, pronto a prendere il mio posto. Jenkins subentrerebbe nella 4 × 400».

Con i suoi modi gentili, Everett ricorda dunque le gerarchie delle selezioni di New Orleans, quasi ad allontanare lo spettro di Michael Johnson che il selezionatore Mel Rosen - e non soltanto lui - vorrebbero nella staffetta. «Michael - interviene Steve Lewis - è un grande quattrocentista, senz'altro tra i più forti. Con lui potremmo anche essere più competitivi. [illegible] tano i trials e Johnson non c'era. La legge è uguale per tutti».

La strada del grande baratto resta però aperta: Carl Lewis dentro alla 4 × 100, salvando così importanti contratti economici e [illegible] campagna pubblicitaria che lo vedeva impegnato [illegible] velocista, e Michael Johnson nella 4 × 400, tanto più se Danny Everett dovesse dare forfait. Anche perché, dopo [illegible] perso incredibilmente l'oro in questa gara ai Mondiali dello scorso anno, gli Usa devono ri[illegible] per non rimediare un secondo ko che li getterebbe - con il potenziale che hanno - nel ridicolo.

Intanto si è risolto il mistero Ben Johnson: il velocista [illegible]dese non è a Lisbona, come si pensava, ma è già in Spagna. Se ne sta nascosto in un piccolo albergo di un paesino che si chiama Barberà del Vallès, a pochi chilometri da Barcellona. Lì, in compagnia del suo attuale manager Kamil Azaan, sta rifinendo la preparazione per la gara individuale dei 100, coltivando l'ambizione di una clamorosa rivincita di Seul.

Giorgio Barberis

Carmine e Giuseppe superano il turno vincendo con autorità la batteria del «due con»

Anche l'Inghilterra ha i suoi Abbagnale

I fratelli britannici Searle sulla strada degli azzurri

[illegible] NOSTRO INVIATO

Fratelli è meglio. Lo dimostrano gli Abbagnale, che ieri hanno vinto la loro batteria e la paura di non saper essere più se stessi, e lo confermano Greg e Jonathan Searle, gli yuppies sulla strada dei Fratelloni azzurri. Sono stati loro, i Brothers del Surrey, a impressionare più di tutti nelle qualificazioni del «due con»: la loro progressione negli ultimi 500 metri è stata devastante, in un attimo hanno risucchiato la barca dei romeni, che avevano quasi due secondi di vantaggio, e si [illegible] imposti con il miglior tempo della giornata: 6'54"31, contro il 7'00"62 degli azzurri campioni olimpici.

Non è detto che la medaglia di Barcellona sia ormai un fatto privato tra gli Abbagnale e i loro omologhi d'Inghilterra: ci sono sempre i polacchi, qualificati anch'essi per le semifinale di venerdì, e dal ripescaggio riemergeranno gli armi migliori, a partire proprio dalla Romania. Però è suggestiva l'ipotesi che la decisione finale possa passare attraverso una guerra di famiglie, co[illegible] in una grande saga: gli inglesi più giovani e cresciuti nel be[illegible] della buona borghesia britannica, gli Abbagnale figli di [illegible] Meridione contadino, ragazzi che hanno conosciuto nei [illegible]pi di carciofi quanto sia bassa la terra. Giuseppe e Carmine che ogni mattina vogano tra i rifiuti nell'acqua di Castellammare prima di correre in ufficio; Greg e Jonathan che provengono dall'«otto», adorano guidare le Land Rover, frequentano buone scuole e dirigono l'armo di Oxford nella tradizionale gara contro Cambridge, la nobiltà del remo.

Staremo a vedere cosa succederà più avanti. Intanto prendiamo [illegible] che gli Abbagnale hanno fugato molti dubbi sorti dopo la prestazione negativa [illegible] Lucerna. «Non sono più ottimista [illegible] più scettico di prima», ha commentato Giuseppe dopo la prova, nascondendosi dietro alle incertezze di questi giorni: la novità dei remi («potevamo partire meglio, non abbiamo ancora perfezionato la tecnica»), qualche acciacco alla schiena e la forza degli avversari, che, figuriamoci, non sono mai stati tanti e così forti. In realtà il Fratellone numero Uno ci è sembrato assai più rinfrancato che alla [illegible]gilia.

Giuseppe ha confessato che gli otto secondi di distacco rimediati in Svizzera contro i polacchi avevano rannuvolato il suo cielo «Dovevamo capire se erano il frutto di [illegible] coincidenza oppure se fotografavano una si[illegible] reale. Ora sappiamo di essere ancora tra quelli [illegible]e lot[illegible] per l'oro». Il successo di ieri lo conferma. Gli Abbagnale [illegible] [illegible] partiti piano, però hanno patito lo sprint [illegible] dei lituani e, in parte, degli Usa.

Terzi ai cinquecento metri, gli azzurri hanno incrementato il ritmo aggiungendovi una spinta impossibile agli altri. A metà percorso il distacco era limitato a 25 centesimi, in un lampo gli Abbagnale hanno completato l'inseguimento e non c'è stata più storia, [illegible] che nel finale hanno frenato un po'. L'iniezio[illegible] di fiducia è stata forte. Tanto che Giuseppone [illegible] ritrovato persino la voglia di scherzare sul cranio [illegible] [illegible] suo timoniere, Di Capua: «Si [illegible] rapato all'aeroporto perché il [illegible] barbiere si sarebbe rifiutato di farlo - ha raccontato -. [illegible] moglie non [illegible] sapeva nulla e quando l'ha [illegible] in [illegible] ha telefonato per chiedergli che cosa teneva nella testa. Ma per me non cambia. [illegible] si levi i capelli o che diminuisca di peso sono sempre 50 chili che io devo portare sulla barca».

La giornata del canottaggio italiano si è chiusa con un [illegible] bilancio. Il quattro di coppia, erede dell'armo che vinse a Seul, si è piazzato secondo dietro ai tedeschi, ai quali ha concesso troppo, senza riuscire a rimontarlo nel finale di [illegible] prova [illegible]munque incoraggiante per le ambizioni di medaglia. In semifinale è arrivato anche il «quattro senza», con un altro del clan d[illegible] Abbagnale, il cugino Carmine La Mura, figlio dell'allenatore dei Fratelloni. L'armo [illegible] ci pare pronto per il podio, [illegible] voga [illegible] grinta: nella batteria più avvincente della giornata ha ceduto soltanto alla Spagna. Niente [illegible] fare invece per l'«otto», giunto quarto e in souplesse, per cui [illegible] tentare oggi la strada del ripescaggio, come pu[illegible] Marconcini nel «singolo».

Marco Ansaldo

Primo Baran

VENT'ANNI DOPO

Affondano gli eroi del Messico

AFFONDANO i canottieri: giornata nera di Baran e Sambo». Il titolo era a tre colonne e l'articolo cominciava così: «I [illegible] di Olimpia battono frequenze troppo alte per noi». [illegible] Monaco, nel 1972, [illegible] tempi infausti per il canottaggio azzurro, nemmeno una delle nostre barche riuscì a qualificarsi per la finale.

Si fermarono in semifinale sia il «quattro senza» di Baran che il «quattro [illegible] [illegible] Sambo. Stavolta i due remavano divisi dopo aver vinto in Messico, nell'Olimpiade precedente, la medaglia d'oro [illegible] «due [illegible]». Fu un fallimento annunciato, parzialmente scusabile con il fortissimo vento diagonale che durante le semifinali soffiava sulle corsie esterne. Anche l'equipaggio del [illegible] fece meglio dei nostri.

In quei giorni, a Pompei, Giuseppe Abbagnale aveva appena compiuto 13 anni, suo fratello Carmine [illegible] aveva 10 e mezzo. Figli di [illegible] [illegible]tadino, giocavano a pallone vicino ai campi di famiglia, coltivati a garofani e patate: non sapevano nuotare e diffidavano alquanto del [illegible]. Tra poco un loro zio, Giuseppe La Mura, [illegible] medico un po' fissato con lo sport, li convincerà a salire [illegible] una barca. I fratelli di[illegible]o presto «i fratelloni».

Antonio Tavarozzi

[illegible]

Oggi il tedesco Yildiz, poi la finalissima

Pollicino Maenza a due passi dall'oro

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Ancora uno sforzo piccolo piccolo questa mattina contro il tedesco Fuat Yildiz e per Maenza si apriranno le porte della terza finale olimpica dopo le vittorie di Los Angeles e di Seul. L'appuntamento è per le cinque della sera, ora di grandi suggestioni in Spagna. Sembra quasi normale vederlo lì, [illegible] Pollicino di Faenza, a lottare per l'oro, forse perché il senso dell'impresa viene [illegible]uito dalla facilità con cui riesce a vincere le qualificazioni e dall'allegria con cui vive ore che per altri sarebbero tremende. Invece sia[illegible] davanti a un fenomeno di longevità agonistica. Maenza è un filo di ferro, 48 chili, piccolino e magro da far paura, però è un mostro di volontà. Nelle occasioni che contano lui c'è, gli altri gli scompaiono attorno, travolti dalla sua superiorità.

Ieri Pollicino [illegible] è disfatto in fretta dei fuscelli che gli hanno messo davanti: appena due minuti e mezzo per match, un 16-0 al siriano Hassoun, lo [illegible] punteggio all'indiano Yadav, lontani anni luce dalla sua classe. Contro Yildiz, che gareggia per la Germania ma è [illegible] turco e [illegible] ci vuole troppa fantasia a capirlo dal nome, [illegible] non sarà la stessa passeggiata. Qualche rischio c'è. «Ma il tedesco è un buon lottatore, non [illegible] fuoriclasse. Al 90 per cento Vincen[illegible] [illegible] la fa, anche se non l'abbiamo mai incontrato», garantisce il [illegible] azzurro Romanacci. Con questa prospettiva a Maenza toccherà poi il vincitore dell'altra «poule», cioè il russo Koutcheronko oppure il cubano Sanchez, più fantasioso, però con qualche problema nel fare il peso. Koutcheronko sarebbe una brutta bestia. Ha già battuto Maenza per 3-1 nella finale dei Mondiali del '90. «Un incontro strano, infatti andai a protestare per il verdetto. Insomma [illegible] non ci preoccupiamo di quella sconfitta e crediamo di farcela», insiste Romanacci. Pollicino, lì a fianco, annuisce. Di lui si possono dire molte cose, tranne che sia il tipo da spaventarsi. Doveva essere così già da ragazzo, un tan[illegible]ino sfacciato davanti alle difficoltà. [illegible] adesso, al capolinea dei trent'anni, con due figli che ha portato a Barcellona per dirgli, [illegible] giorno, che c'erano anche loro, Maenza ha raggiunto la massima considerazione di se stesso. «Sono il campione olimpico - dice - e non lo sono stato una volta sola. Mi sembra normale che gli altri mi guardino con rispetto e che io non debba temere nessuno. Sono partito sapendo che ero il favorito. Sto rispettando il pronostico perché sono già in zona medaglia, ho fatto quello che dovevo fare, però non penso di fermarmi qui». Già, l'oro è alla portata. Con i giusti scongiuri, perché ci sono già state troppe delusioni in questa Olimpiade. La situazione nella lotta apre comunque nuovi spazi all'ottimismo. Ieri hanno vinto sia Bazzan negli 82 chili contro il venezuelano Rondon per schienata, sia Campanella nei [illegible] chili, categoria in cui ha battuto per 3-2 l'ex campione d'Europa, il bulgaro Yordanov. Anche se i due azzurri possono teoricamente lottare per l'oro, non c'è da illudersi. Con gli incontri di oggi potrebbero piazzarsi però per la finale del terzo posto e sarebbe già un trionfo. La conferma che non esiste soltanto Pollicino. **[m. ans.]**

VELA [illegible]

Bene il windsurf

Dopo lo show della sfilata Giordano vince

BARCELLONA. Torna il vento e la vela olimpica si sottopone a un tour de force per recuperare il tempo perduto. I giudici hanno fatto disputare due prove a quasi tutte le classi e ben tre alla tavola a vela Lechner.

Ed è proprio dal windsurf che sono arrivati i migliori risultati per gli azzurri: la toscana Alessandra Sensini ha vinto con autorità la terza prova; Riccardo Giordano, il «ragazzaccio» che aveva innalzato un cartello nella cerimonia di apertura, ha dimostrato di essere un atleta di ottimo livello vincendo la prima regata e classificandosi al terzo posto nella terza.

Zuccoli-Glisoni, sul Tornado, hanno fatto segnare un importante terzo posto, mentre Quarra-Barabino nel 470 femminile - dopo una partenza anticipata - si sono subito rifatte classificandosi in terza posizione nella prima prova.

SALTO IN LUNGO

Susen, [illegible] aspetta la più bella

BARCELLONA. Assai frequentata, la spiaggetta del villaggio che ospita gli atleti, vede molte delle rappresentanti [illegible] gentil sesso prendere il sole in topless. E questo ha invogliato i maschietti presenti a eleggere «Miss seno». Mancando ancora molte atlete, però, gli organizzatori del singolare concorso sono andati sulla... fiducia proclamando vincitrice la saltatrice tedesca Susen Tiedtke che, appunto, [illegible] è ancora a Barcellona. Anzi la ventitreenne lunghista (è nata nella Berlino allora orientale il 23 gennaio 1969), [illegible] cui nessuno mette in dubbio le grazie e le qualità come atleta (vanta un primato personale di 7 metri e recentemente al Sestriere [illegible] ottenuto un 7,02 ventoso), non compare neppure nel libretto ufficiale della squadra tedesca e dunque permane l'incertezza sulla [illegible] presenza. E se non dovesse arrivare sarebbe un vero peccato, visto che tredicenne (allora si dedicava alla ginnastica) fu selezionata per l'Olimpiade di Los Angeles, ma dovette rinunciare per il boicottaggio dei Giochi proclamato da parte dei Paesi dell'Est.

[illegible]

Avanza Camporese, Caratti eliminato

Becker, che rischi con l'ignoto Rudd

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Boris Becker, a furia di bere [illegible] [illegible] Carl Lewis, ammesso che ci sia riuscito [illegible] [illegible] nei suoi voti, ieri se l'è vista davvero brutta. E' incominciato [illegible] torneo [illegible] tennis e per poco non ci scappava subito la sorpresa. Becker ha impiegato cinque set e quasi cinque [illegible] per battere il norvegese Christian Rudd, numero 309 al mondo, e [illegible] fine sembrava cotto dal [illegible]le. «Ho sofferto il caldo. Non era [illegible] in Brasile per [illegible] [illegible]vis, però poco ci mancava» ha detto il tedesco dopo lo scampato pericolo. Era rosso come [illegible] gambero, magari c'entrava anche un po' di vergogna. Pure Ivanisevic, finalista a Wimbledon, non ha brillato contro il portoghese Mota. Anzi, l'ha battuto in cinque set dopo essa[illegible] [illegible] in vantaggio per 6-2, 6-2, 5-4 e servizio. Per restare ai grandi, esordio così così anche per Courier che ha superato [illegible] quattro set l'indiano Krishnan, che sulla terra [illegible] genere [illegible] [illegible] vede mai.

Dei grandi ai nostri, e stiamo 2-2. Caratti ha perso secondo logica con Guy Forget. Ha tentato [illegible] gioco lento [illegible] rimessa, ha lottato nel secondo set, ha sciupato sei palle break nel terzo. «Quest'anno a causa degli infortuni ho giocato solo 27 partite. Ero poco concentrato e non sono riuscito a sfruttare le occasioni: così [illegible] si può vincere» ha detto l'azzurro alla fine. Camporese invece non ha fatto [illegible]. E [illegible] noi, in fondo. Omar ha battuto un avversario [illegible]issimo, il portoricano Rios che ha la peggior classifica (486) fra i partecipanti ai Giochi.

Fra le ragazze azzurre, buona la grinta vincente di Raffaella Reggi [illegible] l'australiana Byrne, mentre Katia Piccolini ha ceduto davanti alla Provis. Niente da dire, la Provis ha una classifica migliore, ma la cosa [illegible] [illegible] che Katia per tutta la partita non ha alzato nemmeno un pallonetto, la [illegible] noiosissima specialità. **[c. co.]**

[illegible]

L'iridato si sveglia tardi contro l'algerino

Pugni amari per Russo «Ma avevo vinto io»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

La boxe italiana perde i pezzi, anche quelli migliori. Dopo il minimosca Castiglione ed il superwelter De Chiara, anche l'attesissimo Tommaso Russo - campione del mondo dei medi lo scorso anno a Sydney - è uscito di scena al primo turno, battuto dall'algerino Ahmed Dine, il quale ha sfruttato tutta l'esperienza dei suoi 27 anni. L'azzurro ha preso il sopravvento soltanto nel terzo round, quando era [illegible] difficile rimontare lo svantaggio nel punteggio dei colpi andati a segno. Sicuramente migliori, ma isolate, le azioni d'attacco di Russo. Dane lo ha colpito di più, ed è bastato.

Tommaso è sceso [illegible] ring con le lacrime agli occhi: «Un anno di lavoro per nulla. Credevo di aver vinto. Mi rassi[illegible] solo il fatto che i miei amici che mi hanno seguito in tv [illegible] convinti anche loro». L'allenatore azzurro Franco Falcinelli, allontanato da bordoring dal direttore [illegible] combattimento Warakoon (Sri Lanka) perché gridava troppo, all'annuncio del verdetto [illegible] impallidito. Tremava: «I colpi puliti sono stati di Tommaso, questo punteggio finale di sei a quattro per Dine [illegible] significa? I [illegible] per vin[illegible]ere debbono farlo per k.o.?».

A noi pare che Russo abbia ritrovato se stesso troppo tardi. E comunque [illegible] sarebbe arrivato in fondo al torneo. Al terzo turno avrebbe incrociato lo [illegible]tunitense Chris Bird che ieri abbiamo visto scherzare per battere di forza l'inglese Edwards. La boxe azzurra ha ancora due carte. La prima, stanotte, la gioca Castelli, mediomassimo, contro l'unico pugile del Camerun, Simon Pierre Marble. **[b. p.]**

[illegible]

[illegible] FLASH

Il patron di Maradona vuol trattare con la Fifa

BARCELLONA. Marcos Franchi, procuratore di Diego Armando Maradona, è arrivato ieri a Barcellona e, curiosamente, ha preso alloggio nello stesso albergo che ospita Samaranch. Scopo della sua missione, contattare la Fifa [illegible] modo da giungere più facilmente a un'intesa [illegible] [illegible] Napoli. Sempre che il segretario generale Blatter [illegible] riceverlo: «Noi [illegible] trattiamo con intermediari», aveva strillato tempo fa.

[illegible] Nella ceri[illegible] di chiusura gli atleti non sfileranno, [illegible] è [illegible] a Los Angeles e Seul, ma saranno chiamati in pista per una rumba finale. La fiaccola olimpica sarà spenta mentre il violoncellista Luis Claret e il soprano Victoria de Los Angeles esegui[illegible] «Il canto degli uccelli» ed una barca di cartapesta volerà in cielo con la mascotte dei Giochi, diretta [illegible] Atlanta.

[illegible] Vino bianco speciale, contenuto in bottiglioni da 50 litri, è in viaggio da Catania con destinazione Barcellona. E' stato spedito «via aerea» per Totò Antibo [illegible] alcuni fans italiani.

[illegible] Alcuni pullman sono arrivati in ritardo, altri non sono arrivati affatto perché si sono persi nelle «ramblas». E' successo almeno venti volte e il comitato organizzatore è corso ai ripari assumendo duecento guide, tra le quali tassisti e poliziotti in pensione, da affiancare agli sprovveduti autisti.

[illegible] Eberhard Diepgen, borgomastro di Berlino [illegible] qui per un'azione promozionale a tutti i livelli in favore della candidatura della capitale tedesca a sede dei Giochi [illegible] 2000.

[illegible] DI TEMPERATURA. I grossi sbalzi di temperatura tra i locali dotati di [illegible] condizionata (ristoranti, cinema, sale giochi) e gli appartamenti degli atleti che ne sono privi, stanno creando [illegible] problemi all'organizzazione sanitaria. Alcuni atleti sono stati colpiti da disturbi intestinali, tra gli azzurri guai per qualche pallanotista e per il discobolo Zerbini.

[illegible] PRECISA. Toni Kukoc, pivot della nazionale croata e del[illegible] Benetton precisa il senso di alcune dichiarazioni dopo la sfida con gli Usa. «La Nba resta il mio obiettivo, il discorso [illegible] Chicago è a buon punto, ma [illegible]cora per un anno rimarrò in Italia. Non mi sento pronto per il grande salto». Dello stesso [illegible]rere, Jordan, Barkley e Pippen, che l'ha marcato: «Saggia decisione, Kukoc è [illegible] all'altezza».

Il giovane tedesco della Juve dà spettacolo e chiede un posto da titolare

C'è Moeller che non si rassegna

Trap: bene Andy, nessuno più bravo [illegible] lui quando [illegible] verso la porta

MACOLIN
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci gol mercoledì [illegible] al Bienne, nove ieri ad una mista [illegible] Neuchâtel. Dalla tripletta [illegible] Vialli a quella di Ravanelli. I gol estivi contano quanto le chiacchiere dei tifosi che scalano le colline per raggiungere questa stupenda cittadella dello sport, ma creano entusiasmo, aiutano il «dream team» di Trapattoni a [illegible] meglio. Le indicazioni sono ovviamente ancora tutte da confermare e già domenica pomeriggio contro il [illegible] [illegible]-châtel, qualcosa di più attendibile verrà a galla.

Ma tant'è. Trapattoni arbitra e suggerisce [illegible] tempo stesso. L'assenza di Vialli, tenuto a riposo per [illegible] contrattura, in fondo [illegible] è [illegible] catastrofe di questi tempi, perché aiuta a scoprire altri volti [illegible] conosciuti della squadra, anche se la nuova Juve [illegible] prescinderà mai dal [illegible] nuovo leader, come da Peruzzi, Dino Baggio e Galia, anch'essi [illegible] ieri.

Chiamiamola allora Juve in maschera e nessuno si offenderà, visto che non possono esserci equivoci su una logica spartizione dei ruoli. E' chiaro, infatti, che i tre gol di Ravanelli e le prodezze di Moeller [illegible] [illegible] effetti devastanti in proiezione futura. La Juve già disegnata dal Trap per ora non prevede [illegible] utilizzo immediato dei due neobianconeri, che peraltro stanno facendo l'impos[illegible] per fargli cambiare idea. Moeller ha sempre detto di non essere rassegnato [illegible] tribuna e ieri l'ha dimostrato sciorinando [illegible] serie di brillanti giocate, colpendo una traversa e segnando un gol di astuzia.

Del resto c'era poco da [illegible]prire sulle qualità del nazionale tedesco che Trapattoni non può ovviamente dichiarare escluso in partenza: «Andy potrà giocare o no, questo lo vedremo più avanti. Di sicuro negli ultimi trenta metri fa cose che nessu[illegible] dei giocatori che [illegible] [illegible] fare». In effetti, pur tenendo conto [illegible] modesta levatura degli avversari, Moeller ha distribuito palloni con grande semplicità e precisione, dando brusche accelerate alla manovra e cercando la conclusione.

Anche Ravanelli, utilizzato come unica p[illegible] con la retrocessione di Casiraghi per [illegible] [illegible]conda volta fra i panchinari, si è dannato l'anima per far capire che il feeling con i compagni sta crescendo. Piuttosto, è ve[illegible] a galla [illegible] [illegible] incompatibilità con Baggio, nel senso che i due devono ancora conoscersi e capirsi. Altra cosa l'intesa [illegible] Baggio e Vialli ed infatti il capitano ha risentito dell'assenza dell'attaccante con il quale è abituato a duettare ad occhi chiusi ed ha offerto una [illegible] misera [illegible] spunti brillanti, lasciando a Moeller la fetta maggiore di applausi.

Anche su Ravanelli Trapattoni ha espresso parole zuccherose: «La sua stazza fisica gli impedi[illegible] di andare in forma in fretta, ma siamo già sulla strada giusta. E' uno che quando ha la palla buona non la spreca». Insomma, i toni [illegible] di questo avvio di stagione [illegible] fatti ap[illegible] per aiutare tutti a [illegible] re senza a[illegible] com'è giusto che sia. E' c'è spazio anche per chi sa che il posto in squadra dovrà conquistarlo a fatica. Per esempio De Marchi, utilizzato al ce[illegible] [illegible] difesa in sostituzione di Kohler. Poi nella ripresa [illegible] uscito [illegible]rocchi leggermente acciaccato, De Marchi è stato prova[illegible] anche come terzino di fascia sinistra, ma non è quasi mai entrato [illegible] vivo del gioco.

Il resto è norma. Bene Platt, bene Conte, grintoso ma troppo spesso confusionario, Di Canio, vittima del desiderio di strafare [illegible] da invadere zone di competenza di altri compagni. A piccoli passi sta entrando nella parte anche Torricelli, il ragazzone che Trap ha prelevato dalla Caratese e che spera di lasciare pialla e sega per tentare la grande avventura. Il fisico c'è, la grinta anche. Continuando così potrà continuare a vivere in santa pace il [illegible] sogno bianconero.

Fabio Vergnano

Ravanelli (destra); Moeller (sinistra) ieri il tedesco ha distribuito [illegible] grande semplicità e precisione

Ravanelli, tre bersagli

«Devo ancora imparare tanto spero che l'allenatore m'aspetti»

MACOLIN. Per vedere di che pasta è fatta la Juve, è salito a Macolin anche Uli Stielike, tecnico del Neuchatel Xamax, primo avversario di grido che la Juve troverà sulla propria strada nell'amichevole di fine ritiro in programma domenica. L'appuntamento è per le 17,30 (forse ci sarà anche l'avvocato Agnelli, di sicuro Boniperti). Dalla panchina Stielike [illegible] guidato la mista del Neuchatel che [illegible] mezz'ora ha costretto sullo 0-0 la Juventus, prima che proprio al 30' una fiondata [illegible] Ravanelli sbloccasse il risultato. Al 33' Juve di nuovo in gol [illegible] una prodezza di Baggio.

Da quel momento la resistenza dei giovani avversari è andata sgretolandosi e la Juve ha preso il largo secondo logica. Splendido al 40' il terzo gol. Baggio ha servito Platt che ha agganciato ed al volo ha fatto [illegible] dal limite. Prima [illegible] fine del tempo (45'), Moeller ha portato a quattro il [illegible] delle reti. Nella ripresa, fuori Julio Cesar, Platt e Marocchi e spazio a Kholer, Casiraghi e Carrera. Si [illegible] in discesa. Al 58' segna Kholer, al 61' ancora Ravanelli [illegible] al 70' va in gol Trocini entrato a sostituire Di Canio. Chiusura [illegible] [illegible] attaccanti in primo piano. All'89' terza rete [illegible] Ravanelli ed al 90' colpisce Casiraghi (ed è 9-0), che per ora scherza ancora sul suo ruolo di riserva.

Sereno Ravanelli: [illegible] un attaccante [illegible] carriera, ma devo ancora imparare molte [illegible]. Giocare bene conta poco [illegible] non ci sono i gol. Guardate cos'è successo a Schillaci l'anno scorso. Spero che Trapattoni abbia pazienza e sappia aspet[illegible]

Questa la formazione bianconera che Trapattoni ha schierato ieri pomeriggio: Rampulla; Torricelli (71' Ragagnin), Marocchi (46' Carrera); Conte (61' Giacobbo), De Marchi, Julio Cesar (46' Kohler); Di Canio (65' Trocini), Platt (46' Casiraghi), Ravanelli, Baggio (65' Ferronato) e Moeller. (fab. ver.)

NAPOLI

Il «cervello» svedese entusiasta del trasferimento in un Paese che ha sempre sognato

Su Thern l'ombra di Diego

«Non sono Maradona e [illegible] ho la [illegible] classe, però sono un duro
Meglio qui che alla Samp, posso puntare allo scudetto e giocare in Coppa»

SAN LORENZO IN BANALE
DAL NOSTRO INVIATO

Il lago, in cui si specchiano le Dolomiti di Brenta, ha il colore dei suoi occhi. Lo sguardo si perde lontano, [illegible] poco Napoli [illegible] [illegible] [illegible] patria per Jonas Thern, svedese di 25 anni venuto in Italia dopo tre stagioni al Benfica. Forse, quella che [illegible] per cominciare, diventerà la più importante. Tra [illegible] mese la [illegible]glie Ann Sofie darà alla luce il primo figlio. Fra un [illegible] Jonas, figlio di un modesto calciatore, potrà rinverdire i fasti di Jeppson e Hamrin, i connazionali che hanno vestito l'azzurro partenopeo 40 e 23 anni fa. Prende il posto di Alemao, con più responsabilità [illegible] regista, alle spalle di Zola-Careca-Fonseca, il [illegible] «trio meraviglioso» che fa sognare Napoli dopo [illegible] Magica (Maradona, Giordano, Careca).

A marzo sembrava che dovesse seguire la strada di Eriksson, l'allenatore che lo volle al Benfica nell'89 strappandolo al Malmoe, la società che l'ha cresciuto, fino ad imporlo in Nazionale [illegible] farlo eleggere tre anni [illegible] migliore calciatore [illegible] Svezia. Sembrava tutto fatto [illegible] la Sampdoria, il Napoli giocò d'anticipo anche se capì che non era facile schiodare uno svedese da Lisbona con la sola lusinga del campionato più bello [illegible] mondo. Due miliardi e mezzo [illegible] tre anni (cinque al Benfica) ed ecco Thern rinunciare [illegible] privilegi dell'Estoril e di Cascais (villa e club) e buttarsi nell'inferno sotto il Vesuvio. «So che a Napoli ci sono cose cattive - dice - ma ci sono dappertutto e [illegible] cose buone sono più [illegible] [illegible] l'ammore, la pizza, gli spaghetti. Dalla Svezia all'Italia via Portogallo, un percorso obbligato: [illegible] mio Paese il calcio è poco più che il calcetto, mentre a Lisbona ho scoperto [illegible] ambiente e [illegible] campionato assai simili a quelli italiani. E giocando tre anni in Portogallo ho perduto la freddezza [illegible] nordici, solo il colore dei miei occhi e i capelli biondi mi tradiscono».

Di lui, Eriksson disse qualche [illegible] fa: «La [illegible] gli serve [illegible] per pensare (Thern non è molto alto a dispetto della media scandinava, ndr) quindi non chiedetegli di usarla per colpire il pallone. Ma con i piedi, il destro in particolare, [illegible] [illegible] fare». [illegible] mediano destro, Thern [illegible] è imposto [illegible] vero e proprio playmaker. E nel Napoli di Ranieri sarà lo svedese a dirigere le operazioni a centrocampo, affiancato ai lati da Pari e Crippa con l'apporto di Policano sul[illegible] fascia. Un centrocampo tosto, perché Thern, oltre che produrre gioco, sa farsi valere in fase di interdizione.

Un altro motivo ha spinto Thern a Napoli: «La Samp è una squadra giovane, qui invece si punta allo scudetto e si gioca in Coppa Uefa». Non le sembra esagerato parlare di scudetto con Milan e Juventus favoriti? «Con i giocatori che hanno, i rossoneri e i bianconeri sono fa[illegible]iti, ma ciò non vuol dire che vinceranno. Anche Olanda e Francia dovevano dominare gli Europei ed è venuta fuori la Danimarca».

Di se stesso dice: «Sono un regista, è vero, [illegible] mi vedrete mai dribblare. Per questo c'è Zola». L'erede di Maradona? «Non esageriamo, non credo sia possibile fare questo genere di paragoni. [illegible] talenti diversi. Non credo che nessuno, al Napoli, [illegible] dispiaciuto di poter rigiocare al fianco di Diego. Ma non divaghiamo, mi piace essere qui sapendo di poter dire la mia in [illegible] campionato difficile. L'esperienza portoghese è stata importante». Noi intendevamo dire che forse a Napoli aspettano il [illegible] esordio al San Paolo con lo stesso amore con il quale attesero Diego... «Non potrò mai essere come l'argentino, non so fare le cose che sapeva e sa [illegible] [illegible]. Però il fuoriclasse argentino non è mai stato un calciatore duro, come invece sono io...».

Franco Badolato

Eriksson, allenatore della Samp, esprime su Thern (nella foto) un giudizio positivo: «E' piccolo perciò usa la testa soltanto per pensare»

CARECA [illegible]

E Ranieri lo rimprovera

SAN LORENZO IN BANALE. Non c'è Fonseca (contuso), Care[illegible] o[illegible]ca 58' e fa la comparsa. Fare da unica punta è dura, soprattu[illegible] [illegible]2 anni. E il Napoli dei fuochi d'artificio (12 e 10 gol nelle prime [illegible]) conosce un giorno meno pirotecnico per il valore del Fiavè Terme di [illegible] e per il campo inzuppato dall'acquazzone. Finisce [illegible]-0 con doppietta di Zola, Crippa e Mauro, e un gol a testa per Blanc (è in partenza) e Baglieri. Careca è raggiunto a quota 5 tra i bomber napoletani d'estate [illegible] Zola, il più in forma di una squadra in cerca di schemi. L'allenatore Ranieri sa anche accompagnare con un minimo di humour queste prime comparsate del [illegible]. «Caro Antonio - ha detto ieri a Careca davanti ai giornalisti e a Fonseca -, hai sbagliato tutto, perfino i passaggi di ritorno ai compagni». [f. bad.]

VERONA

Una ruspa sventra il pulmino della squadra condotto da Fanna

Schianto, Bianchi in coma

L'ex granata era sul fondo del veicolo, ferito anche un altro giocatore
Il guidatore sconvolto: «Sono fuggito sotto choc per il sangue e le urla»

CLES. Alcuni giocatori del Verona che stavano recandosi all'allenamento sono stati coinvolti ieri mattina in [illegible] drammatico incidente stradale. Il pulmino sul quale viaggiavano e che [illegible] condotto [illegible] Pi[illegible] Fanna è stato in pratica sventrato da una [illegible] che procedeva in [illegible] contrario e che aveva invaso la [illegible] sinistra per evitare di finire contro un trattore uscito da una strada laterale. Il bilancio è grave: Walter Bianchi ha riportato [illegible] cranici e fratture in varie parti del corpo ed è stato trasportato d'urgenza all'ospedale di Borgo Trento a Verona con [illegible] elicottero. I medici hanno ricoverato il giocatore in [illegible] di coma. Ferito anche un giovane della Primavera, Ezio Zermiani, che ha riportato una contusione [illegible] ginocchio sinistro e ferite lacero-contuse in varie parti del corpo, per cui i sanitari dell'ospedale di Cles, dove è stato ricoverato, hanno dovuto praticargli una ventina di punti di sutura. Contusioni, peraltro non gravi, ha riportato Toni Lonardi preparatore dei portieri.

La ruspa, che è di proprietà del comune di Cles, era condotta [illegible] Ivano Salazer, 35 anni, residente a Revò, un piccolo centro alla periferia di Cles. Al volante del trattore c'era invece Lino De Roned, 27 anni, agricoltore. La pala mobile del pesante automezzo [illegible] sventrato il pulmino nella parte posteriore dove appunto erano seduti Bianchi e Zermiani.

L'incidente avrebbe potuto avere conseguenze più disa[illegible] [illegible] [illegible] non avesse, con una rapida manovra, evitato l'impatto frontale. «Mi sono visto venire addosso la ruspa - ha commentato il giocatore - e ho temuto il pe[illegible]. Per fortuna [illegible] riuscito a dare una sterzata. Il bilancio è grave, però poteva essere molto più pesante. Sono ancora sconvolto. Dopo l'impatto sono fuggito perché ero sotto choc. Ho ancora nelle orecchie le urla dei miei compagni terrorizzati. Quando ho visto Walter a terra esanime e che non dava segni di vita ho temuto veramente il peggio. Mi auguro che [illegible] tornare presto con noi. Una sua ripresa e un [illegible] ritorno in campo significherebbe quasi una promozione per tutti noi e per il Verona».

Sconvolti anche gli altri giocatori che si trovavano sull'automezzo. Icardi non si è quasi [illegible] [illegible] di quello che [illegible] succedendo. «Un atti[illegible] prima stavamo scherzando e ridendo - ha detto -. Mi sembra quasi impossibile aver vissuto un incubo simile».

Il Verona oggi avrebbe dovuto [illegible] disputare una partita amichevole con il Chievo, sempre sul campo [illegible] Cles, [illegible] l'appun[illegible] [illegible] è [illegible] annullato. «I giocatori - ha commentato l'allenatore Reja - sono sconvolti e quindi mi è parso giusto concedere loro un po' di riposo. Avremo modo di recuperare nei prossimi giorni. [illegible] auguro soltanto che Bianchi riesca a riprendersi».

Per [illegible] [illegible] sulle condizioni di salute [illegible] difensore ieri nella sede del Verona hanno telefonato parecchi giocatori e allenatori. Tra i primi Eu[illegible] Fascetti, che ha avuto alle sue dipendenze Bianchi [illegible]ando allenava il Torino e nel primo anno della sua permanenza a Verona. Hanno telefonato anche alcuni dirigenti del Milan.

I medici ieri sera hanno [illegible] [illegible] [illegible] nel quale si legge fra l'altro: «Il giocatore ha riportato un grave [illegible] cranio-cerebrale con associate fratture all'arto superiore [illegible] scapola. La Tac cranica ha dimostrato contusioni cerebrali di media entità. Le condizioni neurologiche sono stazionarie e i parametri vitali nella norma. Nelle prossime ore si ripeterà una Tac cranica per accertare l'evoluzione delle contusioni cerebrali. [illegible] prognosi è [illegible] e per ora non vi sono indicazioni chirurgiche né segni di deterioramento».

Valentino Fioravanti

[illegible]VISTA

IL GRANDE [illegible]

Il campione iridato racconta il suo Tour, finito quando doveva cominciare

Bugno: mi sento colpevole è un disastro che brucia

Appuntamento [illegible] Tour '93 per i [illegible] rivali Bugno e Indurain (foto grande e a fianco). Sotto, ecco i due [illegible] all'occhiello [illegible] passato del numero 1 [illegible] nostro ciclismo: il Mondiale '91 a Stoccarda e il Giro d'Italia del '90

«Non sono morto e penso al futuro. Il Mondiale? Magari, ma è un'impresa più ardua del Tour»

GIANNI Bugno, uno dei più attraenti corridori che [illegible] il ciclismo italiano, capace di fare con elegante semplicità ciò che altri non riescono a fare neppure pescando nel fondo delle proprie [illegible] e cioè provvisto del dono della classe, impone a [illegible] obiettivo inesorabile, il Tour, e lo fallisce. Nel giorno in cui avrebbe dovuto infliggere il primo colpo alla sicurezza [illegible] suo massimo avversario e trovare le ali per il volo sulle Alpi, si svuota, va alle corde, si arrende incondizionatamente. Miguel Indurain gli apre una ferita non più rimarginabile: 3'41" di distacco alla cronometro di Lussemburgo. Nona tappa, 13 luglio, [illegible] Tour è finito.

Da dove cominciamo?

Da un equivoco che è stato per mesi una zavorra, un tormento. Stabiliamo dunque [illegible] programma. Stabiliamo al plurale, perché le decisioni non le prendo da solo, ho un direttore sportivo, un tecnico, [illegible] sponsor che mi paga. Il programma prevede l'esclusione del Giro d'Italia e la preparazione per un Tour [illegible] protagonista. Ecco l'equivoco. Io non ho mai detto scelgo il Tour perché vincerò il Tour. Ho detto scelgo il Tour perché è la grande corsa che mi manca, perché se pensi di essere veramente un campione devi arrivare in maglia gialla a Parigi. Ho detto: voglio [illegible] e alla prova devo presentarmi nelle condizioni migliori. [illegible]. Anzi, male: [illegible] quel momento, dal momento della scelta [illegible] diventato il traditore del Giro, il corridore con l'obbligo di vincere in Francia. Ero soltanto un corridore che desiderava, cercando di competere [illegible] i più forti, i favoriti. Credevo di arrivare al Tour tranquillo, disteso, ci sono arrivato sommerso dalle responsabilità.

[illegible] fisicamente in forma.

Fisicamente in forma. Tanto che se alla vigilia della cronometro mi avessero detto guarda che Indurain ti affibbia tre minuti, sai le risate che mi [illegible] fatto. Il disastro non ha una spiegazione. So che non andavo, che non mi veniva fuori nulla, che [illegible] esistevo più. Ma perché, per quale motivo?

Perché aveva sbagliato la preparazione.

E la cronometro di Blois, allora? Soltanto 40" [illegible] Indurain che ha pedalato a una media di cinquantadue.

Orgoglio. O ritrovata serenità. Tanto ho perso, corro libero da impegni.

No, no. Gli [illegible] lasciato soltanto 40" e lui aveva la maglia gialla che equivale a una marcia in più. L'orgoglio in questa storia ha la parte che è giusto che abbia, un corridore senza orgoglio che [illegible] vale? Ma non è tutto. Avevo bisogno [illegible] una riprova, dovevo sapere assolutamente se ero un illu[illegible] illuso di potermi avvicinare a Indurain o possedevo la capacità per accorciare le distanze. Dovevo sapere se potevo ancora bussare alla porta [illegible] Tour. Non era il terzo posto davanti a Hampsten e a Lino che mi premeva. Di terzi posti se ne [illegible] tanti sulle bancarelle.

Dunque neppure le batoste in salita del Sestriere e dell'Alpe [illegible] [illegible] conseguenza di una preparazione sbagliata?

La preparazione può non essere stata perfetta, l'[illegible] prossimo il programma avrà delle correzioni, specialmente per la primavera. L'anno prossimo correrò il Giro. Però al Sestriere e all'Alpe d'Huez io ero già [illegible] battuto, la sconfitta di Lussemburgo m'era caduta sulla schiena [illegible] un macigno, m'aveva fatto a pezzi. Era andato in frantumi il nostro piano. Se avessi contenuto il dista[illegible] a Lussemburgo, ci sarebbe stato il duello [illegible] me e Indurain sulle montagne, certo che ci sarebbe stato, io sognavo quel duello, per me era tutto, misurarmi con lui, costringerlo all'attacco. Se a Lussemburgo fosse andata come a Blois, mi sarebbero ba[illegible] gli ultimi chilometri, trenta secondi qua, quaranta là per scavalcarlo e una volta in maglia gialla i conti Miguel [illegible] avrebbe fatti [illegible].

> «Sono furibondo [illegible] stesso E non so ancora la ragione del crollo nella cronometro del Lussemburgo»

Bugno quando volava anche in salita. Il prossimo anno tornerà al Giro

E invece ha dovuto provarlo [illegible] lontano, sul Moncenisio e sul Galibier.

Con [illegible] risultato...

E come è possibile che un campione del mondo, un corridore che gioca l'intera stagione [illegible] Tour, un irresistibile vincitore [illegible] Giro, la perla del [illegible] [illegible]no, vada in briciole fisiche e mentali perché perde [illegible] cronometro?

Una cronometro? Ma qui non ci [illegible] capiti. [illegible] ho perso una cronometro. Ho perso la prova dalla quale sarebbe cominciato il [illegible] Tour. Fulminato nel momento decisivo. Nel m[illegible] il cui dovevo riferire a me stesso: vedi, tra te e Indurain ci sono a cronometro soltanto [illegible] quarantina di secondi, niente male, gli sei vicino e adesso in salita viene il bello; in quel preciso momento scompaio, mi [illegible] nullo, spingo spingo spingo e non succede nulla, anzi succede che il ritardo aumenta, in quel preciso maledetto [illegible] della [illegible] dei conti, Indurain mi spappola.

[illegible] pensi più.

E' [illegible] parola. E mi capita anche di dover sorridere a un 3° posto.

Coraggio, la crono [illegible] annuncia che la partita con Indurain non è chiusa.

Ci mancherebbe altro. Un altro Tour [illegible] questo e al ciclismo cantiamo la [illegible] funebre naturalmente. Non è questo il ciclismo che vuole la gente. [illegible] non esiste la lotta, [illegible] non c'è battaglia, vera battaglia per la maglia gialla - sottolineo: per la maglia gialla e [illegible] per una tappa - addio, tiriamo giù il sipario. Io [illegible] colpevole, gravemente colpevole di non aver combattuto il Tour e chiedo [illegible] E [illegible] arrabbiato, talmente arrabbiato che vorrei che il Tour '93 cominciasse domani.

[illegible] precipitiamo. Forse ci vorrà [illegible] po' di tempo perché lei [illegible] essere quello [illegible] prima.

Prima di che, della legnata? Ragazzi: non sono felice, non faccio i salti mortali, [illegible] l'ho spiegato, mi girano i pedali che se mi fossero girati così a Lussemburgo, Indurain prendeva un quarto d'ora. Però, non esageriamo, non scambiatemi per un defunto in attesa di resurrezione. [illegible] già pronto per il futuro.

Il futuro è il Mondiale.

Uh, [illegible] mia, il campionato [illegible] mondo. Ma rivincere il Mondiale è difficilissimo, è quasi [illegible] facile vincere [illegible] Tour.

Gianni Ranieri

SPORT [illegible]

Calcio: sabato Milan al torneo di Padova

MILANO. Sabato il Milan parteciperà, con la Dinamo Zagabria al torneo «Nereo Rocco» di Padova. I rossoneri affronteranno nella prima gara di 45' (ore 20) i [illegible] e nella prima il Padova. [illegible] domani (20,30) l'Inter affronterà il Trento, mentre alle 16,30 i rincalzi affronteranno il Latemar.

E oggi va in scena Fiorentina-Amburgo

Il programma delle amichevoli di oggi. Pinzolo, Campiglio-Torino B (ore 15); Pinzolo-Torino A (17); Bolzano, Fiorentina-Amburgo (20,30); Siena-Genoa (20,45); Vipiteno-Cagliari (18,30); S. Lorenzo in Banale: Rappr.Loc.-Brescia (17,30); Fol[illegible]ria, Parma-Ravenna (16,30); Cles, Chievo-Verona (17). Intanto ieri il Brescia, senza Hagi fermo per sciatalgia, ha battuto (9-0) il Molveno. Saurini ha segnato 3 gol, Raducioiu 2 e uno Rossi, Flamigni, De Paola e Giunta. Dieci a zero [illegible] Pescara a Roccaraso: Borgonovo ha fatto la p[illegible] del leone con 5 gol. L'Atalanta ha battuto il Varna per 8-1. Reti: 3 Ganz e Cappellini, i Valentini e Morfeo.

Campana [illegible] di tutti gli sportivi

ASIAGO. Sergio Campana è stato confermato alla presidenza della Confederazione italiana dello Sport che raggruppa le associazioni sindacali degli atleti e dei tecnici.

[illegible] della serie C

ROMA. Sabato a Roma sarà effettuato il sorteggio dei calen[illegible] di serie C. Giovedì si riunirà la supercommissione della Lega Calcio di C per esaminare i bilanci e le fidejussioni.

Diego, alt alla droga? [illegible] lo [illegible]

BUENOS AIRES. Diego Maradona è stato sottoposto ad [illegible] rinoscopia intesa a stabilire [illegible] ha smesso, [illegible] da lui ripetutam[illegible] affermato, [illegible] mare cocaina.

[illegible] Fourcade confermato ct

VENEZIA. Il francese Bertrand Fourcade è [illegible] confermato alla guida della Nazionale azzurra di rugby per la stagione 92-93. Lo ha [illegible] il Consiglio Federale.

[illegible] OGGI [illegible]

13,45	Calcio. I gol dell'anno, segreti dei campioni	Tele + 2
15,30	Pugilato. Norris-Taylor, Mondiale medi jr Wbc	Tele + 2
16,30	Golf. Da Maiorca, Baleare Open	Tele + 2
17,30	Motocross. Tutto sul supercross statunitense, Los Angeles	Tele + 2
18,15	Campo base	Tele + 2
19,00	Sport d'estate	Tele + 2
20,15	Calcio. I gol dell'anno	Tele + 2
22,00	Pugilato. Norris-Taylor	Tele + 2
22,45	Calcio. Diff. Fiorentina-Amburgo, amichevole	Italia 1
21,00	Golf. Baleare Open, rep.	Tele + 2
24,00	Motonautica. Offshore da Viareggio, replica	Tele + 2
0,30	Motocross. Supercross	Tele + 2
1,15	Calcio. Gol dell'anno, [illegible]	Tele + 2

TORINO

Con i vecchi e i nuovi ha costruito due «undici» per le amichevoli di oggi

Mondonico nasconde la squadra

Il tecnico per ora non vuol dire chi è titolare

PINZOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro 1992-93 [illegible] oggi a Pinzolo. Per l'occasione Mondonico s'inventa ignorante dell'alfabeto e dei numeri. Così, è vano domandargli di squadra A e squadra B, o di squadra 1 e squadra 2: dizioni che, bene o male, indicano una scala di valori. Il tecnico annuncia solo: «Giocheranno la formazione dei Nuovi e [illegible] Vecchi. L'ordine d'esibizione è stato sorteggiato dai giocatori».

Quindi: i Nuovi affronteranno, oggi alle 15, i dilettanti [illegible] Madonna di Campiglio che militano nel campionato trentino di prima categoria; [illegible] più tardi, toccherà ai Vecchi, contro i padroni [illegible] casa del Pinzolo, stessa levatura del Campiglio.

Dapprima i tifosi granata, [illegible] che arrivino e rimpolpino la [illegible] schiera sempre presente agli allenamenti, vedranno all'opera questo team: [illegible] Fusco in porta, libero Aloisi, comperato dall'Ascoli, marcatori Sottil (Primavera) e Delli Carri (tornato dal prestito [illegible] Lucchese). Più avanti, [illegible] composta da Ferrarese (difensore l'anno scorso in forza al Vicenza e aggregato adesso al ritiro perché privo [illegible] squadra), Fortu[illegible] (fresco acquisto dal Bari), Sinigaglia [illegible] due stagioni fermo per infortunio) e Sergio (ex Lazio). All'attacco, Aguilera e Silenzi, alle loro spalle Zago.

Contro il Pinzolo, invece, largo [illegible] Vecchi: Marchegiani, strepitoso il suo recupero dalla distorsione alla caviglia, i mastini Annoni e Bruno, il libero Fusi, [illegible] mediana con Mussi, Venturin e Cois, più avanti Scifo e Vazquez: [illegible] punta Casagrande e [illegible] Maggio, promessa della Primavera. Quattro dei Nuovi giocheranno [illegible] un cardiofrequenziometro: «Per vedere - dice il tecnico - come rispondono alla fatica e quanto s'impegnano. Dai bellissimo m'aspetto indicazioni interessanti sulla tenuta atletica, sull'intesa Aguilera-Silenzi».

La scelta di duplicare il Toro in un team di volti inediti [illegible] quasi e in uno [illegible] volti ben noti [illegible] casuale: toglie l'acqua a chi ama nuotare nelle polemiche, la suddivisione in Nuovi e Vecchi impedirà di stabilire chi addosso ha già la maglia da titolare e chi quella [illegible] panchinaro. Al riguardo, comunque, l'Emiliano [illegible] già le idee precise ma ben poco lascia trasparire. [illegible] il poco: «Chissà, Aguilera potrebbe portare il [illegible] 10, Casagrande il 9 e Silenzi 11: alle loro spalle, un facitore [illegible] gioco, Scifo o Vazquez. Non credo che il Torino sarà lento. [illegible] lentezza è proporzionale al numero di coloro che portano la palla, e [illegible] noi [illegible] ce ne sono. Fortunato? E' uno che al [illegible] la [illegible] non più di due volte di seguito».

Claudio Giacchino

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

La crisi finanziaria si aggrava: mancano oltre 170 miliardi

E il Comune spegne le luci

Non ci sono i soldi per le bollette

Si spegneranno le luci del municipio, delle scuole, di tutti gli uffici comunali? E' uno [illegible] pericoli che le attuali difficoltà finanziarie potrebbero far diventare realtà da ottobre in poi. Entro sabato gli uffici della ragioneria comunale [illegible] i conti per il periodo settembre-dicembre 1992. Fin da ieri, però, l'assessore Sebastiano Provvisiero [illegible] avvertito i colleghi riuniti in sala giunta: «Signori, siamo sotto di 170 miliardi».

In concreto [illegible] significa che il bilancio [illegible] in rosso. Il Comune potrebbe rimettersi in [illegible] nei primi mesi del '93; ma fino al raggiungimento [illegible] pareggio il lavoro della giunta verrebbe [illegible]. La legge prevede che gli enti [illegible] passivo [illegible] possano assumere delibere [illegible] spesa.

L'unica strada per evitare questo rischio è la solita [illegible] dimagrante degli assessori. Se ne parlerà nella prossima giunta, ma soltanto a [illegible] tagli e rincari saranno applicati. Tra i rincari possibili non si escludono quelli per [illegible] rette scolastiche (che tante polemiche avevano suscitato nei mesi scorsi) e una revisione delle tariffe per tram e autobus.

[illegible] vediamo perché si [illegible] determinando [illegible] sbilancio. Piange più d'ogni altro il capitolo dell'Invim, l'imposta sull'incremento [illegible] valori [illegible] biliari che i proprietari pagano [illegible] momento della vendita. Introiti previsti: 200 miliardi, introiti effettivi, a meno di sorprese, 11[illegible] miliardi. Tradizionalmente il mercato si vivacizza negli ultimi mesi [illegible] questa volta [illegible] agenzie rimbalzano previsioni catastrofiche - [illegible] Provvisiero -. Continuano a dirci che è tutto fermo».

[illegible] secondo posto in classifica troviamo i mancati trasferimenti statali. L'ultimo decreto Amato toglie ai Comuni il 5 per [illegible] del denaro promesso da Roma: per Torino [illegible] di 25 miliardi. Subito dopo [illegible] la tassa per la raccolta rifiuti; l'evasione [illegible] forte, perché dei 130 miliardi previsti [illegible] 20 non sono entrati nelle casse del Comune. Seguono i [illegible] miliardi [illegible] refezione scolastica (le proteste della piazza [illegible] indotto [illegible] giunta a rimangiarsi gli aumenti già deliberati); 8 miliardi per mancati introiti pubblicitari (segno [illegible] crisi economica); [illegible] miliardi per i loculi invenduti e altrettanti per contravvenzioni non riscosse.

L'assessore comunale al Bilancio, Sebastiano Provvisiero: «Di questo passo alla fine dell'anno i nostri conti saranno in rosso per 170 miliardi»

Conteggiando anche l'arretrato, l'importo delle contravvenzioni sale ad oltre 10 miliardi: da anni gli assessori [illegible] Polizia urbana chiedono un lettore ottico per sveltire il disbrigo delle pratiche. Costa 300 milioni, ma [illegible] Comune [illegible] lo [illegible] mai acquistato. Chiudono l'elenco i due miliardi che avrebbe dovuto portare l'imposta sui cani, cancellata [illegible] governo Andreotti.

Di qui a settembre dovrebbe anche definirsi la questione Sip, che in ogni caso costerà al[illegible] miliardi. Ma potrebbe aprirsi quella della elettricità negli edifici pubblici. Oggi l'assessore [illegible] patrimonio, Ricciotti Lerro, riceverà dagli uffici una relazione sui costi energetici.

Già conosce le conclusioni: «Gli stanziamenti disponibili non saranno sufficienti a pagare le bollette». [illegible] bilancio dovrà correre in suo aiuto: «[illegible] ogni caso proporrò un piano di riduzione dei consumi» [illegible] Lerro. In poche parole: le lampadine dei palazzi, quelle non indispensabili s'intende, resteranno spente.

Giampiero Paviolo

[illegible]

MA E' ANCHE COSA NOSTRA

Chi abita davanti alle scuole [illegible] sovente rimangano [illegible] tante luci quando ogni attività è finita e anche le bidelle se ne sono andate. Forse il custode si dimentica di spegnere o preferisce [illegible] illuminati corridoi e scale per [illegible] raggiare i ladri e per non sentirsi solo con la sua famiglia. Negli uffici pubblici manca la cul[illegible] del risparmio: pochi premono l'interruttore al termine dell'orario di lavoro, e an[illegible] si sente rispondere «tanto non è cosa mia». Capiremo c[illegible] la luce degli edifici pubblici ci [illegible] direttamente quando il Comune ci imporrà un supplemento di imposte per pagare le bollette?

Il record di luglio risale al 1952: 37,4

Un'afa da 35 gradi (ma si è nella norma)

Un ciclista globe-trotter si riposa sul prato di piazza Carlo Felice

Sabato scorso la temperatura ha raggiunto i 33 gradi, lievitando poi [illegible] inizio settimana sino a 34,2. Ieri con un ulteriore rialzo ha raggiunto i 35 gradi. E' la febbre del sole, più che normale in questo periodo ma qu[illegible] traumatica dopo le lunghe settimane [illegible] pioggia che hanno avvilito l'estate sino a quindici giorni [illegible]. [illegible] ricordo recentissimo eppure già sbiadi[illegible] per i torinesi che, traditi dalle previsioni che promettevano un temporale rinfrescante per [illegible] serata di ieri, hanno affrontato un'altra notte appesantita da una cappa di calure.

[illegible] caldo, ne [illegible] più. Anche [illegible] per ora la temperatura rientra nella norma: niente a che vedere con il record del 1952, quando il 7 luglio il ter[illegible] raggiunse i 37,4 gradi. E neanch[illegible] gli altri tre picchi in cui, dall'inizio del '900, la temperatura dell'estate torinese andò oltre i 36 gradi, rispettivamente il [illegible] luglio del 1946 (36,2), il [illegible] luglio del [illegible] (36,3) e il 12 luglio dell'anno scorso (36,8).

L'immobiliare del caro [illegible]

Tombe di famiglia, la vendita sarà affidata a un'agenzia

L'assessore Giuseppe Lodi che ha proposto la vendita di 600 tombe di famiglia

Potrebbe [illegible] a Torino [illegible] prima immobiliare del [illegible] estinto. Una agenzia incaricata (con tanto di provvigione) [illegible] vendere [illegible] funerario [illegible] cimitero monumentale. Quelle vuote [illegible] 600, su un totale di 5000. [illegible] Comune vorrebbe assegnarle, [illegible] di famiglie sono interessate all'operazione. [illegible] allora, ci si [illegible] perché non provvedere direttamente? La risposta l'ha data l'assessore Lodi al collega del Bilancio, che [illegible] «rimproverava» in giunta: «Beppe, tu ci avevi promesso 5 miliardi» ha detto Provvisiero. «Vi ho anche chiesto tre impiegati per accompagnare la gente a ved[illegible] le tombe, predisporre i contratti, preparare le delibere. Tre impiegati per un affare di miliardi. [illegible] quelli [illegible] avete dato».

Così è emersa l'idea, già verificata sotto il profilo legale, di una intermediazione: «Potrebbe essere [illegible] agenzia operante sul [illegible] della casa, oppure l'associazione che riunisce [illegible] imprese di pompe funebri» spiega Lodi. Il problema è: [illegible] fissare i prezzi? [illegible] ecco emergere uno studio firmato dagli ingegneri Renacco e Morgante, che hanno censito tutte le tombe di famiglia [illegible] cimitero di corso Novara. Ne [illegible] emerso [illegible] proprio catalogo. Esempi. [illegible] di 10 metri quadrati all'interno della prima ampliazione (metà Ottocento), in posizione centrale, facilmen[illegible] raggiungibile, capienza otto loculi: 100 milioni per la concessione di [illegible] anni. [illegible] di 15 metri, in posizione decentrata, capienza 15 loculi: 65 milioni. [illegible] variabili dai 10 ai 4 milioni il metro quadrato, [illegible] riosamente simili a quelli degli appartamenti. Tenendo conto che i manufatti sono già costruiti. Anzi, [illegible] le tombe [illegible] particolari fregi [illegible] stici [illegible] Monumentale ci sono opere [illegible] Bistolfi, Casorati, Calandra, Mastroianni, Tarantino) [illegible] necessario [illegible] assegno supplementare.

[illegible] prenotazioni, come detto, [illegible] molte. E gli uffici segnala[illegible] preferenze per un buon «vicinato». Il Monumentale [illegible] ospiti illustri: Pininfarina, Macario, Pellico, Vallotte, D'Azeglio, Galileo Ferraris, Gioberti, Primo Levi, Fred Buscaglione, Edmondo de Amicis, in buona parte sepolti in tombe di famiglia.

Le edicole sono vuote. Tutte, tranne il mausoleo del tenore Tamagno, che ha [illegible] storia diversa dalle altre. Alcuni anni fa fu danneggiato da un fulmine, e gli eredi non hanno potuto sobbarcarsi l'onere di un restauro costosissimo (oltre [illegible] milioni). Il [illegible] ha ripreso possesso ed ora lo mette in vendita: i compratori dovranno rimetterlo all'onor [illegible] mondo e garantire che la salma del tenore [illegible] degli eredi più stretti) non sarà sfrattata.

[g. pav.]

Arrestato un agente addetto alle scorte dei furgoni portavalori

Poliziotto rubava [illegible] e assegni

In casa aveva le buste delle raccomandate sottratte

Assolutamente [illegible] di ogni sospetto: Nunzio Venticinque, 29 anni, agente scelto in forza al Compartimento postale. E' stato arrestato per furto aggravato: perché sottraeva dagli uffici delle Poste di via Nizza corrispondenza e assegni.

Un ricettatore [illegible] assegni rubati [illegible] fatto alcuni [illegible] quelli il suo. E così Venticinque, addetto alle scorte sui furgoni che recapitano i valori agli uffici postali, è finito nell'inchiesta partita parecchi mesi fa, dopo la denuncia di alcune ditte che avevano spedito assegni, che non erano [illegible] giunti a destinazione. Spariti nel nulla.

Le indagini, condotte da[illegible] stituti procuratori [illegible] la Pretura Giannone e Profeta, hanno fatto luce [illegible] altri nomi di insospettabili, attualmente indagati per lo stesso reato.

Venticinque, [illegible] dagli avvocati Dal Fiume e Chendi, [illegible] attualmente detenuto alla [illegible] Montegrappa, dopo la convalida delle misure cautelari decisa [illegible] per le indagini preliminari Palmisano.

Il [illegible] luglio [illegible] arrestato nella [illegible] abitazione a Borgaro Torinese, in via Torrazza 5, dove abita con la moglie, [illegible] linga, che [illegible] sentita dai giudici come testimone, e il figlio di 2 anni.

Nel [illegible] perquisizione è stato rinvenuto diverso materiale proveniente dagli uffici di via Nizza. [illegible] ine[illegible], migliaia [illegible] francobolli ritagliati dalle buste di corrispondenza mai giunta al legit[illegible] destinatario: per lo più raccomandate, come si è potuto intuire [illegible] timbro postale.

Non basta: [illegible] in [illegible] sua, oltre a [illegible] penna-pistola detenuta illegalmente e ad alcuni arnesi da scasso, c'erano ben 598 chiavi [illegible] cassette [illegible] sicurezza delle [illegible] di via Nizza. Venticinque avrebbe ammesso di averne provate alcune, per aprire le [illegible]. Tra gli oggetti sequestrati ci sono numerosi articoli di cancelleria, e alcuni timbri rubati negli uffici: si ipotizza che questo materiale, ins[illegible] cancellatrice elettrica, potesse servire a contraffare, rendendoli quindi utilizzabili, gli assegni precedentemente rubati.

L'inchiesta non è ancora conclusa: si cercano i complici [illegible] Venticinque, per smantellare l'organizzazione che riciclava [illegible] sottratti alle Poste. [illegible] corso degli interrogatori Venticinque avrebbe ammesso in parte le proprie responsabilità. La notizia del suo a[illegible] sconvolto gli uffici di via Nizza, e soprattutto gli altri agenti addetti alle scorte: «Rischiamo la pelle tutti i giorni. Il nostro è un impegno in prima fila, esposti [illegible]mo siamo al rischio di assalti e rapine», raccontavano ieri.

Brunella [illegible]

I professori di Economia politica si trasferiranno per sei anni all'ultimo piano della prestigiosa sede

La facciata di palazzo Accorsi sede dell'omonima fondazione

L'ateneo [illegible] a palazzo Accorsi

Affitto di 300 milioni l'anno per mille metri quadri

Tanti concorrenti, un solo vincitore: [illegible] dipartimento [illegible] Economia. Saranno i docenti di questa disciplina [illegible] ospitati negli oltre mille metri quadrati al quarto piano del Palazzo Accorsi, ai civici [illegible] e 57 di via Po. [illegible] sede prestigiosa e fresca di restauro, in una posizione molto ambita (all'angolo con piazza Vittorio), abitata già, a prezzi di equo canone, da alcuni, fortunati vip.

Comprensibile dunque che ci fosse [illegible] coda, tra i professori universitari del vicino congestionato Palazzo Nuovo, per essere prescelti come inquilini. Alla fine dei lunghi sondaggi e calcoli, il rettore Dianzani e il prorettore Conte, con l'avallo del consiglio d'amministrazione, hanno dato via libera ai docenti [illegible] Economia politica, dipartimento che annovera [illegible] gli altri i presidenti dell'Istituto bancario S. Paolo, Gianni Zandano e della Crt, Enrico Filippi, oltre a [illegible] Lombardini, Mario Rey, Attilio Gabcardi.

Per [illegible] anni [illegible] ospitati nell'agognato [illegible] al [illegible] annuo di 299 milioni e [illegible] mila, più [illegible] (pari a 260 mila lire il mq). Significa che dal primo settembre '92 al 31 agosto '98, l'ateneo sborserà alla [illegible] Paola di Accorsi & C. di Giulio Ometto» la non trascurabile somma di oltre un [illegible] e 800 milioni. Non solo: altri 400 milioni, già autorizzati, [illegible] necessari per i lavori di adattamento dei locali (impianto elettrico e telefonico, decorazioni ecc.).

Sono soldi che s'aggiungono ai tre miliardi l'anno che l'Università deve sborsare per affitti di alloggi, sale cinematografiche, uffici, palazzi per attività didattiche e [illegible] Fi[illegible]. Ci[illegible] rilevanti ma [illegible] amministratori non hanno alternative: o trovano spazi, e preferibilmente in zona centrale, oppure rinunciare ad accogliere metà dei settantamila iscritti. E sarà così chissà per quanti anni [illegible] visto che la nuova sede delle facoltà [illegible]nistiche nell'area Italgas di [illegible] Regina Margherita è ancora in [illegible].

Nel frattempo, come più volte sottolineato [illegible] rettore Dianzani in molteplici appelli alla città, l'ateneo deve far fronte all'emergenza con mi[illegible] tampone. L'ultima è l'affitto di altri due alloggi in uno stabile di corso S. Maurizio 31 da destinare al dipartimento di Scienze [illegible] linguaggio. Costo previsto, [illegible] milioni l'anno di locazione per 370 metri quadrati. Da quest'anno poi partiranno i corsi di laurea breve e altri, come Scienze delle comunicazione, che si prevedono affollatissimi. Dove potranno essere ospitate le nuove matricole, Dio solo lo sa.

[g. j. p.]

In Piemonte rispetto all'82 sono diminuiti del 41,2 per cento

Dimezzati gli aborti

«Pochi anche quelli clandestini»

Le interruzioni volontarie di gravidanza, dall'82 al '91, sono diminuite in Piemonte del 41,2 per cento: da 22.586 interventi a 13.277. Nello stesso periodo sono diminuite anche le nascite (da 38.525 parti dell'82 ai 33.666 dell'anno scorso). Il [illegible]fronto del dato piemontese con quello nazionale (una diminuzione degli aborti pari al 29,4 per cento nello stesso arco di tempo) evidenza [illegible] innegabile miglioramento del comportamento della popolazione - dice l'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, psi - nei confronti [illegible] una paternità e maternità consapevole e responsabile».

Negli ultimi anni, inoltre, il numero dei figli d'ignoti in Piemonte non è mai stato superiore alle 40 unità, nel '91, ad [illegible]pio, sono stati segnalati al Tribunale per i minorenni 37 casi. «Di questi - spiega l'assessore regionale all'Assistenza, la dc Emilia Bergoglio - in un solo caso il bimbo è stato abbandonato, tutti gli altri sono figli di madri che hanno partorito in ospedale, assistite e seguite da operatori socio-sanitari».

L'applicazione della legge sull'aborto in Piemonte e l'assistenza alle gestanti che non intendono riconoscere i figli sono stati gli argomenti che hanno aperto, ieri, il Consiglio regionale.

A provocare l'intervento dei due assessori sono state le interrogazioni [illegible] Lega, Rifondazione e dell'Antiproibizionista C[illegible], a fine aprile, sull'onda delle polemiche suscitate dall'iniziativa del Movimento per la vita di Casale Monferrato di riesumare la «ruota» per accogliere i neonati abbandonati. Cucco in particolare aveva chiesto un'apposita seduta del Consiglio sull'applicazione della legge «perché l'assenza di indicazioni serie e valutazioni obiettive da adito a speculazioni ed a rimedi peggiori del male». «Con questo - dice oggi - [illegible] siamo favorevoli all'interruzione di gravidanza, ma all'applicazione della legge, l'unica strada per eliminare l'aborto clandestino».

Sugli aborti clandestini Mac[illegible] ha sostenuto l'impossibilità di avere dati precisi. «Resta [illegible] fatto - ha aggiunto - che [illegible] fenomeno della clandestinità è tuttora presente, non solo in Italia ma in tutti i Paesi del mondo, anche in quelli con lunghe tradizioni di legalizzazione dell'aborto. In Italia il fenomeno è stimato in 85 mila casi nel 1987 e di 72 mila nel '90: [illegible] questi ben [illegible] 70 per cento al Sud, dove la presenza dei servizi pubblici, sia per l'intervento di interruzione di gravidanza, sia per quanto riguarda i consultori, è più carente».

Considerazioni confermate anche al Sant'Anna, l'ospedale ginecologico nel quale ogni anno si effettua un terzo di tutti gli aborti del Piemonte: 4572 nel '91, mentre negli altri reparti di ostetricia di Torino e provincia (Mauriziano, Martini, Maria Vittoria e Moncalieri) se ne eseguono complessivamente 1500-2000.

«La ragione principale della diminuzione degli aborti - dice il direttore sanitario, Giorgio Martiny - è da ascrivere a una maggiore conoscenza delle tecniche contraccettive; ma anche [illegible] buon funzionamento dei consultori ha il suo peso».

[illegible] oltre dieci anni dall'entrata in vigore della legge, l'obiezione di coscienza dei medici resta elevata (al Sant'Anna sono obiettori 68 sanitari su 107) «e ai motivi etici personali tipici [illegible] un decennio fa - dice il dottor Martiny - si aggiungono ora anche quelli legati alla "sgradevolezza" dell'intervento. Ci sono medici che si [illegible] dichiarati obiettori dopo aver effettuato [illegible] anni interruzioni di gravidanza».

«Inadeguata e anacronistica» sono gli aggettivi usati [illegible] Maccari per definire l'iniziativa di Casale «anche se - ha aggiunto - episodi quali quelli dei neonati abbandonati nei cassonetti [illegible] da ritenersi "eventi-sentinel." che devono far riflettere, pur rappresentando un'eccezione». «L'iniziativa del Movimento per la vita a Casale - ha aggiunto l'assessore Bergoglio - può essere vista come una provocazione nei confronti delle istituzioni pubbliche che devono impegnarsi di più nel sostenere e informare dei loro diritti le madri che non intendono riconoscere i figli. Solo così non abbandoneranno i bambini sulla strada».

Beppe Minello

[illegible]	[illegible]	[illegible]
1979	42.046	19.957
1980	39.[illegible]	22.299
1981	[illegible]	21.895
1982	38.525	22.586
1983	[illegible]	21.077
[illegible]	34.561	20.612
1985	34.421	18.642
[illegible]	[illegible]	16.866
1987	[illegible]	15.956
[illegible]	[illegible]2	15.070
1989	32.726	14.203
1990	33.940	13.335
1991	[illegible].666	13.277

La ricerca [illegible] tumori perduti

Molinette e San Luigi devono segnalare i malati al pretore

[illegible] vent'anni dall'inchiesta sulla «morte colorata» all'Ipca di Ciriè, e a quindici dal processo che seguì, con le condanne inflitte a medici e dirigenti dell'azienda chimica responsabile del decesso di decine di suoi dipendenti per cancro alla vescica, la magistratura torinese av[illegible] un'indagine capillare sulle neoplasie professionali. Rappresentano, secondo stime approssimate per difetto, almeno [illegible] per cento della [illegible]. [illegible] in un Paese come l'Italia, che registra circa 146 mila nuovi casi di tumore ogni anno, colpiscono quasi 3 mila persone.

I giudici si muovono in collaborazione con ospedali pubblici e cliniche private. Le Molinette di Torino e il San Luigi di Orbassano sono da un mese il banco di prova di questo metodo d'indagine: un metodo nuovo sia sotto il profilo penale, sia soprattutto sotto quello culturale. Di fronte a un tumore che può essere provocato dal tipo di attività svolta dal malato, il medico invia referto e cartella clinica all'autorità giudiziaria. Viene aperto un fascicolo. E, se alla fine dell'iter si dimostra l'esistenza di un rapporto causa-effetto tra ambiente di lavoro e malattia, scattano le conseguenze previste dalla legge: indennizzo Inail a favore del lavoratore, rinvio a giudizio del titolare dell'impresa.

Raffaele Guariniello, procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, cita Proust e parla di una «ricerca dei tumori perduti». Sull'argomento, la letteratura giuridica è scarna: poche richieste di indennizzo, pochissimi processi se si esclude quello, clamoroso, per l'Ipca, appena due sentenze nell'archivio della Corte di Cassazione. E' strano. Perché qualsiasi studente iscritto al primo anno di Medicina sa che certe forme tumorali sono «monocausali», ricollegabili cioè esclusivamente a un'esposizione lavorativa.

«Per queste forme - spiega il dottor Guariniello - è prevista l'immediata segnalazione ai nostri uffici». Per i tumori «multicausali», invece, [illegible] medi[illegible] chiede al paziente di compilare una scheda. Se l'anamnesi rivela particolari che possono interessare i giudici, [illegible] documentazione viene inviata alla Procura della Repubblica presso la Pretura.

«Non sarà il solito rituale burocratico», assicura Guariniello. E spiega l'importanza di questa iniziativa che non ha precedenti in Italia: «Da un lato c'è [illegible] problema di equità: il lavoratore che contrae [illegible] malattia professionale deve essere indennizzato. E' un suo diritto. Dall'altro, c'è la necessità di [illegible]dividuare e colpire quelle aziende che non rispettano le norme sulla sicurezza nel lavoro. Ma penso anche al futuro. Mi auguro che tutto questo aiuti a prevenire eventuali nuovi casi di tumori professionali».

Il giudice Raffaele Guariniello

Gianni Armand-Pilon

Dalle indagini la truffa risulta miliardaria

Sopra, il tunisino Amor Ben Lahdkar Jelassi e lo slavo Nenad Nikolic

Interrogato nuovamente ieri Ugo Fiorio, il titolare dell'orologeria Astrua

Decine di testimoni interrogati, perquisizioni nei negozi e nelle case di commercianti, altri arresti in vista

Razzia di acquisti con le false «card»

Uno dei negozi «visitati» dalla banda di falsari che avrebbe messo a segno centinaia di colpi in tutti i quartieri cittadini. Negli ultimi tempi l'attività [illegible] diventata frenetica e forse l'avidità ha finito per tradirli

Decine [illegible] testimoni interrogati, altri arresti in vista, perquisizioni a tappeto nei negozi e nelle abitazioni di commercianti dove sono state [illegible] carte [illegible] credito falsificate: una giornata cruciale per l'inchiesta [illegible] truffa miliardaria, ideata da una banda che per ora vede [illegible] carcere cinque persone e altre cinque denunciate a piede libero.

Uno dei cinque arrestati è Angelo Tiani, socio del Caffè Torino, [illegible] da una settimana per ordine del magistrato. Ieri è emerso un dato allarmante: nel dicembre scorso il «Diners» aveva revocato ai gestori del locale l'autorizzazione ad accettare la carta di credito. Evidentemente la banda aveva già messo a segno diversi colpi proprio nello storico caffè.

Un'altra conferma delle dimensioni [illegible] truffa viene [illegible] un titolare di un negozio di via Madama Cristina, perquisito e setacciato dagli agenti della squadra [illegible] polizia giudiziaria dell[illegible] Finanza. Gli unici tagliandi sospetti riferibili a quel negozio risalgono alla [illegible] novembre. «Adesso [illegible] sotto inchiesta i commercianti - protesta [illegible] titolare - ma q[illegible] truffa va avanti da mesi. Nel nostro quartiere la banda ha "visitato" sistematicamente i negozi più costosi, boutique, gioiellerie, oreficerie, impianti stereo, tutti posti dove si fa presto a fare un conto di qualche milione. Parlando tra colleghi si è saputo che hanno piazzato le carte anche in Liguria e perfino in Costa Azzurra».

La banda di falsari avrebbe messo a segno centinaia di colpi in tutti i quartieri cittadini. Negli ultimi tempi l'attività era di[illegible]a frenetica e forse l'avidità ha finito per tradirli. Nella gioielleria «Cane» di via Mada[illegible] Cristina (la commessa era [illegible] delle testimoni sentite ieri dal [illegible] Bascheri) prima si è fatto vivo un complice: la descrizione corrisponde a quella di uno degli arrestati, Michele Bruno, 46 anni, rappresentante e commerciante ambulante.

Ha [illegible] la commessa: «Ha detto che voleva regalare un collier alla sorella e alla cognata. Ha scelto due pezzi abbastanza belli e ha pagato [illegible] la "Visa". E' tornato il giorno dopo: "Quello per mia cognata [illegible] bene, non ha da mostrarmi un altro articolo?". E ha scelto un pezzo più costoso. Poi è tornato [illegible] volta accompagnato da un altro [illegible]mo (la descrizione corrisponde a Amor Ben Lahdkar Jelassi, [illegible] dei cinque arrestati): "Ha visto i collier, gli sono piaciuti, vuole comprare anche lui un girocollo"».

Un'impiegata di [illegible] boutique alla Crocetta: «Li ho riconosciuti quando ho visto le loro foto [illegible] giornali. Due di loro erano venuti un paio di volte. Ricordo che la seconda, quando mi ha dato la Visa, l'ho infilata nel Pos (il lettore collegato con la banca) e non mi dava l'ok. A volte capita che la linea [illegible] la banca sia occupata, basta attendere qualche secondo. Ma lo sconosciuto ha detto: "Lasci stare, non importa, torno dopo, ho la macchina posteggiata in doppia fila", ed è uscito di corsa dal negozio».

[illegible] titolare di un negozio di abbigliamento in via Tripoli: «A dir la verità qualche sospetto lo avevo avuto anche prima che la storia finisse sui giornali. Su quel tipo che è venuto a comprare delle magliette Lacoste: "Me ne dia una decina: sa, sono per le mie nipotine a Parigi. E ci metta anche quel telo [illegible] e l'accappatoio di Armani". Quando ho visto la sua foto sul giornale mi è venuto in mente che l'avevo visto spesso in centro, al Caffè Torino».

Quasi tutti i testimoni sembra siano stati in grado di riconoscere con sicurezza le persone che si presentavano nei loro negozi [illegible] le c[illegible] falsificate: Michele Bruno (il difensore avvocato Verazzo ha fatto ricorso al tribunale della libertà, che deciderà domani), il tunisino Amor Jelassi (difeso dall'avvocato Perla), che sembra abbia fatto ampie ammissioni e che potrebbe ottenere gli arresti domiciliari, lo slavo Nenad [illegible]kolic.

Ieri pomeriggio il gip Ombretta Salvetti ha risentito Ugo Fiorio, il titolare dell'orologeria Astrua di via Roma. Al termine dell'interrogatorio [illegible] difensore, avvocato Mazzola, ha chiesto la revoca della misura cautelare. Oggi il pm Bascheri interrogherà due dei denunciati a piede libero: Giovanni Santoianni, [illegible] Belgio 24, rappresentante, e la [illegible] convivente, Anna Kaliovska, [illegible] ballerina (sono difesi dall'avvocato Tartaglino).

Claudio Caresuolo

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 29 Luglio

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE [illegible] CITTA'

MASSIMA	34,5
MINIMA	23
[illegible]	[illegible]

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	31,2	MINIMA	20,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
UMIDITA' (ore 20)			[illegible]

[illegible] del mese negli ultimi 50 anni		
MASSIMA	37,4	[illegible] luglio 1952
MINIMA	8	[illegible] luglio 1957

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	[illegible] mm
Media (1961-1990)	55,5
Totale di questo a[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	MINIMA	[illegible]

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e tramonta alle ore 21 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e tramonta alle ore 20 e 35 minuti

VENERE: [illegible] del Leone

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

Primo quarto 7 luglio ore 5
Luna piena 14 luglio ore 21
Ultimo quarto 22 luglio ore 24
Luna nuova 29 luglio ore 22

Specchio dei tempi

«E' [illegible] cara a mio figlio la prima trota [illegible] vita» - A [illegible] Benigno i telefoni patiscono il temporale! - Piccolo accorgimento [illegible] la coda - Solo questione di ristoranti - Meglio il vecchio percorso

Un lettore ci scrive.

«Insieme alla famiglia di un amico abbiamo deciso di affrontare un percorso di trekking intorno al monte Grauson sopra la vallata di Cogne in Val d'Aosta. Mio figlio quattordicenne, entusiasta dell'impresa che ci accingevamo a compiere ha voluto portare con sé la canna da pesca regalo per il suo compleanno.

«Io non sono pescatore, e non mi sono preoccupato a sufficienza per ottenere il permesso di pesca valido per la regione Valle d'Aosta (mio figlio è iscritto alla Fips con regolare permesso per la Lombardia) e di questo mi ritengo responsabile.

«Ma veniamo ai fatti, alla fine della nostra escursione durata due giorni, mentre stavamo facendo rientro a Gimillan, lungo uno scosceso sentiero tra l'Alpe di Grauson nuova e l'Alpe di Grauson vecchia, incontriamo una guardia forestale che ferma mio figlio che precedeva la carovana di alcune centinaia di metri. Il brigadiere intravisto un pezzetto della canna da pesca che spuntava dallo zaino, sottoponeva [illegible] figlio ad un interrogatorio di terzo grado, trattandolo come un piccolo bracconiere, il ragazzino spaventato, in tutta sincerità, confessava di aver pescato una trota (la prima della sua vita). Quando sono giunto anch'io ho cercato di sdrammatizzare dichiarandomi disponibile a pagare immediatamente la multa purché si lasciasse in pace il ragazzo, che piangente ed in preda ad una crisi nervosa correva verso valle. Ma nessuna pietà. Il brigadiere procedeva al sequestro della canna del ragazzo, ed io il giorno dopo pagavo 302.000 lire di multa firmando il relativo verbale.

«Ritengo che sia giusto che si facciano controlli e non voglio sottrarmi alle mie responsabilità, ma è estremamente ingiusto che si usino le maniere forti solo con i più deboli».

Segue la firma

Un lettore ci scrive.

«Vorrei chiedere alla direzione della Sip perché a San Benigno Canavese [illegible] ogni temporale corrisponde sempre il salto delle linee telefoniche lasciando isolate intere zone ed io che ho un'attività commerciale di rappresentanza non posso né ricevere telefonate né trasmettere messaggi via fax.

«In questa estate è già la terza volta che succede: possibile che nell'era dell'elettronica e delle fibre ottiche qui da noi si utilizzino ancora degli impianti e dei cavi risalenti probabilmente al primo dopoguerra?»

Franco Pisoni

Un lettore ci scrive:

«40 minuti di coda a 29° sul marciapiede di corso Vittorio 8, seguiti da [illegible] salita in massa al quarto piano e da altri [illegible] minuti nel corridoio per arrivare alla "porta 9", avrebbero potuto essere praticamente eliminati grazie al semplice e noto artificio di distribuire dei "numeri" [illegible] da appositi rotoli esistenti [illegible] commercio. Così come si fa in molti negozi e, del resto, anche [illegible] qualche ufficio. Ecco da allora il "convocato Iciap" o qualsiasi altro cittadino invitato a presentarsi ad uno sportello potrà allontanarsi in attesa del suo turno, sedersi all'ombra, bere un'aranciata, fare una commissione...

«Chissà che questa segnalazione [illegible] possa servire a stimolare una più diffusa applicazione, da parte dei "nostri" uffici, di così semplice (e umanitaria) idea».

Giovanni Rossi

Un lettore ci scrive:

«A proposito di tasse sul patrimonio, l'on. Amato in una trasmissione televisiva ha detto che le tasse applicate era molto modesta e pari ad un pranzo in ristorante per tre persone.

«Oggi ricavando i [illegible] coefficienti su "La Stampa" ho provato malauguratamente a fare il calcolo di quanto dovrò pagare per il mio modesto alloggio (non ancora completamente pagato) situato nella seconda [illegible] cat. 3A econom., classe 3, vani 5,5 pari a circa 80 mq. Il risultato è stato di L. 336.000.

«Sicuramente lo stipendio e i ristoranti che frequentano i governanti non sono quelli che ricevono e che frequentano milioni [illegible] lavoratori e pensionati italiani».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo un nutrito numero di utenti della linea tranviaria n. 16 che sino alla data dell'1/7 c.a. usufruivano con notevole convenienza del percorso precedentemente seguito da detta linea (nel tratto via Cibrario piazza Statuto - corso P. Eugenio). La recente innovazione ci causa un notevole disagio in quanto [illegible] esiste un mezzo utile in grado di sostituire il precedente servizio. Si richiede il ripristino [illegible] vecchio percorso»

Seguono le firme

Il maggiore dei carabinieri Pasquale Muggeo lascia la città dopo 15 anni

«Microcrimine, il primo nemico»

L'investigatore disegna la Torino Anni 90

Per quindici anni ufficiale nei carabinieri a Torino. Dal terrorismo al clan dei catanesi, dallo scandalo tangenti alle cosche calabresi: Pasquale Muggeo, 40 anni, lascia da maggiore la città che l'aveva accolto tenente, [illegible] [illegible] dalla scuola. Una carriera dipanatasi integralmente nell'area torinese, in prestigi[illegible] ruoli di comando: prima nel nucleo radiomobili, poi alla compagnia di Venaria, alla prestigiosa compagnia San Carlo, al delicato nucleo informativo, infine [illegible] nucleo operativo, la [illegible] di punta contro la criminalità. L'attende, al Comando Generale di Roma, un incarico all'Ufficio Operazioni, posto ideale per mettere a frut[illegible] un'esperienza eccezionale.

«Lascio [illegible] Torino molto di[illegible] da quella che ho trovato nel '77. Allora - racconta nel [illegible] ufficio [illegible] via Valfrè, in una pausa [illegible] trasloco - c'era l'angoscia [illegible] terrorismo. La gente era smarrita, temeva [illegible]he di [illegible] di casa. Poi ha trovato la forza per riappropriarsi degli spazi, di riconquistare una [illegible] normale. E' stata l'arma più efficace per sconfiggere [illegible] terrori[illegible] per dimostrare ai brigatisti che non facevano più paura, che [illegible] battuti». Dal terrorismo a Zampini: «Un fatto insolito, all'inizio quasi incredibile: [illegible] gola profonda che racconta meticolosamente i meccanismi delle tangenti. Fra i carabinieri ed i magistrati si stabilì un otti[illegible] rapporto: si [illegible]uscì a l[illegible]re al meglio ed arrivarono risultati. In piccolo accadde allora quanto sta accadendo oggi a Milano: peccato che Zampini fosse un dilettante di provincia rispetto ad un Chiesa. Ma sono convinto che [illegible] dato un segno: la corruzione, il sistema d[illegible] tangenti [illegible] [illegible] impunibili. Credo che quel precedente abbia frenato il fenomeno a Torino, e che qui non ci sia la stessa situazione di Milano».

> «L'unico modo per combatterlo è un maggior controllo del territorio
> Sul fronte estorsioni nessun pericolo, qui il racket non esiste»

Il maggiore Pasquale Muggeo, comandante del nucleo operativo dei carabinieri in 15 anni ha affrontato terrorismo, clan dei catanesi, scandalo tangenti e cosche calabresi

Delitti risolti, delitti insoluti. «Le esecuzioni [illegible] mala [illegible] quelle che preoccupano [illegible] me[illegible]. Abbastanza in f[illegible] si riesce a comprenderne il movente, a tempi più lunghi si arriva molto spesso [illegible] nome degli esecutori. Anche se magari [illegible] si riesce a provarne [illegible] colpa. Diverso il caso dei delitti del vicino di casa, di quelli con vittime gente comune. Qui si incontrano le maggiori difficoltà, soprattutto nei casi di personalità complesse. Esempi classici sono Franca Demichela, la "donna in rosso", [illegible] aveva un mare di [illegible] difficili [illegible] inquadrare, oppure Silvana Biagetti, la ragazza del burrone, che forse aveva [illegible] a tutti l'esistenza [illegible] [illegible] che sarebbe poi diventato [illegible] [illegible] assassino». Più facile indagare quando le vittime [illegible] persone semplici: «Il caso Brigo, il pen[illegible] ucciso perché scambiato per un medico, oppure quello della mummia di Avigliano, l'altro pensionato [illegible] dalla moglie a dal figlio e poi buttato nel lago, sono stati risolti perché le vittime non avevano segreti. E' stato possibil[illegible]ludere subito una serie di variabili e concentrare gli sforzi in poche direzioni».

Difficile indagare a Torino? «No, c'è collaborazione: la gente è riservata per carattere, ma [illegible] [illegible] con le pe[illegible] che [illegible] conosciuto, [illegible]he solo di nome, magari leggendo i giornali».

Come sarà [illegible] Torino in questi Anni [illegible] «Il pericolo numero uno [illegible] la microcriminalità, superabile solo con [illegible] controllo [illegible] territorio, cioè [illegible] tanti poliziotti, carabinieri, vigili per le strade. [illegible] possibile che si [illegible]tenga alto anche [illegible] numero delle rapine, perché gli specialisti dei colpi in banca restano sem[illegible] troppo poco in carcere. Non vedo pericoli sul fronte delle estorsioni: il racket qui non esiste, ci sono solo piccole bande improvvisate, sicuramente contrastabili. Quanto alla grande criminalità, i più temibili oggi sono i calabresi, che però non [illegible] integrati nel tessuto sociale. Continueranno a gestire i grandi traffici [illegible] droga e ad eliminare i loro avversari. Ma non toccheranno la Torino [illegible], che [illegible] vincente».

[illegible]

Inchiesta in Alta Val Susa, documenti sequestrati all'assessorato Caccia e Pesca

Residenze fasulle per i cacciatori

C'è chi dice: «Sa, anche le doppiette votano»
La denuncia presentata alla procura di Torino

Inchiesta sui cacciatori del «Comparto alpino Alta V[illegible] Susa» [illegible] sequestro di documenti all'assessorato Caccia e pesca della Provincia a controlli [illegible] comuni. S'indaga sui cacciatori che ottenevano residenze di comodo [illegible] Alta Val Susa per sparare a [illegible] e camosci.

L'inchiesta è stata avviata dal sostituto procuratore dottor Patrono, dopo che Mario Piodi di Venaria, esperto internazionale del [illegible] (Consiglio internazionale caccia e ambiente), ha scoperto che [illegible] erano discriminazioni per gli anziani cacciatori. In sostanza, [illegible] riuscivano ad ottenere i permessi.

«Qualcosa [illegible] funzionava nel comparto 4 della Alta Val Susa - ha spiegato Piodi -: e ho voluto vederci chiaro. Comunque è [illegible] segreto di Pulcinella che in quella [illegible] e magari anche in altri comparti di caccia, siano avvenute cose strane».

Così i carabinieri si sono recati all'assessorato provinciale Caccia e pesca per sequestrare gli elenchi dei cacciatori di [illegible], per confrontare le residenze dei disinvolti seguaci di Diana. Si presume che molti di questi, pur di sparare a cervi e camosci, sono stati disposti a [illegible] falso. Ciò tramite compiacenti impiegati [illegible]nali. [illegible] c'è il sospetto che tanta compiacenza non sia stata gratuita.

Il Nucleo di polizia giudiziaria ha compiuto visite alle anagrafi dell'Alta Val Susa: Bardonecchia, Oulx, Sauze d'Oulx, Sestriere, per verificare le residenze dei cacciatori del Comparto alpino. «Sì - conferma Giuseppe Ferraris, imprenditore edile di Cesana, presidente del Comparto Alta Val Susa - ci [illegible] e [illegible] sono [illegible] residenze fasulle. La vicenda dura da anni, e non riesco a bloccarla».

Aggiunge Ferraris: «Le residenze vengono rilasciate da Comuni compiacenti. La commissione di gestione ha protestato in Provincia, dove si presentano le domande. [illegible] fatto presente il caso ai sindaci: hanno detto che tutto [illegible] regolare. Abbiamo sempre grosse pressioni perché vengano accettate persone di Torino a [illegible] cintura. Sa, anche i cacciatori votano».

Cervi e camosci sono preda ambita dei cacciatori disposti a fare «carte false» per poter soddisfare il loro hobby I capi da abbattere sono 700 l'anno «Da tempo si conosce la situazione»

Il Comparto alpino dell'Alta Val Susa è molto ambito dai cacciatori di montagna. Su 50 mila ettari vi possono sparare in 575 cacciatori: uno ogni [illegible] ettari circa. Ma le doppiette sono state sempre molte [illegible] più.

«Negli anni addietro anche 700 - [illegible] precisato Ferrari -: ma ora tendiamo a ridurre i cacciatori. Ne abbiamo accettati 610: due terzi sono residenti; l'altro terzo proviene da Torino e cintura. Termina Ferrari: «[illegible] [illegible]i che questa situa[illegible] l'abbiamo sul gozzo».

L'iscrizione per sparare a [illegible]prioli, cervi camosci [illegible] [illegible]ghiali nell'Alta Val [illegible] costa [illegible]5 mila per i residenti e gli estranei, 150 per i residenti agricoltori. I capi da abbattere sono 700 l'anno.

Giuliano Dolfini

«Ronde tricolori»

L'on. Massano «[illegible] all'immunità»

Massimo Massano rinuncia [illegible]l'immunità parlamentare. Secondo eletto a Montecitorio nella [illegible] [illegible] msi, è inquisito per aver costituito le «Pattuglie tricolori», un'organizzazione che, a giudizio dei magistrati, aveva «carattere militare».

Egli ritiene che il suo comportamento [illegible] sia [illegible] illecito, ma afferma: «Coerente [illegible] [illegible] mia totale contrarietà al medioevale istituto dell'immu[illegible] parlamentare, in [illegible] voterò affinché venga concessa l'autorizzazione a procedere chiesta dalla giunta».

Massano, assieme al consigliere comunale Roberto Rigon, è [illegible] [illegible] aver promosso riunioni in pubblico (2, [illegible], [illegible] novembre 1991) davanti a via Buniva 11, senza avvisare, almeno tre giorni prima, il questore; di aver costituito un gruppo di persone con lo scopo di «effettuare, in supporto alle [illegible] dell'ordine, un'azione dissuasiva nei confronti della delinquenza, usurpando le funzioni che la legge affida all'autorità [illegible] pubblica sicurezza».

Sere d'Estate: [illegible] nuova generazione di manager mette in crisi i gestori dei tradizionali locali notturni

Il successo? Non solo discoteca

Gli assessori: disponibili [illegible] [illegible] proposte

Hanno ammazzato l'apatia [illegible] calde estati per migliaia di giovani. Con un palchetto e un american bar sotto una vela bianca hanno sottratto al degra[illegible] e all'incuria quel che [illegible] del vecchio giardino zoologico, proprio quando stava per diventare inadeguato [illegible] per scappati da casa e tossicodipendenti. Sono i ragazzi dell'«Ippopotamo» e prima ancora dell'«Hic sunt leones». Sono loro i nuovi manager del tempo libero. La generazione delle tradizionali discoteche li teme, e per difendere i loro bilanci, c[illegible] risentono di queste [illegible] impreviste ondate di concorrenza, chiedono alle autorità di far rispettare le regole del gioco, sollecitano i politici ad adeguare [illegible] leggi alle nuove realtà.

«Non è solo un problema estivo - ha detto il presidente sezione danze dell'Epat, Enrico Cogerino -. Ci sono sedicenti circoli privati che operano come locali pubblici, usufruendo [illegible] vantaggi legali previsti per chi non [illegible] fini [illegible] lucro. [illegible] sappiamo [illegible] per mantenerci vivi dobbiamo fare di più, e quindi d'ora in poi chiediamo al Comune [illegible] ascoltare anche le nostre propo[illegible]. Diversamente rinunceremo alle licenze pubbliche e diventeremo anche noi club privati».

La guerra annunciata ieri dai «discotecari» ha regalato polemiche ma anche propositi costruttivi su cui lavorare per conquistare la buona pace di tutti.

Prima le polemiche. «L'Ippopotamo - dice Gianpiero Gallina della Frizitaliana, società titolare dell'iniziativa - [illegible] un progetto culturale e di intrattenimento che a [illegible] rischio (economico e di immagine) abbiamo sperimentato l'estate scorsa nello scetticismo e nell'indifferenza più generali e che ha riscosso subito [illegible] notevole successo. Evidentemente [illegible] nostra [illegible] sui bisogni culturali e di [illegible]gazione dei giovani ha individuato una realtà consistente. Non è un circolo privato ma un'attività pubblica [illegible] spet[illegible]li e incontri, fondata sul principio dell'assoluta gratuità di ingresso e di [illegible] circolazione del pubblico, che trae le risorse per la programmazione culturale da un bar dotato di licenza pubblica, nel rispetto delle norme per gli esercizi pubblici».

Analoga impostazione, più specializzata sui nuovi giochi (beachvolley, giochi [illegible] società), per [illegible] Fuori Orario. «Abbiamo [illegible] licenza pubblica per la somministrazione di bevande a cibi - [illegible] Massimo Arri, presidente provinciale dell'Aics -, operiamo nei giardini Ginzburg che prima erano in balia [illegible] microcriminalità. Abbiamo sostenuto spese per 500 milioni: quali altri imprenditori avrebbero corso il nostro rischio?».

[illegible] [illegible] alla Cultura, Marzano, e [illegible] giovani, Angeleri, respingono l'accusa di aver favorito circoli e associazioni vicini ai partiti: «Da loro sono arrivate le nuove idee, hanno presentato progetti che servono a socializzare, danno contributi per spettacoli e attività per [illegible]ziani, non solo per i ragazzi. E tutto questo senza spese per il Comune, a differenza del passato in cui con il denaro pubblico si allestivano interamente i Punti Verdi». [illegible] «sedicenti circoli privati» tutti d'accordo: [illegible] ci sono irregolarità si accertino e si intervenga.

L'assessore alla Cultura, Marziano [illegible]: «Non parliamo di aste pubbliche per le Sere d'Estate, non si appaltano le idee, le proposte: chi le ha le presenti»

Veniamo ai propositi. «Sono disponibile a recepire le proposte di tutte le categorie che operano nel settore dell'intrattenimento e del tempo libero - afferma il vicesindaco Marzano - ma non parliamo di aste pubbliche. Non si appaltano le idee, le proposte. Questa città vuole offrire nuove occasioni? Era ora, [illegible] sono valide, utili socialmente, le accoglieremo». Angeleri aggiunge: «Qualcuno [illegible] [illegible] troppo a guardare, favorito da prelibati incassi. Ci sono nuove tendenze, nuove esigenze. Ben vengano progetti che diano svago [illegible] incidere troppo nelle tasche degli utenti e senza costi per la Città».

Luciano Borghesan

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE La Bocc[illegible] Tel. 881.0480.
BABY CLUB abbigliamento bimbi. [illegible] sede via De Sanctis 15 (piazza Massaua) tel. 779.1020
COLORIFICOLA C.so Palermo 11 - Torino
APERTO AD AGOSTO studio dentistico - tel. 901.2588, riparazioni in giornata.
DENTISTA - anche festivi orario 9-20, riparazioni, esecuzioni protesi urgenti. Via Cernaia 18 tel. 5621.388
DENTISTA aperto, riparazione protesi. Piazza Statuto 22 - tel. 229.5327
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA e riparazione protesi estetica depilazione ecc. Tel. 884.7118
AUTOFFICINA AI-BOX marmitte freni convergenza equilibratura interventi su strada. C. Francia 109 t. 767.611.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 t. 852.904.

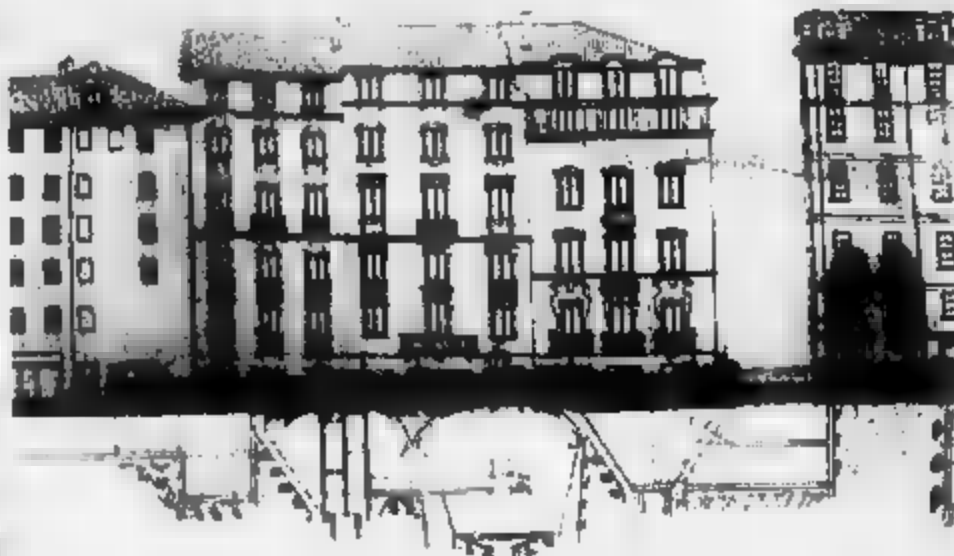
echi di cronaca

Buon compleanno

Sigfrido Cola Sena, compie oggi 18 anni. Al promettente ballerino, al ragazzo più simpatico, auguri cari di ogni bene e felicità da mamma, papà, Carlotta, nonna e Giana.

Un progetto della società Centro storico Torino consentirà di riscoprire i segreti dei Savoia

Là sotto nel '700 si stipavano le provviste in neve e ghiaccio

Piazza Emanuele Filiberto appare così nel prospetto degli architetti che vogliono conservare ai posteri la bellezza delle Ghiacciaie fatte costruire dai Savoia e protette dalla Sovrintendenza. A destra, [illegible] scorcio della galleria sotterranea

A spasso nelle «ghiacciaie»

Parcheggio sotto piazza E. Filiberto

Prima una ripida scala celata sotto la botola di un retrobottega, poi una galleria che sfocia nel vuoto. Nel baratro buio, un ciclopico salone elicoidale che alla luce delle torce rivela una rincorsa di archi portanti ed un elegantissimo pavimento a raggi di pietra. Sulla destra, un'altra caverna di mattoni meno vasta ma ugualmente suggestiva.

Sotto piazza Emanuele Filiberto (l'antica «contrada delle ghiacciaie» dove, allargato su quattro isolati perimetrali, sta per completarsi uno degli interventi di riqualificazione più promettenti del nucleo storico), un progetto della società di costruttori Cst (Centro Storico Torino) anticipa il più affascinante tra i parcheggi della città.

Scavato su due piani, tramite il percorso pedonale riservato alle uscite di sicurezza affiancherà le tre celebri «ghiacciaie» torinesi, nate parzialmente fuoriterra nel '700 e quindi sotterrate dopo il prolungamento di via Sant'Agostino sino al piazzale nel 1887, quando due vennero ristrutturate e una terza interrata dopo la demolizione della volta. Poco più tardi il definitivo trasferimento dei depositi negli scantinati di via delle Orfane, tuttora utilizzati dagli ambulanti di Porta Palazzo.

Da verificare se sarà recuperabile la ghiacciaia interrata, è invece certo che le prime due, ricollegate tra loro, saranno restituite alla città. E' così che in piazza Emanuele Filiberto le [illegible]-te ritroveranno la traccia [illegible]menticata dei carri settecenteschi, che scendevano sul fondo di questi antri giganteschi per depositarvi le merci, nel ghiaccio ottenuto pressando strati di paglia e di neve.

Anticipano i progettisti: «Il parcheggio, realizzato con [illegible] supervisione della Soprintendenza Archeologica e di quella [illegible] Beni Ambientali e Architettonici, prenderà il via il prossimo autunno o al più tardi all'inizio del '93, con cento posti in vendita e altrettanti a rotazione. Sul piazzale trasformato in giardino, [illegible] benvenuto [illegible] cotoneaster, acacie e carpini tra cascate di erica». [illegible] nel sottosuolo, a fianco delle uscite [illegible] sicurezza, il prodigio delle ghiacciaie sabaude recuperate dopo oltre cent'anni [illegible] buio silenzio.

In base [illegible] Piano Regolatore il parcheggio sotto piazza Emanuele Filiberto, come ogni altro previsto nella cinta dei viali, verrà sondato preventivamente [illegible] Soprintendenza Archeologica. Riassume [illegible] dottoressa Filippi: «Abbiamo accettato [illegible] i trenta parcheggi programmati, tranne quello proposto nell'area vincolata delle Torri Palatine che, in attesa di essere valorizzate, esige quantomeno di essere protetta».

Nessun problema particolare [illegible] lo scavo accanto alle ghiacciaie, dunque. «Di grande interesse, è però fuori delle mura romane. Ci preoccupano assai più i piccoli parcheggi sotterranei che [illegible] moltiplicano nei cortili del nucleo più antico. Abbiamo rinvenuto tracce romane e medioevali significative in piazza della Basilica, via Botero e via dei Mercanti, [illegible] il nostro dovere di tutela, [illegible] anche la carenza di programmi e finanziamenti, talvolta si scontra con gli interessi dei proprietari».

Luisella Re

BIANCA & [illegible]

Paura sotto [illegible] giudice

Un'auto rubata e abbandonata sotto casa di un magistrato ha trascinato ieri Torino nell'atmosfera cupa della Palermo dove sono morti i giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. L'auto, una Uno grigio metallizzata, è stata [illegible] mattino dagli uomini della scorta. Strano, non l'avevano [illegible] prima da quelle parti. Si sono insospettiti, hanno subito chiesto [illegible] centrale di fare un controllo. Poco dopo, la risposta. E la zona è stata invasa da decine [illegible] agenti e volanti di polizia. Un'auto-bomba? [illegible] sospetto legittimo, vista la tensione che si respira nel Paese e le minacce di morte che le cosche continuano a rivolgere [illegible] magistrati torinesi impegnati nella lotta alla [illegible]. Ma la paura è durata [illegible] paio d'ore. Il tempo necessario agli artificieri per [illegible] esplodere a distanza [illegible] portiera della Uno e accertarsi che a bordo non c'era traccia di esplosivo. L'emergenza è durata da[illegible] alle 14. E per gli abitanti di borgo San Paolo è stato uno choc sprofondare nello stesso clima di tensione che giornali e telegiornali raccontano in questi giorni con le loro corrispondenze e le immagini dalla Palermo in guerra. Due palazzi sono stati sgomberati, un centinaio di persone allontanate dal luogo del possibile pericolo.

[illegible] sulla [illegible]

Allarme sulla linea ferroviaria Torino-Modane per il ritrovamento [illegible] sette candelotti, in un primo tempo scambiati per esplosivo al plastico. Si trattava invece [illegible] innocuo «stucco metallico» come hanno accertato gli artificieri, avvertiti dai carabinieri di Susa. I candelotti si trovavano [illegible] cunicolo che tempo fa serviva come presa d'ar[illegible] per una galleria situata poco prima della stazione [illegible] Bardonecchia.

Orbassano, [illegible] spacciatore

Uno spacciatore di 25 anni, Oscar Bergamo, abitante a Rivalta in via Torino 3, è [illegible] arrestato ieri pomeriggio [illegible] carabinieri di Orbassano. Pregiudicato, il giovane è stato fermato di fronte alla pensione «Fiore» [illegible] via Fréjus con [illegible] grammi di eroina.

Edili Cgil, [illegible] segreteria

Giampiero Conti [illegible] il nuovo segretario piemontese della Fillea, la categoria degli edili della Cgil. Alberto Tomasso lo affiancherà come segretario aggiunto. I due sindacalisti [illegible] stati eletti ieri mattina dal direttivo regionale, alla presenza dei dirigenti nazionali Gianni Vinay e Lino Scopacasa.

Il sindaco presidente [illegible]

Il sindaco Giovanna Incisa C[illegible] è stato eletto presidente dell'Anci regionale. I vicepresidenti [illegible] Sante Baiardi, consigliere comunale, Franco Pizzetti, vicesindaco, e Lillo Pirillo, sindaco di Piossasco.

Un fil di fumo tra le bancarelle dà l'allarme e [illegible] gli ambulanti c'è chi pensa al dolo

A fuoco un magazzino nel mercato

In piazza Madama Cristina nell'ora della spesa
La proprietaria: «Tutto il mio lavoro era lì»

In alto il magazzino che sta bruciando [illegible] piazza Madama Cristina e dal quale saranno tirati fuori mucchi [illegible] vestiario ormai distrutto. A fianco la proprietaria [illegible] Martini «Ora che faccio?»

Piazza Madama Cristina, ore 12,30. Il mercatino rionale è ancora in pieno svolgimento, la gente si aggira tra le bancarelle degli ambulanti che offrono vestiti, scarpe, mercerie. All'improvviso uno sbuffo di fumo esce dalla porta di un piccolo magazzino - poco più di uno stanzino lungo e stretto - al numero [illegible] bis. La porta del locale è semiaperta, qualcuno tenta di entrare per spegnere le fiamme. Nulla da fare, il fuoco si è propagato velocemente tra la biancheria ammassata in scatoloni di cartone. Non resta che dare l'allarme da [illegible] bar vicino.

In pochi minuti giungono i vigili del fuoco e la polizia. Il magazzino è di proprietà di un ambulante, Beniamina Martini, 39 anni. La donna risiede in via San Francesco d'Assisi 3 a Casalgrasso, in provincia di Cuneo, ma ha un banco per la vendita di indumenti in piazza Madama Cristina. Il magazzino è suo: l'ha affittato per la comodità di potervi riporre, ogni giorno alla fine del mercato, la merce invenduta con l'ombrellone e le altre attrezzature.

L'incendio non è cosa grave. I pompieri ne hanno ragione in breve. Quando i getti d'acqua hanno spento del tutto le fiamme, all'esterno, sul marciapiede a lato delle bancarelle, si ammucchiano cumuli di vestiti ormai da buttare. I danni sono di una decina [illegible] milioni. Beniamina Martini è disperata, piange: «Mi hanno rovinata, tutto il mio lavoro era in quel magazzino. Cosa posso fare adesso?». Non c'è assicurazione a coprire le perdite.

Chi ha provocato [illegible] scintilla da cui si è sviluppato il fuoco? Tra gli ambulanti c'è chi fa un'ipotesi: «L'hanno fatto apposta, la porta era aperta. E' bastato gettare una cicca o un fiammifero dentro e dopo qualche minuto l'incendio ha preso forza». Arriva anche una pattuglia di agenti della squadra [illegible]bile con un paio di specialisti della scientifica. L'ambulante sostiene di non aver mai ricevuto minacce, ma è difficile pensare che l'incendio non sia doloso.

PROTESTA IN REGIONE

Palazzo Lascaris, [illegible] lupi

Una cinquantina [illegible] esemplari di lupo italiano con i relativi [illegible]pagnatori hanno invaso ieri mattina [illegible] cortile [illegible] Palazzo Lascaris in concomitanza con la seduta del Consiglio regionale. Motivo: la consegna al Corpo forestale o alla Protezione civile di 4 cuccioli (i 250 esemplari del centro di Cumiana non vengono commercializzati per motivi di conservazione genetica) e per richiedere urgenti misure di sostegno all'attività dell'Ente per la tutela dell'originale specie che, altrimenti, rischia di scomparire.

Incontro a Roma

[illegible] osservatorio [illegible]

Il governo è intenzionato a creare un organismo a livello nazionale tra i vari ministeri per l'esame delle grandi situazioni occupazionali in crisi come la Lancia; è anche disponibile ad un tavolo nazionale per esaminare la situazione dell'industria automobilistica ed è attento ai rischi di [illegible] segnalati in Piemonte. E' difficile però che per i 160 dipendenti di mense e pulizie dello stabilimento Lancia, rimasti esclusi dall'accordo tra Fiat e sindacati e che da venerdì rischiano [illegible] licenziamento, si trovi una soluzione immediata. Si è concluso così l'incontro di ieri a Roma tra il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri, il presidente della giunta piemontese Brizio, l'assessore al Lavoro Cerchio, i sindacati e la Fiat. [illegible] questo punto la Regione promuoverà un ulteriore incontro [illegible] Fiat, Unione industriale, sindacati e imprese di servizio per tentare [illegible] accordo per il futuro reimpiego dei 160 nel [illegible] d'imprese che dovrebbe stabilirsi a Chivasso.

Non c'era un vigile

Chiusa [illegible] la sopraelevata di [illegible] Grosseto

Dalle 12 di ieri è chiusa la sopraelevata di corso Grosseto in direzione esterno città. L'arteria era già interrotta da qualche settimana sulla carreggiata opposta (da ieri di nuovo percorribile in direzione centro città), ma la nuova chiusura ha provocato un maxi ingorgo, con tamponamenti.

Numerose le proteste di automobilisti ed abitanti delle case vicine: «Sono arrivati degli operai che hanno scaricato blocchi di cemento in mezzo alla strada, bloccando la circolazione. Ma non si è visto un vigile urbano, né sono state messe adeguate segnalazioni per evitare che le auto, dirette verso lo stadio Delle Alpi e a Venaria si infilassero in questo imbuto senza uscita».

L'interruzione è stata necessaria per lavori al manto stradale. La riapertura dovrebbe avvenire fra un mese, salvo imprevisti.

Impegno eccezionale delle Ferrovie per favorire i viaggiatori d'agosto verso i centri del Sud

Treni delle vacanze, andata e ritorno

Molti convogli straordinari, ma senza alcuna prenotazione

Treni straordinari per le grandi vacanze d'agosto sono stati predisposti dalle Ferrovie di Stato sia per le partenze verso il Sud sia per il rientro a Torino.

Per tutti i treni straordinari (esclusi quelli del servizio auto al seguito) non è prevista la prenotazione dei posti. I posti su questi treni, quindi, saranno disponibili per i viaggiatori che si presenteranno alla partenza del convoglio.

Ecco un elenco.

VIAGGI DI ANDATA

7 agosto. Treno 1875 bis, Torino P.N. - Reggio Cal. da Torino P.N. ore 16,30, arrivo a Reggio Cal. ore 7,31. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, [illegible] prenotabili.

Treno 1677 bis, Torino P.N. Bari P.S., da Torino P.N. ore 19,30, arrivo a Bari P.S. ore 7,26. Treno riservato al servizio auto al seguito del viaggiatore.

Treno 15005 Torino P.N.-Reggio Cal., da Torino P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. ore 12,20. Carrozze con posti a [illegible]dere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

8 agosto. Treno 609 bis Torino P.N.-Napoli C.le, da Torino P.N. ore 8,20, arrivo a Napoli C.F. ore 18,23. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe non prenotabili. Treno senza pagamento del supplemento I.C.

Treno 15005 Torino P.N.-Reggio Cal., da Torino P.N. ore 20,45, arrivo a Reggio Cal. ore 12,20. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1733 Torino P.N.-Lecce, da Torino P.N. ore 21,15, arrivo a Lecce ore 11,31. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

VIAGGI DI RITORNO

16 agosto. Treno 2412 bis Bari-Torino P.N., partenza da Bari ore 21,20, arrivo a Torino ore 9,10. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

Treno 1874 bis Napoli C.le-Torino P.N., [illegible] Napoli ore 21,20, arrivo a Torino P.N. [illegible] 8,16. Carrozze di 1ª e 2ª classe con posti a sedere, non prenotabili.

[illegible] agosto. Treno 1736 bis Bari P.S. Torino P.N., da Bari ore 16,53, arrivo a Torino P.N. ore 6. Treno riservato [illegible] servizio auto al seguito; carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette.

Treno 2412 bis Bari-Torino P.N., da Bari alle ore 21,20, arrivo a Torino ore 9,10. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

23 agosto. Treno 1874 bis Napoli C.le-Torino P.N., da Napoli ore 21,20, arrivo a Torino P.N. ore 8,16. Carrozze di 1ª e 2ª classe con posti a sedere non prenotabili.

Treno 2412 bis Lecce-Torino P.N., da Lecce ore 18,18, arrivo a Torino ore 9,10. Carrozze con posti a sedere 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

26 [illegible]. Treno 16210 Villa S.G./Lamezia-Torino P.N., da Villa S.G. ore 13,37 e da Lamezia ore 15,22, arrivo a Torino P.N. ore 5,40. Treno riservato servizio auto al seguito. Carrozze 2ª classe con posti a sedere e cuccette, completo.

Treno 1736 bis Bari P.S.-Torino P.N., da Bari [illegible] 16,53, arrivo a Torino P.N. ore [illegible]. Treno riservato al servizio auto al seguito carrozze di 2ª classe con posti a sedere e cuccette.

[illegible] agosto. Treno 2412 bis Bari-Torino P.N., da Bari ore 21,20, arrivo a Torino ore 9,10. Carrozze con posti a sedere di 1ª e 2ª classe, non prenotabili.

30 agosto. Treno 1874 bis Napoli C.le-Torino P.N., da Napoli ore 21,20, arrivo a Torino P.N. ore 9,10. C[illegible] di 1ª e 2ª classe con posti a sedere, non prenotabili.

I 12 arrestati saranno processati in Friuli

Skorpion in [illegible] tra mafia [illegible] cecoslovacchi

Non si terrà a Torino, bensì a Tolmezzo, in provincia di Udine, il processo alla banda delle Skorpion, dodici persone arrestate dalla Squadra Mobile per traffico internazionale di armi.

Il giudice delle indagini preliminari Piera Caprioglio ha [illegible] per competenza il fascicolo al tribunale friulano, in quanto il passaggio della «merce» avveniva attraverso un valico tra Italia e Austria.

Le armi, mitragliette Skorpion e pistole automatiche, provenivano dalla Cecoslovacchia. Un traffico ad alto livello, che permetteva di rifornire le cosche calabresi e la malavita sarda.

L'indagine era partita l'autunno scorso, sulle tracce di alcuni calabresi trafficanti di droga, tra cui Pietro Mauro, 36 anni, abitante a Cascinette d'Ivrea, pregiudicato per associazione mafiosa e estorsione.

Lo scorso febbraio il colpo di scena: un summit della malavita, al Motel Agip di Settimo. Alcuni capi della banda incontrarono tre corrieri cecoslovacchi, da cui acquistarono due Skorpion con caricatori, due pistole e 200 cartucce. [illegible]chi minuti dopo lo scambio, la polizia arrestò i tre cechi, e Guido Marru, 38 anni, Fernando Corsetti, 50, e il sardo Santino Manca, 50 anni.

Quattro mesi fa, altri arresti: Elio Mauro, 38 anni, e Rocco Priolo, 39 anni. Poco alla volta finirono in carcere anche gli ultimi componenti della banda: Salvatore Cagliotti, 39 anni, Pietro Mauro, Pietro Deidda, 40 anni, e Andrea Cherchi, 50 anni. Nel corso dell'ultima operazione vennero recuperate altre pistole e munizioni, e preziosi per un miliardo: i cecoslovacchi infatti pretendevano oro, in pagamento delle Skorpion.

DOVE

a cura di Rocco Moliterni

Mauri replica

Questa sera, alle 21,30 al Parco Rignon si conclude il cartellone di prosa di Sere d'estate con «Il canto dell'usignolo», scelta di brani scespiriani fra teatro e poesia a cura di Glauco Mauri, anche interprete accanto a Roberto Sturno. «La - assicura la compagnia - non sarà un recital convenzionale: i brani saranno legati loro sia da una scenografia espressamente concepita che un'idea di drammaturgia che ripercorre le tracce della poesia dell'autore di Stratford». Per informazioni, telefono 011/5766.3740.

De Vita

Questa sera, alle 21,30, Giardini di via Piava, per «Sere d'estate», in scena «La serenata di Pulcinella» di e Raffaella De Vita. «In questo spettacolo - spiegano gli organizzatori - Raffaella De Vita propone un appassionato quanto appassionante excursus musicale che comprende le più caratteristiche canzoni partenopee, composte a partire dal XV secolo sino all'inizio del '900, coniugate quelle appartenenti al repertorio del epico di Bertolt Brecht». Informazioni: telefono 011/771.0225.

Enciclopedia

La rassegna «Rivoli di propone oggi, alle 21,30, ai giardini Salvemini di Rivoli lo spettacolo di danza «Enciclopedia» di Roberto Castello. «"Enciclopedia" - spiegano gli organizzatori - consiste in una sequenza di numero variabile di brevi assoli, ciascuno con un titolo proprio, uno stile specifico propria regia. L'ispirazione di qu lavoro gli assoli degli Anni 20-30 nei quali i danzatori-coreografi erano usi confrontarsi con i grandi temi della vita e morte». L'ingresso costa 12 mila lire. Telefono 011/953.5226.

Schermi estivi

Sono due i film in programma all'Arena Metropolis al Valentino. Alle la commedia giovanilista «Alza il volume - Pump up the Volume» di Allan Mayle, con Christian Slater e Scott Paulin. Alle 23,20 «The Commitments» Alan Parker con Robert Arkins.

Drive In di via Sansovino alle 22 e alle 24 c'è invece il film «Cape Fear - Il promontorio della paura» di Martin Scorsese con Robert Niro, Nick Nolte e Jessica Lange.

Molti thriller sul mercato delle videocassette

Estate, che brividi

Tra i film più graditi «Un bacio prima di morire» con Matt Dillon. Piacciono anche titoli inediti «Doppia identità» Nelson

Brividi d'estate in videocassetta. Il mercato home video si arricchisce nel periodo estivo di thriller ad alta tensione particolarmente graditi agli amanti del genere. In casa, fra una gara e l'altra delle Olimpiadi molti videofili cercano di dimenticare il caldo con le «gelide» emozioni di un buon film.

Molto richiesto «Un prima di morire» del londinese James Dearden, sceneggiatore del film fenomeno «Attrazione fatale». Attinta da best seller di Ira Levin, l'inquietante storia na giovane che mira alla ricchezza di un magnate dell'industria. Il sogno lo intende coronare attraverso le due figlie gemelle: Dorothy ed Ellen. La prima la conquista e finge il suicidio, l'altra la seduce e sposa. Lui, bravissimo, è Dillon («Flamingo kid», «Drugstore cowboy»). Lo affianca Sean Young, di cui ricordiamo l'in sexy in automobile Kevin Costner in «Senza via di scampo». la Cic.

Successo sugli schermi casalinghi anche per «L'ombra testimone» di Alan Rudolph («Moderns»). Il si svolge in un commissariato e s'impernia sull'interrogatorio di una giovane donna accusata con l'amica dell'omicidio del brutale marito. Ambientato a Los Angeles, racconto si snoda numerosi flashes-back. Protagoniste: Demi Moore, reduce dal trionfale «Ghost», e Glenne

Scena del film «Un bacio prima di morire» dell'inglese Dearden

Headly, l'ingenua fidanzata detective «dall'impermeabile giallo» in «Dick Tracy». Nel cast figurano Willis, star di «Die Hard», e Harvey Keitel, commissario in «Thelma e Louise». Marchio: Columbia.

La maggior parte thriller proposti in questi giorni titoli inediti, cioè mai apparsi nelle italiane perché sfuggiti ai distributori cinematografici o ritenuti mediocri. mancano, nonostante le perplessità degli addetti ai lavori, pellicole interessanti.

La Cic propone ad esempio «Sopra ogni sospetto» di William Condon. Tratto dal libro «Web of murder» di Harry Whittington, il film racconta di avvocato intenzionato a moglie, sposare la segretaria, ottenere un ruolo di prestigio in paese. L'interprete principale è Bryan Brown, amico di Tom Cruise in «Cocktail».

«Quando il passato torna a cercarti, può rivelarsi peggiore qualsiasi incubo» recita invece l'esauriente locandina di «Doppia identità» di Gary Nelson. Al centro della vicenda, una signora (Melissa Gilbert) che incontra una bambina sosia figlia morta anni prima. Distribuisce la Cic.

Intorno ad un compromettente taccuino inoltre trama di «Due donne e un assassino» di Sandra Seacat. Marchio: Warner.

Questi film reperibili da Video In, Mazzini 33/a, e Zelig, corso Peschiera 161.

Daniele Cavallo

Bonelli ha scoperto l'Hiroshima

Sapete che Dylan Dog è assiduo frequentatore di un ritrovo torinese?

Dylan Dog abita qui. O meglio: c'è un po' di Torino in Dylan Dog. Il numero 71 del fumetto di Sergio Bonelli, quello di agosto, è costruito intorno a un ciclo di delitti compiuti da una donna misteriosa che sceglie le vittime in un «single bar». Il nome? Hiroshima Mon Amour.

Non è un caso. Il soggetto e la sceneggiatura «I delitti della sono del torinese Claudio Chiaverotti, che si è ispirato proprio al locale «cult» di via Belfiore per inventare la storia.

Uguale il disegno (l'autore Bruno Brindisi) dell'entrata del circolo, identica la tessera iscritti. «In ben 25 vignette l'Hiroshima viene citato o nei dialoghi o nelle immagini», dicono gongolanti quelli del locale. «Noi siamo bonelliani da sempre - soddisfatto Mario Della Casa, uno dei fondatori dell'Hiroshima - e io personalmente un vecchio cultore di "Tex". La storia non ci colti di perché abbiamo continui rapporti la casa editrice». Negli ultimi due anni l'Hiroshima ha organizzato si incontri in cui protagonisti sono stati i personaggi dei fumetti e le nuove serie: than Never, Mystère, lo Dylan Dog e «Zona X», l'ultima invenzione Sergio. «I fumetti ci sono pre piaciuti - spiega Della Casa - e qui a Torino siamo stati fra i primi a mettere l'accento sulla cultura fantastico, anche

Vignetta dal «Dylan Dog» di agosto

con le feste di Halloween».

La è stata scritta quasi un anno di anticipo. «Chiaverotti, che ci frequenta spesso, ha avuto l'idea ed è venuto noi con la macchina fotografica. Ha ripreso il circolo per Brindisi, che non è torinese e non lo conosceva. Ma aveva flash, le immagini d'interno le uniche di realtà».

«Maledetto locale», «All'Hiroshima ho trovato altro che solitudine», è scritto nei fumetti dialoghi: pubblicità negativa? - Della Casa scuote la testa ottimista - Il nostro pubblico ci conosce e non smetterà certo frequentarci per un po' d'horror e inventati».

Cristina Caccia

NOTTE

I Mau Mau

In queste ultime settimane abbiamo parlato spesso loro. Numerose sono state infatti le apparizioni gruppo in alcune rassegne organizzate in provincia, a testimonianza che loro musica e il genere piacciono. Stiamo parlando Mau Mau, una delle formazioni più richieste nel circuito nazionale del nuovo stile popolare. Torinesi, con all'attivo incisioni salutate da un buon riscontro di vendite e lodi della critica, i Mau Mau sono interpreti di sound a metà strada tra la musica da osteria e l'hip hop dell'ultima generazione, cantato in dialetto piemontese. Gli addetti ai lavori più attenti parlano loro imminente esplosione ad alti livelli. L'occasione per scoprirli o riapplaudirli si presenta stasera nel «Cortile Museo Civico» Ivrea (piazza Ottinetti, 21,30). Nella stessa performance esibizione della Devastatin' Posse, formazione di raggamuffin'.

Jazz live

L'unico jazz live di oggi programma a «Le Clochard» (Buttigliera Alta, via Reano 16, 21,30). Questo locale ha da poco aperto i battenti agli spettacoli dal vivo ma il calendario ha proposte concerti artisti primo piano del circuito torinese. La conferma si ha con i protagonisti odierni, Emanuele Cisi tenore e soprano), Alessandro Maiorino (contrabbasso) e Maurizio Cuccuini (batteria).

Tempo di blues

Blues e soltanto blues nello spazio «Fuori Orario» (Giardini Ginzburg, corso Moncalieri, ore 22). Sul palco Arthur Miles che con la sua inseparabile band presenta meglio di repertorio ormai collaudato, basato su covers e alcuni pezzi originali. L'artista vanta un illustre passato e continua a collaborare con nomi di spicco del blues internazionale. Suo fiore all'occhiello, la partecipazione ad uno degli ultimi - autentici - best discografici italiani, «Blues» di Zucchero «Sugar» Fornaciari.

Note latine

Come ormai tradizione del mercoledì la «Fazenda Mexico» di Monasterolo (via Marconi 56, ore 21), ospita il consueto appuntamento con la musica sudamericana. A interpretare più classiche canzoni del folclore latino la vocalist Elena Valdez accompagnata da Eugenio Rojas alla chitarra e Esteban Ramirez all'arpa.

MANGIAR

a cura di Edoardo Ballone

Nei pressi del Po

Piatti freddi canti in libertà e il budino greco

Simpatiche le Cantine uno pochi posti torinesi dove ancora, chi vuole, si mette a nel oppure dov'è possibile fermarsi e tavolo di pietra, all'aperto, per fare merenda o pranzare portate epulonesche e impegnative. E per fortuna di chi nella semivuota città agostana, il locale di Daniela e Annamaria Veronese (lei, al telefono, risponde «pronto, bar») rimarrà aperto quel periodo. Sulle 10 mila con bevande a pranzo a sulle mila con vin Cortese alla spina di ra, le Cantine Risso si propongono come uno dei luoghi più convincenti nel rapporto prezzo-qualità. E poi c'è quell'atmosfera populistico-bohémienne che in una città sempre più spenta come Torino fa notizia.

Pubblico giovane del tipo «hai ascoltato l'ultimo cover di Madonna?» si mischia a gruppetti di cinquantenni ancora odorosi del radicalismo culturale Anni 70. E in quest'atmosfera un po' particolare vanno forte i budini di Eufrasia, ragazza di origine greca ed esperta nel «galatoburico» che è appunto dolcino a di semolino, latte, uova e limone. Da assaggiare.

Corso Casale 79
Birreria e ristorante
Anche piatti freddi
Dalle 10 alle 20 mila con
Chiuso dom. e mezz.; ap. in agosto
Tel. 011/830.681

Proseguono gli spettacoli alla Pellerina

Oggi la Marchesa desidera musica

pomeriggio «campagnolo» in città. Poi, magari, cenare in trattoria e, a tarda sera, godersi musica e spettacoli sotto le stelle. Come dire, respirare un po' d'aria di villeggiatura, restando a Torino. Questa la proposta di La invita, iniziativa che proseguirà sino al 6 settembre e che sta registrando, a detta degli organizzatori, buon pubblico.

questa «oasi ricreativa» è l'antica Cascina La Marchesa, nel parco Pellerina (ingresso in corso Regina Margherita 371). le curiosità, oltre già citata trattoria, che propone manicaretti tradizione piemontese, anche mercatino ortofrutticolo, prodotti «di cascina». Per un di nostalgia c'è di carrozze ottocentesche, appartenute a famiglie nobiliari, il «coupé» dei conti Peà di Bruno o il «milord» casato di Francesco Giuseppe.

Vario il cartellone degli spettacoli (alle 21,30, biglietti a 5 mila lire), con passaggi dalla musica alla prosa, dalla danza al cabaret, all'operetta. Stasera toccherà alla performance musicale dei Figli di una Buona Notte, con «Easy listening». «Parlami d'amore Manù» è il titolo del cabaret che Luciana Littizzetto propone per domani. Un tuffo nel passato, il 31, con l'operetta «Addio giovinezza» da Camasio e Oxilia. A interpretare la storia di Dorina e del suo infelice amore è la compagnia I Nuovi, con Susy Picchio.

Per il pubblico dei bambini, non solo, il 1° agosto è in programma un'insolita «Cenerentola», con musiche di Rossini e il cast marionette di Augusto Grilli. Le «canzoni a richiesta», eseguite al pianoforte, compongono invece la ricetta di Nino La Piana, per accontentare i gusti musicali degli spettatori agosto).

Sul versante della danza, il 6 agosto, il gruppo La Rosa dei Venti proporrà «Dal classico all'acrobatico», con coreografie di Biscalchin.

Silvia Francia

Una rassegna

Il cabaret s'installa nel cortile

Spettacoli gratuiti in cortile. Poesie, danza e teatro sono nei di Voglia di rassegna organizzata dalla VI Circoscrizione che, dal 4 al 13 agosto, avrà il suo palcoscenico nel cortile Alma Mater in via Norberto 13/a (orario: 21,30). S'inizia, il 4, «Le mille bollette blu», cabaret demenziale scritto, diretto e interpretato da Franco Abba e Stefano Castagno.

Il 5, presentato dalla Compagnia Nuovo Repertorio, «Pirandello, le poesie, L'uomo dal fiore in bocca», propone versi e il celebre unico del drammaturgo siciliano. Balletto tutto al femminile dal Laboratorio della Danza, il 6: «Ah... donne», regia di Anita Cedroni, offre mix di generi: classico, jazz, flamenco, afrocubano e al taichi quan, ispirato all'arte marziale. prosegue, il 7, con «Al Andalus» del Gruppo Ippogrifo, spettacolo di danze folcloristiche. Il 13, si conclude con Plautus Teatro in «Ah se fossi normale», di Franco Abba. Tel. 011/264.444.

(g. p.)

GLI

In gita

La Circoscrizione 2 organizza per il 5 agosto gita a Genova: partenza da Filadelfia 206 alle 7,30, rientro previsto per le. L'iscrizione costa mila lire e l'adesione dev'essere confermata al centro Informadue, Cascina Giajone, in via Guido Reni 114. Informazioni allo 011/308.14.44.

A Giaveno

Dal 1° al 10 agosto a Giaveno si festeggia San Lorenzo, spettacoli folcloristici, mostre di pittura, gare di bocce e di pesca, concerti musicali e serate danzanti. Organizza l'assessorato al Turismo e allo Spettacolo Giaveno.

Concorso

Devono pervenire entro il 6 agosto al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, gli elaborati per il concorso letterario «Mario Pannunzio». Sono quattro le sezioni: poesia, prosa, giornalismo, tesi di laurea. Informazioni più dettagliate allo 011/812.30.23.

Diapositive

E' il 15 settembre il termine ultimo per partecipare al «Diapofestival», organizzato dalla Circoscrizione 2 in collaborazione il Centro Arti Visive Archimede. Il concorso è rivolto a fotografi non professionisti, è a tema libero ed ogni partecipante può proporre un massimo di dieci diapositive accompagnate da un commento dal vivo o registrato. I lavori devono pervenire in via Giacomo Balla 13. Informazioni 011/30.74.59.

Corsi di musica

Lo studio musicale «O. Allario», in via Isonzo 69, organizza corsi strumentali, di canto, materie teoriche, di tecnica di registrazione e recitazione. Per iscriversi, bisogna telefonare allo 011/38.50.990.

La ghironda

Concorso a coppie per ghironda abbinata ad altri strumenti. La selezione si svolgerà il 22 agosto alle 15 in piazza della Chiesa-Ruà. Unica categoria di musica tradizionale e composizioni nuove (minimo due brani). L'iscrizione costa 30 mila lire. Per partecipare, occorre telefonare allo 0122/789.59.

Il fantastico

Il premio letterario «La Mole» organizzato dall'Associazione Culturale «Talento» (via Monza 61 è dedicato al racconto fanta. Per partecipare occorre inviare un testo (massimo 10 cartelle) in cinque copie entro il 31 gennaio '93. Informazioni allo 011/248.53.87.

###

Prosegue sino al 12 settembre nella sala esposizioni della Regione (piazza Castello 165), la mostra con opere di pittori piemontesi del '900. L'orario di ape è tutti i giorni dalle 10 alle 19, il sabato dalle 10 alle 14 e chiuso festivi.

Agli anziani

La Circoscrizione 5, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, offre agli anziani muniti di una tessera Atm gratuita l'ingresso a tutti gli spettacoli di cinema, teatro e cabaret del cartellone «Sere d'estate», in programma nel cortile Stradella, via Stradella 192/d. Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare, in di ufficio, allo 011/220.14.30.

Vie d'acqua

L'associazione Amadis, corso Vittorio 108 (tel. 562.09.16) indice un concorso fotografico intitolato «Le vie d'acqua» dedicato ai corsi d'acqua piemontesi. Ciascun partecipante può proporre (fino 15 ottobre) al 4 copie a colori in bianco e nero.

A passo di danza

Sino al 1° settembre l'iniziativa del Comune «A passo di danza» - rivolta agli ultra-cinquantacinquenni residenti a Torino - proseguirà, giovedì e al sabato, presso la danze Chalet del Valentino, in viale Virgilio 25. Il pomeriggio danzante, dalle 15 alle 19, comprensivo di una consumazione, costa 3 mila lire.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
113
Questura centrale 55.881
55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.610
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.75 - 54.90.00
Casad 765.611 - 752.655
Centro antiveleni 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna 63961; Maria Vittoria 55.421. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.689

Aaido 64.04.69
Aair
Ai 619.18.20
Aldosoro 63.01.56
Anlaids 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
44.11.40
Avo 0337.220.250
220.42.32
242.19.04
63.19.02
248.41.32
poveri 63.52.57-650.52.71
domiciliare 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
corso Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Caritas 53.39.62
La Tenda (Accoglienza stranieri), telefono 56.22.185
Sportello & C. 53.45.54
436.65.65

Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 81.28.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.88
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.18
Lega difesa gatto 650.27.13
Protez. animali 812.28.94; canile 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 76, 650.39.46-650.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle. Inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

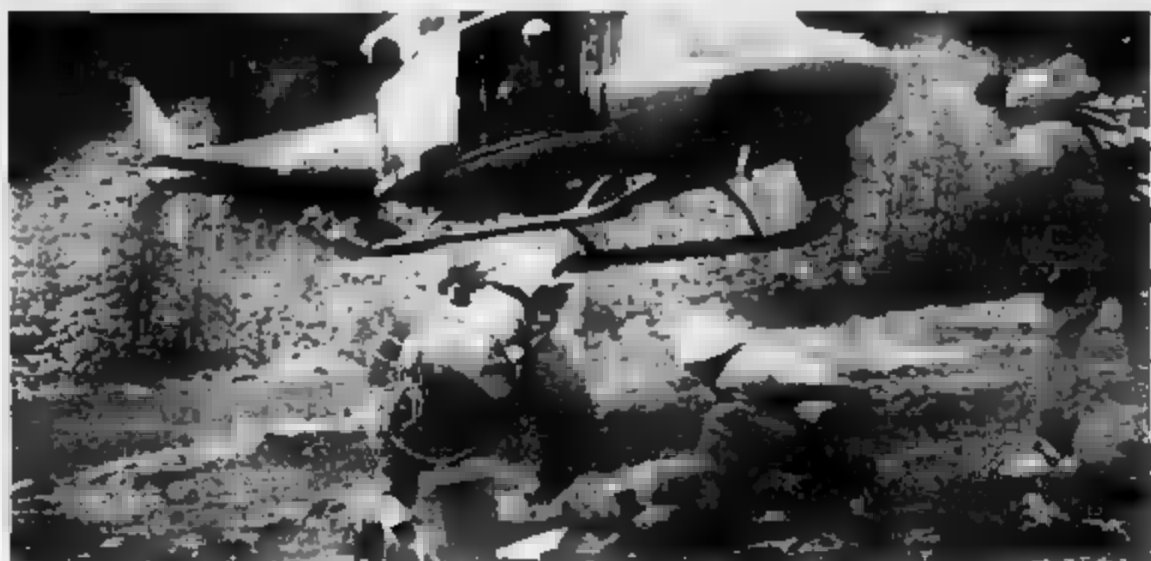
TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Frochetto 23; c. Ferrucci 39; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276; Moncalieri, c. Trieste

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Emanuele-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

I dati del Soccorso alpino confermano l'età sempre più bassa degli infortunati

Per coprire meglio il [illegible] il Soccorso alpino chiederà che vengano realizzate due nuove basi per l'atterraggio degli elicotteri localizzate a Susa e Domodossola

Meno vittime sulle Alpi piemontesi, ma cresce il numero degli incidenti

Torna l'emergenza montagna

Interventi più efficienti con gli elicotteri

Montagna a rischio: i recenti, gravi incidenti sul Monte Bianco confermano che, quando si fa alpinismo, è indispensabile una buona dose di esperienza e di prudenza. «La cultura della montagna [illegible] è certo diffusa - spiega Mauro Marucco, presidente piemontese del Soccorso Alpino - ma sono troppi coloro che pensano di salire sulle vette più note, il Cervino ad esempio, [illegible] guida e senza preparazione, attratti solo dalla foto ricordo. Ogni domenica le nostre squadre [illegible] soccorso si trovano a dover sbrogliare situazioni difficili per l'imperizia o la dabbenaggine di tanta gente».

I dati 1991 sono comunque parzialmente contrastanti: in Piemonte, a fronte di una netta impennata degli incidenti in montagna, si registra anche una drastica riduzione del numero dei morti. Secondo il Corpo Nazionale di Soccorso Alpino le situazioni di emergenza nel 1991 sono state 528 contro le 435 dell'anno prima, le 346 dell'89, le 220 dell'88.

L'incremento sull'anno precedente è del 2[illegible] e di quasi il 150% rispetto al 1988.

Gli incidenti mortali sono invece diminuiti: [illegible] stati 57 nel '90, [illegible] stati 48 nel [illegible] (- 16%). L'anno scorso i soccorritori hanno recuperato anche 173 feriti gravi, 185 feriti leggeri e portato a valle [illegible] persone illese. Ci [illegible] stati anche due dispersi, che non sono stati mai recuperati. Un'analisi sull'età degli infortunati rileva un costante aument[illegible] del numero dei giovanissimi (nella fascia fra 15 e [illegible] anni + 130%) ed anche [illegible] più anziani (negli over 60 l'aumento è del [illegible].

La causa più frequente di lesioni è la classica scivolata sul sentiero (123 casi), seguita dal malore (79) e dalla perdita di orientamento (53). Curioso anche l'ingresso, nella statistica, delle cadute dalla mountain-bike (che sono [illegible] 11). In [illegible] interventi [illegible] state impiegate unità cinofile [illegible] volte cani da valanga, 30 volte cani da ricerca). L'analisi delle cifre fornite dal Soccorso Alpino consente anche alcune altre considerazioni. Il presidente piemontese Mauro Marucco spiega l'aumento degli interventi «con la sempre maggior popolarità del turismo in montagna, che porta una quota sempre più alta di neofiti a frequentare sentieri e piste, anche in alta quota». Questa situazione ha [illegible] però una pronta risposta dagli uomini del Soccorso Alpino, che si avvalgono con sempre più frequenza degli elicotteri: «Delle 5[illegible] missioni di soccorso portate a termine nel '91, solo 155 sono state effettuate esclusivamente da squadre a piedi. In tutte le altre [illegible] intervenuti gli elicotteri con medici a bordo: 362 volte gli Alouette di Piemonte Elisoccorso, 7 volte mezzi stranieri, [illegible] volte mezzi militari». L'impiego degli elicotteri ha [illegible] una drastica riduzione [illegible] numero dei morti: «Nell'88, quando è stato avviato Piemonte Elisoccorso, i decessi erano stati 47, a fronte di 220 incidenti. L'anno scorso, nonostante un numero di infortuni più che doppio, il [illegible] dei morti è stato lo stesso. Vuol dire che il tipo di assistenza è realmente migliorato».

C'è però l'obiettivo di rendere ancora più efficiente e puntuale la medicalizzazione e la stabilizzazione degli infortunati: «Ogni anno organizziamo corsi di tecnica di soccorso in montagna al rifugio Monzino. Per avere un maggior numero di sanitari addestrati, da utilizzare anche per gli interventi a piedi».

Sono in vista anche importanti novità sul fronte dell'elisoccorso. «Il Soccorso Alpino sta definendo un progetto, in vista del rinnovo della convenzione [illegible] la Regione Piemonte, in scadenza a fine anno. Proporremo l'apertura di due nuove basi, a Susa ed a Domodossola. In questo modo potremo realmente garantire l'intervento di un elicottero, su ogni punto dell'arco alpino piemontese, entro [illegible] minuti dall'allarme». (a. [illegible])

Tragedia sul Monte Bianco

Artigiano di Barone precipita e muore

Un altro incidente mortale in montagna. Sul ghiacciaio dell'Argentière, nel gruppo francese del Monte Bianco, ha perso la vita [illegible] artigiano di Barone Canavese, Celestino Pettiti, 44 anni, che [illegible] amico stava salendo verso la vetta che s'innalza subito dopo il ghiacciaio.

Era in compagnia di Davide Caresio, 29 anni, forte alpinista di Rivarolo, racconta la moglie della vittima: «Avrebbero dovuto fermarsi nel Bianco per alcuni giorni, in programma c'erano alcune ascensioni [illegible] particolarmente impegnative». Celestino Pettiti [illegible] infatti reduce da un grave incidente automobilistico in Francia, nel maggio scorso: in autostrada, nei pressi di Nizza, avevano tamponato un'altro [illegible]. L'uomo, ferito al volto, aveva dovuto sottoporsi ad interventi di chirurgia facciale.

Celestino Pettiti, [illegible] anni, aveva al suo attivo numerose ascensioni nei Gruppi [illegible] Bianco e [illegible] Gran Paradiso

L'altro giorno erano partiti dal Canavese diretti a Chamonix, base di partenza per la salita verso l'Argentière, una delle mète classiche per gli alpinisti che devono superare difficoltà sia su ghiaccio che su roccia. L'incidente [illegible] avvenuto verso le 14, quando i due scalatori, superato [illegible] ghiacciaio, avevano [illegible] la parte finale dell'ascensione, in arrampicata libera. I due non erano legati. Racconta Davide Caresio: «Ad un certo punto l'ho sentito gridare, e [illegible] è caduto all'indietro nel vuoto». All'improvviso ha ceduto un pezzo di roccia: Celestino Pettiti [illegible] rotolato per quasi cinquanta metri rimanendo ucciso sul colpo. Inutile l'intervento dell'elicottero del plotone d'alta montagna della Gendarmeria francese. Celestino Pettiti aveva al suo attivo decine e decine di ascensioni nei gruppi del Bianco, del Rosa e del Gran Paradiso. Ottimo arrampicatore ed esperto sciatore, si era avvicinato alla montagna una ventina [illegible] anni fa. Viveva a Barone, dov'era anche stato consigliere comunale, con la moglie Nadia.

A Ivrea

Pensionato annega nel Sirio

Tragedia ieri pomeriggio al lago Sirio di Ivrea. Un pensionato di 66 anni, Adriano Gamba, [illegible]dente a Ivrea in via del Crist 10, [illegible] morto annegato nello specchio d'acqua dove [illegible] per il solito bagno pomeridiano.

La disgrazia è accaduta pochi minuti dopo [illegible] 18. La vittima, un [illegible] di grande vitalità, ritenuto un ottimo nuotatore, stava bagnandosi insieme ad alcuni amici, nei pressi del molo della «Società canottieri». Improvvisamente è stato visto scomparire sott'acqua.

«Non ci siamo accorti che [illegible] in difficoltà. Non ha lanciato nemmeno un grido d'aiuto. E' sparito mentre ci trovavamo a pochi metri dalla riva», raccontano alcuni soci della società. L'allarme [illegible] stato immediato.

I Vigili del Fuoco di Ivrea h[illegible] individuato il [illegible] in brevissimo tempo: «Era a sette metri di profondità, in [illegible] zona sabbiosa. Per recuperarlo abbiamo dovuto richiedere l'intervento del gruppo sommozzatori».

[illegible] corpo è stato portato sull'arenile solo [illegible] le 20. E' stato riconosciuto da alcuni famigliari, avvisati [illegible] responsabili della società canottieri. Adriano Gamba, ex dipendente dell'Olivetti, dove aveva lavorato come caporeparto allo stabilimento di Scarmagno, era spo[illegible] [illegible]n Caterina Mattalucci, titolare [illegible] negozio [illegible] stoffe di Ivrea. Lascia anche tre figli, Stefano, di 32 anni, Davide, di 29 e Francesca di 23.

Assessore lascia

A Santena giunta in bilico

Prospettive incerte a Santena per la giunta dc-psi-«Nuovi Santena». Le dimissioni a sorpresa dell'assessore dc all'Urbanistica Tommaso Elia, ufficialmente dovute [illegible] pressanti impegni di lavoro», hanno riacceso tensione nei tre gruppi della maggioranza.

Mentre lo scudo crociato, con il segretario Mario P[illegible]scino, tende a minimizzare l'episodio negando qualsiasi frattura in [illegible] dc, i socialisti [illegible] riservano di togliere il loro appoggio alla giunta se [illegible] arriveranno a tempi brevi alcuni chiarimenti.

«Siamo stupiti per questa decisione presa in un momento così difficile per Santena - dice il vicesindaco psi Antonio Viglietti - vogliamo capire i motivi che hanno indotto l'assessore Elia a uscire dalla giunta e l'atteggiamento d[illegible] dc per il futuro, prima di continuare sulla strada intrapresa».

Per la lista di minoranza «In[illegible] per [illegible] città», composta [illegible] esponenti del pds, l'abbandono di Elia è invece considerato [illegible] mossa caldeggiata dagli stessi partners [illegible] maggioranza per ripianare le divergenze che si [illegible] venute a creare fra loro [illegible] vista dell'approvazione del nuovo piano regolatore».

[illegible] posto del dimissionario Elia è stato proposto Mario Domenino, uno degli esponenti «storici» della dc a Santena con l'attuale sindaco Francesco Cima, già assessore in precedenti giunte ai Lavori Pubblici.

Vietato bere dai pozzi della rete comunale

Overdose di atrazina nell'acqua di Montanaro

Da sabato scorso i 3500 abitanti di Montanaro sono costretti a usare acqua minerale per bere e per cucinare. Non possono prelevare acqua per usi alimentari dall'acquedotto comunale, perché [illegible] dei due pozzi che lo alimenta rivela tracce di atrazina superiori a[illegible] media consentita. Il vicesindaco [illegible] Bretto ha già firmato un'ordinanza che [illegible] vieta [illegible]. [illegible] provvedimento ha però suscitato molteplici proteste.

A Montanaro ora l'acqua scarseggia. Il pozzo di regione Ronchi da solo non ce la fa a garantire i rifornimenti nelle abitazioni. Quello della frazione Pogliani e[illegible] stato chiuso circa sei mesi fa e solo recentemente era [illegible] riaperto, ma i valori delle sue acque [illegible] risultano nei limiti di accettabilità per quanto concerne l'atrazina.

[illegible] Comoglio, consigliere indipendente [illegible] minoranza spiega che [illegible] dall'11 novembre scorso che il Comune aveva l'esito delle analisi dell'Usl 39, che rilevavano [illegible] presenza di atrazina nell'acqua del pozzo di Pogliani. Ed è dall'inizio di marzo che l'Amministrazione è in possesso di tre preventivi di ditte specializzate per attuare interventi atti a garantire la potabilità dell'acqua prelevata da quel pozzo. A tutt'oggi però non è stato fatto niente».

Nuovi prelievi per ulteriori analisi verranno effettuati nei prossimi giorni dai rilevatori dell'Usl 39.

PROVINCIA [illegible]

[illegible] e muore in ambulanza

Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte di Giuseppe Bussone, 44 anni, un operaio di Vallo Torinese. Lo ha disposto il sostituto procuratore Fassio. Da alcuni giorni l'uomo accusava un forte dolore allo stomaco, ma sembra che una prima visita medica avesse inizialmente tranquillizzato i famigliari. Lunedì sera il suo stato di salute si è aggravato: trasportato all'ospedale Mauriziano di Lanzo su consiglio della Guardia Medica, è [illegible] prima di varcare la soglia del pronto soccorso. Per [illegible] anni capogruppo della locale Associazione degli Alpini, [illegible] moglie e due figli.

Varisella, bagni [illegible]

Niente bagni sul Ceronda. Lo stabilisce un'ordinanza firmata dal sindaco Piermichele Colombatto, dopo che ripetute analisi dell'Usl avevano evidenziato l'inquinamento [illegible] origine batteriologica delle acque del torrente.

Pinerolo, arrestato [illegible]

I carabinieri hanno [illegible] per ricettazione Dante Visone, 52 anni, Crescentino, via Roma 80. Lo hanno trovato in possesso di [illegible] libretto d'assegni e di una patente contraffatta [illegible] il 30 aprile scorso [illegible] un torinese di [illegible] anni, Edoardo Ricò.

S. Antonino, incendio distrugge una villetta

Un incendio ieri alle 11,15 ha distrutto una villetta alla periferia del paese. Il fabbricato di recente costruzione, proprietà di Irma Pandori, via Superga 5, [illegible] divorato dal fuoco e a nulla è valso il rapido intervento dei vigili del fuoco di Susa, Torino, Sant'Antonino e Condove. Le fiamme sono divampate dalla [illegible] hann[illegible] il piano terreno. I danni sono ingenti: superano i 250 milioni di lire.

Pinerolo, concerti per la Terza età

Una serie di manifestazioni per gli anziani ospiti delle due case di riposo pinerolesi [illegible] stata organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Si tratta di concerti e spettacoli teatrali che verranno presentati [illegible] «Stefano Fer» e alla «Jacopo Bernardi». «La nostra [illegible] - spiega l'assessore [illegible] Cul[illegible] Saverio La Terza - è [illegible] agli anziani oltre ad una buona assistenza, anche uno svago».

Valsusa, Lega Nord discute sulla sanità

La Lega Nord della Val Susa ha organizzato sul tema della sanità in valle un incontro con la popolazione che si terrà al ristorante «Camillo» di Mompantero venerdì alle 21.

GASOLIO NEI CAMPI

Volpiano, autobotte fuori [illegible]

Un'autobotte che trasportava circa 30 mila litri di gasolio, ieri mattina verso le 10,30 si è ribaltata in un prato lungo la provinciale Torino-Foglizzo, alla periferia di Volpiano. Il conducente dell'autotreno Luigi Canso, 52 anni, Chieri, è rimasto ferito in modo lieve. Nel ribaltamento, più di 3000 litri di liquido sono fuoriusciti dalla botte della motrice, inquinando terreno e foraggio. La circolazione sulla provinciale è stata interrotta per alcune ore.

In Comune le minoranze potrebbero tentare di far mancare il numero legale

Oggi consiglio «con la conta»

All'ordine del giorno variazioni al bilancio e nuove imposte. Il pds, che ha lasciato la giunta, è pronto a votare. Ma intanto Kovacic ufficializza la sua uscita dal partito

ALESSANDRIA. Mentre si attendono soluzioni alla crisi della giunta di sinistra dopo il ritiro delle [illegible]elegazioni del pds e del psi, [illegible] consiglio comunale [illegible] riunisce alle 16 [illegible] oggi (in caso [illegible] manca[illegible] del numero legale in seconda convocazione alla stessa ora di venerdì). Pochi i punti all'ordine del giorno, i più importanti sono l'approvazione delle variazioni al bilancio preventivo '92, per consentire alla macchina comunale di muoversi, e del ruolo suppletivo dell'imposte comunali in pagamento da settembre.

Meno impegnativi gli altri punti: dimissioni del consigliere verde Marcello Libener e surroga, approvazione della priorità per piste ciclabili e piano finanziario per costruirle, anche se può provocare polemiche [illegible] rinnovo dei ticket ristorante ai dipendenti comunali.

Si ignora ancora se le minoranze si presenteranno in consiglio e parteciperanno alla votazione, oppure se cercheranno di far mancare [illegible] numero legale. Bisognerà vedere se saprà essere compatto, con il capogruppo Rita Rossa, il gruppo socialista per appoggiare il sindaco Priano, rimasto al suo posto. Sarà senz'altro presente, anche se ha deciso di ritirare [illegible] delegazione di giunta, il gruppo del pds.

«Non dimentichiamo di avere ancora compiti da svolgere in amministrazione anche in questo momento di crisi - dice [illegible] capogruppo pds Antonio Marta[illegible] -. Respingiamo le accuse di mancanza [illegible] senso di responsabilità per la mancata approvazione del [illegible] consuntivo '91 (ora sarà necessario l'invio di un «commissario [illegible] acta»; ndr): il gruppo era pronto a votarlo lo stesso [illegible] dell'apertura della crisi e ancora oggi [illegible] disposto a partecipare ai [illegible]igli che il sindaco riterrà opportuno convocare per assolvere ai compiti urgenti che ci attendono».

Antonio Martano, pds; Rita Rossa, psi

Martano ribadisce i motivi della crisi (sfilacciatura della maggioranza a causa della querelle politica in casa del psi) e ricorda che «il pds sta confrontando le proprie idee con le forze sociali, economiche e produttive della città per trovare nuova linfa per aggiornare le nostre proposte di governo e costruire nuovi rapporti». Dopo inizieranno gli incontri con i partiti.

Oggi il consigliere Renato Kovacic dovrebbe annunciare l'uscita dal gruppo pds e la costituzione del gruppo indipendente della sinistra unita. Non mancheranno le polemiche.

[f. m.]

Discordie in Provincia

Scontro nella maggioranza o solo «scambio di opinioni»?

ALESSANDRIA. Duro attacco o battibecco? Sono discordi i pareri [illegible] quanto è avvenuto lunedì [illegible] consiglio provinciale fra il consigliere delegato alla Pubblica istruzione, Giuseppe Cetta, democristiano e gli assessori socialisti Pier Angelo Taverna ed Emilio Andreoletti.

A parlare di «duro attacco» è il pds: un comunicato stampa del gruppo consiliare del partito denuncia come la polemica tra i signori in questione, sorta [illegible] temi della scuola e dell'ambiente, dimostri «la discordanza esistente in maggioranza su punti programmatici rilevanti e l'assenza del dibattito interno alla stessa coalizione».

Ce ne sarebbe abbastanza, insomma, per indurre a riflessioni serie, o almeno, suggeriscono i pidiessini, «a un ampio dibattito in consiglio sugli episodi richiamati e più in generale su tutte le attività dell'amministrazione». Da fare al più presto, e quindi, visto che in questi giorni di ferie è più facile trovare un luogo fresco che un politico, subito dopo la pausa estiva.

Cetta, dc e Taverna, psi in disaccordo

E tuttavia, «l'altra verità» sull'accaduto sembra più modesta. Lo scontro Cetta-Taverna sarebbe [illegible] banale richiamo all'ordine del primo al secondo per un'intervista rilasciata recentemente, [illegible] consultarlo: in gioco le competenze sull'edilizia scolastica, reclamate da Taverna, assessore al Bilancio, mentre Cetta è «solo» un consigliere delegato alla Pubblica istruzione. Ancora più semplici i motivi dello scontro Cetta-Andreoletti, una puntualizzazione [illegible] una delibera presentata senza passare per l'apposita commissione. E quindi, cos'è stato, duro attacco o battibecco?

[c. re.]

Da oggi è sguarnita la divisione di dermatologia

Il primario per protesta ha lasciato l'ospedale

ALESSANDRIA. Da oggi la divisione di dermatologia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» è senza primario (e non è la sola: altre già lo sono o stanno per trovarsi in analoghe condizioni). Il professor Sergio Sartoris, che la dirigeva da 13 anni, se ne è andato con undici anni di anticipo sulla scadenza della pensione. Si è dimesso in segno di protesta per lo stato di degrado della divisione che [illegible] può più svolgere tutta l'attività prevista e comprendente anche diagnosi e cure ambulatoriali di allergologia, fisioterapia, fototerapia, micologia, chirurgia, ispatologia, iconografia, in quanto l'organico medico e paramedico è ridotto all'osso».

«Non voglio trovarmi davanti a un giudice per rispondere di qualche reato compiuto a causa delle gravi carenze del reparto» dice il professor Sartoris, definendosi [illegible] libero, non legato a partiti o logge massoniche. «Per questo ho rassegnato le dimissioni e me ne vado, amareggiato, da questa città morta, dove regna il vuoto totale, che non sa reagire, è come avesse un encefalogramma piatto. Abbandono l'ospedale i cui responsabili hanno di certo accolto le [illegible] dimissioni, visto che non [illegible] state respinte. Ma non ho ricevuto alcun riscontro. Mi avessero detto che ave[illegible] torto o ragione, che non sapevo fare il mio lavoro, [illegible] che non potevano esaudire le mie richieste di potenziamento della divisione. Invece nulla, silenzio assoluto. Ho salutato il sindaco Giovanni Priano e l'amministratore unico dell'Usl Walter Vescovi e da oggi [illegible] in ferie. Dal primo settembre torno a Torino, la mia città, e mi dedico alla libera professione». Sartoris ha uno studio anche in città.

Il professor Sergio Sartoris

Chi resta ora a dermatologia, che quando (nel '79-'80) arrivò il professor Sartoris aveva 89 posti letto, scesi oggi a 22? Un aiuto, il dottor Giampiero Desantolo e due assistenti, i dottori Paolo Maragnani, il cui padre era [illegible] ottimo dermatologo conosciuto e apprezzato in città, ed Ebe Roggia.

[illegible]rgio Sartoris è amareggiato e addolorato: «Lei è la seconda persona che informa di quanto sta succedendo, per tutti gli altri si direbbe che non esisto».

«Rassegnare le dimissioni [illegible] una libera scelta - replica il dot[illegible] Walter Vescovi - io ne ho preso [illegible] e mi [illegible] adeguato al volere del primario. La divisione non resta sguarnita, per fortuna, ma l'amministrazione dell'Usl è impotente [illegible] fronte alle richieste del professor Sartoris e [illegible] altri suoi colleghi. Io posso solo, a partire da settembre, ristrutturare il reparto o, per meglio dire, ripulirlo. Da [illegible] anni attendo uno [illegible]ziamento [illegible] trenta miliardi, non mi danno una lira, mi sembra di essere [illegible] accattone che chiede l'elemosina».

L'amministratore unico fa presente che la situazione al «Santi Antonio e Biagio», lungi [illegible] migliorare, diventerà sempre più difficile. «Gli organici [illegible] bloccati, di infermieri non se ne trovano. In questo [illegible]mento occorre intervenire maggiormente in quei servizi per i quali non esiste neppure l'alternativa nel privato. Dispiace fare queste ammissioni, ma [illegible] mi ha insegnato a fare i miracoli. La sanità è nell'occhio del ciclone, i problemi esistono e sono gravi ma come posso risolverli?» conclude Vescovi.

[illegible]

Grazie ai controlli del Nas scoperta salmonella negli hamburger

Il Comune apre un'inchiesta sul cibo alla casa di riposo

ALESSANDRIA. C'erano tracce di salmonella negli hamburger sequestrati una settimana fa dai carabinieri del Nucleo antisofisticazione nella Casa di soggiorno per anziani di via Tortona, ente municipale che ha circa 160 ospiti. E adesso Comune e comitato di gestione dell'ospizio vogliono far luce sulla vicenda.

Gli [illegible] di laboratorio hanno consentito di scoprire la salmonella in ritagli di carne varia [illegible] la quale nella [illegible] della Casa di soggiorno si stavano confezionando hamburger. Le polpette sarebbero poi state surgelate, in attesa di essere servite agli anziani. I carabinieri avevano inoltre rilevato irregolarità nello scongelamento di una partita di sogliole. Secondo il rapporto dei militari, l'operazione sarebbe avvenuta [illegible] una stanza con le finestre aperte, invece che nell'area della cella frigorifera.

Michele Cartolano. L'assessore è in attesa dei referti delle analisi eseguite sulla carne utilizzata per le polpette

«Per quanto riguarda la salmonella - commenta l'assessore alla Casa di soggiorno, Michele Cartolano, psi - non abbiamo ancora ricevuto alcuna comunicazione ufficiale. Quando conosceremo gli esiti degli accertamenti, decideremo [illegible] da farsi. Certo, bisognerà capire come mai siano stati confezionati hamburger destinati alla surgelazione, nonostante questo fosse stato espressamente vietato al personale di cucina».

Sarà aperta un'inchiesta interna? «Diciamo che vi saranno approfondimenti», risponde Cartolano.

Aggiunge il direttore della Casa di soggiorno, Camillo Garavelli: «Avevo dato io stesso la disposizione di non confezionare e surgelare hamburger. Ora chi ha le responsabilità di quanto è avvenuto dovrà pagarne le conseguenze. Gli accertamenti sulla ricerca delle responsabilità riguarderanno sia il personale [illegible] cucina che non ha ottemperato alle disposizioni, sia chi ha in appalto il servizio di approvvigionamento della carne: chiederemo spiegazioni alla ditta. Ci sarà un'inchiesta e sarà informato il comitato di gestione, poi verrà interessata la giunta, per l'adozione dei provvedimenti. Naturalmente, anche la direzione si farà carico delle proprie responsabilità».

Concluse Garavelli: «Quanto è avvenuto ci amareggia moltissimo».

I carabinieri del Nas si erano recati per controlli alla Casa di soggiorno giovedì [illegible]. Secondo [illegible] prime [illegible] sul «blitz», la situazione nell'area cucina dell'ospizio era stata definita «un po' precaria». Erano partite segnalazioni all'Usl, al Comune e alla magistratura. Ora la scoperta della salmonella complica ulteriormente la vicenda.

[m. fa.]

Occupazione del capannone: la replica del Comune ai tifosi

«Ultras? Mal consigliati»

L'assessore Cartolano: «Potevamo concedere i locali di via Venezia solo a chi si fosse accollato le spese del restauro». Ma dall'Alessandria non ci fu risposta

ALESSANDRIA. «Gli Ultras grigi? Sono stati consigliati male». Lo dice l'assessore allo Sport, Michele Cartolano, chiamato in causa dal gruppo di giovani tifosi che ormai da [illegible] giorni occupa il capannone, in via Rossini, di proprità dell'Associazione provinciale allevatori.

La protesta dei ragazzi è indirizzata contro Palazzo Rosso: «Dopo averci promesso una sede in via Venezia, il Comune ha consegnato alla "Famija 'd Gajoud" quelle tre stanze che a noi facevano così comodo. Perciò, abbiamo deciso di conquistarci almeno questo spazio».

[illegible] di promesse l'assessore Cartolano dice di non averne mai fatte. Lo scorso inverno, alcuni dirigenti dell'Alessandria avevano chiesto al Comune di poter avere in affitto qualche locale, da utilizzare come sede di tifosi. E una ricerca dell'ufficio Urbanistica aveva consentito di individuare, per un'eventuale assegnazione, un piccolo alloggio in via Venezia.

Continua da parte degli ultras l'occupazione del capannone Apa, in via Rossini. Vogliono ottenere una sede e protestano con il Comune. Intanto l'assessore Cartolano precisa che ai tifosi non fu mai promesso nulla

«Vi fu un sopralluogo, a cui partecipai anch'io - dice Cartolano - e c'erano anche alcuni tifosi che dovevano esprimere un parere, essendo i locali inutilizzabili. Spiegai che [illegible] Comune poteva anche prendere in considerazione l'ipotesi di concedere quelle stanze, ma su richiesta esplicita e con disponibilità della controparte di accollarsi le spese di restauro».

Ma dagli sportivi non ci fu poi nessuna risposta. «Quindi - aggiunge Cartolano - non avendo più saputo nulla, abbiamo ritenuto che l'Alessandria considerasse troppo oneroso accollarsi la ristrutturazione. Ma nessuno in Comune ha mai detto ai tifosi che quei locali erano disponibili».

[g. d.]

A San Michele

Il carcere è sempre senz'acqua

ALESSANDRIA. Il nuovo carcere di San Michele continua ad essere senz'acqua. I vigili [illegible] fuoco [illegible] circa una settimana compiono quotidiani rifornimenti - venti autobotti al giorno, ognuna con [illegible] carico di 14 mila 500 litri - per sopperire alle necessità dei circa 370 detenuti. E' proprio a causa del nu[illegible] ingente di ospiti che si registra questa ormai cronica carenza d'acqua.

Infatti, quando è stata [illegible]struita la nuova prigione, che viene definita alienante perché non [illegible] alcun momento di socialità fra gli ospiti, fu preventivato un pozzo idoneo a rifornire d'acqua una popolazione di 170 reclusi, mentre il carcere adesso ne ospita almeno il doppio.

L'amministrazione [illegible]le sta studiando la possibilità di collegare il [illegible] carcere alla [illegible] idrica dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas. Ma ovviamente l'operazione, anche se andrà a buon fine, non può [illegible] perfezionata in tempi brevissimi.

[e. c.]

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] domiciliari [illegible] siamo imboscate»

Scriviamo in merito al preteso «scandalo» delle assistenti domiciliari e tutelari, destinate a diverso impiego rispetto a quello previsto nella pianta organica del Comune. In particolare non ci sono piaciuti il titolo «Assistenti sociali imboscate negli uffici» e l'occhiello «Stavano d'organico, ma c'è chi riesce a farsi esonerare». Si sono prese per oro colato le parole del consigliere comunale Cuttica, quello che, con tutto il rispetto, non può essere considerato il depositario della verità e non si è, di conseguenza, preoccupato a informarsi in modo adeguato sull'argomento, fornendo informazioni del tutto errate.

Così, si è affermato che un corso per assistenti domiciliari sarebbe costato al Comune per ognuna di esse 12 milioni, mentre il corso è stato istituito e finanziato dall'Usl alla quale, e non al Comune, compete l'assistenza agli anziani, [illegible] base a una legge dell'84. Dall'entrata in vigore di tale normativa regionale, il Comune, fino ad allora competente per l'assistenza agli anziani, cedette all'Usl le proprie dipendenti.

Queste dipendenti, per così dire «prestate», sono rientrate di fatto, e non solo economicamente, nei ranghi del Comune, allorché l'Usl ha stipulato una convenzione con privati per l'assistenza domiciliare agli anziani. E' stato necessario quindi reperire, sempre all'interno dei servizi sociali, mansioni nuove per noi e altre due colleghe.

Dopo aver dedicato anni ed anni a un impegno estremamente gravoso, condotto tra mille difficoltà e il disinteresse pressoché totale per le richieste di potenziamento più volte avanzate, addolora vederci additate come triste esempio di «imboscamento all'italiana».

Maria Giulia Malvicini, Gabriella Prato, Antonella Boido, Alessandria

Il problema doveva essere discusso nell'ultimo Consiglio comunale, ma c'è stata la crisi. Restano le difficoltà in [illegible] si dibatte l'assistenza domiciliare e questo continua ad essere, visto con gli occhi degli anziani, uno scandalo.

[r. al.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252 242 Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322 300 Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Bassignana: Croce Verde 48 877
Borgo San Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99 292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 457 258
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 270 027
Castelnuovo Scrivia: [illegible] Rossa (Tortona) 865 755
Cerrina: 943 630
Felizzano: Croce Verde 772 251
Gavi: Croce Rossa 647 263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 70 000
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811 333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 360
Vignale: Croce Rossa 923 340
Vignole: Croce Rossa 67 300
Voghera: Croce Rossa 213 838

[illegible]E DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi è di turno, dalle ore 9 alle 20, Danoni, corso Roma 132, tel. 251 353 (per le urgenze a serrande abbassate dalle ore 12,30 alle 15,30) e notturno dalle 19,30 alle 9 (per le urgenze dalle ore 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande [illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti:

Acqui Terme: Alberini, [illegible] Italia 70 (tel. 322 630)
Casale M.to: Botto, via Adorni 38 (tel. 561 261)
Novi Ligure: Valletta, via Garibaldi 1 (tel. 2331)
Ovada: Gardelli, corso Saracco [illegible] (tel. 80 224)
Tortona: Bidone, [illegible] Emilia 130 (tel. 815 731)
Valenza: Bellingeri, [illegible] Garibaldi 86 (943 356)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: [illegible]
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33 41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 856 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77 71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788 209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636 129
Tortona: 86 51
Valenza: 952 601

STATO CIVILE

TORTONA

[illegible]TI. Laura Bellegazzone, Simone Panfilio, Marco Bagnarino, Maurizio Camo, Marco Zannoni.
MORTI. Dante Mogni, [illegible] anni; Attilio Martini di [illegible], Pietro [illegible] di 85, Pietro Bassi di 67, Giovanni Meghella di 79, Germana Canevaro di 84, Antonio Latini di 92.
SI SPOSERANNO. Pierpaolo [illegible]conti, rappresentante, con Paola Solighetto impiegata; Giovanni Ventura, impiegato tecnico, con Maria Ottone, impiegata; Massimo Castellano, geometra, con Maria Bission, impiegata; Gabriele Tresin, operaio, con Mariangela Sperani, segretaria; Franco Galluzzo, disegnatore meccanico, con Giovanna Fochi, impiegata.

ALESSANDRIA

MORTI. Alessandro Corvetto, 74 anni; Antonia Chiarante di 95, Stefano Piovano di 69, Mario Pallavicini [illegible] 81.

● **ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**
A Casale sarà riaperto nei primi mesi [illegible] prossimo [illegible] il caratteristico chiosco liberty di piazza Castello. Dopo alcuni necessari interventi di restauro, vi troveranno posto un ufficio dei vigili urbani e l'ufficio del turismo che sarà aperto ogni sabato e domenica e sarà gestito a cura dell'Apt casalese.

GLI APPUNTAMENTI

COMMERCIANTI

Un servizio riservato alle donne

Oggi alle 17, nel salone dell'associazione commercianti di Alessandria, in via Modena 14, si terrà [illegible] conferenza stampa del comitato provinciale «Terziario Donna». La presidente Franca Barzizza e Nadia Zunino, vice presidente, presenteranno lo «sportello donna», iniziativa patrocinata da tutte le associazioni commercianti della provincia a favore dell'imprenditoria femminile. Lo sportello è un servizio rivolto alle donne già in attività, e a quelle che sono alla ricerca di un inserimento nel mondo del lavoro e desiderano affermarsi in un'attività commerciale.

POESIA

Acqui, un concorso dialettale

Sono aperte le iscrizioni al concorso regionale di poesia dialettale, premio «Città di Acqui Terme, Enoteca regionale, Cavalieri [illegible] San Guido D'Acquesana», [illegible]trocinato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dall'Enoteca regionale e dalla confraternita «Cavalieri di San Guido D'Acquesana». Due le sezioni, per poesie a carattere eno-gastronomico e a tema libero. Possono partecipare [illegible]ti dialettali piemontesi presentando, entro il 23 agosto, tre poesie per ogni [illegible]ne, accompagnate dalla versione in italiano. Per informazioni rivolgersi a «Concorso poesia dialettale» Enoteca regionale, Palazzo Robellini p.zza Levi, Acqui.

[illegible]

Un centro di accoglienza a Novi

E' in funzione all'Usl di Novi, un centro per il trattamento degli alcolisti. E' aperto ogni giovedì dalle 18 alle 19,30. Informazioni al Servizio assistenza medico sociale [illegible] via Serenella 2 (tel. 0143/744880), al mercoledì (16-17) e al venerdì (11-12).

[illegible]

Val Borbera, vacanze «naturali»

Corsi di giardinaggio, decorazione floreale e cucina tradizionale e internazionale sono organizzati dall'azienda agrituristica «La traversina», in val Borbera, a Stazzano. L'azienda offre la possibilità di effettuare passeggiate a piedi o in mountain-bike [illegible] escursioni. Telef. 0143/61377.

Dopo il maxisequestro ad Acqui (60 chilogrammi) proseguono le indagini

Hashish: una pista spagnola

Secondo la polizia lo stupefacente proveniva dal Paese iberico: doveva [illegible] spacciato nell'Alessandrino. Imminente [illegible] terzo arresto. Misteriosa morte di un cane antidroga

ACQUI. Arrivavano dalla Spagna i 60 chilogrammi di [illegible]hish sequestrati l'altro giorno nella città termale dagli uomini della squadra mobile di Alessandria. Secondo gli inquirenti, la dro[illegible] che era [illegible] in un'autocarrozzeria, doveva rifornire [illegible] parte del [illegible] piemontese. Ha, invece, fruttato le [illegible] [illegible] a due personaggi già noti alle forze dell'ordine per vari reati. [illegible] le indagini non sono concluse: si cerca un terzo [illegible]mo, ed è probabile che, già nelle prossime ore, si arrivi al nuovo arresto.

Nella vicenda, si inserisce anche [illegible] ulteriore episodio: uno dei cani utilizzati nella ricerca della droga è morto durante il rientro delle unità cinofile da Acqui a Milano. Forse il decesso è stato [illegible] [illegible] caldo, unito alla fatica del viaggio e del lavoro. Il veterinario deve, comunque, [illegible] pronunciarsi in merito alla morte dell'animale.

A finire dietro le sbarre, per ora, è stato Rocco Santarsiero, [illegible] anni, originario della provincia di Potenza e abitante ad Acqui, in piazza dell'Addolorata 12. L'uomo è il titolare dell'autocarrozzeria, che ha sede in regione Sottargine 1, in cui è stato compiuto il sequestro. Un altro quantitativo di droga (circa mezzo chilo) è stato poi scoperto nella [illegible] abitazione.

In stato di fermo resta, invece, un malavitoso [illegible] origine siciliana. Dell'uomo non è ancora [illegible] rivelata l'identità. Si sa solamente che da [illegible] vive in Piemonte.

Ieri, dopo gli interrogatori, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Acqui, Angelo Poggi, ha confermato i provvedimenti adottati [illegible] polizia giudiziaria.

La clamorosa operazione antidroga [illegible]sa a segno dalla questura [illegible] Alessandria non è considerata conclusa. E' stato comunque inflitto un duro colpo al traffico di [illegible] nel Piemonte occidentale: i 60 chilogrammi [illegible] droga sequestrati avrebbero dovuto rifornire piccoli e [illegible] spacciatori del mercato alessandrino, casalese, astigiano e vercellese.

Gli uomini della squ[illegible] [illegible]bile sono arrivati al sequestro dopo mesi di indagini: appostamenti, intercettazioni telefoniche, pedinamenti. Ormai il traffico era stato scoperto. Si aspettava solo di poter «incastrare» i sospetti. E l'altro giorno è scat[illegible] l'operazione.

In collaborazione con la polizia di Casale e la squadra di polizia giudiziaria [illegible] Acqui e con l'impiego delle unità cinofile del III reparto mobile di Milano, è stata compiuta una serie [illegible] perquisizioni.

Nell'autocarrozzeria di Santarsiero, tra lattine [illegible] olii e attrezzi del mestiere, custoditi in bidoni metallici e nascosti da uno strato di legumi secchi sta[illegible] i [illegible] chili di hashish. Un altro quantitativo [illegible] «erba», oltre [illegible] chilo, è stato successivamente scoperto nell'abita[illegible] del carrozziere. Era, in parte, [illegible] dentro il frigorifero. Un simile sequestro di stupefacenti non ha precedenti in provincia per quanto riguar[illegible] la quantità.

Margherita Rubino

I PRECEDENTI

Ad aprile altri 5 chili

ALESSANDRIA. E' [illegible] precedenti in provincia il sequestro di 60 chilogrammi di hashish compiuto l'altro giorno ad Acqui.

L'ultima operazione antidroga conclusasi con un altro sequestro significativo di stupefacenti [illegible] [illegible] aprile. A San Michele, gli agenti bloccarono 6 chili [illegible] hashish e arrestarono [illegible] persone: Moutanid Kalid, 2[illegible] anni, domiciliato ad Alessandria, Sergio Celentano, di 31, pure alessandrino, e Abdelebizid Benteleb, di 25, di [illegible]. L'operazione si era trasformata in un conflitto a fuoco. Era rimasto ferito un nordafricano.

Alcuni giorni prima, [illegible] frontiera francese, erano stati arrestati tre [illegible]. Tornavano in Italia dall'Olanda [illegible] [illegible] chilo di ha[illegible]. Piero Forri, 31 anni, [illegible] Borghetto [illegible], Giorgio Fossati, di 30, abitante a Novi, e Franco Zicaro, di 25, di Arquata, [illegible] stati bloccati dalla polizia di frontiera francese.

Nel novembre '90, gli agenti avev[illegible] sequestrato ad Alessandria, 5 etti di eroina. Tre gli arresti: Modesto Curcio, 39 anni, Giuseppe Ferrara, di 46, e Angelo Frisina, di 6[illegible]. La droga era nel cortile della carrozzeria di Ferrara, in via Pavia. [m. ru.]

Rocco Santarsiero, 36 anni, arrestato

Esami: i voti al linguistico di Casale e al Boccardo

Sono solo tre i «sessanta» al liceo scientifico di Novi

Proseguiamo la pubblicazione degli elenchi dei diplomati all'esame di maturità.

Novi, un [illegible] per i futuri [illegible]

Istituto «Boccardo»: M[illegible] Arecco 37/60; Tiziana Arnica 44; [illegible] Michela Bosio 58; Barbara Noris Callegari [illegible]; Sonia Cepollina 52; Luciana Ceria 42; Stefania Demichelis 40; Sabrina Fossati 45; Laura Franco 46; Roberta Gagnor 44; Raffaella Luiso 48; Daniela Macchi 60; Monica Marcenaro 46; Silvia Montecu[illegible] 47; Emanuela Rita Pesce 49; Fulvia Ponta 36; Fati[illegible] Sarno 49; Carla Scheda [illegible]; Cinzia Tiezzi 43; Katia Troisi 47. Segretario amministrazione: Sonia Angilari 36/60. [illegible] Bottaro 42; Carmela Giuliana Camarda 45; [illegible] Filitti 47; Gianluca Furlan 45; [illegible] Galuppo 42; Debora Grillo 45; Monica Grillo 52; Angela Notarantonio 48; Anna Olita 60; Cristina Re 49; Paola Rossiano 46; Mile[illegible] Traverso 44; Simona Turco 40; Stefania Zago 42.

Novi, le votazioni al [illegible]

Liceo scient., 5ª A: Daniela Maria Chiara Barberis 60/60; Federico Bisio 45; [illegible] Bovone 38; Silvio Carezzano 45; Ilaria Carrozzi 54; Francesca Giuseppina Crepaldi 49; Francesca Sara Anna Maria Doria 56; Patrizio Santo Frattini 47; Francesca Giulioli 43; Loretta Masini 56; Sonia Merlo 42; Marta Minetto 56; Marco Moriondo 49; [illegible] Pastorini [illegible] Sabrina Repetto 40; Francesco Speciale 40; Simone Zuccotti 38.

5 B: Michela [illegible] Bidoggia 50; Maria Paola Carolina Bottaro 52; Mariella Calcagno 40; Alessandro Demicheli 44; Alessandro Di Marco 44; [illegible] Focante 37; Massimo Gemme 50; Ilaria Lagazio 58; Silvio [illegible]rello 42; Matteo [illegible] Meriano [illegible] Sonia Peragona 46; Enrico Piacentino 56; Monica Pratolongo 46; Giovanni Repetto 60; Andrea Ruggiero [illegible] Andrea Scotto [illegible] Cristiano Tagliafico 40.

5 C: [illegible] Renato Abbon[illegible] 60; Deborah Ameri 52; Debora [illegible] 37; Cristina Cosentino 50; Andrea Dameri 40; [illegible] [illegible] Milato [illegible] [illegible] 40; Elena Duca 48; Alessandro [illegible] 36; Giulia[illegible] Laidi 45; Silvia Lovotti 52; Manuel Marchisotti 39; Cristina Mazzarello [illegible] Maria Paola Minetti 52; [illegible] [illegible] 40; Ange[illegible] Maria Notarianni 42; Micaela [illegible] 52; Vittorio ponzano 37; Federica Punta 40; Armando Quaglia 42; Nicola Scatassi Cipulletti 39; Alessandra Sinibaldi 40; Federica Sinibaldi 47; Alessandro Terrosi 47.

5 D: Alberto Pierangelo Affer 50; Alberto Basaluzzo 48; Silvia Bighi 46; Angelo Giovanni Boggeri 53; Marin Borasi 36; Al[illegible]sandro Camillo 47; Marcella Capeto 46; Filippo Duglio 38; Carlo Demicheli 37; Chiara Gamberutta 46; Sonia Giananti 50; [illegible]loria Leardi 48; Fulvio Lucchese 48; Mirko [illegible] [illegible]; Francesco Montessoro 36; Cristina Nicorelli 38; Davide Gianni Paoli 44; Federico Parodi 57; Marco Ponta 52; Francesca Quassolo 58; Alessandro Roncali [illegible] Tiziano Spigno 45.

Casale, [illegible] i [illegible] del liceo linguistico

Liceo linguistico 5ª A: Elisa Antonelli 40/60; Antonia Bacci 36; Sabrina [illegible] [illegible] Mauro Bonello 49; Marco Brunelli 52; Luigi Calvi 36; [illegible] Caprioglio 42; Paola Colalda 48; Andrea Coggiola [illegible] Elena Deasti 46; Lorenza Piacaletti 49; Stefania Gariando 48; Silvia Imarisio 42; Sara Marsero 52; Andrea Negri 36; [illegible]na Quaglia 55; Marinella Rossi 46; Pier Paolo Scoglio 60; Michele Spinoglio 48; Ilaria Zambrino 48; Marco Zanello 42; Andrea Zavanone 54.

5ª [illegible] Ombretta Aceto [illegible] Sherrie Bhoori 56; Simone Bardino 36; Andrea Castelli 46; G. Luca Cattaneo 60; Francesca Cazzato 48; Alessandro Corona 46; Tiziana Gambino 46; Daniela Garigali 36; Stefano Grignolio 42; Simona Iviglia 54; Alessandro Lodovici 52; Diego Monetti 60; Giorgio Maroni 38; Livia Pe[illegible] [illegible] [illegible] Perucca 49; Raffaela Portalupi 45; Giada Rondano 36; Paola Rossi 48; Sara Spessa 58; G. Luca Tricerri 52. [illegible] C: Gabriele Acuto 38; Elisabetta Andreone 45; Katia Avonto 48; Barbara Bragato 39; Caterina Derogibus 54; Fabio Di Francesco 42; Marco Gaddi [illegible]; Paolo Gatti 60; Giorgia Gluttini 40; Simone Moiso [illegible] Stefania Palazzini 46; Fabrizio Pallanza 54; Elisabetta Piano 42; Matteo Polello 55; Cristina Quirino 45; Cristina Rivalta 46; Maura Salvaneschi 42; Michele Torretta [illegible]2; Anna Vivalda 55.

5ª D: Stefano Accornero 47; [illegible] Babando 40; Maurizio Bargero 60; Marco Grotto 50; Giada Calvo 39; Andrea Casablanco 58; Guido Carini 52; [illegible]brizio Carozzo 44; Laura Cattaneo 45; [illegible] Consolo 37; Andrea Coppo 37; Roberto Coppo 53; [illegible] De Giovanni 53; Eli[illegible] Di Martino 42; Annalisa Doria 42; Stefania Gaia 51; Michela Gardano 42; Simona Guzzardi 48; Matteo Lazzarin [illegible]; Sonia Luparia 54; Valeria Marianini 40; Manuela Martinotti 37; Chiara Matteotti 60; Elena Nosengo 50; [illegible] Patrucco 42; Katia Primatesta 40; M. Angel[illegible] [illegible] 52; Alessandro Schillaci 60; Roberto Schillaci 43. [r. al.]

IN BREVE

[illegible]

Incidente d'auto a Godiasco feriti marito e moglie

Molta paura e contusioni guaribili in 10 giorni per una coppi[illegible] [illegible] Valenza ferita in [illegible] incidente stradale a Godiasco. A bordo della loro A112, Gino Scovassi, 68 anni, e la moglie Giuseppina Rapetti, di 57, via Romita 4, si sono scontrati con la Uno guidata dal vogherese Giovanni Rossi. I coniugi sono stati medicati all'ospedale di Voghera.

[illegible]

Giovane [illegible] [illegible] per il furto di una bicicletta

Ladri di biciclette in azione ad Alessandria. [illegible] Il furto ha por[illegible] a [illegible] denuncia e alla riconsegna della bici al proprietario. La denunciata è Elisabetta Di Primo, 23 anni, abitante in via Vecchia Torino 9/A. E' stata sorpresa con la bicicletta di Mauro Cattana, 44 anni, via De Giorgi 28. La moglie di Cattana [illegible] notato la bici, rubata alcuni giorni prima, in piazza Gobetti. [illegible] fermato una volante. Gli agenti hanno, così, bloc[illegible] Elisabetta [illegible] Primo.

[illegible]

Cercano di rubare [illegible] l'antifurto li [illegible] in fuga

Sventato furto, l'altra sera, in [illegible] Monferrato ad Alessandria. Gennaro Capuozzo, 27 anni, abitante in via Trieste 11, ha sentito l'antifurto della propria auto. [illegible] fatto in tempo a vedere due [illegible] [illegible] fuggivano in ciclomotore. I ladri avevano sfondato [illegible] vetro, senza portare via nulla dal veicolo.

CASALE

Sigarette di contrabbando due marocchini denunciati

Due marocchini sono stati denunciati dalla polizia stradale di Casale per detenzione di sigarette di contrabbando. Sono stati fermati sull'autostrada dei Trafori. Sulla loro auto avevano circa 40 chili di sigarette di contrabbando, che sono state sequestrate insieme all'auto.

TORTONA

Truffa a ditta di giocattoli rinviato il processo

E' stato rinviato al 25 febbraio il processo a Roberto Ferrari, [illegible] anni, di Tortona, via Pernigotti 1, e Primo Gandeli, [illegible] 53, di Lo[illegible]. Sono accusati [illegible] concorso in truffa aggravata ai danni di Bernardo Cominciòli, titolare della ditta Cam (giocattoli).

Nuovi tecnici al lavoro per «picchettare» la linea ad alta velocità Milano-Genova

Supertreno, da Gavi la «fase due»

Intanto nel Novese cresce la protesta. Oggi alle 16 in città è prevista [illegible] manifestazione al municipio [illegible] occasione del Consiglio comunale. Domani incontro fra i sindaci e i ministri ai Trasporti e all'Ambiente

GAVI. Sono stati sistemati i primi picchetti per il supertre[illegible]. Nonostante le proteste degli abitanti, la costituzione di due comitati [illegible] opposizione al progetto della linea ad alta velocità Genova-Milano, e la netta posizione sfavorevole di molti Comuni, il Cociv, il consorzio concessionari[illegible] dell'opera, procede nei rilievi, incaricando studi tecnici locali.

Così, è cominciata nel Comune [illegible] Gavi la [illegible] fase [illegible] rilevazione. All'ufficio tecnico del Comune di Novi [illegible] risulta invece che sia stata avviata una rilevazione più precisa del terreno. A Gavi hanno preso il via i rilievi esecutivi. [illegible] il secondo [illegible] seguendo la prassi che prevede, dopo i rilievi di massima, appunto l'effettuazione di quelli esecutivi, e successivamente la redazione del progetto di massima, quindi la definizione di quello esecutivo e, infine, l'inizio dei lavori.

«Mentre i rilievi di massima sono ancora approssimativi, [illegible] comunque forniscono già utili indicazioni - spiegano [illegible]l'ufficio tecnico di Novi - i rilievi esecutivi, utilizzando una maggiore strumentazione tecnica e impiegando la posa di picchetti, che [illegible] da punti [illegible] riferimento per le misurazioni, forniscono i dati finali, precisi al millimetro, per la formalizzazione [illegible] progetto, per [illegible] [illegible] anche la migliore morfologia del terreno adatta ad accogliere l'opera».

«E' ovvio che andranno avanti finché qualcuno non riuscirà a fermarli - dice Lorenzo Righetti, presidente del comitato di Pratolungo di Gavi, un secondo fronte [illegible] il progetto alta velocità - anch'io ho notato il nuovo tipo di rilevazioni».

Oggi alle 16 è confermata la prima manifestazione di protesta [illegible] [illegible] il [illegible] superveloce. I manifestanti convergeranno in municipio a Novi per assistere alla seduta [illegible] Consiglio comunale. «Speriamo nell'ampia adesione soprattutto [illegible] citta[illegible] novesi», dice ancora Righetti. E aggiunge che «è [illegible] deciso di [illegible] alla preannunciata occupazione della stazione ferroviaria, preferendo concentrare l'att[illegible] su una sede istituzionale».

Rifondazione comunista e lega Nord chiederanno la seduta aperta del Consiglio. «Vedremo che cosa succederà: si vocifera che vogliano far sgombrare la sala facendo intervenire le forze dell'ordine. Noi [illegible] ci muoveremo». Domani, inoltre, dalle 11, a Montecitorio a Roma, avverrà un incontro fra i rappresentanti dei Comuni e del comitato interregionale di Castelnuovo Scrivia e [illegible] delegazione parlamentare composta dal ministro all'Ambiente, Carlo Ripa [illegible] Meana, dal ministro dei Trasporti, Giancarlo Tesini, e dai componenti della commissione Trasporti. Prossimamente è in programma anche un confronto voluto dai massimi responsabili delle Ferrovie con le associazioni ambientaliste.

Massimo Putzu

Il supertreno è sempre nel mirino

NOVI LIGURE

Colpito al collo

Un marocchino accoltellato durante la lite

NOVI. Una lite fra due [illegible]chini è finita [illegible] l'accoltellamento di uno di loro. L'episodio è avvenuto l'altra [illegible] intorno alle 22,30, in via Verdi, a pochi [illegible] dal sottopasso ferroviario. Li vive una comunità [illegible] marocchini.

Un diverbio tra due di loro è degenerato in una lite [illegible] accesa: tra le mani di uno di questi è comparso un coltello. Mustafa Safi, 30 anni, [illegible] tentato di evitare il colpo, [illegible] non c'è riuscito. E' stato colpito al collo.

[illegible] intervenuti i carabinieri, che hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza [illegible]lla Croce rossa. Mustafa Safi è sta[illegible] condotto in ospedale, dove è stato medicato.

Nel pomeriggio un altro giovane marocchino Ahmed Zaki, pure abitante in via Verdi 4, aveva accusato [illegible] malore nella stazione. Gli agenti [illegible] polfer l'hanno soccorso e chiamato un'ambulanza. [m. pu.]

TORTONA

Abita in strada Ronco

Compie 104 [illegible] la nonnina della città

TORTONA. Ha festeggiato ieri il 104° compleanno Maria Pierina Albera vedova Spalla, che abita in strada Ronco 6 [illegible] [illegible] figlia Antonietta e il nipote Luigi Saio.

La vegliarda, una delle donne più vecchie [illegible] provincia è nata il 28 luglio 1888 a Tortona, dove [illegible] sempre vissuto e dove abita [illegible] la famiglia anche la nipote Piera Saio Bernardotti. Nonna Pierina aveva un figlio, Egidio, disperso in Russia.

Il secolo di vita lo ha invece festeggiato il 23 luglio Maria Mangiarotti vedova Dabormida, pure tortonese, che abita in piazza Roma 35 con i tre figli, Giulio, primario ginecologo ora in pensione, Giuseppina e Adriana. Il [illegible] [illegible]lla centenaria, stroncato a 62 anni da un ictus, era titolare della pasticceria «Zanotti».

Maria Mangiarotti Dabormida ha sempre vissuto nella casa di famiglia. [e. c.]

ACQUI TERME

Convocato per tre giorni

[illegible] per eleggere sindaco e [illegible]

ACQUI. Il Consiglio comunale, in sessione straordinaria, si riunirà [illegible] [illegible] di venerdì. All'ordine del giorno l'elezione [illegible] sindaco e degli assessori comunali. La convocazione per il momento è però solo un atto meramente burocratico, perché previsto dallo Statuto e non perché è stata trovata [illegible] soluzione alla crisi.

Infatti, nel documento [illegible] convocazione del Consiglio comunale, il sindaco Ernesto Cassinelli ricorda che «qualora in tale riunione non si addivenisse alla nomina del sindaco e degli assessori il Consiglio [illegible] intende nuovamente convocato per le 18 [illegible] sabato con lo stesso ordine del giorno e, nell'ipotesi che anche in quest'ultima riunione non avvenisse l'elezione di sindaco e giunta, il Consiglio tornerà a riunirsi alle 18 di domenica». Incontri tra partiti programmati per stasera potrebbero [illegible] decisivi. [c. r.]

Sono fuoriusciti da un serbatoio della Tazzetti quattomila litri di «cloridrico»

Allarme a Casale, fuga d'acido

I vigili del fuoco con getti d'acqua impediscono ai vapori di espandersi fuori dallo stabilimento «Non c'era pericolo». Ma la presenza dell'azienda chimica fra le case desta di nuovo timori

CASALE MONFERRATO. Improvviso allarme, ieri mattina, all'industria chimica «Tazzetti spa», in via Negri, per la fuoriuscita di 4000 litri di acido cloridrico dai serbatoi di contenimento. L'incidente non [illegible] provocato particolari danni e, soprattutto, nessuna conseguenza di tipo ecologico.

Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, [illegible] paio di pattuglie dei carabinieri e della polizia. Spiega Renato Pertusati, caposquadra dei vigili che hanno eseguito l'intervento: «Abbiamo svolto soprattutto opera di prevenzione, con getti di acqua nebulizzata, per evitare che i vapori dell'acido si espandessero fuori dallo stabilimento. Non c'era comunque nessun pericolo reale, perché l'acido cloridrico fuoriuscito dalle cisterne era già diluito al trenta per cento».

Racconta Marco Viada, direttore della Tazzetti: «Un paio di operai stava eseguendo lavori di manutenzione al tubo di gomma collegato [illegible] serbatoi dell'acido cloridrico». [illegible] tubo, del diametro di una ventina di centimetri, è scivolato e si è abbattuto sulla valvola di chiusura di un serbatoio, provocando [illegible] fuoriuscita di [illegible] litri di acido. Circa metà [illegible] stati recuperati nel sottostante bacino di contenimento, altri 2 metri cubi sono stati convogliati nell'impianto interno [illegible] depura[illegible] per essere poi immessi in fognatura, dopo [illegible] adeguato processo di purificazione.

[illegible] danno, tenuto conto del prezzo dell'acido cloridrico (200 lire al chilo), è piuttosto contenuto, meno di un milione.

Ma per l'ennesima volta fa discutere la presenza di un'industria chimica in città. Lo stabilimento, costruito [illegible] inizio '900 alla periferia, a causa della crescita della superficie urbana, è rimasto imbottigliato tra le case, fatta eccezione per il lato in cui confina con la ferrovia.

Viada, direttore dell'azienda da quasi vent'anni, ricorda che più volte «sono stati promossi tentativi [illegible] trovare [illegible] accordo con il Comune per spostare l'azienda in [illegible] zona esterna [illegible] centro abitato. Ma non è mai stata trovata la volontà politica, oltre che l'accordo».

La gente, che associa il termine "prodotto chimico" al concetto "pericolo sicuro per la salute", protesta e non si stanca di mandare esposti, sollevare lamentele, rivolgere minacce, per lo più anonime, ai responsabili dello stabilimento.

Il maggiore timore i cittadini lo avevano provato alcuni anni fa, quando la fuoriuscita di ammoniaca aveva provocato una grande nube biancastra che aveva avvolto il circondario.

Anche ieri mattina, quando è stato dato l'allarme per la fuoriuscita dell'acido cloridrico, la prima notizia trapelata era stata gonfiata: «Ancora una nube [illegible] di ammoniaca» è stato il grido d'allarme. Spiega Viada: «L'azienda ha investito somme ingenti per dotarsi di tutti gli accorgimenti di sicurezza previsti dalle leggi». [illegible] la gente è comunque prevenuta.

Quale [illegible] l'amministrazione comunale che si farà carico di raggiungere un accordo che preveda un'adeguata sistemazione della fabbrica, tranquillizzando al tempo stesso la popolazione? Ci vuole un intervento mediatore intelligente tra gli interlocutori interessati.

Silvana Mossano

L'incidente è accaduto durante lavori di manutenzione vicino ai serbatoi

MIASMI

Altre proteste [illegible] Castagnone e Casale

CASALE. Sembra avvicinarsi la soluzione per il problema dei miasmi della frazione Castagnone di Pontestura, per i quali è nel mirino la fornace Peratore. Si terrà entro i primi [illegible] agosto un incontro tra Usl, Regione e Provincia chiesto [illegible] Comune.

Dice il sindaco Marco Pigazzolo: «Le proteste ormai si moltiplicano. Ho inviato alla Regione una petizione di 464 cittadini che lamentano l'irrespirabilità dell'aria». Da parte dell'Usl verrà probabilmente ipotizzata la possibilità di revocare alla fornace, temporaneamente (almeno fino alla definizione della composizione dei fumi e ad un giudizio sulla loro eventuale nocività), l'autorizzazione per lo stoccaggio e l'uso di particolari fanghi.

Sembra invece riacutizzarsi un altro problema di miasmi in Monferrato. Quello di S. Maria del Tempio di Casale. Un gruppo di abitanti ha denunciato al sindaco la mancata presentazione di un piano per la soluzione del problema, legato all'attività di una porcilaia. [t. f.]

Presentato dalla «Asti servizi» in Regione un progetto per una discarica in località Madonna della Neve

Un centro per rifiuti speciali [illegible] tossico-nocivi a Calliano?

Il sindaco: «Ci hanno avvisato all'ultimo momento». Domani riunione dei Comuni

Il sindaco Pier Giuseppe Cuniberti

CALLIANO. Torna a pendere sulla testa dei callianesi [illegible] «spada di Damocle» di un impianto per lo stoccaggio [illegible] rifiuti, da realizzarsi nell'area dell'ex fornace Cuniberti, in regione Madonna della Neve. Lo scorso anno era stata presentata una richiesta, che si era, poi, risolta nel nulla, per stoccare, sempre nella stessa zona rifiuti ospedalieri; adesso si tratta di «stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi».

La domanda di autorizzazione è stata presentata in Regione dalla società artigiana [illegible] Servizi», di cui è legale rappre[illegible] [illegible] Giorgio Rosmino; il progetto è stato redatto dalla «Geostudio», di Torino. L'impianto servirebbe da ponte per i rifiuti che verrebbero, poi, smaltiti [illegible] due ditte lombarde ed una piemontese.

«La zona individuata si t[illegible] [illegible] un centinaio di metri da[illegible] prime case di Calliano, in direzione di Penango; non è logico pensare di installare un simile concentrato [illegible] veleni vicino [illegible] centro abitato», dice il sindaco del paese, Pier Giusepe Cuniberti. [illegible]' terribile constatare [illegible] sia in uso pensare ai piccoli Comuni di campagna [illegible] a tante possibili pattumiere - insiste il primo cittadino - noi abbiamo saputo di queste iniziative per ultimi, soltanto qualche giorno fa, quando è arri[illegible] in Municipio la lettera della Regione che ci convocava, co[illegible] Comune, per la conferenza regionale (a cui spetta di dare il parere tecnico sulla richiesta di autorizzazione) che si terrà negli uffici dell'assessora[illegible] all'ambiente il 24 settembre».

Ora l'amministrazione [illegible] munale sta correndo contro il tempo per cercare di venir fuori da questa vicenda. «La prima impressione è che i tempi di presentazione della richiesta siano stati ben calcolati per prenderci in contropiede - dice l'assessore Giovanna Beccuti - [illegible] in agosto [illegible] tecnico [illegible] geologo che prendano in [illegible] progetto [illegible] "Geostudio" [illegible] che elaborino delle controdeduzioni non [illegible] certo facile. Noi possiamo depositare in Regione le memorie scritte fino a dieci giorni prima della data della conferenza; i tempi [illegible] brevissimi».

Intanto per domani [illegible] il Comune ha convocato una riunione con i sindaci [illegible] paesi vicini per «individuare delle strategie comuni volte ad impedire l'installazione di un impianto che provocherebbe con[illegible] ambientali ed ecologiche facilmente prevedibili e devastanti».

(bru. m.)

In pieno svolgimento il concorso organizzato dal Teatro Nuovo di Torino tra gli «stagisti»

Vignale, giovani talenti alla ribalta

In palio premi in denaro e la possibilità di fare un ulteriore passo avanti nel mondo della danza. In questi giorni si svolgono le selezioni, con saggi serali. Sabato la presentazione dei finalisti concluderà il Festival

VIGNALE. Da vetrina della danza a trampolino di lancio per le stelle di domani. Il Vignaledanza cambia volto nell'ultima settimana del festival, interamente dedicata alle promesse del balletto.

E' in pieno svolgimento la prima edizione del Concorso internazionale per giovani talenti, organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, che culminerà con l'esibizione dei vincitori durante il galà di sabato, ultimo giorno del Festival.

E' quel tocco in più che mancava alla manifestazione: concretizzare il lavoro delle centinaia di ragazzi che arrivano a Vignale ogni anno, riconoscendo il talento vero e naturale che alcuni possiedono. Offrire in breve un'occasione in più ai ballerini del futuro di entrare nel mondo della danza.

E degna dello scopo è la giuria, che vanta fra le sue file illustri esperti del settore: primo fra tutti Fernando Alonso, celebre ballerino e coreografo cubano, Ramona De Saa, Alina Diaz, Bryan Poer e Mikail Berkut, una delle scoperte di Balanchine. In chiave sportiva il concorso è stato definito dagli organizzatori «la sei giorni di Vignale».

Fin da lunedì circa 60 ragazzi provenienti da diverse nazioni, fra le quali Cuba, Belgio, Francia e naturalmente Italia, si sono alternati sul palcoscenico sotto la Vela bianca per le ultime prove.

Vignale, c'è tensione tra i giovani stagisti, in questi giorni si decide il loro futuro

Martedì la giornata più estenuante: le frenetica corsa per mettere a punto gli ultimi passi, approfittando dei momenti di libertà fra una lezione e l'altra. Già in questi primi giorni la giuria ha potuto valutare i ballerini, compiendo una prima selezione.

Oggi si entra nel vivo con le eliminatorie, che si terranno nelle aule dove si svolgono le lezioni dello stage. In serata i ragazzi proporranno al pubblico un saggio della loro bravura, alimentata [illegible] competizione. Giovedì le semifinali, con esibizione dei candidati in serata, e venerdì i nomi dei finalisti che parteciperanno allo spettacolo conclusivo della 14ª edizione del Festival.

Tra i concorrenti c'è molta tensione anche perché i premi in palio [illegible] garantire la possibilità di partecipare ad altre manifestazioni. Il primo è di 3 milioni, il secondo di 2 e il terzo di 1 milione. Il concorso si articola in due parti, quella per il settore della danza classica e quello per la danza moderna.

I danzatori, singoli o in coppia, dovranno scegliere come accompagnamento un brano del repertorio classico, dal «Lago dei Cigni» a «Giselle», con coreografie note. Per ogni giornata di selezione presenteranno brani diversi.

Per il settore moderno, che comprende danza contemporanea, neoclassica, jazz, primitiva e folk, le regole sono un po' meno rigide, ma ugualmente impegnative. Per sessanta ragazzi è in gioco il futuro artistico e avvicinarli in questi giorni è difficile. Sono molto impegnati e concentrati e, forse per scaramanzia, preferiscono mantenere l'anonimato.

Da questo [illegible] potrebbero emergere le stelle di un futuro neppure [illegible] remoto, se si tiene conto che i ragazzi ammessi nelle due diverse sezioni juniores e seniores, sia per la danza classica, [illegible] per quella moderna, hanno un'età compresa fra i 14 e i 23 anni.

Cristina Rossi

Cabaret

Tutta l'ironia in poche lettere

S. [illegible] Una conferenza spettacolo stasera, alle 21,30, alle Piscine, per la rassegna cabarettistica organizzata dal Teatro del Rimbalzo di Alessandria.

«Caro amico ti scrivo», di e con Ombretta Zaglio e Carla Reschia, è un «divertimento» sul tema della corrispondenza. Ovvero consigli utili ed esempi pratici [illegible] «non» si scrive una lettera, d'amore, d'affari, di protesta, o di richiesta di un aiuto o di un favore.

Il materiale utilizzato è assolutamente autentico, ma [illegible] si tratta di una versione scenica delle consuete «Lettere al direttore», quanto piuttosto di una rassegna ironica e affettuosa di tic, vezzi, personaggi.

In un'epoca di telefonini cellulari e fax «Caro amico ti scrivo» vuole anche essere un omaggio a un mezzo di comunicazione quasi dimenticato dai media, eppure usatissimo. E alla fine anche gli spettatori potranno diventare protagonisti, [illegible] divertente «esercitazione pratica». [r. al.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Le bocce e il pic-nic con «miss»

A Rocca Grimalda si svolge oggi l'undicesimo trofeo «Ingegnere Enrico Reggio». In programma una gara bocciofila a terne a 5 punti. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 0143/873137. A Fubine si conclude oggi la festa patronale dedicata a S. Cristoforo: al pomeriggio tradizionale pic-nic alla Valle delle Ghiande, alla sera gastronomia, musica e proclamazione della più bella del paese.

[illegible]

Campioni d'incassi da rivedere

Le famose tartarughe di Steven Barron, abilissime nelle arti marziali e golosissime di pizza, tornano sullo schermo per la gioia dei bambini: è il film proposto per questa sera all'Arena Carducci di Valenza, alle 22. S'intitola «Tartarughe Ninja 2: il segreto di Ooze» e l'ingresso costa 5 mila lire. A Casale, nell'ambito della rassegna «Cinema sotto le stelle» stasera al giardino all'aperto di palazzo Cova, in piazza S. Francesco, alle 21,45 viene proiettato il film «Il ladro di bambini», la recentissima pellicola di Gianni Amelio che ha riscosso molto successo al festival di Cannes. Il biglietto costa 6000 lire. Due appuntamenti ad Alessandria, al Teatro Comunale, alle 20 e alle 22,20 con «Le figure del delitto» che stasera presenta «Paura» di Henry Hellman, all'arena estiva dell'Ambra alle 22 «Cape Fear - Il promontorio della paura», di Martin Scorsese, con Robert De Niro e Jessica Lange.

I LOCALI

In piscina i bagni e il piano bar

Il piano bar in piscina, magari abbinato a un refrigerante bagno notturno: stasera è possibile a Cassine (con Daniele Sassi e il suo gruppo), alle Piscine di Villaromagnano, e alle Comunale di Alessandria. Piano bar anche all'Antico Caffè Verdi di Valenza. Al Paradiso In di Castelletto d'Orba musica dal vivo con Fabio Tolu e discoteca con il deejay Enrico Dolaiti. Super hits con Adriano Brocanello al Club House di località Osterietta, ad Alessandria, dove si può anche cenare. Al Kursaal di Acqui [illegible] si balla il liscio.

Ha girato uno spot per [illegible] Sat ed è nel cast di due film «importanti»

Un attore alla scoperta d'Europa

Ma l'amore vero è il teatro, meglio se «Tascabile»

ALESSANDRIA. E' protagonista di uno spot che sarà trasmesso in tutta Europa, ma i suoi concittadini non avranno mai l'opportunità di vederlo, a [illegible] che non siano tra i fortunati possessori di un'antenna parabolica. [illegible] gli scherzi di [illegible] Sat, ma [illegible] gli italiani, e gli alessandrini, non potranno godersi la caratterizzazione che il simpatico attore Cesare Peracchio dà al protagonista di una scenetta di ispirazione ecologica prodotta dalla Rai e destinata al mercato europeo, potranno invece sicuramente, in autunno, su RaiDue, vederlo nei panni di don Nino, uno dei personaggi de «Il [illegible] Martello», di Guido Chiesa.

Il film, una rivisitazione dei miti della Resistenza compiuta da un regista torinese poco più che trentenne, è stato presentato all'ultimo festival di Venezia e ha fatto parecchio discutere, ma per i «mandrogni» la sua peculiarità [illegible] nel fatto che nel cast figurano ben due artisti cittadini, oltre a Cesare Peracchio, anche Giorgio Boccassi.

Cesare Peracchio

E [illegible] finisce qui. Peracchio ha già pronta un'altra partecipazione «importante». Pochi giorni scorsi ha ultimato le riprese del nuovo film di un altro regista giovane, Bruno Biraghi. Si intitola, provvisoriamente, «Uno strano caso», è stato girato a Milano, e trae spunto «da un fatto di cronaca che alcuni anni orsono tenne desta l'opinione pubblica italiana per le sue originalissime componenti gialle». Il resto è top secret, almeno fino all'uscita del film.

Ma Peracchio, ricco d'anni e d'esperienza, sa che il vero, primo amore per ogni attore degno di questo nome non può che essere il teatro. Ecco allora che, per chi non ha l'antenna parabolica, non guarda la tv e non frequenta i cinema, Cesare Peracchio da settembre girerà i teatri della provincia con «Io, l'erede», di Eduardo De Filippo al fianco del «papà» di tutti gli attori e teatrofili dell'Alessandrino, il regista e attore Ennio Dollfus. [c. re.]

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.644 — CHIUSO PER FERIE

Ambra — Tel. 252.079, Lire 5000 posto unico, Ore 22 — **Cape Fear - Il promontorio della paura** di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Comunale — Tel. 234.240, Or.: 20/22,20, Lire 6000 posto unico — **Paura** Henry Hellman, 1976

Corso — Tel. 68.080, Or.: 16/18/20/22,15, Lire 6000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272, Or.: 16, Lire 6000/7000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Galleria — Tel. [illegible], Or.: 20/22,15, Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885, Lire 7000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 0144/322.400, Orario: 20/22, Lire 7000 (posto unico) — **Il mio piccolo genio** di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Tel. 0142/452.081 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adaglio — Tel. 452.291, Or.: 22, Lire 6000/5000 — **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' Drammatico

Vittoria — Tel. 452.291, Orario: 20, [illegible] — **Point Break** di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili di una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' Thriller

[illegible] — Tel. 0143/78.290 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411, Or.: 20,15/22,15, Lire 6000 posto unico — **Scappatella con il morto** di Carl Reiner con Kirstie Alley (Usa '91) — Una donna felicemente sposata s'innamora di un [illegible] adulto che però muore provocando equivoci ed avventure divertenti. N.V. 1h 50' Commedia

[illegible] Villa Caffarena — T. 0143/62.085, Or.: 21,15, Lire 5000/3000 — **Bianca e Bernie nella terra dei canguri** Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila rosso. N.V. 1h 45' Cartoni animati

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] Arena Carducci — Tel 952.879, Or.: 22, L. 5000 posto unico — **Tartarughe Ninja 2 - Il segreto di Ooze** di Michael Pressman con [illegible] Sisti, L. Tilden (Usa '91) — Le 4 tartarughe umanoidi esperte di arti marziali devono difendere dal loro nemico Shredder la sostanza che li ha resi intelligenti ed imbattibili. N.V. 1h 28' Fantastico

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/648124 — CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 100 c. G. Cesare 67 [illegible] Express di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach. Ap. ore 20. Ven. 20.30, 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apertura ore 20. [illegible] 20.30, 22.30

[illegible] [illegible] della Salute 77. Vedi Sora d'Estate Cortile Sinagoga

AMBROSIO c. V. Emanuele II 57. Chiuso per ferie

[illegible] P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per ferie

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.[illegible] Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

[illegible] v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie

[illegible] v. [illegible] 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 8. Chiuso per ferie

KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Darel. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE I v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale**, di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vm 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

[illegible] Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. [illegible], S. Shepard, B. Sukowa, Colon N. V. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30

NUOVO ODEON v. Vanchiglia 5. **Analisi finale** di P. Joanou con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or. 16, 18.05, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** [illegible] 15.30, 17.15, [illegible], 20.45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcucci, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53. **Alice** di W. Allen con M. Farrow, J. Mantegna. Orario 20.15, 22.30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie

ZETA v. [illegible] 17. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Per abbonamenti fino al 2-10 (moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre). [illegible] nuovi abbonamenti dal 20/10 al 10/11. [illegible] tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigetteria [illegible] 13-18.30; tel. [illegible] 241/242

ALFIERI piazza [illegible] 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» compagnia [illegible] e prelazioni [illegible] gesti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

[illegible] V. Cavana 73, tel. 668.80.34. Abbonamento, Acrobazie, All'insegna del divertimento, un grande spettacolo a posto fisso. Abbonamenti a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abbonamenti saranno messi in vendita a partire dal 2 [illegible] 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8004

LE TV PRIVATE

Telestar
19 La famiglia Smith, telefilm
19.30 Il giramondo, settim. [illegible]
20 — Taxi, telefilm
20.30 [illegible]
22.30 Antologia del Cotra, varietà
[illegible] — La famiglia Smith, telefilm
23.30 Taxi, telefilm
24 Crime story, telefilm

Telecupole
[illegible] Adderly, telefilm
[illegible]
19.25 Tg 4
[illegible] Il caso del dott. [illegible]
22.30 Tg 4
22.45 Speciale con noi
1.45 Tg 4

Videogruppo
19 [illegible]
19.30 Viaggio con l'avventura
20 Skyways, telefilm
20.30 Scuola di yuppies, film
22.30 Videonotizie
23.50 [illegible]
24 [illegible], sceneggiato

Telecity
17.30 Sette in allegria
19 Love american style, telefilm
19.30 Dottori con le ali, telefilm
20.30 Uomini duri, film
22.20 Riprendiamoci Fort Alamo, film
1 Le altre notti, varietà

Primantenna Supersix
18.30 Ugo il re del judo, cartoon
19 Super Kid, cartoon
19.10 Tgg special
20.30 L'ultimo samurai, [illegible]
21.30 Lui, lei e gli altri, telefilm
22 Catch the catch

[illegible] Rete Tv
19.30 Tg4
20.30 Blood theatre, film
[illegible] [illegible]
23.25 Tg4 flash
24 — Dolce notte
0.30 Notti magiche
[illegible] Tg4 economia

[illegible] Rete
18.30 Taxi, telefilm
19 Attualmente, rotocalco
19.30 Fiore selvaggio, novela
20.30 Testa tra le nuvole, film
0.30 Gettone per il patibolo, film

Telebiella
17.30 Arrivano le spose, telefilm
19.30 Tg Biella
20 — Solletico Estate
20.30 Talk show Parliamoci [illegible]
21.30 Video top
22.30 Tg Biella
[illegible] Navy, telefilm
24 Tg Biella

Rete 9 Tai
19.45 Lo specchio [illegible]
20.15 Il giardino del [illegible]
20.25 Tg9
20.55 Film
22.55 La lunga ricerca
23.30 Tg9
23.52 Sulle ali della poesia
[illegible] Film

Tv7 Pathé
17.15 Rubrica
19.20 Varie locali
20 — Telefilm
20.30 Film
23.23 Matt il Ozony, telefilm

[illegible]
18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19.30 Charleston, telefilm
20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20.30 Le due città, film
22.45 Black Gold, telefilm
23.30 G.R.P. Monitor (replica)

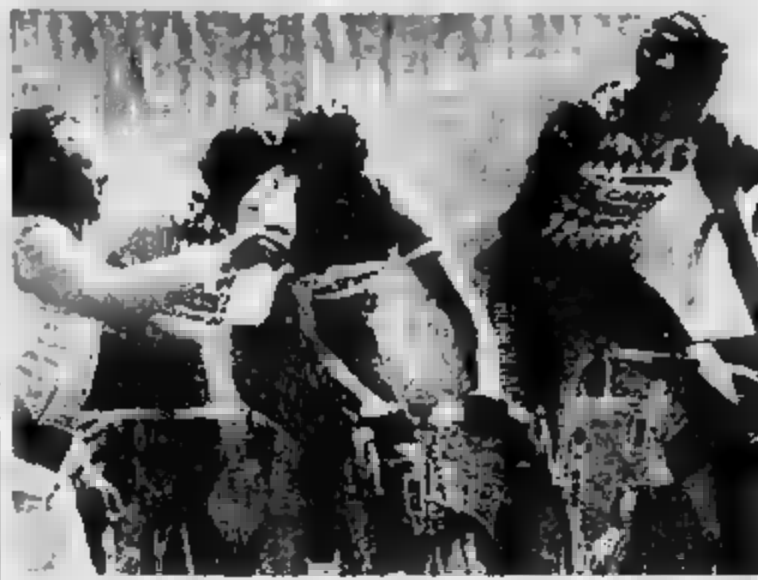
Rete Canavese
17.15 Cartoni animati
18.15 Telefilm
19.15 A tavola
19.45 Canavese notizie
20.30 Telenovela
21.15 Film
23 Canavese notizie

Telesubalpina
19 Agorà «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»
19.25 Celebriamo la parola
19.30 Il regionale, notiziario
20 Cartoni animati
20.30 Donne disperate, film
23 — Il regionale, notiziario

Rete 7 Piemonte
19 Stazione di polizia, telefilm
20.20 American ritro, film
22.20 Parliamone (1ª parte)
22.40 Informa 2
23.30 [illegible] for bene l'amore

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible]

Ciclismo, ieri sul circuito di Sale

Vince in volata al Valle Scrivia

Nonostante il caldo, 122 concorrenti hanno gareggiato nella Coppa Sant'Anna

SALE. Maurizio Scaccabarozzi, [illegible] anni, brianzolo, ha vinto in volata il 64° Circuito salese-Coppa Sant'Anna, gara ciclistica di 120 chilometri per dilettanti di prima e seconda serie, valevole come terza prova del 12° Trofeo [illegible] Valle Scrivia.

Il portacolori della «Latte Bassi Relevi» ha superato allo sprint i due compagni di fuga, Marco Pernigotti e Stefano Tomasoni: il gruppo è giunto con un ritardo di venti secondi. Ora il Bassa Valle Scrivia [illegible] tre leader a pari merito in classifica: Lanteri, Scaccabarozzi e Boni.

Alla corsa hanno partecipato 122 concorrenti: grandi assenti, nonostante fossero già iscritti, i portacolori della Nazionale venezuelana che gareggerà alle Olimpiadi di Barcellona.

A metà gara la fuga più significativa: Massimo Apollonio, Gabriele Rampollo, Corrado Capello e Devis Fusar riuscivano ad assicurarsi un [illegible] massimo sul gruppo di 1' e 20".

A due giri [illegible] termine Rampollo restava da solo al comando, ma era raggiunto [illegible] gruppo a un giro dal termine. Quindi l'ultima fuga, quella decisiva, di Scaricabarozzi, Pernigotti e Tomasoni. [e. r.]

Il petroliere, già sponsor della squadra, è entrato nella società: l'annuncio ufficiale venerdì

Garrone acquista una fetta di grigi

La quota non è stata [illegible] nota, si parla del 30 per cento. Le trattative si sono intensificate nelle ultime ore. Prosegue così la politica di rafforzamento [illegible] tutti i fronti perseguita dal presidente Edoardo Vitale

ALESSANDRIA. Manca soltanto la conferma ufficiale da parte del presidente, [illegible] Vitale, ma l'ingresso nell'Alessandria, come socio di minoranza, del petroliere Riccardo Garrone [illegible] ormai considerata sicur[illegible]

[illegible] qualcuno addirittura [illegible] da che Garrone, presidente della Erg, entrerebbe a far parte [illegible] società c[illegible] [illegible] quota [illegible] trenta per cento [illegible] azioni.

Mancherebbe soltanto la firma, [illegible] tutto verrà ufficializzato durante [illegible] presentazione dei dirigenti, giocatori e tecnico, venerdì mattina, nella sala consiliare del Comune.

Nello scorso campionato [illegible] C1, [illegible] petroliere Garrone aveva già sponsorizzato i grigi e da tempo ha già annunciato la sua d[illegible] di rinnovare l'abbinamento: anche nella stagione '92/'93, quindi, sulle maglie dell'Alessandria comparirà [illegible] scritta Erg.

Ma l'ingresso di Garrone a livello societario [illegible] al club di via Gentilini di rafforza[illegible] ulteriormente la [illegible] immagine. Una prima svolta si è avuta, quando il dottor Vitale [illegible] rilevato [illegible] pacchetto azionario del gruppo [illegible] [illegible] Fioretti e Benellie.

Dopo la permanenza in [illegible] e l'accordo con il nuovo direttore generale Zaccarelli è aumentata notevolmente la qualità tecnica della squadra, grazie ad una campagna acquisti di ottimo livello.

Lo conferma mister Sabadini, rintracciato ieri nel ritiro [illegible] Asti: «Sulle novità dirigenziali non ho voce in capitolo, spetta a Vitale - dice -, [illegible] della squadra posso affermare che lavora bene. Ogni mattina facciamo corse in salita, oggi proveremo anche sui [illegible] metri, con ostacoli e balzi, mentre al pomeriggio facciamo [illegible]ica, con il pall[illegible] Ora al gruppo si è aggregato anche Bonadei. Aspettiamo solo Banchelli, che [illegible] domenica o lunedì. Con lui proveremo finalmente gli schemi di gioco. [g. d.]

Il petroliere Riccardo Garrone

[illegible] [illegible] richieste per [illegible]

Ingaggiato dal San Carlo il «cecchino» Volta [illegible] per rivincita mister Papa torna a Felizzano

L'ingaggio di Roberto Volta, nell'ultima stagione in prestito alla Moranese (Prima categoria), [illegible] [illegible] proprietà del Monferrato di San Salvatore (Eccellenza), considerato uno dei più quotati «cecchini» dei campionati dilettanti, è il primo «col[illegible] [illegible] mercato di Promozione.

Erano in molti a corteggiare il giocatore, ma il San Carlo di Borgo San Martino è riuscito a far valere i suoi buoni uffici e sicuramente la parola del general manager, [illegible] Dante Caprioglio, ha avuto il suo peso. La società borghigiana si è [illegible] anche il difensore [illegible] [illegible] Ambrogio, sempre del Monferrato, e sta trattando con la Valenzana per [illegible] il fluidifican[illegible] Valentino Vecchio.

«Manca solo un mediano e poi siamo a posto - dice l'allenatore, [illegible] Domenichetti -. Con questa squadra disputeremo un ottimo campionato».

Intanto, in casa della neo promossa, si preparano festeggiamenti per due esperti calciatori che hanno deciso di appendere [illegible] scarpe al chiodo: sono Mauro Pugno e Biagio Biasotto che da tredici anni difendo i pali della porta borghigia[illegible]. A 37 anni, il popolare «Bio» ha deciso di smettere, ma resterà in società per allenare i portieri.

Tra le altre alessandrine impegnate in Promozione, la campagna acquisti [illegible] a rilento. Il Felizzano però è riuscito ad assicurarsi le prestazioni di mister Teresio Papa: «E' la squadra del mio paese e non ho potuto resistere alla chiamata dei dirigenti - dice l'interessato -. Forse sarei restato al Rocchetta Tanaro, se non dovessi porre rimedio all'unico [illegible] della mia carriera di allenatore: una retrocessione in Seconda categoria, proprio con il Felizzano. Mi brucia [illegible] e torno al mio paese per una rivincita».

Sul piano delle trattative, [illegible] sono contatti con Acqui e Casale per alcuni giovani: «Inoltre - aggiunge Papa - faccio affidamento su Dagna, che ha segnato quindici gol in Prima categoria». Con la punta, sono tornati i difensori Bigotti e Usai, lo [illegible]so anno nel Rocchetta.

A Quattordio il mister non [illegible] ancora stato ufficializzato, ma quasi sicuramente sarà Pasquale Garbin, ex giocatore dell'Asti e del Canelli: «L'ossatura della squadra rimarrà pressochè invariata - dice il presidente Piero Stradella -. Siamo tentati dalle molte offerte che ci arrivano per il nostro giocatore più pregiato, Iolando Cappella».

A Viguzzolo, il nuovo mister Francesco Mura ha dato precise indicazioni alla società per affrontare in tranquillità il pros[illegible] [illegible]o: vuole una punta, un terzino e un centrocampista.

Novità anche per il neopro[illegible] Sarezzano: è stato ceduto al Derthona il terzino [illegible] fascia Gian Luca Rutigliano, una promessa che dovrà confermare il suo valore in serie superiore. La società cerca anche un centrocampista e un attaccante giovane per sopperire alla probabile partenza del bomber Marco Mogni (17 gol nell'ultimo [illegible]), che interessa a una decina di altre squadre.

Rodolfo Castellaro

In serie A adesso è doppia sfida tra Pallonistica Gaiero e Alba

Spigno s'inchina al Cuneo [illegible] sogna [illegible] i playoff

Punta con decisione allo scudetto Ricky Aicardi, capitano della Gaiero

ALESSANDRIA. Ancora una caduta per la Pro Spigno Gaipro, nella serie A di pallone elastico: ha ceduto per 11 a 9 contro il Dis Gros Cuneo di Bellanti, terzo in classifica, a pari punti (11) con la Gaiero [illegible] Aicardi.

Una partita combattuta, come testimonia il risultato, ma ancora [illegible] volta Rosso I rimanda l'appuntamento con la vittoria. Una situazione che crea imbarazzo, perchè Dodo Rosso vede allontanarsi sempre più [illegible] possibilità di accedere direttamente [illegible] play off. Attualmente occupa il settimo posto, alla pari con il cugino Rosso II.

Più agevole si [illegible] [illegible]munque la sfida [illegible] venerdì, alle 21, [illegible] campo [illegible] Canale, [illegible] Tonello, penultimo in classifica a quota 3, davanti al fanalino [illegible] coda Pirero.

Ricky Aicardi, capitano della Pallonistica Monferrina Gaiero, invece, dopo un inizio campionato [illegible] po' altalenante, ha recuperato forze e grinta. Riesce a vincere anche le sfide contro gli avversari più ostici ed è in buona posizione nella [illegible] dei protagonisti.

Dopo [illegible] battuto il caparbio Balocco, domani alle 21 affron[illegible] Molinari, campione d'Italia in carica, nell'incontro di recupero allo sferisterio di Alba.

Domenica, alle 16, Pallonistica Gaiero e Albese [illegible] confronte[illegible] [illegible] nuovo, [illegible] sul campo «Cesare Porro» di Vignale, in un match valevole già per il girone di ritorno.

Molinari, anche [illegible] non [illegible] sostenuto [illegible] una squadra [illegible]zionale, e non sempre è assistito [illegible]a fortuna, [illegible] un [illegible]rio temibile, ma Aicardi è molto sicuro di sé. [s. m.]

SPORT FLASH

TAMBURELLO

Ovada, da oggi a Grillano i playoff del Torneo dei Castelli

Cominciano stasera allo sferisterio [illegible] Grillano i playoff del 12° Torneo dei Castelli di tamburello. Dopo i turni eliminatori sono rimaste in gara sei squadre che gareggeranno in due gironi, con formula all'italiana. Oggi, alle 21, si affrontano Croce Verde Ovada e Castelferro che con il Cremolino fanno parte del primo girone. Domani sera invece [illegible] confrontano Trisobbio e Capriata, inserite nel secondo girone con il Francavilla. Gli incontri proseg[illegible] [illegible] venerdì e martedì. Da mercoledì 5 agosto s'iniziano le semifinali, mentre la finalissima [illegible] in programma domenica 9 agosto.

CALCIO

Nuova campagna abbonamenti [illegible] [illegible] Valenza

La Fulvius Valenza ha aperto la [illegible] campagna abbonamenti, invitando i sostenitori a sottoscrivere le diverse combinazioni di offerte. La quota ordinaria è di 150 mila lire, scende a 100 mila per i giovani e i pensionati. In città [illegible] possibile sottoscrivere gli abbonamenti in cinque posti: distributore Agip di Giuseppe Tarchetti, [illegible] viale Santuario; cartoleria Ricci di corso Garibaldi 109; tabaccheria Gervaso in [illegible] del Castagnone; segreteria della Fulvius, in regione Fontanile, da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20.

[illegible]

Alessandria, aperte [illegible] iscrizioni ai campionati Uisp

Sono aperte le iscrizioni ai campionati [illegible] calcio dilettanti Uisp: è necessario rivolgersi alla sede del Comitato provinciale di piazzetta della Lega 3, ad Alessandria, di persona o telefonicamente e per fax componendo questo numero: 0131/253265. Il termine ultimo per le adesioni scade il prossimo 31 agosto.

PODISMO

Oggi ad Arquata

Giro del centro in [illegible] [illegible] [illegible] Pro loco

ARQUATA. Si corre oggi in notturna [illegible] tradizionale «Giro podistico [illegible] centro storico», organizzato dalla Pro loco e dall'assessorato allo Sport, in collaborazione con il Gruppo commercianti e artigiani arquatesi.

Il percorso [illegible] di 2 chilometri per le donne e di 6 per gli uomini, su un anello cittadino, [illegible] partenza (alle 20,30) e [illegible] in piazza Bertelli, dov'è fissato [illegible] raduno degli atleti un'ora prima del via.

[illegible] livello maschile si gareggia per la quattordicesima edizione del «Memorial Luigi Fossati», con i concorrenti suddivisi [illegible] quattro categorie d'età: (A) per i nati dal 1963 in poi, (B) dal 1962 al 1953, (C) dal 1952 al 1943 e (D) per i nati fino al [illegible].

Le donne [illegible] raggruppate in una sola categoria, senza limiti d'età per il quinto «Memorial Sandra». [v. gl.]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mercoledì 29 Luglio [illegible] AI 35

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

L'assessore regionale ai Trasporti Nicco interviene sul blocco della funicolare di Chamois

«Serve un'alternativa alla funivia»

Incontro con il sindaco. Le testimonianze di alcune persone rimaste bloccate: «Siamo rimasti in coda per tre [illegible] Poi ci hanno detto che era meglio scendere a piedi». C'è [illegible] anche chi si è lanciato con il parapendio

[illegible] «Hanno detto grandi menzogne, non siamo scesi a piedi di nostra iniziativa ma ci hanno costretto i manovratori, perchè [illegible] garantivano il funzionamento della funivia». Gennaro Antonelli, 41 anni di Châtillon, impiegato all'ufficio delle imposte dirette, [illegible] a Chamois domenica pomeriggio. E' rimasto bloc[illegible] a 1800 metri di quota insieme con altre centinaia di persone, a [illegible] di un guasto alla funivia.

I responsabili dell'impianto avevano detto che i turisti erano scesi a piedi, lungo la ripida mulattiera, per loro spontanea volontà. «Non è ve[illegible] - continua Antonelli -, era[illegible] in coda dalle 17,30 sotto il sole, abbiamo notato che la funivia [illegible] rallentando e impiegava molto più degli otto minuti abituali per salire da Buisson. Negli ultimi 3 o 4 metri di corsa la cabina veniva trainata a mano dai manovratori, quindi i tempi si allungavano molto. Poco dopo le [illegible] è arrivata l'ultima corsa, dalla quale è [illegible] il sindaco Attilio Ducly. Ci ha guardati mentre eravamo in coda e se n'è andato senza dire una parola».

«Dopo l'arrivo del sindaco - spiega Antonelli - la funivia è rimasta ferma fino alle 20: un manovratore ci ha guardato e si è messo a ridere. Poi è arrivata una donna che ci ha detto: "Chi se la sente scenda a piedi perchè non assicuriamo che la funivia riparta"».

Sembra che i turisti si siano lasciati prendere dal panico. «E' falso anche q[illegible] - [illegible] Gennaro Antonelli - è stata una reazione molto civile. Certo qualcuno si è arrabbiato, ma [illegible] abbiamo pe[illegible] la calma, altrimenti non so cosa poteva succedere».

Centinaia di persone si sono incamminate lungo la ripida mulattiera che da Chamois arriva a Buisson. «Abbiamo avuto paura - continua Antonelli - c'erano molte persone che [illegible]devano, cariche di borse e [illegible]ligie. Io avrò superato almeno 250 turisti che scendevano a piedi». La funivia è ripartita mentre il gruppo scendeva a piedi. Intorno alle 21 cominciava a diventare buio. Da Buisson [illegible] partite squadre di carabinieri e guardie di finanza di Cervinia, [illegible] volontari del posto, che hanno risalito la mulattiera per aiutar[illegible] tutti coloro che erano in difficoltà.

«E' [illegible] [illegible] grande irresponsabilità - spiega [illegible] Antonelli -, dovevano organizzare qualche mezzo di trasporto alternativo. Da Chamois a La Magdeleine c'è una strada sterrata percorribile con i trattori. Potevano almeno trasportare le persone [illegible]ziane o i bambini». Alcuni turisti sono scesi in parapendio. Nel pomeriggio c'era stata una dimostrazione di questo spettacolare sport. Gli atleti che [illegible] hanno potuto utilizzare la funivia sono scesi volando sopra le centinaia di turisti che rientravano alle auto a piedi.

[illegible] [illegible] questi [illegible] lavorato molti anni negli impianti a fu[illegible] Spiega: «Non è vero che ci sono state altre corse dopo le 18,30. [illegible] funivia girava, ma non hanno fatto salire [illegible]no per almeno tre ore. E poi altro che guasto misterioso: [illegible]no tre domeniche consecutive che succede un incidente [illegible] genere, sempre durante la di[illegible] Perchè non si prendono provvedimenti? [illegible] un impianto costruito 26 anni fa».

Lunedì l'assessore all'Ambiente e Trasporti Roberto Nicco ha incontrato i respon[illegible] [illegible] funivia e i dirigenti regionali per cercare di ris[illegible] [illegible] [illegible]use del guasto. Sembra che ci sia stato un abbassamento di tensione elettrica, che ha provocato l'a[illegible] dell'impianto [illegible] alcuni minuti. «Ho chiesto al sindaco di organizzare alternative di trasporto - dice Nicco - per [illegible] che i turisti debbano scendere a piedi».

Stefano Sergi

La stazione di partenza di Buisson della funivia per Chamois. Domenica l'impianto di risalita è rimasto bloccato

NANNI SVAMPA A COURMAYEUR

Un recital a sorpresa

Questa sera, nel giardino dell'ex Hotel Ange di Courmayeur, Nanni Svampa terrà il suo recital. Lo spettacolo è stato organizzato a sorpresa. [illegible] A PAGINA [illegible]

MOUNTAIN BIKE A COURMAYEUR

I campioni della Top race

[illegible]di Garbolino (nella foto) si è piazzato [illegible] nella gara di mountain bike valida per la «Top race» disputata domenica a Courmayeur. [illegible]

Disgrazie con tre morti sul Monte Bianco: oltre all'imprenditore cuneese, un francese sul Dru e un inglese sulle Courtes

Industriale stroncato da infarto sul Dente del Gigante

Le altre 2 vittime sono state travolte da una caduta di pietre. Anche tre feriti

CHAMONIX. Tre alpinisti, uno dei quali italiano, sono morti e altrettanti sono [illegible] feriti in una serie di incidenti avvenuti ieri sul [illegible] francese del [illegible] Bianco. L'alpinista italiano [illegible] [illegible] Bonfante, [illegible] anni, di Cherasco (Cuneo). I [illegible] del francese e dell'inglese non [illegible] ancora stati resi noti: i gendarmi hanno voluto prima avvertire le famiglie delle vittime.

Il primo incidente è avvenuto [illegible] 11 a Les Drus. [illegible] cordata di alpinisti francesi è stata travolta [illegible] una scarica di pietre. Un [illegible] di 37 anni di Albertville è [illegible] sul colpo, mentre [illegible] [illegible] amico è rimasto ferito: [illegible] è ricoverato all'ospedale di Chamonix, le sue condizioni non [illegible]no gravi. Il recupero è stato fatto da due guide [illegible] l'elicottero [illegible] [illegible] alpino di Chamonix.

Alle 14 il soccorso alpino di Chamonix ha ricevuto una richiesta di [illegible] dal Dente del Gigante. Elio Bonfante si era sentito male, i suoi amici avevano avvertito via radio che [illegible] grave. La richiesta di intervento è stata [illegible] anche [illegible] Protezione civile di Aosta: quando l'elicottero [illegible] per dirigersi [illegible] Bianco, le guide valdostane sono [illegible] [illegible] che non era più necessario il loro intervento, in quanto avrebbero provveduto i più vicini colleghi d'oltralpe.

I soccorsi sono arrivati subito, [illegible] per Bonfante non c'era più [illegible] [illegible] fare: [illegible] morto d'inf[illegible] Gli amici della vittima hanno avvertito i parenti: non appena possibile, la sa[illegible] sarà trasportata a Cherasco per i funerali. [illegible] [illegible] lascia la moglie e due figli; l'uomo era molto conosciuto in provincia di Cuneo in quanto [illegible] direttore della «Biemmedue», una società per la produzione di idropulitori e generatori di aria calda.

Il terzo incidente è avvenuto alle 16,30, a Les Courtes. Anche in qu[illegible] [illegible], [illegible] quello in cui è morto l'alpinista inglese, si è trattato di una scarica di pietre. I due luoghi [illegible] distanti. Le pietre hanno [illegible]volto una cordata di inglesi, che stavano facendo [illegible]arrampicata sulle Courtes. Nell'incidente è morto un alpinista [illegible] [illegible] 27 anni di Londra e sono rimasti feriti due suoi amici, entrambi ricoverati con lievi ferite all'ospedale di Chamonix, i corpi sono composti [illegible] la camera mortuaria. [m. t. s.]

Il Dente del Gigante dove è morto d'infarto il giovane industriale cuneese

Guida francese ferita sul Bianco mentre accompagna un cliente

AOSTA. La Protezione civile ha soccorso, in due interventi con l'elicottero, due alpinisti feriti in montagna. Sono una guida alpina di Chamonix, che ha riportato la lussazione di una spalla, e di un turista inglese, [illegible] a un piede: entrambi guariranno in pochi giorni. Il primo [illegible] è avvenuto lunedì, [illegible] il [illegible] è stato richiesto ieri alle 7,30. Philippe Allardin, guida alpina di Chamonix, si trovava al Col di Peuterey, poco distante dall'Aiguille Blanche, con un cliente, Nicolas Saunier. I due erano partiti domenica e lunedì avevano [illegible] [illegible] risalire il colle.

Una scarica di sassi ha colpito la guida alpina, che è [illegible] a terra ed si è lussata una spalla. Allardin non è riuscito a [illegible] versi fino al mattino dopo.

Nelle prime ore di ieri, i due si sono diretti verso il bivacco Eccles, poco distante dal Col de Peuterey. Lì sono stati visti da alcuni alpinisti inglesi, che sono scesi al rifugio Gonnella e [illegible] l'allarme. Philippe Allardin è stato portato in ospedale, dove i medici gli hanno riscontrato la lussazione della spalla: guarirà in pochi giorni.

L'altro intervento delle guide [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] rifugio Benevolo, sopra Rhêmes-Notre-Dame. Barry Smith, un inglese di 60 anni, era con alcuni amici in montagna per un'escursione. L'inglese ha preso una storta e non ha potuto proseguire, i suoi compagni hanno dato l'allarme. [m. t. s.]

Ieri a Swansea, nel Galles, la squadra valdostana ha ottenuto un grande successo. L'ultimo incontro nelle Azzorre

Saint-Vincent in finalissima a Giochi senza frontiere

Prima della partenza: «Riusciremo a vincere anche se siamo stati ripescati»

La squadra di Cervinia che ha vinto nel Galles una puntata di Giochi senza frontiere. Ora giocheranno nella finalissima

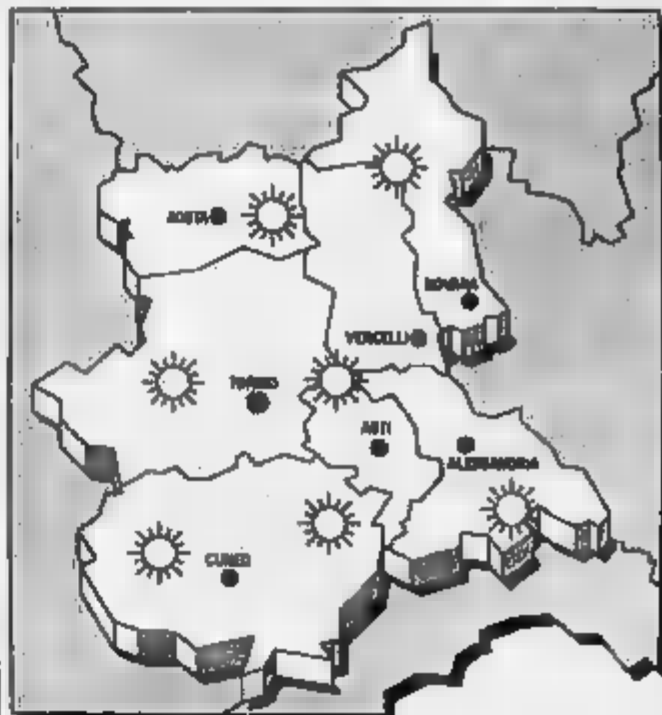
[illegible] «Abbiamo vinto. Siamo felicissimi». Al telefono è Mauro Bieler, capitano della squadra di Breuil-Cervinia, arrivata l'altro giorno a Swansea, nel Galles, per partecipare a «Giochi [illegible] frontiere». Poche parole, poi la telefonata s'interrompe, non si riesce più a riprendere la linea.

La squadra valdostana andrà così alla finalissima delle Az[illegible] divisa in [illegible] giornate, il 24 e [illegible] agosto. L'infortunio a [illegible] elemento di punta della formazione maschile, Claudio Herin, [illegible] anni, di Maen, insegnan[illegible] di educazione fisica, aveva fatto perdere un po' di fiducia nella vittoria. Per sostituirlo, è [illegible] convocato d'urgenza Gabriele Conte, 23 anni, perito meccanico di Cervinia, primo [illegible] gli esclusi nella selezione.

«Un elemento molto valido, anche se sostituire [illegible] come Claudio Herin [illegible] sarà facile. Conte poi dovrà inserirsi nella squadra senza allenamento», ha detto Mauro Bieler, responsabile tecnico della squadra. E [illegible] aggiunto: «Tuttavia i ragazzi sono forti e pieni di entusiasmo, nonostante il poco tempo a disposizione per prepararsi. [illegible]e le ragazze hanno buone possibilità per farsi [illegible] con Daniela Herin, 21 anni, universitaria, sorella di Claudio, fra le atlete più forti».

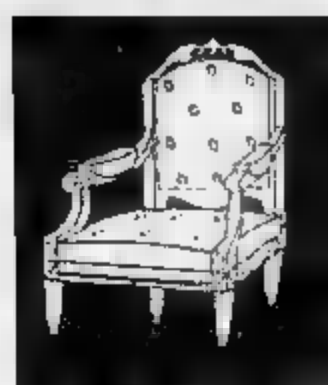
Qualche giorno prima di partire, Franco Chiaramello, 39 anni, maestro di sci e croupier, che ha [illegible] [illegible] [illegible] regolare (capitano giocatore della squadra Saint-Vincent, che lo scorso an[illegible] non potè gareggiare a causa di un infortunio) ha detto: «Faremo come la Danimarca che, ripescata all'ultimo momento, ha finito per vincere i campio[illegible] europei di calcio».

Arrivata a Swansea, nel Galles, la squadra [illegible] cominciato ad allenarsi. «Hanno subito trovato un perfetto affiatamento e si preparano con gran[illegible] entusiasmo», [illegible] detto Paola Castellino, accompagnatrice ufficiale [illegible] squadra. [L. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento con condizioni di afa in pianura.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. Permangono condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: 31; min: 16; media: 25

UN ANNO FA
Max: 29; min: 12; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 30; Alessandria 33; Asti 32; Cuneo 28.7; Vercelli 31

Nuove norme per l'assegnazione degli incarichi nelle società pubbliche

Tecnici nei posti di sottogoverno

Il consigliere Riccarand: «Il regolamento approvato nel 1991 [illegible] prevedeva requisiti». Le modifiche stabiliscono il possesso di lauree o di diplomi il più possibile attinenti alle attività da svolgere

AOSTA. La contestata legge sui criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale verrà cambiata. Nata nel marzo 1991 per dare «trasparenza all'azione dell'amministrazione regionale nell'assegnazione degli incarichi di sua spettanza» e per «mettere [illegible]ne alla logica spartitoria dei posti tra le forze politiche», la legge aveva [illegible]strato subito di essere carente.

I limiti maggiori, evidenziati dalla minoranza, soprattutto dal consigliere verde alternativo Elio Riccarand, erano costituiti dagli scarsi poteri attribuiti alla commissione regionale per le nomine e dalla assoluta mancanza di requisiti per candidarsi a uno qualsiasi degli incarichi. Ora il consiglio regionale, su iniziativa di Riccarand, cerca i rimedi. «La legge nel suo complesso va bene - dice Riccarand - i problemi sono nati soprattutto [illegible]alla [illegible] applicazione. La commissione è stata limitata nelle sue funzioni a un esame formale delle domande ed è stata costretta a fare un lavoro che avrebbero potuto fare benissimo gli uffici regionali competenti. Non poteva entrare nel merito e quindi formulava una graduatoria da sottoporre al Consiglio perché la legge non fissava requisiti».

Le modifiche proposte lo prevedono? «Certo - dice Riccarand -, perché ci siamo accorti che era indispensabile stabilire almeno il possesso [illegible] un titolo di studio, o [illegible] un'esperienza specifica nel settore per il quale si pone la candidatura». Le modifiche proposte, approvate dalla commissione regionale «Affari generali» presieduta da Dino Viérin, prevedono che [illegible] presentare la candidatura ci sia il possesso di [illegible] titolo di studio il più possibile attinente all'incarico.

La Banca [illegible] Valle d'Aosta. Il consiglio di amministrazione verrà rinnovato

I nuovi criteri dovrebbero entrare in vigore con le nomine del 2° [illegible] 1992. Tra queste ci sono alcuni posti di «sottogover[illegible]» di importanza ragguardevole. Deve essere nominato il nuovo consiglio d'amministrazione della Banca della Valle d'Aosta. [illegible] carica di presidente è compensata con 110 milioni annui, mentre un consigliere beneficia [illegible] 6 milioni [illegible] oltre a un gettone di presenza di [illegible] mila lire per seduta.

Nella proposta [illegible] modifica della legge [illegible] richiesto [illegible] possesso della laurea in economia e commercio, o [illegible] diploma [illegible] ragioniere, oppure almeno [illegible] anni di esperienza [illegible] amministrazione [illegible] società o enti [illegible] settore creditizio o altre esperienze professionali di [illegible] livello. In scadenza [illegible] anche posti nel consiglio [illegible] amministrazione della Digrava (al presidente 12 milioni, ai consiglieri [illegible]) consiglio [illegible] amministrazione della Cassa rurale [illegible] St-Christophe (gettone di presenza di 50 mila lire), nella Pila spa (2 milioni l'anno), nella Società autostrade valdostane (6 milioni l'anno, gettone [illegible] mila lire più 300 mila a seduta per rimborso spese), e nella società per il Traforo [illegible] Bianco (7 milioni e mezzo).

Alessandro Camera

[illegible] FA

«Più trasparenza»

AOSTA. La legge sui «Criteri per le nomine e le designazioni di competenza regionale» è [illegible] 27 [illegible] 1991. La sua approvazione era [illegible] indicata dalla maggioranza dell'epoca (adp, dc, pds, psi, pri) come «una tappa importante per la trasparenza amministrativa della pubblica amministrazione», [illegible] l'opposizione [illegible] che «le nomine rimangono lottizzate». I primi incarichi assegnati [illegible] finiti a [illegible] uomini di partito. Giuseppe Borbey, segretario dc, alla Finaosta con appannaggio annuo di 150 milioni. Nella stessa società, compensati da 8 milioni l'[illegible]o, hanno [illegible] collocazione il segretario pri Franco De Grandis, l'ex [illegible] comunale psi Fernando Bianco, il sindaco adp di Châtillon Guglielmo Piccolo. Alla società In.Va. per 110 milioni l'anno è stato chiamato Giovanni Nicoletto Fabiolo, definito «uomo di [illegible] pds»; all'Ivat, con 55 milioni, è stato nominato Giuseppe Magro, «di area adp». (a. c.)

Dall'alto i consiglieri regionali Elio Riccarand e Dino Viérin

A Saint-Nicolas

Sei sentieri per studiare la natura

SAINT-NICOLAS. Un nuovo percorso didattico nel «Bois de la Tour» di Saint-Nicolas. Sei sentieri «attrezzati» per introdurre i visitatori alla scoperta del bosco: oltre ad un'area picnic, sei zone per cogliere diversi aspetti della natura. Tra queste il «Sentiero degli alberi», che permetterà di imparare a conoscere le principali essenze della foresta, [illegible] «Sentiero del suolo» dove vi sono le presenze di animali ed è segnalato il loro inserimento nell'habitat; il «Sentiero dell'uomo», che testimonia le antiche attività agricole presenti una volta in Valle.

I diversi percorsi sono stati inoltre attrezzati da una serie di ausili, tra cui cassette audio e guide in braile, per permettere la visita anche ai non vedenti. Il percorso, realizzato dall'assessorato regionale Agricoltura e Foreste e dal servizio di Selvicoltura, difesa e gestione del patrimonio forestale, verrà inaugurato domenica mattina alle 10,30, dall'assessore regionale all'Agricoltura e Forestazione. (sa. b.)

Svincolo a Villeneuve

Un progetto per «saltare» la ferrovia

VILLENEUVE. I progetti relativi allo svincolo in località Champagne, nel Comune di Villeneuve, saranno esaminati nell'incontro che si terrà oggi alle 18, all'ufficio turistico della Comunità montana Grand Paradis. Alla riunione interverranno l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet, [illegible] presidente e i sindaci della Comunità montana [illegible] Grand Paradis, i tecnici dell'assessorato e l'ingegner Serafino Pallu, progettista dello svincolo.

Verrà esaminato il progetto di massima dello svincolo della strada statale 26 con le strade della Val di Rhêmes e della Valsavaranche. Attualmente lo svincolo coincide con il passaggio a livello: da alcuni anni i Comuni chiedono una soluzione per la percorribilità in sicurezza del nodo viario. Se gli elaborati saranno giudicati validi [illegible] procederà alla stesura del progetto esecutivo. Dopodiché, l'assessorato ai Lavori Pubblici potrà provvedere agli atti amministrativi per affidare l'appalto dei lavori. (l. rig.)

L'incarico comunale per la Viabilità e l'Ambiente è stato affidato [illegible] due politici

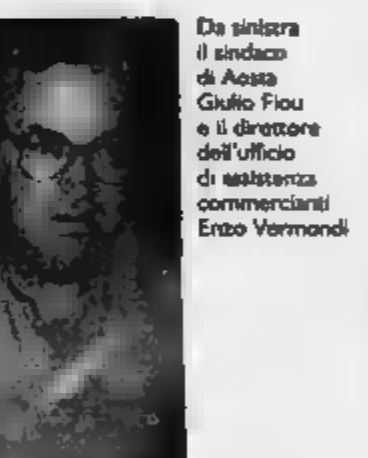
«L'assessore non sarà un tecnico»

L'autocandidatura di un cittadino per risolvere [illegible] problemi del traffico della città non è stata accettata dal sindaco di Aosta Fiou. [illegible] conto dei suoi suggerimenti per migliorare l'attuale situazione»

AOSTA. Enzo Vermondi, aostano, 49 anni, direttore dell'ente che si occupa dei problemi assistenziali dei commercianti (Enasarco), personaggio che con molta decisione e una buona dose di sicurezza nelle proprie [illegible]e nei giorni scorsi [illegible] è proposto al sindaco del capoluogo [illegible]me sostituto del dimissionario Egidio Lanivi nel dicastero dell'Ambiente e Viabilità, non diventerà assessore.

La lettera con l'autocandidatura ad assessore non è caduta nel vuoto, ma il sindaco Giulio Fiou a proposito dell'incarico politico è stato piuttosto chiaro: «La giunta, per rimpiazzare Egidio Lanivi, ha affidato per il momento gli affari dell'assessorato rimasto privo del titolare ad altri due componenti dell'esecutivo: Fedele Borre e Francesco Caracciolo. Sul piano squisitamente politico la giunta esaminerà in questi giorni collegialmente la questione delle improvvise e inattese dimissioni di Lanivi. Esistono già delle ipotesi per risolvere la vicenda, ipotesi che devono poi essere ancora confrontate e discusse [illegible] le forze di maggioranza, cui spetta [illegible] soluzione del problema».

Da sinistra il sindaco di Aosta Giulio Fiou e il direttore dell'ufficio di assistenza commercianti Enzo Vermondi

Enzo Vermondi [illegible] candidato al ruolo di «assessore tecnico» perché deluso «dal comportamento degli attuali uomini politici». Per Vermondi c'è stata «riluttanza nei politici nell'affrontare il problema della viabilità cittadina». Di qui l'autocandidatura. «Ritengo di avere già [illegible] mie [illegible] la risoluzione del problema, già più volte suggeri[illegible] alle varie compagini [illegible] maggioranza che si [illegible] susseguite negli anni e dalle quali non ho mai avuto riscontro alcuno». Enzo Vermondi propone in sintesi un «grande anello» di circolazione a [illegible] unico intorno alla città, con direzione Est-Ovest su viale Federico Chabod e corso Saint-Martin de Corléans e Ovest-Est lungo [illegible] percorso vi[illegible] Chambéry, via Festaz e via Torino.

[illegible] «progetto Vermondi» prevede anche nuovi parcheggi, nuove [illegible] di [illegible] a pagamento, con riduzioni per i dipendenti che devono utilizzare l'auto per andare al lavoro. Per lo svolgimento di q[illegible] incarico il direttore dell'Enasarco non chiede nulla: [illegible] tutto sarebbe a titolo assolutamente gratuito e per il tempo [illegible] per portare a compimento il progetto di viabilità».

Se le parole del sindaco sbarrano la strada a Vermondi [illegible] l'assessorato, sembrano invece destinate a miglior fortuna le [illegible] proposte che «verranno esaminate con attenzione». E' quanto assicura il sindaco Fiou. «Abbiamo cassetti pieni di progetti per dare alla città una viabilità [illegible] di quella attuale. Credo quindi che anche la proposta di un cittadino [illegible] come Enzo Vermondi sia degna di essere tenuta in debita considerazione». (a. c.)

[illegible] DALLA VALLE

AOSTA

Inaugurazione della collettiva degli artisti di «Secessione»

L'associazione artistica e culturale «Secessione» organizza una collettiva di artisti valdostani dal titolo «Cent'anni di Secessione». La mostra [illegible] inaugurata venerdì nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso e resterà aperta fino al 1° settembre, tutti i giorni dalle 9 alle 19. L'esposizione, oltre a proporre quadri e sculture degli artisti di «Secessione», presenta una parte espositiva, fotografica e documentaristica dei gruppi sorti alla fine [illegible] secolo scorso.

[illegible]

Una [illegible] di dipinti di Gianni Bersezio

«Viaggio in campagna» è il titolo della mostra dei dipinti di Gianni Bersezio che sarà inaugurata mercoledì 5 agosto nella saletta d'arte del Verrand a Pré-Saint-Didier. L'esposizione, organizzata dalla pro loco e dal Comune, resterà aperta fino al [illegible] agosto [illegible] orario 10/12,30; 15,30/18,30; 21-22,30. L'ingresso [illegible] è libero.

[illegible]

Il deputato Caveri firma per la nuova costituzione

L'onorevole Luciano Caveri è [illegible] i firmatari della mozione approvata [illegible] luglio dalla Camera dei deputati. Il documento prevede la nascita di una Commissione bicamerale che si dovrà [illegible] di una riforma organica della Costituzione. [illegible] intervento in assemblea, il deputato valdostano ha esp[illegible]so da [illegible] lato la sua soddisfazione per questa decisione, ma dall'altro alcune preoccupazioni sul fatto che vi sia una «reale volontà di far seguire i fatti ai propositi, come di[illegible] dall'[illegible] di quella tensione politica e morale che dovrebbe caratterizzare [illegible] fase costituen[illegible]».

LA [illegible]

Le selezioni valdostane [illegible] miglior [illegible]

Il «Concours [illegible] Bûcheronnage», organizzato [illegible] Servizio Fore[illegible] dell'assessorato regionale all'Agricoltura e giunto all'ottava edizione, sarà ospitato quest'anno a [illegible] Thuile. L'appuntamento per i boscaioli valdostani, per dimostrare [illegible] loro abilità e professionalità, è fissato per domenica 9 agosto in località Entrèves, dove dalle 9 si svolgeranno [illegible] tradizionali prove che permetteranno [illegible] selezionare i migliori «bûcherons» per la [illegible] nazionale in programma il 12 settembre in Trentino. Quest'anno non ci sarà soltanto la graduatoria individuale, [illegible] anche [illegible] selezione a squadre per individuare i [illegible] terzetti che rappresenteranno la Valle a livello nazionale.

AOSTA

Due appu[illegible] per l'artigianato tipico

[illegible] manifestazioni estive di artigianato tipico s'inaugurano saba[illegible] alle 9,30, in occasione del[illegible] «mostra-concorso», nei padiglioni di piazza Chanoux ad Aosta, mentre sabato [illegible] ag[illegible] alle 9,30, in occasione della «Foire d'été».

[illegible] DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

Chi «cura» [illegible] Sanità?

Per una disgrazia ho dovuto usufruire dei servizi riabilitativi, ma per fortuna mi è stato possibile avere delle informazioni soddisfacenti. Non penso che la riabilitazione sia un'attività esclusiva dell'ospedale di viale Ginevra e dei centri convenzionati: in quanto esiste una palestra di riabilitazione aperta ai non degenti nel reparto di Geriatria dell'Ospedale Beauregard e in tutti i distretti socio-sanitari è prevista la presenza di personale riabilitativo.

Non penso che il dottor Platania si possa lamentare di carenza di personale avendo tre posti di ruolo di Fisioterapista e avendo al momento attuale sei terapiste che grazie alla loro professionalità riescono a lavorare in condizioni precarie in cui il problema maggiore non sembra certo essere lo spazio.

Non penso che [illegible] possa parlare di coordinamento tra i servizi territoriali e quelli ospedalieri quando è tutto da dimostrare che in campo riabilitativo esista un coordinamento tra i diversi reparti e quello del dottor Platania all'interno dell'ospedale.

Mi risulta un po' strano che per poter seguire un ciclo di rieducazione fisioterapica presso i centri convenzionati sia necessaria la firma del dottor Platania, il quale esercita la libera professione presso uno di questi due centri privati. Per concludere non mi sembra così azzardato estendere il presunto «collasso» della riabilitazione alla sanità in genere e subito mi sorge un interrogativo. Ma a chi interessa curare il «collasso» della Sanità?

Lettera firmata, Aosta

Manca un cartello all'ingresso di Aosta

Abito a Saint-Pierre, ma lavoro ad Aosta e devo percorrere la statale. La strada presenta una grave carenza. All'altezza del cavalcavia di Chesallet manca un cartello che indichi la via per arrivare ad Aosta centro e per continuare verso Torino. I turisti che non conoscono la zona, disorientati, sono un pericolo per gli altri automobilisti perché non sanno dove andare.

Lettera firmata, Saint-Pierre

[illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304 250/304 290
Percorribilità strade: 303 754/35 655

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 566, *Soc[illegible] alpino* 34 983, *Centro Emergenza* 304 211/304 295
[illegible] (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible] 373
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* [illegible]
[illegible]tournenche: *Volontari [illegible] soccorso* (0166) 93 077
Morgex: (0165) 809 680
[illegible] (0125) 8[illegible].067
Brusson: (0125) [illegible] 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, in v. le Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 min. dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Gressoney St.-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 2 agosto
Aosta: *Agip*, corso 26 febbraio (Blanc); *Tamoil*, [illegible] Clavalité; *Montefibre*, via Paravera; *Esso*, corso Ivrea, *Agip*, [illegible] Chambéry; *Ip*, [illegible] Parigi; *Fina*, [illegible] St-Martin.
Arnad: Fina. **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip. **Fénis:** Tamoil; [illegible] Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** Ip. **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); [illegible] Erg. **St-Christophe:** Ip; **St-Vincent:** Montesheil. **Verrès:** Ip

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: [illegible] 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] CIVILE

[illegible]
[illegible] Chiara Levêque; Margareth Tubiolo; Hilary Zanolli.
Matrimoni. Enzo Potrocca con Maria Caterina Gaggioli; Marco Gallo con Patrizia Foletto; Paolo Pessemonti con Maria Piulino.
Morti. Maria Annunziata Fezari, 90 anni, pensionata, Aosta; Robertina Perret, 64 anni, casalinga, Challand-Saint-Victor.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Nell'ambito dell'agricoltura la giunta regionale ha concesso contributi per un importo di 363 milioni di lire a 169 aziende agricole e cooperative per concorso nel pagamento di interessi su prestiti di conduzione e anticipazione.
Saint-Christophe. La giunta regionale ha approvato una spesa di 100 milioni di lire per la realizzazione dei lavori di allargamento e di sistemazione di un tronco della strada comunale di Saint-Christophe, in località Senin-Parleyaz, mentre per i lavori di ripristino e di allargamento della strada di allacciamento alla frazione Reclou, [illegible] Comune di Montjovet, [illegible] stati stanziati cento milioni di lire.
Pila. Un primo contributo di 460 milioni di lire è [illegible] concesso dall'esecutivo regionale per interventi di me[illegible] alla [illegible] Aosta-Pila.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza [illegible] plurilinguismo

Ritrovo settimanale questa sera alle 20, [illegible] ristorante Foyer, per il «Rotary Club» di Aosta. Il professor Giorgio Lombardi, presidente del Consiglio nazionale di scienze giuridiche e politiche del Cnr, relazionerà sul tema «Plurilinguismo: diritti dei popoli, diritti dei cittadini».

AYAS

Caccia al tesoro

Si tiene oggi (ore 10) la prima manche della «Caccia al tesoro 2 la vendetta». Nel pomeriggio, alle 15,30, la seconda parte. Alle 19 maratona [illegible] Crest.

AOSTA

Presentazione catalogo hotel

Nella saletta del caffè Nazionale stamane alle 11,30 sarà presentato il nuovo catalogo degli hotel [illegible] Gressoney, curato dall'associazione Albergatori e dall'azienda di soggiorno di Gressoney. All'incontro presenzieranno l'assessore regionale al Turismo, Ugo Voyat, il commissario dell'azienda di soggiorno, Clément Alliod, il sindaco, Dante Squinobal e i rappresentanti degli albergatori.

COGNE

Un filmato [illegible] Gran Paradiso

[illegible] alle 21, nella palestra comunale, sarà proiettato un filmato a cura [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso. Al Giar[illegible] «Paradisia» so[illegible] invece aperte le iscrizioni ai giochi naturalistici per ragazzi che si terranno venerdì a Valnontey.

LA [illegible]

Escursione guidata

L'azienda autonoma di soggiorno di La Thuile ha organizzato per oggi un'escursione, con accompagnamento di una guida, [illegible] monte Valaisan [illegible] metri).

COGNE

[illegible] ai laghi Lussert

E' stata organizzata per oggi, dall'azienda di soggiorno e dall'associazione accompagnatori [illegible] natura di Cogne, una gita [illegible] laghi di Lussert (2925 metri). L'appuntamento per le ore 8 sul piazzale di Gimillian.

Il presidente dell'associazione marmisti auspica la riapertura delle cave della Valle d'Aosta

«Importare le lose è un assurdo»

E' pronta una legge regionale che non le considera più come inerti. Quelle norvegesi, che ora sono le più usate hanno caratteristiche negative. «Nelle valli del Cuneese sono già state scartate». La normativa per i contributi

AOSTA. «Le lose norvegesi sono molto lisce e la neve rischia di cadere in un unico blocco dai tetti delle case». Leo Guglielminotti, presidente dell'associazione marmisti della Valle d'Aosta (Amva), prende posizio[illegible] sull'importazione di lose utilizzate in Valle d'Aosta per la copertura dei tetti.

«La nostra regione - dice Guglielminotti - ha scoperto da pochi mesi [illegible] lose norvegese ed è per questo motivo che l'utilizzazione [illegible] questa pietra è recente. I cavatori di Luserna, invece, la conoscono già da alcuni anni e inizialmente l'hanno usate soprattutto per i pavi[illegible]. Poi hanno rilevato alcune caratteristiche negative de[illegible] dall'eccessiva levigatezza, che non rendeva le lose ideali né per i tetti né per i pavimenti. I cavatori cuneesi hanno quindi scartato da tempo que[illegible] tipo di pietre».

Il presidente dell'associazione marmisti spiega i motivi [illegible] successo delle lose della Norvegia in Valle d'Aosta: «Sono molto richieste perché più sottili e di conseguenza meno pesanti delle altre, nonché più comode per il posatore che deve metterle in opera». Prima che in Valle arrivassero le pietre norvegesi venivano acquistate soprattutto le lose di Luserna. I cavatori cuneesi le esportano a costi maggiori anche in Francia.

«[illegible] assurdo - dice Guglielminotti - che una regione come la nostra che si trova tra le montagne, importi pietre. [illegible] frattempo sta per [illegible] concretizzata una legge regionale per pietre, marmi e graniti. Attualmente le lose sono considerate inerti. Con questa legge torneranno a far parte delle pietre ornamentali. Un regolamento che dovrebbe prevedere anche la riapertura delle [illegible] [illegible] lose in Valle».

Le lose utilizzate per [illegible] copertura [illegible] tetti, per poter usufruire dei contributi, devono avere determinate caratteristiche, tra cui la resistenza [illegible] gelo e all'alterazione degli agenti atmosferici, persistenza d[illegible] colore, impermeabilità e assenza di pirite. Le prime lose introdotte nella regione furono quelle [illegible] Bergamo che, con il tempo, provocavano [illegible].

La legge sulle «Norme riguardanti l'obbligo [illegible] costruzione del manto di copertura in lose [illegible] pietra e la disciplina dei relativi benefici economici» è del 28 [illegible] 1990. Durante l'esecuzione, il personale incaricato [illegible] soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali può prelevare campioni [illegible] lose.

Le domande di contributo devono essere presentate all'as[illegible] regionale al Turismo e [illegible] Culturali entro 15 giorni dall'inizio dei lavori.

Igor Righetti

Leo Guglielminotti, presidente dei marmisti, spera nella riapertura delle cave

Intesa Regione-cavatori

«La legge sarà semplificata» dice l'assessore Franco Vallet

Franco Vallet

AOSTA. Semplificare le normative sull'attività estrattiva, rendendole più razionali, ma sempre [illegible] rispetto della legge. E' la ricetta dell'assessore regionale ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, per risolvere le grandi difficoltà che hanno i cavatori valdostani.

L'assessore si è incontrato con gli operatori del settore, [illegible] avevano chiesto una «riunione urgente» con la giunta per esaminare alcuni aspetti della legge regionale numero 67 sull'attività [illegible]. La nuova legge prevede particolari vincoli sull'estrazione [illegible] inerti e lapidei, imponendo anche controlli su «coltivazione» e impianti.

«I problemi dei cavatori - dice Vallet - scaturiscono sia dalla legge regionale, sia da quella sulla valutazione [illegible] impatto ambientale. Le difficoltà [illegible] causate dalla sovrapposizione [illegible] disposizioni».

E aggiunge: «Una buona parte delle richieste fatte dagli operatori per tutelare [illegible] propria attività possono [illegible] accolte. Per quanto riguarda la sabbia e la ghiaia la normativa proibisce i prelievi dall'alveo [illegible] fiumi, se [illegible] per regimazione idraulica».

Angelo Lain, direttore del Consorzio cave della Valle d'Aosta (Civa) è soddisfatto dell'incontro avuto con l'assesso[illegible]. «Speravamo di trovare la giunta al completo, invece c'erano soltanto Vallet e Lavoyer, in quanto gli altri assessori avevano già preso altri impegni in precedenza. Vallet ha dato la propria disponibilità a rivedere con un [illegible] esperto, un ingegnere minerario, gli articoli della legge regionale, dopo quasi tre anni che [illegible] facciamo le spese. L'amministrazione [illegible]gionale si è dimostrata favore[illegible] ad avere come interlocutore l'Assocave, che sarà costituita tra poco più di [illegible] mese. Unendoci in [illegible] speriamo [illegible] aumentare il nostro potere contrattuale».

Lain lamenta che «il settore paga le conseguenze di doversi rivolgere sempre a tanti uffici: Soprintendenza, Usl, Forestale e Regione». Il direttore del Consorzio [illegible] [illegible] Valle d'Aosta ammette che «in pas[illegible] sono state fatte molte cave che hanno danneggiato l'ambiente e il paesaggio», [illegible] sottolinea che «la figura del cavatore è cambiata da tempo, ormai sensibile alla politica ambientale purché non [illegible] esperata».

E conclude: «Le discariche e i prelievi dall'alveo dei fiumi [illegible] problemi enormi che vanno al di là delle competen[illegible] della Regione. Finora, però, l'amministrazione non si è espressa sulla possibilità di destinare i materiali inerti delle gallerie». [l. rig.]

Prova fallita

Bus [illegible] per arrivare a Valnontey

[illegible] E' in parte fallito l'esperimento dei pullman navetta per [illegible] Valnontey. Avrebbero dovuto far diminuire [illegible] parecchio il traffico [illegible] auto [illegible] il Parco, ma il [illegible] di persone che ha usufruito del servizio è [illegible] [illegible]ri a quello dello scorso anno quando [illegible] [illegible] del bus erano soltanto sette. Quest'anno le navette cominciano a viaggiare alle 8 e si fermano alle 18,30. [illegible] mettono in movimento ogni mezz'ora e fanno una pausa di due ore, [illegible] 12 alle 14.

L'iniziativa è [illegible] voluta dall'amministrazione comunale per appurare l'utilità di questo servizio verso la località [illegible] Comune presa d'assalto durante i mesi estivi dai turisti in visita al Parco nazionale del Gran Paradiso.

Il proposito dell'amministrazione comunale è quello di poter fermare a valle, sul piazzale del cimitero, parte del traffico verso [illegible] frazione per rendere la circolazione, [illegible] sulla strada comunale che nel centro del capoluogo, più fluida.

Il problema traffico a Cogne è in discussione [illegible] diverso tempo. La sua difficile soluzione è [illegible] addirittura portata [illegible] una consultazione referendaria la [illegible] primavera. [illegible] chiusura totale della Valnontey non ha trovato consenzienti gli amministratori. Secondo la loro valutazione non verrebbero occupati i posti macchina nei parcheggi di Valnontey oggi disponibili, il traffico verrebbe dirottato verso altre valli laterali [illegible] Lillaz e Gimillan dove si registrerebbero gli stessi problemi [illegible] Valnontey. In più vi sarebbe una situazione sfavorevole per il settore commerciale della frazione.

Dalle votazioni referendarie è scaturito che nessuna delle proposte presentate era adatta alla soluzione del problema e che era meglio [illegible] la situazione com'era. Situazione peraltro sempre meno sopportabile visto l'aumento del transito di veicoli e le richieste di pedonalizzazione sempre più pressanti dai turisti e in parte anche [illegible] locali.

L'iniziativa partita sabato doveva [illegible] [illegible] [illegible] generale per limitare il traffico a vantaggio di cittadini e [illegible] turisti che vogliono per [illegible] località di Cogne [illegible] diminuzione di traffico e una maggiore tranquillità. [d. e.]

Due feriti in moto

L'ambulanza è [illegible] guidata dai carabinieri

[illegible] Un giovane rimane ferito in [illegible] incidente in moto [illegible] per soccorrerlo più in fretta, i carabinieri si [illegible] alla guida dell'ambulanza del Comune. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio, sulla statale per Cogne, in frazione Cretaz. Antonello De Chiara, 24 anni, residente in via Clavalité ad Aosta, viaggiava sulla sua Aprilia «Tuareg 600» [illegible] un amico, Erik Letey, 23 anni, di Serre.

La moto è scivolata sull'asfalto e ha raschiato contro il muretto che delimita la carreggiata. I primi soccorritori hanno avvertito i carabinieri, che [illegible] sono riusciti a contattare i volontari del soccorso di Cogne. Così i militari hanno preso l'ambulanza del Comune per portare il ragazzo in ospedale: De Chiara guarirà in 20 giorni; Erik Letey ha riportato soltanto alcune escoriazioni, è stato medicato all'ambulatorio di Cogne. [m. t. a.]

L'ammanco nella filiale di Verrès della Cassa di Risparmio di Torino

Spariti 20 milioni dalla banca

Nessun segno di scasso nei locali blindati

VERRES. Spariti venti milioni nell'agenzia [illegible] [illegible] [illegible] Cassa [illegible] Risparmio di Torino, in via Caduti della Libertà. Lunedì mattina il cassiere si è [illegible]corto che mancavano [illegible] [illegible]: ha avvertito subito [illegible] direttore Antonio Giorgetti [illegible] [illegible]

I dipendenti della filiale hanno fatto un rapido controllo e hanno scoperto che erano scomparsi quasi venti milioni. Il responsabile ha avvisato i carabinieri di Verrès, che sono intervenuti insieme con i loro colleghi del nucleo operativo di Châtillon. Non è escluso che possa trattarsi di un [illegible].

La notizia è stata tenuta na[illegible] [illegible] dai militari sia dai dirigenti della Cassa [illegible] Rispar[illegible]. Gli impiegati della filiale hanno avuto ordine di non [illegible]lare con nessuno del fatto. [illegible] è ancora chiaro cosa sia succes[illegible] lunedì mattina all'interno dell'agenzia 12, che si trova nel [illegible] di Verrès di fronte al bivio per la Val d'Ayas. In questi giorni ci sono molti clienti, in gran parte turisti che arrivano in Valle per trascorrere [illegible] vacanze estive.

L'altro ieri il cassiere [illegible] impegnato nelle consuete operazioni [illegible] prelievi e versamenti. Dietro le vetrate della banca circolavano parecchi assegni e banconote. Sembra che nessuno si sia accorto di niente. L'impiegato in servizio alla [illegible] contanti [illegible] fatto un controllo per verificare alcune operazioni svolte nella [illegible]. A quel punto si è accorto che i conti [illegible] quadravano, mancavano dei soldi. Ha rifatto i conteggi [illegible] [illegible] volte e si è accorto che mancavano quasi venti milioni.

Il direttore della filiale di Verrès della Cassa di risparmio di Torino ha presentato denuncia [illegible] [illegible]. Le indagini [illegible] coperte dal più assoluto riserbo. Gli inquirenti non hanno ancora interrogato gli impiegati dell'agenzia. Hanno ascoltato soltanto i dirigenti.

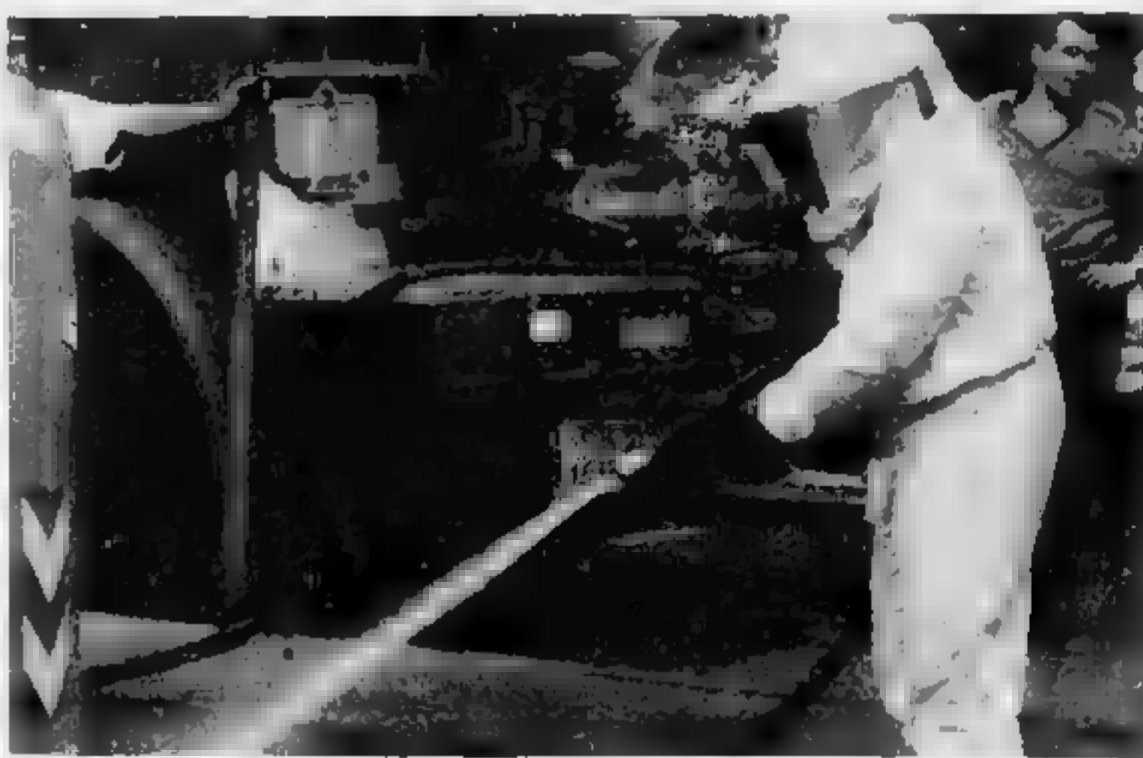
Non [illegible] stati trovati segni di scasso all'interno dei locali blindati e gli impiegati [illegible] hanno ricevuto [illegible] intimazione di consegnare [illegible] soldi.

Sulla sparizione ci sono diverse ipotesi: qualche cliente potrebbe aver notato le banconote vic[illegible] alla cassa [illegible] [illegible] sene impossessato in un attimo di disattenzione del cassiere. Oppure gli impiegati posso[illegible] essere stati tratti in inganno [illegible] qualche stratagemma durante le normali operazioni di prelievo e versamento dei soldi.

[illegible] prossimi giorni i carabinieri dovrebbero interrogare tutto il personale dell'agenzia. Oltre dieci anni fa [illegible] filiale [illegible] Verrès della Crt subì una rapina a mano armata, una delle prime che furono portate a termine in Valle d'Aosta. [s. ser.]

Intervento ieri dei vigili del fuoco che hanno snidato gli insetti [illegible] spray velenosi

Fénis, colonia invasa dalle vespe

Individuato e distrutto [illegible] nido che [illegible] sotto un cornicione. L'episodio alle 9 quando i novanta bambini della comunità montana Monte Emilius [illegible] davanti alle scuole elementari. Nessun bimbo è [illegible] punto

Un intervento dei vigili del fuoco contro le vespe. Il pompiere è protetto da una tuta come quella degli apicoltori

FENIS. Un gruppo di vespe ha invaso la colonia estiva della comunità montana Mont Emilius, a Fénis. I vigili [illegible] fuoco di A[illegible] sono intervenuti ieri [illegible]tina con gli spray velenosi per snidarle. Decine di vespe sono state uccise e un vespaio è stato distrutto. La spiacevole invasione di insetti si è verificata all'esterno della scuola elementare, in frazione Chez Croiset 5. Nei locali in centro [illegible] paese [illegible] sono in questi giorni novanta bambini di [illegible] compresa fra i [illegible] e i [illegible] anni che partecipano [illegible] colonie estive organizzate dalla comunità montana del Mont [illegible].

Ieri mattina i bimbi si [illegible] presentati alle 9 davanti al portone delle scuole elementari. Con loro [illegible] arrivate [illegible] le dieci assistenti, che controllano i giovani ospiti e svolgono attività ricreative. Qualcuno [illegible] vi[illegible] [illegible] vespe nel cortile dell'edificio. Le [illegible] hanno fatto [illegible] controllo nei dintorni e hanno scoperto un grosso vespaio. Le vespe lo avevano costruito [illegible] un cornicione di una finestra, al primo piano della scuola.

I bambini [illegible] stati subito allontanati, per evitare qualche possibile dolorosa «puntura» degli insetti. Le [illegible] sono [illegible] in segreteria ed hanno telefonato ai vigili del fuoco, per far togliere il nido [illegible] cortile. Dopo pochi [illegible] [illegible] [illegible] quattro uomini «armati» di bombolette spray.

«E' un liquido velenoso - spiega uno di loro - che serve a uccidere gli insetti in pochi istanti». In questo genere di interventi i vigili del [illegible] indossano [illegible] [illegible] mascherine e le tute simili a quelle degli apicoltori, per proteggersi da eventuali «attacchi» di [illegible] o vespe. «Ieri non è [illegible] necessario - dice un vigile - il vespai[illegible] era molto grande, lo abbiamo individuato subito». Un veloce controllo, una spruzzata di veleno e il gruppo di vespe [illegible] polverizzato. I vigili del fuoco hanno poi [illegible] il vespaio e lo hanno distrutto. I novanta bambini e le dieci assistenti [illegible] [illegible] colonia, senza che ci sia stato alcun pericolo. In questo periodo [illegible] molto numerosi gli interventi dei pompieri per distruggere vespai.

Nei giorni scorsi i vigili erano intervenuti a Montjovet, gli insetti avevano invaso un [illegible] giochi per bambini. In genere gli sciami provocano solo un po' di disturbo alle persone, è difficile che gli [illegible] aggrediscano l'uomo se [illegible] sono disturbate. Tuttavia l'attacco di un gruppo di vespe può anche essere mortale. Gli insetti possono provocare in soggetti allergici dei pericolosi choc anafilattici. [s. ser.]

Il cabarettista milanese sarà questa sera a Courmayeur

Arriva Nanni Svampa

E' una sorpresa: lo spettacolo è stato organizzato all'ultimo momento. Il recital si svolgerà nel giardino dell'ex hotel Ange

COURMAYEUR. Nanni Svampa a sorpresa. Il cabarettista lombardo si esibirà questa sera a Courmayeur in uno spettacolo fuori programma. «Siamo riusciti ad avere questa serata proprio all'ultimo momento - spiega Gianni Passino, uno degli organizzatori della stagione di appuntamenti estivi di Courmayeur -. E' stata una piacevole sorpresa che sono sicuro verrà accolta con entusiasmo dagli ospiti della località».

Nanni Svampa porterà a Courmayeur il suo umorismo surreale, proprio di quel gruppo di cabarettisti milanesi che negli Anni 60 spopolava al «Derby». Erano gli anni di Cochi e Renato, di Enzo Jannacci, di Giorgio Gaber. E dei Gufi, il gruppo del quale Svampa faceva parte. Battute satiriche, graffianti, talvolta macabre.

A Courmayeur Nanni Svampa farà il suo recital nel giardino dell'ex Hotel Ange, in centro al paese. Lo spettacolo comincerà alle 21. «Sarà accompagnato soltanto da un chitarrista - aggiunge Passino -. Farà un classico spettacolo di cabaret, con monologhi alternati a canzoni. Una particolarità del suo recital è il coinvolgimento del pubblico».

Per assistere all'esibizione non è previsto alcun biglietto. «E' la particolarità del programma di spettacoli che abbiamo allestito per l'estate - dice Gianni Passino -. Finalmente il Comune ha potuto mettere a disposizione questo spazio in centro a Courmayeur, proprio a fianco di via Roma. Così la gente che passeggia si fa coinvolgere dallo spettacolo e si ferma. La conferma della validità dell'idea la abbiamo avuta domenica, in occasione del Festival del folk: vi hanno assistito almeno 500 persone e abbiamo ricevuto molti complimenti».

Visto il successo di questi appuntamenti serali, proseguirete su questa linea? «Faremo il possibile per portare avanti questo tipo di discorso - risponde Gianni Passino -. Ed è possibile che prima della fine dell'estate riusciremo a preparare qualche altra sorpresa». Una di queste potrebbe [illegible] il 23 agosto, con l'arrivo di Monica Guerritore e Gabriele Lavia per un recital di poesie. [g. m.]

Il cabarettista Nanni Svampa questa sera sarà accompagnato da un chitarrista

LA BUONA TAVOLA

Minestrone e frittata per non spender troppo

CONSIDERATE le sorprese economiche di questi ultimi tempi c'è poco da stare allegri: tasse a maggio e a giugno, stangata a luglio. Che bel periodo! Allora cucina povera.

Minestrone alla paprica dolce. Ingredienti. Quattro manciate di fagioli borlotti freschi da sgranare; 2 manciate di piselli freschi da sgranare; 4 porri di media grandezza; 4 carote; mezzo sedano; 4 zucchine; 2 bicchieri e mezzo di vino bianco secco; un cucchiaio di aceto di mele; un dado da brodo; un cucchiaio e mezzo di paprica dolce; un cucchiaio di passata di pomodoro; un peperoncino piccante; un bicchiere di olio extravergine di oliva; 4 foglie di basilico; sale e acqua calda.

Pulite con cura i porri e affettateli, mettetoli a soffriggere a fuoco dolcissimo con l'olio, dopo circa 20/30 minuti unite l'aceto; fatelo evaporare. Unite la paprica, due bicchieri di vino bianco secco di buona struttura, non quei vinelli sottili e figli della tecnologia, con cinque bicchieri di acqua calda e il dado. Quindi unite le verdure partendo dai fagioli e poi piselli, sedano e carote affettati sottili e alla fine gli zucchini, tagliati in quattro e affettati sottili. Aggiungete le verdure a dieci minuti l'una dall'altra. Si aggiusti al termine con il pomodoro, il peperoncino piccante, il basilico, salate e aggiungete l'acqua per dare equilibrata liquidità. Cuocete a pentola coperta e a fuoco dolce, le verdure devono restare croccanti e consistenti.

Frittata di fiori di zucca. Ingredienti. Dodici fiori di zucca freschissimi; 2 cipollotti; 6 cucchiai di olio di oliva; 5 uova; 3 cucchiai di parmigiano grattugiato; 3 cucchiai di latte; un cucchiaino di pangrattato; sale.

Pulite i cipollotti e i fiori di zucca, asportando gambi e foglie esterne; lavateli e asciugateli con cura. Tagliate i cipollotti a fettine sottili rotonde. Metteteli in una padella con l'olio e, mescolando spesso, cuocete su fiamma dolce, [illegible] far prendere colore, per 7/8 minuti. Unite i fiori di zucca, [illegible]te e cuocete per 4 minuti a fuoco allegro girando spesso. In una ciotola rompete le uova, aggiungete il parmigiano, il latte, il pangrattato, un po' di sale e sbattete il giusto per amalgamare gli ingredienti. Versate il composto nella padella e cuocete a fuoco moderato per 8/10 minuti. Incoperchiate, riducete la fiamma e a fuoco molto dolce completate la cottura per 15/20 minuti. Servite a piacere caldo, tiepido o freddo; accompagnate con cicorietto affettato sottile e cipolle e pasta bianca.

Vino. Consigliato Erbaluce di Caluso secco e di buona [illegible] acidula, che abbia struttura e di almeno un paio d'anni d'età e da servirsi a 12/14 gradi di temperatura.

Gianni Bertolotti

STASERA AL CINEMA

AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.666 Lire 10.000 Or.: 20; 22	**Turnè** di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, L. [illegible] F. Bentivoglio (Italia '90) — Dario e Federico, due amici attori, amano la stessa donna. Tre rivalità artistica e sentimentale [illegible] l'amicizia non crolla. N. V. 1h 32'
[illegible] Tel. (0165) 362.220 Or.: 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44 262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.206 Ore 21,15 Lire 10.000	**Donne con le [illegible]** di e con Francesco Nuti, con C. Bouquet, G. Malchin (Ita. '91) — Il travaglio di una coppia dagli entusiasmi dei primi Anni 70 agli egoismi dei nostri giorni, fino ad una probabile riconciliazione nel futuro. N.V. 1h 57 Commedia
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20,30, 21,30 Lire 10.000	**Hook - Capitan Uncino** di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' Avv.
[illegible] Des Guides Tel. (0166) 949.473 Orario: 18; 20; 22 Lire 13.000	RIPOSO
[illegible] Ideal Tel. (0125) 929.493 Ore 21 L. 8000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Boaro Via Palestro Tel. (0125) 423 240 Orario: 20, 22.15	NON PERVENUTO
Politeama Via Piave Tel. (0125) 40.071 Orario: 20; 22.15	**Oltre il proibito**
Abcinema Via Arborio Tel. (0125) 425.080 Orario: [illegible].15	CHIUSO PER FERIE

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Animazione teatrale per ragazzi

A partire dalle 15 pomeriggio in allegria per ragazzi. L'appuntamento è nel parco giochi.

CHAMPDEPRAZ
Diapositive a dissolvenza

E' in programma per questa sera alle 21 nella sala parrocchiale di Champdepraz la proiezione delle diapositive a dissolvenza realizzate da don Luigi Inculetti sul tema «Nel regno del 4 mila metri».

GRESSAN
Serata danzante con orchestra

La discoteca «Blu Max été» propone per oggi una serata danzante con orchestra. In repertorio ballo liscio e musica revival Anni Sessanta.

SAINT-VINCENT
Gran galà della magia

Il programma di «Saint-Vincent estate '92» prevede per questa sera alle 21, in piazza Cav. di Vittorio Veneto, il «Gran galà della magia»: si succederanno sul palco illusionisti e prestigiatori.

GRESSONEY
Immagini del paese e della valle

A Villa Margherita è stata organizzata per questa sera alle 21 una proiezione di diapositive di Franco Rostelli dal titolo «Valle di Gressoney: luoghi e momenti di vita». L'ingresso è libero.

ETROUBLES
Al Cinéma d'été

Continua domani sera (ore 21), nella sala parrocchiale, la mini rassegna «Cinéma d'été». In programma per domani «... E tutti risero» (Usa, 1981, 115'), il film di Peter Bogdanovich, con Audrey Hepburn e Ben Gazzara.

SARRE
Serata di cabaret e musica

Nell'ambito della «Festa d'Estate», organizzata dalla pro loco di Sarre, si tiene domani sera alle 21, al campo sportivo, uno spettacolo di musica e cabaret con i «Copapan», il cantante-cabarettista Claudio Lazzoni, che ha partecipato all'edizione di quest'anno del Festival di Sanremo e che si esibirà questa sera con la sua band «Capra e cavoli».

Alla televisione [illegible] il film di Pedro Almodóvar dal titolo «Matador»

Il torero uccide anche i suoi fans

A metà serata un reportage sugli alligatori

AOSTA. La Télévision de la Suisse Romande prosegue con la sua rievocazione di celebri casi giudiziari. Alle 20,05, nell'ambito di *«Dossier justice»*, Tsr presenta infatti *«L'affaire Meehan»*. Per lo scassinatore Patrick Meehan tutto comincia una notte del luglio 1969, quando due individui svaligiano la casa di campagna di una coppia di anziani coniugi. Qualche giorno dopo la polizia, che conosce bene l'attività di Meehan, lo arresta. Nel frattempo la vecchia signora ferita dai malviventi muore e Meehan viene anche incolpato di omicidio. Nonostante egli gridi la sua innocenza e fornisca un alibi solidissimo, la polizia fabbrica degli indizi e lo inchioda, tanto più che il principale testimone a favore dell'imputato muore a sua volta in uno scontro a fuoco con gli agenti. Alla fine è la condanna all'ergastolo. Tuttavia qualche anno dopo il suo avvocato riceve la visita di un malavitoso di Glasgow, suo vecchio cliente, che si dichiara colpevole del fatto per cui Meehan sconta la sua pena ai lavori forzati. Ma l'avvocato è legato al segreto professionale.

Il regista Pedro Almodóvar

Alle 20,50 Antenne 2 presenta *«Jeux sans frontières»*, che vede di fronte anche l'italiana Carpenedolo, la svizzera Martigny e la francese Bourg-en-Bresse.

Alle [illegible], per *«TéléScope»*, Tsr trasmette *«Randonnée mortelle»*, un reportage della Bbc sul massacro degli alligatori, compiuto dai bracconieri indios in Sud America.

Alle 23,55 Tsr manda in onda *«Matador»* (Spagna, 1985, 100'), un film di Pedro Almodóvar con Antonio Banderas e Assunta Serna. Realizzato nel solito stile grottesco del regista spagnolo, è la storia di un torero reso invalido da una cornata, che sfoga il suo gusto per il sangue, mietendo vittime fra i suoi fan.

Troverà l'anima gemella in una femminista che uccide i suoi amanti come una mantide religiosa. [L. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mermaids Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach. Apertura ore 20. Fer. 20.30, 22.30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Viaggio all'inferno** di F. Ford Coppola, con F. Coppola, G. Lucas, R. [illegible]. Apertura ore 20. Fer. 20.30, 22.30

AMBRA c. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'Estate (Gorky Stranger)

AMBROSIO V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele [illegible]. Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17 190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. B. Damazio 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Fer. 16.40, 18.40, 20.40, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. Chiuso per ferie

CRISTALLO c. Giulio 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dieci. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vm 14. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, B. Sukowa, Colon N. V. Orario 16, 18.10, 20.20, 22.30

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Analisi finale** di P. Joanou con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. [illegible], 18.05, 20.10, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Tutta colpa del fattorino** Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] J. Brass con C. Koll, P. Lanza, O. Mercucci, R. Renardi. V. 14. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

[illegible] c. Belgio 53. **Alice** di W. Allen con M. Farrow, J. Mantegna. Orario 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie

ZETA c. Colonnetta 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 16.45, 18, 20.15, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO Casimiro 215 T. 88 151 [illegible]

ALFIERI [illegible] 4 telefono [illegible]. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** [illegible]

COLOSSEO [illegible] 650 80 34 [illegible] alla cassa del Teatro [illegible] 669 8034

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
- 14, 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
- 12,10 **La voix de la Vallée**

[illegible] Valle d'Aosta
- 10 **Programmazione regionale**
- [illegible] **Programmi per ragazzi**
- 18,30 **Film**
- 20,30 **Telefilm**
- 22,30 **Notes informazione**
- 0,30 **Notturno**

Tv Suisse Romande
- 8,15 **Pinocchio**
- 9 **Top models**
- 9,50 **Les grands c[illegible]**
- 11,55 **Tous en selle**
- 12,45 **Tj-flash**
- 13,15 **La vendetta**
- 13,35 **Dallas**
- 14,20 **La fête dans la maison**
- 17,50 **Mamie casse-cou**
- 18,15 **La petite maison dans la prairie**
- 19 **Top models**
- 19,30 **Tj-soir**
- 20,05 **Dossier justice**
- 20,25 **Un en[illegible] dans la tourmente.** 2ème partie
- 22,50 **Tj-nuit**
- 23,50 **Matador**, film

Tele Alpi
- 7,30 **Agenzia Rockford**
- 8 **Redazionale**
- 11,40 **Amandoti**, telenovela
- 12,40, 19,20 **Alpitime** notiziario
- [illegible] **Agenzia Rockford**, [illegible]
- 15 **Ryan**, telefilm
- 15,30 **Il segreto del Colorado**, film
- 17 **Documentario**
- [illegible] **Agente Pepper**, rubrica
- 20,30 **I predoni del Sahara**, film
- 24 **Pecos è qui, prega**, film

Radio Valle d'Aosta 101
- 9 **Uscio in libertà**
- 10,05 **101 news prime pagine**
- 10,15 **Alla ricerca del farsone**, gioco
- [illegible] **Discutiamo insieme**. 101 cultura
- 11,30 **Top '90**
- 13 **Disco club**
- 16 **Dj special**, con Antonio Santini
- [illegible] **Juke box**, [illegible]

[illegible] Reporter
- 8,30 **Buongiorno con Radio Reporter**
- 9 **L'occasione**
- 19,05 **Musica non stop**

Top [illegible] Radio
- 9,30 **Mattino Tir**
- 14,30 **Ketchup**, 90 minuti di Fast music
- 16 **Tir news**
- 16,20 **Pomeriggio Tir**, con Gaetano Aiello
- 23 **Night life** a cura di Lorenzo Piebe

[illegible] Delta
- 8,30 **L'oroscopo**, di [illegible]
- 8,45 **Vai col [illegible]** con Ivan
- 8,50 **Compro, vendo, baratto**
- [illegible] **Disco Delta**
- 10 **L'angolo degli auguri**
- 10,05 **Mattinata all'italiana**
- 11,20 **La ricetta**
- 11,40 **Deltamagazine**, di F. Favre e L. Tonino
- 17 **Italia cocktail**, con Alex Grasso
- 19 **Vai col liscio**
- [illegible] **Delta music**

Radio club
- 14,15 **Notiziando**
- 14,30 **Classica club**
- 15 **Classifica GB**
- 15,30 **Dischi a richiesta**
- 18 **Annunci gratuiti**

Radio Deejay
- 10 **Amadeus**
- 13 **Tony Severo**
- 16 **Linus**
- 18,30 **Jovanotti**
- 20 **Gran Sera Deejay**

[illegible] St-Vincent
- 8,05 **La voce della [illegible]**
- 8,15 **Rsv mattino**
- [illegible] **Rsv superpomeriggio**
- 18 **Supermix**
- 19 **Rsv sera**

Radio Monterosa
- 7,40 **Tempo & traffico**
- 8 **Il mercatino degli occasioni**
- 11 **Filo del telefono con l'on. Caveri**
- 13 **MonteRosa news**
- 19,30 **Uscio in allegria**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Si è disputata a Courmayeur la quarta delle sette prove della «Top race» di mountain bike

Piazza d'onore per Baudin e Favre

I due specialisti, in [illegible] alle classifiche del campionato regionale, hanno difeso i colori della Valle d'Aosta nelle categorie maschile e femminile. Nella classifica a squadre buon secondo posto per la società Lucchini

COURMAYEUR. [illegible] partecipazione di centoventiquattro atleti di 38 società ha decretato domenica il successo della «Top race» di mountain bike organizzata dall'Acsi Valle d'Aosta e disputata sui sentieri [illegible] circondano la località turistica ai piedi [illegible] massiccio del [illegible] Bianco. La gara era la quarta delle 7 prove che costituiscono [illegible] «Top [illegible]» e, soprattutto, [illegible] segnava punteggio per g[illegible]tirsi la partecipazione al Campionato italiano in programma il 9 agosto a Trento.

Il migliore in [illegible] assoluto è risultato il cuneese Pietro Castellino, che ha impiegato [illegible] ore 9 minuti e 9 secondi per [illegible]pletare i 40 chilometri [illegible] un percorso che [illegible] di partenza e d'arrivo a Dolonne, toccava la Val Ferret, Verrand e Pallesieux. Il [illegible] portacolori della Probike è [illegible] netto e [illegible] confermato che [illegible] diciannovenne di Cuneo può [illegible]sere considerato a buon diritto una delle grandi realtà italiane della specialità. Se la prestazione di Castellino è da considerare superba, altrettanto si può dire della prova di Ferruccio Baudin. Il ciclista valdostano, che al momento guida la classifica del campionato regionale, ha ottenuto un secondo posto che ha dell'eccezionale, anche se dal vincitore è stato staccato di oltre 6 minuti. [illegible] a sua volta ha distanziato nettamente il [illegible] classificato, Danilo Desderi, cui ha inflitto più di tre minuti di distacco.

I seniores valdostani, in una corsa che aveva un campo partenti di tutto rispetto, hanno [illegible] all'attivo anche [illegible] piazzamenti tra i primi dieci. Nei top ten sono riusciti a [illegible]trare Stefano Chiò, che ha concluso in [illegible] posizione, e Rudi Garbolino finito decimo.

Altre prova degna di [illegible] considerazione è stata quella di Maria Persida Favre. Nella gara femminile, il cui percorso come per [illegible] atleti juniores era limitato a [illegible] solo giro di [illegible] chilometri, l'atleta della polisportiva Sarre Simea è finita al secondo posto. La Favre, che guida attualmente la graduatoria del campionato valdostano, ha dovuto abbassare bandiera soltanto davanti a Manuela Agnese, compagna di squadra [illegible] vincitore assoluto Castellino. Persida Favre [illegible] tenuto sempre saldamente in mano il posto d'onore e ha lasciato a oltre [illegible] minuti Eliana Gonthier, altra valdostana che a Courmayeur ha fornito una prova di livello elevato. Anche il settore femminile ha dimostrato la validità degli elementi in gara riu[illegible] a piazzare in decima posizione Sofia Cossard.

Non sono andate altrettanto bene le cose per i ciclisti valligiani tra i veterani e gli juniores. Il primo veterano locale, in [illegible] classifica capeggiata [illegible] Roberto Pozzati, è risultato Al[illegible] Motta del [illegible] club Monte Bianco, finito undicesimo, con Luciano Vierin [illegible] gruppo sportivo Fénis Nus quindicesimo. La gara degli juniores è stata vinta da Gianluca Giordano, altro portacolori della Probike di Cuneo. Il migliore [illegible] valdostani è stato Erik Contoz, dodicesimo a oltre 10 minuti dal vincitore.

La classifica a squadre ha visto primeggiare la Probike di Cuneo, che ha preceduto gli [illegible]stani della Lucchini, bravi a ottenere un pregevole secondo posto davanti ai pinerolesi dell'Alpina. Domenica per gli specialisti valdostani l'appuntamento è [illegible] la prova di campionato a Gressoney. Mancheranno Corrado Herin e Claudio Brunier, imp[illegible]ti, [illegible] speranze [illegible], a [illegible] nella finale [illegible] campionato italiano di discesa. [a. c.]

Alla gara di mountain bike di Courmayeur hanno partecipato 124 specialisti

Ciclismo, Champvillair [illegible] rivali a Lignan

[illegible]. Sesta vittoria [illegible] Carlo Champvillair del gruppo sportivo Nus Fénis nella 11ª edizione della [illegible] scalata Pétit Fénis/Blavy Lignan di Saint-Barthelemy, disputata domenica e valida anche per il 6° «Trofeo Voyat».

Champvillair con i 32'38" impiegati per percorrere gli 11 km di dura salita del percorso, è stato il migliore dei 55 partecipanti, ma non è riuscito a migliorare la prestazione della passata edizione, quando impiegò poco meno di 32'. Il vincitore, che gareg[illegible] tra i veterani, ha già iscritto [illegible] suo [illegible] nell'albo d'oro [illegible] corsa organizzata dal gruppo sportivo Nus [illegible] nella prima edizione del 1983, nella terza del 1985, e poi, a partire dal 1989 consecutivamente [illegible] all'edizione 1992.

Al posto d'onore, [illegible] di [illegible] minuto, Luciano Longo, compagno di squadra del vincitore e primo tra i seniores. La 3ª posizione, a un minuto da Longo, è arrivato Corrado Cattin della Polisportiva [illegible] che si è assicurato il [illegible] nella categoria juniores. Nei gio[illegible]i ha vinto Tiziano Saltarelli, tra i gentlemen primo Sergio Tuzza e nei super gentleman vittoria di Bruno Bringhen.

La più veloce [illegible] femminile, in 1 ora 9'6", è risultata Miriana Sulis. [a. c.]

Torneo di bocce

Al Nus il Trofeo Monterosa

AOSTA. [illegible] terna della bocciofila Nus formata [illegible] Carletto Désandré, Andrea Tessi e Simeone Chabloz, ha vinto l'edizione 1992 del «Trofeo Polisportiva Monterosa», disputato domenica a Gressoney-Saint-Jean per l'organizzazione della locale polisportiva. La gara [illegible] riservata a giocatori delle categorie C e D. Per arrivare al successo la terna della Bocciofila [illegible] ha dovuto battere [illegible] partita di semifinale, con il punteggio di 13 a 9, la formazione della Seat So[illegible] composta da Italo Letey, Luca Vigna e Vittorino Floran. Nell'incontro di finale la terna di Nus si è scontrata con il terzetto della polisportiva Monte[illegible] che contava su Luigino Collé, Waino Marguerettaz e Vittorio De Matteis. Questa formazione in semifinale aveva avuto ragione per 13 a 6, dei compagni di sodalizio Giorgio Quaglia, [illegible] e Torazzo. L'incontro decisivo si è concluso con il netto successo (13 a 6) della Bocciofila Nus. [r. s.]

Atletica

Un titolo italiano juniores

AOSTA. [illegible] maglia tricolore e due medaglie d'argento, sono l'eccellente bottino che la formazione [illegible] Cest Cavi Pont Donnas ha ottenuto ai Campionati italiani juniores e promesse, disputati nell'ultimo fine settimana al campo Ruffini di Torino. Il titolo italiano è stato conquistato per la società della Bassa Valle dalla junior Angela Clementelli nei 400 ostacoli. L'atleta ha vinto in 59"35, miglior prestazione italiana junior dell'anno, nuovo limite perso[illegible] e minimo per partecipare ai Mondiali di categoria a Seul in settembre. [illegible] raga[illegible] del Pont Donnas sarà in Nazionale junior il [illegible] agosto a [illegible] Giuliano Terme (Pisa) nel triangolare [illegible] Gran Bretagna e Csi. Un argento è stato conquistato [illegible] staffetta 4x400 (Maena Ferrero, Roberta Quaglia, Alessandra Pellini, Angela Clementelli). Il secondo argento è arrivato a Donnas per merito di Michela Gerlo nel salto in alto «promesse» [illegible] 1,76. [r. s.]

ATTIVITA' GIOVANILI

Sono cominciati a Maen gli «stage» per ragazzi di calcio, basket e pallavolo organizzati dall'Oasi San Paolo di Torino

Lezioni di sport per futuri campioni ai piedi del Cervino

Ogni corso dura una settimana. Vi partecipano giovani tra gli 8 e i 18 anni

VALTOURNENCHE. Basket, calcio e pallavolo per i giovani: è il programma dei «camp» estivi organizzati dall'Oasi San Paolo di Torino nell'area sportiva di Maen, una frazione di Valtournenche. I corsi sono già cominciati nelle scorse settimane. Il primo «stage», che si è concluso l'altro giorno, è dedicato al basket, è aperto ai ragazzi da otto a quattordici anni e alle ragazze da dieci a diciotto anni. Le lezioni hanno avuto una durata di una settimana, in due turni. Vi hanno partecipato allenatori d'occasione: a Maen per il primo turno c'erano Guido Tassone della Asteaso Turboslider (serie B), Giuseppe Barbera della Brix Novara (serie B2) e Gianfranco Matera, responsabile del settore giovanile della società Ginnastica Torino. Il secondo turno ha avuto altri esperti istruttori: Giorgio Maule, Roberto Chieppa ed Emanuele Dipasquale.

Il programma dei «camp» è stato molto intenso: sveglia alle 8, lezioni di basket dalle 9 alle 11, un'ora di gara, pranzo seguito da una sosta di un'ora, ancora gare e lezioni fino alla cena. Dalle 21 venivano proiettati filmati tecnici. L'Oasi San Paolo ha messo a disposizione anche un servizio medico e infermieristico.

Il secondo «stage» è dedicato al calcio ed è diviso in due turni settimanali, dal 26 luglio al 8 agosto. Il settore tecnico è affidato a Lello Antoniotti, del centro di Coverciano. E' coordinato da allenatori riconosciuti dalla Figc, affiancati da atleti dimostratori con pluriennale esperienza in campionati nazionali e regionali. Le lezioni si svolgono al campo «Oasi San Paolo» di Maen. Vi partecipano 26 ragazzi per ogni turno, dagli otto ai tredici anni di età. Il programma è simile a quello del basket: lezioni, tornei, giochi e filmati tecnici.

La società sporti[illegible] concluderà le iniziative estive il 29 agosto, quando [illegible]no a casa i partecipanti all'ultimo «camp», [illegible] al volley. Parteciperanno 50 giovani [illegible]gazzi e ragazze [illegible] età [illegible] fra i 12 e i 16 anni, allenati da esperti allenatori provenienti da [illegible] società del Nord Italia.

I raduni estivi dell'Oasi San Paolo si ripetono ogni estate da [illegible] anni a questa parte. Sono liberi a giovani [illegible] qualsiasi regione o a gruppi appartenenti a società sportive. Offrono un soggiorno completo di una settimana, con vitto e alloggio a cifre modeste.

Permettono ai ragazzi di tra[illegible] una [illegible] immersa nel verde, tra sport e divertimento. Ogni giovane atleta è assicurato all'atto dell'iscrizione contro qualsiasi incidente [illegible] accadere durante il «camp». [s. ser.]

Tra gli «stage» dell'Oasi San Paolo di Torino ha molto successo il corso di calcio

SPORT FLASH

[illegible] IN MONTAGNA
Angelo Mazza primo a St-Christophe

Nell'ambito [illegible] campionato di podismo, a Saint-Christophe Angelo [illegible] del Cest Cavi Pont Donnas ha vinto la gara sulla distanza dei 5000 metri. Mazza ha impiegato 15'13"7 e ha preceduto Pierre Deval (15'28") e i compagni di squadra Corrado Hary e [illegible] Gradizzi.

BOCCE
Buoni [illegible] Nitri [illegible] italiani per allievi

Gli allievi della Nitri Renault hanno [illegible] risultati discreti nella terza giornata del campionato italiano di società disputata a Amedea (Grosseto). Fabio Testolin si è classificato quinto nell'individuale, Luca Lucianaz nel [illegible] veloce è [illegible] 7°. Nella prova a staffetta Fabio Testolin, Andrea Pésquin e Luca Lucianaz hanno concluso al quinto posto assoluto.

[illegible]
I tecnici Fisi-Asiva per la stagione 92/93

E' [illegible] definito il quadro tecnico dello sci alpino nel comitato Fisi-Asiva. Il faro [illegible] allenatori e a sostituire Mauro Cornaz e [illegible] Adorni [illegible] stati chiamati Bruno Seletto di Cervinia per il settore maschile (l'anno scorso alla guida tecnica della squadra nazionale spagnola) e Wilmo Imperial di Gressan. E' [illegible] confermato alla guida della squadra femminile Roberto Piabane. Questo settore ha in qualità di assessore Graziano Comola, mentre il responsabile zonale è Giancarlo Bellotti e il responsabile del settore scuola e Giochi della Gioventù è Luciano Joris.

L'aumento del contributo per ogni borgo da 2,5 a 3,7 milioni è giudicato basso

Palio, il mugugno dei rettori

I «soliti» ritardi e la novità della lotteria

ASTI. Palio, arriva la lotteria nazionale, ma a quanto pare, non basta per allontanare alcune ombre sull'edizione 1992 della storica [illegible]. Sebbene attutita dal periodo di ferie, c'è polemica attorno all'organizzazione della manifestazione.

I problemi sono stati affrontati in una riunione cui hanno partecipato i rettori del Comitati Palio e in rappresentanza del Comune, Giuseppe Barolo, che [illegible] poco assunto la delega alle manifestazioni. All'origine del malcontento tra i rettori c'è lo [illegible] incremento del contributo [illegible] Comune ai borghi. Da due milioni e mezzo si è passati a poco più di tre milioni e 700 mila lire. «Le promesse erano differenti però - fa osservare Franco Chierici, rettore del borgo Santa Maria Nuova - [illegible] era parlato di raddoppiare la cifra; questo piccolo [illegible] è deludente, ci lascia l'amaro [illegible] bocca». Replica Silvano Ghia, rettore [illegible] borgo San Paolo: «Speravamo che con l'avvento della lotteria si potesse disporre di un contributo più consistente, questo è ciò che delude di più».

Chierici [illegible] nasconde il motivo dell'amarezza diffusasi tra i colleghi rettori: «Dato che abbiamo ottenuto la lotteria anche grazie all'impegno di molti [illegible] noi ci aspettavamo qualcosa in più. Ci [illegible] esposti, siamo andati in delegazione a Roma; se non ci fossero i comitati il Palio non si farebbe, ed è spiacevole che [illegible] Comune spesso non risponda. Intanto noi [illegible]biamo spese non indifferenti per i costumi per la sfilata».

Per ora il bilancio è già approvato, tuttavia [illegible] discorso rimane aperto: Barolo si è impegnato a esporre i problemi dei rettori al sindaco, ora in ferie. E' stata inoltre fatta l'ipotesi per aumentare [illegible] contributo, utilizzando eventuali rimanenze dal ricavato della lotteria. Ma i calcoli sono ancora tutti da fare. E questo porta un po' di scoramento: «Non [illegible] fino a che punto - confessa Chierici - valga [illegible] pena impegnarsi in queste cose senza un po' [illegible] gratificazioni. Certo, c'è la passione, ma è anche un'attività costosa. In più ci sono gli ostacoli burocratici, per cui tutte le iniziative collaterali richiedono uno sforzo incredibile. Eppure in altre città questo [illegible] succede, vengono attuate forme di agevolazioni. Perché non [illegible] può fare anche qui?».

E Silvano Ghia rilancia, [illegible]servando che «C'è da chiedere montagne di autorizzazioni per organizzare una semplice festa. Eppure sono queste iniziative che creano il clima del Palio. Una proposta, molto semplice, potrebbe essere quella di fare capo all'Ufficio Palio del Comune per tutte le iniziative che si organizzano».

Altro motivo di lagnanze è il ritardo nella pubblicazione del materiale illustrativo per l'edizione '92 del Palio, in particolare [illegible] pieghevole, mentre sono stati distribuiti un calendario e un poster legati alla lotteria. «Ogni anno è la stessa cosa - dice Chierici - si dice di partire prima e poi si arriva in ritardo. Il problema lo avverte chi partecipa a manifestazioni fuori città e non sa come documentare il Palio».

Barolo assicura tuttavia che il materiale è [illegible] fase di stampa, a giorni sarà disponibile. Ora [illegible] attende [illegible] ritorno del sindaco, con [illegible] saranno dibattuti i problemi, probabilmente durante il prossimo Consiglio del Palio.

Intanto, per movimentare la situazione è anche giunto un accertamento [illegible] parte della guardia di finanza a proposito dei compensi ai fantini. Il provvedimento non riguarda però gli astigiani, d'altra parte i rioni non sono tenuti a tenere contabilità. Il controllo riguarda i fantini senesi ingaggiati dai borghi astigiani e che hanno corso il Palio dall'86 [illegible].

Gli astigiani intanto hanno risposto bene alla sfida della lotteria: i biglietti (costano 5 mila lire e per [illegible] primo estratto [illegible] due miliardi) sono molto venduti. Tabaccai e giornalai si sono visti assottigliare i blocchetti ad una velocità impressionante (15-20 biglietti al giorno contro i 3-4 delle altre lotterie). E' presto per fare un bilancio, [illegible] pare [illegible] quando [illegible] parla di Palio, gli astigiani non esitino a tentare la sorte.

[c. f. c.]

In alto, il rettore di Santa Maria Nuova Franco Chierici, sotto Silvano Ghia, rettore del borgo di San Paolo

Corsa pericolosa?

Moncalvo, si discute ancora sull'abbattimento del cavallo

MONCALVO. Si discute sulla morte di General Pico, il purosangue abbattuto sabato sera durante la decima edizione del torneo equestre [illegible] Comuni del Monferrato. Al cavallo, un bell'esemplare di grigio di proprietà dell'astigiano Luigi Ghione, [illegible] fatale [illegible] canapo che ha formato un nodo intorno alla [illegible]pa anteriore sinistra, spezzandogliela di netto. Era un purosangue da pista. Proveniva da Livorno ed aveva all'attivo numerose vittorie.

L'incidente [illegible] fa meditare sulla sicurezza di queste gare. «Per noi gente di Palio il cavallo [illegible] tutto ed [illegible] vederlo correre [illegible] gareggiare [illegible] il massimo della soddisfazione. [illegible] "macellai", come qualcuno ha gridato sabato sera, a Moncalvo», commenta a tre giorni di distanza dall'incidente, Enzo Bertolino, rettore del rione San Secondo e presidente del Collegio dei rettori astigiani. Continua [illegible]: «Quando si partecipa ad una gara ogni rione si sente in dovere di dare [illegible] meglio; bisognerebbe che ci fosse corrispondenza di intenti anche [illegible] parte degli organizzatori, purtroppo, a volte, non è così. Il torneo moncalvese [illegible] delle corse [illegible] un buon livello organizzativo, però si può sempre migliorare soprattutto nel controllo delle attrezzature e delle persone impegnate».

Insiste Bertolino: «Bisognerebbe evitare che i cavalli tocchino il canapo; il canapo, in questa situazione, [illegible] un [illegible] e quindi l'impatto [illegible] violento».

Per [illegible] Pellissero, padre [illegible] fantino Alex e titolare di [illegible] scuderia, «l'incidente di sabato è frutto della casualità; del resto il canapo significa Palio [illegible] quindi, non si può eliminare. Certo si possono migliorare le condizioni di gara».

Aggiunge Pellissero: «A [illegible]oncalvo l'illuminazione [illegible] piuttosto carente, soprattutto in [illegible] e lo dimostra il fatto che le cadute di [illegible] verificate proprio nei due curvoni, per fortuna non ci sono state gravi conseguenze. La zona della partenza e dell'arrivo, al [illegible] erano in piena luce».

Da parte sua il rettore moncalvese Ercole Zanello, a nome del comitato Palio cittadino, che ha organizzato la manifestazione, risponde che «l'impianto elettrico era all'altezza della situazione; certo possiamo migliorarci, ma la manifestazione nel complesso è venuta bene. L'incidente è frutto del caso; si sa le corse a pelo presentano dei rischi, [illegible] po' tutte le competizioni sportive, ma chi vive in quell'ambiente lo sa e quindi dovrebbe anche metterlo in conto». [bru. m.]

General Pico, il cavallo poi abbattuto al Torneo dei Comuni del Monferrato

IN BREVE

IN VIA VALANCE

Lancio notturno di uova contro la facciata di una casa

Ignoti hanno preso di mira con un fitto lancio di [illegible] la facciata esterna di un'abitazione in via Valance. Secondo il proprietario, Carmelo Carimando, 54 anni, gli autori del fatto sarebbero ladri che non avendo trovato niente [illegible] rubare si sarebbero poi divertiti a lanciare le uova per dispetto.

[illegible]

Ladri alla «Leopardi» portano via [illegible] e radio

Ladri in azione nella scuola elementare «Leopardi» in p.za Giordano a Cocconato. Dopo aver forzato la porta, gli autori del colpo hanno portato via due videoregistratori, un televisore ed una radio per un valore di 2 milioni.

PIAZZA TORINO

Mentre compra il giornale [illegible] rubano [illegible]

Ha posteggiato la sua Ritmo in piazza Torino ed è sceso per andare ad acquistare il giornale. La scena è stata però notata da un ladro che [illegible] ha subito approfittato per impossessarsi dell'auto con due milioni in contanti custoditi in una [illegible]. A denunciare [illegible] fatto [illegible] [illegible]ldo Caccialupi, 72 anni, abitante in frazione Casablanca.

[illegible]

Deve scontare 18 giorni per spaccio di droga

Roberto Rozzo, 27 anni, via Scarampi, [illegible] arrestato [illegible] ordine della procura di Torino. [illegible] giovane deve scontare 18 giorni di carcere per spaccio di stupefacente.

In corso Dante

[illegible] il [illegible] rubano gioielli

ASTI. Denaro e oggetti preziosi per [illegible] valore complessivo di oltre 40 milioni sono stati rubati la notte scorsa nella abitazione in corso Dante 140 di Sergio Faussone, 51 anni.

I ladri sono passati dal cortile interno scardinando poi le persiane di una finestra al primo piano. Una volta entrati hanno rovistato in cassetti ed armadi; gli autori del furto hanno quindi portato [illegible] un milione in contanti e valuta straniera, oltre che ad anelli e brillanti di notevole valore.

Ad accorgersi della visita dei «topi d'alloggio» è stato il proprietario che ha avvertito la polizia scientifica.

A quanto pare i ladri avrebbero narcotizzato il cane di guardia nel cortile, riuscendo ad eludere anche il sistema d'allarme che non è entrato in funzione.

Un altro colpo è stato portato a segno [illegible] una villetta di Recinto Santo Spirito. Clemente Barbera, 79 anni, lamenta il furto [illegible] un orologio ed oggetti in oro.

[r. gon.]

I commercianti

«Isola aperta per le auto forestiere»

ASTI. Le associazioni di categoria (Unione Commercianti, Confesercenti, Associazione Artigiani, Unione Artigiani) hanno espresso in una nota «moderata soddisfazione per le ultime iniziative dell'Amministrazione comunale sull'isola pedonale nel centro storico».

La riapertura del primo tratto di via Cavour fino all'incrocio con via Gutturi è definita «una novità apprezzabile», ma le associazioni auspicano «la liberalizzazione nel [illegible] di marcia verso piazza S. Secondo fino alla chiesa di S. Paolo».

Le associazioni richiedono inoltre il libero accesso alla zona pedonalizzata del centro storico a tutte [illegible] auto [illegible] targa forestiera. «Questo permetterebbe di non ostacolare l'afflusso in città a quanti, o per svolgere la propria attività o per diporto, attualmente trovano ostacoli insormontabili per arrivare in centro provenienti dall'esterno» annotano le associazioni convenendo sulla necessità di controlli per evitare «furberie».

I 25 promossi

La maturità Scientifica al Marello

ASTI. Si conclude oggi la pubblicazione dei risultati degli esami di Maturità nelle scuole dell'Astigiano.

Di seguito l'elenco degli studenti del «Marello» che hanno sostenuto la maturità scientifica (ragionieri e «Classico» erano stati resi noti nei giorni scorsi). Venticinque i promossi su ventisei candidati. Nessun [illegible].

Marello. «Scientifico»

Andrea Arnaldi (42); Federico Bortolini (60); Roberto Boero (50); Federica Borromeo (42); Claudio Bovio (43); Sabrina Brail (46); Micaela Brugnoli (40); Paolo Caneparì (46); Samuele Chiarle (48); Simona Codrino (42); Massimiliano Curto (46); Simonetta Da Ros (42); Simone De Florian (38); Davide Frizza (36); Cristiana Ghnò (45); Barbara Gianotti (52);

Secondino Marello (37); Paolo Molino (36); Gabriele Molina (38); Roberto Penna (45); Alessandra Piacchi (47); Andrea Ribero (48); Emanuela Rosso (48); Antonella Rovera (42); Mario Traversa (37).

TERMOMETRO SOPRA I 30 GRADI

Una lattina di bibita fresca contro la canicola

Un piccolo carretto, [illegible] un «baldacchino» per riparare [illegible] sole e una cesta di plastica dove, [illegible] blocchi di ghiaccio, stanno «al fresco» lattine [illegible] bibita. In queste caldissime giornate [illegible] mezza estate, può capitare di vedere anche questo. Il singolare personaggio, appare da qualche tempo al mercato di piazza Alfieri, pronto a concedere [illegible] po' di ristoro a chi è soffocato dalla canicola. Ieri la colonnina [illegible] termometro ha di nuovo superato i 30 gradi, e c'è chi comincia a parlare di [illegible] più calda degli ultimi venti [illegible]i. Sicuramente il tasso di umidità, [illegible] della sensazione di afa, è molto alto. Sono giorni «d'oro» per i negozi di elettrodomestici: le vendite di ventilatori (ultimamente sono stati messi in commercio nuovi modelli che direzionano a piacere il flusso dell'aria) e condizionatori sono notevolmente aumentate.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Azzeramento dc [illegible] della Lega

Mentre sarebbe interessante conoscere l'entità della falcidia ad operazione finita vorrei smorzare i toni trionfalistici dei capi della dc astigiana e compagni di cordata circa il primato dell'azzeramento tessere.

La Lega Nord ed in particolare le sezioni d'Ajan d'Ast di Antignano, di Castagnole Lanze, di Costigliole, di Moncalvo, di S. Damiano, con le quali ho personalmente collaborato, non sentono la necessità di tale iniziativa per moralizzare i propri ranghi; infatti, sin dal luglio 1990, hanno l'abitudine di ricorrere a tutte le fonti lecite d'informazione, prima di rilasciare la tessera ad un richiedente. E offrono la nostra tessera soltanto a chi può, tutt'al più, aver avuto a che fare con i vigili urbani per un parcheggio non proprio ortodosso.

Luigi Binello

Dormire a [illegible] su una panchina

L'altra sera, erano circa le 23, [illegible] panchina di fianco all'edicola di piazza Torino, un bambino, avrà avuto 10-12 anni, di colore, dormiva, la testa appoggiata ad una borsa di plastica rossa. L'avevo già visto nel pomeriggio, sotto la calura, trascinarsi su e giù per corso Alfieri.

Dormiva «di sasso»: chissà, forse sognava casa, qualche migliaio di chilometri più in giù, le favole sull'Italia, terra promessa dei bengodi. Forse a casa faceva la fame, ma un letto, magari diviso con altri dieci fratelli, ce l'avrà pure avuto. Nella terra dei bengodi, il suo letto è una panchina a ridosso di due campane per il vetro, su una strada trafficata. Asti non è il Bronx, e neanche Roma: certo, qui è più difficile correre il rischio di essere aggredito mentre dormi. Ma trovate giusto che brucì la sua esistenza, la sua fanciullezza su una panchina di una città sconosciuta lontano da casa?

P. M.

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi [illegible] - 14.100 Asti. La lunghezza deve essere contenuta in [illegible] righe.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878 346
Mombercelli: 955 333
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.386
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.469
Cocconato: 907 503
Costigliole: 966 779
Moncalvo: 91.751
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943 777 943.[illegible]
Villanova: 946 445 946.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54 744, con [illegible] dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 8 [illegible] giorno successivo (dalle ore 22 alle ore [illegible] a serrande [illegible] bassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212 840.
Canelli: *Fantozzi*, via G.B. Giuliani I
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
[illegible]: *Merli*, via C. Alberto [illegible]

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 556
Calliano: 928 444
Canelli: 832.525
[illegible] D.B.: (011) 987.6465
[illegible] 907 503
Costigliole: 961 414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975 910
[illegible]: [illegible].644
Villanova: 946 855

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 8100
Canelli: 833 663
Castagnole [illegible] 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953 095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975 084
Villanova: 946 033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: Questura 418 111 - 218.078
[illegible] Asti: 212 386
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 266

STATO CIVILE

[illegible]

SI [illegible]O: Luca Cerrato, carabiniere, e Daniela [illegible] operaia; Marino Rosina, funzionario, e Albertina Broccardo, impiegata; Vincenzo Frasio, autista, e Elide Andreotti, operaia; Franco Furlanetto, fresatore, e Giuseppina Brundia, operaia; Rosalino Genco, agente di commercio, e Pierangela Giuliano, segretaria; Fabrizio Bussi, verniciatore, e Milena Morando, impiegata.

[illegible]

MORTI: Paolo [illegible], 51 anni.
SI [illegible] Antonio Casalnuovo, operaio, e Domizia Gonella, in attesa occupazione; Silvestre Gallolo, medico, e Raffaella Cortese, impiegata. Aldo Milano, impiegato, e Roberta Lovisolo, ostetrica; Fabrizio Palmisani, impiegato, e Monica Chiorra, operaia.

NIZZA

NATI: Federica Cordaro, Luca Oldano; Davide Garlo; Alberto Rossi, Alice Bonsignore Zangni
MORTI: M[illegible] Zucchi, 92 anni; Paola Rizzolo, 88; Caterina Squillari, [illegible]
[illegible] Maurizio Saluzzo, impiegato, e Carla Succio, impiegata; Giusto [illegible] Giacone, impiegato, e [illegible] Vaschetto, operaia; Giovanni Gambaudo, autoriparatore e Patrizia [illegible], artigiana, Giuseppe Tribaro, coltivatore, e Gaetana Gangreco, apprendista; Giuseppe Bronzino, [illegible], e Mary Elisabeth Serra, casalinga; Mario [illegible] studente, e Silvia Careno, coltivatrice; Domenico [illegible], impiegato, e Barbara Gai, in attesa occupazione.
MATRIMONI: Andrea Paro, imprenditore e Elena Morisa, insegnante.

SAN DAMIANO

MORTI: Maria Ghi, 88 anni; Alda Zanecchi, 79;
MATRIMONI: Giuseppe Attinà, operaio, e Rosanna Montrucchio, operaia; Diego Dirutigliano, procuratore, e Maria Abrate, impiegata;
SI [illegible] Paolo Rosso, impiegato, e Roberta Franco, cuoca, Sergio Brignolo, autista, e E[illegible]stina Ferrero, operaia, Mario Romano, imprenditore, e Carla Franco, impiegata; Giampaolo Torchio, [illegible]ratore, e Giuseppina Torchio, impiegata; Francesco Lano, operaio, e Fiorentina Massano, inserviente

COSTIGLIOLE

NATI: Alex Parisi.
MORTI: Teobaldo Sorlo, 77 anni; Mario [illegible], 77, Luigi Perrone, 89; Pietro Bianco, 79
[illegible]: Lucio Bergamasco, studente, e Christ[illegible] Marino, insegnante; Salvatore Natale, operaio, e Manuela Poscarmona, coadiuvante esercizio pubblico

APPUNTAMENTI

ASTI

In distribuzione programmi Utea

Sono in distribuzione in Provincia i programmi dell'anno [illegible]demico 1992/93 dell'Università della terza età. Ci si può rivolgere alla segreteria dell'associazione, dal lunedì al venerdì (ore 9-11). Le iscrizioni ai [illegible] corsi e laboratori si apriranno il 7 settembre.

[illegible]

Un incontro sull'acquedotto

Oggi, alle 17, il sindaco Roberto Marmo incontrerà i consiglieri comunali e i rappresentanti dell'Italgas per fare il punto sulla situazione dell'acquedotto cittadino. Dal mese di [illegible]gio la gestione dell'approvvigionamento idrico è passata [illegible]l'Italgas.

ASTI

Consorzio agrario apre agenzia

Aprirà il primo agosto la nuova sede dell'agenzia del Consorzio agrario provinciale di Asti. La vendita al pubblico avverrà nei magazzini di corso Alessandria 330 (attualmente si svolge in corso alla Vittoria 103).

Sono fuoriusciti da un serbatoio della Tazzetti quattomila litri di «cloridrico»

Allarme a Casale, fuga d'acido

I vigili del fuoco con getti d'acqua impediscono ai vapori di espandersi fuori dallo stabilimento «Non c'era pericolo». Ma la presenza dell'azienda chimica fra le case desta di nuovo timori

CASALE MONFERRATO. Improvviso allarme, ieri mattina, all'industria chimica «Tazzetti spa», in via Nogri, per la fuoriuscita di 4000 litri di acido cloridrico dai serbatoi di contenimento. L'incidente non ha provocato particolari danni e, soprattutto, nessuna conseguenza di tipo ecologico.

Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco, un paio di pattuglie dei carabinieri e della polizia. Spiega Renato Pertusati, caposquadra dei vigili che hanno eseguito l'intervento: «Abbiamo svolto soprattutto opera di prevenzione, con getti di acqua nebulizzante, per evitare che i vapori dell'acido si espandessero fuori dallo stabilimento. Non c'era comunque nessun pericolo reale, perché l'acido cloridrico fuoriuscito dalle cisterne era già diluito al trenta per cento».

Racconta Marco Viada, direttore della Tazzetti: «Un paio di operai stava eseguendo lavori di manutenzione al tubo di gomma collegato [illegible] serbatoi dell'acido cloridrico». Il tubo, del diametro di una ventina di centimetri, è scivolato e si è abbattuto sulla valvola di chiusura [illegible] di un serbatoio, provocando la fuoriuscita di 4000 litri di acido. Circa metà sono stati recuperati nel sottostante bacino di contenimento, altri [illegible] metri cubi sono stati convogliati nell'impianto interno di depurazione per essere poi immessi in fognatura, dopo un adeguato processo di purificazione.

[illegible] danno, tenuto conto del prezzo dell'acido cloridrico (200 lire al chilo), è piuttosto contenuto: meno di [illegible] milione.

Ma per l'ennesima volta fa discutere [illegible] presenza di un'industria chimica in città. Lo stabilimento, costruito a inizio '900 alla periferia, a causa della crescita della superficie urbana, è rimasto imbottigliato tra le case, fatta eccezione per il lato in cui confina con la ferrovia.

Viada, direttore dell'azienda da quasi vent'anni, ricorda che più volte «sono stati promossi tentativi di trovare un accordo con il Comune per spostare l'azienda in una zona esterna al centro abitato. Ma non è mai stata trovata la volontà politica, altro che l'accordo».

La gente, che associa il termine "prodotto chimico" al concetto "pericolo sicuro per la salute", protesta e non si stanca di mandare esposti, sollevare lamentele, rivolgere minacce, per lo più anonime, ai responsabili dello stabilimento.

Il maggiore timore i cittadini lo avevano provato alcuni anni fa, quando la fuoriuscita di ammoniaca aveva provocato una grande nube biancastra che aveva avvolto il circondario.

Anche ieri mattina, quando è stato dato l'allarme per la fuoriuscita dell'acido cloridrico, la prima notizia trapelata era stata [illegible] gonfiata: «Ancora una nube tossica di ammoniaca» è stato il grido d'allarme. Spiega Viada: «L'azienda ha investito somme ingenti per dotarsi di tutti gli accorgimenti di sicurezza previsti dalle leggi». Ma la gente è comunque prevenuta.

Quale sarà l'amministrazione comunale che si farà carico di raggiungere un accordo che preveda un'adeguata sistemazione della fabbrica, tranquillizzando [illegible] tempo stesso la popolazione? Ci vuole un intervento mediatore intelligente tra gli interlocutori interessati.

Silvana Mossano

L'incidente è accaduto durante lavori di manutenzione vicino ai serbatoi

MIASMI

Altre proteste a Castagnone e Casale

CASALE. Sembra avvicinarsi [illegible] soluzione per il problema dei miasmi della frazione Castagnone di Pontestura, per i quali è nel mirino la fornace Peratoro. Si terrà entro i primi di agosto un incontro tra Usl, Regione e Provincia chiesto dal Comune.

Dice [illegible] sindaco Marco Figazzolo: «Le proteste ormai si moltiplicano. Ho inviato alla Regione una petizione di 464 cittadini che lamentano l'irrespirabilità dell'aria». Da parte dell'Usl verrà probabilmente ipotizzata la possibilità di revocare alla fornace, temporaneamente (almeno fino alla definizione della composizione dei fumi e ad un giudizio sulla loro eventuale nocività), l'autorizzazione per lo stoccaggio e l'uso di particolari fanghi.

Sembra invece riacutizzarsi un altro problema [illegible] miasmi in Monferrato. Quello di S. Maria del Tempio di Casale. Un gruppo di abitanti [illegible] denunciato al sindaco [illegible] mancata presentazione di un piano per la soluzione del problema, legato all'attività di una porcilaia. [t. f.]

Presentato dalla «Asti servizi» in Regione un progetto per una discarica in località Madonna della Neve

Un centro per rifiuti speciali e tossico-nocivi a Calliano?

Il sindaco: «Ci hanno avvisato all'ultimo momento». Domani riunione dei Comuni

Il sindaco Pier Giuseppe Cuniberti

CALLIANO. Torna a pendere sulla testa dei callianesi la «spada di Damocle» di [illegible] impianto per lo stoccaggio di rifiuti, [illegible] realizzarsi nell'area dell'ex fornace Cuniberti, in [illegible] gione Madonna della Neve. Lo scorso anno era stata presentata una richiesta, che si era, poi, risolta nel nulla, per stoccare, sempre nella stessa zona rifiuti ospedalieri; adesso [illegible] tratta di «stoccaggio provvisorio di rifiuti speciali e tossico-nocivi».

La domanda [illegible] autorizzazione è stata presentata in Regione dalla società astigiana «Asti Servizi», di cui [illegible] legale rappresentante il callianese Giorgio Rosmino; [illegible] progetto è stato redatto dalla «Geostudio», di Torino. L'impianto servirebbe da ponte per i rifiuti che verrebbero, poi, smaltiti da due ditte lombarde ed una piemontese.

«La zona individuata si trova ad un centinaio di metri dalle prime case di Calliano, in direzione [illegible] Penango; non è logico pensare di installare un simile concentrato [illegible] veleni vicino al centro abitato», dice il sindaco del paese, Pier Giuseppe Cuniberti. «E' terribile [illegible] come ormai sia in uso pensare ai piccoli Comuni di campagna come a tanto possibili pattumiere - insiste il primo cittadino - noi abbiamo saputo di questa iniziativa per ultimi, soltanto qualche giorno fa, quando è [illegible] in Municipio la lettera della Regione che ci convocava, [illegible] Comune, per la conferenza regionale (a cui spetta di dare il parere tecnico sulla richiesta [illegible] di autorizzazione) che si terrà negli uffici dell'assessorato all'ambiente il 24 settembre».

[illegible] l'amministrazione [illegible] munale sta correndo contro il tempo per cercare di venir fuori da questa vicenda. «Le prima impressione è che i tempi di presentazione [illegible] richiesta siano stati ben calcolati per prenderci in contropiede - dice l'assessore Giovanna Boccuti - trovare in agosto un tecnico [illegible] geologo che prendano in esame il progetto della "Geostudio" e che elaborino delle controdeduzioni [illegible] certo facile. Noi possiamo depositare in Regione le memorie scritte fino a dieci giorni prima della data della conferenza; i tempi [illegible] brevissimi».

Intanto [illegible] domani [illegible] il Comune ha convocato una riunione con i sindaci dei paesi vicini per «individuare delle strategie comuni volte ad impedire l'installazione di un impianto che provocherebbe conseguenze ambientali ed ecologiche facilmente prevedibili e devastanti». [bru. m.]

Lavori bloccati nel cantiere perché non si riesce a trovare la manodopera necessaria

La centrale è ferma, Leri cerca operai

Servono subito 50 persone, ma i programmi prevedono disponibilità per 1100 posti tra muratori, carpentieri, metalmeccanici e infermieri

VERCELLI. Potrà sembrare un paradosso, ma in una zona come questa [illegible] Vercelli, in cui [illegible] pre si è abituati a vedere politici od amministratori stracciarsi quotidianamente le vesti piangendo sulla [illegible] posti di lavoro, non [illegible] riescono a [illegible] una cinquantina di operai da impiegare subito nel cantiere della centrale elettrica a gas vapore di Leri. Cinquanta [illegible] ora, perché i programmi prevedono un «picco» di 1100 persone dalle figure professionali varie che dovrebbero, a lavori conclusi, ridursi a circa 200 senza contare gli addetti alla manutenzione.

[illegible] si cercano per Leri almeno una quindicina [illegible] operai metalmeccanici montatori od altrettanti imbragatori; ma servono subito anche carpentieri, ferraioli, saldatori, tecnici [illegible] turbina, un paio [illegible] infermieri professionali. Spiega Giammario Pavia, della Cgil di Vercelli: «In questi [illegible] la legge sull'avviamento al lavoro prevede la chiamata nominativa ed il passaggio diretto. [illegible] vi saranno quindi intoppi burocratici».

I sindacati Cgil-Cisl-Uil e l'Enel hanno firmato un'intesa in base alla quale per le assunzioni di personale sarà rispettata [illegible] scaletta ben precisa: innanzitutto si peschera a Trino, [illegible] l'intera area vercellese, successivamente in quelle limitrofe (i sindacati tengono d'occhio i [illegible] emblematici [illegible] e Chivasso) ed infine, se sarà necessario, dappertutto. «Una [illegible] - commenta Pavia - è certa: nessuno può pretendere seriamente di bloccare un cantiere come questo solo perché sul posto non vi sono le figure professionali indispensabili».

La manodopera necessaria appartiene soprattutto alla categoria [illegible] ed a quella metalmeccanica. Per la prima ci sarà lavoro per 30 mesi per 250 per[illegible] impiegati, operatori di macchine, operai comuni, muratori cementisti, carpentieri in legno, ferraioli, verniciatori-sabbiatori; dei metalmeccanici servono per 20 mesi 850 persone [illegible] impiegati, operatori di macchina, operai [illegible], montatori meccanici, carpentieri in ferro, saldatori, tubisti, elettricisti e strumentisti. Solo a dicembre, al termine di un corso trimestrale, il Centro formazione professionale [illegible] Vercelli sfornerà 15 saldatori-carpentieri in ferro; subito dopo partirà un altro corso, ma di questo passo si rischia di arrivare quando a Leri i lavori saranno già finiti. «Sarebbe opportuno - dice Pavia - che la Regione prevedesse un intervento straordinario per la formazione professionale solo per Leri».

Il problema della manodopera necessaria al cantiere figura nella scaletta della riunione in programma a Leri venerdì mattina. Vi parteciperanno delegazioni dei sindacati confederali e rappresentanti del Comitato interimprese che fa capo alla «Tileman Italia» di Torino e [illegible] composto dalla «Lys» di Borgosesia, [illegible] «Edilvor» di Vercelli e dalla «Itinera» di Alessandria.

Tra gli argomenti l'assegnazione di appalti e subappalti, [illegible] cui l'Enel si è reso garante per il rispetto della legge. [illegible] più che necessaria: solo per la sub-committenza ci sono a disposizione 10 miliardi per calcestruzzi-inerti e [illegible] ciascuno per servizi di cantiere, subforniture e subappalti.

Walter Cesarati

PER LA CONVENZIONE

Gli alessandrini chiedono la parola

ALESSANDRIA. Se i vercellesi vogliono fare e gestire da sé la centrale [illegible] a ciclo combinato [illegible] Trino, gli alessandrini non [illegible] stare a guardare dal [illegible] fuori una vicenda che, anche se riguarda un'area fuori provincia, vede ricadere un'ampia [illegible] territorio nella zona di impatto ambientale della centrale ora in fase di costruzione. Sono quindi piuttosto contrariati, gli alessandrini, in merito alla convenzione stipulata [illegible] Enel, Regione Piemonte e Provincia di Vercelli. Il [illegible] iglio provinciale di Alessandria ha approvato all'unanimità un ordine [illegible] giorno in cui chiede alla Regione di essere sufficientemente interpellata in ordine alla costruzione della centrale di Trino e che sia [illegible] documentazione tecnica necessaria perché possa [illegible] espresso parere sullo [illegible] dell'impianto, la stessa che era prevista per la centrale elettronucleare. Si legge nel documento inviato alla Regione: «La notizia ha generato tra le popolazioni locali forti timori per le possibili ripercussioni sulla salute degli abitanti e sulle eventuali [illegible] microclimatiche [illegible] zona». La Provincia è preoccupata perché la convenzione [illegible] alcuna procedura [illegible] controllo e di [illegible] territorio alessandrino». Pertanto l'esclusione [illegible] Provincia di [illegible] viene [illegible] ingiusta, immotivata e pericolosa».

(s. m.)

Uno scorcio della zona di Leri Cavour dove è in costruzione la centrale

Calano da 63 a 26

Usl, arriva il «taglio» regionale

[illegible] L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha presentato in questi giorni in giunta il progetto di riduzione [illegible] Usl piemontesi dalle attuali 63 a 26.

[illegible] piano che in ottobre passerà al vaglio del Consiglio e che è giustificato con la [illegible] sità di ridurre le spese sanitarie: il deficit previsto entro fine anno è di 800 miliardi.

L'accorpamento delle Usl dovrebbe permettere un risparmio di cinquanta miliardi, perché si ridurranno gli apparati dirigenziali (medici e amministrativi).

Secondo gli esperti dell'assessorato alla Sanità, il progetto non inciderà sul livello dei servizi e, anzi, le nuove Unità sanitarie dovrebbero [illegible] in grado di darne in modo più omogeneo [illegible] punto di [illegible] qualitativo e quantitativo, anche grazie ad una distribuzione delle risorse meno frammentata.

La [illegible] delle nuove «megaUnità sanitarie locali», escluse quelle di Torino e provincia, dovrebbe essere il seguente: Verbania - Domodossola - Omegna, Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara, Arona - Borgomanero, Biella - Cossato, Novara - Galliate, Valenza - Casale, [illegible] - Nizza, Alessandria - Acqui, Tortona - Novi - Ovada, Bra - Alba, Savigliano - [illegible] - Saluzzo, Cuneo - Dronero - Borgo San Dalmazzo, Mondovì-Ceva.

(Ansa)

Domani nuovo vertice a Palazzo Chigi

Acna, la soluzione è sempre più vicina

Sono incerte le modalità per smaltire le sostanze tossiche delle vasche dell'Acna

CORTEMILIA. Domani la controversa vicenda Acna approderà a Palazzo Chigi per un altro [illegible] che potrebbe contribuire a chiarire la situazione attorno al di[illegible] stabilimento dell'Enichem. [illegible] ha detto ieri il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, prima di avviare una serie di incontri [illegible] i rappresentanti delle varie parti coinvolte [illegible] anni nel braccio di ferro che divide la Valle Bormida.

Ieri il ministro ha incontrato i presidenti della Regione Liguria e della Regione Piemonte, [illegible] province di Cuneo, Asti, Alessandria, [illegible] i sindaci [illegible] Cengio e Cortemilia. Al termine del vertice ha dichiarato: «Siamo vicini alla soluzione, anche se l'incontro decisivo per la questione Acna sarà quello di gio[illegible] a Palazzo Chigi».

Oggi invece toccherà ai rappresentanti dei sindacati, dell'Enichem, della Confindustria, della Federchimica e dell'Unione Industriale di Savona. Il ministro ha [illegible] di attendersi dai suoi interlocutori un'esposizione chiara e precisa della situazione e dei problemi della zona.

In Valle Bormida c'era soprattutto molto [illegible] per il vertice di ieri tra il ministro e gli amministratori locali e in [illegible] si è tenuta sulla piazza principale di Cortemilia un'assemblea pubblica nel corso della quale si è fatto il punto della situazione alla luce degli ultimi avvenimenti che hanno riaperto le speranze [illegible] soluzione positiva della vicenda. Ieri, prima di incontrare gli amministratori piemontesi e liguri, Ripa di Meana ha anche sottolineato come siano [illegible] molti i quesiti ambientali posti dall'Acna, riferendosi [illegible] particolare al [illegible] dei cosiddetti «lagoons», le immense vasche contenenti rifiuti tossico-nocivi situate all'interno dell'azienda di Cengio, [illegible] anni [illegible] delle discussioni tra azienda e attivisti piemontesi.

Oggi intanto il Consiglio regionale piemontese discuterà e [illegible] ogni probabilità approverà la proposta di legge di iniziativa regionale [illegible] chiusura dell'Acna presentata dal pds. L'iniziativa è stata firmata anche da molti altri gruppi consiliari e in Valle Bormida si [illegible] scontato che venga approvata. Da Cengio alcuni operai dell'Acna raggiungeranno oggi Torino per manifestare contro l'eventuale chiusura dello stabilimento. Dicono all'Associazione Rinascita: «Se la legge verrà approvata, chiederemo agli uomini [illegible] politici piemontesi interessati alla questione Acna, di attivarsi al più presto affinché la proposta di legge venga discussa in Parlamento».

Corrado Olocco

E' il dato che emerge da una pubblicazione della Regione sugli incidenti nel decennio 1980-1990

Gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione

A Cuneo va il primato negativo nel settore agricolo. Le cifre

In questo Anno Europeo della Sicurezza, dell'Igiene e della Salute sul luogo di lavoro la Regione Piemonte ha realizzato [illegible] pubblicazione sugli «Eventi infortunistici in Piemonte negli anni 1980-1990», densa di informazioni e [illegible] forniti dall'Inail, componendo una fotografia decennale degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali, [illegible] panorama suddiviso per province, settori economici, occupazione.

«Svolgere un ruolo decoroso nella Comunità Europea - ha dichiarato l'Assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio - significa [illegible] precise garanzie in termini [illegible] si[illegible] dei luoghi di lavoro, tenendo anche conto che essi più sono sicuri, più sono produttivi e quindi redditizi». Propositi, che potranno trovare attuazione pratica in una continua attività di prevenzione.

Le previsioni possono [illegible] ottimistiche, se si considera che, nel decennio 80/90, le denunce e gli infortuni rivelano una tendenza progressiva alla diminuzione, cosa che può far ben sperare, malgrado le statistiche ci ricordino che ogni giorno in [illegible] persone muoiono per incidenti o malattie professionali.

Oltre la metà degli infortuni avviene al Nord, in Lombardia, Emilia, nel Veneto quindi in Piemonte; il primato settoriale spetta alle aziende metalmeccaniche con il 22 per cento, seguito dall'edilizia [illegible] il 17 per cento del totale.

In Piemonte il decremento decennale è stato del 13,59 per cento, con punte minime negli anni '84 e '85 nel settore industriale, ed è la provincia di Torino, da sola, a rappresentare il 52,52 per [illegible] del totale [illegible] degli infortuni sul lavoro, che si suddividono tra invalidità temporanea (59.513 casi), lesioni permanenti (1.296) e morte (86).

Seguono nella graduatoria Cuneo con il 12,66 Alessandria con il 10,81, Novara con il 10,36, [illegible] con il 9,29 e Asti, dove le imprese sono prevalentemente agricole con il 4,36 per cento. Negli ultimi due anni considerati (l'89 e il [illegible]) degli unici incrementi percentuali sono stati nel Torinese (2,41) e nel Cuneese (4,53), mentre nelle altre province si registra la tendenza alla diminuzione degli eventi infortunistici.

[illegible] dati significativi [illegible] gono considerando l'incidenza dell'invalidità permanente, che è maggiore nella provincia di Asti rispetto a Torino dove si registra anche il minor numero di incidenti mortali. Presa forma, leggendo i dati, la mappa economica della regione. Infatti dov'è più forte la [illegible] trazione industriale e abitativa [illegible] statisticamente la probabilità di infortunio.

Sempre nel settore «industria», sulla base delle denunce pervenute all'Inail nel 1990, le attività più a rischio sono quelle dei metalmeccanici (31,39), poi l'edilizia (14,75), le «varie» (con il 13,10 per cento) arrivando infine al gruppo della industria elettrica, gas, acqua e simili con lo 0,76 per cento, quasi a dire che un lavoratore del gas è più sicuro di un operaio o un muratore.

Deve essere però anche considerata la gravità degli incidenti, che determina l'invalidità permanente più nel gruppo delle costruzioni (il 29,01 del totale) e metalmeccanico (il 26,85) rispetto alle altre categorie che seguono con valori decisamente più bassi.

I casi mortali, negli anni in [illegible] hanno [illegible] un tragico incremento [illegible] 48,28 per cento, primi i lavoratori [illegible] (34,88 per cento), poi i trasporti (17,44) e i metalmeccanici (16,28). Morire sul lavoro è meno probabile nelle aziende agricole, tessili, minerarie e del legno.

Nel [illegible] «agricoltura» la distribuzione percentuale delle denunce di infortuni e malattie professionali cambia e vede prima Cuneo, la «provincia granda» [illegible] il maggior numero di contadini, [illegible] il 39,96 per cento, seguita da Torino (con il 19,52), Alessandria (16,43), Asti (14,91), Vercelli (7,86) e Novara con il 5,33 per cento.

I casi di morte, nel 1990, sono stati più numerosi nel Cuneese (18, ovvero il 50 [illegible] cento [illegible] totale), [illegible] minori, uno a provincia, a Novara e Alessandria, tuttavia il più alto numero di denunce per malattie professionali, sia in industria che in agricoltura, si rileva sempre nella provincia di Torino.

Bisogna tener conto [illegible] mutamento della situazione occupazionale che vede il progressivo percentuale incremento del terziario rispetto all'industria e il tracollo dell'agricoltura che ha visto sparire sessantamila [illegible] (soprattutto coltivatori diretti, quelli che in pa[illegible] si definivano «particolari» cambiando sostanzialmente la geografia economica dell'intera regione e quindi sia i rischi tradizionali, sia la sicurezza sul lavoro che sembra essere, fortunamente, presa più in considerazione.

Dalle conclusioni della monografia si apprende comunque un dato confortante: le lesioni permanenti e i casi mortali hanno percentuali bassissime.

Beppe Valperga

Nella mappa pubblicata dalla Regione riguardo gli infortuni sul lavoro, il primato negativo spetta al settore metalmeccanico, seguito dall'edilizia. A Torino accadono oltre la metà degli incidenti «piemontesi», la percentuale più bassa spetta invece ad Asti

San Damiano, esce un album del gruppo «Diapason»

Un rock al femminile

Il complesso formato di sole ragazze presenta un ricco repertorio
Il titolo di compact e cassette è «Idee in libertà»: 14 brani inediti

Alcune musiciste e coriste del complesso «Diapason» di San Damiano durante l'ultima edizione del festival «Nota d'oro»

SAN DAMIANO. Da sabato sarà disponibile in tutti i negozi di dischi il nuovo album del complesso «Diapason». S'intitola «Idee in libertà» ed è il primo lavoro costituito completamente da brani inediti. Per il gruppo sandamianese formato esclusivamente da ragazze si tratta di una prova impegnativa, in cui sono stati condensate le esperienze di anni di lavoro.

Per l'esattezza sono 19 anni, segnati da concerti in tutta Italia, dapprima con il repertorio dei Gen, poi allontanandosi gradualmente verso un rock più personale, fino ad arrivare a un numero consistente di brani, riuniti in uno spettacolo presentato anche ad Asti. Ora il tutto è ascoltabile sotto forma di compact disc e di musicassetta, abbandonato l'ingombrante vinile, per quasi un'ora di musica ottimamente registrata (il cd costa 30 mila lire, la cassetta 15 mila). Le giovani del complesso presentano così il loro lavoro: «In questa "opera prima" abbiamo cercato di esprimere in parole e musica gioie, paure, speranze, emozioni e dubbi dell'uomo. Vogliamo scoprire, insieme a chi ci ascolta, i valori a volte nascosti, fondamento di ogni vita».

Il gruppo è legato all'attività della parrocchia di San Vincenzo a San Damiano; figura cardine è don Antonio Cherio, [illegible] parroco, che appare come produttore e «art director». Il complesso ha sempre fornito la colonna sonora del festival «Nota d'Oro» per mini-cantanti, giunto alla diciottesima edizione. Una lunga e importante «gavetta» musicale, che rende assai credibile il lavoro delle «Diapason».

Lo stile è il rock, quello degli Anni '70, dalle influenze beat dei primi complessi allo stile più serrato e raffinato di gruppi come gli «Who». Grinta e preparazione non mancano alle giovani musiciste sandamianesi, che hanno raggiunto un grande affiatamento e sono riuscite ad equilibrare il ruolo degli strumenti e del coro. E se alcuni brani appaiono [illegible] e «saponosi», per musica e testi, altri non hanno nulla da invidiare a complessi storici definiti «duri».

Le «Diapason» sono: Graziella Amoretti e Daniela Ragaglia alle tastiere, Mariarosa Bruno al basso; Angela Franco al sax; Clarina Bussolino alla batteria, Angela e Annalisa Franco alle chitarre, Domenica Marchiero allo xilofono, Paola Molino al flauto e Ornella Vicari alla chitarra. Le vocaliste sono: Marina Abbracchio, Paola Arpellino, Rosetta Arpellino, Ivana Bonino, Lucia Bonino, Stefania Buso, Liliana Callegaris, Giusy Cotto, Antonella Cusumano, Chiara Franco, Vincenzina Melvicino, Stefania Maccagno, Rosanna Mastria, Nadia Mion, Ernestina Monticone, Silvia Monticone, Nadia Pallaro, Monica Pasin, Luigina Rabino, Chiara Rattazzi, Paola Rega e Loredana Tonelli. Hanno collaborato anche Mario Salasco, [illegible] Faccaro, Stefano Sgrelli, Maurizio Camoletto, [illegible] Venaruzzo, Francesco Goria e Beppe Tarasio.

Carlo Francesco Conti

[illegible]

La Basile, pittrice con futuro d'avvocato

La pittrice astigiana Samuela Basile

IL cassetto dei sogni di Samuela Basile è stracolmo di idee e progetti. Lo apre con la determinata convinzione che, una alla volta, ogni progetto si trasformerà in qualcosa di definito e reale. Del resto, 25 anni è l'età giusta per le scelte, in virtù di una vita che si è fatta preziosa esperienza.

Samuela Basile vive ad Asti da [illegible] anni. È nata a Vercelli, ha compiuto gli studi artistici a Novara e all'Accademia Albertina di Torino, ha un fratello che fa musica e una sorella che scrive poesie. È iscritta alla facoltà di Giurisprudenza. I molteplici interessi culturali la dicono lunga sulla sua personalità, ma c'è che occorre spiegare, andando per ordine. Dunque, Samuela è una pittrice che aspira alla toga, ama i viaggi, soprattutto per mare, legge Freud per capire la gente e canta come soprano nella corale della Chiesa Cristiana di via Mameli. «Prima di tutto viene la pittura - precisa - anche se cerco fermamente di riuscire in tutte le cose che faccio, in cui credo».

La stanza in cui lavora è piena di tele, colori, oggetti che le servono da «modelli», gessi e scagliola per la preparazione dei fondi, e tutto è disposto secondo la logica di una mente razionale. «Sono molto esigente con me stessa - spiega -. Prima di inventare questo genere di pittura che esprime la sintesi dei miei pensieri, ho voluto perfezionarmi nella copia dal vero, lavorando quasi maniacalmente per raggiungere la padronanza della tecnica».

Samuela dice che tra interesse per la pittura e le materie giuridiche non c'è incompatibilità: gli studi universitari le garantiscono una buona base culturale che alimenta le idee. La sua è una pittura dalle grandi campiture di colore uniforme e dal disegno che riassume il «visto interiorizzato». Poi c'è il canto. «Ho la voce da soprano. Il [illegible] è un'altra forma di comunicazione, e io sono fatta per stare con la gente». Farà l'avvocato da grande? «Per adesso studio».

[a. b.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Cinema	Programma
Lux T. 54.147	CHIUSO PER FERIE
Politeama Tel. 50.066	CHIUSO PER FERIE
Ritz Tel. 50.066 Or.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Nuovo Splendor Tel. 55.040 Fer.: 20/22,25. Sab. e fest.: non pervenuto Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sala Pastrone Inf. al 353.988-355.723	CHIUSO
Pal. del Collegio Orario: 22 L. 5000 (3500 ridotti)	**Urga, territorio d'amore** di Nikita Mikhalkov, con Badema Bayaertu, Vladimil Gostukhin (Francia/Urss '91) - Nell'immensa steppa mongola un allevatore di cavalli scopre la civiltà che a poco a poco corrode la cultura della sua terra. N.V. 2h

CANELLI

Cinema	Programma
Balbo Tel. 824.889 Fer. e fest. 20,30/22,15 L. 8000/7000	CHIUSO PER FERIE

NIZZA

Cinema	Programma
Aurora Festivi 20/22,30 Feriali 20/22,30 Lire 8000 (5000 rid.)	CHIUSO PER FERIE
Lux Tel. 702.788	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 - Fest. 14,30/16,30/18,30/20,30 22,30 - L. 8000/7000	OGGI RIPOSO
Verdi Tel. 701.459 Feriali e festivi: ore 20,30/22,15	OGGI RIPOSO

SAN DAMIANO

Cinema	Programma
Cristallo	CHIUSO
Lux Tel. 975.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest. 20,30/22,30 L. 6000 gall., 8000 pl.	CHIUSO PER FERIE
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/18,30 L. 6000/4500 - 5000/4000	[illegible] PER FERIE

GIORNO & NOTTE

ASTI
«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue al palazzo del Collegio la rassegna «Cinema cinema», organizzata dal teatro Alfieri. Stasera sarà proiettato il film «Urga, territorio d'amore» di Nikita Michalkov. La biglietteria apre alle 21,20, mentre la proiezione avrà inizio alle 22. Ingressi 5 mila lire, 3500 i ridotti.

Giovani talenti della danza

Si svolgerà stasera e domani a Vignale (Alessandria), nell'ambito del festival di danza, il primo concorso internazionale «Giovani talenti» organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo per la danza. Saranno in scena giovani ballerini dai 14 fino ai 23 anni, divisi in due categorie, che saranno giudicati da una commissione di esperti. La premiazione si terrà nella serata di gala di Vignaledanza, che si svolgerà sabato 1° agosto.

Le selezioni per Miss Italia

Si terrà domani sera al camping «Cagni» in strada Valmanera, una selezione per il titolo di Miss Asti o Miss Linea Sprint, validi per Miss Italia. Il concorso di bellezza, organizzato dal Gruppo Azzurro del Napoli Club di Asti, s'inizierà alle 21,30. Ingressi 5 mila lire. Per partecipare telefonare ai numeri 34.579 e 476.600.

Concerto rock al «Carillon»

Venerdì alle 21,30 alla birreria «Carillon» in piazza Martini di Castagnole Lanze, si terrà un [illegible] per la rassegna «Rock e [illegible]». In programma l'esibizione del complesso acquese «Yo yo mundi» che propone un repertorio originale folk rock.

NIZZA
Centri estivi, [illegible] finale

Si terrà domani sera alle 21 all'Istituto Nostra Signora delle Grazie a Nizza la festa conclusiva delle attività dei centri estivi comunali, cui hanno partecipato decine di ragazzi dai 5 ai [illegible] anni. Nel cortile dell'istituto i bambini presenteranno scenette preparate con gli animatori. Ingresso libero.

Aperte le iscrizioni, anche a bimbi di 4 anni

I corsi dell'Accademia per suonare la chitarra

ASTI. L'autunno porterà un nuovo corso di musica, dedicato agli appassionati di chitarra. L'iniziativa offre una possibilità in più per scegliere [illegible] studiare musica, accanto a quelli istituiti dall'istituto di musica comunale «Verdi», dal Circolo filarmonico astigiano e da Mauro Levrea. A partire dalla prima settimana di ottobre, si aggiungeranno i corsi dell'«Accademia chitarristica astigiana», diretta da Gian Piero Biello e dalla moglie Mina Tricarico.

Il programma completo comprende anche lezioni di teoria e solfeggio, storia ed estetica musicale e armonia complementare. La finalità è sottolineata dagli organizzatori: «L'Accademia - dicono - promuove incontri musicali, lezioni-concerto nelle scuole, intrattenimento e tutte quelle forme che servono a far meglio conoscere il mondo della musica e, in particolare, quello della chitarra».

L'«Accademia» offre la possibilità ai conoscitori e agli appassionati di approfondire la materia. Riservando un'attenzione particolare, però, anche a coloro che si sentono affascinati dal mondo delle note, ma sono ancora restii ad avvicinarsi, in particolare se giovanissimi.

I nuovi corsi, infatti, sono rivolti a ragazzi dell'età scolare e a giovani che intendano affrontare lo studio della chitarra per la prima volta, o [illegible] dal livello amatoriale a quello professionale. Ci saranno anche corsi di avviamento per bambini della scuola materna ed elementare, da 4 a 7 anni.

«Lo studio però è aperto a tutti. Senza limiti d'età - sottolineano all'Accademia - riserviamo a tutti coloro che vogliono intraprendere o approfondire le proprie conoscenze musicali».

Per iscrizioni telefonare al 218.231.

[m. t.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsilach. Ap. ore 20. Inizio 20,30, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Viaggio all'inferno** di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apertura ore 20. Inizio 20,30, 22,30

AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Visti Sere d'Estate [illegible]

AMBROSIO c. V. Emanuele 52. Chiuso per lavori

[illegible] **P.** c. V. Emanuele 52. [illegible] per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58.17.190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Gorizia 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. [illegible] Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cineclub v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. Lo Verso, V. [illegible] F. Dieni. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Mio dio! bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. [illegible] Curtis, R. Silver, C. Brown. Vm 14. Or. 16,20, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlondorff, S. Shepard, B. Sukowa. Color N. V. Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30

NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Analisi finale** di P. Joanou con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or. 16, 18,05, 20,10, [illegible]

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** [illegible] 17,15; [illegible] 20,45; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcuzzo, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE c. Belgio 53. **Alice** di W. Allen con M. Farrow. B. Martegna [illegible] 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie

ZETA v. Colleasca 17. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, T. 88.151. Stagione d'Opera 1992/[illegible] Rinnovo abbonamenti fino al 2/10 (modulo di conferma [illegible] spediti ai primi di settembre); [illegible] nuovi abbonati dal 20/10 al [illegible] [illegible] su tutti gli spettacoli [illegible] 12 novembre. Biglietteria ore 13-18.30; tel. 8815.241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible] **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica [illegible] campagna abbonamenti e prenotazioni [illegible] tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamenti: Anzievento. All'insegna del divertimento: sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 6 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro [illegible] 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
- 19 La famiglia Smith, telefilm
- 19,30 Il giramondo, settim. viaggi
- 20 — Taxi, telefilm
- 20,30 Film
- 22,30 Antologia del Cobra, varietà
- 23 — La famiglia Smith, telefilm
- 23,30 Taxi, telefilm
- 24 Crime story, telefilm

Telecupole
- 18 Adderly, telefilm
- 19 Rubrica
- 19,25 Tg 4
- 20,30 Il caso del dott. Galliard
- 22,30 Tg 4
- 22,45 Speciale con noi
- 1,45 Tg 4

[illegible]
- 19 — Videonotizie
- 19,30 Viaggio con l'avventura
- [illegible] Skyways, telefilm
- 20,30 Scuola di yuppies, film
- 22,30 Videonotizie
- 23,50 Videonotizie
- [illegible] Colette, sceneggiato

Telecity
- 17,30 Sette in allegria
- 18 — Love american style, telefilm
- [illegible] Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Uomini duri, film
- 22,20 Riprendiamoci Fort Alamo, film
- 1 Le altre notti, varietà

[illegible] Superstar
- 18,30 Ugo il re del judo, cartoon
- 19 Super Kid, cartoon
- 19,10 Top special
- 20,30 L'ultimo samurai, [illegible]
- 21,30 Lui, lei e gli altri, telefilm
- 22 — Catch [illegible]

Quarta Rete Tv
- 19,30 Tg4
- 20,30 Blood theatre, film
- 22,30 [illegible] di sera
- 23,25 Tg4 flash
- [illegible] Dolce notte
- 0,30 Notti magiche
- 0,35 Tg4 economia

Quinta Rete
- 18,30 Taxi, [illegible]
- 19 — Attualmente, rot[illegible]
- 19,30 Fiore selvaggio, telenovela
- [illegible] Testa tra le nuvole, film
- [illegible] Gettone per il patibolo, film

Telebiella
- 17,30 Arrivano le spose, telefilm
- 19,30 Tg Biella
- 20 — Solletico Estate
- 20,30 Talk show: Parliamoci d'amore
- 21,30 Video top
- 22,30 Tg Biella
- 23 Navy, telefilm
- 24 Tg Biella

[illegible] 9 Tai
- 19,45 Lo specchio magico, cartoni
- 20,18 Il giardino dei ciliegi
- 20,25 [illegible]
- [illegible] Film
- 22,55 La lunga ricerca
- 23,30 Tg9
- 23,57 Sulle ali della poesia
- [illegible] Film

Tv7 Pathé
- 17,15 Rubrica
- 19,20 Varie locali
- 20 — Telefilm
- 20,30 Film
- 23,23 Matt & Genny, telefilm

G.R.P.
- 18 — Dancing Days, telenovela
- 19 — G.R.P. Monitor
- 19,30 Charleston, telefilm
- 20 — Il selvaggio mondo degli animali, documentario
- 20,30 Le due città, film
- 22,45 Black Gold, telefilm
- 23,30 G.R.P. Monitor (replica)

Rete Canavese
- 17,15 Cartoni animati
- 18,15 Telefilm
- 19,15 A tavola
- 19,45 Canavese notizie
- 20,30 Telenovela
- 21,15 Film
- 23 — Canavese notizie

Telesubalpina
- 19 — Agorà: «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»
- 19,25 Celebriamo la parola
- 19,30 Il regionale, notiziario
- 20 Cartoni animati
- 20,30 Donne disperate, film
- 23 — Il regionale, notiziario

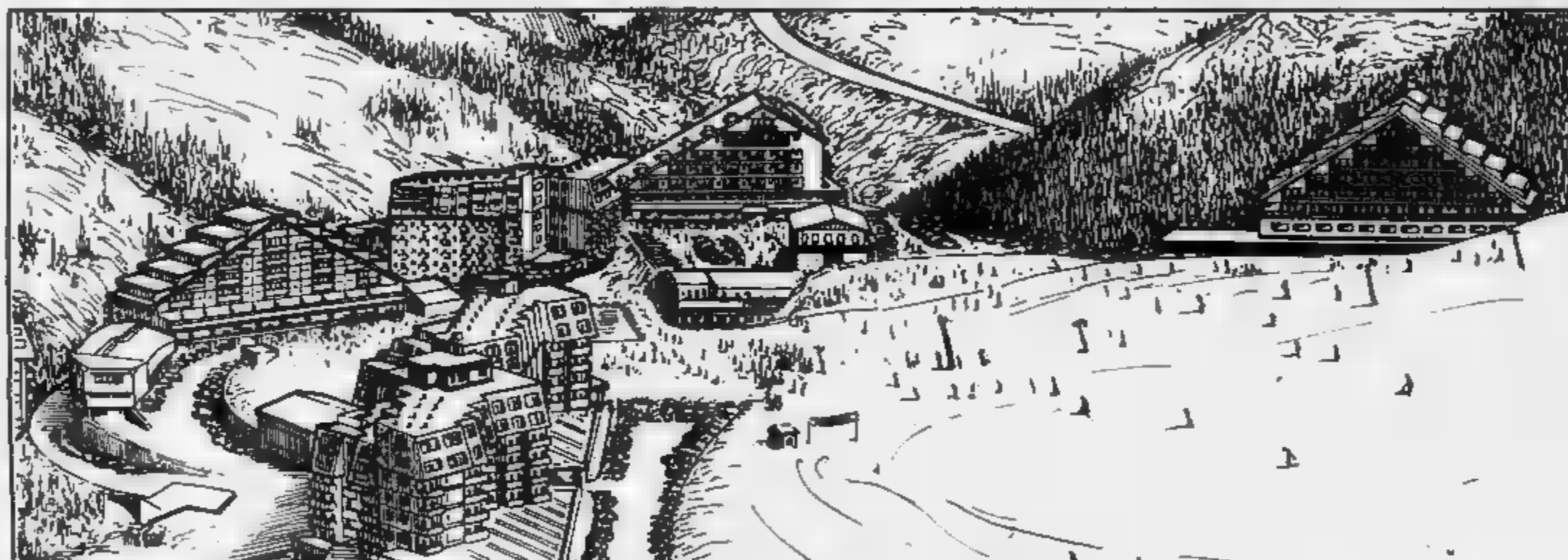
Rete 7 Piemonte
- 18 — Stazione di polizia, telefilm
- 20,20 American nitro, film
- 22,20 Parliamone (1ª parte)
- 22,40 Informa 7
- 23,30 Conviene far bene l'amore

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'

Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, [illegible] dai venti, ricca di verde [illegible] sorgive minerali centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna, desiderosi di quiete, lontano dagli stress [illegible] città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in corso di espansione [illegible] 110 km. in [illegible] coperte da innevamento programmato, per dicembre '92 realizzazione [illegible] nuovi impianti di risalita. [illegible] un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro incremento [illegible] vostro capitale nel giro di qualche [illegible].

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA FORMULA EDILFORM PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINO A CASA TUA

MONOLOCALE TIPO "A" 4+1 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo [illegible] pensili, servizio con doccia, balcone.

L. 20.000.000 entro 60 gg.
L. [illegible] mutuo 10 anni semestralità L. 2.760.000
L. 11.900.000 in 24 rate mensili da L. 495.000

L. [illegible] pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 1.900.000

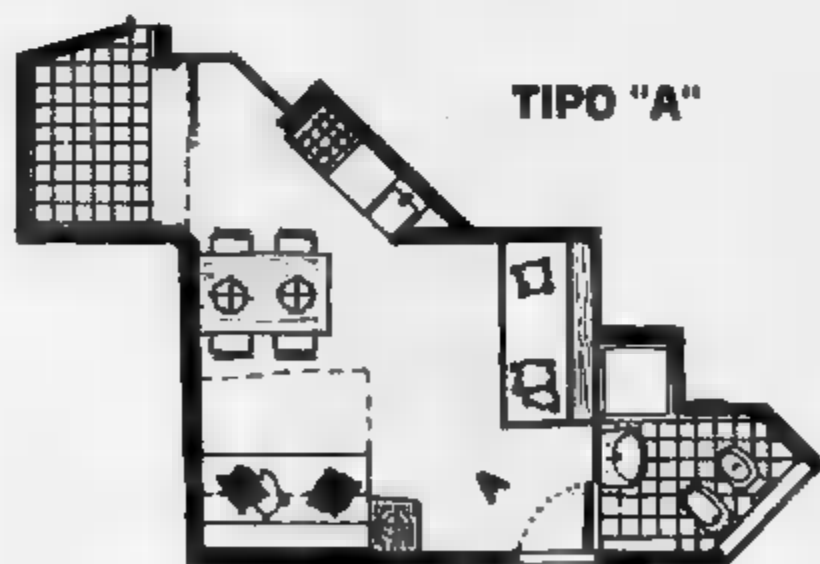
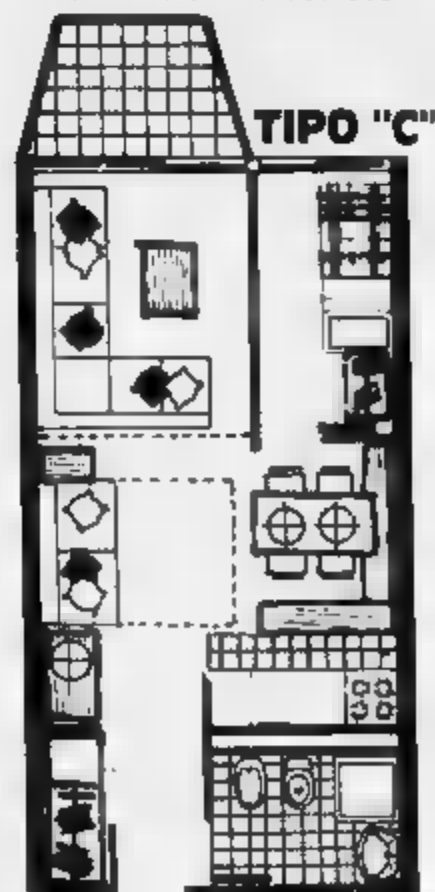
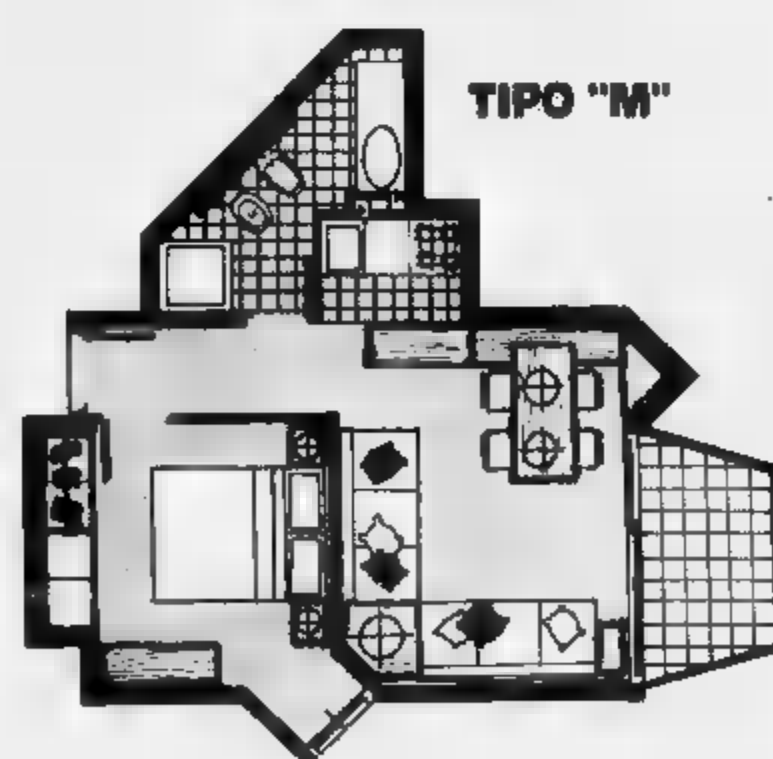
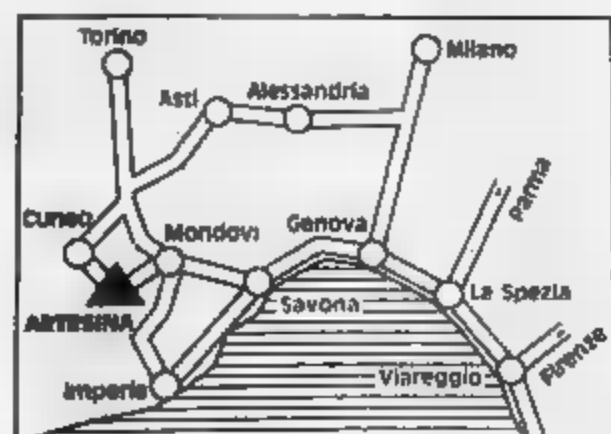
[illegible] TIPO "C" 6 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, camera, servizio con doccia, balcone.

L. [illegible] entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. [illegible] in 24 rate mensili [illegible] L. 995.000

L. 88.900.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3.900.000

BILOCALE TIPO "M" 5 P. L. - [illegible] -
Sogg./pranzo con vano cottura attrezzato con frigo, forno e pensili, [illegible] matrimoniale, servizio con doccia, balcone.

L. 30.000.000 entro 60 gg.
L. [illegible] mutuo 10 anni semestralità L. 3.700.000
L. 23.900.000 in 24 rate mensili da L. 995.000

L. 93.900.000 pagamento contanti entro [illegible] gg. Sconto di L. 3.900.000

IVA 4%. Altri tipi di alloggi e box auto. Tutti pronti per [illegible] consegna L'arredamento comprende mobili, luci, tende, box-doccia

EDILFORM
costruzioni immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL.(0174) [illegible]
[illegible] VIA DON MINZONI 2 - TEL.(019) 801805-805893

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Luglio [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

L'altra notte alcuni capi mafiosi sono stati portati nel carcere del Cerialdo

C'è paura per l'arrivo dei boss

Alla casa circondariale sarebbero giunti esponenti della «Sacra Corona Unita» e anche [illegible] politico milanese coinvolto nello scandalo-tangenti. I cuneesi: «Si rischia di importare altra malavita»

CUNEO. Preoccupazione ha destato in città la notizia dell'arrivo nel supercarcere del Cerialdo di boss mafiosi, esponenti di spicco della 'ndrangheta e leader della camorra, provenienti dagli istituti di reclusione di Pianosa, Palermo, Spoleto e Volterra. Amministratori e abitanti temono che la presenza di questi «reclusi eccellenti» nel capoluogo [illegible] favorire l'«importazione» di forme di malavita organizzata, finora assenti nella zona.

Ogni dettaglio dei movimenti di cui è [illegible] centro in questi giorni (e notti) la casa di pena, dopo l'uccisione del giudice Borsellino, è [illegible] to riserbo: il direttore, il comandante e il vicecomandante degli agenti di polizia penitenziaria in [illegible] al Cerialdo, non rilasciano dichiarazioni e rimandano al provveditorato regionale degli istituti di pena e al ministero della Difesa.

Di certo si sa soltanto che le [illegible] dei «super» [illegible] avvengono dopo il tramonto, anche [illegible] l'utilizzo di elicotteri e aerei, che fanno [illegible] a Levaldigi. Cellulari e furgoni blindati, scortati da auto di polizia e carabinieri, sono giunti l'altra [illegible] nel capoluogo. Non si conoscono i nomi dei boss e dei «personaggi di spicco», interessati dal provvedimento ministeriale, che prevede la rotazione dei capi delle organizzazioni criminose e la loro sistemazione in case di reclusione che offrano adeguate garanzie di sorveglianza.

Il Cerialdo, già carcere di massima sicurezza, è stato scelto dal ministero di [illegible] e Giustizia come sede di prima categoria del provvedimento di rotazione dei reclusi. Secondo indiscrezioni nella notte tra lunedì e martedì e nel fine [illegible] a Cuneo sarebbero stati [illegible] tre o quattro boss della «Sacra Corona Unita», tra i quali Rogoli, [illegible] indiscusso dell'organizzazione [illegible].

Nella casa circondariale del capoluogo sarebbero stati destinati anche esponenti politici milanesi, fra i quali un consigliere comunale, coinvolti negli scandali delle tangenti.

«La presenza di esponenti della mafia e camorra - spiegano alcuni [illegible] della zona - [illegible] come conseguenza la visita di parenti [illegible] detenuti, che potrebbero [illegible] presi di mira dai killer [illegible] avversarie. [illegible] vogliamo vivere con le [illegible] al [illegible]».

[illegible]

Ora la «Castiglia» è vuota

Completato il trasferimento dei detenuti alla «Felicina»

I 200 detenuti della «Castiglia» (nella foto) sono stati trasferiti alla «Felicina»

SALUZZO. La «Castiglia» come sede permanente della mostra di antiquariato e artigianato? Potrebbe essere questa una fra [illegible] possibili destinazioni previste [illegible] piano regolatore comunale del carcere di Saluzzo. Dopo il trasferimento dei duecento detenuti alla «Felicina», l'u[illegible] vecchia [illegible] rimane [illegible] dei più delicati punti interrogativi all'esame degli amministratori.

Il passaggio alla nuova casa di pena, che sorge alla periferia della città sulla strada che conduce in Valle Po, s'è completato ieri mattina.

Dalla direzione del carcere nulla è trapelato. L'imponente schieramento di forze dell'ordine ed il transennamento dell'antica piazza del Castello dove [illegible] la «Castiglia», avevano comunque preannunciato l'esecuzione del provvedimento già [illegible] alcuni giorni.

Il nuovo [illegible] era [illegible] ultimato tre anni fa, ma l'entrata in vigore della legge Jervolino-Vassalli, e, successivamente, la realizzazione delle fognature per evitare l'inquinamento del vicino fiume Po, avevano ritardato l'en[illegible] in [illegible] dell'edificio.

Nel giugno scorso gli agenti di custodia si erano opposti al trasferimento, denunciando l'insufficienza di organico e la carenza della struttura.

Per molto tempo la «Felicina» e la strada costruita per raggiungerla erano state illuminate «a giorno», suscitando non poche proteste. Alcuni abitanti della [illegible] ancore ripercussioni negative.

La «Castiglia» venne costruita dai marchesi di Saluzzo per loro dimora. [illegible] secolo scorso fu ristrutturata per essere adibita a [illegible] vecchio maniero, rimane soltanto il torrione dove sono ospitati gli uffici della direzione del carcere.

[illegible] passato il Comune aveva già chiesto allo [illegible] sione al ministero dei Beni culturali. La risposta da Roma non è ancora arrivata, anche perché fino a poco tempo fa il problema veniva giudicato di lunga scadenza. [illegible] invece sembra di [illegible] vicini a dare una definitiva collocazione alla «Castiglia» per evitare che [illegible] in [illegible] di degrado. [g. ma.]

Il carcere del Cerialdo ospita oltre duecentocinquanta detenuti

VAL BORMIDA IERI A ROMA

«Ministro chiuda l'Acna»

[illegible] preso [illegible] ieri gli incontri del neoministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana con tutte le parti coinvolte nella sorte dell'azienda.

A PAGINA 30

I MATURI A CUNEO

Tre sessanta al Classico

Al liceo «Pellico» gli allievi hanno ottenuto voti da primato: 26 oltre il 50, solo 2 i respinti. Buoni giudizi anche al Tecnico industriale di Mondovì.

A PAGINA 27

Direttore dell'azienda Biemmedue di Cherasco (38 anni) sposato e padre di due figli

Morto d'infarto sul Monte Bianco

Il malore ieri pomeriggio mentre scendeva dal Dente del Gigante (a quota 3800) con i compagni di cordata Vani i soccorsi con l'elicottero dei gendarmi francesi di Chamonix. Ex presidente [illegible] squadra di calcio

CHERASCO. E' morto sul Monte [illegible] stava [illegible] dal Dente del Gigante (quota 3800 metri) insieme con alcuni compagni di cordata: l'ha [illegible] cato un infarto.

Elio Bonfante, 38 anni, abitava a Cherasco, in via Mat[illegible]ti. Lascia la moglie, Giovanna, e i [illegible] Elena e Federico. Era direttore generale e responsabile del [illegible] produzione della «Biemmedue», l'azienda cittadina specializzata nella produzione e vendita di idropulitrici.

Ieri [illegible] era partito da Cherasco accompagnato da alcuni amici con i quali [illegible] la passione per la montagna. Il gruppetto ha raggiunto il ver[illegible] del massiccio. Nel primo pomeriggio, in cordata, gli amici hanno cominciato la discesa.

Poco dopo, probabilmente intorno alle 15, Elio Bonfante s'è [illegible] male. E' caduto per terra e non ha più ripreso conoscenza. I compagni si [illegible] subito del grave malore e hanno dato l'allarme. [illegible] dopo i gendarmi del plotone di alta montagna di Chamonix sono intervenuti con l'elicottero, [illegible] ogni estremo tentativo di salvare la vita al trentottenne cheraschese è stato vano.

In un primo tempo la salma è stata composta nell'ospedale della città [illegible].

A Cherasco la notizia del de[illegible] del direttore [illegible] Biemmedue s'è diffusa verso le 18. [illegible] gli uomini della «gendarmerie» francese ad avvisare i familiari. La moglie di [illegible] Bonfante, già nella tarda serata di ieri, ha raggiunto Chamonix.

Elio Bonfante era molto conosciuto. Apprezzato funzionario nell'industria, che, sorta nel '79, in pochi anni ha conquistato i mercati stranieri con un fatturato di 12,5 [illegible] nel '91 (incremento del 25 per cento rispetto al '90), era un grande sportivo.

Profondo conoscitore della montagna (era giudicato un [illegible] ro esperto, grazie anche all'esperienza accumulata nelle numerose vette scalate, sempre con particolare riguardo al fattore sicurezza che non trascu[illegible] mai), Elio Bonfante [illegible] presieduto anche la locale squadra di calcio, contribuendo al suo rilancio ed alto livello nei campionati minori.

La data dei funerali non è ancora stata [illegible].

Il corpo del direttore della Biemmedue, [illegible] oggi, [illegible] probabilmente trasportato a Cherasco. [r. s.]

I funerali delle 2 vittime

Oggi si svolgeranno i funerali di Luigi Taricco, 36 anni, elettrotecnico di Dogliani, via Cristoforo Colombo, e Andrea Tamburiello, [illegible] anni, studente di Neviglie, via Valtinella, vittime dei due incidenti stradali accaduti a Magliano Alpi e sulla provinciale per Neive. Le esequie dell'elettrotecnico si terranno, alle 9,30, nella chiesa parrocchiale di Diano Castello a Dogliani, mentre quelle del ragazzo saranno celebrate, alle 16, nella chiesa di Neive Borgonuovo. Luigi Taricco, sabato nell'attraversare l'abitato di Magliano Alpi si è scontrato con un'altra auto che viaggiava in senso opposto; l'uomo [illegible] sposato con due figli di 3 e [illegible]. Il secondo incidente è avvenuto domenica, poco dopo la mezzanotte; Andrea Tamburiello alla guida di un ciclomotore imboccando una curva si è scontrato con la moto «Honda» condotta da [illegible] Olivero, 17 anni, di Neviglie. Il [illegible] è morto durante il trasporto in ospedale. [r. s.]

Fino a stasera alle 18

Vietato usare l'acqua per cucinare

CEVA. Il sindaco ha vietato con un'ordinanza l'uso dell'acqua della rete di distribuzione idrica a scopo alimentare, fino alle 18 di stasera, in via precauzionale.

Nella notte di lunedì vandali hanno infatti scassinato la porta del pozzo di captazione dell'acquedotto municipale, situato nel cortile dietro le scuole elementari.

Ieri mattina i vigili hanno trovato forzato il lucchetto che chiude la porta di ferro e hanno dato l'allarme. «Ho proibito l'uso dell'acqua - dice il sindaco Gianni Teramasso - in [illegible] degli esiti delle analisi sui campioni inviati all'Usl di Cuneo. Esiste la possibilità che [illegible] versate nel pozzo sostanze inquinanti».

La violazione dell'acquedotto rappresenta [illegible] l'ultimo [illegible] serie di atti vandalici che hanno interessato recentemente la città. Sull'accaduto [illegible] indagando i carabinieri della stazione di Ceva. [p. s.]

Ogni anno in provincia sono allevati quattro milioni di capi destinati alla grande distribuzione

Crolla il prezzo dei conigli, aziende in crisi

Ma per chi fa acquisti nelle macellerie non c'è nessun ribasso

CUNEO. Il prezzo dei conigli all'ingrosso è crollato e oltre trecento aziende di allevamento sono in serie [illegible] perché non riescono più a far quadrare i conti. «Con la quotazione [illegible] lire al chilo (peso vivo) di questi giorni - spiega [illegible] Chiapale di Valgrana -, pareggio a malapena i [illegible] dell'alimentazione: il mio lavoro non viene remunerato e nemmeno i capitali che impiego. Sono gli allevatori medi o piccoli come me ad [illegible] in pericolo».

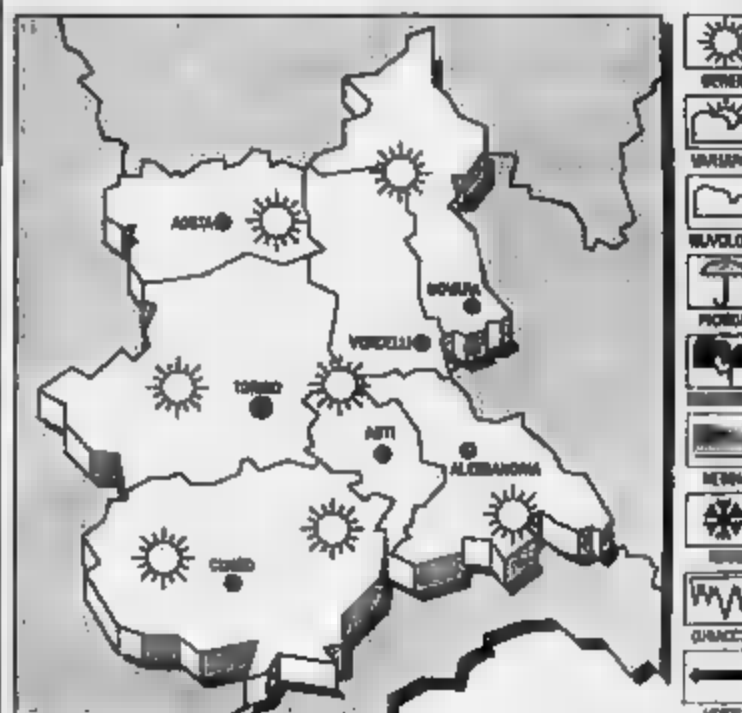
[illegible] Granda ogni [illegible] si producono 4 milioni di conigli, la [illegible] dell'intero Piemonte. Dove vanno? «Più del 90 per cento fuori provincia - spiegano i dirigenti dell'azienda Tesio di Busca, che alleva e macella -: viene distribuito dalle grandi [illegible] supermercati». Il crollo dei prezzi viene confermato dal bollettino [illegible] contrattazioni della Camera di Commercio. [illegible] primo seme[illegible] dello [illegible] il prezzo medio era stato di 3200-3300 lire al chilo per conigli vivi. L'altro ieri il prezzo medio era [illegible] so a 1900-2100 lire al chilo, il minimo storico.

Quali le [illegible] della crisi? Di[illegible] i responsabili dell'Avicola buschese: [illegible] principalmente: sovrapproduzione e diminuzione [illegible] consumi. Quest'ultimo è un fenomeno legato a fattori stagionali». Obietta Chiapale: «Anche nell'estate '91 la gente era in [illegible], ma i prezzi non erano [illegible] ai disastrosi livelli attuali. [illegible] ritengo che le importazioni, ma soprattutto i giochi delle multinazionali influiscono sul [illegible] che [illegible] mettendo in ginocchio la [illegible] categoria. E' da Natale che i prezzi dei conigli sono in continua diminuzione».

La metà dei conigli commercializzati in Piemonte è di allevamenti del Cuneese

Osservano i tecnici della Coldiretti nel cui [illegible] è sorta a livello regionale la Aspro-avic (associazione produttori avicoli) che l'allevamento è compresso fra i costi del mangime e delle [illegible] e il [illegible] realizzo imposto [illegible] mercato, mentre al dettaglio i consumatori non ricavano benefici del crollo delle quotazioni [illegible]. Secondo l'Aspro-avic «c'è un aumento [illegible] produzione interna per il trasferimento alla cunicoltura di molti allevatori di vitelli che però non copre [illegible] il fabbisogno nazionale».

[illegible] De [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo soleggiato. Durante le ore pomeridiane, sviluppo di nubi cumuliformi sui rilievi.
TE[illegible]RA. In [illegible] con condizioni di afa in pianura.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO. [illegible] gono condizioni di cielo sereno o poco [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 30,7; min: [illegible]; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 29,3; [illegible]: 16,7; media: 22,6

[illegible]
Torino 32; Novara [illegible]; [illegible] 32; Aosta 31; Asti 32; Vercelli 31

La voce degli ambulanti in piazza Galimberti: il mercato del martedì ha bisogno di iniziative

«I francesi fanno pochi acquisti»

Con viaggi organizzati dalla Costa Azzurra e dalla Valle dell'Ubaye arrivano [illegible] Cuneo per prendere d'assalto le bancarelle, ma comprano sempre meno. Le spese maggiori riguardano abbigliamento, scarpe e casalinghi

CUNEO. «Sì, i francesi arrivano ogni martedì, ma non comperano quasi niente». Giovanni Ausaldi, titolare di un banco di abbigliamento in piazza Galimberti, fa il punto sugli affari dell'ultimo mercato di luglio.

Sono molti i transalpini che scendono dalle valli o attraversano il confine per visitare le bancarelle di Cuneo, ma a fine giornata lasciano pochi franchi.

Il mercato è fra le proposte degli «Office de Tourisme» della Costa Azzurra: «Cuneo et [illegible] marché» è il titolo del programma con partenza da Gap e da Barcellonette, attraverso la Valle Roya e il colle del Tenda o per il colle della Maddalena. «S[illegible] 10 anni che vengo con la mia famiglia - racconta Jaillard Peyrefitte, 18 anni, di Parigi, in vacanza a Barcellonette -: il mercato è grande, mi piace la scelta [illegible] maglie e di scarpe. Mia madre compera soprattutto cotone e lana, sono ottimi. La sera poi si cena con una pizza: qui da voi è molto buono e la città è sempre [illegible]gliente».

Non tutto è rimasto immutato. «Faccio da tempo il viaggio [illegible] mia moglie - commenta Maurice Guglielmi, di origine ligure, anch'egli parigino -: ora i prezzi sono cresciuti; comunque portiamo sempre a casa dei regalini e dei ricordi [illegible]pendi dei paesaggi delle vallate. Della città mi piacciono le grandi arcate dei portici, mi ricordano le architetture di Napoleone; inoltre [illegible] molto belle le vetrine dei negozi».

Madame Renacò, di Marsiglia, sosta con un'ami[illegible] fra i banchi: «E' molto più grande, vario e simpatico del [illegible] di Ventimiglia - spiega -. La merce non è diversa da quella francese, soltanto nei casalinghi c'è più scelta e buone p[illegible]sibilità [illegible] acquisto». Guardano le offerte, le commentano, contrattano sul prezzo. «E comperano sempre meno - [illegible] Costanza Marabotto, titolare di un banco [illegible] abbigliamento -. Vogliono vedere tutte le possibilità [illegible] acquisto, stanno attenti al prezzo. Molti clienti che soggiornano in vallata [illegible]nano ogni anno al mercato, [illegible] sono più restii ad acquistare. Comunque la loro presenza diminuisce, lo posso dire perché sono quasi 30 anni che ho il banco in piazza».

«Preferiscono godersi la vi[illegible] a Cuneo e al [illegible] - commenta Sergio Testone, che commercia biancheria intima in piazza Galimberti -, al di sopra delle 5000 lire vanno cauti nell'acquisto. Purtroppo i costi sono aumentati, i prezzi di conseguenza».

Voci di piazza che confermano [illegible] rapporto consolidato tra la Francia e Cuneo: avrebbero forse bisogno di nuovi stimoli.

Gigi Sacchetto

Folla di turisti al mercato del martedì e (nel riquadro) Sergio Testone, titolare di un banco di biancheria

Bancarelle in città

CUNEO. Al via la rassegna «Cuneo colore [illegible]»: la città si trasforma per quindici giorni in un grande bazar fitto di bancarelle [illegible] rivestimento a strisce bianche e rosse. Nella Cuneo, trasformata in mercatino mediterraneo, si può trovare [illegible] tutto: dall'essenza profumata al completo jeans, all'articolo per la [illegible]

«Quest'anno la rassegna è più ricca del solito e più numerosi i negozianti», spiegano all'associazione commercianti. Le bancarelle sono sistemate nei punti caratteristici della città e nei corsi principali. «I negozi seguiranno il consueto orario di apertura al pubblico - chiarisce [illegible] Cometto, presidente dell'Ascom -. La rassegna terminerà il 22 agosto».

«Da dieci anni la manifestazione si rivela una buona occasione [illegible] incrementare le vendite estive: registriamo [illegible] aumento intorno al [illegible] per cento degli affari - dichiara Cesare Miroglio, dei magazzini omoni[illegible] - fra i primi sostenitori dell'iniziativa -. E' anche un'ottima attrattiva per catturare i turisti di passaggio». [e. r.]

GRANDE CUNEO

PELLEGRINAGGIO

A piedi al santuario di Valmala

Stamani alle 8 [illegible] il tradizionale pellegrinaggio da Cuneo al santuario di Valmala, organizzato dalle parrocchie di Sant'Ambrogio e Santa Maria e dalla Confraternita [illegible] Croce.

[illegible]

Costituito l'Ordine [illegible] poeti

E' stato costituito l'Ordine nazionale dei poeti italiani. La sede provinciale è a Cuneo in via [illegible] 7. Per informazioni telefonare allo 0171/697519 oppure 697520.

CASE POPOLARI

Bandi per l'assegnazione degli alloggi

L'Istituto autonomo per le case popolari di Cuneo comunica che sono aperti i bandi [illegible] assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Gli interessati devono presentare domanda agli uffici municipali. Sono interessati i Comuni [illegible] Saluzzo, Roccavione, Fossano, Dronero, Ostana, Roccasparvera e Moretta. Per informazioni ci si può rivolgere agli uffici di Cuneo, in via Santa Croce 11, oppure telefonare allo 0171/695901.

REGIONE

Contributo giornaliero agli [illegible] di guerra

La Regione ha deliberato di concedere agli invalidi [illegible] guerra e alle categorie assimilate, l'erogazione per l'[illegible] '92, del contributo giornaliero di 51 mila lire per le cure climatiche e termali. [illegible] inoltre confermato l'erogazione dei contributi per le prestazioni odontoiatriche.

[illegible]

Apertura e chiusura dei negozi della Valle Stura

In Valle Stura i negozi [illegible] il seguente orario estivo: a Roccasparvera e Demonte (dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30; chiusi il giovedì pomeriggio); Gaiola (8-12,30 e 16-19,30; alimentari chiusi il giovedì); Rittana (7,30-20); Moiola (7,30-12,30 e 15,30-20); Aisone (8-12,30 e 16-20,15); Vinadio (7,30-12,30 e 15,30-19,30; chiusi domenica pomeriggio); Sambuco (8,30-12,30 e 15-20,30); Pietraporzio (dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 20); Argentera e Bersezio (dalle 8 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30).

MONTAGNA

Ragazzi [illegible] scoperta [illegible]

Il Cai [illegible] Cuneo, in collaborazione con il Comune di Boves e gli scout Agesci organizza escursioni nelle valli del Cuneese, riservate a ragazzi dai 12 ai 16 anni. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla [illegible] di Cuneo di corso IV novembre angolo via Allione.

Filosofi e studiosi

Un convegno su Europa e cristianità

CUNEO. «Cristianesimo ed Europa»: questo il tema del convegno internazionale che si terrà a Cuneo dal 23 al 25 ottobre. «Abbiamo invitato storici e filosofi come Gianni Vattimo, Massimo Cacciari, Franco Cardini, i [illegible]logi Jean Chrapek e Vera Araujo - spiegano gli organizzatori - per approfondire le radici culturali e le difficoltà dell'unione europea. Cuneo, città di frontiera, è il luogo ideale per proporre questa riflessione: la gente che vive nella nostra provincia custodisce preziosi semi di unità europea». Si potrà visitare nell'ambito del convegno l'interessante mostra documentaria «Itinerari europei nel Cuneese dall'XI al [illegible]lo».

La Provincia, il Comune, la Crc hanno sostenuto l'iniziativa, organizzata dal comitato dei rappresentanti delle varie realtà ecclesiali e laiche di tutte le dio[illegible]. Sono stati realizzati una videocassetta ed un fascicolo sul convegno: sono a disposizione alla segreteria in via Toselli 2, dove ci si può rivolgere per ogni informazione. [g. s.]

In piazza Italia

Una nuova agenzia di viaggi

BOVES. «Pepito» (questo nome, col quale è con[illegible] da tutti, è dovuto al fatto che è nato in Argentina [illegible] padre bovesano) Pellegrino, pittore e scultore - da anni presente sul Bo[illegible] - ha aperto un'agenzia d[illegible]ggi. L'ufficio è inconsueto [illegible] agenzia e [illegible] metà [illegible] d'arte-studio, [illegible] piazza [illegible]alia.

Ma il successo [illegible] Pepito Pellegrino è pure dovuto al [illegible] passato di viaggiatore, quindi conoscitore «de visu» dei posti dove manda i suoi clienti; ma non solo: essendo un uomo di cultura si picca di orientare gli indecisi verso località maggiormente confacenti [illegible] la loro personalità.

Ma dove vanno in vacanza i bovesani? «Innanzitutto - dice Pellegrino - sulla costa Adriatica, l'isola d'Elba, la Sardegna, Capri, Pompei e la scogliera amalfitana. Debbo dire - continua Pepito - che per i bovesani la riviera ligure è ritenuta cara. Per l'estero preferiscono la vicina Costa Azzurra, la Corsica, la Spagna, la Tunisia, l'Egitto ed il Marocco». [b. s.]

Strage di Palermo

Si aiutano le famiglie delle vittime

CUNEO. «Solidarietà per le vittime dell'illegalità» è l'iniziativa promossa dal sindacato autonomo dei lavoratori di polizia, che ha aperto un conto corrente bancario per raccogliere fondi che saranno devoluti ai famigliari delle vittime di attentati e per iniziative [illegible] solidarietà. L'iniziativa è stata organizzata dal Siulp di Bologna e ha trovato la collaborazione delle sezioni provinciali del sodalizio. «L'obiettivo - spiegano i rappresentanti del Siulp - è contribuire al sostentamento delle famiglie delle vittime di espisodi di criminalità come quelli che hanno trucidato i giudici Falcone e Borsellino e gli uomini della scorta». E aggiungono: «Abbiamo in programma di dar vita a un'associazione che possa, attraverso i propri legali e giuristi, assistere i familiari e promuovere una maggiore sensibilità e attenzione dell'opinione pubblica per ottenere giustizia sui fatti che stanno insanguinando l'Italia». Per informazioni rivolgersi alla questura, in piazza Torino 5. [g. p. m.]

Il sindaco di Chiusa Pesio ha fatto marcia indietro sulla decisione di blocco festivo

Strada aperta a Pian delle Gorre

L'ordinanza impediva l'accesso delle auto il sabato e la domenica a monte della Certosa. Gli abitanti e i proprietari di seconde [illegible] forniti di permessi. I commercianti si sono uniti alla protesta

CHIUSA PESIO. La strada che da Ponte di Ardua sale al Pian delle Gorre, nel Parco della Valle Pesio, è stata riaperta con un'ordinanza del sindaco: l'amministrazione del parco, preoccupata da un sovraffollamento, ne aveva ordinato la chiusura nei giorni prefestivi e festivi, fino al 8 settembre.

L'ordinanza inizialmente era più drastica, perché limitava l'accesso alle auto più a valle, dalla Certosa, tagliando fuori il villaggio Ardua dove, in estate, soggiornano oltre duecento turisti, ai quali [illegible] rilasciati dei permessi per raggiungere in auto le loro abitazioni.

E' sorto però il problema [illegible] parenti e amici, che, a fine settimana, salgono al villaggio con valigie ed altri colli difficilmente trasportabili se non in auto; era disagevole preventivare queste visite, richiedere i «pass» per gli ospiti e scendere alla Certosa a consegnarglieli.

Il bus-navetta dalla Certosa al villaggio costa 2000 lire: per tre persone [illegible] spesa di andata e ritorno è di 12 mila lire.

La decisione del sindaco, Antonino Pecollo, che ha riconosciuto l'assurdità [illegible] situazione, ha eliminato il disagio, lasciando però la popolazione nel dubbio che il «ping-pong» fra amministrazione del parco e Comune continui, con esito imprevedibile.

L'altra sera i valligiani (quasi tutti operatori economici) si [illegible] riuniti [illegible] il sindaco ed il parroco, don Franco Farina, per discutere il problema. I [illegible]gozianti (hanno parlato Filippo Lebra, Claudio Baudino e Marco Giannini) denunciano un calo di presenze, con ingenti danni. Il sindaco ha promesso [illegible] muoverà perché il problema sia risolto definitivamente.

Beppe Sajeva

Il pulmino-navetta per Pian delle Gorre e (sopra) il parroco all'assemblea di Chiusa Pesio

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Trecento firme [illegible] campo [illegible]

Durante il prossimo Consiglio comunale ci sarà la seconda puntata, identica alla prima, della vicenda campo nomadi. A questo punto, con tutte le analogie con altre vicende, mi pare giusto affermare che questo è il modo caratteristico di affrontare i problemi da parte dell'amministrazione comunale.

Abbiamo la medesima petizione con trecento firme, la medesima interpellanza, probabilmente avremo la stessa presenza in sala comunale.

In questo anno, trascorso invano, gli «insediamenti», anche con uso di cemento sono aumentati, di pari passo con le segnalazioni di abusi e con le proteste. E pensare che un anno fa l'assessore competente ed il sindaco avevano promesso di bloccare, allo stato di allora, l'area riservata ai nomadi; di non penalizzare ulteriormente gli agricoltori con la costruzione di una nuova strada.

Le liti e le incomprensioni, ma anche un senso di impotenza verso «abitanti» che vengono trattati diversamente, sono aumentate di pari passo con la latitanza di chi aveva fatto promesse.

Vedremo in Consiglio la fotocopia della prima commedia, sperando che il risultato finale cambi, [illegible] fatti tangibili e non con la riproposizione degli stessi discorsi.

Salvatore Vecchio, Cuneo

Cadono le frontiere rimangono i controlli

Sabato scorso, salendo al [illegible]tuario di Sant'Anna di Vinadio, per evitare l'intasamento del giorno successivo, festa patronale, sono stato bloccato alla frontiera italiana, poco sopra Prato Lungo, 15 chilometri prima del confine. Avevo intenzione soltanto di andare al santuario e non di espatriare. Dopo un breve controllo dei documenti, i doganieri mi hanno fatto proseguire. Mi sono chiesto, però, se questa operazione burocratica abbia ancora [illegible] senso, a sei mesi dalla abolizione delle frontiere europee.

Lettera firmata, Savigliano

Scrivere a La Stampa via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
[illegible] 316 333. **Cri:** 441 744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260 013
Bra: [illegible] 370. 42 01
Busca: 945 558; 945 455
Caraglio: 619 102
Ceva: 72 31
Demonte: 95 115
Dronero: 916 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113, 92 [illegible]
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772 555
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
Vinadio: [illegible] 126

FARMACIE DI [illegible]

Cuneo oggi e di turno, con [illegible] dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavallo 7, tel 49 25 [illegible]. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di [illegible] gono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Costa*, via Vittorio Emanuele 18, tel 44 04 58
Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel 41 22 09
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel 60 316
Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel 42 446
Saluzzo: *Rabo*, [illegible] 105, tel 42 267
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo, tel 71 23 89.

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e [illegible]
Usl di Cuneo 697 491
Usl di Alba 316 316
Usl di Borgo [illegible] 013
Usl di Bra 420 273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 917 878
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì [illegible] 41
Usl di Saluzzo 40 21
Usl di Savigliano 719 111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441 333. **B.go S. Dalmazzo:** 769 333; **Ceva:** 710 03. **Fossano:** 695 210. **Mondovì:** 474 44. **Racconigi:** 853 33. **Saluzzo:** [illegible] 444. **Savigliano:** 22 333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 71 182; **Saluzzo:** 42 116. **Da autostrada To-Sv:** (0172) 495 800

STATO CIVILE

CUNEO

[illegible] Boldi Emanuele (Cuneo); Servetto Paolo (Cuneo); Bongiovanni [illegible] (Cuneo); Melis Andrea (Cuneo); Mondino Ivan (Cuneo); Sabwane Sofia Francesca (Cuneo); [illegible] (Cuneo); Dettori Silvia (Cuneo); Botto Francesca (Cuneo); Caronte Antonella (Cuneo); Marin Cinzia (Cuneo); Piras Federico (Cuneo); Molinaris Matteo (Cuneo); Pepino Elia (Cuneo); Vasquez Elia (Cuneo); [illegible] Roberto (Cuneo), Martino Enzo (Cuneo); Viola [illegible] (Cuneo); [illegible] Luca (Cuneo); Gamero Silvia (Cuneo); Napodano [illegible] (Cuneo); Aguzzi Filippo (Cuneo); Violino Roberto (Cuneo); Sancinelo Simone (Cuneo), Toselli Alessio (Cuneo); [illegible] Federico (Cuneo), Curetti Leonardo (Cuneo); Gautero Giada (Cuneo)

[illegible] Maria, 69 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Dadone Caterina, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Garitta Carolina, 84 anni (residente a Ceva), pensi[illegible] Gai Albina 82 anni (residente a Cuneo), pensionata; Frandino Felicita, 72 anni (residente a Cuneo), casalinga; Riba Maria, 80 anni (residente a Cuneo), pensionata; Franco Rosa Angela, 76 anni (residente a Millesimo), pensionata, Gasparino Teresa, 71 anni (residente a Cuneo), casalinga; Ferrero Giuseppina, 69 anni (residente a Cuneo), casalinga [illegible], 81 anni (reside[illegible] a Caraglio), pensionato; Sappa Giovanni, 46 anni (residente a Priola), impiegato; Grenerle Bernardo Nicola, 53 anni (residente a Trinità), agricoltore; Bruno Giovanni, 90 anni (residente a Cuneo), pensionato; [illegible] Rosario, 81 anni (residente a Tarantasca), pensionato; Mattalia Pietro, 78 anni (residente a Villar San Costanzo), pensionato; Cagliero Carlo, 76 anni (residente a Roccavione), pensionato; Giordano Donato, 71 anni (residente a Peveragno), pensionato; Furlone Lorenzo, 81 anni (residente a Boves), pensionato; Borello Stefano, 70 anni (residente a Demonte), pensionato, De Meo Mario, [illegible] anni (residente a Genova), pensionato; Guerra Raffaele, [illegible] anni (residente a Nichelino), pen[illegible]

MATRIMONI. Dalmasso Remo (residente a Boves), tipografo con Nerina Valorio (residente a Bordighera), commerciante; [illegible] Giuseppe (residente a Cuneo), operaio [illegible] Folco Cristina (residente a Cuneo), modellista; Ciavarella Mario Franco (residente a Borgo), coadiuvante bar con Bonomo Leonarda (residente a Cuneo), esercente.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Polenta e spezzatino

Stasera, alle 20 in frazione Monastero, nell'ambito della festa patronale [illegible] Sant'Anna, è in programma la distribuzione di polenta, salsiccia e spezzatino. Durante la manifestazione si esibirà il «Mago fachiro».

[illegible]

Festa di San Magno

Domani alle 21 e venerdì nella piazza [illegible] paese si terrà la tradizionale festa di San Magno. Il programma prevede l'esibizione della band[illegible]icale e balli popolari. L'iniziativa è stata organizzata dalla Pro Loco di Montanera.

CONCORSO

Quattro segretari comunali

Il ministero dell'Interno ha bandito [illegible] per l'assunzione di quattro segretari comunali. Le domande d[illegible] essere presentate entro il 31 agosto. I bandi si possono ritirare [illegible] all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, 0171/444.421.

Sede dei 300 allievi sarà l'ex caserma «Galliano»

A Ceva arriva la scuola delle guardie forestali

CEVA. L'ex [illegible] «Galliano» ospiterà la Scuola per allievi guardie forestali, assegnata alla città dal ministero dell'Agricoltura.

Già l'8 marzo scorso Giovanni Goria - allora responsabile del dicastero - [illegible] visitato la struttura in località Broglio, ritenendola una sede idonea; in questi giorni è giunta la decisione ufficiale e definitiva, che consentirà di iniziare i lavori di ristrutturazione della caserma «Galliano».

A Ceva si sono incontrati il dottor Caruso del ministero, l'ingegner Saragozza e il dottor Dotta (Coordinamento Forestale Provinciale), il dottor Colombo (Coordinamento Regionale), il presidente della [illegible]vincia Giovanni Quaglia, il consigliere provinciale Tanchi Michelotti, il senatore Natale Carlotto ed il sindaco cebano Gianni Taramasso; sono stati messi a punto gli ultimi dettagli per la [illegible] del progetto di massima e di quello esecutivo per gli interventi di adattamento dell'ex caserma dove troverà posto la Scuola permanente, unica nel Nord Italia, che accoglierà circa 300 giovani.

«In un secondo tempo - spiega Natale Carlotto, [illegible] ha [illegible] stenuto a Roma la candidatura cebana - [illegible] scuola dovrebbe affiancarsi un centro attrezzato per gli incendi boschivi, fornito di elicotteri per il pronto intervento in Piemonte e Liguria».

[illegible] partirà [illegible] un primo lotto di lavori, pari a quattro miliardi, che giungeranno quando la relativa progettazione avrà acquisito tutti i pareri tecnici previsti dalla legge. Ci si avvarrà della collaborazione [illegible] dottor Salsotto della Forestale e dell'ingegner Pasquale, [illegible] dell'Ufficio tecnico provinciale: la Provincia ha assicurato la sua piena disponibilità a fornire ogni forma di assistenza progettistica.

La ristrutturazione riguarderà in un primo tempo la parte «storica» della costruzione, a tre piani, lasciata libera dagli alpini all'inizio degli Anni Settanta, oggi occupata dall'istituto professionale «Grandis» e da varie associazioni, che dovranno trovare un'altra sistemazione.

Successivamente si opererà sui caseggiati limitrofi, dove sono ospitati i vigili del fuoco ed una palestra. L'intera opera richiederà una spesa complessiva di dieci miliardi, [illegible] se procedendo si potrebbero rendere necessari ulteriori finanziamenti.

Ultima formalità, prima [illegible] via effettivo all'operazione, è la cessione alla Forestale [illegible] parte del Comune di Ceva, dell'area ancora in suo possesso.

«In settimana la giunta firmerà l'atto di donazione allo Stato, - dice il sindaco Taramasso - un passo peraltro già autorizzato nei mesi scorsi da una [illegible] consiliare, con [illegible]to contrario dell'opposizione. I tecnici si [illegible] detti entusiasti della caserma e [illegible] sua collocazione, perciò non dovrebbero più esserci problemi».

Ceva si attende molto da questo progetto che, come affermano gli amministratori e gli operatori del settore, potrebbe davvero rappresentare per la città un risveglio economico e commerciale.

Paolo Scola

Continua l'affissione dei tabelloni con i risultati degli esami di maturità

Al Classico voti da primato

I candidati del liceo Pellico di Cuneo hanno ottenuto tre 60. Ventisei ragazzi oltre il 50
Due studenti sono stati respinti. Buoni giudizi all'istituto tecnico industriale di Mondovì

Studenti dell'istituto Gallo per geometri davanti ai tabelloni (FILIPPO CUNEO)

[illegible] Soltanto due allievi non promossi all'esame di maturità del liceo classico «Pellico» nel capoluogo.

Su ottantasette candidati, tre hanno ottenuto 60, ventisei studenti hanno raggiunto un giudizio superiore a 50 e ventitré candidati si sono diplomati con voti inferiori a 40. Nel complesso, quindi, prevalgono i voti alti. Allievi e professori dell'istituto sono soddisfatti dei giudizi riportati. I tabelloni sono affollati di studenti che prima di partire delle vacanze vogliono conoscere i propri voti.

Classe III A: Laura Avena (45/60); Stefania Bertone (43); Susanna Campogrande (48); Stefania Dell'Anese (3?); Raf[illegible] Dutto (45); Lidia Ferro (52); Laura Garbaudo (36); Mara Ghibaudo (42); Michela Giordano (48); Elena Graffino (52); Maria Federica Grasso (46); Cielia Nanni (44); Claudia Napoli (36); Elena Ottenga (50); Andrea Pascale (38); Chiara Reggio (52); Andrea Rovere (60); Lucia Ruà (36); Francesca Sorale (44); Antonio Siliotto (36); [illegible] Silvestro (44); Luca Tassone (48); Miriam Torterolo (54); Elena Volpe (42).

Classe III B: Federico Ailasia (54/60); Pia Barale (54); Filippo Biarese (52); Chiara Borsarelli [illegible]); Raffaella Brunetti (38); Manuela Consito (54); Marco Daperno (58); Federico Fenoglio (48); Nicola Gentilucci (42); Enrica Giordano (40); Silvia Marra (38); Cristina Marrone (43); Fabio Panero (50); Fabrizio Pepino (42); Daniela Revelli (52); Stefania Rosso (38); Elide Rovere (38); Federica Scaperrotta (40); Giovanna Signoro (60); Nadia Somale (56); Tiziana Spada (48); Erika Vit (38); Ilaria Zambaldi (50).

Classe III C: Enrico Aimar (52); Francesca Bella (52); Milena Bellonotto (42); Alberto Carena (46); Paolo Carena (46); Silvio Carena (38); Anna Casu (37); Tiziano Chiapelli (36); Daniela Cifonelli [illegible]); Elisabetta Cornelio (52); Mirella Dalmasso (42); Verena Del Marco [illegible] Danilo Donati (50); Sergio Gallorini (42); Davide Gerardo [illegible]); Miriam Kahsai (44); Massimiliano Narciso (50); Carmelo Noto (37); Fabio Peano (47); Laura Pellegrini (36); Luca Perenpruner (38); Alessandro Polijano (60); Angela Rocca (44); Roberta Rostagno (56); Giovanna Sartoris (38); Simona Silvestro (42); Stefania Silvestro (48); Vittoria Sturiese (50); [illegible] Tamburini (39); Giacomo Tassone (54); Alessandra Witzel (50).

All'istituto tecnico industriale di Mondovì cinque candidati si sono diplomati con il massimo dei voti, mentre sedici studenti [illegible] andati oltre il [illegible]. La media delle votazioni, quindi, non è fra le più soddisfacenti; malgrado questo, [illegible], il quadro dei giudizi sem[illegible] accontentare gli allievi monregalesi.

Classe V A indirizzo elettronica industriale, progetto Ambra: B[illegible] Cristian (43); Begolo Andrea (37); Campori Luciano (42); Costari Davide (40); Filippi Carlo (43); Galfré [illegible] (54); Garelli Diego (37); Ghiglia Giuseppe (41); Maccario Alessandro (54); Marenchino Alberto (49); Martelli Alberto (48); Pastorelli Giovanni (37); Prato Bartolomeo (36); Regis Paolo (42); Rossi Egidio (55); Rosso Mauro (39); Salvagno Pierpaolo (57); Sarotto Carlo (47).

Classe V indirizzo meccanica, progetto Ergon: Airaldi Luca (52); Alis Alberto (40); Ambrosio Gian Luca (50); Barale Federico (54); Barrone Maurizio (50); Billò Alberto [illegible] Canova Raffaele (54); Castagnino Massimo (45); [illegible] Massimo (54); Garavano Bartolomeo (48); Gazzola Alberto (45); Giaccardi Massimiliano (44); Grosso Danilo (50); Peira Piercarlo (55); Prinotti Stefano (42). Tassone Sergio (50).

Classe V indirizzo Telecomunicazioni, progetto Ambra: [illegible]ronti Matteo (48); Sergonzo Cristina [illegible]; [illegible] Carlo (47); [illegible] Ivano (48); Chiavero Alberto (46); Cucchietti Alberto (60); Dalessandro Elena (42); Faroppa Massimo (40); Fontana Ivo (42); Gerardo Bruno (60); Giaccone Valter [illegible] Giglio Tos Riccardo (45); Gregorio Paolo [illegible]); Lanzetti Claudio (52); Padena Luca (56); Schellino Davi[illegible] (40); Suffia Roberto (44); Turco Pietro (56).

[illegible] V B: Baldracco Paolo (47/60); Bevilacqua Fabio (44); Bianco [illegible] (44); [illegible] Massimo (37); Bovetti Riccardo [illegible] Cantamessa Gianluca (36); Carletto Enrico (44); Cerrone Sandro (56); Cosmello Davide (44); Drocco Andrea (44); Franco Gianpaolo (43); Laura Marco (60); Loquio Alessandro (38); Pasquetti Luca [illegible] Petitti Cinzia (40); Pregliasco Alessandro (51); [illegible] Gianluca (37); Valinotto Chiaffredo [illegible]. [r. s.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

La Lega ha ripulito il parco-giochi in [illegible]

Un gruppo di iscritti della Lega nord, per protestare «contro l'inerzia del Comune», ha ripulito un'area, in corso Piemonte, adibita a spazio gioco per i bambini. Il gruppo, una decina di pe[illegible], ha provveduto a falciare l'erba e a liberare l'area dai rifiuti che si erano accumulati. Una serie di fotografie, [illegible] prima e dopo l'intervento, ha completato l'operazione, che ha l'obiettivo di sollecitare il Comune ad attivarsi contro il degrado cittadino.

I bolidi d'epoca sul Colle dell'Agnello

Le sessantaquattro auto d'epoca che partecipano alla [illegible] edizione del rally «Alpes retro» sono partite [illegible] mattina da Cuneo. Attraverso il Colle dell'Agnello hanno raggiunto Le Sauzier.

DRONERO

E' al «Santa Croce»

Sempre grave l'artigiano accoltellato

DRONERO. Rimangono gravi le condizioni di Giovanni Chiapello, 30 anni, artigiano, residente in via Montegrappa 12, accoltellato sabato sera dalla convivente Marilena Degiovanni, 35 anni, ausiliaria all'ospedale «San Camillo di Lellis», dopo un litigio.

L'uomo è ricoverato nel [illegible]parto di rianimazione dell'ospedale «Santa Croce» del capoluogo, per le lesioni riportate: ferite da taglio e da punta, con profonde lesioni sottocostali. I medici non hanno ancora sciolto la prognosi. L'artigiano ha subito anche la perforazione gastrica. [illegible] Giovanni Chiapello è stato sottoposto a nuove analisi.

Marilena Degiovanni è stata denunciata per lesioni colpose ai danni del convivente. [r. s.]

BARGE

La lotta del Comune

«Via i piccioni dal [illegible] cittadino»

BARGE. «Gli oblò che illuminano la struttura dove viene allestito il merc[illegible] coperto, non offriranno più rifugio ai piccioni - dice il sindaco, Luciano Gontero -. Il Comune ha deciso di installare vetrate di 10 [illegible] di spessore e dal diametro di un metro e mezzo per proteggere le aperture dagli ospiti indesiderati. Il costo dell'operazione si aggira sui tre milioni e mezzo».

I volatili, [illegible] tempo, hanno scelto le aperture circolari per farvi il nido creando notevoli problemi di natura igienica, accentuati dal fatto che negli spazi sottostanti si [illegible]ge il con[illegible] mercato [illegible]. «I lavori di installazione avranno il via a fine agosto - aggiunge il sindaco -. Sarà anche installata nella parte alta della costruzione [illegible] rete metallica». [e. r.]

PAESANA

Dopo anni di [illegible]

[illegible] la piscina [illegible]

PAESANA. Si è aperta, dopo lunghi anni di attesa, la nuova piscina comunale.

«E' una risposta positiva alle richieste dei turisti» commenta Roberto Luciano, presidente della Polisportiva che ha preso in gestione l'impianto aperto dalle 10 alle 19.

«I villeggianti della Valle Po hanno dimostrato [illegible] per l'iniziativa. La piscina è abba[illegible] frequentata - continua Roberto Luciano -, è la nostra prima esperienza gestionale, speriamo di aver creato strutture efficienti. L'ambiente è ottimo, fresco per la vicinanza delle montagne, immerso nel verde, lontano dai rumori della città».

L'ingresso giornaliero è di 6 mila lire, [illegible] riduzioni per i bambini. [g. s.]

Da oltre due mesi la zona centrale di Bra è senza illuminazione notturna

Al buio piazza Carlo Alberto

Le proteste di abitanti, commercianti e turisti: «In alcune ore è pericoloso camminare»
La minoranza in Consiglio chiede di installare fari provvisori. Il sindaco accusa l'Enel

[illegible]
IN [illegible]

[illegible]
Rogo in [illegible] campo di grano e incendio di sterpaglie

I vigili del fuoco di Alba sono stati mobilitati per spegnere un incendio divampato in un campo di grano lungo la statale Alba-Asti, di proprietà di Giovanni Somano, abitante in frazione Sant'Antonio 7. I pompieri sono anche intervenuti in corso Bra, dove avevano preso fuoco delle sterpaglie lungo la strada. Si sospetta che gli incendi [illegible] stati causati da mozziconi di sigaretta buttati da automobilisti di passaggio.

ALBA
Scontro tra moto e camion ferito [illegible] giovane [illegible] 26 anni

Un giovane di [illegible] anni Franco Masino, abitante a Montegrosso d'Asti, ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Lazzaro per [illegible] ferite riportate nello scontro [illegible] la sua auto e un camion. Masino si è procurato contusioni alla colonna cervicale e guarirà in una ventina di giorni.

BRA
Italia Nostra vuole fare il check-up agli alberi

«Aiutateci a fare il check-up agli alberi» è l'appello lanciato dalla sezione braidese di Italia Nostra, che intende [illegible]viare una perizia sullo stato delle piante della città. Chi vuole contribuire all'iniziativa, può utilizzare [illegible] conto corrente postale 17255126, intestato alla sezione braidese di Italia Nostra.

BRA. Da oltre due mesi piazza Carlo Alberto, importante punto di ritrovo e frequentata [illegible] parcheggio, [illegible] [illegible] illuminazione notturna. Il buio preoccupa abitanti, commercianti, turisti e tutti coloro che durante la sera posteggiano le auto per raggiungere bar, pizzerie e cinema del centro. Ed il disagio [illegible] trasforma in polemica.

«La mancanza di luminosità è un grave inconveniente - [illegible]stiene Bruno Risso, titolare di uno studio fotografico [illegible] all'edificio della Banca popolare di Novara -. Trovarsi in certe ore nella zona può persino diventare pericoloso. Speriamo che l'amministrazione comunale trovi una soluzione per risolvere il problema prima dell'inverno: in [illegible] contrario la situazione diventerebbe insostenibile».

«Nella parte centrale dell'a[illegible] - si lamenta Matteo Casavecchia, 27 anni, operaio specializzato, abitante alla periferia della città - non si vede praticamente nulla. E nelle ore notturne, specie quando si [illegible] soli, non è piacevole»

Il gruppo Bra Novanta ha presentato un'interpellanza al sindaco, chiedendo per quali motivi non [illegible] più garantito il regolare funzionamento dell'impianto.

Nel documento sottoscritto dai consiglieri comunali Livio Berardo, Emma Bonino, Piero Casalis, Carlo Casavecchia, Claudio Gallizio e Bruno Sibille, chiede inoltre [illegible] verificare se l'attuale impianto sia a [illegible] di legge «Vogliamo anche approfondire la situazione pulizia della piazza» [illegible] legge nella nota di Bra Novanta -: capita spesso trovare mucchi [illegible] spazzatura non raccolti»

«Il problema della mancata illuminazione - dice la capogruppo consigliare Bruna Sibille -, ha già causato molti disagi. Pare che si vogliano provvisoriamente installare quattro grossi fari: al momento è una soluzione accettabile, [illegible] [illegible] piazza deve [illegible]re al più presto un impianto adeguato».

Al sindaco Roberto Dellarossa la replica: «Ci rendiamo conto dei gravi disagi che sostengono i cittadini, non [illegible] abbia[illegible] più volte sollecitato all'Enel un intervento. Promettiamo di affrontare e risolvere la questione entro breve tempo».

«I pali [illegible] [illegible] nostra proprietà, ma le apparecchiature il globi luminosi che contengono i [illegible] appartengono al Comune - ribatte Giovanni Dellavalle, capo agenzia Enel di Bra -. Già nello scorso autunno avevamo informato l'ufficio tecnico [illegible]munale sulla necessità di sostituire l'impianto. Uno di questi, in particolare, avrebbe potuto mettere in tensione il sostegno: per evitare rischi sono stati applicati i salvavita».

[illegible] Comune avrebbe incaricato uno studio specializzato di riesaminare il progetto che riguarda l'impianto di illumina[illegible] [illegible] le possibilità di ristabilire la normalità. «Ma nell'attesa - aggiunge Dellaval[illegible] -, abbiamo suggerito di installare sulla piazza quattro fari di grossa potenza. Questi ultimi non saranno magari esteti[illegible] apprezzabili, [illegible] potrebbero garantire almeno la completa illuminazione dell'area fino ad una soluzione definitiva».

[illegible]

L'assenza di luce [illegible] piazza Carlo Alberto crea disagi (FOTO [illegible])

Fiera di Canale

Pesche, i prezzi [illegible] bassi

CANALE. Anche se con qualche preoccupazione per i prezzi delle pesche (da 600 a 1.000 lire al kg., con punte [illegible] 1[illegible] per le partite eccezionali, all'ingrosso) che gli agricoltori conside[illegible] non abbastanza remunerativi, continuano le manifestazioni della fiera dedicata al [illegible] frutto [illegible] [illegible].

Sul grande mercato ortofrutticolo comprensoriale (aperto tutti i giorni, escluso il sabato, [illegible] 17,15) affluiscono ogni giorno quintali [illegible] pesche, albicocche, prugne e ortaggi provenienti da una [illegible] di Comuni della [illegible]na. Frequentato soprattutto da commercianti torinesi, [illegible] [illegible] ogni anno subisce una flessione nel periodo in cui il capoluogo si [illegible] per le ferie. Si spera che la fiera serve ad attirare in questi giorni un [illegible] [illegible] [illegible] compratori anche perché, alla mostra-con[illegible] gli agricoltori portano il meglio della produzione.

Il mercato ortofrutticolo è anche aperto ai privati, e realizza una interessante forma di scambio diretto tra il produttore [illegible] il consumatore. La cinquantesima Fiera del pesco propone [illegible] (ore 21) un [illegible] con [illegible] gruppo «I Tre Castelli» in piazza Italia. Domani [illegible] pomeriggio [illegible] dedicato ai bambini, mentre in [illegible] [illegible] terrà il «Palio dei paesi del Roe[illegible] [illegible] sfide e gare di abilità tra gruppi dei Comuni roerini.

Venerdì, grigliata [illegible] piazza, sabato danze nel parco del castello. Il ricavato contribuirà alla realizzazione dell'oasi naturale sulla collina di Mombirone. Sabato spettacolo di fuochi artificiali, mentre la giornata di domenica sarà dedicata al folclore. [illegible] [illegible] programma concerti. Verranno anche distribuite squisite pesche allo spumante. [g. f.]

E' arrestato

Ha tentato di investire [illegible]

Il marocchino Didou Said ha importunato i passanti a Corneliano Inseguito dai carabinieri è stato rintracciato in casa di un amico a Monticello E' accusato di resistenza e violazione di domicilio

CORNELIANO. [illegible] fuggito dopo avere [illegible] di investire con l'auto [illegible] carabiniere che lo inseguiva: rintracciato un'ora dopo a Monticello, è stato arrestato. Protagonista della vicenda, [illegible] marocchino Didou Said, 28 anni, fabbro, sposato, abitante in via Cavagnolo 13. E' stato fermato per resistenza [illegible] pubblico ufficiale e violazione di domicilio.

E' accaduto nel [illegible] del paese. Alcuni abitanti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri perché il marocchino avrebbe importunato i passanti. Alla vista dei militari, il giovane è salito sulla [illegible] auto ed [illegible] fuggito. I carabinieri [illegible] hanno intimato l'alt per identificarlo, ma Said ha innestato la retromarcia e un militare che lo stava inseguendo, a piedi, ha rischiato di [illegible] travolto. Ver[illegible] mezzanotte, un'ora dopo il movimentato episodio, i carabinieri hanno notato la vettura del marocchino parcheggiata vicino [illegible] una casa di Monticello.

Sono entrati e l'hanno trovato disteso sul letto. La casa appartiene ad un altro marocchino, in quel momento [illegible]. Per entrare il Said aveva forzato la porta. [g. f.]

Wwf [illegible] Saliceto

Progetto per il Parco del Belbo

SALICETO. Dopo mesi caratterizzati da polemiche, discussioni e raccolta di firme stasera, [illegible] 21, [illegible] terrà in Comune un primo incontro per illustrare agli abitanti la [illegible] [illegible] legge regionale per l'istituzione del [illegible] naturale delle sorgenti [illegible] Belbo. La serata, dal titolo «Parco del Belbo: quale progetto?», [illegible] organizzata dalla sezione Langhe e Roero [illegible] Wwf, dalle sezioni di Alba [illegible] Mondovì di Italia Nostra, dagli «Amici [illegible] Fiume» di Ceva, dal circolo Alba-Tre [illegible]li [illegible] Lega [illegible]biente, dall'associazione per la Rinascita [illegible] valle Bormida e dagli Amici delle aree sorgentifere del Belbo.

Saranno presenti i consiglieri regionali Mercedes Bresso, Li[illegible] Ribe, Luigi Rivalta [illegible] Mario Miglio che il [illegible] novembre 1991 presentarono al Consiglio regionale [illegible] proposta [illegible] legge per l'istituzione dell'area protetta. Interverrà anche il direttore del Parco della [illegible] Pesio, Ippolito Ostellino.

«L'incontro è pubblico e ha lo scopo di informare la gente sulle finalità del Parco, che a nostro avviso può rappresentare un'ipotesi di sviluppo per [illegible] zo[illegible]. I relatori saranno a disposizione per chiarimenti e spiegazioni» osserva Umberto Fava, degli Amici delle aree sorgentifere del Belbo.

Il progetto di Parco naturale interessa i comuni di Saliceto, Montezemolo, Camerana, Sale Langhe, Sale San Giovanni e Mombarcaro. In alcuni di que[illegible] centri (Camerana, Montezemolo) il progetto è stato contestato sia da parte degli amministratori, sia dagli agricoltori, che hanno raccolto anche firme in segno di protesta, mentre a Saliceto il Consiglio comunale ha deliberato a favore del Parco. [c. o.]

Lavori bloccati nel cantiere perché non si riesce a trovare la manodopera necessaria

La centrale è ferma, Leri cerca operai

Servono subito 50 persone, ma i programmi prevedono disponibilità per 1100 posti tra muratori, carpentieri, metalmeccanici e infermieri

VERCELLI. Potrà sembrare un paradosso, ma [illegible] una zona come questa di Vercelli, in cui da sempre si è abituati a vedere politici ed amministratori stracciarsi quotidianamente le vesti piangendo sulla carenza [illegible] posti di lavoro, non si riescono a trovare [illegible] cinquantina di operai da impiegare subito nel [illegible] della centrale elettrica a gas vapore di Leri. Cinquanta solo ora, perché i programmi prevedono un «picco» di 1100 persone delle figure professionali varie che dovrebbero, a lavori conclusi, ridursi a circa 200 senza contare gli addetti alla manutenzione.

Già oggi si cercano per Leri al-[illegible] una quindicina di operai metalmeccanici montatori [illegible] altrettanti imbragatori; ma servono subito anche carpentieri, ferraioli, saldatori, tecnici [illegible] turbina, un paio di infermieri professionali. Spiega Giammario Pavia, della Cgil di Vercelli: «In questi casi [illegible] legge sull'avviamento al lavoro prevede la chiamata nominativa ed il passaggio diretto. Non [illegible] [illegible] quindi intoppi burocratici».

I sindacati Cgil-Cisl-Uil e l'Enel hanno firmato un'intesa in base alla quale per le assunzioni di personale sarà rispettata [illegible] scaletta ben precisa: innanzitutto si pescherà a Trino, poi nell'intera area vercellese, successivamente in quelle limitrofe (i sindacati tengono d'occhio i casi emblematici come Casale e Chivasso) ed infine, se sarà necessario, dappertutto. «Una cosa - commenta Pavia - è certa: nessuno può pretendere seriamente di [illegible] un cantiere [illegible] questo solo perché sul posto non vi [illegible] le figure professionali indispensabili».

La manodopera necessaria appartiene soprattutto alla categoria edile ed a quella metalmeccanica. Per [illegible] prima [illegible] sarà lavoro per 30 mesi per [illegible] per-[illegible] [illegible] impiegati, operatori [illegible] macchine, operai comuni, muratori cementisti, carpentieri in legno, ferraioli, verniciatori-sabbiatori; dei metalmeccanici servono per 20 mesi 850 persone tra impiegati, operatori [illegible] macchine, operai comuni, montatori meccanici, carpentieri [illegible] ferro, saldatori, tubisti, elettricisti e strumentisti. Solo a dicembre, [illegible] termine di un corso trimestrale, il Centro f[illegible]zione professionale [illegible] Vercelli sfornerà 16 saldatori-carpentieri in ferro; subito dopo partirà un altro corso, [illegible] di questo passo si rischia di arrivare quando a Leri i lavori saranno già [illegible]. «Sarebbe opportuno - dice Pavia - che la Regione prevedesse un intervento [illegible]dinario per la formazione professionale solo [illegible] Leri».

Il problema [illegible] manodopera necessaria al cantiere figura nel-[illegible] [illegible] della riunione in programma a Leri venerdì mattina. Vi parteciperanno delegazioni dei sindacati confederali e rappresentanti [illegible] Comitato interimprese che [illegible] [illegible] [illegible] «Tileman Italia» di Torino e che è composto dalla «L[illegible]» di Borgosesia, dalla «Edilver» di Vercelli e [illegible]la «Itinera» di Alessandria.

Tra gli argomenti l'assegnazione di appalti e subappalti, di cui l'Enel si è reso garante per il rispetto [illegible] legge. Garanzie più che necessarie: solo per [illegible] sub-committenza ci sono a disposizione 10 miliardi per calcestruzzi-inerti e 5 ciascuno per servizi [illegible] cantiere, subforniture e subappalti.

Walter Cavavalli

PER LA [illegible]

Gli alessandrini chiedono la parola

ALESSANDRIA. [illegible] I vercellesi vogliono fare e gestire da sé la centrale Enel a ciclo combinato di Trino, gli alessandrini non [illegible] tanto disposti a stare a guardare dal di fuori una vicenda che, anche se riguarda un'area fuori provincia, vede ricadere un'ampia fascia di territorio nella [illegible] di impatto ambientale della centrale ora in fase [illegible] costruzione. Sono quindi piuttosto contrariati, gli alessandrini, in merito alla convenzione stipulata tra Enel, Regione Piemonte e Provincia di Vercelli. Il consiglio provinciale di [illegible] [illegible] approvato all'unanimità [illegible] ordine del giorno in cui [illegible] alla Regione di essere sufficientemente interpellata in ordine alla costruzione della centrale di Trino e che sia trasmessa [illegible] documentazione tecnica necessaria perché possa essere esp[illegible] pa-[illegible] sulla localizzazione dell'impianto», la stessa che era prevista per la centrale elettronucleare. Si legge nel documento inviato [illegible] Regione: «La notizia ha generato tra le popolazioni locali forti timori per le possibili ripercussioni sulla [illegible] degli abitanti e sulle eventuali modificazioni microclimatiche della zona». La Provincia è preoccupata perché la convenzione «non prevede alcuna procedura di controllo e [illegible] tutela [illegible] territorio alessandrino». Pertanto l'esclusione della Provincia di Alessandria dall'accordo viene definita «ingiusta, immotivata e pericolosa». [s. m.]

Uno scorcio della zona di Leri Cavour dove è in costruzione la centrale

Calano da 63 a 26

Usl, arriva il «taglio» regionale

TORINO. L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha presentato in questi giorni in giunta il progetto di riduzione [illegible] Usl piemontesi dalle attuali 63 a 26.

[illegible] piano che in ottobre passerà al vaglio del Consiglio e che è giustificato con la necessità di ridurre le spese sanitarie: il deficit previsto entro fine anno è di 800 miliardi.

L'accorpamento delle Usl dovrebbe permettere [illegible] risparmio di cinquanta miliardi, perché si ridurranno gli apparati dirigenziali (medici e amministrativi).

Secondo gli esperti dell'assessorato alla Sanità, il progetto [illegible] inciderà [illegible] livello dei servizi e, anzi, le nuove Unità sanitarie dovrebbero [illegible] in grado di darne in modo più omogeneo dal punto di vista qualitativo e quantitativo, anche grazie ad una distribuzione delle risorse meno frammentata.

La mappa delle nuove «mega-Unità sanitarie [illegible]», escluse quelle di Torino e provincia, dovrebbe [illegible] la seguente: Verbania - Domodossola - Ome-[illegible] Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara, Arona - Borgomanero, Biella - Cossato, Novara - Galliate, Valenza - Casale, Asti - Nizza, Alessandria - Acqui, Tortona - Novi - Ovada, Bra - Alba, Savigliano - [illegible] - Saluzzo, Cuneo - Dronero - Borgo San Dalmazzo, Mondovì-Ceva. [Ansa]

Domani nuovo vertice a Palazzo Chigi

Acna, la soluzione è sempre più vicina

Sono incerte le modalità per smaltire le sostanze tossiche dalle vasche dell'Acna

CORTEMILIA. Domani la con-[illegible] vicenda-Acna approderà a Palazzo Chigi per un altro vertice che potrebbe contribuire a chiarire la situazione attorno [illegible] discusso stabilimento dell'Enichem. Lo [illegible] detto ieri il ministro [illegible] dell'Ambiente Carlo Ripa [illegible] Meana, prima di avviare [illegible] serie di incontri con i rappresentanti delle varie parti coinvolte da anni nel braccio di ferro che divide la Valle Bormida.

Ieri il ministro ha incontrato i presidenti della Regione Liguria e della Regione Piemonte, delle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Savona e i sindaci di Cengio e Cortemilia. Al [illegible] [illegible] vertice ha dichiarato: «Siamo vicini alla soluzione, anche se l'incontro decisivo per la questione Acna sarà quello di giovedì p[illegible] a Palazzo Chigi». Oggi invece toccherà ai rappresentanti dei sindacati, dell'Enichem, della Confindustria, della Federchimica e dell'Unione Industriale di Savona. Il ministro ha detto di attendersi dai suoi interlocutori un'esposizione chiara e precisa della situazione e dei problemi della zona.

In Valle Bormida c'era soprattutto molta attesa per il vertice [illegible] ieri [illegible] il ministro e gli amministratori locali e in serata si è [illegible] sulla piazza principale di Cortemilia un'assemblea pubblica nel corso della quale si è fatto il punto della situazione alla luce degli ultimi avvenimenti che hanno riaperto le [illegible] per [illegible] soluzione positiva della vicenda. Ieri, prima di incontrare gli amministratori piemontesi e liguri, Ripa di Meana ha anche sottolineato come siano ancora «molti i quesiti ambientali posti dall'Acna», riferendosi in particolare al contenuto dei cosiddetti «lagoons», le [illegible] vasche contenenti rifiuti tossico-nocivi situate all'interno dell'azienda di Cengio, [illegible] anni [illegible] centro delle discussioni [illegible] azienda e attivisti piemontesi.

Oggi intanto il Consiglio regionale piemontese discuterà e [illegible] ogni probabilità approverà la proposta [illegible] legge di iniziativa regionale sulla chiusura dell'Acna presentata dal pds. L'iniziativa è stata firmata anche da molti altri gruppi consiliari e in Valle Bormida si dà per scontato che venga approvata. Da Cengio alcuni operai dell'Acna raggiungeranno oggi Torino [illegible] manifestare contro l'eventuale chiusura dello stabilimento. Dicono all'Associazione Rinascita: «Se la legge verrà approvata, chiederemo agli uomini politici piemontesi interessati alla questione Acna, di attivarsi al più presto affinché la proposta di legge venga discussa in Parlamento».

Corrado Olocco

E' il dato che emerge da una pubblicazione della Regione sugli incidenti nel decennio 1980-1990

Gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione

A Cuneo va il primato negativo nel settore agricolo. Le cifre

In questo Anno Europeo della Sicurezza, dell'Igiene e [illegible] Salute sul luogo di lavoro la Regione Piemonte ha realizzato una pubblicazione sugli «Eventi infortunistici in Piemonte negli anni [illegible]», densa di informazioni e dati forniti dall'Inail, componendo una fotografia decennale degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali, un panorama suddiviso per province, settori [illegible] [illegible] occupazione.

«Svolgere un ruolo decoroso nella Comunità [illegible] - ha dichiarato l'Assessore [illegible] Lavoro Giuseppe Cerchio - significa [illegible] precise garanzie in termini di sicurezza dei luoghi di la-[illegible], tenendo anche [illegible] [illegible] essi più sono sicuri, più sono produttivi e quindi redditizi». Propositi, che potranno trovare attuazione pratica in una continua attività [illegible] prevenzione.

Le previsioni possono [illegible] [illegible] ottimistiche, [illegible] [illegible] considera che, nel decennio 80/90, le denunce e gli infortuni rivelano una tendenza progressiva alla diminuzione, cosa che può fare ben sperare, malgrado le statistiche ci [illegible] che ogni giorno in Italia sette persone muoiono per incidenti o malattie professionali.

Oltre [illegible] metà degli infortuni avviene al Nord, in Lombardia, Emilia, nel Veneto quindi in Piemonte; il primato settoriale spetta alle aziende metalmeccaniche con il 22 per cento, [illegible]guite dall'edilizia con il 17 per cento del totale.

In Piemonte il decremento decennale è stato del 13,59 per [illegible], con punte minime negli anni '84 e '85 nel [illegible] industriale, [illegible] è [illegible] provincia di Torino, da sola, a rappresentare [illegible] 52,52 per cento del totale piemontese degli infortuni sul lavoro, che si suddividono tra invalidità temporanea (59.613 casi), lesioni permanenti (1.296) e morte (86).

Seguono nella graduatoria Cuneo [illegible] [illegible] 12,66 Alessandria con il 10,81, Novara con il 10,36, Vercelli con il 9,29 e Asti, dove le imprese sono prevalentemente agricole con il 4,36 per cento. Negli ultimi due anni considerati (l'89 e il 90) degli unici incrementi percentuali [illegible] stati nel Torinese (2,41) e nel Cuneese (4,53), mentre nelle altre province si registra la tendenza alla diminuzione degli eventi infortunistici.

Altri dati significativi emergono considerando l'incidenza dell'invalidità permanente, [illegible] è maggiore nella provincia [illegible] Asti rispetto a Torino dove si registra anche il [illegible] numero [illegible] incidenti mortali. Prende forma, leggendo i dati, la mappa economica della regione. Infatti dov'è più forte la [illegible]ntrazione industriale e abitativa [illegible] statisticamente la probabilità [illegible] infortunio.

Sempre nel settore «industria», sulla base delle denunce pervenute all'Inail nel 1990, le attività più a rischio sono quelle dei metalmeccanici (31,39), [illegible] l'edilizia (14,76), le «varie» (con [illegible] 13,10 per cento) arrivando infine al gruppo delle indu-[illegible]e elettriche, gas, acqua e simili con lo 0,76 per cento, quasi a dire che un lavoratore del gas [illegible] più sicuro di un operaio e un [illegible]

Deve [illegible] però anche considerata la gravità degli incidenti, che determina l'invalidità permanente più nel gruppo delle costruzioni (il 29,01 del totale) e metalmeccanico (il 26,65) rispetto alle altre categorie che seguono con valori decisamente più bassi.

I [illegible] mortali, negli anni in esame, hanno avuto [illegible] tragico incremento del 48,28 [illegible] cento, primi i lavoratori dell'edilizia (34,88 per cento), poi i trasporti (17,44) e i metalmeccanici (16,28). Morire sul lavoro è meno probabile nelle aziende agricole, tessili, minerarie e del legno.

Nel settore «agricoltura» la distribuzione percentuale delle denunce [illegible] infortuni e malattie professionali cambia e vede prima Cuneo, la «provincia granda» [illegible] il maggior numero [illegible] contadini, con il 39,96 [illegible] cento, seguita da Torino (con [illegible] 19,52), Alessandria (16,43), Asti (14,91), Vercelli (7,86) e Novara con il 5,33 per cento.

I casi di morte, nel 1990, sono [illegible] più numerosi nel Cu[illegible] (18, [illegible] il 50 per cento del totale), decisamente minori, uno a provincia, a Novara e Alessandria, tuttavia il più alto numero di denuncie per malattie professionali, sia in industria che in agricoltura, si rileva sempre nella provincia [illegible] Torino.

Bisogna tener conto del mu-[illegible] della situazione occupazionale che vede il progressivo percentuale incremento del terziario rispetto all'industria e il tracollo dell'agricoltura che ha visto [illegible] sessantamila addetti (soprattutto coltivatori diretti, quelli che [illegible] passato si definivano «particolari») cambiando sostanzialmente la geografia economica dell'intera regi[illegible] e quindi sia i rischi tradizionali, sia la sicurezza sul la-[illegible] che sembra essere, fortunamente, presa più in considerazione.

Dalle conclusioni [illegible] monografia si apprende comunque un [illegible] [illegible] le lesioni permanenti e i casi mortali [illegible] percentuali bassissime.

Beppe Valperga

Nella mappa pubblicata dalla Regione riguardo gli infortuni sul lavoro, il primato negativo spetta al settore metalmeccanico, seguito dall'edilizia. A Torino accadono oltre la metà degli incidenti «piemontesi», la percentuale più bassa spetta invece ad Asti

«Un viso per l'estate» domani [illegible] approderà a Limone

Le miss in discoteca

Dodici ragazze di Piemonte, Liguria e Francia presentano abiti da sera e costumi da bagno. Nei sogni il mondo dello spettacolo

LIMONE. Dopo l'esordio al «Merengue» di Dronero, la quinta edizione del «Viso per l'estate» domani sera farà tappa a «La lanterna», la più popolare discoteca del centro turistico della Valle Vermenagna.

Lo spettacolo, in programma alle 21, sarà condotto da Nadia Molino, [illegible] presentatrice alessandrina. Ospite il cantautore Enrico Nicelli, di Cuneo. Protagoniste dodici ragazze provenienti da Piemonte, Liguria e dalla vicina Francia. I loro nomi: Raffaella Giraudo, 17 anni (Santa Croce di Cervasca), Paola Bagnis, 17 anni (Boves), Ilaria Torta, [illegible] anni (Cuneo), Fiammetta Possi, 18 anni, (Pianezza, Torino), Elena Ribero, [illegible] anni (Caraglio), Katia Giannini, 18 anni (Ventimiglia), Veruska Massucco, [illegible] anni (Boves), Barbara Romano, 22 anni (Sanremo), Vanessa Vada, 19 anni (Nizza), Cecilia Leone, 20 anni (Sanremo), Natascia Argirò, 18 anni (Genova), Roberta Rosso, 19 anni (Sanremo). Alla serata parteciperanno anche le finaliste che hanno superato la prima selezione droneroso.

Le ragazze - che si proporranno come fotomodelle, indossatrici, vallette televisive, cantanti e attrici - sfileranno sulle due piste del locale davanti ad una giuria. Presenteranno, in divertenti coreografie, costumi da bagno e abiti [illegible]. Sempre a Limone, il 22 agosto, si terrà la finale nazionale.

«Il concorso - spiegano gli organizzatori - sta andando molto bene anche nelle altre città d'Italia. Le richieste di partecipazione non mancano, il desiderio di sfondare nel mondo dello spettacolo è [illegible] molto forte. Le ragazze [illegible] tutte preparate, si [illegible] dalla ballerina alla cantante, dalla presentatrice all'indossatrice; c'è chi ha già alle spalle alcune esperienze, altre sono invece al primo impatto con il pubblico. Tutte, comunque, posseggono la giusta grinta per sapersi imporre sulle scena».

Continuano gli organizzatori: «Tra le novità di domani sera una giuria quasi tutta al femminile. Vorremmo sperimentare [illegible] l'obiettività delle donne è migliore di quella maschile per non uscire troppo dai canoni del [illegible].

Dopo Limone, la carovana del «Viso per l'estate» toccherà Torino e Alba, dove si prevede [illegible] massiccia partecipazione. «La manifestazione - concludono i promotori della manifestazione - è molto seguita, soprat[illegible] [illegible] giovani, e [illegible] no comunque i genitori delle ragazze. [illegible] certamente loro i più emozionati». L'ingresso è gratuito. [r. s.]

Il centro della Val Vermenagna ospita la sfida fra aspiranti fotomodelle e attrici

EDITORIA LOCALE

Cartoline della Russia per ricordare gli alpini

SEDICI cartoline dedicate ai pellegrinaggi sulle orme dell'Armir, l'Armata italiana in Russia, scomparsa nei tragici mesi della ritirata lungo il Don, tra il '42 e il '43. L'iniziativa editoriale è di una compagnia di viaggi, «la Rondine» di Alba, prima in Italia ad aver guidato gruppi di reduci nei paesi dove sono sepolti migliaia di soldati italiani, molti ancora senza nome.

Il semplice contenitore in cartone propone su una facciata una foto di [illegible], scattata nel gennaio del 1943, [illegible] la lunga colonna di prigionieri italiani scortati ai campi di lavoro. Sull'altra facciata la cartina di quell'angolo di Russia, dove prose[illegible] le ricerche delle tombe dei caduti italiani.

[illegible] risvolto la sintetica spiegazione dell'iniziativa curata da Pier Cesare Pellegrino, pubblicista di Alba, che ha guidato alcuni fra questi pellegrinaggi sulle tracce dell'Armir.

Ra[illegible] «La foto di copertina è [illegible] scelta perché [illegible] vogliamo rappresentare il significato [illegible] di questo percorso ad immagini riguardanti i luoghi della zona del Don che ci sono diventati abbastanza familiari, ed a cui ci ha spinti il ricordo dell'immensa trag[illegible] della fine [illegible] 1942 (fanteria) e degli inizi del 1943 (alpini)».

Poco oltre racconta: «L'iniziativa di queste pubblicazione di cartoline è di un'agenzia di viaggi che si è [illegible] protagonista del 1985 del ritorno in questi luoghi. E' grazie all'opera di Olga Kommissàrova e di suo [illegible] Giancarlo Musso, contitolari dell'agenzia, che a [illegible] si è potuti arrivare per la prima volta in assoluto [illegible] normali gruppi di turisti, dopo 46 anni, nel maggio 1989, aprendo così la via».

Stampate a colori su cartoncino [illegible] «grezzo», le belle, suggestive immagini scattate tra l'85 e il '90 nei paesi che si affacciano sul Don. Innanzitutto Rossosc, con il monumento dedicato «Alle vittime italiane della guerra caduto su queste terre», le lapidi che ricordano alcuni soldati che non saranno riportati in patria; la chiesa, il monumento ai caduti sovietici e l'[illegible] militare italiano costruito tra il 1942 e il '43. [illegible] anche l'ingresso del Museo [illegible] gu[illegible].

Una cartolina è [illegible] a «un gruppo con i capitani della "Cuneense" [illegible] sovietico della grande guerra patriottica (1941-'45)». Di Valuiki il particolare [illegible] ma[illegible] che piange i propri figli del monumento ai caduti sovietici. Ed ancora: la cattedrale di Karkov; il monumento ai «Tank» che nel gennaio '43 liberarono la città di Rossosc.

Una raccolta semplice, di immagini destinate a diventare «storiche». Peccato che l'agenzia albese non le metta in commercio, e le riservi ai propri clienti come «ricordo» dei viaggi sulle orme dell'Armir.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

SAVIGLIANO

Show con Microband

Si conclude stasera la rassegna estiva «L'insolita musica». Nel cortile del liceo e dell'istituto per geometri Eula, in via Barolis 4, alle 21,15, sarà di scena la «Microband» con Luca Domenicali e Danilo Maggio. La coppia proporrà «Doremifasollasizin». Ingresso 10 mila lire.

PAMPARATO

Omaggio a Bach

Nell'ambito del Festival dei Saraceni stasera, alle 21, nell'Oratorio di Sant'Antonio, concerto di duo e violoncello con Geraldine Cacciatore e Cristian [illegible]cretan, nella prima parte, che eseguiranno pagine di Bach, Beethoven e Vivaldi. Nella seconda parte, la violinista Silvia Simionescu proporrà brani di Bach, Paganini e Ysaye.

[illegible]

Concerto al castello

Nel castello degli Acaja stasera, alle 21, il cantautore Gian Maria Testa e il suo ensemble, terranno un concerto per collaborare con l'associazione di volontariato e beneficenza Welthilfe Italia. L'iniziativa è dell'Unesco per l'aiuto ai bambini colpiti dalle radiazioni di Cernobyl. In occasione della manifestazione, sarà proposto al pubblico l'acquisto di medaglie, cartoline da collezione con il numero di serie, spille disegnate per l'occasione da Pierre Cardin. Il biglietto costa 10 mila lire.

[illegible]

Thriller di Pinter

La compagnia «Arteviva teatro» presenta stasera, alle 21, in piazza Marconi, il thriller di Harold Pinter «Senza via d'uscita». La commedia, diretta da Franco Urban, si snoda sui contraddittori ordini impartiti da un misterioso capo a due sicari, con lo scopo di farli uccidere l'un l'altro. Ingresso libero.

[illegible]

Balli popolari

Proseguono i festeggiamenti patronali di Sant'Anna. Stasera, alle 21, si ballano in piazza curente e altre danze popolari guidate da Silvio e Franco.

Musica dal vivo stasera (ore 21,30) e venerdì nel patio di Cascina Zucco

A Mondovì danze sotto le stelle

Dai ritmi americani agli antichi suoni arabi

MONDOVI'. I ritmi americani del country e la magica atmosfera del mondo orientale proposta attraverso la danza del ventre: sono le iniziative di questa settimana a Cascina Zucco. Stasera, sotto il patio, si esibiranno gli «Hocus Pocus», un gruppo di Genova, composto da musicisti provenienti da differenti esperienze artistiche: Paolo Donnini, Silvano Marconcini, Andrea Marti, Luca Bonoventi, Carlo Opisso e Fabio Mantero. Il loro sound è caratterizzato dall'uso di quattro voci in armonia e dagli arrangiamenti per tre chitarre accostando il suono acustico a quello elettrico, come insegnano i modelli americani.

Inizialmente il repertorio del gruppo comprendeva «cover version» con brani di James Taylor, Jim Croce e degli America. Attualmente si va da pezzi della West Coast delicata degli Eagles al New Country di Skaggs e Larry Willoughby e al Country Rock di Ry Coonder e Lynyrd Skynyrd. Gli «Hocus Pocus» presentano anche brani originali.

Il gruppo si propone di portare avanti, in futuro, le proposte di questo particolare genere e di fare parte dello «zoccolo duro» della musica country in Italia che trova a Genova alcuni degli esponenti più significativi.

Sebbene sia nata recentemente, la band ha già partecipato a manifestazioni che l'hanno vista affiancare alcuni tra i migliori artisti europei di country music & bluegrass, come la «Country convention [illegible] 1989» di Genova; «Vigliano viva»; al meeting di Felizzano e Sarissole, l'«International country festival» in Svizzera. Gli «Hocus Pocus» hanno inoltre preso parte a molte importanti manifestazioni di carattere regionale, come le edizioni '89 e '90 di «Oltre il Juke box»; la non [illegible] «E' [illegible] Musica in fuga»; «The blues night», suonando anche per finalità sociali e di benefi[illegible].

Il concerto s'inizierà alle 21,30. L'ingresso costa 10 mila lire.

I «Shalima [illegible] [illegible]» gli ospiti di venerdì sera. Su antiche sonorità e melodie arabe la ballerina Nabila si cimenterà in una sinuosa e accattivante danza del ventre. Dal tipico repertorio delle regioni del Saliet, i «Shalima Saed» riescono ad accostare e dosare delicatamente strumenti elettronici [illegible] un sorprendente effetto ritmico.

Lo spettacolo, che si [illegible] alle 22, sarà preceduto da un'introduzione musicale e da una cena [illegible] menù ispirato alla gastronomia tradizionale del paese d'origine del gruppo. Il costo della serata (comprendente cena e concerto) è di 38 mila lire. E' necessaria la prenotazione [illegible] 0174/46287. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936. L. 10.000 Or.: fer. 20/22 Sab./Fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
Fi[illegible] Tel. 693.554 Or.: fer. 20 22 Sab./Fest. [illegible] Lire 10.000	CHIUSO [illegible] FERIE
Italia Tel. 692.951 Or.: 16/17,30/19,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Monviso Tel. 51.771 Or.: feriali 20/22 Festivi: 18/20/22	OGGI RIPOSO
Don Bosco Lire 5000	CHIUSO PER FERIE
Eden Tel. 363.021. Or.: fer. [illegible]. Fest. 14/16/18 20/22. Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Moretta Tel. 42.361 Or.: 20,45 Fest.: dalle 14,30 cont Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Comunale Tel. 346.901 Or.: Fer. 21,15. Fest. 15,15 17,15/19,15/21,15	CHIUSO PER FERIE
All'aperto Or.: 21,45 L. 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
Moderno Tel. 262.211 Riapre il 1° agosto	CHIUSO PER FERIE
Impero Tel. 412.31 Or.: 20/22; fest. 20/22 Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771 Or.: feriali 20/22 Fest. 20,15/22 Lire 7000/9000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 944.231, L. 6000/5000 Sabato: 20/22 Fest.: 20/22	CHIUSO PER FERIE
Ferrini Orario: fer. 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE
Galateri [illegible]. 486.324	CHIUSO PER FERIE
Iris Tel. 916.360. Or.: 20,30 22,30. Fest. 20,30/22,30 L. 6000/8000; Agis 4500	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 82.407 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
Excelsior Spett. unico ore 21 Lire 6000	OGGI RIPOSO
Lux Tel. 927.534 Lire 6000	**Bolle di sapone** di M. Hoffman, con S. Field, K. Kline, W. Goldberg (Usa '91) — Uno sguardo divertito nel mondo delle soap opere televisive: gioie e dolori, giganti con i piedi d'argilla, star con crisi di nervi, mal d'audience N.V. 1h 35' **Commedia**
Bertola Tel. 47.686 Lire 7000/6000	SALA GRANDE: chiuso per ferie SALA PICCOLA: chiuso per ferie
Ariston Tel. 391.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**La favola del principe Schiaccianoci** di P. Schibli. Abbinato a Tom & Jerry i 2 moschettieri (Usa '91) — A Natale una bimba trova tra i giochi un soldatino parlante pronto a portarla nel mondo delle fiabe. Ispirato alla musica di Ciaikovskij. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**
Baronet Tel. 334.156 Orario: 20/22 Lire 7000 (ridotto)/8000	OGGI RIPOSO
Robilantese Orario: 16/21	CHIUSO PER FERIE
Civico Tel. 43.756. Orario: fer. 20/22; fest. 14/16 18/20/22. Lire 6000/8000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 42.6[illegible] Orari: fer. 20/22; [illegible]. 14/16 [illegible] Lire [illegible]	**Film a luce rossa**
Nuburent Orario: 20,30/22,30	OGGI RIPOSO
Edelweiss	CHIUSO PER FERIE
Aurora Tel. [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 712.477 Or.: 20/22; fest. [illegible] Lire 6000	CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible] 200 c. G. Cesare 67 **Mannbach Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mannbach Ap. [illegible] film 20,30 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67 **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall Apertura ore 20 film 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Vedi Sale d'Estate Cortile Stradella
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori
AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52 [illegible] per lavori
ARLECCHINO - Sommeiller 22 Telefono 58 17 190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Chiuso per ferie
CENTRALE v. C. Alberto 27 **Il cuore nero di [illegible] Tropé** di S. Gyorffi [illegible] Or. 18,40 [illegible] 20,40 22,30
C. [illegible] **1** v. Garibaldi 32 [illegible] Chiuso per ferie
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e Chiuso per ferie
CRISTALLO v. Gioda 5 Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9 Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE p. Sabotino Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. [illegible] Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino Chiuso per ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5 **Point Break** di K. Bigelow Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] c. Moncalieri 241 Chiuso per ferie
ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6 Chiuso per ferie
FARO v. Po 30 Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4 Chiuso per ferie
KING KONG Cineklub v. Po 21 **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dane Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Chiuso per ferie
LUX Galleria San Federico Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown [illegible] 14 Or. [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **Passioni violente** di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa Colori N.V. Orario [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8 **Analisi finale** di P. Joanou con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman Col. 7h05 Or. 16, 18,05, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21 **Tutta colpa del fattorino** Or. [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21 **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, B. Marcucci, R. Rinaldi V. 14 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina Chiuso per ferie
SELENE s. Belgio 53 **Alice** di W. Allen con M. Farrow, J. Mantegna Orario 20,15, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Chiuso per ferie
VITTORIA v. Roma 356 Chiuso per ferie
ZETA v. [illegible] 12 **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO** p. [illegible] 215 1 88 151 Stagione d'Opera [illegible] Rai abbonamenti fino a 2.10 (modulo di conferma [illegible] ... spediti in primi di settembre); vendita nuovi abbon. dal 20.10 al 10.11; vendita [illegible] su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Biglietti [illegible] 13-18,30) [illegible] [illegible] 15 241/242
[illegible] piazza Solferino 4 telefono 562 3800 **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** «La magnifica danza» campagna abbonamenti e prelazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9 13, 15 19
COLOSSEO v. M[illegible] tel. 669 80 34 Abbonamenti Acquisto: All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso Abbonamento a 5 spett. di Operette, appuntamento mensile novembre gennaio [illegible] febbraio marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 7 sett. ore 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669 8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — La famiglia Smith, telefilm
[illegible] Il giramondo, settim [illegible]
20 [illegible], telefilm
20,30 [illegible]
22,30 Antologia del Cetra, varietà
[illegible] La famiglia Smith, telefilm
23,30 Taxi, telefilm
[illegible] Crime story, telefilm

Telecupole
[illegible] Adderly, telefilm
19 [illegible]
19,25 Tg 4
20,30 Il caso del dott. Galliard
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
1,45 Tg 4

Videogruppo
19 Videonotizie
19,30 Viaggio con l'avventura
20 Skyways, telefilm
20,30 Scuola di yuppies, film
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — Colette, sceneggiato

Telecity
17,30 Sette in allegria
19 Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Uomini duri, film
22,20 Riprendiamoci [illegible] [illegible], film
1 Le altre notti, varietà

Primantenna Supersix
18,30 Ugo il re del judo, cartoon
19 Super Kid, cartoon
19,10 [illegible] special
20,30 L'ultimo samurai, telefilm
21,30 Lui, lei e gli altri, telefilm
22 — Catch the catch

Quarta Rete Tv
19,30 Tg4
20,30 Blood theatre, film
22,30 Rosso di sera
23,25 Tg4 flash
24 Dolce notte
0,30 Notti magiche
0,35 Tg4 economia

Quinta Rete
18,30 Taxi, telefilm
19 Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Testa tra le nuvole, film
0,30 Gettone per il patibolo, film

Telebiella
17,30 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Tg Biella
20 Bollettino Estate
20,30 Talk show Parliamoci d'amore
21,30 Video top
22,30 Tg Biella
23 Navy, telefilm
24 - Tg Biella

Rete 9 Tal
19,45 Lo specchio magico, cartoni
20,18 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg9
20,55 Film
22,55 La lunga ricerca
[illegible] Tg9
23,52 Sulle ali della poesia
[illegible] Film

Tv7 Pathé
17,15 Rubrica
[illegible] Varie locali
20 — Telefilm
20,30 Film
23,23 Matt & Danny, telefilm

G.R.P.
18 — Dancing Days, telenovela
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 Il selvaggio mondo degli animali, documentario
20,30 Le due città, film
22,45 Black Gold, telefilm
23,30 G.R.P. Monitor (replica)

Rete Canavese
17,15 Cartoni animati
18,15 Telefilm
19,15 A tavola
19,45 Canavese notizie
20,30 Telenovela
21,15 Film
23 Canavese notizie

Telesubalpina
19 Agorà «Che cos'è la Bibbia che [illegible] tra le mani»
19,25 Celebriamo la parola
19,30 Il regionale, noti[illegible]
20 Cartoni animati
20,30 Donna disperata, film
23 Il regionale, [illegible]

Rete 7 Piemonte
18 — Stazione di polizia, telefilm
20,20 American nitro, film
22,20 Parlamone (1ª parte)
22,40 Informa 7
23,30 Conviene far bene l'amore

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Atletica, splendidi risultati per i cuneesi agli «assoluti» Juniores di Torino

Da Alba sul podio tricolore

Silvio Pelissero (già convocato ai Mondiali di Seul) ha ottenuto la medaglia d'argento sui 400 ostacoli. Discreto quinto posto per Brero negli 800 metri. Ristorto e Gemetto ko

GRANDA SPORT

MARCIA

Scarnafigi chiede a Damilano il poker di [illegible] olimpiche

C'è attesa a Scarnafigi e in tutto il Cuneese per la prova di Maurizio Damilano alle Olimpiadi di Barcellona. Damilano [illegible] in gara dopodomani alle 19,15 [illegible] 20 chilometri, l'arrivo è previsto verso le 20,30. Dopo la medaglia d'oro conquistata a Mosca e i due bronzi ottenuti a Los Angeles e Seul, l'atleta di Scarnafigi insegue il poker. In paese intanto, il parroco don Dao e tutti gli abitanti, senza trascurare la scaramanzia, stanno già preparando in gran segreto i festeggiamenti.

MOTORI

Scattano le iscrizioni per la «[illegible]» di Cervasca

Si svolgerà il 23 agosto, organizzata dal [illegible] club, driver Cervasca e [illegible] Comune con il patrocinio di Provincia e Comunità [illegible] Valle Maira, la «Cronoscalata nazionale-Primo Trofeo Colle di [illegible]» riservata alle classi 125 sp, 600 sp, oltre 600 sp, 125 gp; supermono, bot, open sidecar e moto d'epoca. La gara si svolgerà alle 14,30, le prove dalle 9 alle [illegible]. Le iscrizioni si ricevono alla sede del sodalizio cervaschese.

PODISMO

Trofeo della Resistenza

Ultimi giorni per iscriversi alla prima edizione [illegible] Trofeo della Resistenza, corsa podistica in salita (10 chilometri) [illegible] Gaiola e Chiot Rosa [illegible] Rittana in programma [illegible] alle 16. La competizione è aperta alle categorie Juniores, Seniores, Amatori. L'organizzazione è affidata agli Amici del Chiot [illegible] in collaborazione [illegible] la Podistica Caragliese e il Comune di Rittana. Saranno al via i più importanti atleti provinciali [illegible] Open.

ALBA. Non conosce soste l'elenco dei trionfi di Silvio Pelissero. Dopo aver ottenuto a giugno il «minimo» per i mondiali J[illegible] di Seul, il giovane rappresentante dell'Atletica Alba Mondo ha conquistato un brillante secondo posto nei campionati italiani Juniores.

Sulla pista del campo sportivo al [illegible] Ruffini, l'atleta albese s'è classificato secondo sui 400 [illegible] con il tempo di 52" e 8. La gara è stata vinta dal fortissimo italo-egiziano Ashraf Saber, indiscusso numero uno [illegible] scena nazionale, protagonista anche a livello mondiale. Saber ha fatto fermare i cronometri sul tempo di 50" e [illegible] migliorando il record italiano.

«Siamo soddisfatti per il secondo posto di Pelissero, anche perché con Saber in [illegible] corre per la [illegible] d'onore - dice Sandro Sandri, fra i tecnici dell'Atletica Alba -. E' [illegible] atleta fenomenale, che, pur essendo reduce da un infortunio, ha vinto nettamente la prova. La prestazione di Pelissero è [illegible] buon livello. Ha pagato [illegible] un [illegible] sull'ultimo ostacolo: è arrivato con sedici passi anziché quindici e ha dovuto [illegible] affrontare l'insidia con la gamba sbagliata, perdendo tempo prezioso».

Grazie ai buoni risultati ottenuti in questa stagione, Pelissero si è guadagnato la convocazione in nazionale per il triangolare Juniores fra Italia, Gran Bretagna e Csi in programma domenica 9 agosto a San Giuliano Terme (Pisa).

Pelissero ha cominciato a correre nel 1985, a soli 12 anni nelle file dell'Atletica [illegible] attualmente allenato dal professor Marcello Striani, che si avvale della collaborazione tecnica dell'alessandrino Enrico [illegible]mpo. «Nei primi anni di attività Pelissero ha gareggiato in [illegible] specialità, dal triathlon al mezzofondo - aggiunge Sandri - ottenendo a 15 anni un sesto posto [illegible] italiani [illegible] sui 1200 siepi. E' un [illegible] polivalente che qualche tempo [illegible] in una gara scolastica ottenne 1,95 metri nel [illegible] in alto senza al[illegible] specifica preparazione».

Ai vertici nazionali Juniores [illegible] è giunto per gradi, senza risultati esaltanti, ma con [illegible] progresso. Per rispondere a chi [illegible] che i risultati sportivi e quelli scolastici non [illegible] conciliano molto, [illegible] quest'anno ha [illegible] seguito la maturità all'Itis di Fossano con il massimo dei voti, [illegible] pendolare e [illegible] allenamenti quotidiani.

A Torino il [illegible] di Pelissero Fabrizio Brero, si è classificato quinto negli 800 metri, con [illegible] inferiore [illegible] attese, [illegible] è riscattato il giorno successivo contribuendo al settimo posto assoluto della staffetta [illegible] albese, che ha schierato Franco Barbarito, Si[illegible] Cravanzola, Silvio [illegible]. Il nella sua frazione ha fatto segnare il tempo di 48" e 2 rimontando ben cinque posizioni.

E' andata male invece a Flavio Ristorto (Atletica Cuneo), che s'è infortunato nelle batterie dei 100 metri Juniores e ad Oscar Gemetto (Cus Torino), co[illegible] al ritiro [illegible] prova sui 1500 metri [illegible] categoria Promesse. [c. o.]

Silvio Pelissero (al centro nella foto in alto) parteciperà al triangolare per le Nazionali di Inghilterra Csi e Italia in programma a San Giuliano Terme (Pisa) domenica 9 agosto. A destra una fase della gara [illegible]

Pallone: stasera incontri a Cortemilia e Cuneo

Dogliotti vuole il punto per entrare nella poule

CORTEMILIA. Si disputano stasera alle 21 altri due recuperi [illegible] massimo campionato di pallone elastico. A Cortemilia Dogliotti riceve Arrigo Rosso, mentre a [illegible] Bellanti ospita Pirero.

Per la classifica il più importante [illegible] la sfida in programma in Valle Bormida, [illegible] i due contendenti ancora in corsa, sia pure con diverse possibilità, per entrare in finale.

Nell'ultimo match Dogliotti ha sfruttato al meglio il [illegible] ro casalingo [illegible] Tonello, imponendosi per 11-5. Gli ospiti h[illegible] tenuto bene il campo fino a metà [illegible]. Poi un infortunio al ginocchio ha costretto il battitore della Canalese a lasciare il campo sul punteggio di 7-5: la gara [illegible] ha più avuto storia. Priva di Livio Tonello la squadra ospite non ha più potuto impensierire i locali e si è dovuta arrendere.

«Per noi è una vittoria importante - dicono i dirigenti cortemiliesi -, anche ci dispiace per l'inf[illegible] di T[illegible]llo. La nostra squadra non si è però ancora esp[illegible] al meglio, contro Rosso il sarà necessaria [illegible] prestazione più convin[illegible] per ottenere un risultato positivo».

Arrigo Rosso è attualmente [illegible] punti [illegible] sto posto, soltanto in [illegible] di vittoria potrà ancora coltivare qualche speranza di qualificazione. Dogliotti, invece, imponendosi stasera, sarà matematicamente finalista poiché si porterebbe a quota undici lasciando i cugini [illegible] a [illegible] punti di distanza, con due sole gare da giocare per entrambi.

L'altro recupero di oggi è quello di Cuneo fra Bellanti e Pirero, rispettivamente terzo e ultimo in classifica. La gara dovrebbe [illegible] a senso unico: Bellanti in casa ha perso soltanto le di misura) contro Dotta, mentre Pirero in trasferta [illegible] ha [illegible] vinto, conquistando appena [illegible] giochi in otto incontri, alla deludente [illegible] poco più di quattro giochi a partita. Per Bellanti si [illegible] un buon allenamento in vista del girone finale. [c. o.]

LA SERIE B

Sfida «clou» a Dogliani

Si conclude [illegible] la prima fase del campionato di serie B. L'ultimo [illegible] «regular season» propone [illegible] più interessante del torneo fra i dominatori [illegible] stagione Vacchetto e Ghibaudo, rispettivamente leader di Doglianese e Spec Cengio. Vacchetto guida il torneo punteggio pieno con dodici punti, tallonato ad una lunghezza da Ghibaudo, che ha perso soltanto lo [illegible] diretto. All'andata Vacchetto espugnò lo sferisterio ligure con un secco 11-3: anche [illegible] parte favorito. Al di là del prestigio e del [illegible] primo posto in pallo, la sfida [illegible] ha importanza per le classifica: entrambe le formazioni sono certe della qualificazione alle finali, nelle quali partiranno favorite. Vacchetto stasera punterà ad un [illegible] per concludere [illegible] sconfitte la prima fase, mentre Ghibaudo andrà in cerca di una vittoria per riscattare il ko dell'andata e raggiungere il rivale sul gradino più alto della classifica. [illegible] (ore [illegible]) si giocano anche altri tre incontri. Il Canale Gili riceve Milano, mentre a Bormida è in programma il derby ligure tra Navoni, ultimo in classifica, e Novaro, terzo. A Pieve il Teco, infine, Papone è opposto all'altro fanalino di [illegible] Piero Pavese. [c. o.]

GOLF

Coppa Alpina

A Venasca colpi di classe sul «green»

VENASCA. Prosegue a ritmo [illegible] l'attività agonistica al Golf club «Il Bricco» di Venasca. L'ultima [illegible] in programma è [illegible] la Coppa Gelateria «Alpina»: diciotto buche, stableford, hcp. nc.

Il primo lordo è stato conquistato [illegible] Antonio Aimaretti, il primo netto da Diego Monge [illegible]alita. Sergio Odifreddi e Giorgio [illegible] hanno rispettivamente conquistato il secondo e terzo [illegible].

Per sabato prossimo il «green» del Saluzzese ospiterà un'altra importante gara, [illegible] quale non mancheranno colpi di classe. «La nostra attività è rivolta [illegible] alla promozione [illegible] disciplina - [illegible] il presidente [illegible] circolo Umberto Fino -; siamo soddisfatti dei risultati fin qui raggiunti, ma abbiamo [illegible] la convinzione di poter ottenere [illegible] di più». [r. s.]

CALCIO

Rinnovo dei vertici

Lega dilettanti 3 [illegible] alle elezioni

CUNEO. Savigliano '81 (con Vito Monno), Caraglio (Paolo Ribai) e Pro Dronero (Mario Cambursano) sono le tre società che rappresenteranno la «Granda» alle elezioni per il rinnovo dei vertici di Federcalcio e Lega nazionale dilettanti, in programma sabato e domenica prossimi.

Nel corso delle [illegible] riunioni regionali svolte a Torino, il Piemonte ha scelto di appoggiare le candidature di Antonio M[illegible] e Michele Pierro, rispettivamente a presidenza e vicepresidenza della Federazione.

Il Consiglio federale del Piemonte - che ha scelto come propri «uomini di fiducia» Luigi Baraggia e Luigi Ragno - è schierato inoltre a favore di Elio Giulivi e Carlo Tavecchio come responsabili e vice della Lega nazionale dilettanti. [r. s.]

CICLISMO

Concluso il raid di quattordici giovani dell'istituto salesiano

Bra conquista l'Europa

La comitiva ha percorso [illegible] chilometri attraverso Svizzera, Germania, Olanda Francia, Belgio e Lussemburgo. «Abbiamo portato un sincero messaggio di pace»

La carovana dei 14 giovani è stata accolta al Consiglio d'Europa in Lussemburgo

BRA. Mille chilometri in bicicletta a favore di pace, fratellanza e solidarietà attraverso Svizzera, [illegible], Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo.

Il tradizionale raid dei quattordici ragazzi della Polisportiva giovanili salesiane (Alessandro Arborino, Michelino Davico - nella doppia veste di corridore e animatore -, Marco [illegible]rchisio, Andrea Milano, Flavio Monchiero, Davide Mulassano, Marco Panero, Amilcare Prunotto, Marco Panero, tutti di Bra; ed ancora Luca Avataneo di Vezza d'Alba, Valerio Bortone di Ceresole, Hendryk Oggero di Sommariva Bosco, Ivano Degiovanni di Sanfrè e Ivano Pellegrino di Cavallermaggiore) ha [illegible] il successo di sempre.

La carovana, assistita dalle ammiraglie con a bordo gli insegnanti don Aldo Bertolino, Franco Burdese, Giuseppe Monchiero e Francesca Alberione, è [illegible] ricevuta alla sede del Consiglio d'Europa in Lussemburgo.

Il tema di quest'anno, studiato [illegible] in collaborazione con la Scuola di pace di Boves, era pieno di significato: «Affinché la nuova Europa sia sempre e solo percorsa da [illegible] di pace». Un obiettivo importantissimo, denso di valore, interpretato nel modo migliore [illegible] protagonisti della maratona in bici.

Il gruppo braidese è stato accolto ovunque in modo trionfale. I sindaci di Arese, Airolo, Spreitenbach - [illegible] città svizzera gemellata con [illegible] - Furtwangen, Strasburgo, Maxeniel e Bruxelles hanno riservato particolare sostegno. All'arrivo a [illegible] la [illegible] ha sfilato in bicicletta verso l'Istituto Salesiano di viale Rimemb[illegible] ricevendo applausi e simpatia.

Dopo Venezia, Roma e Assisi, la prossima meta dei giovani salesiani potrebbe [illegible] Palestina. [r. s.]

Giovane polacco vince allo sprint

SAVIGLIANO. Bis polacco sulle [illegible] del [illegible] Jan Wiejak (Cicli Santysiak) ha dominato le gare Uisp disputate a Savigliano e Cervasca.

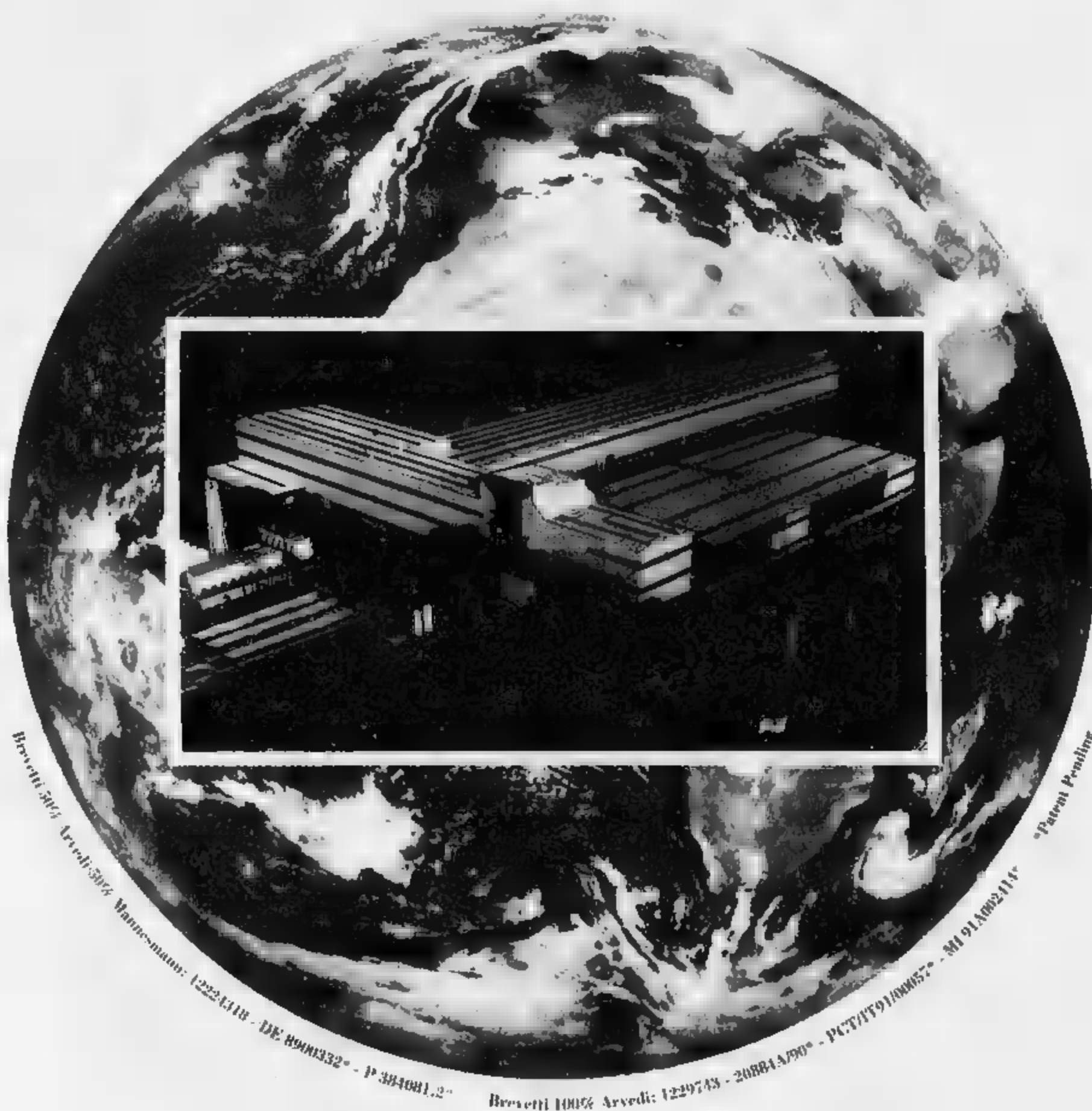
[illegible] quinto circuito preserale il ventottenne atleta dell'Est ha imposto la legge del più forte, vincendo la prova in volata [illegible] Donadio (Nus Fenis), Silvio Mattio (Vigor Morozzo) e Giuseppe Olivero. Wiejak si è ripetuto nella cronoscalata Cervasca-Aranzone: ha trionfato mettendo in [illegible] (Pedale Cervaschese [illegible] Gros) e Fulvio Magnaldi (Bici Cucchietti).

A Savigliano nelle altre categorie si sono imposti Fiorenzo M[illegible] (Cicli Sannino-seconda fascia), Giuseppe Ferrero (Fossano-gruppo due), Franco [illegible] (Pedona Cicli Argirò[illegible]tre), Romina Giraudo (donne) e Daniele Rovere (Giovanissimi).

Nella prova cervaschese riservata all'Uisp, Giuseppe Arnaudo (Bici Cucchietti) s'è imposto [illegible] nella seconda fascia, Antonio Sordello (Bici Cucchietti) nel gruppo due, Giovanni Ribano (Cartiera Pirinoli-Cicli Giordano) nel gruppo [illegible].

L'«allievo» di Henrik Santysiak ha dimostrato di possedere spiccate doti di «grimpeur», passista e «sprinter». Jan Wiejak si candida a ripetere le grandi imprese del suo «maestro», protagonista fino a pochissimi anni fa di entusiasmanti duelli con Michele Pepino e gli altri principali corridori della «Granda». [r. s.]

L'ITALIA E' PRIMA NEL MONDO

Una grande opportunità per l'industria siderurgica del nostro Paese e per la competitività dei trasformatori e utilizzatori italiani di laminati piani

Il primo impianto al mondo con tecnologia I.S.P. realizzato dal Gruppo Arvedi è in produzione a Cremona

L'innovativa tecnologia I.S.P. unica al mondo garantisce:
prodotti di acciaio di alta qualità ■ totale rispetto per l'ambiente ■ bassi costi fissi e di gestione

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 29 Luglio 1992
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Approvato ieri a Palazzo S. Giorgio il bilancio consuntivo del '91, utile di 9 miliardi

Il porto [illegible]

Confermata dal presidente Magnani la graduale privatizzazione delle imprese. Accuse alla Culmv dal presidente [illegible] Camera [illegible] commercio. «Abolire [illegible] monopolio sulle banchine»

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il Consorzio autonomo del porto ha chiuso il bilancio consuntivo 1991 - approvato ieri dall'Assemblea ordinaria dei soci, riunita a Palazzo San Giorgio - con un utile di gestione di 9 miliardi. Questo [illegible] ha consentito di coprire il passivo [illegible] 1990, [illegible] saldo definitivo di 744 milioni.

L'operazione finanziaria è stata possibile, oltre [illegible] corretta [illegible] dell'équipe manageriale consortile, anche per l'accensione di mutui per 64 miliardi. Sulla base [illegible], che è di conforto e lascia intravvedere una ripresa dei traffici, Rinaldo Magnani ha però ammonito nella sua relazione che la soluzione dei problemi portuali, nel contesto d'una conflittualità ora strisciante, ora aperta, non è [illegible] realizzata. Ma, al tempo stesso, ha confermato [illegible] linea politico-economica seguita sinora dal Cap e l'ha definita «coerente».

«Si proseguirà quindi [illegible] la realizzazione - ha detto Magnani - [illegible] grande progetto [illegible] porto delle imprese, una realtà che dovrà essere strutturata in tempi il più rapidi possibili: ci sarà una sostanziale privatizzazione, un superamento dei monopoli, mentre il Cap assumerà, alla stregua degli scali dei paesi anglosassoni e [illegible], il ruolo pubblico di regia come port authority, con una struttura semplificata, [illegible] e qualificata».

Magnani ha ribadito che l'art. 110 del Codice della Navigazione [illegible] superato per via delle circolari, delle sentenze o dei pareri, bensì «è la stessa vita economica del porto, sono i rapporti economici [illegible] vi si svolgono, a dimostrarlo». Il presidente [illegible] Cap [illegible] spinte reali del mercato, non i fattori estranei che spingono [illegible] riordino dell'organizzazione [illegible] lavoro. E, dato che entro la fine di quest'anno, il porto sarà riordinato sulla base della distribuzione [illegible] concessioni, anche la Culmv, senza perdere alcun diritto, [illegible] diventare, [illegible] pari delle altre operanti all'interno della cinta portuale, una impresa [illegible] e propria.

La lettura del programma e del bilancio s'è svolta in [illegible] atmosfera tranquilla. Uno sparuto gruppo di delegati sindacali della Culmv ha solo scandito qualche protesta dalle sedie del pubblico, ma dopo una decina di minuti, dal momento che il presidente del Cap non è apparso minimamente scosso, ha lasciato palazzo San Giorgio. Il rappresentante della Filt Cgil, Bruno Spagnoletti, ha voluto comunque ricordare che non è giusto, per i tanti ritardi e le tante crisi del porto, «criminalizzare soltanto la una componente, ovvero la Culmv».

Ma anche Spagnoletti, come Magnani, ha lasciato capire che [illegible] ampi spazi per [illegible] costruttivi. Duro l'intervento del presidente [illegible] Camera di Commercio, Adriano Calvini, il quale, dopo aver accusato [illegible] Culmv d'essere un [illegible] ripresa dello scalo e dei suoi traffici e [illegible] dalla [illegible] e [illegible] privilegi corporativi», ha chiesto al Consorzio e al Governo di farsi promotori d'un decreto-legge di riforma che faccia perno, in tempi strettissimi, sulla abolizione dell'art. 110 del Codice della Navigazione, quello che disciplina e riconosce il monopolio in banchina delle Compagnie.

[illegible]

DOPO EXPO

Secca risposta al sindaco

Rinaldo Magnani, più che mai deciso. Freddo e sicuro di sé, ha risposto [illegible] maniera pacata, ma anche [illegible] chiara alle polemiche contro il Cap sul «dopo-Expo», cui [illegible] dato stura il sindaco [illegible] Genova, lunedì sera in Consiglio comunale. Critiche che, sia pure in forma differente (tra i due c'è ormai un palese dissenso), erano [illegible] condivise [illegible] che dal vicesindaco Claudio Burlando, presente [illegible] all'Assemblea del Cap in «mise» sportiva e casco [illegible] motociclista, a fianco dei manager e degli imprenditori incravattati.

Il Comune aveva addossato al Cap la responsabilità dei ritardi e delle difficoltà giuridico-politiche sul destini dell'area espositiva che il 16 di agosto chiuderà la sua funzione. Il Comune vorrebbe dar vita a un ente formato [illegible] cinque enti fondatori che poi concederebbe in seconda battuta la gestione dell'area e degli edifici a una «cordata» di privati, magari consentendo il passaggio dell'Ente Colombo e della Fondazione di Palazzo Serra Gerace [illegible] nuova gestione, mutando formula. Questo per non chiarire i «buchi» di bilancio sui quali c'è reticenza.

Magnani ha opposto una soluzione pragmatica che evita lo scoglio di far produrre leggi e decreti al governo. La concessione prima dell'Expo era del Cap a scopi portuali. Con un [illegible] formale [illegible] Il Cap, poi, d'accordo con gli altri enti, viene data in concessione, [illegible] navigare negli scogli dell'illegittimità. [p. l.]

GUIDA AL DIVERT[illegible]

Musica demenziale [illegible] Riviera cabaret e risate all'Acquasola

[illegible] risata vi rinfrescherà. Parola [illegible] (nel riquadro) e di Marco Carena. L'attore napoletano (e scrittore di successo) sarà stasera al parco dell'Acquasola di Genova con il [illegible] show-monologo «Paraboleiperbole», mentre il [illegible] esponente [illegible] del genere demenziale si esibirà sul lungomare di Rapallo. [illegible]

Per Palermo

Da Genova appello al Csm

GENOVA. I magistrati genovesi chiedono ai componenti del [illegible] Consiglio superiore della magistratura) di [illegible] in ferie nel mese di agosto, ma di rimanere al loro posto per risolvere le polemiche che dilaniano la procura della Repubblica [illegible] Palermo, dopo le stragi di Capaci e di via D'Amelio.

In aperta polemica con il procuratore capo di Palermo Giammanco, alcuni sostituti che componevano il pool antimafia hanno [illegible] le dimissioni, pronti a rientrare in organico [illegible] la conduzione della procura sarà affidata a un altro magistrato. [illegible] giunta distrettuale ligure [illegible] magistrati ha emesso ieri un comunicato in [illegible] esprime «l'esigenza di [illegible] intervento globale, in tempi rapidi e stringenti, di tutte [illegible] forze dello Stato». I magistrati genovesi e liguri ritengono quindi necessario che il Csm, al più presto e senza concedersi pause, decida chi debba comandare alla procura di Palermo. [a. l.]

Genova, interrogata ieri la donna che ha ucciso la cognata con tre colpi di pistola

E' [illegible] al giudice

Alle domande del pubblico ministero, che [illegible] la sequenza del delitto, l'imputata è scoppiata [illegible] pianto dirotto. Chiesta una perizia contabile sui rapporti economici tra l'omicida e la famiglia dell'ex marito

[illegible] a un pianto disperato davanti al giudice Concetta Ricevuto, [illegible] casalinga di 62 anni che ha ucciso con tre colpi di pistola sua cognata Anna Maria Lucchini, 54 anni, venerdì pomeriggio a Castelletto.

Ieri mattina [illegible] donna è stata condotta dai carabinieri nell'ufficio del giudice delle indagini preliminari Franca Oliva per la convalida del fermo di polizia.

Dapprima ha risposto a monosillabi [illegible] domande [illegible] giudice e del pubblico ministero Franco Cozzi. Poi, quando [illegible] ricordato la cognata è scoppiata in un pianto dirotto. La crisi è [illegible] cevuto è crollata sulla sedia semisvenuta. Si è, quindi, ripresa e ha potuto terminare l'interrogatorio.

Per [illegible]nto, l'omicida resta in carcere, in attesa che il giudice Oliva decida se debba essere sottoposta a perizia psichiatrica [illegible] ha chiesto il difensore dell'imputata, l'avvocato Salvatore Bottiglieri. Il rappresentante della pubblica accusa, a questo proposito, ha [illegible] anticipato che esprimerà un parere favorevole.

Concetta Ricevuto, «scortata» da un carabiniere, entra a Palazzo di Giustizia

Inoltre, ha deciso di far effettuare una perizia contabile sugli intricati rapporti economici fra la Ricevuto e la famiglia dell'ex marito Roberto Lucchini. Il movente di quei [illegible] colpi di pistola è [illegible] da decifrare.

La separazione dal marito di quindici anni più giovane, crisi depressive sempre più frequenti, la convinzione che la cognata non [illegible] fatto abbastanza per evitare la [illegible] rovina economica, [illegible]o portato Concetta Ricevuto ad uccidere.

Nel tardo pomeriggio di venerdì scorso la donna telefonò alla suocera novantenne. Le disse: «Sei proprio fortunata ad avere dei figli bravi e che ti vogliono bene. [illegible] invece [illegible] sola e sto male». Dopo questa breve conversazione la Ricevuto salì sulla propria auto e da corso Europa [illegible]ò fino a Castelletto, dove in salita San Gerolamo Anna Maria Lucchini aveva il negozio di merceria.

Quando le due donne si trovarono faccia a faccia, l'omicida estrasse dalla borsetta una calibro 7,65 e fece tre volte fuoco. [a. l.]

[illegible]

CIMITERI

Protesta dei dipendenti, il 10 agosto sciopero

Chiusura anticipata [illegible] cimiteri nei giorni feriali e chiusura per l'intera giornata festiva, a causa della protesta dei lavoratori del servizio cimiteriale del Comune per la mancata assunzione di personale stagionale. Le segreterie dei sindacati di categoria hanno proclamato uno sciopero per l'intera giornata del 10 agosto. Inoltre, il personale precario si asterrà dal lavoro a partire dal 5 agosto. Durante lo sciopero, in sostanza, potranno essere celebrati funerali ma non ci saranno altre attività. [p. c.]

[illegible] STORICO

Rissa tra extracomunitari [illegible] delle [illegible]

Maxirissa di extracomunitari, lunedì notte in piazza delle Vigne, scoppiata per motivi ancora sconosciuti. Alcuni abitanti della zona hanno chiamato il «112», ma all'arrivo dei carabinieri la folla si era già dispersa. Cinque marocchini sono stati bloccati. Due di loro per sfuggire all'arresto hanno aggredito un militare, che ha dovuto ricorrere alle cure [illegible] sanitari. Guarirà in sette giorni. [p. c.]

[illegible]

Autoarticolato [illegible] da [illegible] viadotto, [illegible] feriti lievi

Un autoarticolato è uscito di strada tra [illegible] e Sampierdarena, nel senso di marcia verso Sud. Il mezzo ha sbandato ed è precipitato [illegible] in via Piombelli. L'autista ed il figlio sono rimasti lievemente feriti. [p. c.]

INCIDENTE

Operaio cade da un'impalcatura, è grave

Incidente [illegible] ieri pomeriggio in un cantiere edile in via XII Ottobre. Un operaio, Pietro [illegible], di 46 anni, abitante in via Mon[illegible] mentre lavorava, [illegible] a causa di un malore o per una distrazione, è caduto all'improvviso [illegible] un'impalcatura, dall'[illegible] di circa 7 metri. Ora si trova [illegible] con prognosi [illegible] all'ospedale Galliera. [p. c.]

S'allarga [illegible] polemica dopo la richiesta di mutui per altri lavori sul torrente

Il [illegible] diventa [illegible]

La minoranza compatta contro il progetto

[illegible] E [illegible] i gruppi della minoranza comunale danno vita a un fronte più forte e compatto della maggioranza. L'elemento di [illegible] è la questione del Fereggiano. «Di questo risultato dobbiamo ringraziare proprio la giunta comunale», precisa con un sorriso sornione Giovanni Bagnara, consigliere democristiano, [illegible] alle strade nella passata maggioranza pentapartita.

Aggiunge: «Ciascuno di [illegible] è partito da posizione diverse, ma siamo giunti alla stessa conclusione». La conclusione è stata ribadita in coro ieri mattina nel [illegible] di [illegible] conferenza stampa [illegible] rappresentanti dei gruppi consiliari dc, Verdi, rifondazione comunista, pli, antiproibizionisti.

[illegible] gli atteggiamenti arroganti della giunta», hanno ammonito i portavoce dell'opposizione comunale. «Qualunque [illegible] maggioranza [illegible] la sensazione di non essere più tale [illegible] più cauta», ha detto Maria Pia Bozzo.

«Il pli voterà sempre contro l'accensione del mutuo per il Fereggiano - ha rincarato Enrico Musso -. L'unico caso in cui potremmo considerare la possibilità [illegible] voto favorevole è quello [illegible] sanare un pericolo [illegible] incolumità pubblica, [illegible] a quel punto la giunta dovrebbe dimettersi».

Il giorno dopo la riunione infuocata del Consiglio [illegible]ale, in cui la giunta presentava il conto per la prosecuzione dei lavori di deviazione e copertura [illegible] torrente Fereggiano, il clima è [illegible] torrido. I Verdi chiedono [illegible] revoca della concessione. «Bisogna fermare i lavori, rivedere le questioni idrauliche, la gara pubblica d'appalto, la delibera di conferimento della concessione», [illegible] giunge Piero Villa.

Non si salva [illegible] fuoco incrociato dell'opposizione consiliare. «I tecnici del Comune [illegible] sono [illegible] inaffidabili. Avevano garantito la conformità dell'opera agli accordi contrattuali, invece scopriamo che i termini dell'esecuzione [illegible] stati ampiamente disattesi», tuona l'antiproibizionista Vittorio Pezzuto.

Come si [illegible] la giunta aveva deciso di prorogare, «per ragioni di sicurezza», la concessione per la costruzione del deviatore all'associazione temporanea di imprese Edi.Stra-Sir-Isa-Mantelli di altri 270 giorni e di accendere un mutuo di [illegible] miliardi per finanziare la seconda tranche di lavori.

L'opera avrebbe dovuto essere consegnata entro il 15 maggio scorso, ma allo stato attuale risulta ad un terzo degli interventi.

L'affondo [illegible] Fulvio Fania, rifondazione comunista: «Il psi ha dimostrato in Consiglio comunale un'insistenza [illegible] limiti per la realizzazione a tutti i costi dell'opera e per lasciarla nelle mani dell'attuale concessionario. Ci sfugge il perché». [p. c.]

Era [illegible] invitato Spadolini, ma non il nuovo Presidente. Visita-lampo di Vittorio Sgarbi

Arriva Scalfaro, [illegible] in [illegible]

Domani Genova rimedia in extremis a una «gaffe» dell'Ente Colombo

GENOVA. Expo blindata per la visita del presidente [illegible] Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, che arriverà in città domani. [illegible] queste ore viene [illegible] a punto in Prefettura [illegible] dettagliato piano di sicurezza, che [illegible] impegnate tutte [illegible] forze di polizia ed anche corpi speciali in arrivo da Roma.

Per i visitatori dell'Esposizione colombiana [illegible] sarà qualche disagio. Probabilmente l'accesso ai padiglioni sarà momentaneamente [illegible] durante il passaggio del corteo presidenziale, come è già accaduto in occasione della visita dell'Infanta Helena di Spagna e del duca di Kent.

Anche il cerimoniale dell'Ente Colombo è «allertato» per rimediare alla «gaffe» commessa con Scalfaro. Si erano infatti dimenticati di invitarlo, convinti che bastasse aver rivolto l'invito al capo dello Stato pro-tempore Giovanni Spadolini.

La visita di Scalfaro è [illegible] concordata [illegible] procedura

Vittorio Sgarbi

del [illegible] inconsueta. Dagli uffici del Quirinale, una decina di giorni fa, è partita [illegible] telefonata [illegible] sondaggio», [illegible] anche [illegible] perplessità. [illegible] è vero che è stata fatta non a qualche autorità [illegible] e dirigente dell'Ente Colombo, bensì a un privato cittadino, amico pe[illegible] funzionario-esploratore.

L'illustre anonimo genovese ha [illegible] a sua volta, cauti passi nei confronti del sindaco Romano Merlo, del commissario generale [illegible] governo, Alberto Bemporad, dell'amministratore delegato dell'Ente, [illegible] Salvatori. Quindi è [illegible] la complessa organizzazione della visita del Capo di Stato.

Un'altra dimostrazione di particolare interesse per l'Expo genovese è venuta dal critico d'arte e parlamentare Vittorio Sgarbi. Lunedì sera [illegible] fatto un'improvvisata all'Expo. E' arrivato poco dopo le nove, accompagnato da un gruppo numeroso e festante di amici.

[illegible] la sua seconda visita: due settimane [illegible] arrivato in compagnia di Sylva Koscina. Ora, lasciata a casa quella che i bene informati definiscono la sua ultima fiamma, l'onorevole Sgarbi si è presentato con due accompagnatrici, il fedele segretario, e [illegible] amici [illegible] Genova.

Trafelato, vestito in modo informale, ha chiesto di visitare i padiglioni dello Stato del Vaticano e dell'Ordine di Malta, ospitati al Millo. «Mi hanno detto che i padiglioni di questi due Paesi sono particolarmente belli, posso visitarli ora?», ha chiesto ai responsabili dell'Expo.

[illegible] ormai un quarto d'ora alla chiusura [illegible] padiglioni. Vittorio Sgarbi e il suo seguito si sono affrettati verso il padiglione del Vaticano dove sono [illegible] tele [illegible] autori diversi provenienti [illegible] tutto il mondo.

Si è soffermato davanti a «San Pietro che cammina sulle acque», che è stato di recente attribuito al genovese Domenico Fiasella, prima erroneamente considerato opera di Orazio De Ferrari, e conservato nell'abbazia [illegible] San [illegible] di Celle. Sgarbi ha [illegible] l'attribuzione: «E' indiscutibile». [p. c.]

[illegible]

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Gherzi: corso Buenos Aires
Europa: corso Europa 676
Pescetto: via Balbi 186

FARMACIE LEVANTE

Turno notturno del 29-7-92
SORI
Sori: via Caroli [illegible], tel [illegible]
RECCO
Savio: piazza N [illegible] Recco, [illegible] 74056
[illegible]
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771081
[illegible] **MARGHERITA**
[illegible] **Machi:** [illegible] Palestro 44, t 287002
[illegible]
Montallegro: [illegible] Libertà 106, tel 53385
[illegible]
Vallera: p. XXVII Dicembre 6, [illegible] 259041
[illegible]
Solari: via Martin Liberazione [illegible], tel 309912
LAVAGNA
Rossi: via Cavour [illegible], tel [illegible]
SESTRI [illegible]
Ligure: via Nazionale 131, [illegible] 41100
[illegible]
Marcone: via Longhi [illegible], [illegible] 48232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59 59.51
Camogli: 77 02 05
Ruta: 77 11 19
Recco: 74 734
Santa Margherita: 28 70 19
Rapallo: 50 433, 60 700
Chiavari: 32.24 22, 30.98.55
Cogorno: 38 46 20
Lavagna: 30 90 47
Sestri Levante: 41 020, 48 07 50
Riva Trigoso: 41 764
Moneglia: 49 241
Cogoleto: 918 83 66
Sori: 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351
Galliera: 58 331
Sampierdarena: 41 021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56 361
Borgo Fornari: 93 29 [illegible]
[illegible]: 74 [illegible]
Santa Margherita: 28 36 11
Rapallo: 50 231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918 34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 35 40 22; Pediatrica [illegible] pagamento) tel 54 27 76
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 50 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30 34 10 - 32 91
Borzonasca: 34 02 39
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 129
Cicagna: 92 147
[illegible] **Ligure:** [illegible] 20 41

AUTOLINEE

AMT Genova: 58.97 21 14
Tigullio Trasporti (Levante):
[illegible]**ri:** 31 38 51
Sestri L.: 41 384 - 48 08 55 - 47 751
Rapallo: 54 509 - 51 306 - 54 509

FERROVIE

Genova: 28 40 81
Camogli: 77 11 37
Recco: 78 134
Santa Margherita: 28 66 [illegible]
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30 00 00 - 30 95 87
Lavagna: 39 21 61
Sestri Levante: 41 620 - 41 050
Cogoleto: 918 17 65
Riva Trigoso: 42 385
Cogoleto: 918 17 65
Moneglia: 49 705
Cogoleto: 918 17 65

MERCATI

Lunedì: Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì: P.le Parenzo, [illegible] le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì: Piazza Terralba, via del Cam [illegible], via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci
Giovedì: Piazza Palermo, piazza [illegible] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì: Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita
Sabato: V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96
Recco: 74 032
Camogli: 77 11 40
Portofino: 26 92 65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28 79.98
Rapallo: 55 858, 54 474, [illegible] 55 888, 55 968, 50 317, 50 647
Zoagli: 25 83.85
[illegible]**ri:** 30 82 84, 30 55 22
Lavagna: 39 20 96, 39 31 622
Sestri Levante: 41.277, 41 278
Sori: 700 398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26 74 51
Santa Margherita: 28 70 [illegible]

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — Or. 20.30 — L. 100 000/70 000/50.000
La vedova allegra di Victor Leon e Leo Stein, musica di Franz Lehár. Dir. d'orch. D. Oren, regia di M. Bolognini, scene di U. Bertacca. Con G. Riva, P. Orciani, S. Antonucci, D. Gavazzeni Mazzola, P. Barbacini, G. De Angelis.

[illegible]. Margherita — Or. 21 — L. 55 000/44 000/33.000
[illegible] RIPOSO

T. della Corte — Or. 21 — Lire 35 000/24 000
In programma stasera il [illegible] Quijote di Miguel Cervantes per la regia di Maurizio Scaparro. Gli interpreti sono [illegible] Mario Fiorista e Juan Echanove. Inizio ore 21. Ingresso lire 24 [illegible] 000.

P.za delle Feste — Or. 22 — Lire 70 000
Porto Antico. **Ulisse e la balena bianca**, di Vittorio Gassman, da Moby [illegible], di Herman Melville e da altri autori. Regia [illegible] Gassman. Impianto scenico Renzo Piano. Interpreti: V. Gassman, P. Pavese, S. Santospago, A. Gassman, L. Montini, A. Cucan, [illegible] Mesciulam, F. Bussotti

T. della Tosse — a Forte Sperone — Or. 21 — Lire 20 000-15 000
La fortezza degli amanti ovvero Se una notte d'estate un trovatore... Testi e Regia [illegible] Tonino [illegible], allestimenti scenici di Emanuele Luzzati

P. dell'Acquasola — Or. 21 — Lire 23 000
OGGI RIPOSO

Parchi di [illegible] — Ore 21.30 — L. 60 000/40 000/30 000
Tokio [illegible]

[illegible] — Tel [illegible] Or. [illegible] 22.40 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel 208 540 — Lire 10 000 — Or. 20,30/22 40
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel 566 810 — Or. 16/18,10/20.20 22,30 — Lire 10 000
L'impero del crimine
di M. Karbelnikoff, con C. Slater, P. Dempsey, [illegible] Greco (Usa '91) — Dalla strada all'impero del crimine: amicizie, [illegible] e guerre di quattro ragazzi [illegible] famosi», [illegible] «Bugsy» Siegel, Costello, Lansky. V.M 14 1h40' **Poliziesco**

Corallo 1 — Tel 586 419 — Or. 16/17.40/19.20/21 22.40 — [illegible] 7000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Corallo 2 — Tel 586.419 Or. 16.30 18,30/20.30/22.30 — Lire 7000/5000/3500
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' [illegible]

Grattacielo — [illegible] 564 403 — Or. 15.30 17.10 18.50 20,50/22.30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel 561 691 — Or. 20.30/22.30 — Lire 10 000
Awakenings
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01 **Drammatico**

Nettuno — Or. — Lire
Robin Hood - Il principe dei ladri
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e [illegible] pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

Odeon — Tel 368 298 — Or. 16 17 40 19 20 21 22.30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel 564 849 — [illegible] 15,40 17 55 20.10/22.30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo — Tel 565 512 — [illegible] 16 18,10 20,20/22,30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 1 Tel 582 461 — Or. 16-17.40/19.20/21/22,40 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello spettacolo — Sala 2 Tel 582 461 — [illegible] 16.30 18.30 20.30/22.30 L. 10 000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3 - Tel 582 461 — Or. 16.30 18.30/20.30 22.30 L. 10 000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Tel 582 137 — Or. 20 40/22.30 — Lire 10 000
CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — Tel 590 380 — Or. 14 30/22 30 — Lire 10 000
Le due bocche [illegible] Anal swoosie...

Centrale [illegible] — Tel 580 380 — Or. 14.30/22 [illegible] — Lire 10 000
Le superscatenate [illegible] transex

Chiabrera — Tel 281 566 — Lire 9000/5000
The gi[illegible] the million [illegible]

Cristallo — Tel [illegible] — Or. 15 30/22 15 — Lire [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Eldorado
Il fuoco [illegible] le gambe

CINECLUB [illegible] del Cinema
CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: tendenza per oggi: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole Est-Sud Est in mattinata e Ovest-Sud Ovest nel pomeriggio, mare calmo-leggermente mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. temp. del mare 26 °C, umidità 70%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, mare quasi calmo, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1017 mb.

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	31	25
Savona	30	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min 23. Temper. mare 28.
Il Sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,56. La Luna si leva alle 5,40 e cala alle 20,30 (Luna nuova ore 21.35)

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Or.: 20,15/23.30 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Movie Club — Or. 21.15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Nickelodeon — Or.: 21,15 — Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

NERVI San Siro — Or. 15.30/17,30 20.20/22.30 — Lire 5000
Lionheart
di Sheldon Lettich con Jean Claude Van Damme (Usa '91) — Lionheart abbandona la Legione Francese per aiutare il fratello in fin di vita. A New York un'avvenente culturista gli offre un posto da lottatore N.V. 1h 41' [illegible]

PEGLI Eden all'aperto — Or. 21.30 — Lire 7000/5000
Papà, ho trovato un amico
di H. Zieff, con D. Aykroyd, J. L. Curtis, M. Culkin (Usa '91) — La figlia undicenne di un impresario di pompe funebri ha la sua prima cotta: il padre vedovo invece vive una nuova storia d'amore. N.V. 1h 52' **Commedia**

[illegible] Centrale — Tel 255 003 — Or. 16 — Lire 8000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e [illegible] cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' **Commedia**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Or. 21,15 — Lire 8000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

CHIAVARI Astor — Tel. 309 886 — Or. 20,30 (inizio) — Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Cantero — Tel. 309.938 — Or. 20 (inizio) — Lire 8000
Point break
di Kathryn Bigelow con Patrick Swayze, Keanu Reeves (Usa '91) — Sulle spiagge californiane un agente dell'Fbi cerca tra i giovani surfisti i responsabili [illegible] una serie di misteriose rapine. N.V. 1h 52' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.[illegible] — Or.: 20,30 (inizio) — Lire 8000
[illegible]

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41 505 — Or.: 21,15 (inizio) — Lire 7000
Paura d'amare
di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91) — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

CINEMA Diana 1 — Tel 825.714 — Or. 20.30/22.30 — Lire 9000/6000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito poliziotto newyorchese, dichiarato morto in azione, assume l'identità di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — Tel 825 714 — Or. 20.30/22,30 — Lire 9000/6000
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto [illegible] ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' **Avventura**

Diana 3 — Tel 825 714 — Or. 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Jolly — Tel 850.570 — Or. 15 16.30-18 19,30/21:22,30 — [illegible] 8000/4500 4000
[illegible] bagnate

ALBISOLA Colombo — [illegible] 640 263 — Or. 20.30/22,30 — Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel 640 427 — Or. 20.22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

Salesiani — Or. 21,15 — Lire 6000/3000
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N.V. 1h 25' **Cartoni animati**

ALBENGA Ambra — [illegible] 51 419 — Or. 20,30/22 20 — Lire 7000/4000
[illegible] pallottola spuntata 2 e mezzo
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, [illegible] Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si [illegible] gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' [illegible]

Astor — Tel 50 997 — [illegible] 20/22 30 — Lire 7000 4000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di [illegible]. N.V. 2h 15 [illegible]

BORGHETTO Vittoria — Or. 20,30/22,30 — Lire 5000/3000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica [illegible] umorismo lugubre, [illegible] pesanti e storie grottesche. N.V. 1h 40 [illegible]

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il libro della jungla
[illegible] Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — [illegible] di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la bella.** N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] Celle Piani — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. [illegible] G. [illegible] (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 35' Vincitore Oscar '91 **Com. dram.**

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 **Cartoni animati**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20.15/22.30 — Lire 8000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Du[illegible] incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

LAIGUEGLIA Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

LOANO Loanese — Tel 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Perla — Tel 669 941 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 7000/5000
La rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi dei miliardari cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' **Drammatico**

Giardino — Or.: 21.30 — Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 **Fantastico**

SPOTORNO Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' **Commedia**

VARAZZE Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — [illegible]
JFK
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 8' **Drammatico**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Orario: in. 16 ult. 22,30 — L. 7000/rid. 5000
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli [illegible] de[illegible]. Al film è abbinato **Pluto fa la bella.** N. V. 1h 29' **Cartoni** [illegible]

A. DI TAGGIA Capitol — Tel (0184) 43.440 — Orario: 20.30/22,30 — Lire 8000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontr[illegible] si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giardino — Estivo — Orario: 21,15 — L. 6000
Il promontorio della paura
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' **Thriller**

BORDIGHERA Olimpia — Orario: 20.45/22,40 — Lire 5000/rid. 4000
Che vita da [illegible]
di e con Mel Brooks con L. Ann Warren (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a caval[illegible] e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

CERVO Garibaldi — ESTIVO — Orario 21,15 — Lire 5000/rid. 3000
Pensavo fosse amore, invece...
di e con Massimo Troisi, con F. Neri, M. Messeri (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
Saint Tropez, Saint Tropez
di Castellano e Pipolo, con Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V. 1h45' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15 — Orario: 21,15 — Lire 7000/rid. [illegible]
Piccola peste torna a far danni
di B. Levant, con J. Ritter, M. Oliver (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mortville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa ninfomaniaca N.V. 1h 31' **Commedia**

RIVA LIGURE Corallo — Estivo — Orario. 21.15
Il ladro di bambini
[illegible] Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — Estivo. Via Aurelia 106 — [illegible] 21,15 — L. 5000/3000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre [illegible] psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000 — Rass. «Anteprime luglio»
[illegible]

Centrale — [illegible] 16/22.30 — Rassegna «I migliori film dell'anno». Promozione cinema Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho [illegible]
di e con Carlo Verdone, Margherita Buy (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: 10-13/16.30-20
Mostra Marc Chagall

Orfeo — Tel. 82.333 — Orario: iniz. 16/ult. 22.30 — L. 10 000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario 16/22,30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Tabarin — [illegible]. 507.070 — Orario 16/22,30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Madame Bovary
di Claude Chabrol con Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h[illegible]' **Drammatico**

Allarme degli ambientalisti: l'acqua del porticciolo è inquinata

La Goletta boccia Portofino

Sotto accusa, più che la fognatura, le barche ormeggiate davanti alla piazzetta [illegible] sul Monte si profila un nuovo «caso»: le piscine abusive, [illegible] plastica e metallo

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

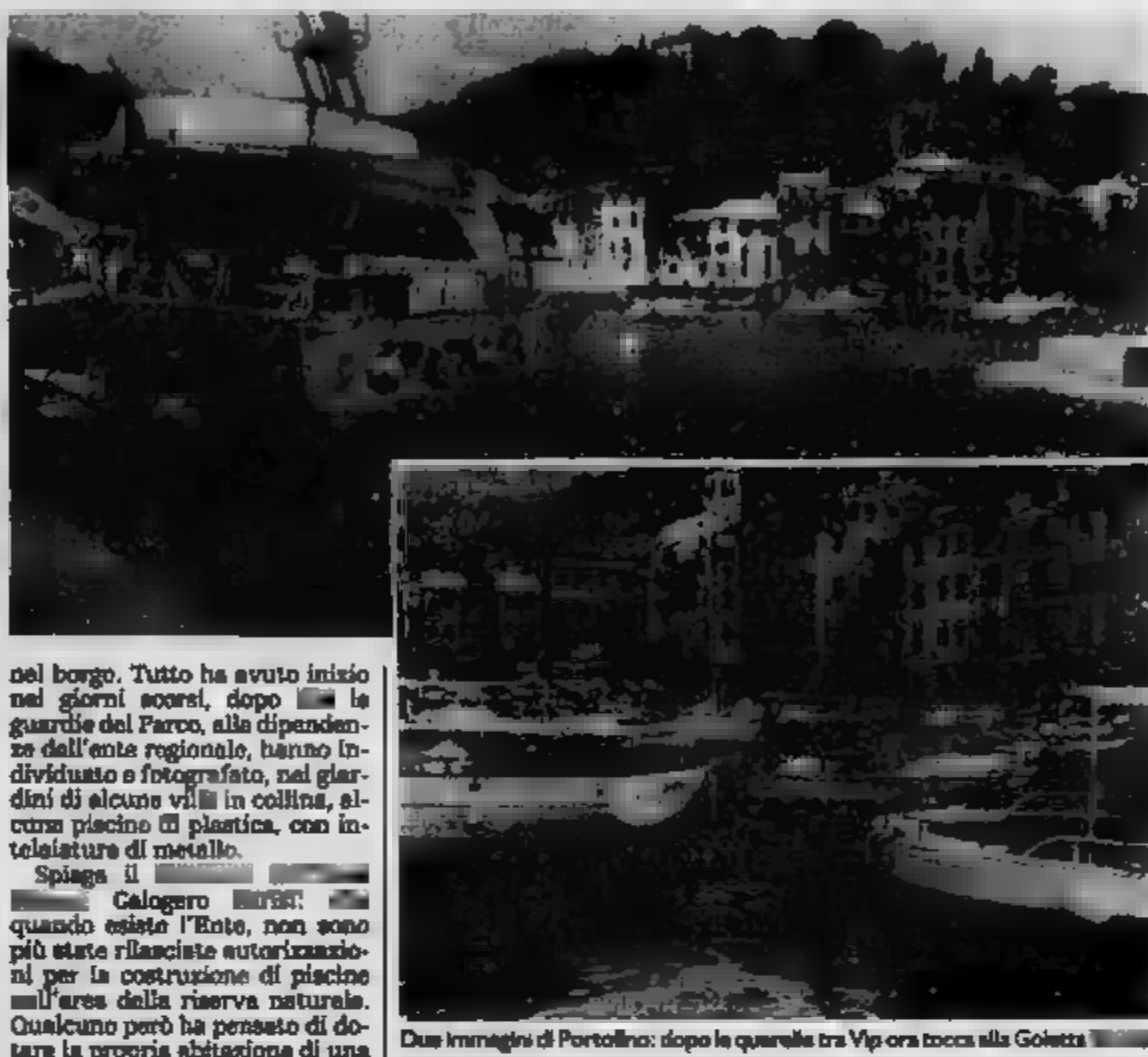
Adesso ci si mette anche la Goletta Verde della Lega Ambiente a far chiacchierare sulla piazzetta di Portofino. Come se non fossero già bastate la «querelle» tra la contessa Agusta e Maria Pia Fanfani più amiche o la polemica tra Comune e Anna Cascella Isemburg, figlia del decano dei pittori italiani Michele Cascella, gli ambientalisti hanno fatto nascere un altro «caso» nel più famoso borgo di pescatori del mondo. Si tratta di inquinamento, e più precisamente di colibatteri totali e fecali.

I tecnici della Lega Ambiente, da una settimana a questa parte, stanno compiendo prelievi dell'acqua che bagna la costa da Ventimiglia a S. Margherita. E distribuendo pagelle. Si sono salvate, almeno finora, località come S. Margherita e Camogli. Non così Portofino. Dalla Goletta Verde è stata bocciata l'acqua del porticciolo, dove la concentrazione di colibatteri supera di almeno tre volte quella consentita dalla legge perché non si debba parlare di inquinamento.

La notizia, sino a ieri, non era ancora di dominio pubblico nel borgo. Tanto meno era conosciuta in Comune. Il vicesindaco Alfredo Vecchione, però, non si è lasciato prendere alla sprovvista. «Non possiamo parlare assolutamente della fognatura. La nostra parte da Punta del Cannone, a quasi due chilometri di distanza dalla piazzetta, e si spinge al largo per circa 500 metri, dove scarica - spiega Vecchione. - I prelievi si riferiscono al porticciolo. Si parla di una concentrazione di colibatteri totali e fecali. Non è il Comune a dover essere chiamato in causa, ma le barche che ormeggiano alle banchine del porto e in rada».

Continua Vecchione: «Le imbarcazioni scaricano in mare quando arrivano, e ripetono l'operazione quando lasciano il borgo. Ecco spiegato il perché di queste analisi. E in questo caso come amministrazione non possiamo fare nulla. Cosa facciamo, un esposto contro gli yachtmen?». Non nasconde le sue perplessità anche l'assessor Ugo Repetto: «Mi sembra proprio strano. L'acqua è pulitissima».

In attesa di nuove analisi e nuove pagelle, a Portofino si continua comunque a parlare di acqua. C'è il vicesindaco Vecchione che sta tenendo sotto controllo i livelli di erogazione di quella potabile, per far sì che il Comune non venga colto impreparato da un'improvvisa siccità, fenomeno che ha già caratterizzato stagioni estive passate, ma c'è anche il direttore dell'Ente Monte Portofino che bada di più all'acqua delle piscine abusive.

Una vicenda, quest'ultima, che rischia di coinvolgere molti Vip e persone assai conosciute nel borgo. Tutto ha avuto inizio nei giorni scorsi, dopo [illegible] le guardie del Parco, alle dipendenze dell'ente regionale, hanno individuato e fotografato, nei giardini di alcune ville in collina, alcune piscine di plastica, con intelaiature di metallo.

Spiega il [illegible] Calogero [illegible]: [illegible] quando esiste l'Ente, non sono più state rilasciate autorizzazioni per la costruzione di piscine nell'area della riserva naturale. Qualcuno però ha pensato di dotare la propria abitazione di una piscina prefabbricata, che non si può considerare fissa e forse che forse non necessita nemmeno di una autorizzazione, ma che nel contempo non rispecchia i canoni del rispetto ambientale».

Le denunce, per ora, sono quattro. In località Villagrande sono finite nel mirino dell'Ente due piscine di plastica, una di 8 metri per 5,90 e l'altra di 11,50 metri per 5. A San Sebastiano le guardie regionali hanno fotografato una vasca di 8,55 metri per 3,70 e in località Pino una di 7 metri per 3,70. Il tutto è finito nei verbali dell'Ente Monte, che verranno trasmessi alla Procura della Repubblica, al Comune e notificati ai diretti interessati.

E l'elenco non è finito. Sono state individuate altre piscine abusive, e negli uffici diretti da Calogero Parisi si sta provvedendo di conseguenza. Sull'argomento si è fatto avanti anche il Comune. Non tanto sulla questione ambientale, perché è l'Ente Monte che comanda, ma sul discorso del consumo d'acqua.

Dice ancora Vecchione: «Ho parlato con il proprietario di una di queste piscine abusive. Mi ha detto che loro hanno un serbatoio proprio, e che l'acqua della piscina non viene cambiata spesso. E' sempre la stessa, che viene riciclata e depurata».

Di economia nei consumi, per ora, Vecchione non [illegible] parla. Tutti ricordano però a Portofino quando, la scorsa [illegible] gli amministratori proibirono di innaffiare giardini, lavare auto e barche, perché il borgo era a corto d'acqua potabile.

[illegible]

Due immagini di Portofino: dopo la querelle tra Vip ora tocca alla Goletta [illegible]

DALLA RIVIERA

PIEVE LIGURE

Il sindaco dichiara guerra ai nudisti in spiaggia

Il sindaco dc di Pieve Ligure, Felice Migone, ha dichiarato guerra ai nudisti che frequentano la scogliera del Fontanino. L'amministratore ha denunciato ai carabinieri la presenza di persone che ha definito esibizioniste e tra le quali si annidrebbero anche omosessuali, e ha dato ordine ai vigili urbani di effettuare continui controlli. La scogliera era [illegible] riaperta al pubblico un anno fa. [f. p.]

[illegible]

Niente soldi per le Colombiane, il Comune accusa

Polemica in [illegible] di Colombo. E' stato il sindaco di Moconesi, Andrea Cuneo, a sollevarla, in occasione della cerimonia di gemellaggio tra Moconesi e il Comune più piccolo d'Italia di Monterone, in provincia di Como, che [illegible] celebrata a [illegible] e domenica prossimi con una serie di conferenze sulla Fontanabuona e Colombo. Ha detto Andrea Cuneo: «Moconesi è il solo Comune in Italia ad [illegible] notizie [illegible] sulle origini degli avi di Colombo. [illegible] stati costretti a ridimensionare il cartellone delle manifestazioni colombiane. I miliardi di finanziamenti statali sono stati [illegible] ripartiti. A noi non è stato assegnato nulla. Non siamo riusciti nemmeno ad acquistare la [illegible] di Giovanni Colombo, [illegible] di Cristoforo, [illegible] quale volevamo ricavare un museo. [illegible] bastati 70 milioni». [f. p.]

SESTRI LEVANTE

[illegible] da un ciclomotore, [illegible] difficile

Un trentottenne [illegible] Levante, Giulio Monina, è stato investito l'altra notte in viale Roma, nel [illegible] da un ciclomotore condotto da [illegible] ragazza. L'uomo, del peso di circa 120 chili e alto oltre l'uno e [illegible], ha riportato contusioni alla schiena e alle gambe. I militi della Croce V[illegible] hanno dovuto faticare per alzarlo da [illegible] e hanno dovuto allungare la barella. Monina è stato trasportato al pronto soccorso di Lavagna. [f. p.]

CHIAVARI

Proposta: rendere pubblici i [illegible] dei consiglieri

I consiglieri comunali di Chiavari dovranno rendere pubbliche le loro dichiarazioni [illegible]. E' stato chiesto lunedì sera, in Consiglio comunale, con una mozione della Lega Nord. Il repubblicano Giannetto [illegible] ha [illegible] ricordato che una simile proposta era [illegible] pri 12 anni fa ed era [illegible] bocciata. Il sindaco ha accolto la richiesta [illegible] minoranze di porre la mozione all'esame di una commissione. E' stata discussa anche una mozione sulle spiagge libere, che la Capitaneria di porto di Genova ha dato in concessione a privati per la stagione in corso. Il sindaco ha risposto che il Comune si attiverà perché la stessa situazione non si ripeta il prossimo anno. [f. p.]

RAPALLO

Arrestato giovane

Nascondeva l'hashish nella cabina

RAPALLO. Massimiliano Brighina, 22 anni, abitante in via Rosselli 6 a Rapallo, già noto alle forze dell'ordine, nullafacente, è stato [illegible] carabinieri della Compagnia di S. Margherita e rinchiuso nel carcere di Chiavari. Il giovane è stato pedinato a lungo. I militari lo hanno visto incontrarsi [illegible] tossicodipendente.

[illegible] dirigersi [illegible] cabina telefonica in via Torre Civica. Brighina ha fatto finta di telefonare e poi ha [illegible] il ripiano dell'apparecchio [illegible] involucro di plastica. I militari hanno aspettato [illegible] nuovamente il tossicodipendente, presso i vecchi lavatoi di via Pellerano Murtola. C'è stato lo scambio e subito dopo [illegible] entrati in azione i carabinieri, [illegible] hanno sequestrato a Brighina una dose di hashish.

I carabinieri hanno inoltre denunciato a piede [illegible] un turista [illegible] di 19 anni, G.V., trovato in possesso di un coltello [illegible] tipo «Butterfly», [illegible] doppio manico, e lama estraibile. [f. p.]

LAVAGNA

Corteo storico

Palio d'armi dei Sestieri Oggi le finali

LAVAGNA. Si chiude stasera, in piazza della Libertà, la seconda edizione del Palio [illegible] dei Sestieri di Lavagna, prologo alla «Torta dei Fieschi» del 14 agosto. [illegible] pedana olimpica allestita [illegible] si alterneranno i migliori spadisti liguri, [illegible]nenti alle società genovesi e alla Chiavari Scherma. Dopo le semifinali di ieri, che hanno visto in lizza dodici atleti, stasera ogni schermitore sarà [illegible] a un «sestiere» della città: Borgo, Scafa, Moggia, Ripamare, S. Salvatore.

Proprio per sottolineare l'abbinamento con gli antichi Sestieri lavagnesi, l'appuntamento agonistico sarà preceduto da un corteo storico che prenderà le [illegible] piazza del Duomo e percorrerà via Roma. Sul palco saranno proposti [illegible] momenti di spettacolo con i combattimenti alle armi antiche (spada, lancia, mazza e scudo) della compagnia «Flos Duellatorum» e le «danze armate» del gruppo [illegible] d'Amo[illegible]. [m. r.]

Dopo sette mesi di commissariamento, la città ha una nuova giunta [illegible] dc, pds e pri

Compromesso storico a Levanto

Il nuovo sindaco è il democristiano Marcello Schiaffino, che sostituisce il capo carismatico dello scudocrociato, l'onorevole Pietro Zoppi. Tra gli assessori anche un «esterno», proposto dal pds, delegato al Turismo

LEVANTO. Dopo i Comuni di Brescia e Venezia, con uno storico accordo tra dc e pds, anche Levanto ha finalmente una giunta e un sindaco dopo sette mesi di commissariamento e dopo 50 giorni dalle elezioni del 7-8 giugno. Il nuovo sindaco è Marcello Schiaffino, dc, 32 anni, geometra. In giunta altri due dc, tre pidiessini (due dei quali indipendenti) e un repubblicano della lista «Impegno per Levanto». L'onorevole Pietro Zoppi, capo carismatico della dc di Levanto, [illegible] la poltrona di primo cittadino che [illegible] occupato, [illegible] alterne vicende, per molti anni.

La lunghissima crisi comunale di Levanto si è chiusa all'una e 15 di martedì mattina, [illegible] l'elezione del sindaco Schiaffino e degli assessori, ai quali in un secondo tempo verranno assegnate le deleghe, comunque già concordate. Si tratta di Francesco Maggiani, indipendente del pds (vicesindaco con delega a Personale e Affari generali), di Gian Battista Acerbi, dc (Urbanistica, Edilizia pubblica e privata), Michele Moggia, dc (Sanità, Servizi sociali, Bilancio e Ambiente), Matteo Spora, pds (Lavori pubblici e Commercio), Maurizio Versi di «Impegno per Levanto»-pri (Cultura e Arredo urbano), Pier Luigi Del Tredici, [illegible] (non consigliere comunale) indipendente del pds (Turismo).

Una giunta nata [illegible] mille tensioni, più volte [illegible] nel [illegible] delle trattative e ripe[illegible] in extremis solo [illegible] ore prima della seduta di lunedì sera. Lo stesso sindaco poi ha voluto porgere un breve saluto ai presenti in sala ed ai numerosi ascoltatori di «Radio Levanto Val di Vara» collegata [illegible] per tutta la durata del Consiglio. Schiaffino assumerà però i pieni poteri [illegible] pomeriggio di sabato primo agosto dato che in mattinata giurerà davanti al prefetto di La Spezia.

La seduta si era aperta con la lettura, da parte del consigliere anziano Zoppi, di un telegramma del ministero dell'Interno relativo all'eleggibilità del capitano di fregata Giuliano Rampani (Lista civica). Il [illegible] dell'ex indipendente dc Rampani, protagonista della crisi comunale che ha portato alle elezioni anticipate, è costato in pareri legali 32 milioni: 22 al Comune e 10 alle minoranze.

Successivamente è stata [illegible] lettura [illegible] documento programmatico della nuova maggioranza. E' seguito il dibattito, dai toni molto polemici, con gli interventi di Canzio (Rifondazione), Rampani [illegible] civica), Di Pigna (Lega Nord), Del Bene (psi). Si è quindi passati alla votazione che ha dato il seguente risultato: 14 consiglieri favorevoli all'accordo dc-pds-pri, 6 [illegible]. [g. gh.]

A CAMOGLI

Riunione decisiva

Domani sera potrebbe nascere la nuova giunta di Camogli. Alle 21 è fissata un'ennesima riunione tra dc e i partiti di sinistra, cioè psi, pds, pds e Rifondazione, che potrebbe rivelarsi decisiva per evitare il nuovo commissariamento del Comune. La dc dovrà dire cosa pensa del programma della sinistra, e viceversa. L'ipotesi di coalizione dc-sinistra (14 seggi, contro i 2 del msi, i 3 della Lega e 1 del pli), comunque, non è l'unica.

Si parla anche di una maggioranza dc-Lega e forse pli (12 seggi), e anche di un quadripartito dc-pds-psi-pli (12). Il ruolo di ago della bilancia sembrano assumerlo il psi e pds. «Se non si arriverà a [illegible] maggioranza - ha detto il sindaco uscente, il dc [illegible] Ja[illegible] - il [illegible] luglio ci presenteremo in Consiglio [illegible] giunta monocolore [illegible] minoritaria. E chi di dovere dovrà assumersi tutte le responsabilità». [f. p.]

Prove di abilità e di resistenza per atleti e semplici bagnanti. Hanno vinto i camogliesi del Bar Primula

Chiavari si diverte con i giochi d'acqua

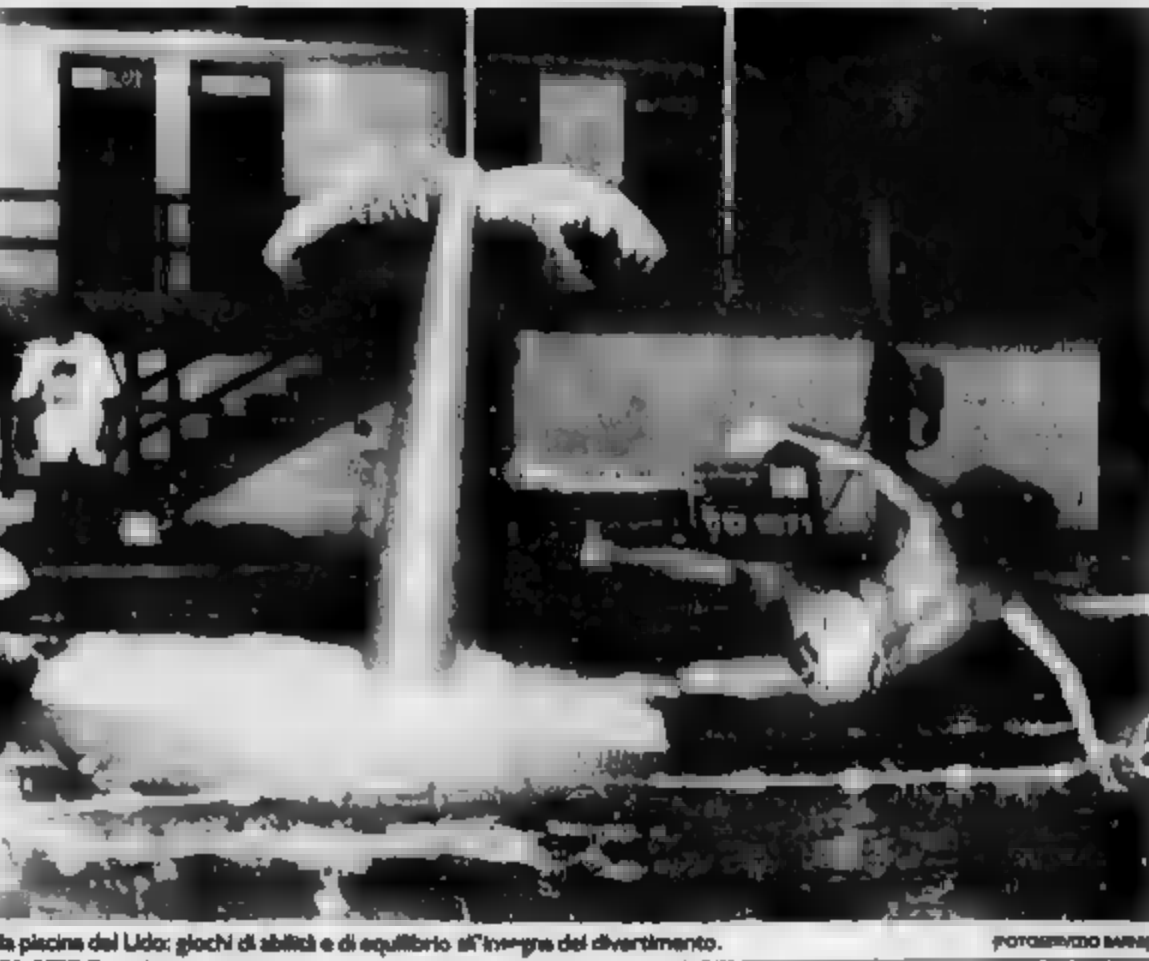
Diciassette squadre del Levante in piscina per «Aquagames '92»

CHIAVARI. Il gioco più [illegible] f[illegible] del ricco [illegible] degli «Aquagames» [illegible] nella piscina dei bagni Lido di Chiavari dalla Chiavari Nuoto Gerolimich, in collaborazione con il Comune e «Il rigattiere» di Gattorna, è stato quello dello «strip-tease». Il turno, ragazzi e ragazze, hanno dovuto guadagnare a nuoto il centro della vasca, salire su una boa e iniziare a spogliarsi (naturalmente senza [illegible] il limite della decenza). Agli altri [illegible] compagni poi, è toccato il compito di rivestirsi, con gli indumenti zuppi d'acqua.

[illegible] anche gli [illegible] giochi, [illegible] sprints, al [illegible] di guerra», oppure [illegible] «Piramide» alla «Moscacieca», che hanno visto tutti, senza eccezione, i concorrenti a mollo nell'acqua, hanno divertito il nu[illegible] pubblico che ha [illegible]to alle [illegible] «Aquagames» di venerdì e sabato, e alla finale di domenica.

Le squadre partecipanti [illegible]no diciassette, e hanno rappresentato quasi tutti i Comuni del Tigullio e Goldo [illegible]. Ha vinto la [illegible] Primula di Camogli, seguito da quella dei [illegible] Chiavari e del Pastificio Prato Chiavari, terza a pari [illegible] con Lavagna Scavi.

La classifica delle finaliste è [illegible] con il quinto posto del Pastificio Rovello Camogli. E quindi: Bagni Riviera-Chez Vous Lavagna, Bsara Chiavari, Profumeria Capricci Sestri Levante e Gruppo Entusiasmo Sori. Sono stati assegnati anche premi speciali: Barbara Salemme è stata eletta per esempio Miss Aquagames, suo partner Stefano Esposito. A premiare i giovani atleti sono stati tra gli altri alcuni dirigenti della Chiavari Nuoto e il campionissimo della pallanuoto italiana, E[illegible] do Pizzo. [f. p.]

Due momenti della manifestazione promossa dalla Chiavari Nuoto-Gerolimich alla piscina del Lido: giochi di abilità e di equilibrio all'insegna del divertimento. FOTOSERVIZIO BARNI

Secondo no della commissione edilizia al progetto

Pietra Azzurra ancora bocciata dal Comune

PIETRA L. La Commissione edilizia ha bocciato, martedì sera, il progetto «Pietra Azzurra» che prevedeva la realizzazione di circa 800 posti auto, con annesse abitazioni e un centro commerciale, fra via XXV Aprile e [illegible] della Cornice. Si trattava di [illegible] operazione da circa 40 miliardi. La bocciatura, trapelata ieri mattina, fa seguito alle prescrizioni e alle norme imposte dalla Regione nel nuovo piano regolatore generale della città.

La decisione arriva in una [illegible]se molto delicata e chiacchierata del progetto. Fra gli amministratori della società che voleva realizzare l'intervento c'è infatti anche l'ex sindaco di Tovo [illegible]. Giacomo, Eligio Accame, in carcere per lo scandalo delle discariche. La magistratura savonese ha aperto una inchiesta sull'operazione «Pietra Azzurra» anche in seguito ad un voluminoso dossier, presentato, dal capogruppo del pds di Pietra, Franco Bruscaglia. L'esponente del pds sostiene che «in questi anni, l'amministrazione [illegible]nale, [illegible] il prg, il programma dei parcheggi, il piano commerciale e altre scelte urbanistiche ha favorito i privati». Il progetto, negli ultimi due anni, è stato contestato anche da Renato Rainato del gruppo verde, dalla Lega Nord e da gran parte [illegible] commercianti.

La Commissione edilizia lo aveva bocciato una prima volta lo scorso anno imponendo alla

Il progetto Pietra Azzurra curato dall'ex sindaco di Tovo Eligio Accame è stato bocciato dalla Commissione [illegible]

società «Pietra Azzurra» l'invaso in cui si vorrebbe realizzare il mega autosilo è tutt'ora di proprietà dell'Italcementi) una serie di prescrizioni per la riduzione dell'impatto ambientale e dei volumi. Proprio mentre il Consiglio comunale discuteva del contestato piano commerciale la Commissione, in una seconda seduta, lo aveva approvato dopo che il piano particolareggiato era stato modificato.

Pochi giorni fa la Regione [illegible] inviato al Comune [illegible] piano regolatore con nuove norme e restrizioni (lo sviluppo edilizio per il prossimo decennio è stato ridotto di circa il 70 per cento) che di fatto [illegible]vano «fuori legge» il progetto. Martedì sera la decisione, improvvisa, [illegible] adeguarsi subito alle indicazioni vincolanti della Regione.

Augusto Rembado

L'ex sindaco dal giudice

SAVONA. Sarà nuovamente sentito dai giudici Eligio Accame, l'ex sindaco di Tovo San Giacomo coinvolto nello scanda[illegible] dei fusti d'oro e attualmente detenuto in un centro clinico del [illegible] di [illegible] per le sue precarie condizioni di salute. Il nuovo interrogatorio dovrebbe avvenire [illegible] nelle prossime settimane al ritorno dalle ferie del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, e del collega [illegible] pretura Domenico Pellegrini, che si stanno occupando dell'inchiesta sulle migliaia di bidoni contenenti sostanze tossico nocive che sarebbero stati interrati in numerose [illegible] della provincia. Eligio Accame, che è accusato di abuso in atti d'ufficio ma ha finora respinto [illegible] decisione ogni addebito, è finito nei guai con la magistratura proprio per il caso della discarica di Tovo San Giacomo, la cui autorizzazione fu data con tre provvedimenti d'urgenza. Finora per l'inchiesta sui fusti tossici sono finite in [illegible] cinque [illegible] Federico Casanova, Francesco e Filippo Fazzari, Luigi e Nicolino Verus, padre e figlio. [c. v.]

Ieri sera a pochi metri dal molo di Alassio, era diretto a Villanova

Ultraleggero precipita in mare

Soltanto spavento per il pilota, il [illegible] Sandro Agnelli, e il passeggero, Gerolamo Isetta di Arenzano. Il motore [illegible] in avaria. L'apparecchio è rimbalzato sull'acqua

ALASSIO. E' precipitato in mare [illegible] cercando di arrivare, a volo radente, all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il motore era già [illegible] alcuni minuti in avaria al punto [illegible] aver chiesto alla torre di controllo dello scalo l'invio di un elicottero per controllare [illegible] parte finale di quella che doveva [illegible] gita di piacere e che, invece, si è trasformata in una brutta avventura. Fortunatamente per [illegible] Agnelli, 37 anni, abitante a Savona in via Nizza e per Gerolamo Isetta, 50 anni, abitante ad Arenzano [illegible] via Leonardo da Vinci, l'[illegible] [illegible] avuto [illegible] lieto fine.

L'incidente [illegible] volo è avvenuto alle 20,10 nello specchio [illegible] mare antistante i bagni «Nettuno» e «Delfino», a poche decine di metri dal molo di Alassio. Al[illegible] 19 l'ultraleggero a motore «Storch» targato Italia 2391 di proprietà di Sandro Agnelli e Gianni Orecchia, 62 anni, dentista savonese con studio professionale in via Tardy e Benech era decollato [illegible] a bordo Agnelli e Isetta. In programma [illegible] breve volo [illegible] Sanremo e ritorno. Ad Imperia i primi guai. Alla torre di controllo viene chiesto l'appoggio di un elicottero. Il viaggio di ritorno diventa un incubo. L'ultraleggero procede a bassa quota sfruttando al massimo le correnti per arrivare a Villanova.

«Era a non più di 40 metri da terra quando l'abbiamo visto cadere a piombo. E' rimbalzato un paio di volte poi si è fermato ad una trentina di metri dalla riva. Uno dei due passeggeri è sceso e ha chiesto [illegible] mentre l'altro è rimasto in cabina», racconta Filippo Mattelliano barman de «El Galeon», sul lungomare. Raffaele Siciliano, bagnino dei bagni «Nettuno», è subito corso verso il velivolo subito seguito [illegible] collega [illegible] bagni «Delfino» e da due pescatori [illegible] un canotto. Sul lungomare una cinquantina [illegible] persone hanno seguito tutte le [illegible] del recupero. [illegible] pochi minuti [illegible] arrivati i Vigili urbani, gli uomini [illegible] commissariato e due ambulanze che, per fortuna [illegible] sono servite.

Il velivolo, alle 21,15, è stato portato a riva e, con un carro attrezzi, portato nell'hangar dell'aeroporto di Villanova. Per rimuoverlo è stato necessario smontare le ali. Lo «Storch» è stato messo sotto sequestro. Saranno i periti a stabilire le cause dell'avaria anche se sia il motore che [illegible] parti meccaniche [illegible] state controllate prima [illegible] decollo. Nonostante il colpo l'ultraleggero non [illegible] [illegible] danni gravi. L'acqua, infatti, sembra aver attutito il colpo. [s. p.]

L'ultraleggero riportato sulla spiaggia dopo la sfortunata avventura

NOTIZIE FLASH

BORGIO VEREZZI

Approvata una variante al piano regolatore

Il Consiglio comunale di Borgio Verezzi ha approvato [illegible] variante al Piano regolatore per permettere l'installazione di nuovi ponti radio. I ripetitori, che serviranno sia alle emittenti pubbliche che a quelle private, garantiranno una [illegible] migliore agli abitanti della zona. [a. r.]

CERIALE

Incendio di bosco in frazione Peagna

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ieri pomeriggio per spegnere un incendio di sterpaglie sviluppatosi in frazione Peagna proprio sopra l'autostrada dei Fiori. Il fumo ha creato qualche problema agli automobilisti [illegible] nel giro di un'ora le fiamme sono state spente. Altri incendi sono stati segnalati nell'entroterra di Albenga e di Castelvecchio di Rocca Barbena. [s. p.]

[illegible]

Schiamazzi notturni, protestano i turisti

Da diverse sere qualche abitante del lungomare di Finale Ligure fa intervenire i carabinieri denunciando schiamazzi sulla passeggiata. Ogni volta che le forze dell'ordine arrivano, però, trovano solamente compagnie di giovani che scherzano tra loro senza dare troppo fastidio. Anche ad Albenga, in viale Martiri, ci sono state proteste e disagi per il frastuono provocato dai motorini e da gruppi di ragazzi, «armati» soprattutto di pistola ad acqua, ultima moda dell'estate [a. r.]

LOANO

[illegible] centro nuovi (e discussi) sensi unici

La traversa che collega corso Europa con il lungomare Roma è da ieri a senso unico in direzione mare. LO ha deciso l'amministrazione comunale che in questo modo è riuscita a recuperare una decina di posti auto che serviranno ai clienti delle banche della zona e per le operazioni di carico e scarico merci. [a. r.]

Iacopo, 6 anni, trasferito al San Paolo e, con l'elicottero dei Vigili del fuoco, a Genova

Bimbo investito da un fuoristrada

Spotorno: stava attraversando l'Aurelia davanti al Comune, è stato travolto da un Mitsubishi condotto da una donna. Ha riportato un grave trauma cranico. I soccorsi della Croce Bianca. L'incidente alle 13

SPOTORNO. Un bambino [illegible] 6 anni, Iacopo Minola, residente a Milano in via Magnago 21, da qualche settimana in vacanza [illegible] i genitori a Spotorno, è da [illegible] pomeriggio ricoverato in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini [illegible] Genova, per un [illegible] cranico riportato a seguito di un incidente stradale [illegible] sull'Aurelia. L'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, avrebbe messo in luce un ematoma per il quale i medici si sono riservati [illegible] prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani di Spotorno, che hanno già inviato un rapporto all'autorità giudiziaria, Iacopo Minola stava attraversando l'Aurelia diretto verso la piazza del Comune. Mentre si trovava già a [illegible] carreggiata è stato travolto da un fuoristrada «Mitsubishi», condotto da una donna. Stando ai primi rilevamenti, l'autoveicolo aveva parte della visuale ostruita da una corriera dell'Acts, l'azienda consortile trasporti savonese, che era ferma sul lato della strada. L'investimento sarebbe avvenuto proprio mentre il «Mitsubishi» sta[illegible] sorpassando il bus. La donna al volante dell'autoveicolo ha visto il bambino soltanto quando era già in mezzo alla carreggiata e ha tentato una disperata frenata per evitare di travolgerlo. [illegible] [illegible] si è rivelata però inutile.

L'urto è [illegible] violento: Iacopo Minola è caduto e ha battuto violentemente la testa sull'asfalto. E' stata l'automobilista a prestare i primi soccorsi al ferito. Nel frattempo qualcuno ha chiesto l'intervento dell'ambulanza della «Croce bianca». Le condizioni di Iacopo Minola so[illegible] apparse subito gravi tanto che [illegible] centralino unificato della VII Usl (coordina gli interventi delle pubbliche [illegible] e delle croci savonesi) ha inviato [illegible] accade sempre nei casi di emergenza, l'automedicale con il dottor Salvatore Esposito e l'infermiere Michele Peluso, che hanno prestato le prime cu[illegible] al ferito.

Il bambino è stato, quindi, trasportato nell'ospedale San Paolo dove i sanitari, che erano già in preallarme, lo hanno sottoposto alla Tac. Il risultato dell'esame ha convinto i medici a disporre il ricovero di Iacopo Minola in un ospedale più at[illegible]. Per accelerare il trasferimento al Gaslini di Genova [illegible] richiesto l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Attorno alle 13,30 dalla base [illegible] Genova è decollato l'Agusta [illegible] 412 che ha raggiunto l'ospedale di Valloria dopo [illegible] ventina [illegible] minuti. Il bambino è stato, quindi, caricato sulla libellula a bordo della quale sono saliti anche un medico di rianimazione e un infermiere che per tutta la durata del volo si sono presi cura del piccolo Iacopo. Mezz'ora più [illegible] l'Agusta Bell 412 è atterrato davanti al Gaslini [illegible] Genova. [c. v.]

Iacopo Minola 6 anni, Milano è stato investito ieri sull'Aurelia davanti al Comune

Ceriale, 720 firme

Petizione per l'acqua inquinata

CERIALE. Settecentoventiquattromila tra residenti e proprietari [illegible] seconde [illegible] di Ceriale chiedono all'Amministrazione comunale di indire un'assemblea pubblica. La riunione dovrebbe [illegible] il problema dell'inquinamento delle falde acquifere cittadine che, da due mesi, costringe turisti e residenti a servirsi [illegible] cisterne riempite giornalmente dai Vigili del [illegible].

La richiesta verrà presentata in Comune sabato mattina [illegible] [illegible] delegazione del comitato civico «Per Ceriale» che ha organizzato la petizione in piazza del Bastione. «Adesso l'amministrazione non potrà più rinviare l'incontro pubblico come ha [illegible] nelle scorse settimane dicendoci che se ne parlerà finita l'emergenza. I cittadini hanno diritto [illegible] sapere cosa [illegible] sta facendo per risolvere il proble[illegible] dell'acqua inquinata. Gli amministratori [illegible] possono tirarsi indietro [illegible] evitare qualsiasi domanda dei cittadini», spiegano i responsabili del comitato civico. [s. p.]

Un appello anche [illegible] genitori, [illegible] finora nessuno si è ancora presentato

Preside imbianchino al [illegible]

Restauri fai-da-te a Finale, con i professori

FINALE L. «Il liceo del fai da te». Così il preside dello scientifico «Issel» di Finale Ligure, Luigi Vassallo, definisce, in modo ironico, il suo istituto dopo essere stato «costretto» a fare l'imbianchino per sistemare le pareti della scuola. Spiega il preside Luigi Vassallo: «L'amministrazione provinciale di Savona è sorda, per motivi economici, alle annuali richieste di ritinteggiatura delle aule. Quest'anno è riuscita ad assicurarci solo 5 fusti [illegible] vernice bianca. Così il sottoscritto e il segretario, Renzo Sciutto, ci siamo improvvisati imbianchini ed ogni pomeriggio, al termine dell'orario di servizio, malgrado il caldo opprimente di questi giorni e il clima generale vacanziero ci siamo rimboccati le maniche». Con un avviso sulla porta ci si è rivolti anche ai genitori, per avere un aiuto. Finora nessuno si è presentato, soltanto una bidella. [a. r.]

Preside e segretario del liceo alle prese con vernici e pennelli

Medici e infermieri

In Regione i dipendenti del S. Corona

PIETRA L. Questa mattina alle 9 una delegazione del Consiglio d'ente del S. Corona [illegible] Pietra Ligure, in rappresentanza [illegible] Cgil, Cisl e Uil, «occuperà» la [illegible]de del Consiglio regionale. Motivo della protesta il blocco delle assunzioni, in particolare di 53 infermieri professionali non diplomati che andrebbero a coprire posti vacanti, da mesi, in molti reparti. A rendere più difficile la soluzione [illegible] problema è il recente decreto 333 del governo. «Abbiamo, [illegible] certi reparti meno infermieri di qua[illegible] prevede la legge», dicono al sindacato. E' imminente la nomina del nuovo amministratore straordinario della V Usl (potrebbe essere l'ex prefetto di Milano, Umberto Catalano) dopo il vuoto di potere verificatosi per l'inchiesta giudiziaria sui rifiuti ospedalieri che ha visto inquisiti tutti i vertici, sanitari e amministrativi, del Santa Corona. [a. r.]

Centro commerciale

E' approvato il progetto dell'autosilo

LOANO. Nell'area (7 mila metri quadrati), superiore all'autosilo (660 posti auto) di località Fey a Loano, [illegible] uffici, [illegible] che, saloni [illegible] esposizione (auto, moto, barche) per circa 800 metri quadrati. Lo prevede l'ultima variante, approvata [illegible] Consiglio comunale di Loano. I privati che hanno realizzato l'autosilo avranno a loro carico, come oneri di urbanizzazione, [illegible] realizzazione [illegible] parco. La struttura (circa [illegible] mila metri quadrati) sarà fra [illegible] più grandi nel suo genere esistenti in Riviera, a 300 metri dal centro cittadino e a 100 dagli impianti sportivi. Il [illegible] [illegible] dotato di giardini, anche pensili, panchine, illuminazione e servizi. Dalla parte opposta della città, in [illegible]tà «Divin Prigioniero», gli stessi privati, realizzeranno, [illegible] prossimo inverno, il nuovo bocciodromo con [illegible] campi coperti e altrettanti all'aperto. [a. r.]

LA STAMPA 29 Luglio 1992

A NERVI SI CHIUDE CON TOKYO

GENOVA. Va in scena questa sera, alle ore 21, ai Parchi [illegible] Nervi, l'ultimo spettacolo del cartellone del Festival Internazionale del Balletto. Da mercoledì prossimo Villa Grimaldi ospiterà la rassegna «Il cinema nel Roseto».

A chiudere questa felice edizione «colombiana» [illegible] rassegna curata da Mario Porcile è il Tokyo Ballet con tre coreografie: «L'uccello di fuoco», di Maurice Béjart su musica [illegible] Igor Stravinsky, «Il palazzo [illegible] cristallo», di George Balanchine, [illegible] le musiche di George Bizet e «Tam-Tam e percussioni», realizzata da Felix Blaska con le musiche di Jean Pie[illegible] Drouet e Pierre Charles.

Il Tokyo Ballet, diretto da Shiro Mizoshita [illegible] composto da [illegible] cinquantina di danzatori. Si è esibito al Covent Garden, [illegible] Scala, all'Opéra di Parigi, all'Opera di Vienna. [m. b.]

REFERENDUM TRA LE DISCOTECHE DELLA LIGURIA

In alto a sinistra Rudi Cavarra animatore al Chikito di S. Bartolomeo. Al centro Roberto Perosa alla consolle della discoteca «Sortilegio» di Diano. Qui a fianco «Fabietto» dj della discoteca 'U Brecche di Alassio. Sotto i giovani si scatenano

Perosa spiega il suo successo, ma la battaglia è [illegible] aperta

Esperienza e tanta fantasia per essere eletto «miglior dj»

Il referendum organizzato [illegible] La Stampa sulle migliori discoteche e i migliori dj dell'estate? Una cosa positiva che, oltre a rendere un servizio turistico, crea un clima [illegible] [illegible] concorrenza tra i dj. E' questa l'opinione dei «sacerdoti del divertimento estivo» che ormai da due settimane stanno impegnandosi per guadagnare le prime posizioni nella classifica.

E' bastata la pubblicazione dei primi tagliandi per provo[illegible] l'entusiasmo. «Credevo [illegible] essere in buona posizione ma certamente non pen[illegible] di essere in testa alla classifica», racconta Roberto Perosa, dj al «Sortilegio» di Diano.

Il segreto del successo di Roberto? «Forse l'esperienza. Ho 31 anni e da [illegible] faccio questo mestiere. Prima a Torino, dove ho abitato a lungo, poi, da un anno, in Riviera. Ma forse il [illegible]greto è anche miscelare vari generi. La mia scaletta non è di tendenza, alterno i generi per accontentare un pubblico che spazia dai 18 ai 40 anni».

Contentissimi del loro secondo posto P. Berti e Rudy Cavarra, [illegible] [illegible] «Chikito» che hanno ottenuto [illegible] citazioni. «In effetti ci [illegible] 4 voti di differenza tra l'uno e l'altro ma la musica del "Chikito" è un mix [illegible] [illegible] tutti e due», spiegano. Rudy Cavarra, veneziano, ha alle spalle una carriera di tutto rispetto con tanto di dischi incisi. E il futuro non è [illegible] [illegible]. [illegible] appena vinto le selezioni de «Il più bello d'Italia» e parteciperà quindi alle finali nazionali che si svolgeranno a Diano Marina tra qualche settimana.

Un po' deluso «Fabietto», dj della discoteca alassina «[illegible]' Brecche», un locale storico del divertimento in Riviera. «Onestamente pensavo ad [illegible] parziale migliore. Vorrà [illegible] che scatenerò i ragazzi che vengono in discoteca», spiega ridendo. Nel frattempo per lui sono arri[illegible] oltre 146 citazioni che lo portano saldamente al primo posto in provincia di Savona con 278 tagliandi. Nella classifica stanno avanzando anche il «Fantasque» [illegible] [illegible] con il dj Gianluca Tiberti, l'«Enigma» di Andora [illegible] Roberto Davi e diverse discoteche della Costa Azzurra. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare una copia [illegible] La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e recapitarlo, a mano e per posta, agli [illegible]zi scritti in calce. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti indirizzi: La Stampa, [illegible] Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione di Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo [illegible] 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Con questo tagliando si possono votare la miglior discoteca e il miglior dj della Riviera e [illegible] Costa Azzurra. In [illegible] giorni i primi risultati

Una mappa delle persone che contano nel borgo con gli ultimi arrivi

Portofino: dove abita il vip?

Sulla piazzetta si affaccia la residenza Fanfani. I Pirelli hanno tre appartamenti

PORTOFINO. Chi crede che Portofino sia un angolo di Paradiso, dove vige un ristretto numero chiuso, si sbaglia. Di anno in [illegible] [illegible] borgo del vip acquista o perde [illegible]vi ospiti, personaggi più o meno famosi del mondo della cultura, spettacolo, industria e anche politica. Certo, quando qualcuno [illegible] e subentra in una villa in collina, o in un [illegible] che [illegible] affaccia sulla celebre piazzetta, [illegible] lo [illegible] ai quattro venti.

[illegible] può tentare, comunque, di elaborare [illegible] sorta [illegible] mappa del vip, aggiornata con gli ultimi arrivi e comunque sempre in difetto. Tra i volti nuovi c'è per esempio quello di Rosanna Armani, sorella dello stilista Giorgio, che [illegible] preso in affitto quest'estate [illegible] [illegible] che fu di Pierluigi Cerri, nel Castello San Giorgio. Hanno scelto invece di stare vicino al palazzo comunale i torinesi Piero e Maria Scassa habitués di [illegible] La Malfa e di casa Agnelli.

La collina ha invece [illegible] i fratelli [illegible] quelli degli interruttori elettrici Bassani Ticino: si sono sistemati in località Villagrande, acquistando due ville, quella dei Carriero e quella di [illegible]. Loro vicini di casa sono l'ex sindaco del borgo Roberto D'Alessandro, già al timone del Consorzio su[illegible] del porto di [illegible] e oggi manager Agusta, e la [illegible]glie Elisabetta Hobson. E ancora, Pupi Solari.

Sempre [illegible] alture che dominano Portofino hanno casa anche Giorgio Falk e Rosanna Schiaffino, Villa La Primula, in [illegible] San Sebastiano. Orazio Bagnasco invece preferisce l'appartamento che si affaccia sulla Calata Marconi, a levante del porticciolo. L'entrata [illegible] porto, da sempre, è però domi[illegible] dalla [illegible] del marchese Emanuele Ferrero di Ventimiglia, [illegible] anni fa si era reso protagonista di [illegible] protesta contro il [illegible] dei motoscafi nella rada.

In piazzetta gli inquilini del [illegible] noto si sprecano. Si può parlare per esempio di Amintore Fanfani e della moglie [illegible] Pia, o di Sebasti[illegible] Cameli, che [illegible] [illegible] dell'omonima compagnia [illegible] navigazione si volle alcune estati fa a Portofino a quello della famosa «Festa delle legere», entrata [illegible] diritto negli annali della [illegible]e del borgo per il lancio di dollari falsi all'indirizzo dei passeggeri [illegible]e «Love boat» in libera uscita lungo le calate e la piazzetta portofinese.

Guardano [illegible] porto inoltre, [illegible] [illegible] posizione privilegiata in collina, Villa Recchi, della famiglia di costruttori, che spesso ospita l'ex presidente [illegible] Consiglio Bettino Craxi, e Villa Altachiara, di Francesca Agusta, vedova del «re degli elicotteri» Corradino Agusta. I Pirelli, [illegible] residenze in zona ne hanno addirittura tre: a Paraggi, in via Gave e in via alla Penisola. Riccardo Garrone invece si «accontenta» solo di Villa Puddinga, acquistata dai Mondadori. Rosellina Archinto, in collina, può vantare [illegible] parco di cipressi, pini marittimi e macchia mediterranea ritenuto dagli [illegible] tra i più suggestivi in assoluto. Sulla Penisola, ancora, hanno [illegible] Carlo Camerana, Naco Lanza, i Savinelli, Mita [illegible] Benedetti e Berlusconi.

Questi ultimi due, sono però in affitto.

Fabio Pozzo

Tra i vip che amano Portofino ci sono Orazio Bagnasco e Leopoldo Pirelli (a sin.), Rosanna Schiaffino, Rod Stewart e Silvio Berlusconi (sopra) a destra, Roberto D'Alessandro e Maria Pia Fanfani

Stasera al campo sportivo di Andora concerto del gruppo sardo

Antiche melodie dei Tazenda che non conoscono frontiere

ANDORA. I «Tazenda» suonano questa sera al campo [illegible] «Molino nuovo» di Andora. Il gruppo sardo, costituitosi nel 1987 e salito [illegible] notorietà nel 1989 per essere [illegible] il complesso supporter nella tournée italiana di Little Steven, arriva in Riviera per inaugurare il circolo culturale «Linbas», l'associazione che raggruppa i sardi del Ponente savonese e dell'imperiese. «Con il concerto dei "Tazenda" abbiamo voluto dimostrare che la cultura locale può [illegible] allargata a tutti», spiegano i soci del «Linbas» che in italiano significa linguaggi.

Il legame tra i «Tazenda» e la Liguria [illegible] comunque di vecchia data. Andrea Parodi, cantante del gruppo, per vent'anni ha vissuto a Savona e in Liguria; al Festival di Sanremo, il gruppo sardo ha [illegible] [illegible] enorme [illegible]cesso nel 1991 con «Spunta [illegible] luna [illegible] [illegible] [illegible] in coppia con Pierangelo Bertoli. L'album «Murales», che conteneva la canzone festivaliera, ha sfiorato il disco [illegible] platino.

Il concerto dei «Tazenda» è previsto per le 21,30 e il biglietto [illegible] [illegible] mila lire. Ai botteghini del campo sportivo sono ancora disponibili numerosi posti per assistere [illegible] concerto. [illegible] problema per il parcheggio delle auto anche se gli organizzatori invitano chi può ad utilizzare motorini e moto per [illegible] problemi [illegible] traffico soprattutto nel rientro. «In questo momento i "T[illegible]" sono gli artisti più rappresentativi della cultura sarda perché uniscono suoni e linguaggi tradizionali con armonie apprezzate anche da chi non ha legami con la [illegible] isola», spiega Antonello Pischedda, presidente [illegible] circolo. [s. p.]

I Tazenda arrivano in Riviera per inaugurare il circolo culturale «Linbas» che riunisce i sardi del Ponente savonese e dell'imperiese. Il gruppo si è imposto nel '91 al Festival di Sanremo

VENT'ANNI FA IN RIVIERA

Si tirava tardi ballando al suono di grandi orchestre, ora al posto del locale ci sono palazzi

Quando Mina spopolava alle «Case rosse»

Finale, nel mitico dancing sono passati tutti i big della canzone

[illegible] L. Mina, Lola Falana, Fred Bongusto. Sono solo alcuni dei personaggi [illegible]i che ha ospitato, negli Anni 60, nei suoi «dinner dancing», le «Case ros[illegible]» uno dei locali notturni mitici di Finale Ligure realizzato, con annesso ristorante all'aperto, in località San Bernardino. Dal '76 la licenza di ballo è passata all'attuale discoteca «Sporting Club». «Le [illegible] rosse», da quasi vent'anni non esi[illegible] [illegible] più. [illegible] loro posto è stato preso dalle abitazioni.

Spiega Fabrizio Fasciolo, attuale titolare dello Sporting club: «Il dancing era veramente fra i miti di tutta la Riviera savonese, molto [illegible] frequentato. Tanti big della canzone si sono esibiti alle "Case Rosse"».

Negli Anni 60 a Finale Ligure [illegible] tre i dancing [illegible] ospitavano, in estate, i personaggi noti della musica leggera internazionale. Oltre alla «Case Rosse» il «Boncardo» e «El Patio» sul lungomare. Quest'ultimo ha riaperto i battenti da una settimana. Altre 10 locali, fra dancing e piano bar, all'interno del centro cittadino, proponevano sino a tardi musica [illegible] vivo da ballare con grandi orchestre e pianisti. A distanza di qualche decennio [illegible] ben poco.

Commenta Fasciolo, anche vice presidente del Silb, il sindacato dei locali da ballo: «Sono cambiati i tempi, i turisti e i costi. Qualche decennio [illegible] Finale Ligure era la località di vacanza per famiglie quali i Motta, i Mondadori, i Lavazza e altri magnati. Le cose sono cambiate in modo radicale [illegible] lo sviluppo del [illegible] di massa». Anche i gusti del pubblico sono mutati. Un esempio per tutti: per ascoltare Ornella Vanoni ad Albenga [illegible] accorsi in 500, per Gene Gnocchi allo «Sporting» di Finale invece hanno fatto la coda quasi 1500 spettatori. [s. r.]

Alla fine degli Anni Sessanta Mina era spesso ospite della Riviera

Humor demenziale, appuntamenti [illegible]

Con Giobbe e Carena a Genova e Rapallo

[illegible] Una risata vi rinfrescherà. Parola di Giobbe, di Giobbe Covatta, naturalmente, e di Marco Carena. L'attore napoletano sarà stasera, alle ore 21.30, al [illegible] dell'Acquasola di Genova con il suo show-monologo «Paraboleiperboli», mentre il noto esponente del genere demenziale si esibirà, alle ore 21.30, sul lungomare di Rapallo.

Lanciato dal «Maurizio Costanzo Show», [illegible] Covatta è, assieme a Iachetti, Vergassola e Bisio, [illegible] «rivelazione» della stagione. Punto di pa[illegible] dello spettacolo di Giobbe sono i ricordi dell'infanzia, dai quali sviluppare l'analisi dei sentimenti e delle [illegible] che [illegible] assalgono nella vita di tutti i giorni.

In novanta minuti [illegible] spettacolo [illegible] intervallo, il trentaseienne attore napoletano di Santa Lucia racconta e ricostruisce episodi della propria vita. Solo due gli ospiti ammessi per «dovuta riconoscenza» sul palco, [illegible] personaggi molto cari all'attore: il portiere dello [illegible], Gennaro Iacoviello, e l'on. della Lega Nord Carmine [illegible].

La regia [illegible] «Paraboleiperboli» è firmata da Stefano Sarcinelli, le musiche originali [illegible] di Pierfrancesco Poggi e David Riondino.

L'appuntamento [illegible] questa sera (ore 21, ingresso 15 mila lire) [illegible] al parco dell'Acquasola conclude [illegible] rassegna dedicata alla comicità organizzata dalla Fox and Gould di Massimo Chiesa, durata tutto il mese di luglio.

Ma altre risate sono dietro l'angolo. [illegible] Dario Vergassola che sarà ospite, sabato sera, della Terrazza Ducale.

Più artisticamente vicino a quest'ultimo [illegible] Marco Carena che presenterà in uno spettacolo a Rapallo il meglio del suo repertorio. [m. b.]

Tracciato l'identikit delle aspiranti ai titoli dell'estate: tutte studentesse e tutte belle

Arrivano le miss, ma con il fidanzato

Il fascino femminile trionfa con il famoso «Giro» organizzato da Fabbri. A Laigueglia la donna ideale ha 16 anni ed è bruna

Il momento della premiazione di «Miss Teen Ager» svoltasi alla discoteca «Odeon» di Sanremo. A fianco Isabella Annascia, 16 anni, vincitrice della selezione per la Miss più bella tenutasi alla discoteca «Flamingo» di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Giovanissime, abbronzate, studentesse con il fidanzato. E' questo l'identikit [illegible] Miss che in questi giorni partecipano ai vari concorsi [illegible] bellezza in programma in Riviera. A Laigueglia, alla disco[illegible] «Flamingo» ha fatto tappa il «Giro [illegible] organizzato, da 46 anni, [illegible] Enrico Fabbri. La più bella, secondo la giuria era Isabella Annascia, 16 anni, studentessa, di Turbigo (Milano). Dice Fabbri: «Isabella bellezza bruna ha trionfato, fra un tifo da platea calcistica, fra molte bionde». Damigelle sono state elette Stefania Eusebietti, 18 anni, di Torino («Miss Simpatia») e Anita Lupi, 16 [illegible] («Miss sorriso»), anch'essa di Turbigo (Milano). Entrambe so[illegible] studentesse.

Il «Giro Miss» farà tappa il 30 luglio ai bagni «Acqua Limbida» [illegible] Albissola Mare e il 2 agosto ai «Bagni Lido dei Pini» per la scelta di [illegible] Savona». Al[illegible] selezioni [illegible] previste ad agosto. La finalissima è in programma, a fine agosto, al dancing «Nautilus» di Verezzo.

«[illegible] partecipato per curiosità, ma non andrò alla finale di Sirmione perché voglio prepa[illegible]rmi per l'inizio dell'anno scolastico». Elena Fiorani, 18 anni, di Sanremo, commenta così la [illegible] elezione, nella sezione fotomodella, alla selezione per «Miss Teen Ager» svoltasi nei giorni scorsi alla discoteca «Odeon» di Sanremo.

Erano 26 le candidate, tutte molto giovani (16-21 anni), [illegible] gran parte turiste torinesi in Riviera. [illegible] state elette anche Sonia Caprero, 17 anni, di Torino, per la sezione indossatrici, Serena Sanna, 16 anni, di Roma (sezione Cinema), Sonia Pastrucchio, 21 anni, di Torino (show girl), Cristina Bruno, 20 anni, di Torino (sezione [illegible] 2000). Quest'ultima miss [illegible] secondo la giuria la «ragazza da sposare». L'aspirante show girl non è [illegible] questo avviso e preferisce sognare altri tipi di vita. Molte delle candidate però si sentono già pronte al matrimonio. Alcune di loro sono [illegible] invitate [illegible] concorso poche ore prima della serata. Altri concorsi per miss sono in programma al sabato sera, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

Augusto Rembado

[illegible]

[illegible]

Omaggio al villeggiante

Alle 21, [illegible] l'area di parcheggio Bello, è di scena la «Se[illegible] villegiante» e il premio «Felice Chiusano». [f. p.]

ZOAGLI

La prima tentazione

Alle 21, in piazza S. Martino, il Teatro delle Vigne presenta lo spettacolo «La prima tentazione». [f. p.]

[illegible]

Festa patronale

A partire [illegible] 20, festa patronale in onore di S. Margherita, con stand gastronomici e fuochi artificiali. [f. p.]

S. STEFANO D'AVETO

Musica e magia in piazza

Alle 21, in piazza Livellara, musica e magie con [illegible] spettacolo di varietà Magic Show. [f. p.]

GENOVA

Arriva il [illegible] comico

La rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto», promossa dal «Garage», presenta questa sera, al'e [illegible] 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Bisticci», con Massimo De Rossi. Ingresso 12 mila lire. [m. b.]

[illegible]

Cabaret con la «Chiave»

Alle 21,30, spettacolo di cabaret dal titolo «Stiamo lavorando per voi», interpretato dal gruppo teatrale di parod[illegible] demenzialità la Chiave di Campopisano. [f. p.]

[illegible]

C'è il Don [illegible]

Josep Maria Flotats, il grande attore spagnolo protagonista assieme a Juan Echanove del «Don Chisciotte» di Maurizio Scaparro si è ristabilito e questa sera (o [illegible] sera), alle ore 21, lo spettacolo andrà in scena al Teatro della Corte. [m. b.]

ARENZANO

Una serata [illegible] jazz

Alle 21, al parco «Alto» di villa Negrotto-Cambiaso, serata jazz con il Giampaolo Casati quar[illegible]. L'ingresso è gratuito. [a. z.]

PIEVE'

Performance di pittura

Altra «performance» di pittura e teatro a cura della Comunità montana dell'Olivo, inserita nella rassegna «Se una sera d'estate». Stasera, alle 18,30, i mi[illegible] del Gruppo Gincobiloba e il pittore spagnolo Jenero Meléndrez Chas daranno vita ad [illegible] originale spettacolo nel sagrato della Chiesa di San Giovanni Battista. [e. f.]

[illegible]

Note [illegible] in piazza

Tutte le sere nel centro storico, in piazzale papa Giovanni XXIII, musica dal vivo con l'Orchestra Giovani di Cogoleto che esegue musiche tradizionali con l'accompagnamento di strumenti classici. [a. z.]

[illegible]

I film dell'arena

«Fuoco [illegible] il titolo del film [illegible] R. Howard che [illegible] proiettato stasera alle 21,15, nell'arena estiva dell'Oratorio [illegible] di Verazzo, nell'ambito di «Cinemare». [a. z.]

[illegible]

Il concerto del coro

Alle 21,15, nella chiesa di San Rocco, concerto del coro «Anton Brukner» di Savona di[illegible] del maestro Esposto. [a. z.]

VADO LIGURE

Compagnia Vadese in scena

La Compagnia teatrale Vadese porta [illegible] stasera alle 21,15 a Villa Groppallo di Vado Ligure la rappresentazone «Na[illegible] pulian... sun mis. la manifestazione è a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. [r. p.]

BORGIO VEREZZI

A Verezzi coi «Rusteghi»

Ancora oggi, in piazza S. Agostino a Verezzi, va in scena «I Rusteghi», di Carlo Goldoni per la regia di Massimo Castri nell'ambito della 26ª stagione teatrale che prevede una [illegible] di appuntamenti con la commedia tradizionale. [a. r.]

CERIALE

Due atti unici di Fo

Stasera alle 21 sul piazzale delle scuole [illegible] Ceriale, in via Romana, la Compagnia [illegible] Piccolo teatro di Savona in collaborazione [illegible] il Co[illegible] porterà in scena: «Non tutti i ladri vengono per [illegible] e «Gli imbianchini non rubano ricordi», due atti unici [illegible] Dario Fo. Ingresso libero. [r. p.]

ALBENGA

L'operetta di sera

Serata dedicata all'operetta in piazza San Michele di Albenga dalle ore 21,30. Sarà messa in scena uno dei classici: «Cavallino Bianco». Prevendita presso «Bm» dischi ad Albenga e al botteghino [illegible] 20. [a. r.]

[illegible]

Un break-concerto

Nuovo «break-concerto» nell'antica piazzetta [illegible]e, a Cervo. Oggi, alle 21,45, si esibiranno i pianisti Pinna e Marassi. [e. f.]

DIANO CASTELLO

Finale di «Live parade»

[illegible] finale [illegible] concorso «Live parade», riservato ai complessi dilettanti. Otto formazioni liguri si affronteranno stasera, [illegible] 21,30, nel grande spiazzo davanti [illegible] Bowling di Diano Castello. Presentano Aldo Bergatta e Alessandra Gaddini. [e. f.]

[illegible]

Il quartiere è per strada

Penultima tappa del lungo ciclo «Il quartiere in piazza», allestito dalla quinta circoscrizione imperiese. Oggi, alle 21,15, la Compagnia imperiese «Settimio Benedusi» terrà una rappresentazione in piazza San Giovanni. [e. f.]

[illegible]

Folklore all'Auditorium

Appuntamento con il folklore all'Auditorium di Sanremo. Alle 21, Gruppo Interfolk e l'alle[illegible] carovana della «Canta e Sciuscia». [e. f.]

[illegible]

Telestar

9,35 Tutte le città ne parla, film
16,10 Amor gitano, telenovela
17,20 Nati per vivere, [illegible]
[illegible] Giramondo, [illegible]
[illegible] Adam 12, [illegible]
[illegible] American nitro, film
23,10 Crime story, telefilm
[illegible], situation commedy
[illegible] Lancer, telefilm

Sardegna Uno

8 Nido di serpenti, telenovela
8,30 Telepromozioni
9 Lo fero, [illegible]
12 — [illegible], rubrica
13,05 Dragnet, telefilm
13,30 Adam 12, telefilm
14 — Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
15 [illegible]
16 Telepromozioni
18 — Sardegna giornale
18,30 Scuola di polizia, telefilm
19,50 Nido di serpenti, telenovela
20,30 Sardegna giornale
21 Katia Ricciarelli in concert
22 Adam 12, telefilm
22,30 Sardegna giornale
23,10 Soffici letti dure battaglie, film
0,30 Sardegna giornale
1,10 Labe, telefilm

Teleregione

10 - Cartoni animati
12 — Tre storie [illegible], film [illegible] (drammatico)
13,55 Telegiornale
14,00 Rubrica
15 — Sceneggiato
16 Rubrica
17 - Cartoni animati
18 — Adderly, telefilm
19,30 Film
20,15 Telegiornale
20,40 Il caso del dottor Gaillard, film
22,30 Telegiornale
22,55 Rubrica
23,30 Sceneggiato
0,15 Telegiornale

Telecittà

13 — Video Jay Simone Engelen
16 Mtv's greatest hits
17 - Mtv's Coca Cola report
17,15 Mtv at the movies
17,30 News at night
17,45 3 From 1
18 Mtv prime
19,15 Telecittà notizie
20 - New file, notiziario
20,30 'Na bilega, 'na chitara, un po' de sana

Canale 7

8 — Ispettore [illegible]
9 Sky ways, telefilm
10,10 Nati per vivere, documentario
10,40 L'uomo e la terra, documentario
12,05 Sky Ways, telefilm
13 Samba d'amore, telenovela
13,45 Tg Liguria
14,05 Ispettore Bluey, telefilm
16,45 Cara cara, telenovela
17 — Sky ways, telefilm
19 - Tg Liguria
20,30 Samba d'amore, telenovela
[illegible] - Tg Liguria
22,35 Obiettivo gente
[illegible] Motor Shop, vetrina commerciale
23,30 Ispettore Bluey, telefilm
0,45 Andiamo al cinema

Primocanale

12,15 Cuore di pietra, telenovela
[illegible] — Fuori gioco Amarcord, rubrica
13,30 Punto news
13,45 Faccia a faccia, rubrica
14,15 Punto news
17,45 Junior Tv
19,30 A 3, informazione
20 — Punto sera, informazione
20,30 [illegible] e gli esperti [illegible] temi più scottanti della regione
22,30 Punto sera
23 - Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Fuori gioco amarcord, rubrica
0,30 Storia di una guerra, doc
1,15 Punto sera, rubrica

Mixer Tv

7,30 Fai un [illegible]
9 Fai un affare con [illegible]
9,15 Andiamo al cinema
9,20 Fai un affare con Mixer
10,15 Speciale spettacolo
10,20 Fai un affare con Mixer
11,15 Andiamo al cinema
11,20 Fai un affare con Mixer
11,50 Fai un affare con Mixer
12,15 Speciale spettacolo
12,20 Fai un affare con Mixer
13 — New Transformers, cartoni
13,30 Rafting
14 — Auto e motori, informazione
14,30 Spy Force, telefilm
15 — Navy, telefilm
18,15 Maurizio, Peppino e le indosse[illegible]
18 — Emozioni nel blu
19 — Savona news

T.C.S.

13,45 Usa today, news
14 Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
16,15 Rotocalco rosa
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Love american style, telefilm
19,30 Dottori con le ali, telefilm
20,30 Uomini duri, film
22,20 Riprendiamoci Forte Alamo, film
0,10 Le altre notti, show

Tele Nord

7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
8 — Ispettore Bluey, telefilm
9 Le avventure di Tom Sawyer, film
10 — Il fantasma e la signora Muir, film
12 — Nati per vivere, doc.
12,30 Sky ways, telefilm
13 L'uomo e la terra, doc.
13,30 Avventure di frontiera, telefilm
14 — L'ispettore Bluey, telefilm
15 Sky ways, telefilm
15,30 Nati per vivere, documentario
16 — Ho ritrovato il mio amore, film
17,30 Le avventure di Tom Sawyer, film
18,30 Avventure di frontiera, telefilm
19 — L'uomo e la Terra, documentario
[illegible] Il richiamo degli abissi, telefilm
20 — Nati per [illegible] documentario
20,30 L'amico [illegible] n° 1, film
22 — Ispettore Bluey, telefilm
23 — [illegible], telefilm

Telearcobaleno

13,10 Telegiornale TGA
13,35 Incontri, rubrica
14,05 Telegiornale TGA
14,30 Junior tv
18,30 Telenovela
19,25 Telegiornale TGA
19,45 L'opinione, rubrica
20 — Telenovela - Telefilm
22,30 Telegiornale TGA
23,15 Telefilm
23,45 Redazionali

Telecupole

12 — Aria aperta, rubrica
13 — Tre storie proibite, film
14,50 Pomeriggio insieme
16 — Cara cara, telenovela
17 — Cartoni animati
18 — Adderly, sceneggiato
20,30 Il caso del dottor Gaillard, film
22,30 Tg4, notiziario
22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]

Ancora la Sanità sotto accusa: nell'organico mancano medici [illegible] infermieri

Il pronto soccorso è in crisi

Lunghe code all'ospedale di Imperia per essere medicati. Ieri un operaio caduto da [illegible] impalcatura ha dovuto attendere quattro ore per ricevere le prime cure. La situazione

IMPERIA. Una coda di quattro ore: non è successo in un [illegible]cio pubblico o lungo [illegible] tratto di autostrada, ma nell'atrio del pronto soccorso di Imperia. Ieri mattina, un operaio che [illegible] caduto da un'impalcatura e si era ferito alla schiena ha dovuto attendere dalle 9 alle 13 prima di essere medicato. Un caso limite: indica però come la scarsità di personale, che costringerà alcuni reparti come quello di chirurgia vascolare a chiudere «per ferie» nelle prossime settimane, rischi di mettere [illegible] ginocchio la sanità imperiese. Proprio oggi, una dele[illegible] sindacale, composta da rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil, [illegible] recherà [illegible] Regione per occupare simbolicamente gli uffici, chiedendo deroghe alle disposizioni del Governo che bloccano le assunzioni.

Le cifre dell'emergenza sono allarmanti. Per prestare le cure ai circa 200 pazienti che ogni giorno affollano il pronto soccorso nei mesi estivi (d'inverno il lavoro si riduce almeno della metà), sono disponibili soltanto undici infermieri [illegible] nove medici, che si devono dare il cambio per assicurare [illegible] vigilan[illegible] continua. Capita spesso che un solo medico [illegible] due infermieri debbano fronteggiare situazioni critiche. Dicono alcuni assistenti: «La situazione diventa quasi insostenibile a metà mattinata, senz'altro il momento più difficile dell'inte[illegible] giornata. Dopo [illegible] relativa

Ore di attesa al Pronto soccorso di Imperia: mancano medici e infermieri

tregua, in corrispondenza dell'ora di pranzo, l'attività riprende a ritmo frenetico nel pomeriggio. Un nuovo calo si verifica verso sera». Aggiungono: [illegible] problemi sono aggravati dal fatto che pochissimi pazienti si rivolgono al medico della mutua, preferendo ricorrere alle strutture ospedaliere anche in casi che non necessitano di [illegible] specialistiche».

A sottolineare la gravità della situazione è anche il direttore sanitario della terza Usl, dottor Giuseppe Genduso, che indica come principale causa degli inconvenienti la [illegible] sensibilità degli utenti. Dice: «Molti si presentano al pronto soccorso per i motivi più banali, come [illegible] puntura di riccio [illegible] un'escoriazione [illegible] poco conto. Invece [illegible] rivolgersi al medico di famiglia, cercano di risparmiare d[illegible] ricorrendo a un servizio gratuito. Le code [illegible] proprio da questa cattiva abitudine».

[illegible] si esclude che, nell'immediato futuro, anche Imperia adotti la formula del pagamento di una sorta di ticket sanitario sulle prestazioni fornite dal personale del pronto soccorso. Un provvedimento analogo [illegible] già [illegible] adottato all'ospedale di Sanremo. In questo modo, si riuscirebbe a garantire [illegible] parte [illegible] copertura delle spese, dal momento che lo Stato non ver[illegible] alcun contributo, nonostante il massiccio afflusso di turi[illegible] [illegible] altre [illegible] d'Italia. Affermano alla Cisl-sanità: «Al contrario di quanto avviene in al[illegible] realtà turistiche, come [illegible] Usl emiliane, non [illegible] forniti incentivi per rendere più efficiente il servizio».

I disagi si ripresentano con puntualità ad ogni estate. Quest'anno, tuttavia, [illegible] difficoltà potrebbero proseguire anche nel periodo autunnale, in particolare se la Regione non concederà [illegible] deroghe alle assunzioni, richieste con insistenza dall'Unità sanitaria [illegible] [illegible] sindacati. La mancanza di organico potrebbe avere effetti negativi anche in altri [illegible] l'entrata in funzione del nuovo [illegible]parto [illegible] nefrologia, prevista per la fine di agosto, potrebbe essere rimandata. Per lo stesso motivo, la divisione di chirurgia vascolare, inaugurata nei primi mesi del '92, sarà costretta ad interrompere l'attività il 2 agosto. Riaprirà quindi il [illegible] dopo una pausa forzata che coincide [illegible] il periodo di Ferragosto.

Maurizio Vezzaro

Fuoco [illegible] miasmi

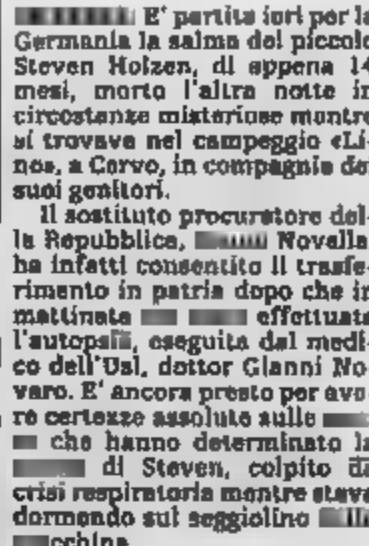
Discarica di Lucinasco una denuncia

[illegible] [illegible] denuncia, presentata ai carabinieri e alla Guardia di Finanza, ripropone il grave problema della discarica di Lucinasco: l'impianto sta bruciando ormai [illegible] alcuni giorni.

La struttura, che [illegible] [illegible] a metà strada tra Maro Castello e Lucinasco, causa gravi inconvenienti ai residenti, che devono fare i conti con miasmi [illegible] vapori tossici.

I carabinieri hanno inviato [illegible] rapporto [illegible] procura [illegible] Repubblica. **[m. v.]**

Morto [illegible] Cervo

Trasferita la salma del bambino

[illegible] E' partita ieri per la Germania la salma del piccolo Steven Holzen, di appena 14 mesi, morto l'altra notte in circostanze misteriose mentre si trovava nel campeggio «Lino», a Cervo, in compagnia dei suoi genitori.

Il sostituto procuratore della Repubblica, [illegible] Novella, ha infatti consentito il trasferimento in patria dopo che in mattinata [illegible] [illegible] effettuata l'autopsia, eseguita dal medico dell'Usl, dottor Gianni Novaro. E' ancora presto per avere certezze assolute sulle [illegible] [illegible] che hanno determinato la [illegible] di Steven, colpito da crisi respiratoria mentre stava dormendo sul seggiolino [illegible] [illegible]cchina.

Nonostante l'intervento [illegible] [illegible] medico torinese, ospite [illegible] campeggio, [illegible] gli ha praticato il massaggio cardiaco e la respirazione bo[illegible] a bocca, il bambino è giunto cadavere al pronto soccorso. Così, per Frank e Ute Holze, [illegible] giovane coppia di turisti tedeschi, un tranquillo soggiorno in Riviera si è trasformato in dramma. I due [illegible] riescono a darsi pace: Steven era il loro unico figlio. Non si esclude che il piccino, [illegible] prematuramente, fosse venuto alla luce [illegible] una malformazione ai polmoni. Una malattia congenita, che non era [illegible]a individuata e che sarebbe stata [illegible] [illegible] [illegible] decesso. **[m. v.]**

[illegible] DALLA CITTA'

[illegible]

Chiesti i finanziamenti per impianti e raddoppio

Sì al raddoppio dell'acquedotto del Roja, ma ad alcune condizioni: così si è espresso il Consiglio comunale di Cervo che, qualunque sia l'attuazione [illegible] progetto, sollecita l'immediata installazione di pompe «buster, per affrontare con tranquillità [illegible]uali emergenze nel'93, e il prolungamento della condutture sino all'Albenganese, [illegible] soluzione utile per ridurre i costi di approvvigionamento». Il Consiglio comunale ha anche rivolto un appello ai vari partiti politici, «perchè convincano lo Stato a concedere contributi per realizzare [illegible] più presto la necessaria opera». **[m. v.]**

EDILIZIA

Scoperto un abuso a Diano il denunciato si difende

[illegible] ho [illegible]esso gravi irregolarità: mi sono limitato a spostare due finestre». E' la precisazione del dianese Franco Ferrua, denunciato [illegible] Guardia di Finanza per abusi edilizi. [illegible] chiede: «Perchè [illegible] [illegible] deve accanire contro chi si [illegible] [illegible] la [illegible] a prezzo [illegible] grossi sacrifici, quando, nell'entroterra di Diano, [illegible] trovano moltissimi edifici agricoli trasformati in lussuose ville, senza la necessaria concessione edilizia?». **[m. v.]**

PORTO

Secchio d'acqua al marinaio intervenuto sulla spiaggia

Intervento [illegible] carabinieri alla spiaggia d'Oro di Porto Maurizio. I militari [illegible] accorsi dopo che alcuni giovani [illegible] rovesciato un secchio d'acqua addosso ad un agente della Guardia costiera. Il fatto, a metà [illegible] scherzo e provocazione, è avvenuto quando il marinaio cercava [illegible] convincere i ragazzi a smettere [illegible] giocare a pallone lungo [illegible] battigia, disturbando i bagnanti. Gli autori del «gavet[illegible]» sono stati identificati, [illegible] nei loro confronti non è scattato nessun provvedimento. **[m. v.]**

[illegible]

Via Agnesi sarà allargata e i pedoni [illegible] i portici

«Via Giacomo Agnesi dovrà es[illegible] allargata. E' quanto prevede il progetto originario». [illegible] Comune replica così alle proteste di un lettore, che temeva di veder diminuire lo spazio nell'unica strada alternativa a via Bonfante. La rotabile [illegible] allargata, sacrificando il marciapiedi. I pedoni potranno passare [illegible] i porticati, che è ancora [illegible] fase di costruzione. Sarà realizzato [illegible] un campetto di basket, dotato di [illegible] polifunzionali. **[b. v.]**

SOLIDARIETA'

Fondi per la nuova [illegible] raccolti con una mostra

Grande [illegible] di pubblico per la mostra di pittura dell'artista Ferdinando Marvaldi, che si è tenuta in questi giorni alla galleria Rondò, a Oneglia. L'esposizione, organizzata a scopo benefico, ha consentito di raccogliere i fondi necessari a realizzare la pavimentazione nella nuova chiesa della Sacra Famiglia, che verrà costruita in via Spontone. **[b. v.]**

Arrestato turista svizzero, oggi processo

Una rissa a Diano poliziotto è ferito

DIANO MARINA. Prima ha creato lo scompiglio all'interno di una discoteca di Diano Marina, poi, quando lo hanno accompagnato fuori per cercare di fargli passare la sbornia, ha messo «knock out» un agente di polizia, finito all'ospedale per un violento calcio al fegato. Sylvain Weber, 21 anni, di Ginevra, non si è calmato neppure in questura, dove ha cercato di assalire un sovrintendente, mettendo a soqquadro gli uffici. Alla fine, i poliziotti, esasperati dal suo comportamento, sono stati costretti ad ammanettarlo. Lo svizzero si trova [illegible] nel carcere d'Imperia, in attesa di giudizio. Verrà processato questa mattina in pretura per lesioni, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio si è verificato la scorsa notte. Weber, che aveva bevuto qualche bicchiere di troppo, ha cominciato a menare fendenti e a offendere i clienti della discoteca «Sortilegio», in via Mortula. Tra i primi ad intervenire, Pietro Goina, in servizio alla Polmare, e Guido Arisi, della Stradale, che lo hanno invitato a uscire dal locale. In strada, Weber ha vibrato un calcio ad Arisi, facendolo cadere a terra. L'agente si trova ora ricoverato nell'ospedale del capoluogo con una prognosi di 10 giorni.

Lo straniero, [illegible] ragazzo di corporatura robusta, non si è tranquillizzato neppure dopo l'intervento di una pattuglia. E' nata una colluttazione: Weber si è ferito al gomito e [illegible] naso ed è stato giudicato guaribile in una settimana. La stessa scena si è ripetuta nelle sale della questura, dove il giovane ha dato nuovamente in escandescenze. Ieri mattina, dopo che il responsabile dell'Ufficio controllo del territorio, dottor Giuseppe Picariello, ha ascoltato la versione di Arisi, è maturata la decisione di arrestarlo.

E' il secondo, movimentato episodio che accade nel Dianese nel giro di pochi giorni. In precedenza, era scoppiata una maxi rissa a San Bartolomeo, che [illegible] visto coinvolti una decina di ragazzi. **[m. v.]**

Rifondazione comunista all'attacco, replica il vicesindaco: «Non vogliamo scempi»

«Cervo rischia una colata di cemento»

Il partito della sinistra critica la bozza del nuovo strumento urbanistico. Il progetto tecnico prevede ville in località Colombera, tre parcheggi [illegible] cornice al [illegible] storico e lo sviluppo edilizio lungo lo Steria

CERVO. «Il piano regolatore di Cervo, a nostro avviso, è sovradimensionato. Consente di edificare 110 mila metri cubi a prevalenza residenziale, 37 mila per le attività ricettive, 10 mile [illegible] completamento. Prevede uno squarcio inverecondo a Levante, con l'apertura [illegible] [illegible] strada in [illegible] zona di macchia mediterranea. C'è infine il rischio di una colata di cemento nelle aree verdi lungo il mare ai piedi del borgo, dove attualmente si trovano i campeggi. Per questo ne contestiamo la filosofia generale, che apre tutte le note contraddizioni sui settori del turismo, dell'ambiente e della seconda casa».

Lorenzo Viale, segretario della federazione di Rifondazione Comunista, dissente dalla bozza del nuovo strumento urbanistico, illustrata in [illegible] pubblica assemblea: «Abbiamo colto [illegible] favore le perplessità e le aperture del sindaco Vigo, specie sulla salvaguardia delle zone a fronte mare. Siamo però stupiti dalle dichiarazioni del suo vice Desiglioli, che le ritiene invece

Il vicesindaco Vittorio Desiglioli

"di [illegible] interesse" e pare disponibile ad accettarvi struttu[illegible] ricettive fisse (cioè cemento). La bozza è aperta, e tutta [illegible] [illegible]scutere, ha d[illegible] Vigo: ci auguriamo allora che prevalgano [illegible] forze che nel '70 si erano battu[illegible] contro la cementificazione».

L'iter del piano regolatore, [illegible] dallo Studio Morasso di Genova, è agli inizi: ne [illegible] stati esposti i contenuti ai partiti e alla popolazione e, do[illegible] un'ulteriore verifica delle posizioni in agosto, [illegible] la fine di settembre dovrebbe [illegible] sottoposto all'esame del Consiglio comunale. I suoi cardini [illegible] le ville da realizzare in località Colombera (130 mila mq.), i tre parcheggi di cornice al centro storico, protetto da [illegible] fascia di rispetto, e con piazza Castello trasformata in zona verde, e [illegible] zona di sviluppo edilizio lungo il torrente Steria, chiamata Fiori Due, dove [illegible] potranno costruire case per 75 mila mc.

Ai rilievi di Rifondazione Comunista, replica Vittorio Desiglioli, vice-sindaco e [illegible] al Turismo: «Il mio pensiero è stato riportato soltanto in parte e quindi è stato frainteso. Io mi riferivo non al litorale davanti al borgo, ma al territorio di Capo Mimosa. [illegible] solo [illegible] sulla stessa linea [illegible] sindaco Vigo, ma sono stato il primo a sollevare gli stessi dubbi che ora mi vengono contestati: esistono cinque campeggi, [illegible] trasformare in metri cubi le piazzole dei bungalow destinati a diven[illegible] villaggi turistici? E' un problema sorto dopo che, un anno [illegible], [illegible] approvato la variante al Piano regolatore».

E osserva ancora Desiglioli: «Le colate di cemento non si fanno con l'indice uno, ma [illegible] gli indici tre, quattro o cinque, come [illegible] avvenuto negli Anni Sessanta, quando tra l'altro gli oneri [illegible] urbanizzazione [illegible] ricaduti [illegible] collettività. Non trovo affatto sovradimensionato il piano: secondo me, anzi, è molto articolato, e [illegible] impulso all'attività commerciale e a quella turistico-sportiva. L'obiettivo è quello [illegible] trasformare il paese di Cervo in una vera località [illegible] soggiorno. E due sono gli elementi che caratterizzano il [illegible] la tutela e la valorizzazione del centro storico, e l'area di espansione di Fiori Due».

Stefano Delfino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

A rilento i lavori del nuovo posteggio

La realizzazione del grande parcheggio all'altezza dell'ospedale di Imperia prosegue troppo lentamente: si tratta di un'opera auspicata da tutti e che alleggerirebbe di molto le difficoltà [illegible] chi deve recarsi a visitare gli ammalati.

Per questo motivo la popolazione auspica che si vogliano stringere i tempi anche per due altri motivi: quando il tempo è secco, come [illegible], la polvere sollevata avvolge tutte le case circostanti, provocando lamentele. Quando invece piove, se non si provvede in tempo, si formano pozze e laghetti d'acqua sporca.

Lettera firmata, Imperia

Opere interminabili [illegible]

Sono un pensionato piemontese di 76 anni e segnalo che San[illegible]mo è troppo sporca. I marciapiedi sono zeppi [illegible] motorini quando non sono occupati da dehors messi a disposizione di ignara clientela da avidi bottegai. Strade strette e sempre più sporche, rumori da inferno dantesco, [illegible]de interminabili alle Poste (una sola cassa aperta su sei è prassi pomeridiana).

Parcheggi per invalidi espropriati da motociclette, motorini e auto. Spesso non si può impostare una lettera perchè, con rara inciviltà, il marciapiede avanti all'apposita buca è zeppo di veicoli.

Ciò che mi preme maggiormente segnalare sono i lavori stradali che puntualmente iniziano in questi giorni quando aumenta a dismisura il traffico e il numero delle auto in sosta.

E così è successo, appunto in questi giorni di luglio in strada Peiranze di fronte alla chiesa di S. Martino dove abito. Piccoli lavori ma interminabili nella durata.

E' un classico: tutti gli anni la stessa litania, proprio come recita lo zio Pasquale in «Natale in casa Cupiello» del grande Eduardo.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. 0183-290 777
Bordighera: tel. 264 533
[illegible] e [illegible] Valle Arroscia: tel. 327 678
Diano Marina: tel. 494 112
Pieve di Teco: tel. 36 377
Pornassio: tel. 38 980
Sanremo e [illegible] telefonare 505 050
San Lorenzo: tel. 82 822
S. Stefano al Mare: tel. [illegible]
Taggia: tel. 45 385, 41 444
Ventimiglia: tel. 351 175, 250 722
Pontedassio: tel. 279 700
Cervo: tel. 405 353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia

Imperia: Caprevila, piazza Doria 33, tel. 23 591
Bordighera-Vallecrosia: Ziomirski, via Colonnello Aprosio 1[illegible], telefono 294 319
Camporosso: Manassero, via [illegible] Emanuele 62, tel. 28 191
Cervo-San [illegible] Sane, via Au[illegible] tel. 400 045
Diano Marina: Cugiolini, [illegible] Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: [illegible], via Provinciale, tel. 206 133
Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, tel. 689 015
Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bodo 42, tel. 485 764
Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 486 862
Sanremo: Dorrelle, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573 212
Arma di Taggia: Dal Torto, via S. [illegible]cesco 10, tel. 43 590
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2531 - **Sanremo:** 5361 - **[illegible]dighera:** 291 025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. 0183-290 777. Badalucco tel. 40 100; Bordighera tel. 261 038; Ventimiglia tel. 356 735. G. Odontoiatrica tel. 0183-61 906 (9-12.30; 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 70 224
Sanremo: 505 856.
Ventimiglia: 357 473.

[illegible]

[illegible] 28 LUGLIO

NATI. A Imperia: Silvia Calza; Marco Jonathan Jensch; Daniele Acquaro.
MORTI. A Imperia: Angiolina Bruno[illegible] (79 anni); Vittorio Gatti (75); [illegible] Brunengo (82); Gilda Barbieri (79).
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Consiglio della Provincia si riunisce venerdì 31, [illegible] 15,30. Tra gli argomenti che dovranno essere presi in esame, il bilancio di esercizio per il 1992, oltre all'approvazione [illegible] convenzione fra l'Università di Genova e l'Amministrazione provinciale in vista della creazione di un polo universitario nel capoluogo. Si parlerà anche dell'adeguamento della pianta organica del personale in seguito al nuovo assetto organizzativo [illegible] per alcuni [illegible] degli uffici centrali. Intanto, il Comune di Sanremo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di lavori pubblici a [illegible] impresa della [illegible]na. La ditta Ariale [illegible] [illegible] si occuperà degli interventi di sistemazione di Villa Matuzia alla Foce e Grotta dell'Arma, a Bussana, [illegible] una somma complessiva di 51 milioni e 118 mila lire. Alla ditta Lanteri di Sanremo è stato invece affidato l'appalto [illegible] manutenzione degli impianti fognari, per un importo di 204 milioni. La Caerp [illegible] Sanremo si è invece aggiudicata la manutenzione [illegible] mense cittadine.

[illegible] APPUNTAMENTI

MONACO

Il mondo sottomarino

Alla scoperta della fauna e della [illegible] marina con il «Sea-bus», uno speciale sottomarino con [illegible] trasparenti per ammirare i fondali che parte ogni ora, dalle 10 alle 22, dal porto di Monaco. La durata di ogni im[illegible] è [illegible] [illegible] minuti. Di giorno, le tariffe sono di 295 franchi (150 per i bambini). Di notte, 340 e 170. **[e. f.]**

PIEVE DI TECO

La Valle Arroscia in festa

A Pieve di Teco è in programma l'ottava festa della Valle Arroscia. Dal 31 luglio al 2 agosto, si terrà una mostra mercato di prodotti tipici, con esibizioni di artisti e intrattenimenti musicali. **[e. f.]**

IMPERIA

«Follie» ai Sogni d'Estate

A Imperia impazzano le «Follie in piscina». E' il titolo della competizione [illegible] [illegible] titolare degli stabilimenti balneari «Sogni d'estate», Claudio Roggero, [illegible] Spianata Borgo Peri di Oneglia. [illegible] termine della prima eliminatoria sono state «promosse» le squadre dei «Tonni» e i «Sei dell'Ave Maria», formate [illegible] ragazzi [illegible] di sotto dei diciotto anni. Nella finale, in programma stasera, sa[illegible] opposte ad altre due simpatiche formazioni, vincitrici della seconda serata. **[e. f.]**

[illegible] DI TAGGIA

L'angolo dell'artista

Sul lungomare di Arma, è stato da poco inaugurato «L'angolo dell'artista». Dalle 21 alle 23, si potranno ammirare al lavoro pittori e scultori. La singolare manifestazione è promossa dal Comune. **[e. f.]**

SANREMO

Sindacati a convegno

«La Cna e la manovra economica del governo»: è il tema della conferenza in programma domani, alle 21, nella Sala degli specchi del Comune [illegible] Sanre[illegible]. L'incontro è patrocinato dai [illegible] sindacali degli artigiani, e permetterà di pa[illegible]re dei problemi interni alla categoria. **[e. f.]**

I dati sull'inquinamento del mare resi noti dagli ecologisti: i primi commenti

La Goletta boccia Bordighera

I risultati delle analisi compiute dall'equipaggio dell'imbarcazione [illegible] allarmano né gli operatori turistici, né gli amministratori. «Gli accertamenti [illegible] stati fatti nella zona più a rischio della [illegible]

BORDIGHERA. I dati della Goletta Verde sulle condizioni [illegible]-l'acqua di mare di Bordighera non allarmano più di tanto gli amministratori e operatori turistici locali. Le due stellette attribuite dalla Lega Ambiente, che si riferiscono [illegible] «almeno un valore superiore ai limiti [illegible] legge», hanno solo infastidito la cittadinanza, consapevole di quanto sia importante una buona pubblicità per rilanciare il turismo di Bordighera. Del resto, come afferma il vicesindaco e assessore al Commercio [illegible]-derico Verrando, «il nostro non è [illegible] risultato preoccupante. [illegible] l'ottimo [illegible] rappresentato da una sola stellina. Bordighera [illegible] due non si deve allarmare».

E aggiunge: «Ritengo che la situazione locale sia buona. Ma è normale, il mare non ha confini e le correnti possono portare sostanze impure dal largo, senza che noi possiamo farci nulla. Comunque, ripeto, non c'è motivo per preoccuparsi: la situazione è a posto, ed entro breve, [illegible] quando entrerà [illegible] funzione il depuratore sicuramente il nostro mare sarà a prova di Goletta».

Il prelievo della Lega Ambiente è stato effettuato proprio nella zona del depuratore di Bordighera. E' probabile che gli ambientalisti credessero che l'impianto fosse in funzione. Invece, per qualche problema tecnico, il depuratore non è an-[illegible] attivato: in questo periodo è in corso [illegible] processo di p[illegible].

Spiega Verrando: «L'impianto è organico e non chimico: in questo periodo si [illegible] creando la flora batterica che sarà necessaria quando entrerà in funzione». Il vicesindaco conclude: «Dal momento che i prelievi [illegible]-no stati effettuati nel punto "peggiore", nelle altre zone sicuramente la situazione [illegible] migliore». Bordighera punta molto sul depuratore per garantire un mare sempre pulito. Il commissario straordinario dell'Apt Franco Di Cagno afferma: «Speriamo che il depuratore sia presto attivato».

Maurizio Oggero, il delegato al Turismo del Comune di Bordighera, albergatore, [illegible]-ta i risultati della Goletta che riguardano la sua città. «Le analisi [illegible] state effettuate nella zona più critica di Bordighera: alla foce del torrente Borghetto, davanti al depuratore. Il dato, anche se significativo, non rende l'idea delle condizioni del [illegible] mare. Prima [illegible] parlare [illegible] inquinamento, bisognerebbe effettuare più rilevazioni: in questo caso la diagnosi sarebbe più [illegible]. E' giusto che ci sia la Goletta Verde, il suo compito è importantissimo, ma non bisogna prendere tutto per oro colato. Un solo prelievo in un solo punto, che per Bordighera è addirittura quello peggiore, [illegible] può etichettare un'intera zona costiera», dice Oggero. Che continua: «Noi aspettiamo che il depuratore sia in funzione; la situazione dovrebbe migliorare. Comunque in questi giorni [illegible] andato al mare poco distante dal [illegible]-puratore. [illegible] l'acqua era limpidissima. Si era parlato della presenza di [illegible] macchia d'olio al largo delle nostre spiagge, ma non se n'è vista alcuna traccia». Lo spauracchio della [illegible]-chia nera al largo di Sanremo sembra ormai superato. In questa situazione d'emergenza, però, si è evidenziato come sia importante per i Comuni della Riviera [illegible] pronte alcune imbarcazioni per pulire il mare da idrocarburi. A Sanremo ce n'è una soltanto, la «Mytilus», ma è [illegible] una società privata. Fortunatamente, i proprietari [illegible] [illegible] [illegible] a disposizione gratuitamente. Ancora una volta si può fare [illegible] solo sul volontariato.

Daniela Borghi

Un tratto di costa di Bordighera. A fianco il vicesindaco Ulderico Verrando (in alto) e il commissario dell'Apt Franco Di Cagno

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Altre proteste per i rifiuti «Una città del Terzo Mondo»

Ancora proteste per la [illegible] pulizia della città Franco Molinari, capogruppo [illegible] dei Verdi, [illegible] «Esiste una vera disorganizzazione. [illegible] stati tolti i contenitori dove [illegible] mettevano carte e cartoni, [illegible] [illegible] i cassonetti non sono stati lavati anche perché [illegible] ditta appaltatrice non ha [illegible] attrezzature necessarie, infine sull'ex piazzale doganale di Roverino [illegible] viene caricata la spazzatura sul camion, [illegible] sempre delle scorie che [illegible] si preoccupa [illegible] toglie-[illegible] Siamo in estate, [illegible] maggior popolazione perché ci [illegible]-no i turisti [illegible] sembriamo anche in questo settore un paese del Terzo Mondo». (l. m.)

NIZZA

[illegible] laghi [illegible] Mercantour lanciate [illegible] [illegible] trote

La Federazione dipartimentale delle [illegible] di [illegible] e piscicoltura, ha organizzato un vero ripopola[illegible] ittico dei laghi alpini nel Parco del [illegible]-cantour. Cinquantamila trote di [illegible] centimetri [illegible] [illegible] lanciate da un elicottero negli specchi d'acqua [illegible] Saint-Martin Vesubie [illegible] [illegible] Valle [illegible] Meraviglie. (l. m.)

BORDIGHERA

[illegible] e De Benedetti vincono torneo di bridge

[illegible] è conclusa in piazza [illegible] Popolo la terza edizione del torneo di bridge «Croce [illegible] Italiana». Alla manifestazione, patrocinata dal Lion's Club di Bordighera, hanno partecipato giocatori di Torino e Cuneo, ma i vincitori sono di Bordighera: Luciana Cassera e Beppo Debenedetti, quest'ultimo componente della squadra giovanile del Bridge Club di Bordighera, 7° classificato ai campionati nazionali. L'incasso, [illegible] oltre 2 [illegible] sarà [illegible] alla Croce [illegible] (d. bo.)

NIZZA

Poliziotto ha sventato una rapina miliardaria

Il poliziotto ferito [illegible] giorno sulla Promenade des Anglais, dopo aver sorpreso i banditi mentre depositavano [illegible] cari-[illegible] esplosive [illegible] pressi dell'aeroporto Costa-Azzurra, molto probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] attacco [illegible] un furgone blindato [illegible] trasportava [illegible] [illegible] milioni di franchi. La persona fermata subito dopo la sparatoria, Aldo Darlan, è [illegible] [illegible] per associazione [illegible] delinquere. Gli inquirenti ritengono che i malviventi avessero studiato un colpo miliardario ad un furgone che si doveva recare all'aeroporto. (d. bo.)

[illegible]

[illegible] le persone esentate dal ticket sanitario

Mentre si [illegible] [illegible] conclusione il lavoro di rinnovo delle esenzioni ticket ai pensi[illegible] con redditi inferiori ai 18 milioni, i dati dimostrano che esiste un calo. Al 30 giugno '92 le esenzioni scadute [illegible] 3234, quelle rinnovate alla data odierna sono [illegible] C'è qui[illegible] [illegible] differenza di oltre [illegible]0 persone. (l. m.)

E' stata arrestata su ordine della Procura di Sanremo

Droga, ragazza in carcere

Ha 24 anni, è madre di una bimba, e abita a Vallecrosia. Deve scontare due anni di reclusione per detenzione di stupefacenti. Ladro d'auto preso a Bordighera

BORDIGHERA. Due giovani sono stati arrestati negli ultimi giorni dai carabinieri di Vallecrosia e Bordighera: una ragazza per detenzione di sostanze stupefacenti e un giovane per furto aggravato.

Carla Battistotti, 24 anni, residente a Vallecrosia in regione Gurabba 17, tossicodipendente, era colpita da un ordine di carcerazione della Procura della Repubblica [illegible] Sanremo per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti: è [illegible] arrestata dai carabinieri di Vallecrosia. Circa [illegible] anno e mezzo fa, infatti, [illegible] stata colta dagli uomini del Nucleo operativo di Bordighera [illegible] una notevole quantità [illegible] droga.

Solo in questi giorni è stata emessa la condanna. La Battistotti, che è anche madre di [illegible] bambina, dovrà scontare una pena [illegible] 2 anni, [illegible] mesi e 4 giorni di reclusione.

Davide Agnello, 23 anni, [illegible]-sidente in Francia, è stato invece processato [illegible] direttissima per furto di un'automobile.

Il giovane, nato a Sanremo ma residente a Nizza, domenica mattina, alle 4, si era avvicinato ad una vettura posteggiata sul lungomare Argentina ed era già entrato nell'abitacolo dopo aver rotto il vetro anteriore. Mentre stava cercando di mettere in moto l'auto, una pattuglia dei carabinieri [illegible] Bordighera lo ha colto in flagranza di reato. Agnello è stato accompagnato alla casermа di via 1° maggio.

L'uomo è stato processato per direttissima con l'accusa di furto aggravato. Ancora una volta i controlli delle forze dell'ordine hanno dato buoni risultati. (d. bo.)

UNA STRADA

In ricordo dei magistrati

Intitolare una strada ai magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino e agli agenti delle scorte. E' questa la proposta lanciata dal msi di Bordighera pochi giorni dopo le stragi che hanno scosso non solo l'Italia. Portavoce di questa iniziativa è il consigliere missino Mario Iacobucci. «Non ci sono preclusioni sulla proposta», dice il sindaco Renato Olivo. «Mi sembra una buona idea, penso che i due magistrati e la loro tragica fine non siano da dimenticare», commenta il consigliere Maurizio Oggero (dc). Pasquale Mileto (psi) è dubbioso: «[illegible] pare tutto prematuro. Posso condividere l'iniziativa, ma casi del genere e anche più eclatanti sono già avvenuti, senza che avessimo mai preso posizioni. Parlo del generale Dalla Chiesa, per fare un esempio». «Per intitolare una strada ad [illegible] personaggio mi risulta che bisogna aspettare almeno dieci anni dalla morte, a meno di deroghe eccezionali», dice Giancarlo Lora del pds. (d. bo.)

L'istituto per periti offre nuove figure professionali

Una scuola per il turismo occasione per Ventimiglia

VENTIMIGLIA. La crisi turistica in una [illegible] [illegible] la Riviera dovrebbe non solo far riflettere gli operatori, ma anche spingere tutti a [illegible] soluzioni alternative. La voce turismo è [illegible] dei cardini portanti dell'economia locale e proprio in quest'ottica [illegible] scuola «N[illegible] Europa» per periti turistici, con sede [illegible] Ventimiglia, potrebbe svolgere un ruolo importante. E' l'unico istituto, oltre a quello [illegible] Genova, riconosciuto [illegible] Stato che può fornire personale qualificato nel [illegible] specifico. Quest'anno [illegible] dodici i diplomati. «Ci auguriamo che questi ragazzi - spiega [illegible] preside della scuola, Milena Loriga - possano oper[illegible] in zona».

Ora, grazie alla collaborazio-[illegible] dell'assessore regionale Eraldo Crespi, [illegible] istituiti due corsi, uno aperto [illegible] tutti i diplomati nel campo marketing, visto che nella zona non [illegible] esistono, e uno [illegible] gestione congressuale per diplomati [illegible] [illegible] «Desideriamo - [illegible] la preside - che la nostra [illegible] diventi un [illegible] dove si programmino, assieme ai tour-operator, iniziative mirate [illegible] rilancio turistico. Questo non si può naturalmente fare se non si mettono a punto efficaci iniziative. Per esempio l'organizzazione di congressi, offerte programmate di weekend [illegible] settimane a prezzi scontati specie nella bassa stagione. Attraverso [illegible] di idee potremmo u[illegible] un polo turistico di studi».

I ragazzi [illegible] «Nuova Europa» studiano tre lingue che imparano a parlare [illegible] a scrivere correttamente. Fanno parte del programma di studi altre materie specifiche per il settore turistico. Si parla tanto di apertura all'Est, e in questo contesto [illegible] stato istituito nell'anno '91-'92 un [illegible] di russo fuori dagli schemi scolastici [illegible] aperto a tutti. «Quest'anno - spiegano alla segreteria - lo ripeteremo, perché intendiamo offrire anche ai non più giovani possibilità [illegible] un arricchimento linguistico».

Molti [illegible] gli operatori turistici che si lamentano non solo [illegible] la crisi, ma anche per la mancanza di coordinamento. [illegible] sarebbe il caso, anche [illegible] vista della caduta delle frontiere, [illegible] [illegible] si organizzasse [illegible] convegno locale o una [illegible] [illegible] incontri con [illegible] partecipazione di tutti gli operatori turistici anche dell'entroterra?

L'unione fa la forza, [illegible] confronto di idee, specie in una sede dove esistono tecnici del settore, potrebbe essere l'inizio di un discorso valido. Ormai [illegible] c'è più tempo [illegible] piangersi addosso, ma di agire. Ora i tecnici ci sono, le strutture (sia nell'entroterra [illegible] [illegible] costa) non mancano, le potenzialità culturali e ambientali pure.

«Ora - dice un albergatore - è necessario discutere il futuro dell'estremo Ponente e dell'entroterra, una volta per tutte, insieme. Bisogna trovare risposte immediate, perché i programmi si fanno a settembre [illegible] l'anno successivo, come consuetudine in Europa. Non si può, [illegible] succede spesso dalle nostre parti, mettere a punto qualcosa all'ultimo momento, tanto per temporeggiare». (l. m.)

RaiDue riprenderà gli angoli più suggestivi della città delle palme e di Ventimiglia, Vallecrosia, Dolceacqua, Pigna e Apricale

Bordighera va alla conquista di «Sereno variabile»

Il popolare programma di mezzogiorno, sabato e domenica è dedicato al Ponente

Mita Medici e Alberto Bevilacqua sabato e domenica in diretta da Bordighera

BORDIGHERA. La città delle palme e tutto il comprensorio intemelio [illegible] ripresi dalle telecamere di Raidue. Sabato e domenica, a mezzogiorno, il programma «Sereno variabile» di Leone Mancini, condotto da Mita Medici e Osvaldo Bevilacqua, trasmetterà un collegamento da Bordighera.

Le immagini proporranno le spiagge e gli scorci più caratteristici non solo di Bordighera, ma anche di Ventimiglia, Vallecrosia, Dolceacqua, Pigna e Apricale.

«Tutto il comprensorio apparirà nel corso del collegamento - spiega Franco Di Cagno, commissario straordinario dell'Apt di Bordighera, che ha preso i contatti con i responsabili della trasmissione - Ho insistito perché anche le località dell'entroterra, spesso ingiustamente dimenticate, fossero pubblicizzate nel corso di "Sereno variabile", e mi è stato assicurato che sarà [illegible].

Naturalmente non [illegible] possibile effettuare tutti i collegamenti in diretta. [illegible] perché da domani gli operatori e i cameramen della Rai si dislocheranno nelle località prescelte per registrare i filmati che saranno poi [illegible] nello «spezzone» dedicato [illegible] Ponente. L'Azienda di promozione e [illegible] ha segnalato ai responsabili della redazione di «Sereno variabile» i giardini Hanbury, il corteo storico e gli sbandieratori di Ventimiglia, il «Tempio della musica» di Erio Tripodi, a Vallecrosia, il castello di Dolceacqua e i scarugi degli altri paesi. Immagini che renderanno giustizia alla bellezza e rilanceranno in tutta Italia [illegible] [illegible]-viera.

Dice Di Cagno: «E' una grossa promozione per la Riviera, questo programma di attualità, infatti, è molto seguito e la versione estiva è particolarmente curata e piacevole». Il commissario dell'Apt conta molto sui passaggi televisivi a livello nazionale per far conoscere il comprensorio intemelio, e assicura altre interessanti iniziative nel prossimo anno.

Sabato, appuntamento con la diretta: l'inviato di «Sereno [illegible]-riabile» Armando Traverso si troverà in compagnia di alcuni personaggi locali [illegible] spiaggia del Grand Hotel del [illegible] di Bordighera, quella preferita, tra gli altri, da Adriano Celentano e dalla sua famiglia. La troupe della Rai lavorerà fino alle 18, per registrare anche la puntata [illegible] giorno dopo. Tra gli [illegible] [illegible] ospiti, saranno presenti anche i componenti dell'orchestra intitolata a Glenn Miller, il celebre arrangiatore, compositore e trombettista scomparso prematuramente in un incidente [illegible] nel '44: i musicisti si esibiranno sabato ai giardini Lowe di Bordighera. (d. bo.)

LA STAMPA 29 Luglio 1992

A NERVI SI CHIUDE CON TOKYO

GENOVA. in questa sera, alle 21, ai Parchi Nervi, l'ultimo spettacolo del cartellone del Festival Internazionale del Balletto. Da mercoledì prossimo Villa Grimaldi ospiterà la gna «Il cinema nel Roseto».

A chiudere questa felice edizione «colombiana» della rassegna da Mario Porcile è Tokyo Ballet con tre coreografie: «L'uccello di fuoco», Maurice Béjart su musica di Igor Stravinsky, «Il palazzo di cristallo», di George Balanchine, con le musiche di George Bizet e «Tam-Tam e percussioni», realizzata da Felix Blaska con le musiche Jean Pierre Drouet e Pierre Chariza.

Tokyo Ballet, diretto Shiro è composto da una cinquantina di danzatori. Si è esibito al Covent Garden, alla Scala, all'Opera di Parigi, all'Opera di Vienna. [m. b.]

REFERENDUM TRA LE DISCOTECHE DELLA LIGURIA

In alto a sinistra Rudi Cavarra animatore al Chikito di S. Bartolomeo. Al centro Roberto Perosa alla consolle della discoteca «Sortilegio» di Diano. Qui a fianco «Fabietto» dj della discoteca 'U Brecche di Alassio. Sotto i giovani si scatenano

Perosa spiega il suo successo, ma battaglia è ancora aperta

Esperienza e tanta fantasia per essere eletto «miglior dj»

Il referendum organizzato La Stampa sulle migliori discoteche e i migliori dj dell'estate? Una cosa positiva che, oltre a rendere un servizio turistico, crea un clima di sana concorrenza tra i dj. E' questa l'opinione dei «sacerdoti del divertimento estivo» che ormai da due settimane stanno impegnandosi per guadagnare le prime posizioni nella classifica.

E' bastata la pubblicazione dei primi tagliandi per provocare l'entusiasmo. «Credevo di essere in buona posizione ma pensavo in testa alla classifica», Roberto Perosa, dj al «Sortilegio» di Diano.

Il segreto del successo di Roberto? «Forse l'esperienza. Ho 31 anni e da 14 faccio questo mestiere. Prima a Torino, dove ho abitato a lungo, poi, da anno, in Riviera. Ma forse il segreto è anche miscelare generi. La mia scaletta non è di tendenza, alterno i generi per accontentare un pubblico che spazia dai 18 ai 40 anni».

Contentissimi del loro secondo posto P. Berti e Rudy Cavarra, dj del «Chikito» che hanno to 256 citazioni. «In effetti ci sono 4 voti di differenza tra l'uno e l'altro ma la musica "Chikito" è un mix creato da tutti e due», spiegano. Rudy Cavarra, veneziano, ha alle spalle una carriera di tutto rispetto con tanto di dischi incisi. E il futuro non è . Ha appena vinto le selezioni de «Il più bello d'Italia» e parteciperà quindi alle finali nazionali che si svolgeranno a Diano Marina qualche settimana.

Un po' deluso «Fabietto», dj della discoteca alassina «U' Brecche», un locale storico divertimento in Riviera. «Onestamente pensavo ad un parziale migliore. Vorrà dire che scatenerò i ragazzi che vengono in discoteca», spiega ridendo. Nel frattempo per lui arri- oltre 146 citazioni che lo portano saldamente primo posto in provincia di Savona con 218 tagliandi. Nella classifica stanno avanzando anche il «Fantasque» di Cairo Gianluca Tiberti, l'«Enigma» di Andora con Roberto Davi e diverse discoteche della Azzurra. Partecipare al referendum è semplicissimo. Basta acquistare de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e recapitarlo, a mano o per posta, agli indirizzi scritti in calce. [s. p.]

La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra

LA MIGLIOR DISCOTECA È ______________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ______________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno consegnati o spediti a uno dei seguenti zi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione Savona, piazza Marconi 3/5, Savona; redazione di Imperia, via Bonfante 1, 18100 Imperia; redazione di Sanremo, via Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo Doria 2, 17031 Albenga; corso Garibaldi 59, 16043 Chiavari. Si possono spedire più nella busta, sono valide le fotocopie.

Con questo tagliando si possono votare la miglior discoteca e il miglior dj della Riviera e della Costa Azzurra. In questi giorni i primi risultati

Una mappa delle persone che contano nel borgo con gli ultimi arrivi

Portofino: dove abita il vip?

Sulla piazzetta si affaccia la residenza Fanfani. I Pirelli banno tre appartamenti

Chi crede Portofino sia un angolo di Paradiso, dove vige ristretto numero chiuso, si sbaglia. Di anno in anno il borgo dei vip acquista o perde nuovi ospiti, personaggi più o meno famosi del mondo della cultura, spettacolo, industria e anche politica. Certo, quando qualcuno cede o subentra in una villa in collina, o in che si affaccia sulla celebre piazzetta, non lo strombazza ai quattro venti.

Si può tentare, comunque, di elaborare una mappa del vip, aggiornata gli ultimi arrivi e comunque sempre in difetto. Tra i volti nuovi c'è per esempio quello di Rosanna Armani, sorella dello stilista Giorgio, che ha preso in affitto quest'estate la che di Pierluigi Cerri, nel Castello San Giorgio. Hanno scelto invece di stare vicino al palazzo comunale i torinesi Piero e Scassa, habitués di La Malfa e di Agnelli.

collina ha invece stregato i fratelli Bassani, quelli degli interruttori elettrici Ticino: sistemati in località Villagrande, acquistando due ville, quella Carriero e quella Carrozzini. Loro vicini di sono l'ex sindaco borgo Roberto D'Alessandro, già al timone del Consorzio autonomo porto di Genova e oggi manager Agusta, e la glie re, Pupi Solari.

Sempre sulle alture che dominano Portofino hanno casa anche Giorgio Falk e Rosanna Schiaffino, Villa La Primula, in località San Sebastiano. Bagnasco invece preferisce l'appartamento che si affaccia sulla Calata Marconi, a levante del porticciolo. L'entrata del porto, sempre, è però dominata casa del marchese Emanuele Ferrero di Ventimiglia, che anni fa si era protagonista una prot tro il rombare dei motoscafi nella rada.

In piazzetta gli inquilini nome sprecano. Si può parlare per esempio di Amintore Fanfani e della moglie Maria Pia, o di Sebastiano Cameli, che dal timone dell'omonima compagnia navigazione si volle alcune estati fa a Portofino e quello della famosa «Festa delle legere», en di diritto negli della storia del borgo per il lancio di dollari falsi all'indirizzo dei passeggeri della «Love boat» in libera uscita lungo le calate e la piazzetta portofinese.

Guardano sul porto inoltre, da una posizione privilegiata in collina, Villa Recchi, della famiglia di costruttori, che spesso ospita l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, e Villa Altachiare, di Francesca Agusta, vedova del degli elicotteri Corradino Agusta. I Pirelli, di residenze in ne hanno addirittura tre: a Paraggi, in via Cave e in via alla Penisola. Riccardo Garrone invece si «accon- solo Villa Puddinga, acquistata Mondadori. Rosellina Archinto, in collina, può va un parco di cipressi, pini marittimi e macchia mediterranea ritenuto dagli esperti tra i più suggestivi in assoluto. Penisola, ancora, hanno casa Carlo Camerana, Lanza, i Savinelli, Mita De Benedetti e Berlusconi.

Questi ultimi due, sono però in affitto.

Tra i vip che amano Portofino ci sono Orazio Bagnasco e Leopoldo Pirelli (a sin.), Rosanna Schiaffino, Rod Stewart e Silvio Berlusconi (sopra). A destra, Roberto D'Alessandro e Maria Pia Fanfani

Stasera al campo sportivo di Andora concerto del gruppo sardo

Antiche melodie dei Tazenda che non conoscono frontiere

I «Tazenda» questa sera al campo sportivo «Molino nuovo» di Andora. Il gruppo sardo nel 1987 e salito alla notorietà nel 1989 il plesso supporter nella tournée italiana di Little Steven, arriva in Riviera per inaugurare il circolo culturale «Linbas», l'associazione che raggruppa i sardi Ponente savonese e dell'imperiese. «Con il concerto dei "Tazenda" abbiamo voluto dimostrare che la cultura locale può essere allargata a tutti», spiegano i soci del «Linbas» che in italiano significa linguaggi.

Il legame tra i «Tazenda» e la Liguria è comunque di vecchia data. Andrea Parodi, te gruppo, per vent'anni ha vissuto a Savona e in Liguria; al Festival di Sanremo, il gruppo sardo ha avuto un successo nel 1991 con «Spunta la luna dal monte» cantata in coppia con Pierangelo Bertoli. L'album «Murales», che conteneva la canzone festivaliera, ha sfiorato il disco di platino.

Il dei «Tazenda» è previsto per le 21,30 e il biglietto costa 20 mila lire. Ai botteghini campo sportivo ancora disponibili numerosi posti per assistere al concerto. Nessun problema per il parcheggio delle auto anche se gli organizzatori invitano chi può ad utilizzare motorini e moto per evitare problemi di traffico soprattutto nel rientro. «In questo momento i "Tazenda" sono gli artisti più rappresentativi della cultura sarda perché uniscono suoni e linguaggi tradizionali con armonie apprezzate anche da chi non ha legami con la nostra isola», spiega Antonello Pischedda, presidente del circolo. [s. p.]

I Tazenda in per inaugurare il circolo culturale «Linbas» riunisce i sardi del Ponente e dell'imperiese. Il gruppo si è imposto nel al Festival

Si tirava tardi ballando al suono di grandi orchestre, ora il posto del locale ci sono palazzi

Quando Mina spopolava alle «Case rosse»

Finale, nel mitico dancing sono passati tutti i big della canzone

L. Mina, Lola Falana, Fred Bongusto. Sono solo alcuni dei personaggi che ha ospitato, negli Anni 60, nei suoi «dinner dancing», le rosse, all notturni mitici di Finale Ligure realizzato, con annesso ristorante all'aperto, in località San Bernardino. Dal '76 la licenza ballo è passata all'attuale discoteca «Sporting Club». «Le rosse», da quasi vent'anni non esistono più. Il loro posto è stato preso dalle abitazioni.

Spiega Fabrizio Fasciolo, titolare dello Sporting club: «Il dancing era veramente fra i miti di tutta la Riviera savonese, molto ben frequentato. Tanti big della si sono esibiti alle "Case Rosse"».

Negli Anni a Finale Ligure erano tre i dancing che ospitavano, in estate, i personaggi noti della musica leggera internazionale. Oltre alle «Case Rosse» il «Boncardo» e «El Patio» sul lungomare. Quest'ultimo ha riaperto i battenti setti- Altro 10 locali, fra dancing e piano bar, all'interno del cittadino, proponevano sino a tardi musica vivo da ballare grandi orchestre e pianisti. A distanza di qualche decennio resta ben poco.

Commenta Fasciolo, anche vice presidente del Silb, il sindacato dei locali da ballo: «Sono cambiati i tempi, i turisti e i sti. Qualche decennio fa Finale Ligure era la località di per famiglie quali i Motta, i Mondadori, i Lavazza e altri magnati. Le cose sono cambiate in modo radicale lo sviluppo turismo di massa». Anche i gusti del pubblico sono mutati. Un esempio per tutti: per ascoltare Ornella Vanoni ad Albenga sono accorsi in 500, per Gene Gnocchi allo «Sporting» di Finale invece hanno fatto la quasi 1500 spettatori. [a. r.]

fine degli Anni Sessanta Mina era ospite della Riviera

Humor demenziale, appuntamenti stasera

Con Giobbe e Carena a Genova e Rapallo

Una vi rinfrescherà. Parola di Giobbe, Giobbe Covatta, naturalmente, e di Marco Carena. L'attore napoletano sarà , alle ore 21.30, al parco dell'Acquasola Genova il show-monologo «Paraboleiparbolli», mentre il noto esponente genere demenziale si esibirà, alle ore 21.30, sul lungomare Rapallo.

Lanciato «Maurizio Costanzo Show», Giobbe Covatta è, assieme a Iachetti, Vergassola e Bisio, la «rivelazione» della stagione. Punto di partenza dello spettacolo di Giobbe i ricordi dell'infanzia, dai quali sviluppare l'analisi dei sentimenti e delle sensazioni che ci assalgono nella vita di tutti i giorni.

In novanta minuti di spettacolo intervallo, il trentaseienne attore napoletano di Santa Lucia e ricostruisce episodi della propria vita. Solo gli ospiti ammessi per «dovuta riconoscenza» sul palco, due personaggi molto cari all'attore: il portiere dello stabile, Gennaro Iacoviello, e l'on. Lega Nord Carmine Rotunno.

La regia «Paraboleiparbolli» è firmata da Stefano Sarcinelli, musiche originali sono di Pierfrancesco Poggi e David Riondino.

L'appuntamento questa sera (ore 21, 15 mila lire) al parco dell'Acquasola conclude la rassegna dedicata alla comicità organizzata dalla Fox and Gould di Massimo Chiesa, durata tutto il di luglio.

Ma altre risate dietro l'angolo, con Dario Vergassola che sarà ospite, sabato sera, della Terrazza Ducale.

Più artisticamente vicino a quest'ultimo è Marco Carena che presenterà in uno spettacolo a Rapallo il meglio del repertorio. [m. b.]

Tracciato l'identikit delle aspiranti ai titoli dell'estate: tutte studentesse e tutte belle

Arrivano le miss, ma con il fidanzato

Il fascino femminile trionfa con il famoso «Giro» organizzato da Fabbri. A Laigueglia la donna ideale ha 16 anni ed è bruna

Il momento della premiazione di «Miss Teen Ager» svoltasi alla discoteca «Odeon» di Sanremo. A fianco Isabella Annascia, 16 anni, vincitrice della selezione per la Miss più bella tenutasi alla discoteca «Flamingo» di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Giovanissime, abbronzate, studentesse con il fidanzato. E' questo l'identikit delle Miss che in questi giorni partecipano ai vari concorsi di bellezza in programma in Riviera. ■ Laigueglia, alla discoteca «Flamingo» ha fatto tappa il «Giro Miss» organizzato, da 46 anni, da Enrico Fabbri. La più bella, secondo la giuria era Isabella Annascia, 16 anni, studentessa, ■ Turbigo (Milano). Dice Fabbri: «Isabella bellezza bruna ha trionfato, fra un tifo da platea calcistica, fra molte bionde». Damigelle sono state elette Stefania Eusebietti, 18 anni, di Torino («Miss Simpatia») e Anita Lupi, 16 anni («Miss sorriso»), anch'essa di Turbigo (Milano). Entrambe sono studentesse.

Il «Giro Miss» farà tappa il 30 luglio ai bagni «Acqua Limbida» di Albissola Mare e il 2 agosto ai «Bagni Lido dei Pini» per la scelta di «Miss Savona». Altre selezioni [illegible] previste ■ agosto. La finalissima è in programma, a fine agosto, al dancing «Nautilus» di Varazze.

«Ho partecipato per curiosità, ma non andrò alla finale di Sirmione perché voglio prepararmi per l'inizio dell'anno scolastico», Elena Fiorani, 18 anni, di Sanremo, commenta così la [illegible] elezione, nella sezione fotomodella, alla selezione per «Miss Teen Ager» svoltasi nei giorni [illegible] alla discoteca «Odeon» ■ Sanremo.

Erano 26 le candidate, tutte molto giovani (16-21 anni), in gran parte turiste torinesi in Riviera. Nel [illegible] stato eletto anche Sonia Caprero, 17 anni, di Torino, per la sezione indossatrici, Serena Sanna, 16 anni, di Roma (sezione Cinema), Sonia Pastrucchio, 21 anni, di Torino (show girl), Cristi■ Bruno, ■ anni, di Torino (sezione Cenerentola [illegible]. Quest'ultima miss sarebbe secondo la giuria la «ragazza da sposare». L'aspirante sh■ girl non ■ di questo avviso e preferisce sognare altri tipi ■ vita. Molte delle candidate però si sentono già pronte al matrimonio. Alcune di loro sono state invitate al [illegible] poche [illegible] prima della serata. Altri concorsi per miss sono in program■ ■ sabato sera, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di Loano.

Augusto Rembado

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Omaggio al villeggiante

Alle ■, presso l'area di parcheggio [illegible], è di scena la «Serata del villegiante» e il premio «Felice Chiusano». [f. p.]

[illegible]
La prima [illegible]

Alle 21, in piazza S. Martino, il Teatro delle Vigne presenta lo spettacolo «La prima tentazione». [f. p.]

S. MARGHERITA
Festa patronale

A partire dalle 20, festa patronale ■ onore di S. Margherita, con stand gastronomici e fuochi artificiali. [f. p.]

S. STEFANO D'AVETO
Musica e magia ■ piazza

Alle 21, in piazza Livellara, musica e magie con lo spettacolo di varietà Magic Show. [f. p.]

GENOVA
Arriva il teatro comico

La rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto», promossa dal «Garage», presenta questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Bisticci», con Massimo De Rossi. Ingresso 12 mila lire. [m. b.]

[illegible]
Cabaret con la «Chiave»

Alle 21,30, spettacolo di cabaret dal titolo «Stiamo lavorando per voi», interpretato ■ gruppo teatrale di parodia e demenzialità la Chiave di Campopisano. [f. p.]

GENOVA
C'è il Don Chisciotte

Josep Maria Flotats, il grande attore spagnolo protagonista [illegible] a Juan Echanove del «Don Chisciotte» di Maurizio Scaparro si è ristabilito e questa sera (e domani sera), alle ore 21, lo spettacolo andrà in scena al Teatro della Corte. [m. b.]

ARENZANO
Una serata [illegible] jazz

Alle 21, al parco «Alto» ■ villa Negrotto-Cambiaso, serata jazz con il Giampaolo Casati quartet. L'ingresso è gratuito. [a. z.]

PIEVE'
P[illegible] di pittura

Altra «performance» di pittura e teatro a cura della Comunità montana dell'Olivo, inserita nella rassegna «Se una sera d'estate». Stasera, alle 18,30, i mimi del Gruppo Gincobiloba e il pittore spagnolo Jenoro Meléndez Chas daranno vita ad ■ originale spettacolo nel sagrato della Chiesa di San Giovanni Battista. [e. f.]

COGOLETO
Note dal vivo in piazza

Tutte le sere nel centro storico, in piazzale papa Giovanni XXIII, musica dal vivo con l'Orchestra Giovani di Cogoleto che esegue musiche tradizionali con l'accompagnamento di strumenti classici. [a. z.]

[illegible]
I film dell'arena

«Fuoco Assassino» è il titolo del film di R. Howard che sarà proiettato stasera alle 21,15, nell'arena estiva dell'Oratorio salesiano di Varazze, nell'ambito di «Cinemare». [a. z.]

[illegible]
Il [illegible] del [illegible]

Alle 21,15, nella chiesa di San Rocco, concerto ■ coro «Anton Brukner» ■ Savona diretto dal maestro Esposto. [a. z.]

VADO LIGURE
Compagnia Vadese in scena

La Compagnia teatrale Vadese porta ■ [illegible] stasera alle 21,15 a Villa Groppallo di Vado Ligure la rappresentazone «Na- pulion... sun mi». ■ manifestazione è a cura dell'assessorato alla Cultura ■ Comune. [r. p.]

BORGIO VEREZZI
A Verezzi coi «Rusteghi»

Ancora oggi, in piazza ■ Agostino a Verezzi, va in scena «I Rusteghi», di Carlo Goldoni per la regia di Massimo Castri nell'ambito della 26ª stagione teatrale che prevede una serie di appuntamenti con ■ commedia tradizionale. [a. r.]

CERIALE
Due atti unici di Fo

Stasera alle 21 sul piazzale delle scuole medie di Ceriale, in via Romana, la Compagnia del Piccolo [illegible] di Savona in collaborazione con il Comune por[illegible] in [illegible] «tutti i ladri vengono per nuocere» e «Gli imbianchini non rubano ricordi», due atti unici di Dario Fo. Ingresso libero. [r. p.]

[illegible]
L'operetta di sera

Serata dedicata all'operetta ■ piazza San Michele di Albenga dalle ore 21,30. Sarà messa in scena uno dei classici: «Cavallino Bianco». Prevendita presso «Bm» dischi ad Albenga e al botteghino dalle ore 20. [a. r.]

[illegible]
Un break-concerto

Nuovo «break-concerto» nell'antica piazzetta Dante, a Cer■. Oggi, alle 21,45, si esibiranno i pianisti Pinna e Maressi. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Finale di «Live parade»

Gran finale del concorso «Live parade», riservato ai complessi dilettanti. Otto formazioni liguri si affronteranno stasera, alle 21,30, nel grande spiazzo davanti ■ Bowling di Diano Castello. Presentano Aldo Borgatta e Alessandra Gaddini. [e. f.]

IMPERIA
Il quartiere è per strada

Penultima tappa ■ lungo ciclo «Il quartiere in piazza», allestito dalla quinta circoscrizione imperiese. Oggi, alle 21,15, la Compagnia imperiese «Settimio Benedusi» terrà una rappresentazione in piazza San Giovanni. [e. f.]

[illegible]
Folklore all'Auditorium

Appuntamento con il folklore all'Auditorium di Sanremo. Alle 21, Gruppo Interfolk e l'allegra carovana della «Canta e Sciuscia». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar
9,35 **Tutta la città ne sparla**, film
■ **Amor gitano**, telenovela
17,20 **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Gira[illegible]**, settimanale
20 **Adam 12**, telefilm
20,30 **American nitro**, film
23,10 **Crime story**, telefilm
0,05 **Taxi**, [illegible] commedy
0,55 **Lancer**, telefilm

Sardegna Uno
8 **Nido di serpenti**, telenovela
8,30 **Telepromozioni**
■ **Le fare**, rubrica
12 **Promoland**, rubrica
13,05 **Oregnel**, [illegible]
■ **Adam 12**, telefilm
14 — **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario
15 **Beach volley**
16 **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Scuola di polizia**, telefilm
19,50 **Nido di serpenti**, telenovela
20,30 **Sardegna giornale**
21 **Katia Ricciarelli in concert**
■ **Adam 12**, telefilm
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Soffici letti dure battaglie**, film
0,30 **Sardegna giornale**
1,10 [illegible] telefilm

Teleregione
■ **Cartoni animati**
12 **Tre storie proibite**, film [illegible] drammatico
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Rubrica**
15 **Sceneggiato**
16 **Rubrica**
17 **Cartoni animati**
18 — **Adderly**, telefilm
18,30 **Film**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Il caso del dottor Gaillard**, film
22,30 **Telegiornale**
22,55 **Rubrica**
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Telecittà
13 **Video Jay Simone Engelen**
16 **Mtv's greatest hits**
17 **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at the movies**
17,30 **News at night**
17,45 **3 From 1**
18 **Mtv prime**
19,15 **Telecittà notizie**
20 **New flie**, notiziario
20,30 **'Na bitega, 'na chitara, un po' de sena**

Canale 7
8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 **Sky ways**, telefilm
10,10 **Nati per vivere**, documentario
10,40 **L'uomo e la terra**, documentario
12,05 **Sky Ways**, telefilm
13 **Samba d'amore**, telenovela
13,45 **Tg Liguria**
14,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
16,45 **Cara cara**, telenovela
17 **Sky ways**, telefilm
19 **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
22 — **Tg Liguria**
22,35 **Obiettivo gente**
22,50 **Motor Shop**, vetrina commerciale
23,30 **Ispettore Bluey**, telefilm
0,45 **Andiamo al** [illegible]

[illegible]
12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
13 — **Fuori gioco Amarcord**, rubrica
13,30 **Punto news**
13,45 **Faccia a faccia**, rubrica
14,15 **Punto news**
17,45 **Junior Tv**
■ **A 3**, informazione
20 **Punto sera**, informazione
20,30 **Obiettivo**, ogni settimana i protagonisti e gli esperti dei temi più scottanti della regione
22,30 **Punto sera**
23 **Rubrica**
23,30 **Telefilm**
0,15 **Fuori gioco amarcord**, rubrica
0,30 **Storie di una guerra**, doc
1,15 **Punto sera**, [illegible]

Mixer Tv
■ **Fai un affare con Mixer**
9 **Fai un affare con Mixer**
9,15 **Andiamo al** [illegible]
9,20 **Fai un affare con Mixer**
10,15 **Speciale spettacolo**
10,20 **Fai un affare con Mixer**
11,15 **Andiamo al cinema**
11,20 **Fai un affare con Mixer**
11,50 **Fai un affare con Mixer**
12,15 **Speciale spettacolo**
12,20 **Fai un affare con Mixer**
13 — **New Transformers**, cartoni
13,30 **Rafting**
14 **Auto e motori**, informazione
14,30 **Spy Force**, telefilm
■ **Navy**, telefilm
■ 15 **Maurizio, Peppino e le indossatrici**, film
■ **Emozioni nel blu**
19 **Savona news**

T.C.S.
13,45 **Usa today**, news
14 **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Uomini duri**, film
22,20 **Riprendiamoci Forte Alamo**, film
0,10 **Le altre notti**, show

Tele Nord
■ **Il richiamo degli abissi**, telefilm
8 **Ispettore Bluey**, telefilm
9 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
■ **Il fantasma e la signora morte**, film
■ **Nati per vivere**, doc
12,30 **Sky ways**, [illegible]
13 **L'uomo e la terra**, doc
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 **L'ispettore Bluey**, telefilm
15 **Sky ways**, telefilm
16,30 **Nati per vivere**, documentario
18 — **Ho ritrovato il mio amore**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**, film
18,30 **Avventure di frontiera**, [illegible]
19 **L'uomo e la Terra**, doc[illegible]
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
■ **Nati per vivere**, documentario
20,30 **L'amico pubblico nº 1**, film
22 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 **Avventure di frontiera**, telefilm

Telearcobaleno
13,10 **Telegiornale TGA**
13,35 **Incontri**, rubrica
14,05 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior tv**
18,30 **T**[illegible]
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, [illegible]
20 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **Telefilm**
23,45 **Redazionali**

Telecupole
12 ■ **opera**, rubrica
13 **Tre storie proibite**, film
14,50 **Pomeriggio insieme**
16 **Cara cara**, telenovela
17 — **Cartoni animati**
18 **Adderly**, sceneggiato
20,30 **Il caso del dottor Gaillard**, film
22,30 **Tgl**, notiziario
22,55 **Speciale con noi**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

STASERA AL CINEMA

[illegible] Centrale — Orario: in. 16 ult. 22,30; L. 7000/rid. 5000
Il libro della giungla — di *W. Reitherman*, produzione *Walt Disney* (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo [illegible] degli animali della foresta. Al film è abbinato [illegible]. N.V. 1h 29' [illegible]

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440; Orario: 20,30/22,30; Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con *Carlo Verdone, Margherita Buy* (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si innamorano. N.V. 1h 44 **Commedia**

Giardino — Estivo; Orario: 21,15; L. 5000
Il promontorio della paura — di *Martin Scorsese*, con *Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange* (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto [illegible]. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 [illegible] **Thriller**

[illegible] Olimpia — Orario: 20,45/22,40; Lire 5000/rid. 4000
Che vita da cani! — di e con *Mel Brooks* con *L. Ann Warren* (Usa '91) — Per scommessa un ricco imprenditore si ritrova a vivere nei bassifondi senza casa e soldi. Aiutato da una bella barbona imparerà a cavarsela e a sorridere. N. V. 1h 35' **Comm.**

[illegible] Garibaldi — ESTIVO; Orario: 21,15; Lire 5000/rid. 3000
Pensavo fosse amore, invece... — di e con *Massimo Troisi*, con *F. Neri, M. Mazzeri* (Italia '91) — Abbandonato dalla fidanzata per un altro uomo, Tommaso fa di tutto per riconquistare la donna della sua vita. Ma è veramente amore? N.V. 1h 54 **Commedia**

[illegible] Cristallo — Orario: 21,15; Lire 5000 gall./4500 platea rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Orario: 20,30/22,30; Lire 7000/rid. 5000
Saint Tropez, Saint Tropez — di *Castellano e Pipolo*, con *Alba Parietti, Serena Grandi, Demetra Hampton, Debora Caprioglio* (Italia '92) — Le avventure di quattro donne diverse, tra amori e delitti, nella località culto della Costa Azzurra N. V 1h45' **Commedia**

Pergola — Estivo. Corso Roma Est 15; Orario: 21,15; Lire 7000/rid. 4000
Piccola peste torna a far danni — di *B. Levant*, con *J. Ritter, M. Oliver* (Usa '91) — Il piccolo Junior ricomincia la sua attività di distruttore nella tranquilla Mivtville, mentre il padre deve difendersi dagli assalti di una sindachessa plurimaritata N.V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] Corallo — Estivo; Orario: 21.15
Il ladro di bambini — di *G. Amelio*, con *E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano* (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**

S. BARTOLOMEO Smeraldo — Estivo. Via Aurelia 106; Orario: 21,15; L. 5000/3000
Il mio piccolo genio — di *J. Foster*, con *J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd* (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

SANREMO Ariston — Inizio ore 16, ult. 22,30; Lire 10.000/rid. 6000; Rass. «Anteprime luglio»
Bill & Ted's

Centrale — Orario 16/22,30; Rassegna «I migliori film dell'anno» Promozione cinema Lire 6000
Maledetto il giorno che t'ho incontrato — di e con *Carlo Verdone, Margherita Buy* (Italia '91) — Tutti e due nevrotici e in cura dallo stesso analista, un biografo di rockstar defunte e una giovane attrice si incontrano e si in[illegible]. N.V. 1h 44 **Commedia**

Sanremese — Tel. 507.070; Orario: 10-19/16,30-20
[illegible] **Marc Chagall**

Orfeo — Tel. 62.330; Orario: iniz. [illegible]. 22,30; L. 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070; Orario 16/22.30. Rassegna «Cinema giovane luglio '92» Promozione cinema L. 6000
Le comiche 2 — di *Neri Parenti* con *Paolo Villaggio, R. Pozzetto* (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano in incredibili disastri. N.V. 1h 31 **Comico**

Tabarin — Tel. 507.070; Orario: 16/22.30. Rassegna «Cinema di qualità» Promozione cinema L. 6000
Madame Bovary — di *Claude Chabrol* con *Isabelle Huppert, Jean-François Balmer, C. Malavoy* (Francia '91) — La moglie di un medico condotto, insoddisfatta della sua vita borghese, si perde in futili relazioni. Da Flaubert. N. V. 2h 20' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
Tacchi a spillo — di *Pedro Almodóvar* con *Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427; Or.: 20/22,30; Lire 8000/6000
Terminator 2 — di *J. Cameron* con *A. Schwarzenegger, L. Hamilton* (Usa '91) — Un androide dal futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine d[illegible]. N.V. 2h 20 **Fantastico**

ALBENGA Astor — Tel. 50 997; Or.: 20/22,30; Lire 7000/4000
Robin Hood — di *Kevin Reynolds* con *Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater* (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' [illegible]

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200; Or.: 20,15/22,30; Lire 8000/6000
Analisi finale — di *Phil Joanou*, con *Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman* (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' **Thriller**

Arena Ondina — Or.: 21,30; Lire 8000/6000
Balla coi lupi — di e con *Kevin Costner* con *M. McDowell, G. Greene* (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' **Avventura**

LOANO Loanese — Tel. 669.951; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000/5000
Il mio piccolo genio — di *J. Foster*, con *J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd* (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: La vedova allegra, di V. Leon e L. Stein, musica di F. Lehar. [illegible] D. Oren, ore 20.30, lire [illegible] / 70.000 / 50.000 / 30.000.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Tea[illegible]: In programma stasera il Don Quijote di Miguel Cervantes per la reg. di M. Scaparro. Ore 21. Ingr. L. 24.000/35.000.
Teatro della Tosse a Forte Sperone: La fortezza degli amanti ovverso Se una notte d'estate un trovatore... testi e regia di Tonino Conte, ore 21, lire 20.000/15.000.
Parco dell'Acquasola: Oggi riposo.
Parchi di Nervi: Tokio Ballet, ore 21, lire 60.000/40.000/30.000.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: L'impero del [illegible].
Corallo 1: Le età di Lulù.
Corallo 2: Danzon.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Awakenings.
Nettuno: Robin Hood - Il principe dei ladri.
Odeon: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Palazzo: Chiusura estiva.
Universale 1: Chiusura estiva.
[illegible] **2:** Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: Le due bocche di Marina - Anal swoosie.
Centrale 2: Le supercalzonate - Anal [illegible]
Chiabrera: The girl with the million - Passionate heires.
Cristallo: Chiusura estiva.
Eldorado: Il fuoco tra le gambe.

[illegible]

Eden all'aperto: Papà ho trovato un amico.

[illegible]

San Siro: Lionheart.

Stasera le semifinali del torneo di calcio in notturna: il primo fischio d'inizio sarà dato alle 21,15

Taggia, ecco le magnifiche quattro

Nella prima sfida l'Edil Fac affronterà il Bar Gatto Nero-Hotel Teresa Diano. A seguire il match tra Video Service e Matilda Club. Tutti i protagonisti. Venerdì le finali, martedì prossimo premiazioni con una serata danzante

TAGGIA. E' alle battute finali il [illegible] di Taggia, che [illegible] approda alle semifinali. L'appuntamento con la fase «calda» della manifestazione che [illegible] in palio la 18a Coppa Città di Taggia è per le 21,15 al Comunale. Le sfide si annunciano combattute e dall'esito incerto: le quattro formazioni in lizza possono infatti contare su ottimi elementi, anche se la Edil Fac e la Video Service di Imperia hanno faticato più del previsto nell[illegible] p[illegible].

La formazione sanrem[illegible] ha infatti conquistato il 2-2, eliminando il Bar Smile, nei minuti di recupero, mentre gli imperiesi hanno chiuso sull'1-1 lo scontro con la Pizzeria Fonzies. Sarà l'Edil Fac a inaugurare gli scontri, affrontando il Bar Gatto Nero-Hotel Teresa di Diano. Alle 22,15 la seconda semifinale [illegible] di fronte Matilda Club Diano e Video Service.

Difficile azzardare pronostici, dal [illegible] le compagini si equivalgono. Il Gatto Nero può contare su personaggi come Giuseppe Sabbatucci, 34 anni, giocatore ricco d'esperienza che quest'anno è conteso da Ventimiglia e Argentina. Anche l'Edil Fac dispone di un organico di tutto rispetto, che comprende elementi come il portiere Proto e Ierace, oltre a Sammassimo (Argentina) e a un «rincalzo di lusso» [illegible] l'allenatore-giocatore Pisano.

Video Service ha come tecnico d'eccezione Alfredo Beccardino detto «Ruspa», insostituibile pedina dell'Imperia degli anni d'oro. Tra i punti di forza del Matilda, allenato da Piero Ravotti, proprietario [illegible] discoteca che sponsorizza la squadra, c'è [illegible] Roberto Pigliacelli e Cristiano Masuero. Dopo una nuova giornata di riposo, le finali sono previste [illegible] venerdì (alle 21,15 si affronteranno le squadre in lizza per il 3° e 4° posto, mentre alle 22,15 prenderà il via l'in[illegible] decisivo). Martedì il festoso «fuori programma»: il campo sportivo ospiterà la cerimonia di premiazione seguita da una serata danzante.

Enrico Ferrari

Due delle protagoniste della serata conclusiva al torneo di calcio in notturna di Taggia: a sinistra il Gatto Nero-Hotel Teresa Diano, a destra il Video Service Imperia

Balon, Dogliotti fa gli straordinari: battuto Tonello, affronta Rosso II

La Taggese sta per voltare pagina

Pirero sull'orlo della B, nuovo presidente in vista

In attesa della partitissima di sabato a Diano Castello tra Sciorella e Dotta, gli appassionati [illegible] puntando l'attenzione sugli scontri decisivi per l'ammissione alle finali. Lunedì sera a Cortemilia Stefano Dogliotti ha battuto per 11-5 Tonello. In[illegible] storia: Tonello è uscito a metà incontro dal campo, a [illegible] tendinite alla gamba sinistra. Dogliotti ha raggiunto a qu[illegible] 10 punti l'amico-rivale Molinari e questa sera alle 21, [illegible]pre a Cortemilia, gioca un confronto decisivo con Arrigo Rosso.

Il cebano deve vincere a tutti i costi per sperare [illegible] in uno spareggio per l'ammissione alle finali, Dogliotti non può perdere un confronto che gli garantirebbe senza dubbi l'accesso ai playoff. Sempre [illegible] a Cuneo Pirero [illegible] Bellanti. Pronostico a senso unico, con i locali che cercano il punto decisivo [illegible] garantisca [illegible] necessità di disputare spareggi per le finali. [illegible] Pirero si attendono tutti una prova d'orgoglio.

Il presidente della Taggese Piero Olivieri è intanto dimissionario, venerdì ci sarà l'elezione del nuovo presidente, [illegible] potrebbe essere il notaio Acquarone. [illegible] attraversa [illegible] momento difficile, il campionato è compromesso, [illegible] possibilità di restare nella massima serie dopo il girone dei playout [illegible] intatte [illegible] Pirero toccherà il difficile compito di mantenere in A la società di Taggia, negli ultimi anni sempre protagonista nelle finali.

Domani alle 21, infine, ad Alba Molinari affronta Aicardi. Confronto decisivo per la classifica, con entrambe le squadre alla ricerca di un punto prezioso per evitare le code e le insidie degli spareggi. Ci saranno anche [illegible] liguri a [illegible] la partita. Aicardi continua ad avere molti tifosi anche se gioca da anni lontano dalla Liguria: la speranza è che il prossimo anno possa finalmente tornare in riviera e riportare uno scudetto «vero» alla sua terra e a una società ligure. A Canale infine venerdì Dodo Rosso affronta Tonello. Incontro ormai senza molti significati. Entrambi i giocatori non possono più [illegible]rare di raggiungere i playoff.

Per l'incontro di sabato tra Sciorella e Dotta intanto cresce la febbre. Spiega il direttore tecnico di Sciorella, Chichina Piana: «Impegno difficile, anche se puntiamo a vincere per motivi di orgoglio e per mostrare che Alberto ha pienamente recuperato i problemi fisici che lo avevano condizionato negli ultimi incontri».

(e. m.)

Titolo continentale per la «skater» imperiese

Sono di Michela Rainisio i pattini d'oro europeo

IMPERIA. Per Michela Rainisio il '92 è un anno d'oro: dopo aver collezionato sei titoli italiani, l'atleta [illegible] Pattinatori Città di Imperia è anche diventata campionessa europea [illegible] tremila metri. Ora è a un [illegible] dai Mondiali, che si terranno a [illegible] a settembre. [illegible] di agosto prenderà parte alle selezioni che decideranno le partecipanti. Prossimo impegno sabato: prenderà parte a una gara a Paderno d'Adda (Como).

Intanto, traccia i primi bil[illegible]ci di un'esperienza esaltante. «E' [illegible] una vittoria di squadra», afferma la ventiquattrenne regina del pattinaggio, unica ligure agli Europei. «Le italiane erano nette favorite, e abbiamo formato un fronte compatto, contrastando [illegible] valide come francesi e spagnole. Erano presenti 200 concorrenti».

[illegible] exploit di Michela [illegible] limitano all'oro nei tremila: è giunta anche seconda nei diecimila a eliminazione e, nono[illegible] le [illegible] doti di fondista, si è messa in luce anche nella velocità, [illegible] posto nei 300 a cronometro e un settimo nei 500 sprint. Accanto ai tre titoli italiani [illegible] pista e altre ori in competizioni nazionali su strada, costituiscono le tappe di maggior rilievo di una stagione «magica».

Aggiunge la giovane fuoriclasse: «Nonostante le [illegible]sfezioni, in città scarseggiano le strutture per gli allenamenti. E' disponibile parco Robinson oppure, quando vengono [illegible]cessi i permessi, lungomare Vespucci. Per le competizioni su pista utilizzo l'impianto di [illegible]vona. Comunque questa disciplina [illegible] prendendo sempre più campo e meriterebbe maggior considerazione».

(e. f.)

Tennis tavolo con l'asso azzurro

Super Costantini al «Lombardi»

BORDIGHERA. E' stato un gran successo, quello ottenuto dal Memorial Lombardi internazionale organizzato dal Tt Bordighera. Le gare si sono svolte nella palestra «Esagono» nel palaparco della cittadina rivierasca e alla «due giorni» ha anche partecipato un pubblico numeroso che ha applaudito le spettacolari gesta dei pongisti.

All'importante manifestazione, ormai considerata dagli addetti ai lavori la più valida a livello europeo, hanno aderito oltre cento giocatori provenienti da [illegible] Italia e da molte nazioni europee. Inoltre, la gara è stata valorizzata dalla presenza dell'otto volte campione italiano Massimo Costantini.

E' stato proprio il pongista azzurro, che vanta ben 405 presenze in Nazionale (sicuramente uno degli atleti azzurri più longevi), a risultare vincitore nella propria categoria, sia individualmente che a squadre. Nella gara riservata a non classificati e non tesserati, alla quale hanno preso parte oltre 80 atleti, vittoria al milanese Gianfranco Branchi che ha preceduto il locale Andrea [illegible]estra. Terza piazza al napoletano Giampaolo Esposito, a [illegible] seguire [illegible] Daccò, Ronald Kramer, Claudio Macario, Roberto Ruggieri, Marco [illegible].

Branchi si è poi imposto anche nel doppio, in coppia con Loiacono, [illegible] Kramer-Barbera. Marani-Ruggieri e Pero-Esposito hanno agguantato rispettivamente il terzo e quarto posto. Molto in[illegible] e spet[illegible] anche il singolare per tesserati di Terza categoria. La vittoria è andata a Giampiero Francia che ha superato [illegible] Marani, Ugo Foltz, Marco Pero.

Affermazione francese nel singolare femminile, dove Martine Horan di [illegible] ha[illegible] in finale la genovese Maura Martini e la milanese Angela Bougert. Al quarto posto un'altra atleta nizzarda, Lucette Risso, quinta la bordigotta Cinzia Rigotti. La gara più [illegible] era comunque quella del singolare assoluto maschile, al quale [illegible] partecipato 32 concorrenti dopo aver affrontato un girone di qualificazione. La vittoria, come da pronostico, è andata al campione italiano Massimo Costantini che ha [illegible] la meglio sul padovano Andrea Furlan. Nulla da fare per Stefano De Col e Silvio Pero che si sono accontentati di [illegible] e quarto posto.

Nella gara di doppio il genovese Sanguinetti ha fatto da degna spalla a Costantini: in finale han superato [illegible] difficoltà la coppia piemontese Pero-De Col. Gente-Foltz hanno conquistato la [illegible] piazza, mentre Zabban-Guerin [illegible] hanno chiuso al quarto posto. Anche [illegible] in un'occasione si sono piazzati [illegible] primi tre con Andrea Ballestra, i locali si sono ben comportati: in primo piano soprattutto il [illegible] Giampiero Francia e il ventimigliese David Marani.

(m. no.)

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Luglio 1992 N. 35

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 6, tel. 802.081

Un provvedimento che sembra avere pochi precedenti tra il personale degli enti pubblici

Dormivano in corsia, meno stipendio

Due dipendenti dell'ospedale S. Paolo furono sorprese nel sonno dalla caposala mentre erano [illegible] servizio nel reparto infettivi. La commissione [illegible] disciplina dell'Usl le ha punite con [illegible] riduzione dello stipendio

SAVONA. La pennichella durante l'orario di lavoro è costata cara a due infermiere del San Paolo, Lucia Piras e Adriana Maranzano, che alcuni mesi [illegible] vennero sorprese nel sonno dalla caposala [illegible] erano in servizio nel reparto «infettivi» dell'ospedale, subiranno [illegible] decurtazione dello stupendio per sei mesi.

Lo ha stabilito la Commissione di disciplina della VII Usl, con un provvedimento che pare sin d'ora destinato a suscitare scalpore. Raramente, infatti, i dipendenti degli enti pubblici sono chiamati a rispondere delle proprie manchevolezze. Spesso, all'Usl [illegible] in Comune, alle Poste o al Provveditorato agli studi, passano inosservati lo scarso rendimento e la mancata osservanza degli obblighi previsti dal contratto di lavoro. Nei casi più gravi, scatta una deplorazione, un addebito [illegible] formale e privo di ripercussioni significative.

L'episodio risale ad alcuni mesi fa, ma solo nei giorni scorsi la commissione di disciplina, che è composta da [illegible] delegati sindacali e altrettanti funzionari dell'Usl, ha [illegible] il verdetto. Per Lucia Piras è prevista la riduzione di un quinto dello stipendio per sei mesi, mentre per la collega, Adriana Maranzano, la decurtazione [illegible] solo di un decimo. Secondo l'accusa, le due infermiere, vennero [illegible] prese nel sonno [illegible] caposala del reparto «infettivi» [illegible] San Paolo. Al risveglio, una delle due avrebbe anche [illegible] animatamente con i superiori. [illegible] comportamento che ha finito [illegible] per peggiorare la situazione. La caposala, infatti, ha inviato il rapporto alla direzione sanitaria che ha subito disposto l'apertura [illegible] un procedimento [illegible]sciplinare.

Dopo [illegible] istruttoria piuttosto lunga e un'accesa discussione nell'ambito [illegible] commissione di disciplina, si è arrivati [illegible] duro verdetto. Secondo l'amministratore straordinario della [illegible] Usl, Luciano Locci, la sanzione è ineccepibile: «Ritengo si tratti di un provvedimento adeguato per richiamare i dipendenti agli [illegible]ighi previsti dal contratto di lavoro e [illegible] doveri di ufficio». Contro la sanzione del[illegible] commissione di disciplina, le infermiere po[illegible] [illegible] al Tar.

[illegible]

Luciano Locci, commissario dell'Usl, è intervenuto con energia per rendere più efficiente l'ospedale S. Paolo

Stop [illegible] abusivi al S. Paolo

SAVONA. Via gli estranei dalle corsie del S. Paolo. I degenti po[illegible] [illegible] assistiti solo da parenti o amici. Questo l'ordine [illegible] servizio impartito dall'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci, in seguito al provvedimento del Tar che ha sospeso [illegible] servizio [illegible] assistenza sinora garantito dalla cooperativa «Il Faggio». [illegible] voglio discutere [illegible] decisioni del Tar — afferma Locci — ma ritengo che un [illegible] più approfondito della delibera potrà risolvere positivamente la [illegible]da. Non credo che il servizio svolto dalla cooperativa [illegible] lesivo dei diritti del malato e [illegible] penso che coloro che hanno presentato ricorso fossero legittimati. In attesa della pronuncia definitiva, non resta che [illegible]are di garantire, comunque, l'ordine in ospedale».

E così da lunedì entrerà in vigore un'ordinanza [illegible] [illegible]tirà solo a parenti e amici di effettuare l'assistenza ai malati. «Chi desidera [illegible] assistenza notturna a un amico o un familiare — spiega Locci — dovrà chiedere preventiva autorizzazione alla direzione sanitaria dell'ospedale. Quanti otterranno l'autorizzazione dovranno lasciare in portineria un documento di identità e otterranno un "pass". In ogni reparto, inoltre, verranno affissi cartelli con cui si vieta al personale [illegible] fornire ai malati i nominativi di infermieri privati.

«Non consentirò che l'abusivismo riprenda piede in ospedale — sostiene Locci —. Chi sperava di ricominciare il "business" dell'assistenza notturna [illegible] poi pagare le tasse si sbaglia». [a. b.]

ORE DECISIVE PER L'ACNA

«La soluzione è vicina»

Gli amministratori della Val Bormida ieri sono [illegible] ricevuti dal ministro dell'Ambiente che ha assicurato: «Giovedì la decisione».

SERVIZIO A PAGINA 26

Inquinamento

Battaglia sui dati di Goletta

PIETRA LIGURE. «Le [illegible] sull'acqua di mare sono perfettamente nella [illegible] come dimostrano le tre successive rilevazioni fatte, da fine maggio a luglio, dal servizio apposito della Usl V. I prelievi dei campioni d'acqua sono stati fatti subito a levante [illegible] foce del torrente Maremola, proprio nel punto dove secondo [illegible] Goletta Verde ci sarebbe l'inquinamento».

Il sindaco di Pietra Ligure, Nicolò Tortarolo, replica «senza polemiche», ai dati diffusi nei giorni scorsi. Secondo la Goletta della Lega per ambiente, il tratto antistante la foce del torrente di Pietra, con valori superiori [illegible] 4 volte ai limiti di legge, sarebbe il più inquinato del [illegible]vonese.

Situazioni a rischio (limiti [illegible] volte oltre il consentito) [illegible] registrati [illegible] Goletta a Santa Croce [illegible] Alassio [illegible] il doppio [illegible] limiti di legge, di fronte ai bagni del «Campo solare» di Albenga e ai «Bagni Lina» di Celle Ligure. [a. r.]

Altro «colpo» in via Giacchero a Savona

Spotorno, in azione ladri col narcotico

[illegible] I [illegible] [illegible] il narcotico hanno colpito ancora. L'altra notte hanno svaligiato un appartamento [illegible] via Antica [illegible] a Spotorno [illegible] i proprietari (marito, moglie e il figlio) stavano dormendo. I malviventi, che sono entrati nell'alloggio [illegible] una finestra lasciata aperta, hanno [illegible] tutta probabilità spru[illegible] [illegible] bombo[illegible] [illegible] cloroformio, che ha fatto cadere in un sonno profondo l'intera famiglia. I ladri hanno così potuto agire indisturbati, in [illegible] tranquillità. [illegible] che nessuno si accorgesse di nulla hanno aperto cassetti e armadi, impadronendosi di soldi per [illegible] [illegible] milione.

Dice il proprietario dell'appartamento, [illegible] Bloise, molto conosciuto in paese perché è titolare del bar «Gioia»: «Sono convinto che i ladri abbiano usato qualche sostanza per addormentarci perché io ho il sonno leggero e mi sarei senz'altro accorto della loro presenza. E poi ho ancora un forte mal di gola, probabilmente provocato dal narcotico».

Ieri mattina il titolare del bar Gioia ha denunciato il furto ai carabinieri, i quali [illegible] ora svolgendo indagini per cercare di identificare gli autori del furto.

Ladri in az[illegible] anche a Savona. Ieri mattina ai soliti ignoti hanno messo a segno [illegible] colpo da dodici milioni in un appartamento di via Giacchero. Approfittando [illegible] della proprietaria, Pierangela Rodino, 49 anni, sono entrati nell'alloggio scardinando la [illegible] di ingres[illegible]. Poi hanno fatto razzia di preziosi [illegible] un valore [illegible] dieci milioni e [illegible] tre milioni in contanti.

Gli agenti della volante, ieri mattina, hanno invece denunciato un tunisino, Ben Hassen Naceur, 30 anni, residente a Torino in via Biella 24, che aveva rubato il [illegible] a un'infermiera dell'ospedale San Paolo, Giuliana Mistrangelo, [illegible] anni. [c. v.]

La donna [illegible] [illegible] [illegible] spiaggia di Ceriale potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] da un amico occasionale

Ricercato un uomo, ha ucciso la turista?

Il racconto dei testimoni: «L'abbiamo vista con [illegible] cinquantenne»

Il complesso «Marino Veronese», frequentato da Pasqua Verotti, 74 anni

CERIALE. Omicidio. A Ceriale ne sono convinti. Pasqua Verotti, 74 anni, la turista di Vero[illegible] trovata cadavere domenica notte su [illegible] sedia sdraio [illegible] spiaggia privata dell'istituto «Marino veronese» sarebbe stata uccisa. Gli assistenti dell'istituto, con un po' di titubanza, parlano di un uomo, una perso[illegible] [illegible] [illegible] mezza età, piuttosto [illegible]chiato e con accento napoletano. «Venerdì sera avevamo organizzato una festa tra gli ospiti dell'istituto, un centinaio di persone della provincia di Verona. A metà serata un uomo [illegible]i cinquant'anni è [illegible]to e voleva ballare. Gli è stato spiegato che era [illegible] [illegible] privata», raccontano. La sera dopo Pasqua Verotti è uscita dopo cena. Secondo diversi anziani ospiti del «Marino [illegible] [illegible] aspettarla c'era il signore di mezza età. Impossibile avere conferme dalle forze dell'ordine. Il sostituto procuratore della Repubblica Tiziana Parenti ha messo il bavaglio agli uomini del capitano Di Luca. E' lo stesso magistrato a mantenere i rapporti [illegible] i giornalisti: «Al momento non si può escludere [illegible] una ipotesi», si limita a dire. [illegible] stanno aspettando i primi esami dell'autopsia. Il dottor Gianelli dell'Istituto [illegible] medicina legale dell'Università [illegible] Genova ha [illegible] «contraddittori» le [illegible] della necroscopia. Tra le ipotesi che circolano maggiormente per spiegare il termine «contraddittori» sembra esserne una in grado di dare nuovi impulsi alle indagini. Non è esclusa nemmeno l'ipotesi [illegible] una violenza carnale. Un particolare che potrà [illegible] confermat[illegible] dall'autopsia.

Di certo c'è il fatto che le indagini [illegible] ieri mattina sembrano aver [illegible] una svolta. Gli investigatori stanno cercando il misterioso uomo visto assieme a Pasqua Verotti nella prima [illegible] di sabato. Potrebbe riempire il «buco» orario tra le [illegible] e l'una di notte quando [illegible] pensionata [illegible] [illegible] [illegible] trovata [illegible] alcuni assistenti ormai senza vita e con la testa rotta su una delle sedie a sdraio [illegible] spiaggia privata del «Marino veronese». Dal polso mancava l'orologio, un modello senza valore commerciale e la bor[illegible], con dentro pochi spiccioli, era sparita così [illegible] era sparito il bastone [illegible] passeggio dell'anziana turista. Un tentativo di depistaggio? [illegible] quello che si sta cercando di appurare.

La tragica morte di Pasqua Verotti, oltre ad interessare magistrati e carabinieri, sta aprendo spunti di carattere sociologico. La Riviera [illegible] sempre più frequentata [illegible] [illegible] in [illegible] e nei loro confronti, si stanno moltiplicando gli episo[illegible] di violenza. Trattandosi di una categoria [illegible] sono proprio le nonnine nel mirino. Dagli scippi alle aggressioni, dai falsi ispettori che entrano nelle case ai furti delle pensioni con trucchi sempre più raffinati e crudeli. Sino alla morte. [a. p.]

Domenica [illegible] la polizia aveva sequestrato, davanti a decine di clienti, gli strumenti musicali: il rumore era eccessivo

Addio Caffè Roma, chiude una pagina storica di Alassio

Da lunedì serrande abbassate: gettano la spugna i gestori del mitico locale

Il Caffè Roma rischia la chiusura, nel riquadro il gestore Francesco Parrinello

ALASSIO. Per il «Caffè Roma», mitico locale dell'Alassio by night negli Anni '50 e '60, quelli sino a domenica sono gli ultimi giorni [illegible] apertura. [illegible] lunedì sera il caffè concerto che [illegible] [illegible]gnato un'epoca turistica abbas[illegible] le saracinesche. [illegible] hanno deciso i soci della «Gestiroma», la società che da due anni gestisce, per conto del curatore fallimentare, lo storico locale alassino. Motivo della chiusura l'impossibilità di continuare ad organizzare i concertini serali.

«La goccia che ha fatto traboccare [illegible] vaso è stata il sequestro degli impianti musicali al pianista Stefano Benni. Gli agenti del commissariato han[illegible] messo i sigilli alle 23,30 di domenica, davanti a decine di clienti. E' indubbio che la legge imponga di rispettare i decibel ma è altrettanto indubbio [illegible] Alassio è una città turistica. Esasperando i gestori di locali come il "Caffè Roma" si fa un cattivo servizio al turismo», spiega Francesco Parrinello, amministratore della «Gestiroma».

Con l'amministrazione comunale Parrinello è critico: «Ci hanno [illegible] i permessi per [illegible] all'aperto poi il sindaco non emette l'ordinanza per dichiarare Alassio zona turisti[illegible] [illegible] elevare [illegible] la soglia dei decibel tollerati per legge. Eppure tra suolo pubblico e permessi vari abbiamo dovuto [illegible]gare più di 5 milioni. La nostra impressione è che qualcuno voglia far chiudere il "Caffè Roma". Noi volevamo rilanciarlo [illegible] [illegible] è possibile lavorare in condizioni simili. Oltre [illegible] controlli che ormai si susseguono a ritmo giornaliero, e sempre per vedere i soliti permessi, durante i concertini dalla pensione soprastante tirano secchiate d'acqua [illegible] clienti. Il danno [illegible] [illegible]. Ogni giorno [illegible] un milione e 200 mila lire di spese che, grazie a questo clima di [illegible] psicologico, non riusciamo ad incassare. A questo punto non vogliamo più rimetterci soldi e chiudiamo», afferma Francesco Parrinello.

Per solidarietà con i colleghi del [illegible] Roma», anche altri bar dove si svolgono concertini hanno intenzione di chiudere. «Vogliamo dimostrare che l'Alassio turistica, quella [illegible] crede ancora nei caffè concerto, è unita in questa battaglia», affermano al ristorante-caffè concerto «El Galeon», a pochi metri dal «Roma». Dopo i verbali alla «Puerta del Sol» (che nei prossimi giorni verrà sicuramente chiusa per una serie di violazioni alle norme igienico-sanitarie e ai permessi commerciali) un [illegible] pezzo d[illegible] storia dell'Alassio turistica è quindi destinato a chiudere. «Solo [illegible] in questi pochi giorni [illegible] mancano a domenica [illegible] do[illegible] sbloccare la situazione siamo disposti a rivedere la nostra decisione. Non ci hanno lasciato lavorare e in più ci hanno anche affibbiato l'etichetta [illegible] mafiosi», conclude Parrinello. [a. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO [illegible] PER [illegible] Previsioni da Imperia: oggi: cielo sereno-poco nuvoloso, vento debole Est-Sud Est in mattinata e Ovest-Sud [illegible] nel pomeriggio, [illegible] calmo-[illegible] mosso, temperatura [illegible] [illegible] per domani e venerdì senza rilevanti variazioni. **RILEVAZIONI DI IERI.** temperatura del mare 26 °C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 8-10 km/h, [illegible] quasi calmo, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb.

[illegible] DI IERI

[illegible]	max 31	min 25
[illegible]	max 30	min 24
Imperia	max [illegible]	min 24

UN ANNO FA A IMPERIA

[illegible] 29; min: 23. Temp. del mare 26.

Il Sole sorge alle 6,12 e tramonta alle 20,56. La Luna si leva alle 5,40 e ca[illegible] [illegible] 20,30 (Luna nuova ore 21,36).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Murialdi di Portofino.

L'ultimo elenco di docenti savonesi che ■ settembre cambieranno cattedra

Contestate le graduatorie

Per il trasferimento degli insegnanti i Cobas della scuola hanno preannunciato ricorsi
Sono convinti della presenza di errori materiali e di interpretazione dei regolamenti

SAVONA. Concludiamo oggi la pubblicazione dell'elenco dei trasferimenti per i professori delle scuole superiori della provincia di Savona disposti dal ministero della Pubblica istruzione. I Cobas ■anno preannunciato decine di ricorsi per errori materiali o d'interpretazione dei regolamenti.

Chimica. Lino Meriggi dall'Itc Boselli al Martini di Savona. Marco Perello ■ Classico di Savona all'Itc Loano di Savona. Chiaretta Ghislandi dall'Itc di Presezzo al Classico di Savona. Doriana Ravera dall'Itc di Ceva al Calasanzio di Carcare. **Stenografia.** Giuseppina Miro dall'organico aggiuntivo all'alberghiero ■ Alassio. Loredana Moretti dall'organico aggiuntivo all'Itc di Loano. Luciana Simonazzi dal Classico di Sassari a quello di Albenga.

Tecnologia. Marco Vozzoso dall'Ipsia di Savona all'Ipsia ■ Finale Ligure. **Francese.** Mirella Grasso dal Geometri di Savona all'Itc ■ Loano. Marina ■oggri dal provveditorato di Aosta all'alberghiero di Alassio. Enrica Martinelli dallo Scientifico di Presezzo all'organico aggiuntivo.

Inglese. Franca Berti dal Calasanzio di Carcare al Boselli di Savona. Franco Caracciolo dal provveditorato di Savona al Calasanzio ■ Carcare. Rosanna Merongone dall'aggiuntivo all'Itc Boselli di Savona. Angiolina Lodrini dall'Itc di Ceva all'Ipsia di Finale. Paola Piacenza dall'Itc di Mondovì al Patetta di Cairo. Enrica Piccardo dallo Scientifico di Mondovì ■ quello di Finale. Daniele Restivo dall'Itis di Moncalieri all'alberghiero di Finale. Maddalena Scovazzi dall'Itc di Bordighera all'Agrario di Albenga.

C'è fermento tra gli insegnanti per i trasferimenti predisposti dal ministero

Esercitazioni di cucina. Giulio Vierci dall'alberghiero ■ Genova a quello di Finale. **Esercitazioni di segreteria.** Nello Simoncini dall'organico aggiuntivo all'alberghiero di Finale Ligure. **Laboratorio ■ elettronica.** Enrico Gagliardo dall'Ipsia di Savona all'organico aggiuntivo. **Laboratorio ■ fisica.** Francesco Ottonello dall'organico aggiuntivo all'Ipsia di Savona. **Laboratorio ■ macchine.** Vincenzo Baggetta dall'organico aggiuntivo all'Ipsia di Finale.

Laboratorio ■ meccanica. Vincenzo Avolio dall'Ipsia di Finale all'Itis di Cairo. Michele Damele dall'Ipsia ■i Savona a quello di Cairo. Bruno Gibbone dall'Ipsia di Savona all'Itis di Cairo. Franco Laureri dall'Ipsia di Finale all'organico aggiuntivo.

Trasferimenti in uscita

Dattilografia. Roberto Cipriani dall'alberghiero ■ Alassio all'organico aggiuntivo di Imperia. **Disegno.** Walter Monici dallo scientifico di Albenga all'Itc di Siena. Anna Scardillo dell'odontotecnico ■ Savona allo Scientifico di Civitavecchia. **Elettronica.** Alessandro De Siero dall'Itis di Savona all'Ipsia ■i Genova.

Filosofia. Carla Bonanni dall'organico aggiuntivo allo scientifico Lanfranconi di Genova. **Matematica.** Giuliana Arecco dall'Itis Savona all'Itc di Chiavari. Anna Debarbieri dal Della Rovere all'organico aggiuntivo ■ Genova. **Lettere.** Chiara Tassini dall'Itis Savona all'Einaudi di Chiusi.

Scienze. Giovanni Conte dall'agrario di Albenga a quello di Genova. Giuseppe Marcenaro dall'Aicardi di Albenga al Buonarroti di Genova. Marcella Cesaraccio dall'Itis all'aggiuntivo di Genova. Francesco Longo dall'Itc di Cairo ■ quello di Va■■ Rita Rizzerio dall'Aicardi di Albenga a Genova.

Arte. Paola Lattarulo dal Chiabrera di Savona ■ classico di Chiavari. Lucio Lazzari dal provveditorato ■ Savona all'aggiuntivo di Imperia. **Tecnologia.** Loredana Riccardi dal Gastini di Savona a Genova. **Francese.** Annette Barbera dall'Itc di Loano a Pieve di Teco. Caterina Colio dal Giancardi di Alassio al Ruffini di Imperia. Lucia Gismondi dall'alberghiero di Finale a quello di Taggia.

Inglese. Carlo Cicala dal provveditorato ■ Savona all'aggiuntivo di Genova. Maria Morello dall'alberghiero di Finale al classico di Rapallo.

[e. b.]

«Fateci dormire»

Polemiche alla festa di Albisola

ALBISOLA S. Gli abitanti del borgo antico ■ Albisola Capo insorgono contro le manifestazioni estive.

Un gruppo di insofferenti alle musiche da ballo e agli intrattenimenti serali organizzati dall'assessorato al Turismo, ha inviato una lettera ■ protesta al sindaco, Adelio Venturino e all'assessore Ciccio Clemente chiedendo l'immediata interruzione delle serate che animano, insieme ■ la fiera del libro, le notti albisolesi. Il cinema all'aperto, gli incontri di pugilato, le serate dedicate alla danza, non vedono ■ favore dei residenti abituati alla tranquilla, forse anche troppo, routine invernale.

«Alla petizione dei residenti - ha detto Ciccio Clemente - ho risposto chiedendo loro di avere un po' di pazienza. Il turismo, di cui tutti gli operatori parlano, lo ■ promuovo ■ offrendo un programma valido e divertimenti assicurati. ■ ■ mandando a letto presto di sera gli ospiti che hanno scelto Albisola che s'incentiva il turismo».

E ha concluso: «Pur rendendomi conto ■ disagio, ■ che ho chiesto a chi suona di mantenere basso il livello degli amplificatori, vorrei maggiore collaborazione da parte degli albisolesi affinché tutti partecipino alla riuscita di una stagione che, mi auguro, stimoli i turisti a scegliere ancora il nostro centro per le loro vacanze».

[a. z.]

Raid teppistico

■ incendi a Va■■ e a Celle

VARAZZE. La notte ■ ■ Varazze, in via Emilia Vecchia, una ruspa impiegata per i lavori di scavo dell'Italgas ■ ■ alle fiamme. Per appiccare il fuoco, i piromani hanno utilizzato una lampada a nafta ■ quelle che si ■ nelle ore notturne per segnalare i lavori in corso. Le fiamme sono state prima appiccate ■ pneumatici e da qui si ■ propagate. I Vigili del fuoco di Savona hanno ■ circa due ore per ■ ragione delle fiamme che hanno gravemente danneggiato ■ pala meccanica.

Episodio di teppismo anche ■ Celle, dove una baracca per la vendita delle angurie, sita all'imbocco autostradale di Celle, di proprietà di Luigi Giamporcaro, 48 anni, abitante in via Roglio 16/2, è ■ completa■ distrutta, la notte scorsa, per un incendio che ha impegnato per oltre tre ore i vigili del fuoco del distaccamento del porto di Savona.

L'incendio poteva provocare gravi conseguenze, infatti, nel chiosco erano custodite alcune bombole di gas. I carabinieri ritengono che si sia trattato di due episodi di teppismo, mentre hanno escluso categoricamente che gli incendi siano frutto di tentativi di estorsione. Vandali in azione anche a Savona, dove nei quartieri periferici ■ Legino ■ piazzale Moroni sono state danneggiate le ■zerie di una decina di automobili.

[a. z.]

A Sassello

Un ricorso per riaprire la discarica

SASSELLO. Il sindaco, Monica Abaclat, ■a inviato ieri al tribunale del ■ ■ Savona un'i■ di dissequestro della discarica abusiva del Comune.

La risposta dovrebbe arrivare al più tardi domani ■ in ■ ■ assenso risolverebbe, per gli 8 Comuni dell'entroterra che fanno capo ■ discarica di Sassello, il problema dei costi eccessivi che comporta trasportare i rifiuti urbani alla discarica savonese di Cima Montà, come è stato ordinato dalla Regione in seguito all'inchiesta sulle discariche abusive nel Savonese. Il tribunale ■ riesame dovrà inoltre pronunciarsi sull'eventuale ■issequestro della discarica ■ Mioglia.

Sempre in tema di «rifiuti d'oro» c'è polemica, ad Albisola Superiore, per le dimissioni annunciate nei giorni scorsi dal vicesindaco, Maurizio Zunino, che è stato invitato dalla maggioranza a rivedere la sua posizione fino a settembre, quando sarà convocato ■ nuovo Consiglio comunale. Il psdi, intanto, ■ ritirato l'appoggio esterno alla maggioranza dc, psi, pri. Lo ha comunicato ■ consigliere Francesco Briuglia. ■po ■ preso atto, accogliendole favorevolmente, ■ dimissioni del vicesindaco. Il psdi ha anche rinunciato alle deleghe all'Industria e all'Edilizia popolare auspicando un «concreto cambiamento di rotta da parte delle forze che reggono la maggioranza».

[a. z.]

In lizza 2 candidate

Una donna ■indaco di Celle

CELLE L. Polemiche per la nomina del nuovo sindaco. La lista civica «Costituzione», che regge la maggioranza, ha indicato Maria Teresa Carbone, già assessore al commercio e alla polizia urbana, come la più idonea a succedere a Renato Zunino. Ma c'è chi ■ batte per un'altra donna, l'assessore ai servizi sociali, Alba Marassi.

«Come elettori della lista "Costituzione" - sostengono i sottoscrittori di una petizione recante un centinaio di firme - chiediamo che ■ tenga conto del nostro dissenso sulla scelta operata dalla maggioranza e la preferenza che esprimiamo per Alba Marassi, cellese da sempre, che ha dimostrato, con il suo impegno, di essere più vicina alla gente del paese di qualsiasi altro componente della Lista».

Alla «guerra» sul fronte femminile, fanno da contraltare le posizioni della minoranza consiliare (dc, psi) che vorrebbe le dimissioni dell'intera giunta e il ricorso alle elezioni anticipate.

[a. z.]

Mentre ■ Celle due ragazzi confessano ai carabinieri di aver iniziato a «bucarsi»

Eroina in via Pia, due arrestati

Una pattuglia della Finanza ha sorpreso una coppia di giovani che spacciava stupefacenti nei vicoli
Sono un albisolese, nipote del nonnino della droga, e una savonese. Oggi ■ interrogati dal giudice

SAVONA. Duplice arresto per droga, la scorsa notte, nel centro storico. I finanzieri del nucleo ■ polizia tributaria hanno bloccato due giovani mentre spacciavano eroina nei vicoli adiacenti via Pia. Sono Roberto Ramogni■, 24 anni, residente ad Albissola Marina in via Giordano, nipote di Giuseppe Gatto, l'ottantenne nonnino della droga condannato recentemente dal tribunale a 14 anni di reclusione perché coinvolto in una vicenda di droga, e Barbara Ambra, 24 anni, abitante a Savona in via Garroni, nel quartiere di Lavagnola.

Barbara Ambra, ■ Savona, è stata sorpresa ■ via Pia dai finanzieri mentre cedeva dell'eroina ■ ■ drogati assieme a Roberto Ramognino

L'episodio è avvenuto poco prima della mezzanotte. I due giovani, secondo quanto trapelato, sono stati visti da una pattuglia di finanzieri in borghese, impegnati in servizio ■ vigilanza, proprio mentre cedeva■ una bustina di eroina. Attorno ai due spacciatori c'erano alcuni tossicodipendenti che sono stati bloccati o identificati: tre di loro, trovati in possesso ■ una modica quantità di sostanza stupefacente, saranno ora segnalati alla prefettura, come previsto dalla nuova legge sulla droga. Roberto Ramognino e Barbara Ambra ■ stati, invece, arrestati e stamane saranno interrogati dal giudice delle indagini preliminari. Nell'operazione i finanzieri hanno sequestrato una bustina di eroina (conteneva poco più di un grammo di droga) e seicento mila lire in contanti che, secondo gli investigatori, la coppia aveva ottenuto con l'attività di spaccio.

Altri due giovani sono stati, invece, denunciati, l'altra sera, dai carabinieri di Celle Ligure. ■ due ragazzi residenti in paese, L.P., 25 anni, e G.Z., 26 anni, entrambi incensurati, che durante un controllo sono stati trovati ■ possesso di una modica quantità ■ eroina. I due hanno raccontato di aver incominciato a drogarsi da poco tempo. I casi di L.P. ■ G.Z. non sarebbero, comunque, isolati. Secondo le statistiche in possesso a polizia e carabinieri, infatti, risultano sempre più numerosi i ventenni che fanno uso di sostanze stupefacenti. ■shish, eroina e cocaina continuano a diffondersi in modo preoccupante.

[c. v.]

VARAZZE

Il piromane dal giudice

Roberto Oliveri, 43 anni, ■ Palermo, che domenica ■, a Varaz■ ha cercato ■ incendiare l'appartamento della ex convivente, per vendicarsi di essere stato lasciato dalla donna, sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari. Il magistrato dovrà decidere se convalidare l'arresto e concedere all'imputato la libertà provvisoria. Un'istanza in tal senso dovrebbe, infatti, ■ presentata dall'avvocato difensore, Carlo Risso di Savona. L'episodio è avvenuto ■ via Michelangelo Corosu, poco distante dalla stazione ferroviaria, dove abitano Angela Fonte, 44 anni, e i suoi due figli. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri di Varazze, Roberto Oliveri, deluso per la conclusione ■ rela■ con l'ex convivente, ha cosparso di nafta ■ porta e lo zerbino dell'appartamento e appiccato il fuoco. E' s■ però visto ■ un vicino che ha immediatamente dato l'allarme.

[c. v.]

NOTIZIE ■

INCENDIO

Fiamme a Santuario minacciano ■ case

Continuano gli incendi boschivi alle spalle della città. L'altra notte un rogo, di probabili origini dolose, è divampato ■ Santuario. Le fiamme hanno minacciato alcune abitazioni e hanno richiesto l'intervento dei vigili del fuoco della centrale ■ via Nizza, guardie forestali e gruppi di olontari. L'opera di spegnimento dell'incendio è durata un ■ di ore.

[c. v.]

AURELIA

■ ■ Albisola, traffico paralizzato

Traffico paralizzato, ieri mattina, sulla via Aurelia, tra Albissola Marina e Savona, a causa di un incidente stradale. Un giovane in motorino, Matteo Testa, 17 anni, abitante in via Santorre di Santarosa, per cause in via di accertamento dei vigili, ha investito una donna, Maria Bonaria Farci, ■ anni, abitante ad Albisola Superiore in via dei Conradi. Tutti e due sono stati poi ricoverati in ospedale con prognosi di una decina ■ giorni. La situazione del traffico si è normalizzata dopo un'ora.

[c. v.]

GENOVA

Approvato (9 miliardi ■ utile) il bilancio del porto

Il Consorzio autonomo del porto ha chiuso ■ bilancio consuntivo ■ - approvato ieri dall'Assemblea ordinaria ■ soci, riunita a Palazzo San Giorgio - con un utile ■ gestione ■i 9 miliardi. Questo vistoso avanzo ha consentito di coprire il passivo del 1990, con un saldo definitivo di ■ milioni.

[c. v.]

VALLORIA

Ragazza ■ 29 anni ■ al ■ Paolo

Una giovane di 29 anni N. ■., di Savona, è morta ieri all'ospedale San Paolo, dove era ricoverata da tempo, ■ta ■a un male incurabile. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di ■ Paolo. Inutili le lunghe terapie dei sanitari del repar■ di Medicina di Valloria, dove la giovane ha cessato di vivere.

[e. b.]

■ PROVINCIA ■

LETTERE AL ■

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

Savona, per i pedoni ■ ■ strada ■ rischio

Sabbia e pietre scomesse da molto tempo, ormai, noi poveri pedoni siamo obbligati a fare gli equilibristi ogni volta che si transita in via Santa Maria Maggiore, nel centro storico.

Non sono state sistemate passerelle in legno capaci di facilitare i pedoni, specie gli anziani come me, che ogni ■orno, abitando proprio nelle adiacenze di via Pia, ■ costretta a uscire di casa, anche più di una volta, per fare la spesa.

«Scusate il disagio», si legge in alcuni cartelli piazzati nella zona dei lavori. D'accordo, ma c'è disagio e disagio. Quello che io segnalo potrebbe essere facilmente risolto, evitando ■ passanti il rischio di rompersi una caviglia.

Un paio di tavole ben sistemate agevolerebbero di molto il passaggio e non credo che impedirebbero il lavoro agli operai del cantiere.

Angela A., Savona

Pericoloso ■ tunnel tra Cairo e Carcare

Ogni g■, per motivi di lavoro, percorro la strada Statale che collega Cairo Montenotte a Carcare. Inutile sottolineare i disagi che, come tutti gli altri automobilisti, sono costretto a subire in particolare a causa del tunnel ferroviario di S. Giuseppe, dove, come noto, vi è un brusco restringimento della carreggiata.

Non sono l'unico a lamentare una situazione che si trascina da tempo immemorabile ■ che sino ad oggi non è ancora stata affrontata. Possibile che non si trovino soluzioni senza dover ricorrere a progetti faraonici difficili da finanziare?

In Val Bormida si parla spesso di viabilità ma i progetti, quando ci sono, continuano a rimanere sulla carta, forse per colpa di un generale disinteresse.

Vorrei che finalmente si facesse qualcosa anche perché in quel tratto gli incidenti sono all'ordine del giorno.

Lettera firmata. Cairo Montenotte

■ UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: 822 822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: 626 666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50 348
Alassio: 640 089
Andora: 85 344
Borghetto: 970 236
Laigueglia: 690 231
Ceriale: 990 105/991 333

■ DI TU■

A **Savona** oggi sono di turno, con orario continuato, dalle ■ ■o 12.30

Canepa: ■ Montenotte 48, tel. 828 940

Delle Vitella: via Montegrappa 24, tel. 825 501

Di Legino: via Bove 10, tel. 862 025

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19.30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8.30 a serrande abbassate.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di ■ svolgono anche la reperibilità ■ su chiamata dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

■ Inglese: corso Dante 344, tel. 840 128

Albenga: Savore, via Medaglie d'oro 42, tel. 50 420

■ Superiore: Giusti, corso Mazzini 193, tel. ■

Cairo Montenotte: Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865

Cengio: Lorigo, via Padre Garello 88, tel. 554.045

Finale Ligure: Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692 670

Loano: Nuova, ■ ■ ■, ■ 668 713

■: Monte Ursino, corso ■ 10, tel. 748 936

Pietra Ligure: Finadri, via ■ ■, tel. 626 035

Vado Ligure: Mazzadra, ■ Aurelia 136, tel. 880 231

Sassello: Henry, via Badano 17, tel. 724 107

Varazze: ■, ■ Malocello ■, tel. 97 280

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona 824 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure 627 777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga 540.990
Distretto ■ Altare 580 72
Distretto di Cairo 504 062
Distretto di Calizzano 796.97
Distretto di ■ ■ 027
Distretto ■ Arenzano 912 ■
Distretto di Cogoleto 918.3456

STATO CIVILE

MARTEDI' ■ LUGLIO

NATI. Enrico ■. Charlotte Rolando. Elena ■i. Andrea Rebellino.

■ Benilde Tosetto, 82 anni, Savona, via De Marchi ■. I funerali questa mattina alle 9 ■ chiesa di San Giuseppe. Elisabetta Prinzi, 88 anni, Savona, piazza ■ Pancaldo. I funerali questa mattina alle 10 nella chiesa di San Domenico. Natalina Maletta, 29 anni di Savona, via Comotto 2. Le esequie stamane alle 11 nella chiesa di San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

■NA. Negli uffici del provveditorato agli studi di via Trilussa sono in pubblicazione le graduatorie provinciali degli aspiranti ■ supplenza nelle scuole ed istituti di istruzione secondaria ■ primo e secondo grado. ■ graduatorie saranno affisse anche presso i distretti scolastici di Albenga, Finale Ligure, Cairo Montenotte. Entro cinque giorni ■ pubblicazione, ogni interessato può presentare ■ ■ opposizione, in carta libera, al provveditore ■li studi. Le graduatorie definitive ■ pubblicate entro il 25 agosto. N■ frattempo, infatti, gli uffici dovranno esaminare le decine ■ ricorsi che sono stati ■ per errori materiali o di interpretazione.

■ APPUNTAMENTI

LOANO

Quattro Lunapark

Tutte le sere è aperto il grande luna park di Loano in località «Divin Prigioniero». Giochi ed attrazioni anche ■ Borgio in corso Colombo, ad Andora nell'area del campo sportivo e a Spotorno in località «Serra».

[a. r.]

LOANO

Spazio musica

Proseguono gli stages internazionali dell'■one «Spazio musica» a Loano. In corso ancora gli stages di musica e computer.

[a. r.]

VADO LIGURE

Anticolombiane

Continua fino al 2 agosto a Villa Groppallo di Vado Ligure la mo■ non celebrativa della scoperta dell'America «Quipu-Aiuto alla memoria» con orario 18-23.

[a. r.]

ALBISOLA SUPERIORE

Scuola di ceramica

La scuola ■ ceramisti, in collaborazione con il Comune di Albisola organizza, fino al 5 settembre, ■ estivi di ceramica per adulti e bambini. Le lezioni si svolgono tutti i giorni, escluso il sabato, per 3 ore al giorno. E' possibile scegliere tra le seguenti tipologie: modellato; decorazione; tornio. Informazioni ■ 019/485765.

[a. r.]

ALBISOLA CAPO

Castelli di sabbia

Si sono aperte, presso i diversi stabilimenti balneari albissolesi, le iscrizi■ alla prima edizione del concorso «Castelli di sabbia ad Albisola» organizzato dalla palestra «Arabesque Club» con il patrocinio dell'assessorato al Turismo del Comune. La gara si svolgerà il 30 luglio.

[a. r.]

■ MARE

Tennis per beneficenza

Una competizione di tennis per aiutare il canile di Cadibona gestito dalla sezione ■ dell'Enpa. Per le iscrizioni alla gara, che avrà luogo dal ■ al 15 agosto al Tennis Club in via degli Orti 1, (quota di partecipazione ■ mila), telefonare allo 019/480.201.

[a. z.]

Secondo no della commissione edilizia al progetto

Pietra Azzurra ancora bocciata dal Comune

[illegible] L. La Commissione edilizia ha bocciato, martedì sera, il progetto «Pi[illegible] Azzurra» che prevedeva [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] 800 posti auto, con annesse [illegible] e un centro commerciale, fra via XXV Aprile e via delle Corrice. Si trattava di una operazione da circa 40 miliardi. La bocciatura [illegible] trapelata ieri mattina, [illegible] seguito alle prescrizioni e alle [illegible] imposte [illegible] Regione nel nuovo piano regolatore generale della città.

La decisione arriva in una fase molto delicata e chiacchierata del progetto. Fra gli amministratori della società che voleva realizzare l'intervento c'è infatti anche l'ex sindaco di Tovo S. Giacomo, Eligio Accame, in carcere per lo scandalo delle discariche. La magistratura savonese ha aperto [illegible] inchiesta sull'operazione «Pietra Azzurra» anche in seguito [illegible] un voluminoso dossier, presentato, dal capogruppo del pds di Pietra, Franco Buscaglia. L'esponente del pds sostiene che «in questi anni, l'amministrazione comunale, con il prg, il programma dei parcheggi, il piano commerciale e altre scelte urbanistiche [illegible] favorito i privati». Il progetto, negli ultimi due anni, è stato [illegible] anche [illegible] [illegible] Rainato del gruppo verde, dalla Lega Nord e da gran parte dei commercianti.

La Commissione edilizia lo aveva bocciato una prima volta lo [illegible] anno imponendo alla

Il progetto Pietra Azzurra curato dall'ex sindaco di Tovo Eligio Accame è stato bocciato [illegible] Commissione edilizia

società «Pietra Azzurra» (l'invaso in cui si vorrebbe realizzare il mega autosilo è tutt'ora di proprietà dell'Italcementi) una serie di prescrizioni per la riduzione dell'impatto ambientale e dei volumi. Proprio mentre il Consiglio comunale discuteva del contestato piano commerciale la Commissione, in una seconda seduta, lo aveva approvato dopo che il piano particolareggiato era stato modificato.

Pochi giorni fa la Regione ha inviato al Comune il piano regolatore con nuove norme e restrizioni (lo sviluppo edilizio per il prossimo decennio è stato ridotto di circa il 70 per cento) [illegible] [illegible] fatto mettevano [illegible] legge» il progetto. Martedì sera la decisione, improvvisa, di adeguarsi subito alle indicazioni vincolanti della Regione.

Augusto Rembado

L'ex sindaco dal giudice

[illegible] Sarà [illegible] sentito dai giudici Eligio Accame, l'ex sindaco di Tovo San Giacomo coinvolto nello scandalo dei fusti d'oro e attualmente detenuto in un centro clinico del carcere di Pisa per le sue precarie condizioni di salute. Il nuovo interrogatorio dovrebbe avvenire [illegible] prossima settimana al ritorno dalle ferie del sostituto procuratore [illegible] Repubblica, Alberto Landolfi, e del collega della pretura Domenico Pelle[illegible] che si [illegible] occupando [illegible] migliaia di bidoni contenenti sostanze tossico nocive che sarebbero stati interrati in numerose cave della provincia. Eligio Accame, che è accusato di abuso in atti d'ufficio ma ha finora respinto con decisione ogni addebito, è finito nei guai con la magistratura proprio per il caso della discarica di Tovo San Giacomo, la cui autorizzazione fu data con tre provvedimenti d'urgenza. Finora per l'inchiesta sui fusti tossici sono finite in carcere cinque persone: Federico Casanova, Francesco e Filippo [illegible] Luigi e Nicolino Verus, padre e figlio. [e. v.]

Ieri sera a pochi metri dal molo di Alassio, era diretto a Villanova

Ultraleggero precipita in mare

Soltanto spavento per il pilota, il savonese Sandro Agnelli, e il passeggero, Gerolamo Isetta di Arenzano. Il motore era in avaria. L'apparecchio è rimbalzato sull'acqua

[illegible] E' precipitato in mare mentre stava cercando di arrivare, a volo radente, all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Il motore era già da alcuni minuti in avaria al punto [illegible] [illegible] chiesto alla torre [illegible] controllo [illegible] scalo l'invio di un elicottero per controllare la parte [illegible] di quella che doveva [illegible] una gita di piacere e che, invece, si è trasf[illegible] in una brutta avventura. Forta[illegible] per Sandro Agnelli, 37 anni, abitante a [illegible] in via Niella e per Gerolamo Isetta, 50 anni, abi[illegible] [illegible] [illegible] no in [illegible] [illegible] da Vinci, l'avventura ha avuto un lieto fine.

L'incidente di volo è avvenuto alle 20,10 nello specchio di mare antistante i bagni «Nettuno» e «Delfino», a poche decine di metri dal molo di Alassio. Alle 19 l'ultraleggero a motore «Storch» targato Italia 2391 [illegible] proprietà di Sandro Agnelli e Gianni Orecchia, 62 anni, dentista savonese con studio professionale in via Tardy e Benech era decollato con a bordo Agnelli e Isetta. In programma un breve volo verso Sanremo e ritorno. Ad Imperia i primi guai. Alla torre di controllo viene chiesto l'appoggio di un elicottero. Il viaggio di ritorno diventa un incubo. L'ultraleggero procede a bassa quota sfruttando al massimo le correnti per arrivare a Villanova.

«Era a non più di 40 metri da [illegible] quando l'[illegible] visto

L'ultraleggero riportato sulla spiaggia dopo la sfortunata avventura

cadere a piombo. E' rimbalzato un paio di volte poi si è fermato ad una trentina di metri dalla riva. Uno dei due passeggeri è sceso e ha chiesto aiuto mentre l'altro è rimasto in cabina», racconta Filippo Mattelliano barista de «El Galeon», sul lungomare. [illegible]ele Siciliano, bagnino dei bagni «Nettuno», è subito [illegible] verso il velivolo subito seguito [illegible] collega [illegible] bagni [illegible] e [illegible] due pescatori con un canotto. Sul lungomare una cinquantina di persone hanno seguito tutte le fasi del recupero. [illegible] pochi minuti sono arrivati i vigili urbani, gli uomini del commissariato e [illegible] ambulanze che, per fortuna [illegible] sono servite.

Il velivolo, alle 21,15, è [illegible] portato a riva e, con un carro attrezzi, portato nell'hangar dell'aeroporto di Villanova. Per rimuoverlo è stato [illegible] smontare le ali. Lo «Storch» è stato messo sotto sequestro. Saranno i periti a stabilire le cause dell'avaria anche se sia il motore che le parti [illegible]caniche erano state controllate prima del de[illegible] [illegible] il colpo l'ultraleggero non ha subito danni gravi. L'acqua, infatti, sembra aver attutito il colpo. [a. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGIO VEREZZI

Approvata una variante al piano regolatore

Il Consiglio comunale di Borgio Verezzi ha approvato una variante al Piano regolatore per permettere l'installazione di nuovi ponti radio. I ripetitori, che serviranno sia alle emittenti pubbliche che a quelle private, garantiranno una ricezione migliore agli abitanti della zona. [a. m.]

CERIALE

Incendio di bosco in frazione Peagna

I Vigili del fuoco sono dovuti intervenire [illegible] pomeriggio per spegnere un incendio di sterpaglie sviluppa[illegible] in frazione Peagna proprio sopra l'autostrada dei Fiori. Il fumo ha creato qualche problema agli automobilisti ma nel giro di un'ora le fiamme sono state spente. Altri incendi [illegible] stati segnalati nell'entroterra di Albenga e di Castelvecchio di [illegible] [illegible] [a. p.]

FINALE LIGURE

Schiamazzi notturni, protestano i turisti

Da diverse sere qualche abitante del lungomare di Finale Ligure [illegible] intervenire i carabinieri denunciando schiamazzi sulla passeggiata. Ogni volta che le forze dell'ordine arrivano, però, trovano solamente compagnie di giovani che scherzano tra loro senza dare troppo fastidio. Anche ad Albenga, in viale Martiri, ci sono state proteste e disagi per il frastuono provocato dai motorini e da gruppi di ragazzi, armati soprattutto di pistole ad acqua, ultima [illegible] da dell'estate. [a. r.]

[illegible]

In centro nuovi (e discussi) sensi unici

La traversa che collega corso Europa con il lungomare Roma è da ieri a senso unico in direzione mare. LO ha deciso l'amministrazione comunale che in questo modo è riuscita a recuperare una decina di posti auto che serviranno ai clienti delle banche della zona e per le operazioni di carico e scarico merci. [a. r.]

Iacopo, 6 anni, trasferito al San Paolo e, [illegible] l'elicottero dei Vigili del fuoco, a Genova

Bimbo investito da un fuoristrada

Spotorno: stava attraversando l'Aurelia davanti al Comune, è stato travolto da un Mitsubishi condotto da una donna. Ha riportato un grave trauma cranico. I soccorsi della Croce Bianca. L'incidente alle 13

SPOTORNO. Un bambino di 6 anni, Iacopo Minola, residente a Milano in via Magnago 21, da qualche settimana in vacanza con i genitori a Spotorno, è da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini di Genova, per un trauma cranico riportato a seguito di un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia. L'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, avrebbe messo in luce un ematoma per il quale i medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 13. Secondo i primi accertamenti dei vigili urbani di Spotorno, che hanno già inviato un rapporto all'autorità giudiziaria, Iacopo Minola stava attraversando l'Aurelia diretto verso la piazza del Comune. Mentre si trovava già a metà carreggiata è stato travolto da un fuoristrada «Mitsubishi», condotto [illegible] una donna. Stando ai primi rilevamenti, l'autoveicolo aveva parte della visuale ostruita [illegible] [illegible] corriera del-

Iacopo Minola 6 anni, Milano è stato investito ieri sull'Aurelia davanti al Comune

l'Acts, l'azienda consortile trasporti [illegible] che [illegible] ferma sul lato [illegible] strada. L'investimento sarebbe avvenuto proprio mentre il [illegible] stava sorpassando il [illegible] [illegible] donna al volante dell'autoveicolo ha visto il bambino soltanto quando era già [illegible] [illegible] [illegible] carreggiata e ha tentato una disperata frenata per evitare [illegible] travolgerlo. La manovra si è rivelata però inutile.

L'urto è stato violento: Iacopo Minola è caduto e ha battuto violentemente la testa sull'asfalto. [illegible] stata l'automobilista a prestare i primi soccorsi al ferito. Nel frattempo qualcuno ha chiesto l'intervento dell'ambulanza [illegible] «Croce bianca». [illegible] condizioni di Iacopo Minola sono apparse subito gravi tanto che il centralino unificato [illegible] VII Usl (coordina gli interventi delle pubbliche assistenze e delle croci savonesi) ha inviato [illegible] accade sempre nei [illegible] di emergenza, l'automedicale [illegible] il dottor Salvatore Esposito e l'infermiere Michele Paluso, che hanno p[illegible] le prime cure al ferito.

Il bambino è stato, quindi, trasportato nell'ospedale San Paolo dove i sanitari, che erano già in preallarme, lo hanno sottoposto alla Tac. Il risultato dell'esame ha convinto i medici a disporre il ri[illegible] di Iacopo Minola in un ospedale più attrezzato. Per accelerare il trasferimento al Gaslini di Genova è stato [illegible] l'intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco. Attorno alle 13,30 dalla base di Genova è decollato l'Agusta [illegible] 412 che ha raggiunto l'ospedale di Valloria dopo una ventina di minuti. Il bambino è stato, quindi, caricato sulla libellula a bordo della quale sono saliti anche un medico di rianimazione e un infermiere che per tutta la durata del volo si [illegible] presi cura [illegible] piccolo Iacopo. Mezz'ora più tardi l'Agusta Bell 412 è atterrato davanti [illegible] [illegible] [illegible] Genova. [c. v.]

Ceriale, 720 firme

Petizione per l'acqua inquinata

CERIALE. Settecentoventiquattromila tra residenti e proprietari di seconde case di Ceriale chiedono all'Amministrazione comunale di indire un'assemblea pubblica. La riunione dovrebbe dibattere il problema dell'inquinamento delle falde acquifere cittadine che, da due mesi, costringe turisti e residenti a servirsi delle cisterne riempite giornalmente dai Vigili del fuoco.

La richiesta verrà presentata in Comune sabato mattina da una delegazione del comitato civico «Per Ceriale» che ha organizzato la petizione in piazza del Bastione. «Adesso l'amministrazione non potrà più rinviare l'incontro pubblico come ha fatto nelle scorse settimane dicendoci che se ne parlerà finita l'emergenza. I cittadini hanno diritto di sapere cosa si sta facendo per risolvere il problema dell'acqua inquinata. Gli amministratori non possono tirarsi indietro ed evitare qualsiasi domanda [illegible] cittadinis, [illegible]no i responsabili del co[illegible] civico. [a. p.]

Un appello anche ai genitori, ma finora nessuno si è ancora presentato

Preside imbianchino al liceo

Restauri fai-da-te a Finale, con i professori

FINALE L. «Il [illegible] del fai [illegible] te». Così il preside dello scientifico «Issel» di [illegible] Ligure, Luigi Vassallo, definisce, in modo ironico, il [illegible] istituto dopo [illegible] [illegible] «costretto» a fare l'imbianchino per sistemare le pareti [illegible] scuola. Spiega il preside Luigi Vassallo: «L'amministrazione provinciale [illegible] Savona è sorda, per motivi [illegible]nomici, [illegible] annuali richieste [illegible] ritinteggiatura [illegible] aule. Quest'anno è riuscita ad assicurarci solo [illegible] fusti [illegible] vernice bianca. Così il sottoscritto e il segretario, Renzo Sciutto, ci siamo improvvisati imbianchini [illegible] ogni pomeriggio, al termine dell'orario di servizio, malgrado il caldo opprimente di questi giorni e il clima generale vacanziero ci siamo rimboccati le maniche». Con un avviso sulla porta ci si è rivolti anche ai genitori, per avere [illegible] aiuto. Finora [illegible] si è presentato, soltanto una bidella. [a. r.]

Preside e segretario del liceo alle prese con vernici e pennelli

PIETRA L. [illegible]

Medici e infermieri

In Regione i dipendenti del S. Corona

PIETRA L. [illegible] mattina alle 9 [illegible] delegazione [illegible] Consiglio d'ente del S. Corona [illegible] Pietra Ligure, in rappresentanza di Cgil, Cisl e Uil, «occuperà» la sede del Consiglio regionale. Motivo della protesta il blocco delle [illegible]unzioni, in particol[illegible] [illegible] 53 infermieri professionali neo diplomati [illegible] andrebbero a [illegible] prire posti vacanti, da mesi, in molti reparti[illegible] ficile [illegible] soluzione del problema è il recente decreto 333 del governo. «Abbiamo, in certi reparti meno infermieri di quanto prevede la legge», dicono al sindacato. E' imminente la nomina del nuovo amministratore straordinario della V Usl (potrebbe essere l'ex prefetto di Milano, Umberto Catalano) dopo il vuoto [illegible] potere verificatosi per l'inchiesta giudiziaria sui rifiuti ospedalieri che ha visto inquisiti tutti i vertici, sanitari e amministrativi, [illegible] [illegible] Corona. [a. r.]

LOANO [illegible]

Centro commerciale

E' approvato il progetto dell'autosilo

LOANO. Nell'area (7 mille metri quadrati), superiore all'autosilo (650 posti auto) di località Fey a Loano, sorgeranno uffici, banche, saloni di esposizione (auto, moto, barche) per circa 800 metri quadrati. Lo prevede l'ultima variante, approvata [illegible] Consiglio comunale di [illegible] I privati che hanno realizzato l'autosilo avranno a loro carico, come oneri di urbanizzazione, la realizzazione del parco. La struttura (circa [illegible] mille metri quadrati) sarà fra le più grandi nel suo genere esistenti in Riviera, a 300 metri [illegible] centro cittadino e a 100 dagli impianti sportivi. Il parco sarà dotato di giardini, anche pensili, panchine, illuminazione [illegible]rvizi. Dalla parte opposta della città, in località «Divin Prigioniero», gli [illegible] privati, realizzeranno, dal prossimo inverno, il nuovo [illegible] con 8 campi coperti e altrettanti all'aperto. [a. r.]

Il ministro dell'Ambiente ieri ha incontrato gli amministratori della valle

Acna, giovedì la decisione

Ripa di Meana assicura: «Siamo vicini alla soluzione». Intanto gli abitanti di Cengio hanno presentato un esposto in cui lo accusano di interessi privati in atto d'ufficio

CENGIO. «Siamo vicini alla soluzione, anche se l'incontro decisivo per la questione Acna sarà quello di giovedì prossimo a Palazzo Chigi». Lo ha detto il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana al termine del primo incontro avuto ieri con i rappresentanti degli enti locali sull'Acna.

Intanto [illegible] è saputo che un gruppo di abitanti di Cengio presenterà un esposto-denuncia alla procura della Repubblica di Savona proprio contro il ministro dell'ambiente. Ripa di Meana verrebbe accusato di interessi privati in atti d'ufficio per le scelte [illegible] lui fatte negli ultimi tempi sulla vicenda Acna.

Si tratta di un'iniziativa la cui efficacia è ancora tutta [illegible] valutare, ma che bilancia sul piano politico l'intenzione, [illegible] nota la scorsa settimana dei movimenti ambientalisti piemontesi, di denunciare Ruffolo e di chiedere l'apertura di una commissione d'inchiesta parlamentare sul comportamento tenuto dal precedente ministro dell'ambiente.

Ieri, inoltre, Ripa di Meana ha dichiarato, durante una conferenza stampa, che «nella vicenda Acna c'è puzza di bruciato e sto raccogliendo tutti gli elementi necessari per far luce su alcuni punti». Schermaglie, che a Cengio hanno fatto ulteriormente salire la tensione proprio nel giorno dell'incontro a Roma. Da una parte la Regione Piemonte e il sindaco di Cortemilia, dall'altra la Regione Liguria, la Provincia di Savona e il sindaco di Cengio.

Oggi ci sarà una nuova giornata fitta di appuntamenti a Roma, dove Ripa di Meana al mattino si confronterà [illegible] i dirigenti della Fulc nazionale e ligure e al pomeriggio con i responsabili dell'Enichem.

Oggi si conoscerà anche la posizione dell'Enichem sull'Acna

E' molto attesa, oggi, in particolare la posizione che assumerà l'Enichem, chiamata a chiarire le sue intenzioni sul futuro della fabbrica di Cengio. Le perplessità dell'Enichem, comunicate al ministro dell'Ambiente tramite una lettera la scorsa settimana, erano state alla base della dichiarazione resa da Ripa di Meana sulla necessità di chiudere la fabbrica.

Conferma Giancarlo Pinotti, segretario della Cgil [illegible]: «Enichem e Eni debbono chiarire le loro intenzioni e ribadire al ministro come al sindacato la volontà di continuare investimenti e programmi di risanamento e sviluppo. E' questo il nodo da sciogliere in modo definitivo. Possibilità di mediazione ci sono e debbono essere trovate, ma prima l'Enichem e subito dopo il ministro dovranno assumere posizioni che non lascino dubbi sulle intenzioni di [illegible] aperta la fabbrica».

I risultati degli incontri romani saranno sottoposti, domani, all'esame di Palazzo Chigi, quando il governo prenderà in [illegible] tutti i problemi legati all'azienda della Val Bormida.

Ieri [illegible] da Cengio alcune centinaia di lavoratori e abitanti sono partiti in autobus alla volta di Roma. Hanno intenzione di presidiare il ministero dell'Ambiente durante gli incontri di [illegible]. Una riconferma della volontà [illegible] chiudere il mantenimento in attività [illegible] l'Acna imboccando la strada del risanamento.

Enrico Marchiaio

Il corteo della Savam

[illegible] I 230 lavoratori della Sav[illegible] oggi scenderanno in piazza. L'appuntamento è per le 14,30 dinanzi alla stazione ferroviaria. Poi i dipendenti della vetreria e i [illegible] sfileranno in corteo sino a raggiungere il Comune. «Una manifestazione - spiegano in fabbrica - per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla vicenda dello stabilimento». E aggiungono: «Solo [illegible] l'intervento degli amministratori pubblici, degli esponenti politici e degli imprenditori si potrà sbloccare tale situazione in modo da garantire il proseguimento dell'attività». Al corteo di oggi sarà presente anche una delegazione del Consiglio di fabbrica dell'Acna.

Prosegue, intanto, l'attesa dell'assemblea dei creditori, in programma il 8 agosto. In quell'occasione dovranno esprimere la loro posizione in merito alla richiesta di amministrazione controllata avanzata dall'azienda e già accolta dal tribunale. Per la vetreria altarese l'amministrazione controllata potrebbe rappresentare un importante spiraglio per risolvere la grave crisi di liquidità, [illegible] trentina di miliardi, con cui si trova a dover fare i conti. Dicono i lavoratori: «Nonostante la decisione del tribunale, sinora [illegible] ci [illegible] le condizioni per poter gestire l'azienda, per la quale chiediamo un nuovo assetto proprietario, e garantire i salari». [l. b.]

L'inchiesta sulle importazioni di auto dall'estero

Cairo, multe a salonisti per vendite irregolari

CAIRO M. Il comando dei vigili urbani ha notificato numerose ammende a titolari [illegible] saloni per [illegible] vendita di auto [illegible] Cairo. Le ammende [illegible] riferiscono a violazioni delle norme [illegible] disciplinano la vendita di macchine [illegible], sia di produzione nazionale, sia importate dall'e[illegible]. E' il primo passo [illegible] la formalizzazione dell'inchiesta in [illegible] mesi, [illegible] ha per[illegible] di scoprire numerose irregolarità nell'ambiente dei venditori di auto.

[illegible] accertamenti a Cairo [illegible]no iniziati in seguito alle segnalazioni [illegible] polizia stradale di Savona, che da tempo sta portando avanti un'inchiesta sul mondo dei venditori d'auto [illegible] comprensorio del capoluogo e in alcuni dei maggiori centri della Riviera. Le sorprese [illegible] fin [illegible] primi [illegible]menti. Alcuni dei saloni [illegible] vendita [illegible] sprovvisti delle previste autorizzazioni amministrative. Altri avevano solo la licenza per mediare la vendita di auto usate, mentre da tempo vendevano anche macchine nuove, per lo più [illegible] produzione estera.

Violazioni tutte [illegible] carattere amministrativo, che hanno portato alla verbalizzazione e alla notifica [illegible] ammende, mentre si dovrà valutare in seguito possibili responsabilità di natura penale di alcuni dei titolari di saloni di Cairo. Un compito della magistratura savonese, che sta coordinando le indagini dei vigili urbani e della polizia stradale. Per le auto nuove di produzione straniera, [illegible]dute [illegible] autorizzazione, [illegible] cercando di scoprire la pro[illegible].

Molte, specialmente quelle giapponesi e coreane, non sono arrivate [illegible] produzione, ma da Paesi europei dove [illegible] st[illegible] regolamente importate. E' noto [illegible] vi sia [illegible] grossa differenza in alcuni Stati europei, prima di tutti il Belgio, nei prezzi delle auto nuove praticati al pubblico. Molti venditori, giocando su questa differenze di prezzo, [illegible] a vendere le auto in Italia a condizioni più favorevoli della concorrenza. Un procedimento non vietato, se si è in possesso di regolari licenze. [illegible] i controlli fatti a Cairo hanno evidenziato [illegible] autorizzazioni e licenze o non esistevano o [illegible] incomplete.

Inoltre, sono in [illegible]tamenti anche sulle dichiarazioni di conformità che sono obbligatorie per consentire la vendita di auto nuove. Le vetture vendute sul mercato italiano debbono rispondere a requisiti precisi, per ottenere l'omologazione alla circolazione e quindi [illegible] vendita. Un aspetto che non è stato trascurato [illegible] vigili urbani [illegible] Cairo i quali, in base ai numeri di telaio, hanno [illegible] copia [illegible] queste dichiarazioni direttamente agli importatori [illegible] delle varie case estere.

[illegible] complicato e lungo, che sembra destinato a assorbire [illegible] per diverso tempo l'attività degli inquirenti. [illegible] escl[illegible] a priori che alcune delle [illegible] vendute a Cairo Montenotte negli ultimi mesi possano [illegible] fine risultare come mancanti dei requisiti per circolare in Italia. L'inchiesta appare ormai a una svolta e non si escludono per i prossimi mesi sviluppi anche clamorosi. [e. m.]

ALTARE

Tessore, nuovi retroscena

Dal Belgio, dove si è rifugiato, Giuseppe Tessore ha ricominciato l'attività di importazione e vendita di auto in Italia. La società «Autoisolagrande» con sede a Bruxelles, ha lo stesso nome di quel[illegible] fallita all'inizio dell'anno, dopo la fuga di Tessore. Sarebbero numerosi i clienti di Tessore nel Nord Italia e in particolare nel Savonese. Non si esclude che Tessore, la cui fuga ha costretto decine di suoi clienti a pagare due volte le [illegible] acquistate ad Altare e provocato il fallimento, [illegible] circa 800 milioni, [illegible] dell'«Autoisolagrande» [illegible] della Recas, proprietaria [illegible] capannone dove [illegible] il salone di vendita, alla fine possa risultare come [illegible] fornitori [illegible] auto d'importazione per alcuni dei salonisti di Cairo sulla cui attività [illegible] svolgendo indagini i vigili urbani. [illegible] confer[illegible] a questo proposito è [illegible] fornita dagli inquirenti. Ma appare almeno singolare [illegible] molte delle auto [illegible] vendute a Cairo e per le quali è [illegible] richiesta copia del certificato di conformità, risultino provenienti dal Belgio. Non sarebbe, alla fine, una sorpresa scoprire come Tessore, insieme a altri importatori belgi, [illegible] tra coloro che stanno cercando di invadere il mercato con auto di produzione giapponese. [illegible] delicato, perché [illegible] indagini, malgrado le smentite, sarebbero rivolte [illegible] a verificare [illegible] non [illegible] in atto un tentativo di aggirare il contingentamento [illegible] auto giapponesi sul mercato italiano. [e. m.]

In attesa di nuovi pozzi e della creazione di vasche di accumulo

Acqua razionata in Val Bormida

Siccità a Cosseria, Cengio, Roccavignale e Plodio

COSSERIA. Problemi di approvvigionamento idrico in alcuni centri della Val Bormida. A Cosseria, oltre all'ordinanza del sindaco, Gianfranco Coriando, con cui si limita l'utilizzo dell'acqua ad usi domestici, l'erogazione è sospesa nelle [illegible] notturne, dalle 21 alle 7 del mattino. Analogo provvedimento anche a Plodio, dove l'amministrazione comunale ha deciso il razionamento dalle 20.30 alle 6,30 e dalle 13,30 alle 17,30.

Disagi, dunque, per gli utenti dei due paesi dove, nonostante le piogge dei mesi scorsi, si iniziano a registrare le prime avvisaglie di una situazione che potrebbe aggravarsi ulteriormente. Ma Cosseria e Plodio non sono gli unici comuni valbormidesi dove gli amministratori hanno adottato provvedimenti che limitano l'uso dell'acqua. In questa direzione, ieri il sindaco di Roccavignale, Ezio Nolasco, ha emesso un'ordinanza. Spiega: «Abbiamo già appaltato i lavori di trivellazione di [illegible] pozzo in località Strada. Con questo intervento si d[illegible]bbe risolvere il problema idrico ma non in tempi brevi». Aggiunge: «E', inoltre, nostra intenzione realizzare [illegible] vasca di accumulo. Ma si tratta di interventi che necessitano [illegible] tempi piuttosto lunghi».

Razionamenti, invece, a Cengio dove [illegible] da alcuni giorni l'erogazione dell'acqua potabile è [illegible]sa nelle ore notturne. Osserva il sindaco, Bruno Pesce: «Non è ancora emergenza, [illegible] abbiamo deciso di adottare il provvedimento a scopo precauzionale». [l. b.]

NOTIZIE [illegible]

ALTARE

Nella sede Aci i carabinieri trovano ladro colto dal sonno

Giorgio Malerba, 27 anni, torinese, è stato denunciato per tentato furto e danneggiamenti dai carabinieri. L'uomo, dopo aver tentato [illegible] rubare un'auto, [illegible] forzato la porta dell'uffic[illegible] Aci, frugando in cassetti e armadi, [illegible] senza riuscire a rubare nulla. Stanco, si è addormentato ed è stato poi risvegliato dai carabinieri, che lo hanno denunciato. [e. m.]

[illegible]

Sopralluogo di tecnici per la discarica abusiva

Tecnici della Provincia e polizia municipale di Cairo hanno effettuato nuovi campionamenti di sostanze catramose nella discarica abusiva a lato [illegible] Bormida, in prossimità del ponte di Bragno. Qui il Comune sta realizzando un parcheggio per autocarri ed è stato presentato un esposto perché dalla discarica stanno filtrando nel fiume vari liquami. [e. m.]

[illegible] MONTENOTTE

Code sulla tangenziale provocate [illegible] un incidente

Ancora traffico bloccato e disagi in seguito a un incidente, per fortuna senza feriti, che si è verificato [illegible] mattina sulla tangenziale, all'altezza del ponte sul Bormida, un tratto molto pericoloso. [e. m.]

MILLESIMO

Il via ai festeggiamenti della Società operaia

Si inizia questa sera, con una gara di bocce femminile, la festa della Società operaia di mutuo soccorso. Domani, concerto del fisarmonicista Mauro Giacobbe, poi gli allievi della scuola media presenteranno la «Canzone per l'Europa». Sabato, stand gastronomici e musica; domenica, giornata interamente dedicata agli anziani. [l. b.]

CALIZZANO

Piano anti-larve

Un [illegible] per salvare le faggete

CALIZZANO. Torna ad affacciarsi il problema delle larve, gli insetti che hanno provocato danni gravissimi ai boschi dell'entroterra savonese. Nei giorni scorsi si è riunito un Comitato di esperti per affrontare un fenomeno di proporzioni gravissime, in grado di provocare danni notevoli all'ambiente. La commissione avrà il compito di valutare le iniziative da assumere prima dell'inverno, il periodo cruciale per stabilire un'efficace strategia anti-larve.

Gli esperti sono convinti che, se si lasceranno passare altri mesi senza agire, si correrà il rischio di veder pregiudicate [illegible] delle faggete più belle ed imponenti d'Europa. Il Comune di Calizzano ha chiesto aiuto alla Regione e alla Comunità montana, proprio per dirottare finanziamenti e impegno contro il proliferare del fenomeno. [l. b.]

[illegible]

Si è tagliato le vene

[illegible] pensionato [illegible] nell'alloggio

CARCARE. E' stato trovato privo di vita nella [illegible] abitazione alla periferia di Carcare, con le vene dei polsi tagliate. Protagonista di questa triste vicenda un pensionato di 81 anni, Giova[illegible] Berretta, che viveva da solo nella [illegible] San Giovanni. Non sarebbero noti al momento i motivi del suicidio, dovuto probabilmente a un momento di sconforto e a problemi di salute connessi con l'età avanzata. Non sembrano al momento esserci altre spiegazioni. Berretta viveva in solitudine per propria scelta, pur avendo mantenuto buoni rapporti con alcuni parenti.

Ieri non avendolo ancora visto, uno di questi parenti si è recato nell'abitazione del pensionato e ha fatto la macabra scoperta. Sono stati chiamati i carabinieri. Della vicenda è stata interessata la magistratura che oggi dovrebbe dare il nulla osta per i funerali. [e. m.]

LA STAMPA 29 Luglio 1992

A NERVI SI CHIUDE CON TOKYO

GENOVA. Va in [illegible] questa sera, alle ore 21, [illegible] Parchi [illegible] Nervi, l'ultimo spettacolo del cartellone del Festival Internazionale del Balletto. Da mercoledì prossimo Villa Grimaldi ospiterà [illegible] gna «Il [illegible] Rosato».

A chiudere questa felice edizione «colombiana» della rassegna curata da Mario Porcile [illegible] Tokyo Ballet [illegible] tre coreografie: «L'uccello di fuoco», di Maurice Béjart su musica di Igor [illegible]vinsky, «Il palazzo [illegible] cristallo», di George Balanchine, [illegible] le musiche [illegible] George Bizet [illegible] «Tam-Tam e percussioni», realizzata da Felix Blaska [illegible] le musiche di Jean Pierre Drouet e Pierre Cheriza.

Il Tokyo Ballet, diretto da Shiro Mizoshita è composto da una cinquantina [illegible] danzatori. Si [illegible] esibito al Covent Garden, alla Scala, all'Opéra [illegible] Parigi, all'Opera di Vienna. [m. b.]

REFERENDUM TRA LE DISCOTECHE DELLA LIGURIA

In alto a sinistra Rudi Cavarra animatore al Chikito di S. Bartolomeo Al centro Roberto Perosa alla consolle della discoteca «Sortilegio» di Diano Qui a fianco «Fabietto» dj della discoteca 'U Brecche di Alassio Sotto i giovani si scatenano

Perosa spiega il suo successo, [illegible] la battaglia è ancora aperta

Esperienza e tanta fantasia per essere eletto «miglior dj»

[illegible] referendum organizzato da [illegible] Stampa sulle migliori discoteche e i migliori dj dell'estate? Una cosa positiva che, oltre a rendere un servizio turistico, crea un clima di sana concorrenza tra i dj. E' questa l'opinione [illegible] «sacerdoti [illegible] divertimento estivo» che ormai [illegible] due settimane stanno impegnando[illegible] per guadagnare le prime posizioni nella classifica.

E' bastata la pubblicazione dei primi tagliandi per provocare l'entusiasmo. «Credevo di [illegible] in buona posizione [illegible] certamente [illegible] pensavo di essere in [illegible] alla classifica», [illegible] Roberto Perosa, dj al «Sortilegio» di Diano.

Il segreto del [illegible] di Roberto? «Forse l'esperienza. Ho [illegible] anni e da 14 faccio questo mestiere. Prima a Torino, dove ho abitato a lungo, poi, da un anno, [illegible] Riviera. Ma [illegible] il [illegible]greto [illegible] anche miscelare vari [illegible]neri. [illegible] mia scaletta non è di tendenza, alterno i generi per accontentare un pubblico che spazia dai 18 ai 40 anni».

Contentissimi del [illegible] secondo posto P. Betti e Rudy Cavarra [illegible] del «Chikito» che hanno ottenuto [illegible] citazioni. «In effetti ci sono 4 voti di differenza [illegible] l'uno e l'altro ma la musica del "Chikito" è un [illegible] creato da tutti e due», spiegano. Rudy Cavarra, veneziano, ha alle spalle una carriera [illegible] tutto rispetto [illegible] tanto di dischi incisi. E il futuro non [illegible] da meno. Ha appena vinto [illegible] selezioni [illegible] «Il più bello d'Italia» e parteciperà quindi alle finali nazionali che [illegible] svolgeranno a Diano Marina [illegible] qualche settimana.

Un po' deluso «Fabietto», dj [illegible] discoteca alassina «U' Brecche», un locale storico del divertimento in Riviera. «Onestamente pensavo ad [illegible] parziale migliore. Vorrà dire che scatenerò i ragazzi che vengono in discoteca», spiega ridendo. Nel frattempo per lui sono arri[illegible] altre 146 citazioni che lo portano saldamente al primo posto in provincia di Savona con 218 tagliandi. Nella classifica stanno avanzando anche il «Fantasque» di Cairo [illegible] il dj Gianluca Tiberti, l'«Enigma» di Andora con Roberto Davi e diverse discoteche della [illegible] Azzurra. Partecipare [illegible] referendum è semplicissimo. Basta acquistare una [illegible] de La Stampa, ritagliare il tagliando pubblicato nelle pagine dedicate all'estate, compilarlo e [illegible]pitarlo, a mano o per posta, agli indirizzi scritti in calce. [s. p.]

> ## *La discoteca / il dj dell'estate '92 in Liguria e Costa Azzurra*
>
> LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
> (indicare nome e località)
>
> ....
>
> [illegible] DJ E' ....
> (indicare nome, discoteca e località)
>
> ....
>
> I tagliandi [illegible] consegnati o spediti a [illegible] dei seguenti indirizzi: La Stampa, Ufficio Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino; redazione [illegible] Savona, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona; [illegible]zione di Imperia, [illegible] Bonfante 1, [illegible] Imperia; redazione [illegible] Sanremo, [illegible] Gioberti 47, 18038 Sanremo; largo [illegible] 2, 17031 Albenga; corso [illegible] 59, 16043 Chiavari. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Con questo tagliando si possono votare la miglior discoteca e il miglior dj [illegible] Riviera e della Costa Azzurra. In questi giorni i primi risultati

Una mappa delle persone che contano nel borgo con gli ultimi arrivi

Portofino: dove abita il vip?

Sulla piazzetta si affaccia la residenza Fanfani. I Pirelli hanno tre appartamenti

PORTOFINO. Chi crede che Portofino sia un angolo di Paradiso, dove vige un ristretto numero chiuso, si sbaglia. Di [illegible] in anno il borgo del vip acquista o perde nuovi ospiti, pe[illegible]gi più o meno famosi del mondo della cultura, spettacolo, industria e anche politica. Certo, quando qualcuno cede o subentra in una villa in collina, o in [illegible] appartamento che si affaccia sulla celebre piazzetta, non lo strombazza ai quattro venti.

[illegible] può tentare, comunque, di elaborare una [illegible] di mappa [illegible] vip, aggiornata con gli ultimi arrivi e comunque sempre in difetto. [illegible] i volti nuovi c'è per esempio quello [illegible] Rosanna Armani, sorella dello stilista Giorgio, che ha preso in affitto quest'estate [illegible] casa che fu [illegible] Pierluigi Cerri, nel Castello San Giorgio. Hanno scelto invece di stare vicino al palazzo comunale i torinesi Piero e Maria Scassa, habitués di [illegible] La [illegible] e di casa Agnelli.

La collina ha invec[illegible] i fratelli Bassani, quelli degli interruttori elettrici [illegible] Ticino: si [illegible] sistemati in località Villagrande, acquistando due ville, quella dei Carriero e quella [illegible] Carrozzini. Loro vicini di [illegible] sono l'ex sindaco [illegible] borgo Roberto D'Alessandro, già al timone del Consorzio autonomo del porto di Genova e oggi manager Agusta, e la moglie Elisabetta Hobson. E anco[illegible] Pupi Solari.

Sempre sulle alture che dominano Portofino hanno casa anche Giorgio Falk e Rossana Schiaffino, Villa La Primula, in località San Sebastiano. Orazio Bagnasco invece preferisce l'appartamento che si affaccia [illegible]lla Calata Marconi, a levante del porticciolo. L'entrata [illegible] porto, [illegible] sempre, è però dominata dalla casa del marchese Emanuele [illegible] Ventimiglia, che anni fa si era reso protagonista di una protesta contro [illegible] rombare dei motoscafi nella rada.

In piazzetta gli inquilini dal nome noto [illegible] sprecano. Si può parlare per esempio [illegible] Amintore Fanfani e della moglie Maria Pia, e di Sebastiano Camell, che dal timone dell'omonima compagnia di navigazione si volle alcune estati fa a Portofino e quello della famosa [illegible] delle legere», entrata di diritto negli annali della storia [illegible] borgo per il lancio di dollari falsi all'indirizzo dei passeggeri delle «Love boats in libera uscita lungo le calate e la piazzetta portofine[illegible].

Guardano sul porto inoltre, [illegible] una posizione privilegiata in collina, Villa Becchi, dalla famiglia di costruttori, che spesso ospita l'ex presidente del Consiglio Bettino Craxi, e Villa Altachiara, di Francesca Agusta, vedova del re degli elicotteri Corradino Agusta. I Pirelli, di residenza in zona ne hanno addirittura [illegible] a Paraggi, in via Gave e in via alla Penisola. Riccardo Garrone invece si «accontenta» solo [illegible] Villa Puddinga, acquistata dai Mondadori. Rosellina Archinto, in collina, può vantare un parco di cipressi, pini marittimi e macchia medi[illegible] ritenuto dagli esperti [illegible] i più suggestivi in [illegible]. Sulla Penisola, [illegible] hanno casa Carlo Camerana, Naco Lazze, i Savinelli, [illegible]nodetti e Berlusconi. [illegible] ultimi due, sono però in affitto.

Fabio Pozzo

Tra i vip che amano Portofino ci sono Orazio Bagnasco e Leopoldo Pirelli (a sin.), Rossana Schiaffino, Rod Stewart e Silvio Berlusconi (sopra) A destra, Roberto D'Alessandro e Maria Pia Fanfani

Stasera al campo sportivo di Andora concerto del gruppo sardo

Antiche melodie dei Tazenda che non conoscono frontiere

ANDORA. I «Tazenda» suonano questa [illegible] al campo sportivo «Molino nuovo» di Andora. Il gruppo [illegible] costituitosi nel 1987 e salito alla notorietà nel [illegible] per [illegible] plesso supporter nella tournée italiana di Little Steven, arriva in Riviera per inaugurare il circolo culturale «Linbas», l'associazione che raggruppa i sardi del Ponente savonese e dell'imperiese. «Con il concerto dei "Tazenda" abbiamo voluto di[illegible] che la cultura locale può essere allargata a tutti», spiegano i soci del «Linbas» che in italiano significa linguaggi.

[illegible] legame tra i «Tazenda» e [illegible] Liguria è comunque di vecchia data. Andrea Parodi, cantante del gruppo, per vent'anni ha vissuto a [illegible] e in Liguria; al Festival di Sanremo, il [illegible] sardo ha [illegible] un enorme successo nel 1991 con «Spunta la luna [illegible] monte» cantata in coppia [illegible] Pierangelo Bertoli. L'album «Murales», che conteneva la can[illegible] festivaliera, ha sfiorato il disco di platino.

[illegible] concerto dei «Tazenda» è previsto per le 21.30 e il biglietto [illegible] mila lire. Ai botteghini del campo sportivo [illegible] disponibili numerosi posti per assistere al concerto. [illegible] problema per il parcheggio delle [illegible] anche se gli organizzatori invitano chi può ad utilizzare motorini e moto [illegible] evitare problemi di traffico soprattutto nel rientro. «In questo momento i "Tazenda" sono gli artisti più rapp[illegible]tivi della cultura sarda perché uniscono suoni e linguaggi [illegible]dizionali [illegible] armonie apprezzate anche da chi [illegible] ha legami [illegible] la nostra isola», spiega Antonello Pischedda, presidente del circolo. [s. p.]

I [illegible] in [illegible] per inaugurare il circolo culturale «Linbas» che riunisce i sardi del [illegible] e dell'imperiese. Il gruppo si è imposto nel '91 al Festival di Sanremo

[illegible] FA IN RIVIERA

[illegible] tirava tardi ballando al suono di grandi orchestre, [illegible] posto del locale ci sono palazzi

Quando Mina spopolava alle «Case rosse»

Finale, nel mitico dancing sono passati tutti i big della canzone

FINALE L. Mina, Lola Falana, Fred Bongusto. [illegible] solo alcuni dei personaggi noti che ha ospitato, negli Anni 60, nei suoi «dinner dancing», le [illegible] rosse, uno dei locali notturni mitici di Finale Ligure realizzato, con annesso ristorante all'aperto, in località San Bernardino. Dal '76 la licenza di ballo è passata all'attuale discoteca «Sporting Club». «Le Case rosse [illegible] quasi vent'anni [illegible] esi[illegible] più. Il loro posto è stato preso dalle abitazioni.

Spiega Fabrizio Fasciolo, attuale titolare dello Sporting club: [illegible] dancing [illegible] veramente fra i miti [illegible] tutta la Riviera [illegible]vonese, molto ben frequentato. Tanti big della canzone si sono esibiti alle "Case Rosse"».

Negli Anni 60 a Finale Ligure erano [illegible] i dancing che ospitavano, in estate, i personaggi noti [illegible] musica leggera internazionale. Oltre alle «Case Rosse» il «Boncardo» e «El Patio» sul lungomare. Quest'ultimo ha riaperto i battenti da una settimana. Altre 10 locali, fra dancing e piano bar, all'interno del centro cittadino, proponevano sino a tardi musica dal vivo da ballare [illegible] grandi orchestre e pianisti. A distanza di qualche decennio resta ben poco.

Commenta Fasciolo, anche vice presidente del Silb, il sindacato dei locali da ballo: «Sono cambiati i tempi, i turisti e i costi. Qualche decennio fa Finale Ligure [illegible] località di [illegible] per famiglie quali i Motta, i Mondadori, i Lavazza e altri magnati. Le cose sono cambiate in modo radicale con lo sviluppo del turismo [illegible]. Anche i gusti del pubblico sono mutati. Un esempio per tutti: per ascoltare Ornella Vanoni ad Albenga sono acco[illegible] per Gene Gnocchi allo «Sporting» di Finale invece hanno fatto la coda quasi 1600 spettatori. [s. r.]

Alla fine degli Anni Sessanta Mina era spesso ospite della Riviera

Humor demenziale, appuntamenti [illegible]

Con Giobbe e Carena a Genova e Rapallo

GENOVA. Una [illegible] si rinfrescherà. Parola [illegible] Giobbe, di Giobbe Covatta, naturalmente, e di Marco Carena. L'attore napoletano [illegible], alle ore 21.30, al parco dell'Acquasola di Genova con il [illegible] show-monologo «Paraboleiperboli», mentre il noto esponente del genere demenziale [illegible] esibirà, alle ore 21.30, sul lungomare di Rapallo.

Lanciato dal «Maurizio Costanzo Show», Giobbe Covatta è, assieme a Iachetti, Vergassola e Bisio, la «rivelazione» della stagione. Punto di pa[illegible] dello spettacolo di Giobbe [illegible] i ricordi dell'infanzia, dai quali sviluppare l'analisi dei sentimenti e delle sensazioni che ci assalgono nella vita [illegible] tutti i giorni.

In novanta minuti di spettacolo senza intervallo, il trentaseienne attore napoletano di Santa Lucia racconta e ricostruisce episodi [illegible] propria vita. Solo due gli ospiti ammes[illegible] per «dovuta riconoscenza» sul pal[illegible] due personaggi molto cari all'attore: il portiere dello stabile, Gennaro Iacoviello, e l'on. della Lega Nord Carmine Rotunno.

La regia di «Paraboleiperboli» [illegible] firmata da Stefano Sarcinelli, le musiche originali sono di Pierfrancesco Poggi e David Riondino.

L'appuntamento di questa sera (ore 21, ingresso 15 mila lire) [illegible] parco dell'Acquasola conclude la [illegible] dedicata alla comicità organizzata dalla Fox and Gould di Massimo Chiesa, durata tutto il [illegible] luglio.

Ma altre [illegible] sono dietro l'angolo, con Dario Vergassola che sarà ospite, sabato sera, della Terrazza Ducale.

Più artisticamente vicino a quest'ultimo è Marco Carena che presenterà in uno spettacolo a Rapallo il meglio del suo repertorio. [m. b.]

Tracciato l'identikit delle aspiranti ai titoli dell'estate: tutte studentesse e tutte belle

Arrivano le miss, ma con il fidanzato

Il fascino femminile trionfa con il famoso «Giro» organizzato da Fabbri. A Laigueglia la donna ideale ha 16 anni ed è bruna

Il momento della premiazione di «Miss Teen Ager» svoltasi alla discoteca «Odeon» di Sanremo. A fianco Isabella Annascia, 16 anni, vincitrice della selezione per la Miss più bella tenutasi alla discoteca «Flamingo» di Laigueglia

LAIGUEGLIA. Giovanissime, abbronzate, studentesse con il fidanzato. E' questo l'identikit delle Miss che in questi giorni partecipano ai vari concorsi di bellezza in programma in Riviera. A Laigueglia, alla discoteca «Flamingo» ha fatto tappa il «Giro Miss» organizzato, da 46 anni, da Enrico Fabbri. La più bella, secondo la giuria era Isabella Annascia, 16 anni, studentessa, di Turbigo (Milano). Dice Fabbri: «Isabella bellezza bruna ha trionfato, fra un tifo da platea calcistica, fra molte bionde». Damigelle sono [illegible] elette Stefania Eusebiotti, [illegible] anni, di Torino («Miss Simpatia») e Anita Lupi, 16 anni («Miss sorriso»), anch'essa di Turbigo (Milano). Entrambe sono studentesse.

Il «Giro Miss» farà tappa il 30 luglio ai bagni «Acqua Limbida» di Albissola Mare e il 2 agosto ai «Bagni Lido dei Pini» per la scelta di «Miss Savona». Altre selezioni sono previste ad agosto. La finalissima è in programma, a fine agosto, al dancing «Nautilus» di Varazze.

«Ho partecipato per curiosità, ma non andrò alla finale di Sirmione perché voglio prepararmi per l'inizio dell'anno scolastico». Elena Fiorani, 18 anni, di Sanremo, commenta così la [illegible] elezione, nella [illegible] fotomodella, alla selezione per «Miss Teen Ager» svoltasi nei giorni scorsi alla discoteca «Odeon» di Sanremo.

Erano 26 le candidate, tutte molto giovani (16-21 anni), in gran parte turiste torinesi in Riviera. Al concorso sono state elette anche Sonia Capraro, 17 anni, di Torino, per le [illegible] ne indossatrici, Serena Sanna, 16 anni, di Roma (sezione Cinema), [illegible]a Pastrucchio, 21 anni, di Torino (show girl), Cristina Bruno, 20 anni, di Torino (sezione Cenerentola 2000). Quest'ultima miss sarebbe secondo la giuria la ragazza da sposare. L'aspirante show girl non è di questo avviso e preferisce sogni [illegible] altri tipi di vita. Molte delle candidate però si sentono già pronte al matrimonio. Alcune di loro sono state invitate a [illegible] poche [illegible] prime dell[illegible] serata. Altri concorsi per miss sono in programma al sabato sera, alla maxidiscoteca «Ai Pozzi» di [illegible]

Augusto Rombaldo

[illegible]

MONEGLIA
Omaggio al villeggiante

Alle 21, presso l'area di parcheggio Bollo, è di scena la «Serata del villeggiante» e il premio «Felice Chiusano». [f. p.]

[illegible]
La prima tentazione

Alle 21, in piazza S. Martino, il Teatro delle Vigne presenta lo spettacolo «La prima tentazione». [f. p.]

[illegible]
Festa patronale

A partire dalle 20, festa patronale in onore di S. Margherita, con stand gastronomici e fuochi artificiali. [f. p.]

S[illegible]
Musica e magia in piazza

Alle 21, in piazza Livellara, musica e magia con lo spettacolo di varietà Magic Show. [f. p.]

[illegible]
Arriva il teatro comico

La rassegna di teatro comico «Ridere d'agosto», promossa dal «Garage», presenta questa sera, alle ore 21,30, a Villa Imperiale, lo spettacolo «Bisticci», con Massimo De Rossi. Ingresso 12 mila lire [m. b.]

USCIO
Cabaret con la «Chiave»

Alle 21,30, spettacolo di cabaret dal titolo «Stiamo lavorando per voi», interpretato dal gruppo teatrale di parodia e demenzialità la Chiave di Campopisano. [f. p.]

GENOVA
C'è il [illegible] Chisciotte

Josep Maria Flotats, il grande attore spagnolo protagonista assieme a Juan Echanove del «Don Chisciotte» di Maurizio Scaparro si è ristabilito e questa sera (e domani sera), alle ore 21, lo spettacolo andrà in scena al Teatro della Corte. [m. b.]

[illegible]
Una serata tutta [illegible]

Alle 21, al parco «Alto» di villa Negrotto-Cambiaso, serata jazz con il Giampaolo Casati quartet. L'ingresso è gratuito. [a. z.]

PIGNA
Performance di pittura

Altra «performance» di pittura e teatro a cura della Comunità montana dell'Olivo, inserita nella rassegna «Se una sera d'estate». Stasera, alle 18,30, i mimi del Gruppo Cincobiloba e il pittore spagnolo Jenaro Meléndrez Chas daranno vita ad un originale spettacolo nel sagrato della Chiesa di San Giovanni Battista. [e. f.]

COGOLETO
[illegible] vivo in piazza

Tutte le sere nel centro storico, in piazzale papa Giovanni XXIII, musica dal vivo con l'Orchestra Giovani di Cogoleto che esegue musiche tradizionali con l'accompagnamento di strumenti classici. [a. z.]

VARAZZE
I film dell'arena

«Fuoco Assassino» è il titolo del film di R. Howard che sarà proiettato stasera alle 21,15, nell'arena estiva dell'Oratorio salesiano di Varazze, nell'ambito di «Cinemare». [a. z.]

SASSELLO
Il concerto del coro

Alle 21,15, nella chiesa di San Rocco, concerto del coro «Anton Bruknor» di Savona diretto dal maestro Esposto. [a. z.]

VADO LIGURE
Compagnia Vadese in [illegible]

La Compagnia teatrale Vadese porta in scena stasera alle 21,15 a Villa Groppallo di Vado Ligure la rappresentazione «Na pullun... sua mia», la manifestazione è a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune. [r. p.]

BORGIO VEREZZI
A [illegible] «Rusteghi»

Ancora oggi, in piazza S. Agostino a Verezzi, va in scena «I Rusteghi», di Carlo Goldoni per la regia di [illegible] nell'ambito della 26ª stagione teatrale che prevede una serie di appuntamenti con la commedia tradizionale. [a. r.]

CERIALE
Due atti unici di Fo

Stasera alle 21 sul piazzale delle scuole medie di Ceriale, in via Romana, la Compagnia del Piccolo teatro di Savona in collaborazione con il Comune porta in scena: [illegible] i ladri vengono per nuocere» e «Gli imbianchini non rubano ricordi», due atti unici di Dario Fo. Ingresso libero. [r. p.]

ALBENGA
L'operetta di [illegible]

Serata dedicata all'operetta in piazza San Michele di Albenga dalle ore 21,30. [illegible] la scena uno dei classici: «Cavallino Bianco». Prevendita presso [illegible] dischi ad Albenga e al botteghino dalle [illegible] [a. r.]

CERVO
Un break-concerto

Nuovo «break-concerto» nell'antica piazzetta Dante, a Cervo. Oggi, alle 21,45, si esibiranno i pianisti Pinna e Marassi. [e. f.]

DIANO CASTELLO
Finale di «Live parade»

Gran finale del concorso «Live parade», riservato ai complessi dilettanti. Otto formazioni liguri si affronteranno stasera, alle 21,30, nel grande spiazzo davanti al Bowling di Diano Castello. Presentano Aldo Bergatta e Alessandra Gaddini. [e. f.]

[illegible]
Il quartiere è per strada

Penultima tappa del lungo ciclo «Il quartiere in piazza», allestito dalla quinta circoscrizione imperiese. Oggi, alle 21,15, la Compagnia imperiese [illegible] Benedusi terrà una rappresentazione in piazza San Giovanni. [e. f.]

SANREMO
Folklore all'Auditorium

Appuntamento con il folklore all'Auditorium di Sanremo. Alle 21, Gruppo Interfolk e l'allegra carovana della «Canta e Sciuscia». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

- 9,35 Tu sia la città ne sparla, film
- 14,10 Amor gitano, telenovela
- 17,10 Nati per vivere, documentario
- 19,30 Giramondo, settimanale
- 20 — Adam 12, telefilm
- 20,30 American ninja, film
- 23,10 Crime story, telefilm
- 0,05 [illegible] situation commedy
- 0,55 Lancer, telefilm

Sardegna Uno

- 8 Nido di serpenti, telenovela
- 8,30 Telepromozioni
- 11 — Lo faro, rubrica
- 12 — [illegible], rubrica
- [illegible] Dragnet, telefilm
- 13,30 Adam 12, telefilm
- 14 — Sardegna giornale, notiziario
- 14,50 Teleimmagini 24 ore, notiziario
- 16 — Beach volley
- 18 Telepromozioni
- 18 — Sardegna giornale
- 18,30 Scuola di polizia, telefilm
- 19,50 Nido di serpenti, telenovela
- 20,30 Sardegna giornale
- 21 — Katia Ricciarelli in concert
- 22 — Adam 12, telefilm
- 22,30 Sardegna giornale
- 23,10 Soffici letti dure battaglie, film
- 0,30 Sardegna giornale
- 1,10 [illegible], telefilm

Teleregione

- 10 Cartoni animati
- 12 Tre storie [illegible], film (Italia, drammatico)
- 13,55 Telegiornale
- 14,30 Rubrica
- 15 Sceneggiato
- 16 Rubrica
- 17 Cartoni animati
- 18 Adderly, telefilm
- 19,30 [illegible]
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Il caso del dottor Gaillard, film
- 22,30 Telegiornale
- 22,55 Rubrica
- 23,30 Sceneggiato
- 0,15 Telegiornale

Telecittà

- 13 Video Jay Simone Engelen
- 16 Mtv's greatest hits
- 17 [illegible] Coca Cola report
- 17,15 Mtv at the movies
- 17,30 News at night
- 17,45 3 From 1
- 18 Mtv prime
- 19,15 Telecittà notizie
- 20 News file, notiziario
- 20,30 'Na bitega, 'na chitara, un po' de zena

Canale 1

- 8 — Ispettore Bluey, telefilm
- 9 Sky ways, telefilm
- 10,10 Nati per vivere, documentario
- 10,40 L'uomo e la terra, documentario
- 12,05 Sky Ways, telefilm
- 13 Sambe d'amore, [illegible]
- 13,45 Tg Liguria
- 14,05 Ispettore Bluey, telefilm
- 16,45 Cara cara, telenovela
- 17 Sky ways, [illegible]
- 19 — Tg Liguria
- 20,30 Sambe d'amore, telenovela
- 22 — Tg Liguria
- 22,35 Obiettivo gente
- 22,50 Motor Shop, vetrina commerciale
- 23,30 Ispettore Bluey, telefilm
- 0,45 Andiamo al cinema

[illegible]

- 12,15 Cuore di pietra, telenovela
- 13 Fuori gioco Amarcord, [illegible]
- 13,30 Punto news
- 13,45 Faccia a faccia, [illegible]
- 14,15 Punto news
- 17,45 Junior Tv
- 19,20 A 3, informazione
- 20 Punto sera, informazione
- 20,30 Dibattito, ogni settimana i protagonisti e gli esperti dei temi più scottanti della regione
- 22,30 Punto sera
- 23 — Rubrica
- 23,30 Telefilm
- 0,15 Fuori gioco amarcord, rubrica
- 0,30 Storia di una guerra, doc.
- 1,15 Punto sera, rubrica

[illegible] Tv

- 7,30 Fai un [illegible] con Mixer
- 9 Fai un affare con [illegible]
- 9,15 Andiamo al cinema
- 9,20 Fai un affare con Mixer
- 10,15 Speciale spettacolo
- 10,20 Fai un affare con Mixer
- 11,15 Andiamo al cinema
- 11,20 Fai un affare con Mixer
- 11,50 Fai un affare con Mixer
- 12,15 Speciale spettacolo
- 12,20 Fai un affare con Mixer
- 13 — New Transformers, cartoni
- 13,30 Rafting
- 14 Auto e motori, informazione
- 14,30 Spy Force, telefilm
- 15 Mary, telefilm
- 16,15 Maurizio, Peppino e le indossatrici, film
- 18 — Emozioni nel blu
- 19 Savona news

T.C.S.

- 13,45 Usa today, news
- 14 Aspettando il domani
- 14,30 Il tempo della nostra vita
- 15,15 Pateccaico rosa
- 17,20 Sotto in allegria, cartoni animati
- 18 Love american style, telefilm
- 19,30 Dottori con le ali, telefilm
- 20,30 Uomini duri, film
- 22,20 Rigrandiamoci Forte Alamo, film
- 0,10 Le altre notti, show

Tele Nord

- 7,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 8 Ispettore Bluey, telefilm
- 9 — Le avventure di Tom Sawyer, film
- [illegible] Il fantasma e la signora muriz, film
- 12 Nati per vivere, doc.
- 12,30 Sky ways, telefilm
- 13 L'uomo e la terra, doc.
- 13,30 Avventure di frontiera, telefilm
- 14 L'ispettore Bluey, telefilm
- 15 Sky ways, telefilm
- 15,30 Nati per vivere, documentario
- 16 Ho ritrovato il mio amore, film
- 17,20 Le avventure di Tom Sawyer, film
- 18,20 Avventure di frontiera, telefilm
- 19 — L'uomo e la Terra, documentario
- 19,30 Il richiamo degli abissi, telefilm
- 20 — Nati per vivere, documentario
- 20,30 L'amico pubblico n° 1, film
- 22 — Ispettore Bluey, telefilm
- 23 — Avventure di frontiera, telefilm

Telearcobaleno

- 13,10 Telegiornale TGA
- 13,35 Incontri, rubrica
- 14,05 Telegiornale TGA
- 14,30 Junior tv
- 18,30 Telenovela
- 19,25 Telegiornale TGA
- 19,45 L'opinione, rubrica
- 20 — Telenovela - Telefilm
- 22,20 Telegiornale TGA
- 22,15 Telefilm
- 23,45 Redazionali

Telecupole

- 12 — Arte sporta, rubrica
- 13 — Tre storie proibite, film
- 14,50 Pomeriggio insieme
- 16 — Cara cara, telenovela
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Adderly, sceneggiato
- 20,30 Il caso del dottor Gaillard, film
- 22,30 Tg4, notiziario
- 22,45 Speciale con noi

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Astor — Tel. [illegible] — Lire 9000/6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
Omicidio incrociato
di Aaron Norris, con Chuck Norris (Usa '91) — Un agguerrito [illegible] newyorchese, dichiarato morto in azione, assume [illegible] di un killer per infiltrarsi in una banda di criminali N. V. 1h 40' [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — [illegible]
I gladiatori della strada
di Rowdy Herrington, con James Marshall, Robert Loggia, Brian Dennehy (Usa '91) — Un ragazzo bianco, cresciuto nei ghetti neri, sale sul ring per aiutare il padre nei guai con la malavita N.V. 1h 41' Avventura

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 20,25/22,30
CHIUSO PER FERIE

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
CHIUSO PER FERIE

Jolly — Tel. 650.570 — Or.: 15/16,30/18 19,30/21/22,30 — Lire 8000/4500/4000
Sorelline bagnate

[illegible] Colombo — Tel. 640.283 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Tacchi a spillo
di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosè — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/6000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Salesiani — Or.: 21,15 — Lire 6000/3000
Charlie, anche i cani vanno in Paradiso
di Don Bluth (Usa '91) — Charlie, un cane coraggioso e la sua inseparabile padroncina sono in pericolo, ma hanno tanti amici pronti ad aiutarli. N. V. 1h 25' Cartoni animati

[illegible] Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/4000
Una pallottola spuntata 2 e mezzo
di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91) — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte goliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' Comico

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
Robin Hood
di Kevin Reynolds con Kevin Costner, M. E. Mastrantonio, C. Slater (Usa '91) — Il leggendario arciere di Sherwood si batte contro avidità e sopraffazione con il solito coraggio e un pizzico di ironia. N.V. 2h 15' Avventura

[illegible] Vittoria — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/3000
La famiglia Addams
di B. Sonnenfeld con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '91) — Al contrario di una media famiglia normale gli Addams vivono una vita eccentrica tra umorismo lugubre, scherzi pesanti e storie grottesche. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il libro della jungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. Al film è abbinato Pluto fa la balia. N. V. 1h 28' Cartoni animati

[illegible] Colle Pieni — Or.: 21 (spett. unico) — Lire 7000/5000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Arena Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Fievel conquista il West
di Phil Nibbelink e Simon Wells (Usa '91) — Per sgominare una banda di gatti il topolino Fievel, aiutato da un cane sceriffo, diventa un perfetto cowboy in grado di sparare e affrontare gli indiani. N.V. 1h 20 Cartoni animati

[illegible] Ondina — Tel. 892.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000
Analisi finale
di Phil Joanou, con Richard Gere, Kim Basinger, Uma Thurman (Usa '92) — Uno psicanalista indaga sulla vita privata di una paziente tramite la sorella: il presunto trauma familiare si rivela un oscuro intrigo. N. V. 2h 05' Thriller

Arena Ondina — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Balla coi lupi
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 55' Avventura

[illegible] Corallo — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/5000
Le comiche 2
di Neri Parenti con Paolo Villaggio, R. Pozzetto (Italia '91) — Continuano le tragicomiche avventure dei 2 amici pasticcioni alle prese con lavori che nelle loro mani si trasformano [illegible] Comico

[illegible] Loanese — Tel. 669.981 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Il mio piccolo genio
di J. Foster, con J. Foster, D. West, A. Hann-Byrd (Usa '92) — Un bambino geniale, che passa con disinvoltura dalla matematica al pianoforte, è diviso tra la madre e una psicologa su come affrontare la vita. N. V. 1h 40' Commedia

Paris — Tel. 668.941 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
La rapina del secolo a Beverly Hills
di S. J. Furie, con K. Wahl, M. Frewer (Usa '91) — Per una fuga di sostanze chimiche, Beverly Hills viene evacuata. Le ville e i negozi [illegible] cadono alla mercé di una banda di ladri N.V. 1h 40' [illegible]

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Terminator 2
di J. Cameron con A. Schwarzenegger, L. Hamilton (Usa '91) — Un androide del futuro torna a cercare Sarah. Ma questa volta per salvare lei e il figlio da un altro cyborg che ha l'ordine di sterminarli. N.V. 2h 20 Fantastico

Stella — Or.: 21 — Lire 7000/5000
Bianca e Bernie
Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 topini topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. [illegible] 45' Cartoni animati

[illegible] Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Astra — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Il silenzio degli innocenti
di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90) — Per catturare uno psicopatico un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Vincitore Oscar '91 Thriller

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 8000/5000
Beethoven
di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 29' Commedia

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21,10/22,45 — Lire 8000/5000
JFK
di O. Stone con K. Costner, K. Bacon, T. Lee Jones (Usa '91) — Un magistrato controcorrente indaga sull'assassinio di Kennedy convinto che la verità ufficiale nasconda un complotto di mafia e industria. N.V. 3h 5' Drammatico

[illegible] Roma — Or.: 21 — Lire 6000/3000
Mediterraneo
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, [illegible], G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' Vincitore Oscar '91 Com. dram.

Parla il grande escluso dalla Nazionale di pallanuoto

La rabbia di Petronelli davanti ai Giochi in tv

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La delusione per la [illegible] convocazione per Barcellona gli [illegible] già passata, ma ora che siamo davvero in pieno clima olimpico la rabbia e il dispiacere sono ancora visibili sul volto di Paolo Petronelli. Il forte giocatore della Rari Nantes Savona, due volte campione d'Italia, escluso dal commissario tecnico degli azzurri Rudic, in questi giorni permeati di cinque cerchi ha voglia di parlare di sé, della Nazionale, della Rari.

Petronelli: «La delusione per l'esclusione dalla Nazionale mi ora quasi passata, anche se non è stato facile. Ero convinto di poter essere inserito nella rosa dei tredici azzurri che avrebbero partecipato a Barcellona alla massima competizione [illegible] sport mondiale. Ci tenevo, anche perché sarei [illegible] l'unico autentico savonese presente in Spagna. Invece mi ritrovo qui a casa, a guardare in televisione questa avventura dei miei compagni, a cui auguro di poter conquistare una medaglia. E' un buon gruppo, molto unito, anche se il girone di qualificazione è [illegible] difficile».

Petronelli si ferma un attimo, [illegible] pensa al [illegible] con la Nazionale italiana negli Stati Uniti, quando ha fatto vedere grandi cose, ma che purtroppo non sono servite a fargli avere il pass per le Olimpiadi. Ancora Petronelli: «Negli States, Rudic mi aveva detto che a Barcellona aveva bisogno di giocatori con provata esperienza in campo internazionale e il sottoscritto ne aveva troppo poca. Però mi ha dato fastidio che alla stampa lui poi abbia dichiarato altre cose e cioè che gli esclusi [illegible] gli [illegible] garanzie. Non voglio peccare di presunzione, ma nella squadra per Barcellona avrei fatto la mia buona figura, come del resto altri giocatori che nell'arco della stagione si erano messi in evidenza in campionato. La Nazionale dovrebbe essere composta da atleti che siano la massima espressione [illegible] o [illegible] siano almeno in forma. Ma se il c.t. ha scelto così, forse...».

Rudic ha però anche sostenuto che Petronelli sarà convocato sicuramente per le Olimpiadi del '96 e che farà parte della Nazionale del dopo-Barcellona. Paolo storce il naso e dice: «Tutto questo è ancora da vedere. E' facile parlare del futuro. Oggi, a ventisei anni, non mi sento inferiore a nessuno dei miei compagni che sono in Spagna. Sono dispiaciuto e amareggiato di non esser lì a dare il mio contributo per cercare di conquistare una medaglia. E poi, tra quattro anni, magari un nuovo allenatore non mi vede o mi ritiene troppo vecchio... Anche se ovviamente spero che nel '96 siano altri colleghi a vedere i Giochi in tv...».

La Rari intanto si è mossa molto bene sul mercato e sta allestendo una squadra altamente competitiva, con obiettivo principale la Coppa dei Campioni, il trofeo scippatole nella finale di Trieste con lo Jadran. Commenta il giocatore savonese: «I dirigenti stanno sostenendo un grande sforzo per dare ai sostenitori e alla città una squadra ancora più grande. Gli acquisti di Mostes e Ghibellini sono la conferma che la società vuole potenziarsi per il futuro e continuare a vincere. E noi tutti ci impegneremo in fondo per dare ai tifosi altre soddisfazioni. E spero, personalmente, di dimenticare così l'esclusione dal cartellone azzurro».

Roberto Pizzorno

Sabato l'Italia debutterà senza quel Petronelli cui molti non avrebbero rinunciato

Savona, torna la quotata mezzala

E' Chicchiarelli l'ultimo «colpo»

[illegible] Ritorna a vestire la maglia del [illegible] Vittorio Chicchiarelli. Il centrocampista, dopo due stagioni al Legnano, ha rifiutato l'offerta di una società di serie C2, il Tempio allenato tra l'altro dall'ex del Savona Mauro Della Bianchina, per venire a giocare di nuovo in quel Savona che lo lanciò tre anni fa tra i professionisti.

L'affare-Chicchiarelli è stato definito ieri mattina dal direttore sportivo biancoblù [illegible] Arcuri. Il centrocampista, che [illegible] solo 26 anni, si è dichiarato soddisfatto [illegible] ritornare. [illegible] detto [illegible] giocatore: «Sì, è vero: ho rifiutato [illegible] paio [illegible] offerte [illegible] C2. Ho preferito tornare nel Savona, società a cui tengo moltissimo, e spero [illegible] dare [illegible] mio contributo per tentare la vittoria in campionato. In serie C2 ci voglio tornare, ma questa volta con il Savona».

La soddisfazione si nota anche sul volto del direttore sportivo Pietro Arcuri, che afferma: «L'acquisto di Chicchiarelli? Lo definirei molto importante. Il mosaico [illegible] Savona [illegible] quasi completato. Ci [illegible] ancora un tassello per completare l'opera: un [illegible]. [illegible] trattando con un paio di giocatori di categoria, e se [illegible] bene chiuderemo la campagna acquisti [illegible] fine [illegible]».

Questa [illegible] stata una settimana di intenso lavoro per il dirigente biancoblù, che assieme al tecnico [illegible] e [illegible] dirigente Florean ha avviato e concluso positivamente molte trattative. In meno di 10 giorni [illegible] fatto la squadra, dopo avervi lavorato dietro per quasi tre mesi. E adesso, una volta completata, toccherà a Orcino e alla truppa biancoblù dimostrare sul campo quanto vale il Savona edizione 1992/93.

In [illegible] dell'arrivo [illegible] attaccante che andrebbe [illegible] rimpiazzare (con Pileddu e [illegible]ris) Gatti passato al Pontedera, vediamo quali sono stati gli acquisti finora delle [illegible] di piazza Diaz. Tre centrocampisti: Paolo Rossi ex Carrarese, [illegible] Cuneo; Vittorio Chicchiarelli ex Legnano; Antonino Cosenza ex Vogherese. Due attaccanti: Marco Ferraris (Pontedecimo) e Corrado Pileddu (Sestrese). Un difensore, Marco Tovani dalla Samm.

Domani mattina iniziano intanto le visite mediche, e Corrado Orcino disporrà una serie di test su alcuni giocatori; [illegible] tre venerdì mattina sarà la volta dei nuovi e di quelli che vivono più lontano da Savona. [illegible] primo pomeriggio la comitiva biancoblù raggiungerà con il pullman [illegible] la sede del ritiro di Garessio. Dalla [illegible] dei Castori il Savona inizierà la preparazione in vista del nuovo Campionato nazionale dilettanti che prende il posto dell'Interregionale, e vedrà il [illegible] puntare [illegible] una [illegible] al salto in C2. [r. p.]

Nuoto: due ragazze dell'Amatori protagoniste ai regionali Esordienti A

[illegible] e [illegible] regine di Liguria

Quattro titoli a [illegible] per la Stopiglia e la Ghersi

[illegible] Si sono appena conclusi i Campionati regionali per gli Esordienti A, ma non c'è un attimo di tregua per Isabella Ghersi che sarà ancora in [illegible] a Roma agli Italiani di categoria estivi, che si svolgeranno al Foro Italico da domani al 2 agosto.

L'atleta dell'Amatori Nuoto Savona ha partecipato con grandi successi alle finali regionali degli Esordienti A, salendo per quattro volte sul gradino più alto del podio ottenendo grossi primati personali nonostante la preparazione fosse finalizzata agli «Italiani». La Ghersi ha nuotato i [illegible] misti in 6'32"3, i 200 misti in 2'41"3, i 200 rana in 3'01"9 e con [illegible] galoppata ha [illegible] cluso [illegible] 800 [illegible] libero [illegible] 9'55"1.

Un'altra atleta biancorossa di grande talento si è messa in evidenza alle finali regionali: Elena Stopiglia. La ragazzina biancorossa è stata la grande protagonista [illegible] stile libero per [illegible] atlete nate nel 1981. [illegible] giovanissima promessa è salita, come la Ghersi, per quattro volte sul gradino più alto del podio, aggiudicandosi 4 titoli di campionessa regionale. La Stopiglia ha dominato nei 100, 200, 400 e 800 stile libero ottenendo dei buoni tempi.

Titolo regionale anche per l'undicenne Gea Vanara, sempre dell'Amatori Nuoto Savona, che ha vinto i 200 misti di categoria con il tempo di 2'51"1. Oltre al prestigioso titolo ha ottenuto anche tre medaglie d'argento nei 100 e 200 dorso, e nei 400 misti. Due bronzi sono andati alla compagna di squadra Alessia Ottonelli: conquistati nei 200 e 400 misti, confermano le sue ottime doti di atleta che ha mancato per un soffio il podio nei 100 e 200 rana.

Sara Dotti dei Delfini Alassio ha vinto invece la gara dei 200 dorso con il tempo di 2'48"2. La [illegible] è anche [illegible] alle spalle della Stopiglia negli 800 stile libero. Cristiano Marzotto del Doria Nuoto Loano, una [illegible] rivelazioni di quest'anno, ha ottenuto un meritatissimo argento nei 400 misti con un ottimo 5'36"1. La sua compagna di squadra Clementina Rovere invece si è aggiudicata il bronzo nei 100 stile libero.

Nelle staffette femminili due medaglie d'argento per l'Amatori Nuoto Savona nella 4x100 stile libero con Elena Stopiglia, Gea Vanara, Alessia Ottonelli e Isabella Ghersi, e nella 4x100 mista dove il tecnico biancorosso Maurizio Divano ha schierato Gea Vanara (dorso), Isabella Ghersi (rana), Alessia Ottonelli (farfalla) ed Elena Stopiglia (stile libero). Infine il medagliere delle società savonesi. Amatori Nuoto Savona: 8 ori, 6 argenti, 2 bronzi; Delfini Alassio: un oro, 3 argenti e 3 bronzi. Doria Loano: un argento. [m. no.]

PALLAVOLO

Così le serie B1 e C1

Ecco i nuovi gironi per Salvo [illegible] Pio e [illegible]

SAVONA. La Fipav ha reso noti i gironi '92-'93 [illegible] serie B1 e C1. La Salvo Savona tra i cadetti troverà Olympus Pinerolo, Cus Torino, Spezia, Olimpia Bergamo, Vimercate, Cividi Milano, Mezzolombardo, Silvolley, Lunezzi, Euro 90, Mia Cucine Verona, Valdagno e Udine. Un raggruppamento sulla carta non tremendo, sia per valori tecnici che per le trasferte meno massacranti del temuto. In C1 maschile il Varazze e il ripescato S. Pio X Loano sono con Ovada, Ceppiratti, Vallesusa, [illegible] Torino, Biella, Olimpia Aosta, Cus Genova, Olympia Voltri, Colombo Genova, Primavera Imperia, Primizie Caparana e Pontremoli. [illegible] C1 femminile, il S. Pio X Loano troverà Cuneo, Racconigi, Savigliano, Italbrokers Genova, Rivarolo, Pro Recco, Sanremo, Spezia, Dolci Livorno, Ponsacco, Misericordia Pisa, Cus [illegible] e Sperone Pistoia. [g. o.]

TENNIS

Questa sera al circolo

Il Dlf presenta Fabio Moscino maestro azzurro

SAVONA. Festa, questa sera, per l'ingresso ufficiale di Fabio Moscino nel Tennis club Dopolavoro ferroviario di Savona. Il nuovo direttore tecnico, oggi trentunenne, ha un passato di tutto rispetto essendo stato numero sette in Italia e centoottanta nel mondo. Dopo aver smesso come giocatore, ha iniziato ad allenare per i maggiori circoli italiani, conquistando con i suoi allievi un titolo nazionale Under 14 e uno Under 16. Fabio Moscino, savonese di nascita, voleva tornare nella sua città e il Tc del Dopolavoro Ferroviario gli ha dato l'occasione. Questa sera presso il circolo di via Stalingrado, alle 20, [illegible] un rinfresco con la presentazione ufficiale del direttore tecnico, e dello staff che lavorerà con lui. Alla serata [illegible] anche presenti delegazioni delle maggiori società sportive della città: Savona calcio, Rari e Salvo. [r. p.]

UN' ESTATE DI FOLLIA ALLA

DA GS OFFERTE MAI VISTE: CENTINAIA DI PRODOTTI A PREZZI ECCEZIONALI!

CARNE MANZOTIN
conf. 4 pz. da g 90 cad.
A SOLE L. 3.490

ESTA THE IN BRIK
ml 1000
A SOLE L. 1.350

FIOR DI CERTOSA GALBANI
g 125
A [illegible] L. 1.390

OLIO DI OLIVA CARAPELLI
ml 1000
A SOLE L. 4.290

POLLO PREPARATO PER GRILL
AL Kg SOLE L. 4.290

PASSATA VERACE CIRIO IN BOTTIGLIA
g 700
A SOLE L. 1.260

PIZZOTTELLA PREALPI
g 500
A SOLE L. 3.290

CANNELLONI FINDUS
g 550
A [illegible] L. 4.390

RISO FLORA LIEBIG
g 1000
A SOLE L. 2.390

CUOR DI CRESCENZA INVERNIZZI
g 200
A SOLE L. 2.240

PEPERONI IN RETE*
AL Kg [illegible] L. 1.980

CIF MULTIUSO
ml 750
A SOLE L. 2.790

MERENDINE CAMILLE MULINO BIANCO BARILLA
conf. 8 pz. g 304
SOLE L. 2.990

DOCCIASCHIUMA NEUTRA MANTOVANI
ml 2[illegible]
A SOLE L. 2.190

MOUSSE SANTAL PARMALAT
g 200
A SOLE L. 1.710

VIENNETTA ALGIDA
g 300
A SOLE L. 3.0[illegible]

MELONI RETATI*
AL Kg SOLE L. 890

BIRRA STELLA ARTOIS
conf. 4 pz. da ml 330 cad.
A SOLE L. 3.150

WURSTEL WUOI CITTERIO
conf. 4 pz. g 120
A SOLE L. 1.080

GS SUPERMERCATI

DAL 27 LUGLIO AL 14 AGOSTO

* OFFERTA VALIDA DAL 27 LUGLIO AL 8 AGOSTO

Salvo esaurimento [illegible]

Tutto il buono, con cura.

Nuove polemiche sollevate da abitanti della zona [illegible] comitato di quartiere

Rotondi, un'area abbandonata

Tardano le decisioni sulla destinazione dello stabilimento che dovrebbe ospitare la sede universitaria
Intanto arrivano a Novara i dipendenti di Gallarate che saranno impiegati nella tintoria di via Biroli

NOVARA. L'area Rotondi di via Delle Rosette è nuovamente al centro di vivaci polemiche. Sul complesso acquistato dallo stilista Trussardi gravano ancora incognite economiche, occupazionali e il problema del degrado sempre maggiore dell'area. Le proteste dei residenti nel quartiere durano da anni: si denuncia in particolare [illegible] stato [illegible] abbandono dell'area, all'incrocio con via Biroli e via Pernati. Uno dei fatti più eclatanti è stato l'incendio sviluppatosi in tintoria l'anno scorso.

Le vicende della Rotondi sono tornate [illegible] ribalta con [illegible] decisione, [illegible] dalla direzione milanese del gruppo tessile, di chiudere la tessitura di Gallarate e trasferire uomini e impianti a Novara, nell'area di via delle Rosette. Carlo Bazzana, amministratore delegato della società, ha motivato il provvedimento come una «inevitabile decisione di razionalizzazione delle forze produttive, visto la crisi [illegible] settore, conseguente alla caduta dei prezzi per la [illegible] del mercato orientale». Ora l'organico novarese risulta [illegible] circa cinquanta persone, tra addetti e impiegati, per i quali si prospetta la continuazione dell'attività di tintura di gomitoli di cotone, assorbita quasi interamente dal mercato estero.

Sulla questione della sistemazione dell'area, l'amministratore delegato glissa: «Esiste un progetto di sistemazione - precisa - che rientra nei piani dell'amministrazione comunale per la costruzione degli edifici universitari. E quindi non [illegible] nostra competenza. Noi abbiamo provveduto agli impianti anti-inquinamento, ma la situazione, come in altre città è di inevitabile fuoriuscita dal centro, per evitare il degrado ambientale». Un velato messaggio di fuga del gruppo da Novara? Di parere diverso è il presidente del quartiere, Piergiuseppe Villarboito, che parla di precise responsabilità del gruppo «Trussardi». In situazione di cauto [illegible] i sindacati. «Nel corso dell'anno - ricorda Carlo Colzani della Cisl - Trussardi ha investito nello stabilimento un miliardo [illegible] cifra preventivata dal gruppo. Il comportamento dell'azienda farebbe presupporre la disponibilità a mantenere l'occupazione. Sulla politica [illegible] trasferimento del personale da Gallarate abbiamo ricevuto assicurazioni che [illegible] solo di razionalizzazione degli stabilimenti di produzione, e non siamo in possesso [illegible] elementi che possano smentire la manovra».

Trussardi rimarrà presente solo nella tintoria di via Biroli: [illegible] fabbricato di via Pernati diventerà la sede dell'università.

Cristina Meneghini

LA POLEMICA

«E' una discarica»

L'ultima lettera che Piergiuseppe Violarboito ha inviato all'assessore all'Ambiente risale a giugno. Al centro delle polemiche, lo spazio verde di via delle Rosette, all'incrocio con via Redi, diventato una boscaglia piena di erbacce da cui ogni giorno sbucano bisce e topi. Il progressivo deterioramento dell'area [illegible] provocato [illegible] proteste delle [illegible] famiglie che vivono nella zona, preoccupate per i bambini che frequentano la [illegible] parco e l'asilo. Il terreno, ora di proprietà del gruppo tessile, è gravato da un vincolo [illegible]munale. «In municipio - precisa Villarboito - esiste un progetto che dovrebbe diventare esecutivo il p[illegible] anno: sulla sua realizzazione gravano però i tagli della legge Amato. L'area verrebbe acquisita dal comune con una spesa di [illegible] milioni; dopo la pulitura [illegible] verrebbe attrezzata con il verde, un'area giochi [illegible] un punto ristoro. Ora è solo una discarica a cielo aperto». [c. m.]

L'area di via delle Rosette, al centro di vivaci polemiche per lo stato di degrado

IN BREVE

NOVARA

Alimentari aperti anche il mercoledì pomeriggio

A partire da oggi i negozi di alimentari potranno restare aperti anche il mercoledì pomeriggio. Lo ha stabilito una delibera del sindaco in seguito a indagini dell'assessorato al Commercio che hanno rilevato una carenza di esercizi aperti, sopratutto alimentari, [illegible] alcune zone della città ad agosto [illegible] in particolare, [illegible] periodo [illegible] ferragosto. Da qui la deroga facoltativa all'obbligo di chiusura previsto per il mercoledì pomeriggio. Il provvedimento ha efficacia sino all'ultimo mercoledì di agosto, il 26. La deroga è concessa anche ai venditori su aree fisse.

BORGOMANERO

«Sì» [illegible] Regione [illegible] corsi Enaip

La Regione ha approvato il piano di attività per il prossimo anno del centro di formazione Enaip. Sono previsti due corsi annuali nel comparto informatico gestionale. Uno ha la durata [illegible] e prevede la formazione di tecnici informatici, esperti nella programmazione in linguaggi informatici e nell'utilizzo [illegible] di pacchetti applicativi. Il secondo, invece, prepara tecnici in grado di operare nella gestione delle piccole e medie aziende.

[illegible]

Inps, gestione automatizzata per prepensionamenti

L'Inps ha predisposto una procedura automatizzata tramite supporto magnetico per le aziende che devono comunicare i nominativi [illegible]ri che presentano la [illegible] di pensionamento anticipato. I dati devono essere consegnati alla sede dell'istituto competente a ricevere le domande. [illegible] queste verranno poi trasmesse alla direzione [illegible] per la tecnologia informatica e quindi al sistema centrale. L'Inps ha determinato le caratteristiche [illegible] supporto magnetico ed è disponibile a fornire chiarimenti agli in[illegible].

CASTELLETTO TICINO

Il consiglio nomina commissioni e rappresentanti

Raffica di nomine in consiglio comunale: ha provveduto all'elezione della commissione per l'Edilizia, l'Urbanistica e per le elezioni. Sono stati nominati anche i rappresentanti dell'amministrazione comunale nei consigli dell'Asilo nido e del Consorzio acque reflue.

NOVARA

Scuola, il [illegible] agosto le graduatorie [illegible] superiori

Slitta la pubblicazione delle graduatorie definitive degli insegnanti [illegible] scuola secondaria [illegible] provincia di Novara. Gli [illegible] degli aspiranti alle assegnazioni annuali saranno resi noti giovedì 20 agosto.

Imposta contestata

Per l'Iciap c'è tempo fino a venerdì

NOVARA. Ultimi giorni per la presentazione della denuncia Iciap e del pagamento dell'imposta relativa. Entro il 31 luglio infatti scadono i termini per il pagamento di un'imposta il cui calcolo non richiede grandi conoscenze in campo tributario. Unico ostacolo è rappresentato dal codice [illegible] attività, parametro peraltro reperibile sull'ultima dichiarazione dei redditi presentata un mese fa. Altro punto sul quale occorre prestare molta attenzione è rappresentato dal reddito disponibile dell'imprenditore. Non si tratta del reddito complessivo del contribuente ma di quello ottenuto dall'esercizio di impresa ubicata nei locali oggetto della denuncia. In termini pratici, per una ditta individuale, ci si deve riferire al rigo G56 del 740/92. L'imposta si paga all'ufficio postale, poi si deve passare in viale Manzoni per consegnare la denuncia al competente ufficio comunale. Rispetto all'anno scorso si registra un aumento del 12 per cento. [r. I.]

Richieste anziani

Minimo vitale sanità e assistenza

NOVARA. Ferma presa di posizione delle segreteria comprensoriale dei sindacati pensionati Spi-cgil, Fnp-cisl, Uilp-uil. Gli organi sindacali in particolare reclamano l'esigenza di una politica di rigoroso risanamento del bilancio dello Stato, di [illegible]ralizzazione della vita pubblica, di riforma dello Stato [illegible]iale. Tre sono i punti sui quali i pensionati basano la propria piattaforma. In primo luogo una politica sociale ed assistenziale che preveda l'istituzione di un minimo vitale per gli ultrasessantacinquenni con reddito basso. Il secondo punto tocca la politica sanitaria: si deve realizzare una procedura più spedita per l'ottenimento dell'assegno di accompagnamento nonché un sistema di convenzione per protesi dentarie. Il terzo livello tocca la politica previdenziale. Occorre una nuova normativa che consenta l'aggancio delle pensioni alla dinamica salariale e una legislazione che faciliti il lavoro degli anziani in attività socialmente utili [r. I.]

I ragazzi dei centri estivi ieri hanno ridisegnato l'arredo urbano [illegible] via Redi davanti all'elementare Thouar

«Vogliamo la strada verde davanti alla scuola»

Per rallentare il traffico hanno previsto una sorta di gimkana

I ragazzi [illegible] centri estivi si trasformano in baby progettisti [illegible] ridisegnare come vorrebbero la via della loro scuola

NOVARA. Con tanti alberi, passaggi pedonali e parcheggi per le bici. Così i bambini vorrebbero la strada davanti alla loro scuola. E ieri pomeriggio hanno provato a crearla.

Dalle 14,30 via Redi, vicino alla elementare Thouar, è stata presa d'assalto da una trentina di bambini dei centri estivi organizzati dal Comune con gli animatori dell'Arci Ragazzi. Erano armati di gessi, pennelli, carta bianca e sagome di alberi in compensato. Hanno ridisegnato [illegible] strada.

Prendeva le [illegible] Daniele, [illegible] dieci anni, (anzi nove e mezzo per la precisione): con il metro ha indicato la lunghezza dei parcheggi per le biciclette e delle ai[illegible] delle piante. Fabio, di sei anni, con il gesso bianco ha disegnato, invece, le strisce pedonali. Due, una vicina all'altra. Poi gli altri le hanno riempite di [illegible] bianca incollata per terra.

Quello di ieri è stata la conclusione di tre settimane [illegible] lavoro. I bambini sono prima usciti in un rapido sopralluogo: hanno verificato la situazione e preso le misure della strada. Poi, hanno s[illegible] il progetto [illegible] una piantina.

Precisi i riscontri su cui si sono basati. Insieme [illegible] gli animatori, hanno preso ad esempio l'organizzazione di vie residenziali tedesche e svizzere e i [illegible] forniti da manuali [illegible] viabilità. E così per rallentare la velocità delle auto [illegible] passaggio, hanno disposto i parcheggi delle biciclette sui due lati [illegible] strada, in modo da creare un doppio senso alternato. [illegible] sorta [illegible] gimkana. Quindi, hanno aumentato il verde, gli esistente nel giardinetto davanti all'uscita d[illegible] scuola. Ogni parcheggio [illegible] le biciclette è stato circon[illegible]to da piante che avevano costruito [illegible] il compensato e [illegible] carta verde.

«Si [illegible] di mimare la sistemazione dello spazio» ha detto Santino, [illegible] degli animatori «Serve per creare nei bambini il [illegible] critico. Per [illegible] affrontato un discorso legato alla scuola. Poi lo amplieremo ancora». [b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Nebbiuno, arroganza in Consiglio comunale

«Se non state zitti vi sbatto fuori» ecco il trattamento riservato dall'ex sindaco Lorenzo Tadilli alla minoranza consiliare di Nebbiuno in occasione dell'ultima seduta del Consiglio comunale.

Di fronte a simile sfacciataggine ed arroganza che, oltre ad offendere i singoli, offende l'intera collettività, dove andrà a finire Nebbiuno?

Qual è oggi la credibilità della maggioranza di Nebbiuno che non ha il coraggio di togliere dal proprio cesto le mele marce?

Come è possibile ignorare in modo così sfacciato tutto quello sin qui accaduto?

La trasparenza, manifestata in altri luoghi da amministratori inquisiti, a Nebbiuno non si vede.

Qui, di fronte anche all'evidenza di fatti ormai noti a tutti, qualche consigliere deve ancora valutare l'opportunità di dimettersi.

Nel frattempo però si partecipa come se nulla fosse accaduto alla elezione del nuovo sindaco e della nuova giunta.

Un vero schiaffo al paese e alla sua immagine che grazie a loro è salito alla ribalta negativa della cronaca.

Fin quando questi signori non rassegneranno le proprie dimissioni da ogni carica elettiva, noi non parteciperemo più ad alcuna seduta del Consiglio comunale di Nebbiuno.

La minoranza consiliare, Nebbiuno

Cooperativa di Marano con l'Acli non c'entra

A nome delle Acli provinciali di Novara, appreso dai giornali del triste fatto di cronaca che ha coinvolto la barista della Cooperativa «Acli» (?) di Marano Ticino (alla quale esprimo i migliori auguri di pronta guarigione) preciso che la suddetta cooperativa non è affiliata e non ha alcun rapporto con la nostra associazione e usa quindi impropriamente la nostra sigla nella propria ragione sociale.

Ezio Como, presidente provinciale Acli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27 000
Arona: (0322) [illegible].61
Borgomanero: (0322) [illegible].083
[illegible] (0324) 40 [illegible]
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61 900 - 63.668
Gravellona: (0323) 848.559 - 865 000
Stresa: (0323) 33 380
Trecate: 74 222
Verbania: [illegible] - 518 000 - 556 161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara. 20 000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: [illegible]22) [illegible] 500
[illegible]sola: (0324) 481 334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 866.111
Stresa: (0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541 318

[illegible] DI [illegible]

Novara oggi sono di turno le farmacie *Invernizzi* c. Italia 42, tel. 29 885, con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 2000) e *Sant'Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario notturno dalle 8.45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi e con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Castelletto: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97 23 58
[illegible] *Celesia*, via Matteotti 10, tel. 91 391
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour, [illegible] tel. 87 [illegible]
Barengo: *Ghiringhelli*, v. V. Emanuele [illegible] 29, tel. 89 72 96
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, tel. 0323/57 15.84.
Cannobio: *Fidi*, p. A. Custode tel. 0323/70 138
Baveno: *Emor*, c. Garibaldi, tel. 0323/92 50 94
M. Visconti: *Vicari*, v. Viotti 17, tel. 0322/21 91 06
[illegible]dossola: *Montagna*, v. Zonca, tel. 0324 51 187
Baceno: *Mannone*, via Roma, tel. 0324 62 018
S. Maria Maggiore: [illegible], tel. 0324/95 018
Omegna: *Lapiden*, p. XXIV Aprile, tel. 0323/61 439
Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, piazza Italia 30, tel. 0163/83.52.46

STATO CIVILE

NOVARA

MORTI. Caterina Picot (1919), via Tolmezzo 10; Michele [illegible] (1904), [illegible] Piazza D'Armi 1; [illegible]brogio Colombo (1912), via [illegible] 40; Natalina Tamburelli (1919), Tornaco; Maria Lavelli (1913), via [illegible] 41; [illegible] Buschini (1959), Oleggio: Giovanna Gentilini (1897), via Galvani 41; Angela [illegible] (1898), Bellinzago Novarese: Emilio Barben (1948), Cerano: Lorenzo Metano (1911), Cerano: Giuseppe Miglio (1913), corso Risorgimento 324; Giuseppe Rosso (1953), Romentino: Marianna Guida (1907), via Agogna 9; Alberto Cavalli (1972), via Custodi [illegible] Eugenio Ambrogio Monzeglio (1942), via Mazzini 21; Carolina Bergamaschi (1904), baluardo Lamarmora 16; Maria Giuseppina Daffara (1938), via Bellazzi 20; Edgardo Biscaldi (1928), via [illegible] Chiesa 38, Lumellogno; Rosa Ceramidaro (1906), via Pietro Custodi 23; [illegible] Carolina Voglazzo (1913), via Rosette 13; Giacomo Tomasoni (1924), via Wild 10; Giulio [illegible] (1917), via Monte Grappa 19/a.

SI [illegible] Alberto [illegible]grandis, commerciante, via Novara 21, Olengo, e Grazia Manuela Sola, libera professionista, Garbagna Novarese.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Pietro Martire e il nuovo mondo

In piazza San Graziano ad Arona è sempre [illegible] la mostra «Pietro martire d'Anghiera, primo storico del [illegible]vo [illegible]». La rassegna è aperta da martedì a venerdì dalle 17 alle 19,30, il sabato anche dalle 10 alle 12,30 e alla domenica [illegible] il giorno. Della mostra esiste anche un catalogo a colori [illegible] duecento pagine.

CONCORSI

Premio [illegible] «Gozzano»

La pro [illegible] di Belgirate, l'assessorato al turismo della Regione e la Provincia hanno organizzato l'undicesima edizione del premio [illegible] poesia «Guido Gozzano 1992». Il montepremi di 5 milioni sarà destinato a un'opera di poesia in lingua italiana o uno dei dialetti, pubblicata in Italia e in Svizzera negli ultimi due [illegible]. Nell'ambito del concorso è stata istituita la sezione speciale «Premio Giuseppe Mugnai», di 3 milioni di lire, per l'opera saggistica [illegible] autore originario del bacino del Lago Maggiore. La scelta delle opere partecipanti è affidata alla commissione. La premiazione avrà luogo [illegible] la prima metà di novembre.

[illegible]

A lezione [illegible]

Alla Cavallotta [illegible] in [illegible] lezioni di nuoto per ragazzi e adulti. Si può scegliere [illegible] diversi turni, da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 11 e dalle 11 a [illegible]. L'ultimo corso si tiene in orario preserale, dalle 18 alle 19.

FOTOGRAFIA

I trasporti in immagini

«Il trasporto nei suoi vari aspetti» è il tema [illegible] un concorso fotografico nazionale per stampe in bianco-nero e a colori, indetto dalla Filt-Cgil [illegible] Verbania, col patrocinio dell'amministrazione comunale e della Navigazione Lago Maggiore. Informazioni al sindacato Filt-Cgil, via F.lli Corvi, Verbania, 0323/402.315 o 516.112. La mostra dei lavori verrà allestita a fine ottobre nella sala della Resistenza [illegible] via Albertazzi.

Polemiche ed apprensione in zona Baraggia per [illegible] strano fenomeno

Verdura «brillante» a Suno

Un miscuglio di polvere di vari metalli, emesso da una fabbrica di vernici, si è posato su giardini e orti a lato della statale. Ordinanza del sindaco vieta il consumo dei prodotti

SUNO
NOSTRO SERVIZIO

Nella luce fioca della prima mattina, le verdure nell'orto del pensionato brillavano come metallo lucente. Non è un [illegible] di fantascienza: [illegible] avvenuto real[illegible] a Baraggia di Suno, un paese da alcuni anni teatro di episodi di ogni genere, in gran parte purtroppo con tragiche conseguenze.

La [illegible] vicenda - su cui si è discusso lunedì sera in un'assemblea popolare - non riguarda fortunatamente tutti a [illegible]. E' una delle tante storie di normale inquinamento. Nel caso, attraverso una «sostanza pulverulenta», un miscuglio cioè di polvere di vari metalli.

Improvvisamente, gli abitanti di Baraggia si sono accorti che i pomodori dell'orto brillavano in modo insolito, le pesche e le susine sugli alberi del giardino emanavano strani bagliori. I frutti, al contatto della mano, rivelavano poi la presenza di un misterioso pulviscolo.

«C'era - raccontano gli abitanti delle case che si affacciano sulla 229 - una strana polverina su tutti i vegetali. Probabilmente era entrata anche nelle case».

La gente ha incominciato a preoccuparsi, qualcuno ad avere paura. «Così, - racconta l'assessore Giuseppe Paffoni Poi - parecchie persone sono venute in Comune, e da quel momento sono scattate tutte le operazioni di rito sul piano della conoscenza, e quindi a livello di autorità sanitaria e giudiziaria».

In altre parole, è stata prima di tutto individuata la fonte della polverina del mistero, che non arrivava da altri pianeti, bensì da una fabbrichetta di verniciatura: la «Mec srl» di via Novara 24, che - a quanto pare - applicherebbe un procedimento che comporta l'uso di azoto liquido. Nella fabbrica - in realtà un laboratorio con tre o quattro dipendenti - si verniciano telai e manufatti metallici vari per le rubinetterie del Borgomanerese e del Cusio.

Racconta l'assessore Paffoni, che sostituisce il sindaco Carlo Prone in vacanza: «Per prima cosa, abbiamo chiesto l'intervento dell'Usl 54 di Borgomanero per le necessarie analisi. Poi, sono state emesse due ordinanze: una di chiusura temporanea dello stabilimento, e un'altra che vieta l'utilizzazione dei prodotti agricoli della zona interessata dal fenomeno di inquinamento atmosferico. In pari tempo, abbiamo in[illegible] la Procura della Repubblica di Novara per i provvedimenti di competenza».

Ma, in sostanza, sono o non so[illegible] pericolosi per l'alimentazione i prodotti agricoli di tutti i tipi raggiunti dalla polvere metallica? «Ecco - risponde Paffoni Poi - è appunto questo che desideriamo appurare con certezza. La polvere dovrebbe contenere piombo e ferro, ma non sappiamo in quale misura. O meglio, non conosciamo il grado di pericolosità dell'inquinamento, perché è indispensabile avere i necessari parametri che ancora non ci sono stati forniti».

[illegible] «Mentre aspettiamo di conoscere il grado di [illegible] sostanza inqui[illegible] e i suoi effetti sulla vegetazione e sulle persone, abbiamo impartito severe disposizioni. [illegible] Regione [illegible] stata informata, ed è già intervenuta».

Le misure preventive: «Il Comune [illegible] a disposizione i locali [illegible] scuole elementari di Baraggia, e ha ordinato che i prodotti della [illegible] inquinata, e comunque sospetta, vengano stoccati in attesa che la situazione si chiarisca. Si tratta principalmente [illegible] avena, che [illegible] il prodotto di stagione. Mentre è impossibile ammassare frutta, non disponendo di imp[illegible] di refrigerazione. Abbiamo ritenuto di dover informare i citta[illegible] di tutto, al di là delle ordinanze scritte e poste ben in vi[illegible]. Non si è [illegible] dunque, proprio niente. Il Comune ha [illegible] un'assemblea, e [illegible] gente ha risposto partecipando [illegible]. Ci [illegible] chi interventi di un certo interesse, anche [illegible] parte degli ambientalisti locali. Chiesti chiarimenti e forniti consigli, indicazioni e suggerimenti. Il dibattito è risultato vivace e [illegible] mirato, allo scopo di conoscere in profondità il peri[illegible] incombente sulla zona di Baraggia, e le possibili conseguenze future».

Francesco Allegra

[illegible] ALLA BARAGGIA [illegible]

La campagna inquinata

La causa dell'inquinamento delle campagne di Baraggia sarebbe da attribuire a presunti guasti nei filtri di scarico per l'immissione nell'atmosfera alla Mec. [illegible] sul «caso» sono in corso inchieste promosse da parti diverse. I baraggesi, ma anche tutti gli abitanti di Suno, vogliono sapere se la fabbrica di via Novara ha le carte in regola o se il suo funzionamento costituisce in qualche modo un pericolo per la [illegible] pubblica. Il laboratorio, comunque, è attualmente chiuso, e non verrà riaperto se non saranno rimosse tutte le [illegible] inquinamento». [illegible] zona interessata [illegible] preoccupante «polverina» [illegible] quella a Sud dell'incrocio per Caveglio, per chi arriva da Borgoman[illegible]. «La [illegible] estensione è ridotta - dichiara l'as[illegible] Giuseppe Paffoni - ma è nostro dovere [illegible] con[illegible]trollo [illegible] il territorio vicino. [illegible] un [illegible] eccessivo, ma con la fermezza richiesta dal caso». [f. a.]

Novara, sempre in rianimazione il carpentiere

Salvo per miracolo [illegible] è in gravi condizioni

NOVARA. Ancora molto gravi le condizioni [illegible] salute di Arturo Coppeta, il carpentiere di Ver[illegible] [illegible] schiacciato l'altra mattina dal crollo di una pesante [illegible] cemento, in un cantiere di Caltignaga. Il giovane è sempre ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara.

Arturo Coppeta, [illegible] anni, di Lignana, dove [illegible] con la moglie [illegible] via Alberti 12, è stato vittima di in un drammatico incidente: il giovane stava lavorando in un cantiere di viale Europa, proprio dietro alla piscina di Caltignaga, dove è in costruzione una villetta a due piani.

Era in cantina, e [illegible] stava smontando alcune «bocche di lupo» (delle armature in ferro) una pesante balconata [illegible] è staccata e gli [illegible] piombata addosso, imprigionandogli le gambe.

I vigili del fuoco, intervenuti [illegible] Novara con [illegible] autogru [illegible] un [illegible] idraulico, sono riusciti a liberarlo dopo qualche minuto, [illegible] il giovane, rimasto sotto le macerie per al[illegible] mezz'ora, [illegible] perso molto sangue. Trasportato con l'eli[illegible] in ospedale, [illegible] Coppeta [illegible] immediata[illegible] ricoverato nel reparto [illegible] rianimazione in gravi condizioni, per lo sfondamento [illegible] bacino e la frattura del femore. Dapprima gli venivano diagnosticati 90 giorni, ma [illegible] serata il [illegible] stato di salute andava peggiorando e la prognosi è diven[illegible] riservata.

Il luogo dove è accaduto l'incidente. In alto, [illegible], Arturo Coppeta

Nelle prossime ore, i medici [illegible] sottoporlo [illegible] un delicato intervento chirurgico, per ridurgli le gravi fratture che presenta nelle parti inferio[illegible] [illegible] corpo. [illegible] una prima ricostruzione [illegible] fatti, basandosi sulle testimonianze raccolte [illegible] gli operai, l'incidente avrebbe potuto diventare mortale se Arturo Coppeta, al momento del crollo [illegible] pesante trave di cemento, non si fosse trovato in una nicchia, evitando quindi di restare completamente schiacciato. [m. pia.]

Scaricato dall'auto sotto casa, è morto di droga a 21 anni

«Se non lo abbandonavano mio fratello si salvava»

OLEGGIO. «Mio fratello poteva essere salvato se i suoi amici non l'avessero abbandonato dopo due collassi. S'era fatto intorno alle 2,30 ed è stato male per due volte. Pensavano che [illegible] riprendesse, invece... l'hanno scaricato vicino a casa sicuramente dopo [illegible] cinque perché a quell'ora io sono rincasato e Antonio non c'era. [illegible] risulta anche che qualcuno ha telefo[illegible] ai carabinieri verso le 5,30 avendo visto mio fratello barcollare [illegible] nessuno è intervenuto». E' lo sfogo di Giovanni Farace, [illegible] anni, il fratello [illegible] Antonio, 21, rinvenuto cadavere domenica mattinata alla pe[illegible] di Oleggio nei pressi delle case popolari di via [illegible]ne Caline, nella zona degli impianti sportivi. «Alcuni vicini di [illegible] ci h[illegible] citofonato poco dopo le sette [illegible] domenica mattina per avvertirci della presenza di Antonio. Sono sceso in strada, era ancora [illegible] ma forse già morto. Anche sui soccorsi che gli [illegible] stati prestati avrei qualcosa da dire, ma ormai a che serve? Vorremmo [illegible] sapere invece se era già morto sotto casa nostra oppure è deceduto durante il trasporto all'ospedale [illegible] Novara». Questo potrà stabilirlo solamente l'autopsia che dovrebbe essere eseguita [illegible] giornata. I [illegible] sono previsti invece per la giornata di domani ad Oleggio.

Antonio Farace, il giovane morto

Giovanni Farace, anche lui in attesa di [illegible] come il fratello, intende fare poi una puntualizzazione. «E' stato detto che Antonio [illegible] un tossicodipendente ma non è così. Lui assumeva eroina solo saltuariamente, diciamo una volta [illegible] mese».

Nella zona di Oleggio, dopo questa [illegible] morte per eroina, c'è preoccupazione nelle famiglie dei tossicodipendenti. I carabinieri intanto stanno sentendo diversi giovani per arrivare a identificare chi ha fornito la [illegible] letale a[illegible] imbianchino. Le analisi di laboratorio dovranno stabilire anche se si tratta di eroina tagliata male oppure se proprio la sporadica assunzione di droga, in quantità eccessiva, gli sia risultata fatale. Da valutare attentamente sono le condizioni in cui [illegible] il giovane quand'è [illegible] abbandonato dai suoi amici davanti alla sua abitazione. (r. a.)

Arona, procede il piano di risanamento [illegible] complesso sportivo di piazza Gorizia

Recupero Nautica, tre i progetti

L'impianto, considerato uno dei luoghi più suggestivi del lago, è stato abbandonato da anni nel degrado
Adesso l'Amministrazione comunale si è impegnata a farlo restaurare, affidandone la gestione ai privati

[illegible] [illegible] arrivati [illegible] molto simili fra loro. Si tratta [illegible] di [illegible] quale misura e in quanto tempo realizzabili. Saranno proprio questi i parametri in base ai quali l'Amministrazione comunale deciderà a chi affidare l'impresa.

Sono i progetti per il recupero del complesso della Nautica di Piazza Gorizia, unanimemente considerata «uno dei posti più belli del lago», ma ormai da anni allo sbando e abbandonato a [illegible]: muri cadenti, impianti fatiscenti, strutture a pezzi. Ci vanno soltanto i patiti di [illegible] (ci [illegible] due campi) [illegible] ultimamente un gruppo gio[illegible] cui il Comune si è affidato per farci qualche manifestazione: giusto per tenere il posto aperto.

L'assessore aronese Mauro Ramoni

Ma forse si è ad una svo[illegible]: l'assessore Mauro Ramoni [illegible] promosso l'iniziativa di confe[illegible]rirne la gestione a privati, [illegible] che per quindici o vent'anni, che s'impegnassero a presentare un piano [illegible] risanamento. [illegible] il contrario di ciò che è avvenuto negli Anni Settanta ed Ottanta, quando il Comune si ostinò ad affidare appalti a t[illegible]: [illegible] risultati che oggi sono sotto gli occhi di tutti.

D'altra parte, la sortita [illegible]l'Amministrazione aronese nei confronti della Nautica ha un precedente che a suo tempo, una decina d'anni fa, fece epoca; l'architetto Gilberto Oneto presentò un progetto tanto bello quanto avveniristico, ma maledettamente costoso. Tant'è che esso è rimasto lettera morta.

Chi mai avrebbe trovato tanti quattrini? Adesso pare si sia individuata la formula: alla scadenza [illegible] giugno scorso sono giunte, [illegible] detto, tre off[illegible]. Niente [illegible] trascendentale, ma comunque un passo avanti [illegible] se la soluzione di un problema che sembrava irresolubile. Due degli elaborati prevedono la [illegible] di [illegible] paio di piscine, una regolamentare ed un'altra per i bambini; pontili galleggianti, rimessaggi per i natanti, strutture interne per incontri e riunioni, bar e ristorante.

Mentre il primo progetto salverebbe entrambi i campi di tennis attuali, il secondo ne eliminerebbe uno [illegible] farci quattro piste di squash, con tanto di tribune e servizi. Meno sportivo [illegible] più rivolto ad una fascia media di gente il terzo progetto, il cui asso nella [illegible] pare es[illegible] [illegible] rivalutazione dei due torrioni [illegible] costituivano l'ingresso del porto militare al temp[illegible] Borromeo. E in più, in direzione di Meina, la creazione di una passeggiata a lago. Così, in sintesi.

Tocca adesso all'Amministrazione, benché la crisi in atto bloccherà ogni decisione per altri mesi. Felice Sarcinelli, responsabile [illegible] dipartimento Cultura e Sport, ha chiarito su[illegible] un concetto: «[illegible] intendiamo che la Nautica si faccia un club privato; vogliamo che tutti ci possano andare, come e quando vogliono. [illegible] il [illegible] punto fondamentale». Lasciando poi che [illegible] gli ammini[illegible]ri a decidere sulle scelte, il funzionario [illegible] tuttavia chiarito che «l'interesse primo, per tutti, è quello di scegliere un imprenditore [illegible] sappia il fatto suo». E che, aggiungono gli aro[illegible] questa garanzie le dia [illegible]te.

Mario [illegible]

E' stato [illegible] lo sciopero del personale

Nuova sede per dogana sono tutti d'accordo

[illegible] Il personale della dogana ha revocato lo sciopero proclamato per il 3 agosto. E' stato deciso ieri mattina durante un'assemblea. Alla base della nuova presa [illegible] posizione, è la relazione dei sindacati sull'incontro di lunedì con il direttore regionale della dogana.

E' stato siglato infatti un protocollo d'intesa che conferma [illegible] decisione di cercare una nuova sede per gli uffici [illegible] circoscrizione novarese. La richiesta del trasferimento verrà ora presentata dall'amministrazio[illegible] novarese e da quella regionale alla direzione nazionale. Una risposta è [illegible] per settembre.

Per [illegible] non sono state fatte proposte concrete sulla nuova sistemazione. I sindacati hanno ribadito la necessità di unire la dogana e l'ufficio tecnico di Finanza che ora si trova in uno stabile di viale Giulio Cesare. E la richiesta è [illegible] accolta dall'amministrazione regionale. Le organizzazioni di categoria si sono anche impegnate a preparare un prospetto che riassuma [illegible] esigenze dei lavoratori per fornire indicazioni precise sulle caratteristiche che dovrà avere [illegible] nuova sede.

Sempre nella riunione di lunedì, è [illegible] poi formata [illegible] commissione composta da rappresentanti del Comune, della dogana e dei sindacati. Si metterà presto [illegible] lavoro per effettuare un censimento [illegible] locali adatti ad accogliere i nuovi uffici. Nel frattempo, nell'edificio [illegible] [illegible] effettuate opere-tampone, «riconosciute dalle parti come irrinunciabili per la vivibilità». E i dipendenti si sono riservati nuove misure di lotta se entro i prossimi dieci giorni questi interventi non verranno realizzati. Fra le richieste più urgenti, l'acquisto di condizionatori d'aria. [b. c.]

Poste di Verbania

Nuova minaccia di sciopero per la sicurezza

VERBANIA. «Dimostrando grande [illegible] responsabilità verso l'utenza, i dipendenti dell'ufficio postale [illegible] via Tonazzi hanno lavorato anche ieri in condizioni di grande tensione e disagio, fiduciosi nell'adozione di provvedimenti a tutela della loro incolumità. Invece non ci è [illegible] comunicato nulla e penso che a questo punto non rimanga altra arma che lo sciopero».

[illegible] si è espresso Diego Caretti, segretario della Cisl per il Vco, commentando il silenzio che ha accolto le proteste e le richieste dei dipendenti dell'ufficio postale di Via Tonazzi, vittime lo scorso venerdì [illegible] rapina, [illegible] seconda in 23 giorni e la quinta in due anni.

Il sindacalista ha però aggiunto che [illegible] nel rispetto dell'utenza, verranno concesse ancora 24 ore di [illegible]po, prima della proclamazione dello sciopero, ai responsabili del servizio anti-rapina. [a. c.]

Galliate, analisi Usl

[illegible] il divieto per i bagni nel Ticino

GALLIATE. Brutte [illegible] per i bagnanti che da qualche tempo affollano, come di con[illegible] ogni anno, le rive del Ticino, nella [illegible] adiacente il ponte di ferro.

Il [illegible]zio di igiene pubblica dell'Usl 51 [illegible] reso noti i dati sullo [illegible] delle [illegible] fluviali. I valori riscontrati confermano anche quest'anno la non balneabilità della zona. Il responso è stato emesso sulla base di 6 prelievi effettuati tra aprile e giugno proprio nell[illegible] dove si concentra l'afflusso [illegible] bagnanti. Sono stati riscontrati valori superiori [illegible] i coliformi fecali e streptococchi: la presenza di questi bacilli dannosi per l'uomo [illegible] consigliato ai tecnici di apporre il [illegible] di divieto di balneazione, confermando il cattivo stato [illegible] del fiume. La condizione di non [illegible] è diventata per il Ticino, [illegible] qualche anno, [illegible] costante. [c. m.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Dichiarazione di morte presunta

Con ricorso in data 28.04.1992 Danini Ferdinando nato il 02.03.1947 a Verbania, Danini [illegible] nato il 14.11.1950 a Verbania e Martinetti Caterina in Danini nata il 03.06.1914 a San Bernardino Verbano, tutti residenti in Bieno [illegible] San Bernardino Verbano, [illegible] richiesto la **dichiarazione di morte presunta** [illegible] **[illegible]NINI Giuseppe Domenico** [illegible] a Bieno nel 1840, **DANINI Giovanni [illegible] Luigi** [illegible] nato a San Bernardino Verbano l'11/09/1884 e **[illegible] re Pierino fu Antonio**, nato il 02/12/1889 a [illegible] Bernardino Verbano.

Chiunque abbia notizie degli scomparsi può farle pervenire al Tribunale di Verbania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

[illegible] Giovanni Frattini

Verbania, s'infiamma la battaglia di negozianti e leghisti

Contro gli extracomunitari

L'associazione commercianti si è fatta portavoce presso sindaco, procuratore della Repubblica e forze dell'ordine, delle continue proteste di operatori locali

VERBANIA
[illegible] SERVIZIO

Diventa arduo da gestire il problema dei venditori extracomunitari, dopo [illegible] recenti prese di posizione di negozianti [illegible] leghisti. L'Associazione commercianti si è fat[illegible] portavoce presso sindaco, procuratore della Repubblica e forze dell'ordine, delle continue proteste di operatori locali. Assai duro il tono di una interrogazione della Lega Nord, dove si chiede al sindaco di interrompere ogni violazione di legge legata agli ambulanti abusivi e di regolamentare il settore. «In caso di omissione - minaccia il documento - il gruppo consiliare chiederà all'autorità giudiziaria di verificare l'eventuale insorgenza di responsabilità perseguibili a norma di legg[illegible] a carico [illegible] competenti amministratori comunali».

Nelle ultime ore si sono susseguiti incontri, che non hanno però finora coinvolto la Lega, el[illegible]la [illegible] di un possibile chiarimento. Rappresentanti dell'associazione di volontariato «Non solo aiuto», che cura i rapporti con gli extracomunitari, ed [illegible] presidente dell'Ascom verbanese, Nino Mauri, si sono confrontati in municipio alla presenza dell'assessore [illegible] commercio, Antonio Ferrara. «Le proteste dei nostri iscritti - ha precisato Mauri - riguardano coloro che maleducatamente entrano nei negozi, disturbano con insistenza [illegible] assumono toni minacciosi. Non creano particolari problemi i residenti in città che espongono la loro merce sulle strade».

Sul lago è sempre più difficile da gestire il problema dei venditori extracomunitari

«Occorre procedere con tolleranza come avvenuto finora», replica dal canto suo Carlo Albergantì dell'associazione «Non solo aiuto». «E' assurdo - prosegue - affermare che i venditori extracomunitari costituiscono un pericolo per l'economia verbanese, [illegible] è giusto pensare [illegible] accorgimenti che migliorino le condizione attuale». Si opera anche perché gli abusivi residenti a Verbania e dintorni entrino regolarmente nel mondo del lavoro, e per molti ciò è già avvenuto.

«Con i venditori occasionali - [illegible]nge don Riccardo Bonacci - non abbiamo rapporti. Ci rendiamo conto dell'esigenza che cittadini e commercianti [illegible] rispettati e faremo [illegible] possibile per intervenire, anche [illegible] [illegible] è facile». Gli ultimi sviluppi [illegible] stati riferiti ieri sera dai volontari a villa Olimpia in un'assemblea degli extracomunitari, in massima parte senegalesi, [illegible] tempo stabilitisi in [illegible]. Ne erano presenti una quara[illegible]na e si [illegible] trattato di un'utile occasione [illegible] confronto. Per [illegible] drastiche conseguenze è stato richiesto [illegible] incontro con il procuratore della Repubblica sia dai rappresentanti di «Non solo aiuto», sia dall'assessore Ferrara. Quest'ultimo appare comunque preoccupato: «L'attuale fase è molto delicata, soprattutto dopo interventi come quello della Lega Nord. L'unica via [illegible] perseguire un dibattito civile, che tenga [illegible] delle emergenze esistenti. Ma l'esasperazione del problema e [illegible] rischio di omissioni per[illegible]uibili giudizialmente rendono ciò sempre più difficile».

Sergio Ronchi

Si deve far chiarezza sull'incidente costato la vita ad una ragazza

Con l'auto finì [illegible] muro

I familiari sostengono che la vittima perse il controllo dell'utilitaria perché colpita da un listello di legno. Sarebbe caduto dal portapacchi di un mezzo che incrociava

Irene Rabbia, la giovane frontaliera morta [illegible] seguito all'incidente [illegible] Cannobio. Aveva 18 anni. Resta ancora da chiarire il motivo per [illegible] la ragazza ha perso il controllo dell'auto

CANNOBIO. Forse solo le risultanze della perizia necroscopi[illegible] alla quale la salma è stata sottoposta ieri potranno chia[illegible]re le cause che hanno provocato l'incidente e la sucessiva morte (ad otto giorni di distanza dal fatto) di Irene Rabbia, 18 anni, operaia frontaliera di Traffiume, frazione [illegible] Cannobio.

La giovane era in possesso del solo foglio rosa ed alla guida di una «Panda». [illegible] [illegible] fianco aveva la madre Mirella Ielmoni munita di regolare patente. La ragazza [illegible] finita contro [illegible] muro, riportando un trauma cranico ed altre lesioni.

Ricoverata in ospedale [illegible] Verbania dove i medici si [illegible] riservata la prognosi, è deceduta sabato scorso.

L'incidente che non [illegible] avuto testimoni, in un primo tempo sembrava fosse da addebitare a cause accidentali. Stando invece alla madre e agli altri famigliari, Irene Rabbia avrebbe perso il controllo dell'auto perché dal tettuccio di una «Uno» che stava incrociando si sarebbero staccato il portapacchi [illegible] [illegible] listelli [illegible] perlinato di legno che [illegible]a trasportando. Uno di questi avrebbe spezzato il cristallo anteriore, colpendo al volto la ragazza facendole perdere il controllo dell'utilitaria. Il conducente della «Uno», Marco Grandazzi, 20 anni, pure di Cannobio, respinge [illegible] fermezza questa versione. Sostiene di avere sbattuto a sua volta contro [illegible] muro (e da qui ne sarebbe conseguito lo stacco del portapacchi) solo per evitare di entrare in collisione con l'auto della Rabbia. La perizia necroscopica è stata eseguita ieri mattina, ma il perito settore si è riservato di riferirne le risultanze solamente fra una quarantina di giorni.

Subito dopo la perizia è stata concessa l'autorizzazione per le esequie che si svolgeranno, a Traffiume questo pomeriggio.

Al momento le due autovetture restano [illegible] sequestro. L'incidente ha provocato grande cordoglio in paese dove la famiglia della vittima è assai [illegible]nosciuta. **(s. c.)**

VERBANIA

Chiesta una soluzione

[illegible] Thermoselect interviene [illegible] Cgil

VERBANIA. Sulla controversa vicenda della Thermoselect, i cui impianti sono stati sequestrati il 15 giugno dalla Procura della Repubblica perché sprovvisti delle necessarie autorizzazioni [illegible] legge, c'è da registrare un nuovo intervento della segreteria della Cgil per il Vco.

In una nota, l'organizzazione sindacale lamenta che malgrado i solleciti, l'assessore regionale all'ambiente Gerino non sia ancora intervenuto per affrontare la situazione che s'è determinata e che reca pregiudizio al futuro occupazionale di 15 lavoratori. La Cgil chiede una soluzione in grado di sbloccare la situazione «attraverso forme di autorizzazione rispettose delle legge» e ribadisce che all'origine della vicenda stanno le responsabilità dell'assessorato regionale. La Thermoselect ha chiesto [illegible] poter dar corso alla manutenzione degli impianti. **(s. c.)**

VIGANELLA

Dopo le piogge

Masso minaccia l'abitato di Rivera

VIGANELLA. Le piogge che hanno contraddistinto il mese di giugno hanno riproposto il problema del grosso masso che sovrasta l'abitato della frazione Rivera, che si trova sulla [illegible]rada che porta ad Antronapiana. L'acqua torrenziale ha smosso ancora questo macigno, creando apprensione e timori negli abitanti della frazione, nonché tra gli stessi amministratori di Viganella.

Così, il sindaco del paese ha provveduto a segnalare il pericolo al Genio Civile che si è interessato inviando in valle Antrona un suo funzionario. Dal canto suo, l'amministrazione comunale ha contribuito ad un primo intervento per imbrigliare il masso. Ora non resta che attendere l'intervento della Regione per sanare definitivamente questa situazione che, in autunno, col ritorno della pioggia, potrebbe nuovamente peggiorare. **(re. ba.)**

[illegible]

Creata dall'Italfin

Sabato [illegible]'inaugura nuova piscina nel centro termale

BOGNANCO. Dopo quella di Domo, l'Ossola avrà un'altra piscina. Sabato prossimo verrà infatti inaugurata nel centro termale una nuova piscina. [illegible] tratta di un impianto che andrà [illegible] completare i servizi esistenti all'interno del parco delle Terme di Bognanco.

La nuova struttura è stata voluta dall'Italfin 80, società che fa capo a Giuseppe Ciarrapico e che gestisce lo stabilimento delle Acque di Bognanco. Questo sforzo prodotto dal gruppo che possiede oltre acque minerali, potrebbe lasciar capire che l'interesse per la «Bognanco» non sia venuto meno, nonostante [illegible] indiscrezioni sulla volontà di Ciarrapico di cedere parte del [illegible] impero. L'inaugurazione della piscina termale è prevista per le 11. Secondo indiscrezioni che circolano a Bognanco, alla cerimonia potrebbe intervenire lo stesso Ciarrapico. **(re. ba.)**

IN [illegible]

OMEGNA

[illegible] dopo il furto [illegible] e di merci nei negozi

Dopo aver rubato un' Alfa 2000 a Corbetta, dove risiede, Marco Selis, 30 anni, pregiudicato, ha compiuto una [illegible] di furti [illegible] negozi della città cusiana. Bloccato dai carabinieri, e trovato [illegible] possesso [illegible] chiave [illegible] [illegible] «Polo», Selis ha ammesso di [illegible] rubato una vettura di questo tipo a Borgomanero, consentendone il recupero. Il pregiudicato [illegible] già [illegible] colpito da un ordine di allontanamento dalla città per [illegible] anni.

LESA

Giorgio Zuccaro eletto alla carica di [illegible]

L'assessore Giorgio Zuccaro è il nuovo vice-sindaco della città, dopo il passaggio alla minoranza dell'ex vice-sindaco Guido Velatta. Zuccaro, ingegnere, 30 anni, è indipendente: attualmente ricopre la carica di as[illegible] al[illegible] cultura. Sulle dimissioni di Velatta non si è an[illegible] spento l'eco delle polemiche che avevano a[illegible] l'amministrazione nei giorni scorsi. Al Velatta, passato [illegible] psi, veniva contestato l'atteggiamento [illegible] auto-estromissione dalla giunta.

[illegible]

Oggi i funerali di Giuseppe Martino

Da tempo ammalato, [illegible] morto l'altro giorno, [illegible] verrà sepolto oggi, Giuseppe Martino, [illegible] [illegible]ni, noto vagabondo della zona. Colpito da un malore, a salvargli la vita non è bastato il sollecito intervento dell'ambulanza.

[illegible]

Parcheggiata male, l'auto finisce nel lago

Incidente ieri nel tardo pomeriggio sul lungolago Gramsci. Un'automobilista, M[illegible] Margherita Pirovano, ha parcheggiato la propria Volkswagen Golf senza [illegible] il freno a mano. L'autovettura ha così cominciato [illegible] prendere velocità, terminando [illegible] propria corsa nel lago. E' stata poi ripescata dai vigili del fuoco volontari.

[illegible]

Furto notturno nella sede della Croce verde

Furto nella sede della Croce verde in via Fiume. L'ingresso era rimasto inavvertitamente aperto e alcuni malviventi ne hanno approfittato per asportare un videoregistratore ed una cassetta metallica con 100 mila lire. Nella sede erano presenti i volontari di turno, ma dormiva[illegible] al piano superiore e non si sono accorti di nulla.

Questa sera a Stresa per la rassegna di concerti promossa dal Comune c'è Bruno De Filippi

Un'armonica jazz sull'Isola Bella

Accompagnato dal suo quartetto, il noto solista eseguirà i brani più famosi e ricercati del proprio repertorio
Da anni collabora con star internazionali come Lionel Hampton, Don Friedman e i migliori cantanti italiani

STRESA. Una vita interamente dedicata alla musica leggera e al jazz. Ecco chi è Bruno De Filippi di scena stasera all'Isola Bella per la rassegna «Blues e jazz» promossa dal Comune di Stresa. Apprezzato compositore e arrangiatore di noti cantanti, fra cui Tony Dallara, Domenico Modugno, Mina, Adriano Celentano, Gigliola Cinquetti, Milva ed Ornella Vanoni, Bruno De Filippi inizia la carriera alla metà degli Anni Cinquanta, poi accosta il suo nome ai big della musica leggera con una partecipazione nel memorabile Festival di Sanremo edizione 1968 al fianco di Louis Armstrong.

Dapprima approda al jazz con artisti internazionali [illegible] grande fama, fra [illegible] Lionel Hampton, Bill Russo o Astor Piazzolla, collaborando anche con gli italiani Enrico Intra, Tullio De Piscopo e Franco Cerri, poi lo «vive» letteralmente con l'armonica. Immediata l'affermazione con inviti a lui rivolti in molte occasioni di eventi musicali. Con la «Jazz Class Orchestra» dei «Pomeriggi musicali» di [illegible]lano compie numerose tournée. All'armonica a bocca dedica due lp di musica pop: «Harmonica» e «Sweet jazz from Italy», dopo i quali registra il primo album esclusivamente dedicato al jazz. E in veste di jazzman partecipa alla registrazione di un album che segna il ritorno di Caterina Valente, «A briglia sciolta».

Da anni non è infrequente trovare De Filippi al «Fat Tuesday» di New York a fianco di Don Friedman, ascoltarlo alla radio nelle trasmissioni [illegible] Adriano Mazzoletti oppure apprezzarlo al «Capolinea», il tradizionale jazz club di Milano. E stasera i suoi brani più famosi e ricercati si potranno ascoltare nel concerto all'Isola Bella, dove De Filippi si esibisce accompagnato dal suo quartetto. L'inizio è per le 21,15. Nel prezzo del biglietto (20 mila lire) è compreso il trasporto in motoscafo con partenza dal lungolago [illegible] Stresa e Pallanza dalle 20.

Paolo Crivellaro

Il chitarrista Gigi Cifarelli, spesso si è esibito [illegible] locali jazz del Novarese

Nel parco di Villa Kursaal

Domani sera è di scena il chitarrista Gigi Cifarelli

VERBANIA. Gigi Cifarelli sarà il protagonista [illegible] domani sera della rassegna «Notte di note nel parco». Al fresco [illegible] giardino di Villa Kursaal a Pallanza, si potranno ascoltare i brani che compongono «Kitchen Blues» il nuovo long playing uscito da pochi mesi con l'etichetta prestigiosa della Ddd, supportata da un gigante della distribuzione come la Bmg. Il recital di Cifarelli sul Lago Maggiore è una proposta che fa spi[illegible] nel cartellone di «Notte di note» per la levatura artistica [illegible] musicista, [illegible] volte ospite di ritrovi «live» e jazz club del Novarese, conosciuto dal grande pubblico anche per le collaborazioni discografiche con Mina, Renato Zero, Massimiliano Pani e Tullio De Piscopo.

A distanza di sei anni dal suo precedente lp «Coca & Rhum», Gigi Cifarelli è tornato [illegible] un album nel quale, oltre che come chitarrista, si propone come valente arrangiatore e [illegible] dalla voce caldissima.

Nel curriculum dell'artista ci [illegible] concerti e tour con star di levatura mondiale come Brian Auger, Charles Tolliver, Jimmy Owens, Billy Hart e grandi per[illegible]aggi nazionali come Rava, Fariselli, Ambrosetti, Dalla Porta, Pelegatti.

Nell'86 per l'intero anno Cifarelli ha suonato con Tullio De Piscopo partecipando a diversi jazz festival, tra cui quello di Pompei [illegible] erano presenti musicisti [illegible] calibro [illegible] Eliane Elias, Randy Brecker e Barry Finnerty. Con l'orchestra della [illegible] ha accompagnato varie rockstar, quali Joe Cocker, Paul Young e Sam Moore, [illegible] questi ultimi [illegible] anni Cifarelli ha collaborato [illegible] Mina.

Alla straordinaria abilità di chitarrista, caratterizzata da assoli carichi di tensione ritmico-melodica, dall'89 Gigi Cifarelli affianca la sua voce, ricca di calde tonalità. Una riscoperta che [illegible] favorita dall'incontro [illegible] la cantante Angela Baggi. Il recital a Verbania s'inizierà alle 21,30. I biglietti [illegible] in vendita al botteghino [illegible] parco al prezzo di 5 mila lire.

[p. cr.]

[illegible] E NOTTE

[illegible]
Animazione al centro

Al centro commerciale «Omegna centro» è in corso una rassegna serale di spettacoli di musica e folcloristici. Domani, e per tutti i giovedì [illegible] agosto, alle 20,30 piano bar con il «Duo Odeon», mentre venerdì è previsto [illegible] spettacolo con i burattini di Marco Rondellini. L'ingresso a questa serata aperta a grandi e bambini è libero.

[illegible]
Una fiaba per «La Furattola»

Le sagome di plexiglass del teatro d'ombre daranno vita a «Sirenetta», spettacolo della compagnia La Furattola tratto dalla celebre fiaba di Andersen, in scena stasera alle 21 all'audito[illegible] Santa Margherita. Biglietti a 7 mila lire interi.

LESA
Un illusionista per il lago

Le manifestazioni di «Lesa estate» proseguono venerdì alle 21 nel salone dell'ex asilo con lo spettacolo di magia e illusionismo del mago Brovich.

CASTELLETTO
Torna il karaoke [illegible] Party Time

E' ancora karaoke al Party Time, sulla statale del Sempione: stasera e domani si canta con i trecento titoli italiani e stranieri a disposizione del pubblico. S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Un trio per il Coccia

Saranno i «Coca», trio vercelle[illegible], ad esibirsi stasera sotto le cupole bianche di piazza Martiri, dalle 21,30.

[illegible]
Sergio Cesarato al Serendepi

Ultimi giorni di performance del pianista Sergio Cesarato al piano bar Serendepi. In programma brani di cantautori italiani e stranieri.

[illegible]
Un forlivese al piano bar

Serata dedicata al piano bar quella in programma al Pigalle. Dalle 21 si esibirà il musicista Paolo Toschi di Forlì.

Ad Arona questa [illegible] si chiude il Festival organistico internazionale

In Collegiata suona Knud Vad

Dalle opere del Seicento [illegible] Max Sydental

ARONA. «Un bellissimo organo, con un carattere molto forte e bello»; «Ho suonato questo strumento splendido [illegible] molto piacere»; «Questo organo è un notevolissimo primo-natale». Lo strumento è, come intuibile, quello della Collegiata di Santa Maria ad Arona.

Le parole sono fior da fiore dal «Libro degli Ospiti» su cui scrivono i concertisti che si so[illegible] succeduti nel Festival internazionale organistico ad Arona. Nel caso, rispettivamente Michael Radulescu, Lionel Rogg e Gustav Leonhardt, come dire la quintessenza degli interpreti che vanta attualmente nel mondo questo strumento.

Ed era giusto e legittimo un richiamo a quest'organo di Santa Maria, poiché è proprio da lì, dal suo recupero, che è nata la prestigiosa manifestazione musicale. La quale conclude questa sera la sua settima edizione ospitando Knud Vad, maestro [illegible] origini danesi noto in tutto il mondo per aver eseguito, fra l'altro, l'opera omnia [illegible] Bach: il quale sarà, ovviamente, presente nel programma aronese insieme con Frescobaldi e Buxtehude.

L'organista danese Knud Vad

Vad è uno specialista di musica organistica del Sei/Settecento specialmente di scuola tedesca: l'interprete s'attaglia, dunque, perfettamente alla sonorità tipica dello strumento aronese: da qui [illegible] presenza nel programma anche di autori polacchi e dell'inglese Gibbons. Ma Vad è stato anche [illegible] pioniere dell'introduzione e della diffusione di autori d'avanguardia in Danimarca; e non a caso il concerto chiuderà con una «Fantasia quasi una Toccata e Fuga» di Max Sydental, che il compositore ha dedicato a suo tempo allo stesso Vad.

Si conclude, dunque, in crescendo anche questa edizione del Festival aronese anno settimo. Una manifestazione che il pubblico ha mostrato di gradire, [illegible] per l'oculatezza nella scelta degli interpreti, vuoi anche per una certa eleganza propositiva: che non guasta mai.

[m. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Mediterraneo Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Mancuso [illegible] h. 20,30, 22,30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Viaggio all'inferno** di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Avventura. Or. 20 h. 20,30, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'Estate Cortile Sciadora
[illegible] V. Emanuele II 52. Chiuso per [illegible]
[illegible] P.za V. Emanuele II 57. Chiuso per lavori
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17 190. Chiuso per ferie
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** [illegible] Gyllenhaal. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e. Chiuso per ferie
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32 e. Chiuso per [illegible]
CRISTALLO v. Goito 6. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie
ELISEO GRANDE [illegible] Sabotino. Chiuso per ferie
ELISEO BLU p. [illegible] Chiuso per ferie
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] Moncalieri 241. Chiuso per ferie
[illegible] **(Ex Torino)** v. [illegible] Buozzi 6. Chiuso per ferie
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dano. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie
[illegible] Galleria San Federico. Chiuso per ferie
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel Bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Viet. 14 [illegible] [illegible] 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di [illegible] con [illegible] Shepard, S. [illegible] Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia 6. **Analisi finale** di P. Joanou [illegible] R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Or. 2h05 [illegible] 16, 18,05, 20,10, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del** [illegible] Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass con C. Koll, P. Lanza, O. Marcuzzo [illegible] Vm 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie
ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie
SELENE c. Borgo 53. **Alice** di [illegible] Allen con M. Farrow, J. Mantegna. Orario 20,15; 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. [illegible] per ferie
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie
ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou, con Gong Li. Ma Jingwu. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. [illegible] Stagione d'Opera 1992-93. [illegible] [illegible] Botteghino [illegible] 15,30 [illegible] 6815 241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, telefono [illegible] **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta** - La magnifica della campagna [illegible] e [illegible] 9 15 15-19
COLOSSEO v. M. [illegible] 71 bis, 669 80 34 [illegible] Abbonamento [illegible] orario 10-13, 15-19 [illegible] Teatro, Tel. 669 8034

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele [illegible] Chiusura estiva
[illegible]**DELICUM** piazza S. Angelo 2. Chiusura estiva
[illegible]**NTEO** v. Milazzo 9. **Berlinguer ti voglio bene.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Analisi fin[illegible]** Orario 15, 17,30, [illegible] 22,30
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura [illegible]
ARI[illegible] Galleria del Corso. **Il ladro di bambini.** Orario: 15,45; 18; 20,15, 22,30.
[illegible] via Ariosto 16. **Perché Bodhi-dharma è partito per l'Orien[illegible]** Or. 20,10, 22,30
ARLECCHINO [illegible] del Corso. Chiusura estiva
[illegible] corso V. Emanuele 11. Chiusura estiva
CAVOUR p. Cavour 3. [illegible] **steel - Bersaglio mortale.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Niente baci sulla bocca.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
[illegible] **E 2** [illegible] Torino 30. **I Mambo Kings.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. [illegible]**nocenza colposa.** Or. 20,20, 22,30
COLOSSEO CHAPLIN via M. [illegible] 84. **Islandese.** Or. 20,15, 22,30
[illegible] **VISCONTI** viale M. Nero 84. **Casablanca.** Or. 20,10, 22,30
CORALLO largo C. dei Servi. **Ostinato** [illegible] Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CORSO Galleria del Corso. Edizione integrale **Balla coi lupi.** Orario [illegible]
[illegible]**LISEO** via Torino 64. **La casa** [illegible] **brave donne** di Paris Trout. Or. 20, 22,30
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **La donna innocente.** Viet. [illegible] Or. 20,20, 22,30
GLORIA corso Vercelli 18. **Bolle di sa[illegible]** [illegible]. Or. 20,30, 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. Chiusura estiva
[illegible] via Manzoni [illegible]. **Spie** [illegible]**tro.** Vietato minori 14. Or.: 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva
[illegible] Chiusura estiva.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Le età di Lulù.** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. Chiusura estiva.
[illegible] **ORCHIDEA** via Terraggio 3. **Thelma & Louise.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20, 22,30
ODEON SALA 1 [illegible] S. Radegonda 8. **Air Force - Aquila d'acciaio.** Or.: 15,10, 17, 18,45, 20,30; 22,35.
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Tutta colpa del** [illegible]. Or.: [illegible] 17,[illegible]: 18,45, 20,35 22,35.
[illegible] **SALA 3** via S. Radegonda 8. **Point break.** Or. 15,10; 17,40; 20,10, 22,30
ODEON SALA [illegible] via [illegible] Radegonda 8. **Tutto può accadere.** Or.: 15,10; 17; 18,45, 20,35, 22,40.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **KGB - Ultimo** [illegible] Or. 15,10; 17; 18,45, 20,35, 22,40
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **L'amante.** Or. 15,20; 17,45; 20,10, 22,35
ODEON SALA 7 via S. Radegonda 8. **Hook - Capitan Uncino.** Or. 16,30, 19,30, 22,30
ODEON SALA [illegible] via S. Radegonda 8. **Effetto allucinante.** Or. 15,10, 17,40, 20,10, 22,30
[illegible] viale Zugna 50. **Resa dei conti a Little Tokyo.** Or. 20,45; 22,30
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **L'impero del crimine.** [illegible] 20,10, 22,30
[illegible] via Abruzzi, 28. Chiusura estiva
[illegible] largo Augusto 1. **Vita** [illegible] Or.: 16,30; [illegible],30; 22,30
[illegible] Pacinotti [illegible]. **Betty Blue.** Vietato [illegible] Or.: 20; 22,15
SPLENDOR via [illegible] Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Resa dei conti a Little Tokio.** Or.: 20,10; 22,30
VIP via Torino 21. **Il mistero di Jo Locke, il socio e miss Britannia '58.** Or.: 18, 20,15, 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della [illegible] Inf. tel. 72.00.37 44.
[illegible] via Conservatorio 12. Per informazioni tel. 76.00 1755
SMERALDO [illegible] XXV Aprile [illegible]. Inf. tel. 29 00 67 67
[illegible] **BABILA** [illegible] Venezia 2. Informazioni tel. 76.00.29.85.
[illegible] via Filodrammatici 1. [illegible] 86.90.659. Informazioni [illegible] 86 90 659
TEATRO I via G. Ferrari 11. **Laborato[illegible] teatrale.** Ore 20.30.
OUT OFF via Dupré 4. Infor[illegible] 32 29 91
PICCOLO [illegible] via Rovello [illegible]. Infor. tel. 87.76 83
MANZONI via Manzoni, 40. [illegible] tel. 76 00 0231.
CIAK via Sangallo 33. Informazioni [illegible] 76 11 10 15
PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Informazioni telefono 58 31 5896
TEATRO ARIBERTO via Daniele Crespi 9. Informazioni telefono 83 22 580.
OLMETTO via Olmetto 8/A. Informazioni tel. 87 51 85
NUOVO piazza S. Babila 37. Informazioni tel. 76 00 00 86/87
TEATRO VERDI via Pasubio 16. Informazioni tel. 68 80 038
SAN [illegible] corso Magenta [illegible] Per inf. tel. 620.83 101

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
[illegible] Eldorado Tel. 24.159 Inizio ore 20,30/22,15 Lire 10.000/8000	CHIUSO PER FERIE
Faraggiana Tel. 27.676 Lire: 10.000/6000 martedì feriale: 8000/5000	CHIUSURA ESTIVA
Vittoria Tel. 23.305 Lire: 10.000/6000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 25 688 Or.: 20,10/22,15 Lire 10,000/6000 merc. fer. L. 8000/5000	[illegible]
Broletto Aperto Tel. 26.739 Inizio ore 21,30 L. 7000/5000 Se piove al Faraggiana	**A proposito di Henry** di M. Nichols, con H. Ford, Annette Bening (Usa '91) — Un avvocato senza scrupoli, rimasto paralizzato e privo di memoria in seguito ad un incidente, riesce a guarire e a ritrovare i veri valori della vita. N. V. 1h 47' **Drammatico**
S. Cuore Tel. 456.484 L. 8000/6000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] S. Andrea Or.: iniz. ore 21 Lire 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] All'aperto Piazz. S. Graziano (t. 45534) Inizio 21,30 (L.6000/4000) Se piove al S. [illegible]	**La vita, l'amore, le vacche** di Ron Underwood con Billy Crystal, Daniel Stern (Usa '91) — Un'avventurosa vacanza nel West: niente di più eccitante per tre yuppie di New York, annoiati dalla monotonia della routine quotidiana. N. V. 1h 55' [illegible]
[illegible] Moderno Tel. 62.151 Inizio ore [illegible] Lire 10.000/8000	**Film a luce rossa**
[illegible] Tel. 61.741 Inizio ore 20,15/22,15 Lire 9000	CHIUSO PER FERIE
Piccolo Tel. 61.741 Lire 9000 Inizio ore 20,15/22,15	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Ballardini Inizio ore 21 Lire 5000 Ing. lib. se all'aperto	RIPOSO
[illegible] Corso Tel. 240.850 Lire 8000/4000	CHIUSO PER FERIE
Cine 1 MULTISALA - Tel. 242.046 Lire 8000/4000	SALA 1: riposo SALA 2: riposo
[illegible] Cine Teatro Tel. 91183. L. 9000 6000 - lun. 7000/5000 Inizio ore: 20, 22	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 L. 6000/4000	CHIUSO PER FERIE
Oratorio Lire 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Aud. S. Margh. Inizio ore 21,15	RIPOSO
[illegible] Vittoria Lire 7000/5000	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Apollo Tel. 503.210 Lire: 8000/5000	CHIUSO PER FERIE
Ariston Tel. 43 043 L. 8000/5000 Giovedì feriale 5000	CHIUSO PER FERIE
Vip Tel. 401.152 L. 9000/6000 Mercoledì feriale 6000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Lire 9000/6000	CHIUSO PER FERIE
Sociale (Pall.) Tel. 501.994 Or.: 20/22,15 L. 9000-8000/6000-6000	CHIUSO PER FERIE
Cine all'aperto Cortile scuola Cadorna Se piove al Cinema Vip Inizio ore 21,45 Lire 5000	**[illegible] di Venere** di Istvàn Szabò, con Glenn Close, Niels Arestrup (G.B. '91) — A dirigere un'orchestra mal assortita giunge a Parigi un direttore ungherese che vive con una cantante lirica una difficile storia d'amore. N.V. 1h56' **Commedia drammatica**

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18,30 Adderly; 19,30 Videonovara not.; 20,30 Il caso del dr. Gaillard; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 18,15 Adderly; 19,30 Vco notizie; 20,30 Diamanti; 22,30 Vco notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Cinorama. **[illegible] TV:** 19,15 News edizione serale; 20 Barriera; 20,30 I gialli di Edgar Wallace; 21,30 Parliamo di pranoterapia; 22,30 News ediz. notte; 23 Woobinda; 23,30 Super squadra anticrimine; 0,30 News ult. ediz.

Calcio, prosegue ad Arona la preparazione della squadra allenata da Del Neri

Novara, si attende l'esordio

E' fissato per domani pomeriggio (alle 17) il primo provino ufficiale in vista della nuova stagione
A Meina sale il Corsico di Interregionale, allenato dall'ex direttore sportivo Roberto Bacchin

ARONA. [illegible] con i ricordi. Il Novara vuole aprire un capitolo nuovo, e lo affida a Gigi Del Neri, friulano, ex calciatore di un certo [illegible]ento, che già indossò la maglia novarese nel 74-75.

Del Neri appartiene alla categoria di quegli allenatori che vogliono far carriera. Ha già maturato le sue belle esperienze nel profondo sud, poi è passato al Teramo, quindi al Ravenna, dove ha pure vinto il campionato. A quel punto, volendo ulteriormente salire, gli restavano due alternative: andare verso destra, però con il rischio di chiudere [illegible] la sua Gorizia, oppure verso sinistra.

Ha scelto quest'ultima direzione, non potendo ovviamente rinunciare all'invito di Tarantola. Del Neri parla volentieri con tutti. E' un tipo estroverso, dinamico. In certi atteggiamenti assomiglia molto a [illegible] Capello, che del resto è delle sue parti. «Come giocheremo? Diciamo che molti elementi dovranno dimenticarsi come giocavano lo scorso anno. Quattro difensori in linea, pressing, due punte: sì, credo che non siamo lontani da qualcosa di g[illegible]re». E poi chiude con una bella risata. La «troupe» sta p[illegible]ndo sul rettangolo di Meina.

Due razioni quotidiane. Sudore a secchi, crampi e volontà. I giocatori eseguono alla perfezione: non uno che fiati. Si vede lontano un miglio che tutti, di questo allenatore, hanno fiducia immensa e rispetto totale.

Domani pomeriggio (alle 17) ci [illegible] il primo provino ufficiale, ospite il Corsico, squadra rimasta nel campionato di Interregionale dopo aver perso gli spareggi contro il Giorgione. L'alle[illegible] del Corsico è quel Roberto Bacchin che, dopo essere rimasto al Novara per sei stagioni in veste di allenatore e di direttore sportivo, ha scelto di ricominciare allenando una squadra ambiziosa e tutto sommato [illegible] lontana da Novara, dove [illegible] Bacchin risiede con la famiglia.

Naturalmente Roberto, l'altro pomeriggio, era a Meina a studiare gli «avversari». Poi è salito a Massino Visconti, dove sarà in ritiro con il Corsico per [illegible] settimane.

Il Novara, invece, proseguirà a Meina la preparazione fino all'atteso quadrangolare con Pro Vercelli, Casale e Alessandria, che scatterà il 4 agosto. Gli azzurri [illegible] le vedranno subito con la Pro Vercelli, che è rimasta tra i dilettanti.

L'Alessandria milita invece in C1, [illegible] dove è retrocesso il Casale che sarà, in campionato, un avversario diretto di [illegible]din e compagni, sempre se non [illegible] ripescato.

Sandro Bottelli

IL «QUADRILATERO»

L'esordio degli azzurri

Sarà la Pro Vercelli il primo avversario degli azzurri nel «Torneo del Quadrilatero», una delle più prestigiose manifestazioni [illegible]nizzate nell'ambito dei festeggiamenti per il centenario delle bianche casacche. Il trofeo, in programma da martedì 4 agosto allo stadio vercellese «Robbiano», vedrà impegnate le quattro formazioni piemontesi che, nei primi anni del secolo, avevano recitato un ruolo importante nel panorama calcistico italiano. Alle 19 scenderanno in campo Casale-Alessandria [illegible] alle 21,15 sarà la volta di Pro e Novara. Le vincenti accederanno alla finalissima, in programma sabato 8 agosto (con inizio alle 20,30), [illegible] le sconfitte si dovranno accontentare della «finalina» di consolazione, prevista per le 20,30 di venerdì 7. Visto il carattere amichevole e del periodo d'inizio preparazione, saranno possibili sostituzioni in numero illimitato. [p. m. f.]

Beppe Folli si allena sotto lo sguardo di Del Neri. Sarà Turrini la sua spalla?

SPORT FLASH

PODISMO

Ultima tappa di «Corri, corri»

Si conclude stasera il grand prix dei quartieri organ[illegible] dai comitati di quartiere e dall'assessorato allo sport. L'ultima tappa di «Corri, corri - cammina, cammina» prenderà il via alle 20,30 nell'area verde di Santa Rita, sulla distanza di 6,600 km. La classifica finale verrà stilata sommando i migliori [illegible] risultati finali, premi per le categorie adulti maschili, categoria unica femminile.

[illegible]

Trofeo Udace alla memoria di Medina

Le manifestazioni di cascina Fontana a Borgomanero s'iniziano domani con il secondo trofeo alla memoria di Oreste [illegible] corsa ciclistica per tesserati Udace. Lo start alle [illegible] per la categoria Gentlemen, percorso di 8 giri su circuito locale, alle 15,15 partenza del Supergentlemen (7 giri), alle 16,30 il via a debuttanti, cadetti, juniores e seniores, alle 16,35 ultimo start per i veterani.

[illegible]

Trofeo Lumberjack, formula Medal [illegible]

Ennesima dimostrazione del connubio tra golf e Lumberjack, [illegible] azienda veronese del settore calzaturiero. Sul green di Castelconturbia si è gareggiato con la formula Medal 18 buche. Questi i risultati: 1ª categoria, 1° netto: Cassani, 69; 1° lordo: [illegible] 73; 2° netto: Turba 69; [illegible] categoria, 1° netto: Quochi 63; 2° netto: [illegible] 65; [illegible] categoria, 1° netto: Quochi, 67; 2° [illegible] Drago, 68. Juniores, Galiardi 70; Seniores, Rinaldi [illegible]; Pulcini, Rigone 77. Gara di putting green, Tadini [illegible] colpi. Palla più vicina alla buca, Gagliardi, 46 centimetri.

BOXE

Gli atleti della Soncin vincono a [illegible]

Buon piazzamento per la Soncin boxe [illegible] durante l'ultimo [illegible] a Varallo Sesia. I pesi piuma Domenico Virton e Diego Pizzata hanno battuto rispettivamente i pugili della Boxe Verbania e di Borgosesia. Il medio-massimo Carlo Verri ha sconfitto Galliccio della Boxe Ivrea.

PODISMO

Longodorni [illegible] a Gozzano, Boin a Soriso

L'ossolano Antonio Longodorni ha vinto la [illegible] podistica di [illegible]gnato, frazione di Gozzano, che ha visto alla partenza oltre 600 concorrenti. Longodorni ha preceduto il varesino Augusto Galbugnati e il russo Michail Debatrarau. La moglie di quest'ultimo, Nadia Mindilevich, si è invece affermata nella categoria femminile davanti a Fulvia Furlan e Lorella Atzeni. A Soriso è tornato al successo Virginio Boin davanti a [illegible] Magri e Fabrizio Folli, mentre Paola Gatti ha preceduto Gisella Campolo e Pinuccia Cucca.

Lorenzo Squizzi, 18 anni, portiere, è in ritiro con la Juventus

Un ossolano alla corte della «vecchia signora»

Lorenzo Squizzi, 18 anni, di Villadossola, con la maglia della Juventus. Il giovane è la grande speranza del calcio novarese-ossolano.

VILLADOSSOLA. Un ossolano alla corte di Giovanni Trapattoni. Lorenzo Squizzi, 18 anni, villadossolese, è il terzo portiere di una Juventus che cercherà di contrastare il passo al Milan di Capello.

Dopo alcuni anni di g[illegible] nelle squadre giovanili della Juventus, Squizzi è finalmente approdato alla prima squadra. Sarà infatti il terzo portiere della Juventus in [illegible] di scudetto. Lorenzo Squizzi è partito a [illegible] luglio per Macolin, in Svizzera, assieme alla prima squadra che agli ordini del «Trap» sta svolgendo la preparazione.

Insomma, dopo Peruzzi e il neo arrivato Rampulla c'è lui, Lorenzo Squizzi.

Per questo giovane approdato tre anni fa alla Juventus si aprono così le porte di una carriera ricca di soddisfazioni. E lo [illegible] già intuito anni fa, quando ancora militava nelle file della Virtus Villa, la squadra che lo ha fatto crescere.

Una breve esperienza nel settore giovanile (dove giocava anche il fratello Francesco) prima d'essere notato dagli osservatori del Novara.

A soli quattordici anni, Lorenzo Squizzi indossò la maglia del Novara. Ma la sua parentesi [illegible] la [illegible] San Gaudenzio dura un solo anno. Su di lui si posano gli occhi del Milan e della Juventus. [illegible] il braccio di ferro si risolve a favore dei bianconeri, forse anche per gli ottimi rapporti che esistono tra la Juventus e il Novara.

E l'impegno diventa stressante. Non [illegible] per Lorenzo, [illegible] per il padre Carlo che lo segue, soprattutto perché non dimentichi che è importante non abbandonare gli [illegible]. Carluccio Squizzi fa l'insegnante e sa che il mondo del calcio potrebbe lasciarti ai margini da un [illegible] all'altro.

Ex ottimo centrocampista del Villa e dell'Arona, per Carlo Squizzi inizia la spola tra Villadossola e Torino e, in questi tre anni, più d'una domenica seguirà il figlio Lorenzo nelle trasferte della squadra «Primavera» allenata dall'ex terzino juventino e della nazionale, Antonello Cuccureddu.

Poi, quest'estate, la convocazione in prima squadra. «E' una grande soddisfazione - aveva detto Lorenzo Squizzi, venuto a casa per un po' di riposo alla fine di giugno -. [illegible] stringere i denti ed impegnarmi: è una grossa occasione che non posso lasciarmi sfuggire».

La «cura Juventus» l'ha plasmato fisicamente: ora, è alto un [illegible] e 84, pesa [illegible] chilogrammi. Può sembrare strano ma il [illegible] portiere preferito è quello dei «cugini» granata: Marchegiani.

«Ma ammiravo molto anche Tacconi - sottolinea - un ottimo portiere ed una brava persona, [illegible] di umanità. Devo però dire che Peruzzi mi ha stupito: è dotato di mezzi fenomenali».

Intanto a Villadossola, [illegible] paese natale [illegible] Mario Squizzi è stato per molte legislazioni assessore e consigliere comunale), sono in molti a restare incollati al televisore, aspettando di vederlo all'opera nelle amichevoli che la Juventus gioca in Svizzera.

In questo momento poi, Lorenzo è favorito dall'assenza di Peruzzi, a Barcellona per le Olimpiadi. Ieri alcuni villadossolesi hanno superato il Sempione per raggiungere Macolin ed [illegible] all'incontro con il Neuchâtel. [re. ba.]

Nuoto, ultime uscite della società cittadina

Libertas in evidenza un anno da ricordare

NOVARA. Ottima prestazione [illegible] Libertas Nuoto Novara ai campionati Regionali esordienti di domenica scorsa. Con questa manifestazione si può considerare chiusa una annata di intenso lavoro programmato e proposto dagli allenatori Paolo Sartori e Simona Pioli.

Una panoramica dei principali traguardi iridati deve necessariamente considerare il secondo posto assoluto conquistato dalla società a fine giugno, durante i campionati Italiani Libertas. In quella occasione la formazione [illegible] si distinse [illegible] 45 società che insieme totalizzavano oltre mille atleti.

Campione italiano della specialità «rana» si è laureato Domenico Fioravanti sia nei 100 che nei 200 metri misti, settore Ragazzi. La società novarese può vantare anche un altro campione italiano: Andrea Pucci, [illegible] dei 100 metri delfino.

Vittoria con largo margine rispetto al tempo necessario per gareggiare nei campionati italiani di categoria, anche per la staffetta mista 4x100: gli artefici della notevole prestazione rispondono ai nomi di Vandoni, Fioravanti, Rizzo, [illegible]cci.

Soddisfazioni anche in ambito femminile, categoria Esordienti «A». [illegible] Ettore è salita sul secondo gradino del podio nei 100 rana. Ai campionati Regionali degli esordienti «B», svoltisi ai primi di luglio, è toccato a Silvia Bernascone l'onore di far ben figurare le rappre[illegible]: si è laureata campionessa regionale nei 200 [illegible] giungendo terza nei 100.

L'impegno più importante, comunque, è quello in programma in [illegible]na a Roma, [illegible] i campionati Nazionali di categoria. Parteciperanno [illegible] atleti con molte possibilità di vittoria. [r. l.]

In anticipo sul calendario i lavori della «Vercelli parcheggi»: da settembre il nuovo look

Posteggi, avanti tutta anche in agosto

Pochi giorni di ferie per il cantiere nella «city»

VERCELLI. Ci sarà soltanto una pausa ferragostana al cantiere di piazza Risorgimento. Firmata la tregua armata nella guerra delle betulle sradicate, la «Vercelli Parcheggi» continuerà i lavori nelle due piazze-affari cittadine fino al 3 agosto. Ferie dal 4 al 17, ma - dicono i tecnici - non è escluso che in quel periodo si metta all'opera una squadra di operai selezionati. Il porfido che scomparirà di fronte alla Camera di commercio servirà a rattoppare piazza Zumaglini.

Come saranno le piazze sotto il solleone? Percorribili, ma ancora con un look incerto. Piazza Risorgimento verrà asfaltata in settembre, quando risorgeranno anche le aiuole. Le piante della discordia, invece, torneranno al loro posto in base alle esigenze stagionali dei fusti (magnolie, prunus e sofore) stabilite da un pool di botanici. La «Vercelli Parcheggi» assicura che la zona verde sarà ancora più rigogliosa di prima.

Su corso Libertà, invece, la fermata di Ferragosto dovrebbe coincidere con la conclusione dei lavori sui marciapiedi: gli angoli sostituiti da scivoli per consentire il passaggio ai portatori di handicap. La vera metamorfosi, anche qui, avverrà a settembre, con l'arrivo di panchine e fioriere per l'isola pedonale.

Qualche data anche per gli automobilisti: il parcheggione di via Viotti diventerà a pagamento il primo ottobre, un mese più tardi entrerà in funzione il parcometro di piazza Risorgimento. Entro allora, però, le squadre di operai avranno iniziato e concluso l'intervento su piazza Municipio e probabilmente anche su piazza Pajetta.

Le date coincidono son quelle indicate alla partenza: il cantiere marcia spedito, persino in lieve anticipo sul calendario dei lavori. E la «Vercelli Parcheggi» si può persino concedere una «divagazione» sul percorso. Ieri il consiglio di amministrazione [illegible] ha preparato una lettera da spedire al presidente della quinta circoscrizione, che aveva segnalato ai giornali le strade [illegible] del suo quartiere. Incontriamoci a settembre - dice la società - per parlare di via Varese e di quel fosse che procura tanti guai. Potremmo pensarci noi.

Roberta Martini

Gli operai al lavoro in via Mameli: il cantiere non ha comunque bloccato il traffico (FOTO CREPPI)

Piazza Risorgimento ieri

Storie, misfatti e sfortune tra le mura della vecchia Furia

VERCELLI. «La fortuna è cieca, ma la sfiga ci vede benissimo», ha detto un noto attore. Naturalmente la frase era riferita ad una persona, ma a ben pensare ci sono luoghi a cui la considerazione calza perfettamente e, nella nostra città, di questi posti ce ne sono più di uno.

Piazza Risorgimento ad esempio, che aveva trovato alcuni anni la sua sistemazione a po' di verdo, è uno di questi luoghi particolarmente sfortunati.

Trasformata in cantiere per ricavarne un parcometro, è così ripiombata in una situazione a lei non nuova.

Fu infatti, per alcuni anni, uno spiazzo costellato di macerie dopo l'abbattimento di quel rione povero di Vercelli detto Furia; dove adesso ci sono condomini di cemento, c'erano casupole cadenti dai muri impregnati di umidità.

Gli attuali abitanti di piazza Risorgimento, a causa dello sradicamento degli alberi durante gli attuali lavori, hanno inviato una petizione di protesta al sindaco, ma anche questa è una prassi a cui Vercelli è abituata.

Negli anni del dopoguerra, è rimasto come un caso tipico, direi da manuale, il viale Garibaldi, distrutto completamente dall'amministrazione di allora; oppure, in tempi più recenti, è stato oggetto di grosse polemiche il taglio di alcune piante di corso Palestro.

Tornando alla «disgraziata» piazza Risorgimento, c'è un periodo della sua storia che forse pochi ricordano. Era l'epoca in cui esisteva, a parte alcune vecchie case e tante macerie, solo la «Casa dell'Agricoltore» e proprio in prossimità dell'attuale piazza si accedeva al «diurno», costruito sul retro di questo prestigioso palazzo del regime. Numerosi erano allora i vercellesi che, impossibilitati a farsi un bagno o una doccia in casa propria per carenza di servizi igienici, giungevano qui in bicicletta con l'asciugatoio arrotolato sotto il braccio e un pezzo di sapone da bucato, infilato nella tasca posteriore dei pantaloni.

Qualcuno aveva appena terminato di giocare un'infuocata partita di pallone nel grande buco poco distante, occupato prima dalla bella chiesa del Carmine.

Pure questa fu, come si dice oggi, una decisione eccellente anche se, quando avvenne l'abbattimento, la chiesa era ormai ridotta a laboratorio di falegnameria, in parte di fabbro e magazzino di legna da ardere, il cui titolare inondava tutta la zona con il rumore assordante della prima sega elettrica di Vercelli e dintorni.

Sugli abitanti della Furia si è già detto molto, addirittura da qualche anno c'è persino un comitato di «ex furiat» e quindi parlare di tutta quella «fauna» umana, [illegible] attorno alla nostra piazza, sarebbe davvero superfluo.

Ma tra quei passi e quelle zolle di terra, che oggi le ruspe stanno muovendo, forse un pezzo di [illegible] di ferro arrugginito ricordano il Gedu, il Gillia, il Pancia e il Cinbalota, che, dopo un'abbondante bevuta, si aggiravano per le antiche strade ora scomparse: vicolo delle reti, dei pescatori, del gallo e della campana, appoggiandosi ad un vecchio fico che di lì a poco avrebbe fatto la stessa fine delle attuali tre betulle, «sacrificate» nel nome del progresso.

Pino Marcone

Bottino di 6 milioni

Supermarket svaligiato l'altra notte

VERCELLI. Ammonterebbe a circa 6 milioni in contanti il bottino rubato dai ladri l'altra notte negli uffici del supermercato «Metà» di corso Palestro 16: la denuncia è stata presentata ieri mattina negli uffici di via San Cristoforo da Pietro Caresa, 46 anni, originario di Vinzaglio ma [illegible] in città in via Naghelli 7, direttore dell'esercizio [illegible] derubato.

Il furto, come detto, era stato messo a segno l'altra notte. Secondo i primi risultati del sopralluogo effettuato dagli agenti incaricati dell'indagine, i ladri sarebbero entrati negli uffici del supermercato dopo aver forzato dall'esterno la serratura di una finestra.

Una volta all'interno dell'esercizio commerciale i ladri avrebbero raggiunto gli uffici; qui avrebbero concentrato l'attenzione sulla cassaforte. la cui serratura di sicurezza è risultata forzata e, trascurando i documenti, si sono impossessati di tutto il danaro che vi era custodito. **(w. ca.)**

In via Ferraris

Ossa umane affiorano dagli scavi

VERCELLI. Resti sicuramente umani sono affiorati l'altro giorno da due buche scavate in via Galileo Ferraris: con ogni probabilità appartengono a scheletri di persone inumate durante la micidiale epidemia di peste del 1630, quella descritta da Manzoni nei «Promessi sposi» ed i cui tragici effetti sono tuttora testimoniati dall'affresco sulla parete di sinistra della basilica della Madonna degli infermi, poche centinaia di metri più avanti.

Delle due buche, scavate da imprese edili per lavori di posa dei cavi, una è stata aperta quasi davanti al bar «La Scala», nella piazzetta Guala Bicchieri: l'altra nel vialetto che fiancheggia la basilica di Sant'Andrea, quasi di fronte all'ingresso dell'antico «Xenodochium».

Da un primo esame pare che non siano stati rintracciati resti lignei di bare, per cui le persone qui sepolte sarebbero state inumate avvolte in un semplice lenzuolo come avveniva appunto per i cadaveri degli appestati. **(w. ca.)**

Il Consiglio del quartiere Villaggio Concordia si schiera a fianco della società Roccia

Campo di baseball, troppi ritardi

L'assessorato allo Sport non ha ancora dato una risposta alla richiesta del club tricolore di costruire una palazzina-spogliatoi ed un bar in via Monfalcone. A carico del Comune resterebbero i soli materiali

Il campo di via Monfalcone dove dovrebbe sorgere la palazzina degli spogliatoi (FOTO CREPPI)

VERCELLI. Smaltita l'euforia per l'ammissione ai playoff promozione per il Roccia rimangono i problemi di sempre, i più preoccupanti dei quali riguardano la gestione dei «diamanti» sui quali si [illegible] di mister Tempesta e le ragazze del softball disputano i loro incontri.

Ma, mentre per l'impianto di via Viviani una soluzione sembra estremamente difficile da raggiungere, almeno in tempi brevi (un colloquio tra dirigenti e amministratori Comunali, previsto per i primi giorni del mese d'agosto, è stato rinviato), per quel che concerne il terreno del Villaggio Concordia, dove abitualmente si esibisce la formazione femminile, qualcosa sembra muoversi.

La Quarta circoscrizione si è presa carico dell'esigenze del Roccia. Durante l'ultima seduta il Consiglio di quartiere ha preso in esame l'interrogazione presentata dalla società vercellese, riguardante la richiesta, tutt'ora inevasa da parte dell'assessorato competente, di un progetto che prevede la costruzione di una palazzina sul campo di softball di via Monfalcone. Il piano, già nelle mani dell'assessore, prevede la realizzazione di spogliatoi, docce e un locale bar. «Addirittura - sottolineano i dirigenti tricolore - abbiamo chiesto al Comune la sola copertura del materiale, in quanto alla mano d'opera avremmo provveduto noi».

Questo progetto giace da tempo sui tavoli del Comune, per questo la Quarta circoscrizione ha presentato alcune richieste all'amministrazione centrale: «E' necessario che l'iter per la realizzazione dell'impianto non subisce ulteriori interruzioni; inoltre bisogna trovare una convenzione con la società per la gestione del futuro complesso sportivo. Non dimentichiamo che, al Concordia, il Roccia ospita squadre provenienti da altre città, senza poter offrire loro spogliatoi, costringendo le atlete a cambiarsi in locali di fortuna o, addirittura, nelle vetture. **(p. m. f.)**

NOTIZIE FLASH

CIGLIANO

Via Gramsci è troppo stretta [illegible]

A causa delle difficoltà di circolazione nella [illegible] via Gramsci, il sindaco di Cigliano ha ordinato il divieto di transito agli autocarri di peso a pieno carico superiore alle tre tonnellate e mezzo. La decisione è stata presa per scongiurare la possibilità di ulteriori incidenti e per tutelare l'incolumità pubblica. Esistono, comunque, numerosi percorsi alternativi nelle immediate vicinanze: via Fratelli Rosselli, via Bobbe, strada [illegible] Balangero. Ricorsi contro tale ordinanza possono essere presentati, entro un mese, al ministero dei Lavori Pubblici o al Tar.

CIGLIANO

In distribuzione le copie dello Statuto comunale

E' in distribuzione la copia dello Statuto del Comune redatto secondo la legge 8 giugno '90. Nel documento vengono stabilite le norme fondamentali per l'ordinamento degli uffici e dei servizi pubblici, le forme di collaborazione tra Comune e Provincia, la partecipazione popolare, il decentramento, l'accesso dei cittadini alla vita pubblico-amministrativa.

SCOPA

Alla poetessa Anita Riposo il premio «Arquà [illegible]»

Anita Riposo ha vinto il premio letterario nazionale «Arquà [illegible]»: si è classificata al primo posto con il componimento poetico «Poi [illegible] le siepie. Al [illegible] hanno partecipato oltre trecento persone provenienti da ogni regione d'Italia.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere dattiloscritte devono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella de «La Stampa», in via D. Jolanda 20 e via della Repubblica 25.

Nuove discariche non bastava Alice 2?

In riferimento al via della Regione che ha autorizzato la «coltivazione» di due nuove discariche, a Borgo d'Ale e a Cigliano, vorrei esprimere alcune considerazioni. Non doveva essere la discarica di Alice Castello più che sufficiente per tutta la zona? Quale altra pensata avranno i «competenti» regionali per incrementare il già intenso traffico camionistico? L'assessore Garino formulerà la stessa proposta per le voragini di Tronzano? A nessuno è venuto in mente che queste due nuove attrattive turistiche distano pochissimo in linea d'aria con Alice 2?

E c'è ancora qualche faccia di bronzo che parla di politica ambientale scevra da facili isterismi: a mio avviso tutta questa faccenda sta assumendo ogni giorno di più l'aspetto di una colossale presa in giro.

Lodovico Ellena, responsabile settore ambiente msi, Vercelli

L'«isola» al Piazzo un vero [illegible]

Lo supponevo che non avrebbe funzionato [illegible] riferisco all'esperimento dell'isola pedonale al Piazzo che è stata avviata nei giorni scorsi. Il divieto per il transito delle auto, secondo le norme, si estende dalle 20 fino alle 5 del mattino, invece già dopo poche ore le auto ricominciano a passare attraverso il Piazzo. Questo succede perché i vigili dopo la mezzanotte si allontanano dalla loro postazione di controllo e lasciano l'isola pedonale incustodita; nessuno dunque impedisce agli automobilisti di transitare di nuovo, normalmente attraverso il Piazzo.

E così non trovano risoluzione i problemi di disturbo alla quiete pubblica e di traffico eccessivo per cui era stato pensato di attivare l'isola pedonale.

Dunque che senso ha questa soluzione se poi fattivamente non viene messa in pratica?

Antonella Cappio, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rosa; Cigliano: (0161) 44.600 43.109; Gattinara: (0163) 832.800; [illegible] (0161) 9261; Trino: (0161) 801.465; Biella: (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglià: (0161) 966.066; Cossato: (015) 922.123; [illegible]: (0163) 54.454. Crescentino: (0161) 841.[illegible]

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 20 a battenti aperti, dalle ore 12,30 alle ore 15 e dalle ore 20 alle ore 9 a battenti chiusi o con ricetta medica urgente): [illegible] Centrale, [illegible] Fratelli Laviny [illegible] tel. 64.614.

A **Biella** turno principale: Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia [illegible] ne, via Italia 23, tel. (015) 22.118; [illegible] Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna, via Ivrea 51, tel. (015) 401.681. Orario turno principale della farmacia: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20. Per gli altri Comuni della Provincia le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano Sesia: Dott.ssa Borghi, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.246. Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.183. Valduggia: Dr. Paolo Ferretti, via XXV Aprile, Condominio San Carlo, tel. (015) 47.139.

Sagliano Micca: Farmacia Valleggia, via Capellini, tel. (015) 472.460. Mongrando (Curanuova): Dr. Renato Gallino, via Monticello 95, tel. (015) 666.568.

Salussola: Dott.ssa Anna Maria Rusconi, via San Secondo 2, tel. (0161) 99.131. Bioglio: Dr. Marco Del Conte, piazza Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320. Cossato: Farmacia San Raffaele, via Marconi Bilia, tel. (015) 94.158. Scopello: Dr. Renzo Barbiero, via Mera 14, tel. (0163) 71.198.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 52.050; Arborio: tel. (0161) 86.384; Biella: tel. (015) 20.848/9; Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Cavaglià: tel. (0161) 96.470; Cigliano: tel. (0161) 44.524; Cossato: tel. (015) 922.601; [illegible] tel. (0161) 842.555; Gattinara: tel. (0163) 835.411; Santhià: tel. (0161) 929.260; Trino: tel. (0161) 829.565.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; [illegible] tel. (0163) 833.777; Santhià: tel. (0161) 929.211; Biella: tel. (015) 3503.313.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Enrico [illegible] Zanello, Giulia Bergamini, Silvia Saucero, [illegible] Rivella, Chiara Sacrìa, Caterina Paggi, Federico Coppa, Alessandro Gerbino, Marco Rosso, [illegible] Filippi, Matteo Tempella.

[illegible] Anselmo Braga, 71 anni, pensionato.

[illegible] Ercolina Paruzza, [illegible] anni, pensionata; Franco Baldin, [illegible] anni, [illegible].

SI [illegible] Leonardo Borghese, 27 anni, assicuratore, e Cristina Burlagnolo, 30 anni, ragioniera; Alberto Masaggia, 33 anni, [illegible] segnante, con Manuela Gasparoni, [illegible] anni, impiegata; Gaetano [illegible] anni, fotografo, [illegible] Carolina Guabello, [illegible] anni, consulente di moda.

COSSATO

[illegible] Giulietta Boggio Bozzo, [illegible] anni, pensionata; Ugo Ferrari, [illegible] anni, pensionato; Eugenio Angiono, [illegible] anni, pensionato; Domenico Sevio, [illegible] anni, [illegible] Daniele Bovo, 15 anni, [illegible] Edoardo Grazioli.

MORTI. Pietro Bertola, 71 anni, pensionato; Fausto Mazzone, [illegible] anni, pensionato; [illegible] Contessotto [illegible] anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

A Torino per la Filarmonica russa

Si sono aperte le iscrizioni per assistere al concerto dell'Orchestra filarmonica di San Pietroburgo che si esibirà al teatro Regio di Torino. La trasferta nel capoluogo piemontese è stata organizzata dal Circolo cultura musicale «Lodovico Lessona» ed è in calendario per domenica 30 agosto. Nel programma della Filarmonica sono alcune pagine di Weber, Prokofiev e Shostakovic. La partenza in pullman alle 18,45 e il rientro a fine concerto.

[illegible]

Danze [illegible]

Venerdì sera la «Festarossa '92». La manifestazione, un'occasione di confronto, di riflessione ma anche di divertimento, in programma fino al 2 agosto dibattiti, informazioni, stand gastronomici, musica e danze.

[illegible]

Le vacanze da raccontare

I centri «Informagiovani» di Biella e Cossato hanno indetto il concorso «Racconta la tua vacanza», indirizzato ai ragazzi dai 14 ai 30 anni. Sono previste tre sezioni: elaborati, fotografie e video che dovranno illustrare l'esperienza vissuta fornendo indicazioni utili sulle località visitate. Il premi messo a disposizione dal Consorzio dei Comuni e di due milioni. I lavori dovranno essere consegnati entro il 31 ottobre.

[illegible]

Weekend con banda e mostre

S'iniziano sabato i festeggiamenti organizzati dal Comune in collaborazione con le associazioni culturali locali. In calendario un concerto in piazza della banda musicale, domenica invece in regione Cerasito l'appuntamento è con la «Festa della cappelletta». Parallelamente sarà allestita una mostra dei pittori Egizio Gamba e Marino Prola nelle sale del palazzo municipale.

[illegible]

Regate (e premi) sul lago

Sabato alle 16 è in calendario la tradizionale regata di barche a remi sul lago. Sarà assegnato in quell'occasione il premio «Remo d'oro '92».

Vercelli, ieri ultima seduta della Borsa prima delle ferie: riaprirà il 24 agosto

E' stato l'anno d'oro del riso

A un mese dalla fine della campagna di commercializzazione [illegible] già stato venduto il 97 per cento della produzione. Soltanto poche migliaia di tonnellate sono confluite allo stoccaggio

Ieri la Borsa Risi di Vercelli ha tenuto l'ultima seduta prima delle canoniche tre settimane di ferie (FOTO [illegible])

VERCELLI. [illegible] Borsa [illegible] ha tenuto ieri l'ultima seduta prima del consueto periodo di ferie. Riprenderà le contrattazioni tra poco [illegible] di [illegible], il [illegible] agosto. Su [illegible] cosa commercializzeranno gli operatori Dio solo lo sa. Rimangono infatti sul [illegible] poche partite di varietà Indica; le altre le qualità classiche hanno superato [illegible] tutte [illegible] 95 per cento della disponibilità iniziale per cui i prezzi in listino sono indicati al «nominale» cioè quando i quantitativi sono insignificanti.

C'è [illegible] come [illegible] guenza che alla ripresa [illegible] 24 agosto non saranno quotate tutte le [illegible] e [illegible] gli Indica verranno inclusi in listino ai prezzi attuali. Di queste qualità [illegible] tuttora disponibili 9.375 tonnellate [illegible] 116.644 prodotte nell'autunno scorso. Ne [illegible] pertanto vendute 103.697 tonnellate e 3.572 sono [illegible] conferite [illegible] stoccaggio per ottenere il prezzo d'intervento riconosciuto dalla Comunità Europea quando le quotazioni sono in caduta.

Ad esaminare a fondo le [illegible] tistiche dell'Ente Risi c'è da rilevare che mai come quest'anno si è giunti [illegible] vigilia della conclusione della campagna [illegible] commercializzazione con una vendita [illegible] elevata che in percentuale è pari al 97,09 per cento [illegible] disponibilità iniziale, una «quota» decisamente superiore agli anni precedenti. Hanno contribuito a far salire le vendite a tale portata le varietà comuni (99,46 per cento), Sant'Andrea (99,07), Roma-Baldo (98,11), Arborio (97,92), Lido (99,03), Ribe-Ringo (99,89), Europa-Veneria (99,42).

Basso [illegible] percentuali delle varietà Padano-Italico (86,83), il [illegible] ricercato Carnaroli (83,26) dal prezzo così elevato e poi alcuni tipi di grana lunga affine agli Indica (83,37). Insomma ad un [illegible] dalla conclusione della [illegible] '91-'92 [illegible] venduti complessivamente un milione 236 [illegible] 500 [illegible] milione 273 mila disponibili, di cui un milione [illegible] mila al mercato libero e 5 mila 500 tonnellate conferite allo stoccaggio.

Tutto questo non dovrebbe incidere molto alla partenza della nuova [illegible] commerciale anche se la superficie investita è salita dai 208 mila ettari del 1991 ai [illegible] quest'anno.

[illegible] provincia di Vercelli l'area si sarebbe attestata sui 78 mila [illegible] a di 1200 in più rispetto a dodici mesi or sono.

Walter Nesi

Quotazioni

Baldo e Roma [illegible] del mercato

VERCELLI. A campagna di commercializzazione conclusa gli operatori danno [illegible] sguardo al comportamento che hanno [illegible] le quotazioni di alcune [illegible] nell'arco di quasi un anno e cioè da quel 24 settembre 1991 quando la Borsa Risi emise il primo listino prezzi. Si rivela ad esempio che il Cripto, partito da [illegible] il chilo ha raggiunto le 495 lire, un incremento considerato [illegible] nulla soddisfacente dai produttori.

[illegible] contrario il Sant'Andrea quotato allora 500 lire ha raggiunto oggi le 595. E così dicasi per Loto e Riva le cui evalutazioni [illegible] passate [illegible] 462 e 560 lire il chilo. Non parliamo poi [illegible] Baldo e [illegible] che [illegible] lire iniziali sono arrivati a 610-615 lire e dall'Arborio [illegible] 720 ha raggiunto addirittura [illegible] 960 lire. In caduta viceversa i risi indica. Quotati abbastanza bene in partenza [illegible] scesi [illegible] degli indica vari e 570 il Thaibonnet [illegible] chiudere ieri a quota 500 e [illegible]. [w. n.]

Esami: ecco gli ultimi risultati

Itis di Santhià tutti i «maturi»

SANTHIA'. Pubblichiamo l'ultimo elenco degli studenti [illegible] hanno superato l'esame di maturità negli istituti [illegible] provincia.

Tutti i [illegible] del tecnico industriale di Santhià sono stati «licenziati» raggiungendo votazioni piuttosto alte. Anche se non si è registrato alcun sessanta, tre studenti sono «usciti» con il punteggio di cinquantotto.

Per quanto riguarda, invece, gli allievi [illegible] hanno frequentato il [illegible] serale, la media generale della classe [illegible] 45/60 con voti positivi anche per i candidati privatisti.

Istituto tecnico industriale [illegible]

[illegible] 52/60, Lucio Brando 40, Francesca Chiappa 46, Filippo Chiocchetti 48, Massimo Desirò 48, [illegible] Piussello 38, Daniele [illegible] 42, Paolo La Bua 36, Claudia Maffeo 48, Alessio Mautone 44, [illegible] Mo 40, Cristina Molinaria 54, Claudia Montarolo 44, Luca Neja Perai [illegible] 36, Massimo Tescari 40, Daniela Ubertino 46, Paola Ves[illegible]

Sezione C: Daniela Aiazzone 44, Christian Barrone 48, Marzia Ceretti 40, Filippo Coda Zabetta Spuetta 56, Federico Comello 36, Marco Farinella 52, Mara Grisoglio 40, Federica Granda 46, Roberto Ioriox 44, Nadia Maggia 38, [illegible] Marchisio 46, Paolo [illegible] 42, Elena Miglietti 58, Roberta Morino 40, Silvia Osella 50, Giovanna Perino 46, Bruno Piccolo 37, Dario [illegible] 38, [illegible] Sorze 36, Giada Trocca 40, Silvio Trocca [illegible]

Sezione D: Davide Alieno 54, Silvia Allione 54, Claudio Banin 40, Patrizia Carnevali 36, Paola Carnini 44, Annalisa Caruti 36, Lorenzo Faccin 42, Daniela Grosso 36, Alberto Maggia 42, Sabina Marinello 38, Luca Mazzali 40, Anna Raimondi 36, Jean-Baptiste Serra 40, Roberto Simonetti 58, Simona Spazzarini 40, Cinzia Vicenzetto 40, Simona Zaghi 58, Mario Zedda Stretto 46.

Classe serale dell'Itis (Santhià).

Sezione unica: Davide Ami[illegible] 58/60, Patrizia [illegible] 48, Paolo Bacco 46, Paolo Baldon 44, Davide Belluati 42, Gian Luca Benedetto 46, Fabrizio Bertolino 36, Massimiliano Cagnazzi 45, Stefania Cavalli 46, Ettore Coda Zabetta 44, Angelo Crepaldi 40, Roberto Federico 37, Antonio Gallino 44, Marco Garizio 53, Marco Guidetti 54, [illegible] Magaraggia 40, Flavio Milani 37, Gianluca Mondino 42, Ivano [illegible] 36, Michelangelo Salpietro 39, [illegible] 37, Cristina Sasso 36, Laura Scicolone 37, [illegible] Simonetti 46, Cristiano Travostino 44.

Candidati privatisti: Gian Pietro Andreis 44, Barbara Arco 42, [illegible] Bora 36, Salvatore Fiandaca 40, Luigi Giordano 36, Carla Montarolo 54, Franco Penna 36, Antonio Summa 38.

Dovrà stabilire eventuali responsabilità

Boy scout morto aperta un'inchiesta

[illegible]. La procura [illegible] Repubblica di Vercelli ha aperto un'inchiesta sulla morte [illegible] Lorenzo Bodini, [illegible] boyscout [illegible] 17 anni deceduto lunedì pomeriggio sull'ambulanza [illegible] vigili del fuoco che lo stava trasportando da Scopello all'ospedale [illegible] Varallo.

Il giovane, residente a Milano, è morto per [illegible] determinare e sarà pertanto l'autopsia, che verrà eseguita domani o venerdì, a stabilire le [illegible] del decesso.

Si ipotizza, tuttavia, che il ragazzo sia stato stroncato da una crisi cardiaca, successiva ad un abbassamento della pressione arteriosa riscontrata durante la visita all'ambulatorio medico di Scopello.

Parallelamente alle [illegible] morte, l'inchiesta dovrà anche chiarire se nella tragica vicenda sussistano ipotesi di responsabilità. Lorenzo [illegible] colto dai primi sintomi del malore già nella serata di domenica, poche ore dopo essere rientrato [illegible] un'escursione all'alpe [illegible] Mera. Il giovane faceva parte di un gruppo di boyscout di Milano che da alcuni giorni aveva allestito un [illegible]po in località Piane di Scopa, sulla sponda [illegible] fiume Sesia.

Malgrado il malore e la notte trascorsa insonne, lo scout solo nel primo pomeriggio di lunedì era stato portato all'ambulatorio di Scopello dell'Usl. Le sue condizioni erano nel frattempo divenute critiche ed era stato disposto l'immediato ricovero all'ospedale «Santissima Trinità» di Varallo dove però [illegible] giunto cadavere.

In attesa dell'autopsia il cadavere di Lorenzo Bodini è stato composto nell'obitorio dell'ospedale valsesiano.

L'escursione sulla montagna [illegible] ed un presunto affaticamento [illegible] collegamento con la morte del Bodini? [illegible] questa [illegible] supposizioni dovrà dare una risposta l'esame medico-legale.

[illegible] dall'autopsia verrà poi stabilito se archiviare il caso oppure avviare un'inchiesta giudiziaria. [p. q.]

Ricoverato in rianimazione al Maggiore, presto verrà sottoposto ad un delicato intervento alle gambe

E' ancora grave il carpentiere di Lignana

L'uomo schiacciato dal crollo di un balcone nel Novarese

[illegible]. E' sempre ricoverato in gravi condizioni, nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara, il carpentiere vercellese rimasto schiacciato l'altra mattina dal crollo di un balcone, in un cantiere di Caltignaga, un [illegible] alle porte del capoluogo.

Si chiama Arturo Coppeta, 25 anni, di Lignana, paese dove abita con la giovane moglie, in via Alberti 12. L'incidente è avvenuto l'altra mattina: il Coppeta [illegible] lavorando nel cantiere [illegible] viale Europa, proprio dietro alla piscina di Caltignaga, [illegible] è in costruzione una villetta a due piani. Era in cantina, e mentre [illegible] alcune «bocche di lupo» (delle armature in ferro) una pesante balconata si è staccata e gli è piombata addosso, imprigionandogli le gambe. I vigili del fuoco, intervenuti [illegible] Novara [illegible] una autogru [illegible] un divaricatore idraulico, [illegible] riusciti a liberarlo dopo qualche minuto, ma il giovane, rimasto sotto le macerie per almeno mezz'ora, ha perso molto sangue.

Arturo Coppeta

Trasportato con l'elisoccorso in ospedale, Arturo Coppeta è stato immediatamente ricoverato [illegible] reparto [illegible] rianimazione, per lo sfondamento del bacino e la frattura del femore. Dapprima gli venivano diagnosticati [illegible] giorni, [illegible] in serata il suo [illegible] salute [illegible] va peggiorando e la prognosi è divenuta riservata. [illegible] prossime ore, i medici [illegible] sottoporlo [illegible] un [illegible] intervento chirurgico, per ridurgli le gravi fratture che presenta nelle parti inferiori del [illegible].

Secondo le testimonianze raccolte [illegible] gli operai, l'incidente poteva trasformarsi in tragedia [illegible] Coppeta nel momento del crollo della balconata non [illegible] fosse [illegible] in una nicchia, uno spazio vuoto, evitando così di [illegible] pletamente schiacciato. «Abbiamo udito un gran boato, e siamo accorsi a vedere cos'era [illegible] alcuni muratori presenti al momento [illegible]. C'era [illegible] polvere [illegible] si capiva nulla, poi abbiamo [illegible] Arturo per terra [illegible] le gambe imprigionate sotto un cumulo di macerie. Abbiamo temuto per la sua vita, ma poi si è messo ad urlare, ed [illegible] abbiamo capito che era vivo e che ce la poteva fare. Adesso aspettiamo il miracolo». [m. p.]

Sta meglio l'uomo di S. Giacomo ferito nello scontro in [illegible]

[illegible]. Stanno lentamente ma decisamente migliorando le condizioni [illegible] Luigino Silano, 57 anni, di [illegible] Vercellese, ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli.

I [illegible] non hanno ancora [illegible] la prognosi, ma questo va attribuito semplicemente a comprensibili motivi precauzionali, più che ad una effettiva necessità.

Infatti, se non sopraggiungeranno imprevisti, probabilmente già questa mattina [illegible] Luigino Silano è previsto il trasferimento dalla rianimazione [illegible] normale reparto ospedaliero.

Le ferite riportate da Luigino Silano risalgono al [illegible] pomeriggio di lunedì scorso quando, percorrendo in sella [illegible] un motorino la strada San Giacomo-Arborio, si [illegible] scon[illegible] una motocicletta guidata da Alessandro Origgi, [illegible] anni, [illegible] Turbigo, in provincia di Milano.

[illegible] precise dello scontro sono ancora in fase di ricostruzione [illegible] parte dei carabinieri: da una sommaria ricostruzione dell'accaduto, pare che la motocicletta viaggiasse a velocità [illegible] e che il conducente del motorino non si sia accorto del suo arrivo.

Dallo [illegible] il milanese [illegible] uscito in condizioni gravissime, tanto [illegible] spirato poco dopo all'ospedale di Novara, dove era stato immediatamente [illegible] dall'ellambulanza che [illegible] intervenuta sul luogo dell'incidente. [w. ca.]

Licenziamenti

Caso Agripavo stasera Consiglio a Salussola

SALUSSOLA. Consiglio comunale straordinario, stasera, con un unico punto all'ordine del giorno: il [illegible] Agripavo e gli annunciati licenziamenti di 60 persone. Il problema dell'azienda agricola padovana, con sede anche a Salussola (allevamento di pollami) che intende cessare l'attività, sarà affrontato [illegible] amministratori pubblici e sindacalisti.

Il caso Agripavo sta movimentando il panorama sindacale: ci sono [illegible] incontri in Prefettura e le organizzazioni di categoria stanno cercando di ricucire una delicata situazione, per scongiurare i licenziamenti.

Alla vicenda sono interessate anche le amministrazioni comunali di Dorzano, Cavaglià e Santhià: in questi centri [illegible] dipendenti dell'Agripavo [illegible] cui pendono come [illegible] spada le lettere di licenziamento. [d. ca.]

Vercelli, progetti ambiziosi per l'associazione culturale del Duomo. [illegible] il vero ostacolo è dove trovare i finanziamenti

E la Centoria ricomincia da Agesilao, soldi permettendo

L'opera lirica, presentata una volta sola nel 1804, sarà [illegible] in [illegible] nel '93

Don Dante Destefanis

VERCELLI. L'Accademia Centoria, associazione culturale senza fini di lucro fondata [illegible] don Dante Destefanis nel [illegible] per la tutela e la promozione del patrimonio musicale [illegible] Duomo, riprende a vivere ed a lavorare, d[illegible] quasi due anni [illegible] forzata inattività.

Don Giorgio Necco, da [illegible] pre responsabile delle realizzazioni musicali in Duomo, ne è il neo-eletto presidente e già sta lavorando a due interessanti progetti, che la Centoria potrebbe mettere in cantiere, bilancio comunale ed aiuti degli sponsor permettendo, già nel prossimo anno.

Sulla scia del famoso e riuscito «In diem Natalem», che ha [illegible] San Cristoforo durante le festività natalizie del [illegible] ecco una nuova produzione, pensata per le festività pasquali, «In diem Resurrectionem», per la quale verranno utilizzate le ultime trascrizioni di don [illegible] Destefanis di opere dei Maestri di Cappella del Duomo, quali [illegible] de Heredia, Giovanni Maria Brusasco, Centorio.

[illegible]pre dalla creatività di un [illegible] quasi sconosciuto al pubblico cittadino, p[illegible] vita la [illegible] di «Agesilao Re di Sparta», operina [illegible]ca [illegible] gusto prettamente neoclassico, composta nel 1789 da Giovanni Domenico Perotti (Vercelli, 1750-1824), e portata in scena una sola volta, all'Argentina di Roma, nel 1804. Il progetto è ambizioso e mentre don Necco [illegible] già trascrivendone la Sinfonia al computer, la Centoria tutta spera che l'opera possa vedere la luce, vista la complessità del progetto, già nel [illegible].

[illegible] soprattutto per valorizzare e far conoscere alla città l'importanza culturale e storica dei manoscritti della Cappella del Duomo, l'Accademia Centoria è divenuta, durante il passato quinquennio, promotrice di alcuni importanti avvenimenti culturali che hanno dato nuovo respiro «europeo» ad una Vercelli così rassegnatamente provinciale. «Operazioni musicali e culturali quali l'Entierro, della stagione '86-'87, il "Dies Irae", "In diem Natalem", sono [illegible] pensate e volute non [illegible] come sperimentazioni musicali, ma [illegible] vere e proprie testimonianze, nei confronti della città [illegible] oggi, di come Vercelli [illegible] nel passato, grande centro culturale europeo, una delle prime [illegible] universitarie, luogo di cultura e di valorizzazione delle Arti e dello studio» sostiene don Necco.

Una delle speranze della Centoria, quindi, è proprio quella [illegible] riuscire [illegible] infondere [illegible] linfa [illegible] città, con la conoscenza e la consapevolezza di un passato glorioso e dalle ampie vedute, per poter ricreare una Vercelli universitaria, appassionata [illegible] ciò che la rende [illegible] e raffinata e, soprattutto, interessata ad autovalorizzarsi e a stimarsi un pochino di più.

«Ma per far questo - ricorda l'assessore Fragonara - ci vogliono i fondi e l'impegno di alcuni valorosi. [illegible] '86 l'Entierro è costato 50 milioni, dei quali solo poco più di [illegible] spesi dal Comune mentre i restanti sono stati dati [illegible] istituti bancari nelle vesti di sponsor. L'anno dopo sono stati 90 i milioni per riproporre l'Entierro e per [illegible] sentare il Dies Irae, un'ora di musica per la quale occorsero 7 mesi di lavoro: da quando il Comune, per legge, non ha più avuto la legittima possibilità di spendere [illegible] per la cultura, né per lo sport, né per altro, ci [illegible] impossibile chieder [illegible] ai privati, [illegible] la possibilità di poter, almeno in piccola [illegible], contribuire».

[illegible]

Fabbriche che chiudono, altre che riducono i dipendenti e la produzione segna il passo

Tessile, nell'afa segnali di crisi

Hanno cessato l'attività le filature Bracco di Cossato, che dava lavoro a 23 persone e Mimosa di Verrone. In difficoltà il meccanotessile, qualche segno di ripresa arriva dalle tintorie. Difficile la programmazione

BIELLA. Costo del lavoro troppo alto, prezzi alla vendita troppo bassi, alta tecnologia ormai arrivata anche negli stabilimenti dei Paesi del Terzo Mondo: sono le cause più vistose della crisi che affligge il comparto tessile biellese.

Chiudono le piccole aziende mentre le grandi fabbriche, anche quelle consolidate da generazioni, riducono i ritmi produttivi ed allungano le liste di mobilità [illegible] dipendenti. Non è la cattiva gestione, non sono gli sbagli dettati da una errata politica amministrativa e produttiva, purtroppo il momento di congiuntura negativa che sta attraversando l'Italia, ed i dati nazionali lo confermano, sta transitando con il suo strascico di conseguenze negative anche per il comprensorio laniero.

In questi giorni ha chiuso i battenti la filatura Bracco di Cossato che dava lavoro a ventitré dipendenti, la filatura Mimosa di Verrone, dopo aver ridotto progressivamente il [illegible]mero degli addetti, si ritira definitivamente dal mercato: questi non sono che alcuni [illegible] segnali negativi che il mondo industriale locale fa registrare [illegible] con una certa frequenza. Poche settimane fa la Modesto Bertotto di Sandigliano, centoventisei operai, ha messo in lista di mobilità tredici dipendenti ed altrettanto hanno fatto le telerie Umberto Siletti di Mongrando, lasciando a casa sei dei ventidue addetti.

Costi del lavoro troppo elevati, concorrenza agguerrita dei Paesi del Terzo Mondo: le cause della crisi del tessile

«Una verifica più concreta della situazione si potrà avere solo alla fine di settembre - spiega Gianpiero Carpano, responsabile dell'ufficio sindacale dell'Unione industriale biellese -. Idea Biella ci aiuterà a fare una panoramica dettagliata sulla situazione dei lanifici. I settori che al momento risentono [illegible] più di questo momento negativo sono comunque il meccanotessile, che stenta a riprendersi, ed il comparto di tintoria. L'unico [illegible] rassicurante è rappresentato dai dati raccolti dall'Ufficio collocamento: le liste non si sono allungate, il saldo a tutt'oggi è positivo».

[illegible] anche per le aziende che continuano a produrre [illegible] una certa regolarità la situazione non è facile. Il lavoro costa troppo, l'esportazione si è ridotto ma soprattutto la concorrenza dei Paesi in via di sviluppo si sta facendo sempre più agguerrita.

«Stiamo vivendo [illegible] situazione di incertezza anche per quanto riguarda i volumi lavorativi - conclude Gianpiero Carpano -. Non ci sono purtroppo ritmi costanti e le industrie sono [illegible] a lavorare fra [illegible]ta improvvisazione: è impossibile programmare e questo inconveniente sta condizionando in modo negativo anche la produzione».

Paola Guabello

Finissaggio

Nasce nuovo stabilimento

MOSSO [illegible] MARIA. [illegible] reparto di tintoria e finissaggio al servizio di tre stabilimenti: la nuova azienda è frutto di un'alleanza fra il lanificio Fratelli Ormezzano, azionista al [illegible] per cento, la manifattura San Biagio [illegible] Carlo Enoch, con un [illegible] per cento, il lanificio [illegible] Boggio Casero e figli [illegible] per [illegible] 20 per cento ed il tecnico Roberto Mancini cui è affidata, con il restante 20 per cento, anche la gestione dello stabilimento.

Si tratta di un impianto tecnologicamente avanzato, allestito in un salone di 4000 metri quadri. La [illegible] attività si inserisce inoltre nel Consorzio di Biella Acquisti, [illegible] sodalizio stretto fra un pool di industriali del comprensorio laniero che attraverso l'aggregazione, mirano ad ottenere prezzi più convenienti, acquistando con un [illegible] ordine materiali per più aziende. L'operazione favorisce gli stabilimenti di piccole e medie dimensioni, che potranno affrontare il mercato internazionale a [illegible] di produzione più bassi. [p. g.]

Un concorso

«Civich» 170 domande per 8 posti

BIELLA. Oltre 170 domande per occupare otto posti di vigile urbano. E' un numero record mai raggiunto [illegible] città. [illegible] tratta delle richieste inviate per partecipare al concorso pubblico indetto dal Comune per la copertura di otto posti da vigile urbano. La prova d'esame si svolgerà dopo la pausa estiva. Requisito richiesto è il diploma di terza media. Nulla è cambiato per quanto riguarda la retribuzione e gli orari di lavoro.

Attualmente l'organico della polizia municipale che ha sede all'ex Convitto (diventato ora palazzo Pella) è costituito [illegible] 55 vigili, ma ne servirebbero invece 70 per coprire tutte le necessità; il blocco delle assunzioni però impedisce che venga preso a servizio un numero maggiore di addetti.

Medesimo problema [illegible] propone per il Co[illegible]ne di Cossato. In questo caso [illegible] carenze di organico riguardano il [illegible] della raccolta dei rifiuti. Mancano due netturbini e un autista e non è possibile ricoprire i posti vacanti per la concomi[illegible] del periodo [illegible] ferie. L'amministrazione è dunque [illegible] un appalto per poter usufruire [illegible] alcuni addetti impiegati alla ditta Ispa di Ivrea. Ha spiegato il sindaco Sergio Scaramal: [illegible]a fine dell'estate verrà presa una decisione: alcuni dipendenti infatti andranno in pensione e sarà dunque necessario sostituirli. [f. ug.]

Per i nuovi test

Esami guida c'è ressa per agosto

BIELLA. Ultimo mese di tempo prima che entri in vigore il nuo[illegible] programma di quiz per [illegible] prova teorica dell'esame per la patente di guida. E dal 1° settembre per tutti gli aspiranti automobilisti all'ordine del giorno saranno domande trabocchetto e prove più impegnative.

In città è [illegible] per mettersi in coda e richiedere [illegible] foglio rosa e poter risolvere i quiz prima dell'inaugurazione della rifor[illegible]. Diffuso è, infatti, il timore del nuovo esame anche se le notizie relative a quello che cambierà e di ciò che, al contrario, rimarrà immutato, per ora, re[illegible] frammentarie.

Nonostante la circolare distribuita precisi che i nuovi test [illegible] sottoposti agli esaminandi a partire del 1° [illegible] settembre, alla Motorizzazione non sanno dare risposte più precise: «At[illegible]di[illegible] una conferma ufficiale e delle comunicazioni [illegible] mettano al corrente sulle modalità inserite nel rinnovato programma. Una deroga? E' improbabile. Frattanto, gli esami alla vecchia maniera proseguiranno per tutto il mese di agosto, anche se con appelli meno frequenti».

E [illegible] la teoria fin da settem[illegible] [illegible] rinnovata con programmi più vasti, nozioni di pronto soccorso e altri segnali, per [illegible] prova pratica bisognerà attendere ancora. [illegible] «guida» cambierà solamente a partire dal gennaio '[illegible] [f. ug.]

L'indagine sui giovani discussa al convegno mondiale sul virus

Aids, i ricercatori biellesi fanno centro ad Amsterdam

BIELLA. Due medici biellesi ad Amsterdam per il congresso mondiale sull'Aids. Gianni Bottura, coordinatore sanitario della divisione di Igiene, e Giovanni Ara dello [illegible]esso reparto hanno portato nella capitale olandese una testimonianza importante. E' l'indagine condotta su un campione di studenti [illegible] comprensorio per conoscere il loro livello di informazione sulla malattia, le domande, le incertezze ed i dubbi che la sindrome da immunodeficenza acquisita [illegible]scita più [illegible] frequenza fra gli adolescenti.

Il lavoro, iniziato lo scorso anno con la collaborazione di altri due medici della divisione, Andrea Rosazza e Pier Carlo Vercellino e con la consulenza di Mauro Raviglione, un medico biellese che [illegible] tempo si occupa di ricerche sul virus, [illegible] stato spedito ad Amsterdam senza troppe speranze. Quattromila i giovani intervistati, oltre settanta pagine [illegible] relazione con centocinquantamila dati, duemilaquattrocento fra domande e riflessioni.

[illegible] laboratori la lotta all'Aids

Per la sua singolarità questo è stato uno dei pochi lavori presentati al congresso che tenevano conto delle impressioni e dell'informazione di ragazzi in età compresa fra i 13 ed i 20 anni, il rapporto dell'Usl è stato accettato, quindi tradotto e poi riassunto in un «poster» di 100 per 150 centimetri. Ad Amsterdam Gianni Bottura e Giovanni Ara hanno potuto illustrare ai colleghi medici, ai ricercatori, agli operatori sociali ed alle tante persone che hanno raggiunto la città olandese per partecipare all'ottavo incontro mondiale sull'Aids, la loro importante esperienza.

«Eravamo partiti con [illegible]ta copie del poster in formato ridotto - spiega Giovanni Ara -, ed alla fine è stato [illegible] rifarne altri duecento esemplari. Sono stati molti i contatti, lo scambio di informazioni, soprattutto abbiamo potuto constatare che la gioventù a Biella come in ogni altro Paese del mondo ha ancora un grande bisogno di informazione [illegible] adolescenti conoscono le principali modalità di trasmissione del virus ma hanno comunque ancora molti dubbi. Proprio durante il congresso abbiamo avuto [illegible] conferma che la scuola è un fattore importante, sono più a rischio invece i giovani che vivono in strada e che non possono essere raggiunti in modo adeguato dalle campagne di prevenzione».

I medici biellesi hanno già preso i moduli di iscrizione per partecipare al prossimo congresso che si svolgerà nel 1993 a Berlino. L'indagine nel frattempo si è diffusa un po' in tutto il mondo. Alcune riviste scientifiche pubblicheranno sulle loro pagine un estratto del lavoro. E' la conferma che i temi affrontati hanno indicato a molti addetti ai lavori una linea importante da seguire, una chiave in più per affrontare con i gi[illegible] [illegible] argomento che diventa ogni giorno più attuale e scottante. La soddisfazione del Servizio è grande. Ma a cosa è servita l'esperienza olandese?

«E' stato un congresso diverso da tutti gli altri sia per l'aspetto scientifico di alto livello ma anche per il profilo umano e sociale - ha spiegato Gianni Bottura -. Ciò che è emerso purtroppo è che la prevenzione e l'informazione sono ancora l'unico mezzo per combattere la malattia. Stiamo preparando un opuscolo che raccoglie tutte le domande e le relative risposte che i ragazzi avevano posto durante l'indagine. Il finanziamento per relizzare il lavoro non è ancora stato individuato, ma vedremo di risolvere il problema e di distribuire il manuale tra i giovani biellesi». [p. g.]

NOTIZIE FLASH

INIZIATIVE

Gli odontoiatri biellesi in associazione

E' stata fondata a Biella l'«Associazione odontoiatrica biellese». L'idea è di alcuni operatori del settore, lo scopo di avere in città un nucleo di aggregazione culturale cui fare riferimento per migliorare le conoscenze in campo odontoiatrico. Verranno organizzate tavole rotonde, dibattiti e convegni con la partecipazione di specialisti e studiosi. La sede legale è in via Repubblica 40, presso lo studio notarile Mancini e la segreteria in via Trento 34.

VIABILITA'

Altri divieti [illegible] sosta in città

Due nuovi divieti di sosta entreranno in vigore in città. Lo ha disposto il sindaco, in seguito alle richieste [illegible] alcuni residenti. La zona interessata è via Sant'Agata, sul lato Est per una quindicina di metri fino al numero civico 11, sul lato Ovest fino al numero 10.

[illegible]ITE SOCIALI

I reduci a settembre a Redipuglia

La sezione biellese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci, in collaborazione con la società Pietro Micca, ha organizzato per i giorni 26 e 27 settembre 1992 una gita a Redipuglia-Trieste-Monte Berico. Prenotazioni entro la fine di agosto.

TEMPO LIBERO

Cossatesi in bici sulla Panoramica Zegna

Il «Circolo Picchetta» di Cossato ha organizzato per domenica l'undicesimo «Giro della Panoramica Zegna». La cicloturistica prenderà il via con partenze a gruppi. Il ritrovo è fissato al circolo, in via Martiri della Libertà, alle 7,30. La partenza sarà data dalle 8 alle 8,30. Il percorso complessivo è di 72 chilometri.

Lavori bloccati nel cantiere perché non si riesce a trovare la manodopera necessaria

La centrale è ferma, Leri cerca operai

Servono subito 50 persone, ma i programmi prevedono disponibilità per 1100 posti tra muratori, carpentieri, metalmeccanici e infermieri

VERCELLI. Potrà sembrare un paradosso, ma in una zona come questa di Vercelli, in cui da sempre si è abituati a vedere politici ed amministratori stracciarsi quotidianamente le vesti piangendo sulla carenza di posti di lavoro, non si riescono a trovare una cinquantina di operai da impiegare subito nel cantiere della centrale elettrica a gas vapore di Leri. Cinquanta solo ora, perché i programmi prevedono un «picco» di 1100 persone dalle figure professionali varie che dovrebbero, a lavori conclusi, ridursi a circa 200 senza contare gli addetti alla manutenzione.

Già oggi si cercano per Leri almeno una quindicina di operai metalmeccanici montatori ed altrettanti imbragatori; ma servono subito anche carpentieri, ferraioli, saldatori, tecnici di turbina, un paio di infermieri professionali. Spiega Giammario Pavia, della Cgil di Vercelli: «In questi casi la legge sull'avviamento al lavoro prevede la chiamata nominativa od il passaggio diretto. Non vi saranno quindi intoppi burocratici».

I sindacati Cgil-Cisl-Uil e l'Enel hanno firmato un'intesa in base alla quale per le assunzioni di personale sarà rispettata una scaletta ben precisa: innanzitutto si pescherà a Trino, poi nell'intera area vercellese, successivamente in quelle limitrofe (i sindacati tengono d'occhio i casi emblematici come Casale e Chivasso) ed infine, se sarà necessario, dappertutto. «Una cosa - commenta Pavia - è certa: nessuno può pretendere seriamente di bloccare un cantiere come questo solo perché sul posto non vi sono le figure professionali indispensabili».

La manodopera necessaria appartiene soprattutto alla categoria edile ed a quella metalmeccanica. Per la prima ci sarà lavoro per 30 mesi per 250 persone tra impiegati, operatori di macchina, operai comuni, muratori cementisti, carpentieri in legno, ferraioli, verniciatori-sabbiatori; dei metalmeccanici servono per 20 mesi 850 persone tra impiegati, operatori di macchina, operai comuni, montatori meccanici, carpentieri in ferro, saldatori, tubisti, elettricisti e strumentisti. Solo a dicembre, al termine di un corso trimestrale, il Centro formazione professionale di Vercelli sfornerà 15 saldatori-carpentieri in ferro; subito dopo partirà un altro corso, ma di questo passo si rischia di arrivare quando a Leri i lavori saranno già finiti. «Sarebbe opportuno - dice Pavia - che la Regione prevedesse un intervento straordinario per la formazione professionale solo per Leri».

Il problema della manodopera necessaria al cantiere figura nella scaletta della riunione in programma a Leri venerdì mattina. Vi parteciperanno delegazioni dei sindacati confederali e rappresentanti del Comitato interimprese che fa capo alla «Tileman Italia» di Torino e che è composto dalla «Lys» di Borgosesia, dalle «Edilver» di Vercelli e dalla «Itinera» di Alessandria.

Tra gli argomenti l'assegnazione di appalti e subappalti, di cui l'Enel si è reso garante per il rispetto della legge. Garanzia più che necessaria: solo per la sub-committenza ci sono a disposizione 10 miliardi per calcestruzzi-inerti e 5 ciascuno per servizi di cantiere, subforniture e subappalti.

Walter Camurati

PER LA CONVENZIONE

Gli alessandrini chiedono la parola

ALESSANDRIA. Se i vercellesi vogliono fare e gestire da sè la centrale Enel a ciclo combinato di Trino, gli alessandrini non sono tanto disposti a stare a guardare dal di fuori una vicenda che, anche se riguarda un'area fuori provincia, vede ricadere un'ampia fascia di territorio nella zona di impatto ambientale della centrale ora in fase di costruzione. Sono quindi piuttosto contrariati, gli alessandrini, in merito alla convenzione stipulata tra Enel, Regione Piemonte e Provincia di Vercelli. Il consiglio provinciale di Alessandria ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui chiede alla Regione di essere «ufficialmente interpellata in ordine alla costruzione della centrale di Trino e che sia trasmessa la documentazione tecnica necessaria perchè possa essere espresso parere sulla localizzazione dell'impianto», la stessa che era prevista per la centrale elettronucleare. Si legge nel documento inviato alla Regione: «La notizia ha generato tra le popolazioni locali forti timori per le possibili ripercussioni sulla salute degli abitanti e sulle eventuali modificazioni microclimatiche della zona». La Provincia è preoccupata perchè la convenzione «non prevede alcuna procedura di controllo e di tutela del territorio alessandrino». Pertanto l'esclusione della Provincia di Alessandria dall'accordo viene definita «ingiusta, immotivata e pericolosa». [s. m.]

Uno scorcio della zona di Leri Cavour dove è in costruzione la centrale

Calano da 63 a 26

Usl, arriva il «taglio» regionale

TORINO. L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha presentato in questi giorni in giunta il progetto di riduzione delle Usl piemontesi dalle attuali 63 a 26.

Un piano che in ottobre passerà al vaglio del Consiglio e che è giustificato con la necessità di ridurre le spese sanitarie: il deficit previsto entro fine anno è di 800 miliardi.

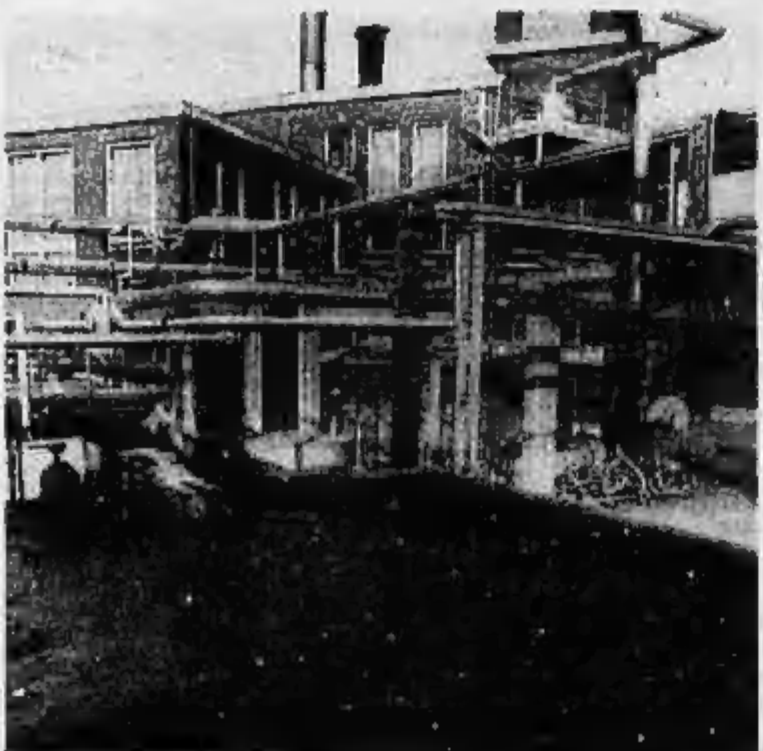
L'accorpamento delle Usl dovrebbe permettere un risparmio di cinquanta miliardi, perché si ridurranno gli apparati dirigenziali (medici e amministrativi).

Secondo gli esperti dell'assessorato alla Sanità, il progetto non inciderà sul livello dei servizi e, anzi, le nuove Unità sanitarie dovrebbero essere in grado di darne in modo più omogeneo dal punto di vista qualitativo e quantitativo, anche grazie ad una distribuzione delle risorse meno frammentata.

La mappa delle nuove «mega-Unità sanitarie locali», escluse quelle di Torino e provincia, dovrebbe essere la seguente: Verbania - Domodossola - Omegna, Vercelli - Santhià - Borgosesia - Gattinara, Arona - Borgomanero, Biella - Cossato, Novara - Galliate, Valenza - Casale, Asti - Nizza, Alessandria - Acqui, Tortona - Novi - Ovada, Bra - Alba, Savigliano - Fossano - Saluzzo, Cuneo - Dronero - Borgo San Dalmazzo, Mondovì-Ceva. [Ansa]

Domani nuovo vertice a Palazzo Chigi

Acna, la soluzione è sempre più vicina

Sono incerte le modalità per smaltire le sostanze tossiche dalle vasche dell'Acna

CORTEMILIA. Domani la controversa vicenda-Acna approderà a Palazzo Chigi per un altro vertice che potrebbe contribuire a chiarire la situazione attorno al discusso stabilimento dell'Enichem. Lo ha detto ieri il ministro dell'Ambiente Carlo Ripa di Meana, prima di avviare una serie di incontri con i rappresentanti delle varie parti coinvolte da anni nel braccio di ferro che divide la Valle Bormida.

Ieri il ministro ha incontrato i presidenti della Regione Liguria e della Regione Piemonte, delle province di Cuneo, Asti, Alessandria, Savona e i sindaci di Cengio e Cortemilia. Al termine del vertice ha dichiarato: «Siamo vicini alla soluzione, anche se l'incontro decisivo per la questione Acna sarà quello di giovedì prossimo a Palazzo Chigi». Oggi invece toccherà ai rappresentanti dei sindacati, dell'Enichem, della Confindustria, della Federchimica e dell'Unione Industriale di Savona. Il ministro ha detto di attendersi dai suoi interlocutori un'esposizione chiara e precisa della situazione e dei problemi della zona.

In Valle Bormida c'era soprattutto molta attesa per il vertice di ieri tra il ministro e gli amministratori locali e in serata si è tenuta sulla piazza principale di Cortemilia un'assemblea pubblica nel corso della quale si è fatto il punto della situazione alla luce degli ultimi avvenimenti che hanno riaperto le speranze per una soluzione positiva della vicenda. Ieri, prima di incontrare gli amministratori piemontesi e liguri, Ripa di Meana ha anche sottolineato come siano ancora «molti i quesiti ambientali posti dall'Acna», riferendosi in particolare al contenuto dei cosiddetti «lagoons», le immense vasche contenenti rifiuti tossico-nocivi situate all'interno dell'azienda di Cengio, da anni al centro delle discussioni tra azienda e attivisti piemontesi.

Oggi intanto il Consiglio regionale piemontese discuterà e con ogni probabilità approverà la proposta di legge di iniziativa regionale sulla chiusura dell'Acna presentata dal pds. L'iniziativa è stata firmata anche da molti altri gruppi consiliari e in Valle Bormida si dà per scontato che venga approvata. Da Cengio alcuni operai dell'Acna raggiungeranno oggi Torino per manifestare contro l'eventuale chiusura dello stabilimento. Dicono all'Associazione Rinascita: «Se la legge verrà approvata, chiederemo agli uomini politici piemontesi interessati alla questione Acna, di attivarsi al più presto affinché la proposta di legge venga discussa in Parlamento».

Corrado Olocco

E' il dato che emerge da una pubblicazione della Regione sugli incidenti nel decennio 1980-1990

Gli infortuni sul lavoro sono in diminuzione

A Cuneo va il primato negativo nel settore agricolo. Le cifre

In questo Anno Europeo della Sicurezza, dell'Igiene e della Salute sul luogo di lavoro la Regione Piemonte ha realizzato una pubblicazione sugli «Eventi infortunistici in Piemonte negli anni 1980-1990», densa di informazioni e dati forniti dall'Inail, componendo una fotografia decennale degli incidenti sul lavoro e delle malattie professionali, un panorama suddiviso per province, settori economici, occupazione.

«Svolgere un ruolo decoroso nella Comunità Europea - ha dichiarato l'Assessore al Lavoro Giuseppe Cerchio - significa dare precise garanzie in termini di sicurezza dei luoghi di lavoro, tenendo anche conto che essi più sono sicuri, più sono produttivi e quindi redditizi». Propositi, che potranno trovare attuazione pratica in una continua attività di prevenzione.

Le previsioni possono essere certamente ottimistiche, se si considera che, nel decennio 80/90, le denunce e gli infortuni rivelano una tendenza progressiva alla diminuzione, cosa che può fare ben sperare, malgrado le statistiche ci ricordino che ogni giorno in Italia sette persone muoiono per incidenti o malattie professionali.

Oltre la metà degli infortuni avviene al Nord, in Lombardia, Emilia, nel Veneto quindi in Piemonte; il primato settoriale spetta alle aziende metalmeccaniche con il 22 per cento, seguito dall'edilizia con il 17 per cento del totale.

In Piemonte il decremento decennale è stato del 13,59 per cento, con punte minime negli anni '84 e '85 nel settore industriale, ed è la provincia di Torino, da sola, a rappresentare il 52,52 per cento del totale piemontese degli infortuni sul lavoro, che si suddividono tra invalidità temporanea (59.513 casi), lesioni permanenti (1.296) e morte (86).

Seguono nella graduatoria Cuneo con il 12,66 Alessandria con il 10,81, Novara con il 10,36, Vercelli con il 9,29 e Asti, dove le imprese sono prevalentemente agricole con il 4,36 per cento. Negli ultimi due anni considerati (l'89 e il 90) degli unici incrementi percentuali sono stati nel Torinese (2,41) e nel Cuneese (4,53), mentre nelle altre province si registra la tendenza alla diminuzione degli eventi infortunistici.

Altri dati significativi emergono considerando l'incidenza dell'invalidità permanente, che è maggiore nella provincia di Asti rispetto a Torino dove si registra anche il minor numero di incidenti mortali. Prende forma, leggendo i dati, la mappa economica della regione. Infatti dov'è più forte la concentrazione industriale e abitativa aumentano statisticamente le probabilità di infortunio.

Nella mappa pubblicata dalla Regione riguardo gli infortuni sul lavoro, il primato negativo spetta al settore metalmeccanico, seguito dall'edilizia. A Torino accadono oltre la metà degli incidenti «piemontesi», la percentuale più bassa spetta invece ad Asti

Sempre nel settore «industria», sulla base delle denunce pervenute all'Inail nel 1990, le attività più a rischio sono quelle dei metalmeccanici (31,39), poi l'edilizia (14,75), le «varie» (con il 13,10 per cento) arrivando infine al gruppo delle industrie elettriche, gas, acqua e simili con lo 0,76 per cento, quasi a dire che un lavoratore del gas è più sicuro di un operaio o un muratore.

Deve essere però anche considerata la gravità degli incidenti, che determina l'invalidità permanente più nel gruppo delle costruzioni (il 29,01 del totale) e metalmeccanico (il 26,85) rispetto alle altre categorie che seguono con valori decisamente più bassi.

I casi mortali, negli anni in esame, hanno avuto un tragico incremento del 48,28 per cento, primi i lavoratori dell'edilizia (34,88 per cento), poi i trasporti (17,44) e i metalmeccanici (16,28). Morire sul lavoro è meno probabile nelle aziende agricole, tessili, minerarie e del legno.

Nel settore «agricoltura» la distribuzione percentuale delle denunce di infortuni e malattie professionali cambia e vede prima Cuneo, la «provincia granda» con il maggior numero di contadini, con il 39,96 per cento, seguita da Torino (con il 19,52), Alessandria (16,43), Asti (14,91), Vercelli (7,86) e Novara con il 5,33 per cento.

I casi di morte, nel 1990, sono stati più numerosi nel Cuneese (18, ovvero il 50 per cento del totale), decisamente minori, uno a provincia, a Novara e Alessandria, tuttavia il più alto numero di denuncie per malattie professionali, sia in industria che in agricoltura, si rileva sempre nella provincia di Torino.

Bisogna tener conto del mutamento della situazione occupazionale che vede il progressivo percentuale incremento del terziario rispetto all'industria e il tracollo dell'agricoltura che ha visto sparire sessantamila addetti (soprattutto coltivatori diretti, quelli che in passato si definivano «particolari») cambiando sostanzialmente la geografia economica dell'intera regione e quindi sia i rischi tradizionali, sia la sicurezza sul lavoro che sembra essere, fortunamente, presa più in considerazione.

Dalle conclusioni della monografia si apprende comunque un dato confortante: le lesioni permanenti e i casi mortali hanno percentuali bassissime.

Beppe Valperga

Vercelli, il Comune prepara la gran festa dei quartieri

E' nata la Sagra vip

A fine settembre i rioni a raduno in piazza Cavour: i cuochi in gara con le specialità dell'estate. Serate di musica e folclore

Le cuoche dei Cappuccini preparano le rane per la sagra di quartiere

VERCELLI. E' nata la sagra delle sagre, indetta dal Comitato che raggruppa tutti i rioni cittadini ed è presieduto dall'assessore comunale al Tempo Libero Giovanni Amerio. La nuova festa in piazza avrà il compito di chiudere ufficialmente la stagione delle manifestazioni tipiche, fil-rouge dell'estate vercellese.

L'idea di organizzare la super-sagra è stata discussa negli ultimi giorni e l'altra sera, durante la riunione del Comitato prima delle vacanze estive, si è deciso, in linea di massima, di indirla a fine settembre (sabato 29 e domenica 30) nella storica piazza Cavour.

Gli organizzatori che, nello spazio di un anno dalla entrata in funzione del Comitato, hanno indetto il gran Carnevale di febbraio e un revival estivo intitolato «Vercelli sotto le stelle», «intendono - come ci ha detto il segretario Giulio Pretti - chiudere con due giornate di rilievo la stagione delle sagre cittadine». Già se ne sono svolte alcune, come la riuscitissima, malgrado la pioggia, sagra del carpione al rione Billiemme, e la sagra di San Pietro, organizzata dai «ragazzi» del Canadà.

E se ne stanno preparando altre, tra cui la sagra dell'agnolotto al rione Cervetto e quella della rana, fatica particolare del rione Cappuccini, che si svolgeranno nella prima metà di settembre.

«Le sagre rionali - ha continuato Pretti - sono una tradizione di successo: complessivamente ogni anno le presenze di vercellesi alle manifestazioni tipiche raggiungono le 15-20 mila unità, con un consumo di quintali di pesce, di agnolotti, di rane e di altre specialità gastronomiche preparate con ricette antiche dalle cuoche dei quartieri».

«La sagra delle sagre» riunirà tante sagre in una: cioè ogni rione, oltre a dare un suo contributo all'organizzazione, presenterà un piatto particolare. Così, alla possibilità di gustare contemporaneamente antiche ricette vercellesi, si aggiungerà una sorta di gara tra i cuochi dei rioni. I tavoloni per la consumazione dei piatti dovrebbero essere sistemati tanto sotto i portici quanto in mezzo a piazza Cavour.

«Stiamo preparando anche una serie di spettacoli - ha concluso Pretti - legati naturalmente al folklore delle sagre e della nostra città».

Francesco Leale

Serata fantasy domani al Prisma

Brivido-party ad Asigliano

ASIGLIANO. Per esorcizzare il caldo insopportabile di queste serate non c'è di meglio che organizzare un party da brivido.

I protagonisti della festa music-horror intitolata «Riders of death» in cartellone al Prisma domani, con inizio alle 22,30, si chiamano Ossian, Rex Bells, Lord Vlad, Scarlet e Ghoul. Arrivano da Biella e dintorni e si etichettano come Opera IX. Sono nomi presi a prestito da racconti fantasy, un poco da John R.R. Tolkien e il resto provveniente da saghe in cui gotico e mistero vanno a braccetto. E proprio con il brano «Gothik», un paio di anni fa, ci fu l'esordio attraverso un demotape che aprì alla band la strada più vasta di una compilation su «cd».

«Nella notte, nel buio più completo, questa storia va ad iniziare. Una processione di fantasmi apparirà lentamente alla tua vista». Così attaccano i ragazzi dell'Opera, nel nebuloso brano che ha dato «vita», in mezzo a tanti spettri, al demo. E via di questo passo eseguono «Cemeteria», «Prelude», «Groglin Grange» per concludere con «Invocation».

Sveliamo i loro nomi. Quelli veri sono Luigi D'Ambrosio (chitarra e tastiere), Renato Campaner (batteria), Maurizio Muscas (basso), Sonia Mo (tastiere) e Alberto Gaggiotti (vocalist, nuovo acquisto).

Ossian-D'Ambrosio e Rex Bells-Campaner sono i responsabili del filone musicale della band che prende agganci dagli stilemi death-metal, forma di heavy esasperatamente più lento con aggiunta di alchimie thrash. Insomma domani sera verranno materializzati incubi sonori sulle tracce devastanti evocate all'origine dagli inglesi Uriah Heep e ripresi da Opera IX sotto forma di cover dei Venom con «In League with Satan» e dei Death con «Zombie Ritual».

«Il nostro suono - dicono i componenti del gruppo - gioca sulle corde di una dimensione arcana anche se non intende interpretare l'occulto. Vuole analizzare invece leggende, superstizioni e antiche tradizioni».

Ospite d'onore, questa sera al Prisma, sarà anche un gruppo genovese che circuita sempre più negli ambienti underground. Sono «Peso», ex Necrodeath, alla batteria, Tony alla chitarra più tastiere e Andy, basso e voce. Formano i Sadist, un trio sussultorio, che propone lo stesso genere di musica degli Opera IX e che ha inciso un disco a 45 giri che porta il brano «Black Scream».

Se la serata di domani sarà sintonizzata su di un'onda raggelante, alla videobirreria di via Aldo Moro ci si potrà rilassare sabato notte, seguendo i programmi d'Oltremanica registrati via satellite dall'emittente M-tv.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VILLATA

«Vacanze chitarristiche»

Continua la manifestazione musicale in cui è protagonista lo strumento a sei corde. Domani alle 21, nella sala di rappresentanza della Società operaia di mutuo soccorso, concerto del chitarrista Luigi Attademo.

VERCELLI

Andiamo a vedere i Pink Floyd?

Domani sera alle 21,30, nei locali dell'associazione culturale «Sottopasso 46» di via Restano, verrà proiettato il filmato video del concerto che i Pink Floyd realizzarono a Venezia su di un gigantesco palco galleggiante in laguna, davanti a piazza San Marco.

BORGOVERCELLI

Serate di liscio al Globo

Alla discoteca Globo di zona bivio Sesia venerdì si balla il liscio con l'orchestra di Camillo Santamaria. Sabato suona il gruppo di Stefano Frigerio e domenica il complesso di Emilio Zilioli. Nella seconda sala c'è la discoteca mentre nel giardino estivo si fa musica Anni 70 e 80.

CIGLIANO

Rock Line Band al Dragone

Al Dragon's Pub venerdì dopo le 22 sono sul palco i componenti della Rock Line Band. Il gruppo di Franco Monte propone un repertorio di blues, country e rock.

BORGOSESIA

Savini e Renzo & Luana al Faro

Al Faro il calendario del mese prossimo è ricco di appuntamenti: giovedì 6 suona l'orchestra di Armando Savini, giovedì 13 sul palco ci sono Renzo & Luana.

VARALLO

Le «Stagioni» alla Collegiata

Nel contesto della stagione internazionale di musica realizzata da «Il convivio», venerdì alle 21, verranno eseguite, alla Collegiata di San Gaudenzio, «Le quattro stagioni» di Vivaldi. L'esecuzione è dei «Solisti di Milano» con Silvano Minella (violino solista), Pierantonio Cazzulani ed Eleonora Poletti (violini), Stefano Pancotti (viola), Marco Perini (violoncello), Leonardo Colonna (contrabbasso) e Marco Fracassi (cembalo).

Pubblico-record per «Edoardo II» e «Urga»; agosto sarà il mese da Oscar

Il film d'estate riscopre l'essai

Biella, com'è cambiata la stagione al chiostro

BIELLA. Per la prima volta il cinema d'essai è nella «hit-parade» di Biella-Estate. Chabrol e Jarman prendono il posto delle commedie brillanti americane e dei gialli negli incassi della programmazione cinematografica del Chiostro di San Sebastiano.

Le precedenti edizioni avevano confinato le opere più colte in seconda serata e la penalizzazione si era fatta sentire pesantemente. Ma il ciclo di film messo a punto quest'anno dal direttore delle sale biellesi Lanfranco Ceresoli ha colto nel segno. «E' un ottimo segnale - spiega - che dimostra una certa vitalità e una maggiore attenzione per il mondo del cinema. Lo terremo sicuramente in considerazione per il prossimo anno». Il cruccio costante dei cinefili, fino all'anno scorso, era infatti di vedere disertate le serate in cui il cartellone annunciava film di grandi firme ma poco pubblicizzati. Fenomeno che si rifletteva subito, naturalmente, nelle scelte dell'impresa privata Quagli a cui il Comune, anno per anno, delega la scelta dei film.

Giunti ora a metà programmazione, le sorti sembrano essersi invertite. I film che hanno avuto il maggior afflusso sono stati «Edoardo II» di Derek Jarman, storia di un complotto di corte realizzata con la genialità e il «maledettismo» tipici di questo autore. Circa trecentocinquanta spettatori su una platea che ne conta 470 ha avuto anche il film di Nikita Mikhalkov, «Urga», e un afflusso significativo ha registrato il film di Chabrol ai primi di luglio, benché il maltempo abbia ridotto notevolmente le presenze nei primi dieci giorni di proiezione. «Ora - dice Ceresoli - abbiamo mediamente 200 persone per ogni spettacolo».

Questa sera, intanto, è in cartellone «Thelma e Louise». La pellicola di Ridley Scott avrebbe potuto figurare fra gli appuntamenti culturali accanto a «Il silenzio degli Innocenti» di Demme, Oscar 1992 per il miglior film, in visione il prossimo primo agosto. Alla sua inclusione hanno forse fatto velo la storia da «road-movie» e le polemiche che hanno accompagnato l'opera alla sua uscita negli States. Ma il racconto interpretato da una bravissima Susan Sarandon, in fuga dall'oppressione della società e non più disposta a mediare, è sicuramente uno dei più belli dell'anno. Tra le altre pellicole, «Biella-Estate» proporrà nel ciclo d'essai «La leggenda del Re pescatore» di Terry Gilliam, il 6 agosto; «Mediterraneo» di Salvatores l'11; «Il ladro di bambini» e «Lanterne Rosse» rispettivamente il 17 e il 19 agosto.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 215.016 — Or.: 22 (spett. unico) — Lire 7000
Una pallottola spuntata 2 e mezzo — *di David Zucker con Leslie Nielsen, P. Presley, R. Griffiths (Usa '91)* — Un poliziotto confusionario e superattivo si batte gagliardamente per salvare Bush da un attentato e convertirlo all'ecologia. N. V. 1h 25' — Comico

Nuovo Italia — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Viotti — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Tel. 215.016 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,30 (spett. unico) — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30 — Lire 7000/6000 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 930.627 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO AD OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765 — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebast. — Or.: 21,45 — Lire 7000/4000
Thelma & Louise — *di R. Scott con S. Sarandon, G. Davis (Usa '91)* — Uccisa per rabbia un uomo che voleva violentarla una donna e la sua amica trasformano il loro tranquillo weekend in una fuga in auto disperata e ribelle. N. V. 1 h 58' — Drammatico

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — Informazione orari: Tel. (015) 253.80.27 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8807 — CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 926.620 — Or.: 20,15/22 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415 — Or.: 21 — Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Johnny Stecchino — *di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi (Italia '91)* — Un autista di un pulmino per disabili s'innamora di una donna misteriosa che lo porterà in Sicilia a conoscere il suo prepotente sosia mafioso. N. V. 2h 5' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Marrakech Express** di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Massironi. Av. ore 20 lim. 20,30, 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67. **Viaggio all'inferno** Di F. Bahr con F. F. Coppola, G. Lucas, R. Duvall. Apolitica, ore 20 lim. 20,30, 22,30

AMERIA v. Chiesa della Salute 77. Vedi Sere d'Estate Cortile Siradella

AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

AMBROSIO P. c. V. Emanuele II 52. Chiuso per lavori

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 58 17 190. Chiuso per ferie

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Il cuore nero di Paris Trout** di S. Gyllenhaal. Or. 16,40, 18,40, 20,40, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie

CRISTALLO v. Gorla 5. Chiuso per ferie

DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Point Break** di K. Bigelow. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie

ETOILE (Ex Torino) v. B. Buozzi 6. Chiuso per ferie

FARO v. Po 30. Chiuso per ferie

FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie

IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, F. Dano. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Chiuso per ferie

LUX Galleria San Federico. Chiuso per ferie

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Blue steel bersaglio mortale** di K. Bigelow con J. Lee Curtis, R. Silver, C. Brown. Vall. 14. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Passioni violente** di e con V. Schlöndorff, S. Shepard, B. Sukowa. Colori N. V. Drama 18. 18,10, 20,20, 22,30

NUOVO ODEON v. Vercuso 6. **Analisi finale** di P. Joanou con R. Gere, K. Basinger, U. Thurman. Col. 2h05. Or. 16, 18,05, 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 21. **Tutta colpa del fattorino** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 21. **Così fan tutte** di T. Brass, con C. Koll, P. Lanza, O. Marcuccio, R. Rinaldi. V. 14. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15. Chiuso per ferie

ROMANO G. Subalpina. Chiuso per ferie

SELENE c. Sergio 53. **Alice** di W. Allen con M. Farrow, J. Mantegna. Orario 20,15, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie

VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie

ZETA v. Colleasca 12. **Lanterne rosse** di Zhang Yimou con Gong Li, Ma Jingwu. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Stagione d'Opera 1992-93. Rin. abbonamenti fino al 2.10 (i moduli di conferma verranno spediti ai primi di settembre), vendita nuovi abbon. dal 20.10 al 10.11, vendita bigl. su tutti gli spettacoli dal 12 novembre. Bigliet. (ore 10-18.30) tel. 8815 241/242

ALFIERI piazza Solferino 4, telefono 562.3800. **Il fiore all'occhiello - XXVIII Festival dell'operetta**. La magnifica danza, campagna abbonamenti e prenotazioni. Biglietti tutti i giorni feriali ore 9-13, 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abbonamento Broadway. All'insegna del divertimento, sei grandi spett. a posto fisso. Abbonamento a 5 spett. di Operetta, appuntamento mensile novembre, gennaio, febbraio, marzo e aprile. Gli abb. saranno messi in vendita a partire dal 2 sett. or. 10-13, 15-19 alla cassa del Teatro. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **La famiglia Smith**, telefilm
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **Antologia del Cabis**, varietà
23 — **La famiglia Smith**, telefilm
23,30 **Taxi**, telefilm
24 — **Crime story**, telefilm

Telecupole
18 — **Adderly**, telefilm
19 — **Rubrica**
19,25 **Tg 4**
20,30 **Il caso del dott. Gaillard**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
1,45 **Tg 4**

Videogruppo
18 — **Videonotizie**
19,30 **Viaggio con l'avventura**
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Scuola di yuppies**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **Colette**, sceneggiato

Telecity
17,30 **Sette in allegria**
18 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Dottori con le ali**, telefilm
20,30 **Uomini duri**, film
22,20 **Riprendiamoci Fort Alamo**, film
1 — **Le altre notti**, varietà

Primantenna Supersix
18,30 **Ugo il re del judo**, cartoon
19 — **Super Kid**, cartoon
19,10 **Tgg special**
20,30 **L'ultimo samurai**, telefilm
21,30 **Lui, lei e gli altri**, telefilm
22 — **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **Blood theatre**, film
22,30 **Rosso di sera**
23,25 **Tg4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Notti magiche**
0,35 **Tg4 economia**

Quinta Rete
18,30 **Taxi**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Testa tra le nuvole**, film
0,30 **Gettone per il patibolo**, film

Telebiella
17,30 **Arrivano le spose**, telefilm
19,30 **Tg Biella**
20 — **Solletico Estate**
20,30 **Talk show**. Parliamoci d'amore
21,30 **Video top**
22,30 **Tg Biella**
23 — **Navy**, telefilm
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
19,45 **Lo specchio magico**, cartoni
20,18 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg9**
20,55 **Film**
22,55 **La lunga ricerca**
23,30 **Tg9**
23,52 **Sulle ali della poesia**
24 — **Film**

Tv7 Pathé
17,15 **Rubrica**
19,20 **Varie locali**
20 — **Telefilm**
20,30 **Film**
23,25 **Matt & Genny**, telefilm

G.R.P.
18 — **Dancing Days**, telenovela
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
20,30 **Le due città**, film
22,45 **Black Gold**, telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor** (replica)

Rete Canavese
17,15 **Cartoni animati**
18,15 **Telefilm**
19,15 **A tavola**
19,45 **Canavese notizie**
20,30 **Telenovela**
21,15 **Film**
23 — **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Agorà «Che cos'è la Bibbia che abbiamo tra le mani»**
19,25 **Celebriamo la parola**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Donne disperate**, film
23 — **Il regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte
18 — **Stazione di polizia**, telefilm
20,20 **American nitro**, film
22,20 **Parliamone** (1ª parte)
22,40 **Informa 7**
23,30 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ECONOMICI

JEAN LOUIS DAVID quick service di Vercelli cerca parrucchiere/a con esperienza professionale ed ottima presenza. Si assicurano formazione JLD retribuzione secondo legge. Per informazioni rivolgersi alla reception JLD, corso Galleria Commerciale per via Tavallini - Vc. Oppure telefonare 0161-39.32.80

Ieri pomeriggio il raduno al Robbiano; dopo la presentazione subito in campo

Pro, il primo giorno di scuola

Mister Sergio Caligaris ha diretto una seduta d'allenamento conclusa con una partitella. Si sono aggregati alla rosa anche quattro giovani in prova. Oggi doppia razione di lavoro sempre a Vercelli

VERCELLI. Si riparte. Ieri pomeriggio, in un Robbiano assolato, tra gli sguardi interessati di un nutrito manipolo di tifosi la Pro edizione '92-'93 ha iniziato la sua avventura. Sotto lo sguardo vigile di mister Caligaris e del «secondo», Fulvio Scaramuzzi, la nuova rosa ha sostenuto il primo test d'allenamento: un po' preparazione fisica, qualche leggera corsa e la classica partitella in famiglia a ranghi contrapposti per ritrovare il clima partita.

Molti i volti nuovi che i supporters dei bianchi hanno immediatamente cercato di scoprire. Nella sede di via Massaua, Dorino Marca gran cerimoniere, con una presentazione dal sapore vagamente americaneggiante (mancavano, per la verità, le «pon pon girls» a conferire quel tocco di spettacolarità in più) la rosa della Pro ha ricevuto l'affettuoso saluto dei fans.

Uno per uno, i nuovi beniamini si sono presentati al popolo bicciolano. Ai «vecchi», ovviamente per militanza, Beccari, Fiorasso, Bollini e Burgato si sono aggiunti i tanto attesi rinforzi estivi. Sottolinea il team manager Marca: «Crediamo di aver operato per il meglio anche se, come spesso capita in queste occasioni, la risposta definitiva spetterà soltanto al campo. Abbiamo voluto costruire una squadra con oculatezza, badando ed unire la freschezza e l'esuberanza dei giovani all'esperienza di elementi collaudati».

Così, camiciola fantasia, jeans e baffetti Massimo Storgato si è dichiarato felice di essere approdato alla Pro: «Ho accettato con entusiasmo di venire a Vercelli, l'anno scorso sono rimasto fermo un po' troppo a lungo così, non appena mi si è presentata l'opportunità l'ho colta al volo».

Storgato, unitamente a capitan Beccari e Burgato dovrà fare da guida in campo, al manipolo di giovani affidati alle cure di Caligaris; già i boys provenienti dal vivaio juventino potranno recitare un ruolo importante. Precisa Marca: «Molti di questi ragazzi hanno rifiutato altre società pur di poter indossare le bianche casacche e questo, per noi, ha un significato notevole».

Com'era annunciato della pattuglia bianca non facevano parte Piagni e Dellapina, mentre, oltre alle annunciate presenze se ne sono aggiunte altre: dalla Lodigiani è arrivato l'attaccante Daniele Cristofari, Fortunato Reale, mediano classe '73 di cui si dice un gran bene è giunto dall'Ercolanese, quindi altri due «baby» Paolo Borca difensore dell'Alessandria e Pistone del Cuneo.

Commenta Dorino Marca: «Questa, in sostanza, sarà l'ossatura base della squadra. Ovviamente qualcuno potrà partire, così come non sono esclusi possibili arrivi ma l'intelaiatura della formazione non muterà più di tanto».

Dalla sala dei trofei al tappeto verde del Robbiano. Sergio Caligaris, tutto d'azzurro vestito tubetto d'Autan in mano per sconfiggere i moscerini, senz'altro l'avversario più temibile di questo scorcio di preparazione, con un colpo di fischietto ha dato inizio al ritiro pre campionato. Questa mattina alle 9,30 nuovo allenamento, ripetuto alle 17,30.

Domani, sempre alle 9,30 un'ultima seduta; poi vi sarà il rompete le righe. I giocatori si ritroveranno in sede il primo agosto, da dove partiranno per il ritiro vero e proprio nella fresca e quiete di Donato, che si protrarrà sino al 16 agosto con i brevi ritorni a Vercelli dovuti al torneo del quadrilatero.

Piermario Ferraro

La Pro edizione '92-93 al lavoro ieri pomeriggio allo stadio Lamarmora. Sopra due nuovi l'esperto Storgato e Alunni, ex Rivoli

FUORIGIOCO

E' partita in silenzio può diventare grande

LA Pro '92-93 si è riunita ieri pomeriggio nella sua tana, al mitico Robbiano. Senza clamore, senza gli squilli di tromba del passato e le previsioni di facili trionfi, mister Sergio Caligaris ha chiamato a raccolta la sua truppa e subito ha iniziato a lavorare.

E questa partenza in silenzio, in grande serenità, a nostro avviso, è il passo d'avvio verso la prima vera stagione della rinascita. Infatti, non lo era con una rosa raffazzonata all'ultimo momento quella di due anni fa affidata a «Paolone» Sollier, allenatore molto più capace di quanto i tifosi dei bianchi credano, non lo era, men che mai, quella della passata stagione con tanti nomi e altrettanti doppioni.

Invece questa nuova Pro, anche se appena abbozzata, può davvero girare pagina. Innanzitutto aver intrapreso una linea societaria che più d'austerity è di «rigore economico» ci pare estremamente importante. Significa dimenticare sotto il profilo psicologico il ruolo di cicala per interpretare quello molto più produttivo di formica.

Poi anche se non è ancora definitiva e necessita di un paio di opportuni inserimenti (la società è la prima a riconoscere i punti deboli) la rosa dei giocatori lascia intravedere un telaio niente affatto disprezzabile e tanto più equilibrato.

Infatti Beccari in porta è una sicurezza, Storgato nel ruolo di libero assicura esperienza e sagacia, Bollini la «corsa» a centrocampo, Avallone e Burgato tecnica, qualità ed estro. Insomma, se come ha promesso l'amministratore delegato Francesco Proli «per l'inizio del campionato avremo una punta con i fiocchi», questa Pro che parte quatta quatta, potrebbe trasformarsi nella «sorpresa» della stagione.

Sergio Caligaris, mister della Pro

Certo i punti interrogativi da risolvere ci sono, eccome: in organico figurano tanti giovani da scoprire, un jolly difensivo, Cervato e un centrocampista, Alunni, provenienti da Ivrea e Rivoli, che devono dimostrare di meritare il salto di qualità, un attacco da scoprire. Ma le difficoltà possono essere risolte anche perché in panchina la Pro conta su Sergio Caligaris, un mister che proprio in questo tipo di esperienze sa dare il meglio di sè.

E per molti versi questa squadra che ha come principale scopo la posa delle fondamenta per un nuovo ciclo, assomiglia a quella Biellese che proprio Caligaris nel giro di due stagioni ha portato, come punti acquisiti sul campo, alla vittoria nel campionato interregionale di tre anni fa.

Ecco perché la Pro '92-93 merita di essere seguita e incoraggiata. Le sia dato però il tempo di formarsi e crescere. Ne ha bisogno.

Roberto Eynard